Provincia di Napoli

ORIGINALE

PROVINCIA DI NAPOLI
ORIGINALE DELLA
DELIBERAZIONE DI GIUNTA PROVINCIALE

N. 906 **DEL** 29 DIC 2012

OGGETTO: D.lgs. 31.03.98 n.112, art. 139: funzioni e compiti attribuiti alle Province in relazione all'istruzione secondaria superiore - Programmazione della rete scolastica 2013-2014

L'anno **duemiladodici** il giorno sedici del mese di dicembre alle ore 12,00 in Napoli, nella Sala delle adunanze, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale.
Presiede la seduta **il Presidente f. f.** Avv. **Antonio Pentangelo**
Sono presenti gli Assessori:

ALFANO Ciro	SI	LANGELLA Pietro	/
CALIENDO Giuseppe	SI	MALLARDO Francesco	SI
CRIMALDI Antonio	SI	MONACO Filippo	SI
DEL GIUDICE Giovanna	SI	MOSCHETTI Maurizio	SI
GALDIERI Maria Lucia	SI	SAGRISTANI Pietro	/

Partecipa il Segretario Generale dott. Gennaro Caliendo/~~Vice Segretario Generale d.ssa Renata Monda~~
Relaziona il ~~Presidente~~ f. f. /l'Assessore Moschetti

In continuazione di seduta, il Presidente f.f., conclusa la discussione, pone in votazione la proposta allegata, corredata dei pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs 18.08.00 n° 267, relativa all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA

con voti unanimi e palesi resi nei modi di legge

APPROVA

la proposta allegata che, nel presente dispositivo, si intende integralmente trascritta.

Quindi con successiva separata votazione a voti unanimi e palesi resi nei modi di legge

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile Si

Entrano.....

Escono.....

Letto approvato e sottoscritto

Il Presidente f.f. Il Segretario Generale

PROVINCIA DI NAPOLI
DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA

Prot. int. n.11

Napoli, 28 dicembre 2012

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: D.lgs. 31.03.98 n.112, art. 139: funzioni e compiti attribuiti alle Province in relazione all'istruzione secondaria superiore – Programmazione della rete scolastica 2013-2014

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premessa

- il D.lgs 31.03.98 n.112, recante norme per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Regioni ed agli EE.LL. in attuazione del Capo I della legge 15.03.97 n.59, individua, agli artt. 138 e 139, le funzioni ed i compiti attribuiti alle Regioni, alle Province ed ai Comuni in relazione all'istruzione secondaria superiore. In particolare, sono attribuite:

  - alle Regioni, la programmazione, nei limiti delle disponibilità delle risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali;
  - alle Province ed ai Comuni, in relazione ai diversi gradi di scuola, l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione e la redazione dei piani di organizzazione della rete scolastica;

- Al fine di consentire l'esercizio condiviso e concertato delle funzioni di programmazione, organizzazione, monitoraggio e verifica in materia di istruzione, la Giunta Regionale della Campania ha istituito, con deliberazione n. 5486 del 15.11.2002, un Comitato di Coordinamento Regionale, costituito dai referenti istituzionali di Regione e Province, e dai rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale e dell'Anci;

- Con l'art.19 (*Razionalizzazione della spesa relativa all'organizzazione scolastica)* comma 4 del Decreto legge 6 luglio n. 98 convertito nella Legge n. 111/2011 in materia di stabilizzazione finanziaria, si disponeva l'aggregazione in istituti comprensivi delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado con contestuale soppressione delle istituzioni scolastiche autonome costituite separatamente da direzioni didattiche e scuole secondarie di I grado; si specificava, inoltre che tali istituti comprensivi per acquisire l'autonomia dovevano essere costituiti con almeno 1000 alunni;

- Al comma 5 dello stesso art.19 si disponeva che alle istituzioni scolastiche autonome costituite con un numero di alunni inferiore a 600 unità, ridotto a 400 per le istituzioni site in piccole isole, comuni montani e aree caratterizzate da specificità linguistiche, non potessero essere assegnati dirigenti scolastici con incarico a tempo indeterminato e che dovessero essere conferite in reggenza a dirigenti scolastici con incarico su altre istituzioni autonome;

- Tali disposizioni, in relazione alle operazioni di dimensionamento per l'organizzazione della rete scolastica per l'anno 2012/13, determinarono un forte disagio negli amministratori dei Comuni della nostra provincia anche perché il MIUR in virtù di esse, individuò, in relazione alla rete scolastica di primo grado, per la provincia di Napoli, un obiettivo ottimale di dimensionamento che prevedeva di ridurre di 108 unità il numero di autonomie scolastiche;

- Intervenendo nel merito, la Regione Campania diede indicazioni di ridurre il numero di autonomie di 33 unità per raggiungere, per l'a.s. 2012/13, almeno il 30% dell'obiettivo di dimensionamento ottimale suggerito dal MIUR per la provincia di Napoli con l'intento di raggiungere, in maniera più graduale l'intero obiettivo;

- Il piano di organizzazione della rete scolastica approvato dalla Regione Campania per l'a.s. 2012/2013 superò ampiamente tali indicazioni raggiungendo circa il 50% dell'obiettivo fissato dal MIUR;

- Successivamente, la Corte Costituzionale, a seguito dei ricorsi di diverse Regioni che proponevano questioni di legittimità costituzionale relative a disposizioni contenute nel decreto legge di stabilizzazione finanziaria che prima abbiamo ricordato, con sentenza n.147 del 7 giugno 2012 dichiarava l'illegittimità costituzionale dell'art.19 comma 4 riconoscendo la competenza del dimensionamento e l'organizzazione della rete scolastica alle Regioni;

- Dichiarava, però, non fondata, la questione di legittimità costituzionale del comma 5 dell'art.19 perché, come è precisato nella sentenza, seppure la disposizione in esame incide in modo significativo sulla condizione della rete scolastica, persegue l'evidente finalità di riduzione del numero dei dirigenti scolastici (che sono dipendenti statali e non regionali), al fine del contenimento della spesa pubblica, attraverso nuovi criteri per la loro assegnazione nella copertura dei posti di dirigenza e questa materia rientra nell'ambito della competenza esclusiva dello Stato;

- Il nuovo assetto normativo, quindi, pur riconoscendo alle Regioni la competenza del dimensionamento e dell'organizzazione della rete scolastica, riconosce allo Stato la competenza esclusiva dei criteri di assegnazione nella copertura dei posti dei dirigenti scolastici;

- Questa Amministrazione ha avviato, con la convocazione della Conferenza degli Ambiti del 25 settembre 2012, un ciclo di conferenze finalizzate alla programmazione della rete scolastica per l'a.s. 2013/14. In tale prima conferenza, si invitavano i Dirigenti degli Istituti Scolastici Superiori, in coerenza con quanto già espresso da questa amministrazione con le linee guida per la programmazione nel 2012, ad un lavoro di riflessione e di confronto che portasse, in presenza di criticità, ad individuare soluzioni in maniera coordinata, tenendo conto dell'assetto complessivo dell'offerta sul proprio territorio, per pervenire ad una proposta condivisa di programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa, frutto della concertazione maturata tra le scuole dell'Ambito;

- All'interno di questo ciclo di conferenze, nell'espletamento del suo ruolo di coordinamento e di supporto alle attività di programmazione della rete scolastica di competenza delle amministrazioni locali, la Provincia di Napoli, al fine di confrontarsi e trovare, di concerto, possibili soluzioni agli aspetti problematici sollevati dalla sentenza della Corte Costituzionale, ha convocato il 2 ottobre una Conferenza straordinaria degli Ambiti avente ad oggetto il dimensionamento delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado per l' a.s. 2013-2014. alla quale sono stati invitati, oltre ai Sindaci dei Comuni della provincia di Napoli, l'Assessore all'Istruzione della Regione Campania e il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale;

- Nel corso di tale Conferenza, l'Assessore all'Istruzione della Regione Campania, Prof. Caterina Miraglia, enfatizzando l'ottimo risultato conseguito con il Piano dell'anno precedente, frutto del clima di collaborazione e responsabilità creatosi tra tutte le istituzioni coinvolte, ribadiva la necessità di proseguire nel percorso virtuoso avviato e comunicava, a tale proposito, che le linee guida che la Regione Campania avrebbe emanato per la programmazione dell'offerta formativa e per l'organizzazione della rete scolastica per il 2013/14 non avrebbero contenuto indicazioni molto diverse rispetto a quelle dell'anno precedente;

- Nel mese di ottobre sono state quindi convocate le Conferenze degli otto Ambiti del territorio provinciale e dei quattro sottoambiti della città di Napoli per confrontarsi sulle richieste e le problematiche relative ad ognuno di questi;

- Con deliberazione di Giunta Regionale n. 669 del 24/11/2012 la Regione Campania ha approvato le *linee guida per e la programmazione dell'offerta formativa e per l'organizzazione della rete scolastica* per l'A.S. 2013/2014 contenenti criteri, parametri, procedure e tempi per l'approvazione del piano di dimensionamento e della programmazione dell'offerta formativa; in particolare, per quanto riguarda tempi e modalità, il cronoprogramma elaborato dalla Regione Campania prevede le seguenti scadenze, finalizzate a consentirle di approvare il piano entro il 15 gennaio 2013:

I Comuni approvano le proprie proposte di piani di dimensionamento e le inviano alla Provincia competente e alla Regione Campania	**Entro il 17 dicembre 2012**
Le Province approvano i rispettivi piani per l'organizzazione della rete scolastica e li inviano alla Regione Campania	**Entro il 31 dicembre 2012**

- In tali linee guida, inoltre, si fa riferimento ad un'intesa tra Stato, Regioni ed Enti locali in tema di dimensionamento scolastico. Intesa che, raggiunta e in *"via di formalizzazione"*, delinea, insieme alla sentenza della Corte Costituzionale del 7 giugno 2012 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art.19 comma 4 del d.l. n.98/2011 riconoscendo la competenza del dimensionamento e l'organizzazione della rete scolastica alle Regioni, nuovi scenari per le operazioni di dimensionamento delle istituzioni scolastiche;

- In base a questa intesa, infatti, al fine di salvaguardare le specificità territoriali, ad ogni Regione, con provvedimento del Ministero dell'Università e della ricerca, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, si assegna un contingente di dirigenti scolastici, cui corrisponde un numero di norma pari di istituzioni autonome comprese quelle educative, le scuole speciali e i poli tecnico-professionali di cui all'art.52 della legge 35/2012, esclusi i Centri Provinciali di istruzione per gli adulti;

- Tale contingente, al fine di assicurare il contenimento della spesa pubblica, è definito dividendo per 900 il numero degli alunni iscritti alle scuole statali nell'organico di diritto dell'anno scolastico 2012/2013, integrato dal parametro della densità degli abitanti per kmq; nell'ambito del contingente assegnato, le Regioni definiscono autonomamente il numero degli alunni per ogni istituzione scolastica a seconda delle diverse realtà territoriali;

- L'intesa, infine, prevede che le Regioni, per il solo anno scolastico 2013/2014 (considerato di transizione), fermo restando il limite dei posti previsti dal contingente nazionale, possono usufruire di un numero di posti pari, almeno, a quello dei dirigenti scolastici in servizio durante l'anno 2012/2013 nella medesima regione e continueranno ad usufruire dei posti per la reggenza nella misura pari ai posti corrispondenti a quelli dei dirigenti scolastici del contingente nazionale che possono non essere utilizzati in altre regioni;

- In considerazione degli scenari che si delineano a seguito della sentenza della Corte Costituzionale e dell'intesa Stato-Regioni, la Regione Campania nel sottolineare, nelle linee guida, che ogni regione, nei limiti del contingente assegnato, potrà definire, con maggiori margini di autonomia, la riorganizzazione della rete scolastica, sia sotto il profilo delle variazioni dimensionali delle istituzioni scolastiche, sia sotto quello della loro distribuzione territoriale, indica come obiettivo del dimensionamento regionale l'innalzamento della media regionale degli alunni iscritti alle scuole statali, in modo da rendere possibile l'attribuzione della autonomia scolastica a tutte le scuole presenti sul territorio; pertanto, viene indicato che, ai fini della programmazione del dimensionamento per l'a.s. 2013/2014, la media regionale degli iscritti per istituto da conseguire è di 930 alunni;

- Alla luce di quanto contenuto nelle linee guida della regione Campania, in considerazione del ristretto lasso di tempo a disposizione rispetto ai termini indicati, questa Amministrazione inviava, in accordo con gli uffici regionali, una nota (prot. A/2610 del 7.12.2012) a firma del Capo Dipartimento per la Programmazione della rete scolastica, dott.ssa Lucia Mazza e dell'Assessore alle Politiche Scolastiche, Maurizio Moschetti, ai Sindaci dei Comuni della provincia di Napoli con la quale si ribadivano le modalità per pervenire, nel rispetto delle indicazioni e dei tempi dettati dalle linee guida regionali, alla formulazione del Piano provinciale di organizzazione della rete scolastica di competenza di questo Ente.

Rilevato che

- Con deliberazione n. 764 del 5.8.2011 la Giunta Provinciale si è impegnata ad adottare un piano di dismissione progressiva degli immobili locati dall'Amministrazione provinciale per uso scolastico, considerando prioritaria la costruzione di nuovi plessi o l'acquisizione gratuita o a condizioni agevolate di edifici idonei per l'attività didattica;
- In esecuzione di tale deliberazione l'Area Edilizia e Programmazione Scolastica ha redatto una proposta di piano pluriennale finalizzato, attraverso la razionalizzazione del patrimonio edilizio scolastico provinciale, alla riduzione dei costi per fitti passivi di edilizia scolastica;
- Con deliberazione n. 659 del 22.10.2012 la Giunta Provinciale ha preso atto di detto piano al fine di presentare lo stesso nelle conferenze d'ambito provinciali per il successivo recepimento negli atti di programmazione della rete scolastica per l'a.s. 2013/2014;

- Nel corso del ciclo di conferenze d'ambito tenutesi nel mese di ottobre l'ing. Pasquale Gaudino, Direttore dell'Area Edilizia e Programmazione Scolastica, ha illustrato i contenuti e gli obiettivi del piano quinquennale di razionalizzazione del patrimonio di edilizia scolastica che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Considerato che:

- Secondo i dati forniti dall'Ufficio scolastico Regionale della Campania risultano iscritti ai 173 istituti statali di istruzione secondaria di II grado della provincia di Napoli, nell'organico di diritto dell'anno scolastico 2012/2013, circa 166.000 alunni per una media di 960 alunni per istituto che raggiunge e addirittura supera l'obiettivo indicato dalla regione Campania di 930 alunni per istituto;

- L'incertezza del quadro normativo, vedi l'intesa Stato – Regioni-EE.LL. che seppur raggiunta non è stata, ancora formalizzata, ed i termini stringenti indicati dalla Regione Campania, non hanno consentito di sviluppare ulteriormente l'istruttoria così come nelle intenzioni di quest'amministrazione che aveva previsto un numero maggiore di confronti con le istituzioni interessate;

- Sulla base di quanto esposto in premessa è stato avviato il procedimento di esame delle proposte avanzate nelle Conferenze di Ambito, verificandone la congruenza con i criteri esposti nel corso delle Conferenze degli ambiti e con le indicazioni contenute nelle linee guida della regione Campania;

- Sentiti, nelle Conferenze d' Ambito tenutesi nel corso dell' anno 2012, i Dirigenti Scolastici delle autonomie interessate, le Amministrazioni Comunali nonché l'Ufficio Scolastico Regionale della Campania ed esaminate le proposte pervenute, l'iter istruttorio per la redazione del piano di organizzazione si è concluso alla data del 28.12.2012;

Considerato inoltre che

- l'art. 1 comma 632 della legge 296/2006 (finanziaria per il 2007) ha avviato la riforma del sistema EDA e, in particolare, la costituzione di "Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti" (CPA) che hanno le caratteristiche di istituzioni scolastiche autonome e nei quali confluiranno gli attuali CTP ed i corsi serali della scuola secondaria di II grado;
- con Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 25.101.2007 sono stati definiti i criteri generali per il conferimento dell' autonomia di cui al DPR 275/99 ai "Centri per l'Istruzione degli Adulti" nel quadro della riorganizzazione dei Centri Territoriali Permanenti per l'EDA e dei corsi serali funzionanti presso le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, di cui alla legge 296/2006, art. 1, comma 632;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2036 del 23.12.2008 sono stati istituiti due Centri per l'istruzione degli Adulti (CPA), uno per la città di Napoli e l'altro per la Provincia, ai sensi del D.M. del 25.10.2008 in attuazione dell'art. 1, comma 622, della legge n. 296/2006;
- con D.P.R del 4.10.2012 è stato approvato in via definitiva il Regolamento per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, ai sensi dell'art. 64 comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133;
- nelle more dell'attuazione del citato regolamento, si ritiene comunque di proporre alla Regione Campania e all'Ufficio Scolastico Regionale, nel piano di ampliamento dell'offerta formativa, anche le richieste di istituzione di corsi serali per l'anno scolastico 2013/14 avanzate dagli istituti di competenza di questa amministrazione;

Ritenuto necessario, sulla base dell'istruttoria compiuta, degli obiettivi di dimensionamento indicati dalla Regione in attuazione delle direttive ministeriali e della normativa vigente, delle indicazioni contenute nel piano quinquennale di razionalizzazione del patrimonio di edilizia scolastica di cui alla deliberazione di G.P. n.659 del 22.10.2012, delle richieste espresse dai Dirigenti Scolastici nelle riunioni d'ambito, apportare le seguenti modifiche al piano di organizzazione della rete scolastica 2013/201 4:

1. **procedere** alla razionalizzazione della rete scolastica disponendo:
   - l'accorpamento dell'IIS Cardito di Cardito con l'IIS Munari di Acerra, Ambito IV – Acerra Pomigliano;
   - l' accorpamento dell'IPIA Ferraris di Marigliano all'IIS Saviano, Ambito V-Nolano, con conseguente soppressione dell' autonomia scolastica dell'IPIA Ferraris; contestualmente, la sezione staccata dell'IIS Saviano in Palma Campania viene accorpata con il L.C. Rosmini di Palma Campania, Ambito VI – Vesuviano interno;
   - l'accorpamento dell'IIS Nobile di Nola con l'IPIA Leone di Nola, Ambito V-Nolano, con conseguente soppressione dell' autonomia scolastica dell'IIS Nobile; contestualmente la sede dell'IIS Nobile in Casamarciano (le sezioni di Liceo delle Scienze Umane) viene accorpata con il L.C. Carducci di Nola;
   - l'accorpamento dell'IIS Vesevus di Boscoreale con l'ITCG Cesaro di Torre Annunziata Ambito VII – Vesuviano costiero;
   - l' accorpamento del Liceo Artistico Grandi di Sorrento al Liceo Scientifico Salvemini di Sorrento, Ambito VIII - Penisola sorrentina, con conseguente soppressione dell'autonomia scolastica del Liceo Artistico Grandi;
   - l'accorpamento del L.S. Copernico di Napoli al L.S. Labriola di Napoli– Ambito IX, con conseguente soppressione dell'autonomia scolastica del L.S. Copernico;
   - lo scorporo dell'autonomia costituita dall'ITG "Porzio" con l'ITIS "Striano" nel Comune di Napoli Ambito - IX, al fine di accorpare l'ITIS "Striano" all'ITIS "Giordani" e l'ITG Della Porta all'ITG Porzio;
   - l'accorpamento dell'IPIA Caselli all'IIS Isabella d'Este di Napoli - Ambito IX;
   - l'accorpamento della sede di Miano dell'ITC Diaz all'IPCT Miano di Napoli l'accorpamento della sede centrale dell'ITC Diaz con l'ITC Galiani di Napoli- Ambit IX, con conseguente soppressione dell'autonomia scolastica dell'ITC Diaz;
   - l'accorpamento dell'ITAG De Cillis di Napoli con l'IPSAR Tognazzi di Poller Trocchia;
   - l'accorpamento dell'IPIA Bernini all'IIS Pagano di Napoli – Ambito IX, con conseguent soppressione dell'autonomia scolastica dell'IPIA Bernini;
2. **apportare** le seguenti integrazioni e/o modifiche dell'offerta formativa:

Ambito I – Area Flegrea

Ambito	Istituto	Comune	
I	IIS Quarto	Quarto	**Opzione Scienze applicate per il Liceo Scientifico Indirizzo Turismo per il settore Economico Articolazione Sistemi informativi aziendali per il Settore Economico**
I	IIS Caracciolo- G.da Procida	Procida	**Articolazione Logistica per Trasporti e logistica**
I	ITCG Pareto	Pozzuoli	**Indirizzo Grafica e Comunicazione per il Sett tecnologico**
I	IIS Majorana	Pozzuoli	**Scenografia per il Liceo Artistico**
I	IIS Pitagora	Pozzuoli	**Indirizzo Elettronica ed elettrotecnica per il Settor tecnologico**

Ambito II – Area Giuglianese

Ambito	Istituto	Comune	
II	IIS Minzoni	Melito	**Indirizzo Turismo per il Settore Economico**

Ambito III – Nord di Napoli

Ambito	Istituto	Comune	
III	IIS Piscopo	Arzano	**Istituzione Settore Economico Indirizzo turismo Istituzione dei seguenti Corsi serali: Servizi Commerciali per il Professionale, Settore Servizi Informatica per il Tecnico, Settore Tecnologico**
III	IPIA Niglio	Frattamaggiore	**Opzione Apparati, impianti e servizi tecnici, industriali e civili e opzione Manutenzione dei mezz di trasporto per l'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica per la sede di Frattamaggiore Opzione Produzioni tessili-sartoriali per l'indirizzo Produzioni Industriali e artigianali per la sede di Grumo Nevano Istituzione corso serale di Manutenzione e assistenza tecnica per il Professionale, Industria e artigianato per tutte e due le sedi (Frattamaggiore e Grumo Nevano)**
III	IIS S.Antimo	S.Antimo	**Istituzione Liceo Classico Opzione Scienze Applicate per il Liceo scientifico Opzione Economico Sociale del Liceo delle Scienze umane per la sezione di Casandrino**

Ambito IV – Area Acerra Pomigliano

Ambito	Istituto	Comune	
IV	IT IS Morano	Caivano	**Istituto Professionale Servizi per l'enogastronomia l'ospitalità alberghiera Indirizzo Sistema moda per il Tecnologico Corsi serali per gli indirizzi già attivi**
IV	ITC Sereni	Afragola	**Indirizzo Turismo per il Settore economico**

Ambito V - Area Nolana

Ambito	Istituto	Comune	
V	IIS Saviano	Saviano	**Indirizzo Servizi Socio sanitari per il Professionale Settore servizi**
V	ITCG Masullo Theti	Nola	**Articolazione Relazioni internazionali per il Marketing per il Settore Economico**
	IPIA Leone	Nola	**Indirizzo Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale per il Professionale settore Servizi Istituto Tecnico Settore tecnologico, Indirizzo informatica e telecomunicazioni**
V	L.S. Colombo	Marigliano	**Istituzione Liceo Artistico con l'indirizzo Arti Figurative**
V	IPIA Ferarris	Marigliano	**Articolazione Ottico per I Servizi Socio sanitari**

Ambito VI – Area Vesuviana interna

Ambito	Istituto	Comune	
VI	ITC Einaudi Giordano	San Giuseppe Ves.	**Articolazione ottico per i servizi socio sanitari**
VI	ITIS Majorana	Somma Vesuviana	**Indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie per tecnologico**

Ambito VII – Area Vesuviana costiera

Ambito	Istituto	Comune	
VII	ITCG Cesaro	Torre Annunziata	**Indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie, articolazione biotecnologie ambientali e articolazio biotecnologie sanitarie, per il tecnico tecnologico**
VII	IIS Pitagora	Torre Annunziata	**Liceo Sportivo**
VII	Liceo Classico De Bottis	Torre del Greco	**Opzione Lingua Russa per il Linguistico**
VII	IIS Colombo	Torre del Greco	**Indirizzo Elettronica ed elettrotecnica per il Tecnic Tecnologico**
VII	L.S. Urbani	San Giorgio a Cremano	**Liceo Classico** **Liceo Linguistico**
VII	IIS Scotellaro	San Giorgio a Cremano	**Per l'indirizzo Amministrazione Finanza e marketing:** **Articolazione Relazioni internazionali per il marketing** **Articolazione Sistemi Informativi aziendali** **Corso Serale indirizzo Turismo**
VII	Liceo Scientifico Severi	Castellammare di Stabia	**Liceo Artistico Indirizzo Scenografia**
VII	IIS Tilgher	Ercolano	**Per l'indirizzo Enogastronomia e Ospitali alberghiera:** **Articolazione Enogastronomia, opzione Prodo Dolciari artigianali ed industriali** **Articolazione Servizi di sala e di vendita** **Articolazione Accoglienza turistica** **Per il tecnico Economico:** **Articolazione Amministrazione Finanza e Marketin**
VII	IPSCT Nitti	Portici	**Per il Liceo Artistico:** **Indirizzo Audiovisivo e multimediale** **Indirizzo Grafica** **Indirizzo Scenografia** **Per il Tecnico, tecnologico:** **Indirizzo Informatica e telecomunicazio** **Articolazione informatica**
VII	IIS Don Milani	Gragnano	**Istituzione nel Comune di Pimonte di una se distaccata (biennio) dell'Istituto.**
VII	IIS Marconi Galilei	Torre Annnunziata	**Indirizzo Trasporti e logistica, Articolazione logisti per il tecnico, Tecnologico**
VII	IIS Degni	Torre del Greco	**Unificazione dei codici meccanograf NASL04801D–Liceo Artistico e NASD04801 Istituto d'Arte in unico codice NASL04801D-Lic Artistico per le classi di nuovo ordinamento**
VII	IIS Vitruvio	Castellammare di Stabia	**Indirizzo Agraria, Agroalimentare e agroindusti per il Tecnologico** **Corsi serali:** **Indirizzo Costruzioni, ambiente e territorio per tecnologico** **Professionale Servizi commerciali**

Ambito VIII – Area Penisola Sorrentina

Ambito	Istituto	Comune	
VIII	IIS S.Paolo	Sorrento	**Professionale Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera per la sede di Sorrento**
VIII	ITN Bixio	Piano di Sorrento	**Articolazione logistica per l'indirizzo Trasporti e logistica del Tecnologico**

Ambito IX- Città di Napoli Sottoambito I

Ambito	Istituto	Comune	
IX / I	ITC Pagano	Napoli	**Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing p il Tecnico Economico, Articolazione Sistemi informativi aziendali**
IX / I	ITAS Vittorio Emanuele	Napoli	**Opzione Promozione commerciale e pubblicitaria p l'indirizzo Servizi commerciali Articolazione Odontotecnico per i Servizi socio-sanitari**

Ambito IX- Città di Napoli Sottoambito II

Ambito	Istituto	Comune	
IX / II	IPCT Miano		**Conversione in IIS con: Istituto Tecnico, Settore Economico, Indirizzo Turismo e Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, Articolazione Relazioni internazionali per il marketing Tecnico Tecnologico Indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria**
IX / II	L.S. Galilei	Napoli	**Opzione Scienze applicate per il L.S. Liceo Linguistico**
IX / II	IIS de Nicola		**Opzione Scienze applicate per il L.S.**

Ambito IX- Città di Napoli Sottoambito III

Ambito	Istituto	Comune	
IX/ III	IPCT Vittorio Veneto	Napoli	**Indirizzo Turismo per il Tecnico, Settore economic**
IX / III	IIS Don Lorenzo Milani	Napoli	**Indirizzo Arti Figurative per il Liceo Artistico**
IX / III	ITI M. Curie	Napoli	**Articolazione Energia per l'indirizzo Meccani Meccatronica ed Energia**

Ambito IX- Città di Napoli Sottoambito IV

Ambito	Istituto	Comune	
IX / IV	L.S. Cuoco	Napoli	**Potenziamento lingue straniere per il L.S.**
IX / IV	IIS Caselli	Napoli	**Opzione produzioni artigianali del territorio p l'indirizzo Produzioni Artigianali**
IX / IV	ITI Da Vinci	Napoli	**Articolazione Elettronica per l'indirizzo Elettronic ed elettrotecnica**

3. **Prendere atto** delle deliberazioni fatte pervenire dai sottoelencati Comuni, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante a sostanziale, volte alla programmazione della rete scolastica delle scuole di loro competenza:

Comune di Acerra - riorganizzazione della rete scolastica con soppressione di un'autonomia come da Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 15.12.2012

Comune di Afragola - riorganizzazione della rete scolastica con soppressione di un'autonomia come da Deliberazione della Giunta Comunale n.123 del 14.12.2012

Comune di Agerola – riorganizzazione della rete scolastica con accorpamento di Circolo didattico all'Istituto Comprensivo e soppressione di un'autonomia come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 149 del 14.11.2012

Comune di Arzano – riorganizzazione della rete scolastica con soppressione di 2 autonomie come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 14.12.2012

Comune di Boscoreale - conferma dell'attuale assetto della rete scolastica come da Deliberazione del Commissario Straordinario n. 38 del 13.12.2012

Comune di Boscotrecase - riorganizzazione della rete scolastica con soppressione di un'autonomia come da Deliberazione n.200 del 14.12.2012

Comune di Brusciano - riorganizzazione della rete scolastica con soppressione di un'autonomia come da Deliberazione della Giunta Comunale n.174 dell' 11.12.2012

Comune di Caivano - conferma dell'attuale assetto della rete scolastica come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 346 del 14.12.2012

Comune di Casoria - riorganizzazione della rete scolastica con la costituzione di 7 Istituti comprensivi e la soppressione di 3 autonomie come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 149 del 27.11.2012

Comune di Castello di Cisterna - conferma dell'attuale assetto della rete scolastica come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 163 del 12.11.2012

Comune di Cicciano - riorganizzazione della rete scolastica con costituzione di un unico comprensivo e conseguente soppressione di 2 autonomie come da Deliberazione del Commissario Straordinario n. 13 del 4.12.2012

Comune di Cimitile - riorganizzazione della rete scolastica con soppressione di un'autonomia come da Deliberazione della Giunta Comunale n.100 del 14.12.2012

Comune di Gragnano - riorganizzazione della rete scolastica con soppressione di un'autonomia come da Deliberazione della Commissione Straordinaria n.227 del 5.12.2012

Comune di Mariglianella - conferma dell'attuale assetto della rete scolastica come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 14.12.2012

Comune di Massa di Somma – conferma dell'attuale assetto della rete scolastica come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 11.12.2012

Comune di Monte di Procida - conferma dell'attuale assetto della rete scolastica come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 211 del 13.12.2012

Comune di Mugnano di Napoli - riorganizzazione della rete scolastica con soppressione di un'autonomia come da Deliberazione della Giunta Comunale n.63 del 19.12.2012

Comune di Napoli - riorganizzazione della rete scolastica con soppressione di 8 autonomie come da Deliberazione della Giunta Comunale n.906 del 14.12.2012

Comune di Nola - conferma dell'attuale assetto della rete scolastica come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 335 del 13.12.2012

Comune di Poggiomarino - conferma dell'attuale assetto della rete scolastica come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 168 del 29.10.2012

Comune di Pompei - riorganizzazione della rete scolastica con soppressione di un'autonomia come da Deliberazione della Giunta Comunale n.231 del 19.12.2012 e 233 del 21.12.2012

Comune di Portici – riorganizzazione della rete scolastica con soppressione di 2 autonomie come da Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 80 del 14.12.2012

Comune di Procida - conferma dell'attuale assetto della rete scolastica come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 184 del 14.11.2011

Comune di Roccarainola - accorpamento dell'Istituto Comprensivo di Tufino "Prisco-D'Arienzo" con l'Istituto Comprensivo "Morelli e Silvati" del Comune di Roccarainola come da Deliberazione di Giunta Comunale n.88 del 6.11.2012

Comune di San Giorgio a Cremano - riorganizzazione della rete scolastica in 5 istituti comprensivi con soppressione di 4 autonomie come da Deliberazione di Giunta Comunale n. 362 del 17.12.2012

Comune di San Giuseppe Vesuviano - riorganizzazione della rete scolastica con soppressione di un'autonomia come da Deliberazione della Giunta Comunale n.34 del 19.12.2012

Comune di San Sebastiano al Vesuvio - conferma dell'attuale assetto della rete scolastica come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 178 del 12.12.2012

Comune di Sant'Anastasia conferma dell'attuale assetto della rete scolastica come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 296 del 25.10.2012

Comune di Sant'Antimo - riorganizzazione della rete scolastica con soppressione di un'autonomia come da Deliberazione della Giunta Comunale n.118 del 17.12.2012

Comune di Sant'Antonio Abate – conferma dell'attuale assetto della rete scolastica come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 260 dell'11.12.2012

Comune di Saviano - riorganizzazione della rete scolastica con soppressione di un'autonomia come da Deliberazione della Giunta Comunale n.65 del 14.12.2012

Comune di Sorrento – riorganizzazione della rete scolastica con istituzione di due comprensivi che saranno attivi a partire dall'anno scolastico 2014/2015 come da Deliberazione della Giunta Comunale n.272 del 6.12.2012

Comune di Torre Annunziata -riorganizzazione della rete scolastica con soppressione di un'autonomia come da Deliberazione di G.M. n.121 del 22.11.2012

Comune di Tufino –accorpamento dell'Istituto Comprensivo di Tufino "Prisco-D'Arienzo" con l'Istituto Comprensivo "Morelli e Silvati" del Comune di Roccarainola come da Deliberazione di Giunta Comunale n.80 del 30.10.2012

Comune di Villaricca - riorganizzazione della rete scolastica con soppressione di un'autonomia come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 17.12.2012

Comune di Visciano - conferma dell'attuale assetto della rete scolastica come da Deliberazioni della Giunta Comunale n. 95 del 15.11.2012 e n.101 del 7.12.2012

Visti:

- la Legge 15.03.97 n. 59;
- il Dlgs 31.03.98 n. 112;
- il DPR 18.06.98 n.233, artt. 2 e 3;
- L. 296/2006, art. 1, cc. 622-623;
- L. 133/2008;
- D.M. 25.10.08;
-D.P.R 20.3.2009 n.81

Si propone alla Giunta provinciale l' adozione della seguente proposta di deliberazione

Il Capo Dipartimento
dott.ssa Lucia Mazza

La Giunta Provinciale

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto, e per quanto di competenza :

1. **Procedere** a norma dell'art. 139 del D. Lgs. 112/98 che attribuisce alle Province il compito di redigere il piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche, apportando al piano le seguenti modifiche per l'anno 2012/2013:

   Disporre;

   - l'accorpamento dell'IIS Cardito di Cardito con l'IIS Munari di Acerra, Ambito IV – Acerra Pomigliano;
   - l' accorpamento dell'IPIA Ferraris di Marigliano all'IIS Saviano, Ambito V-Nolano, con conseguente soppressione dell' autonomia scolastica dell'IPIA Ferraris; contestualmente, la sezione staccata dell'IIS Saviano in Palma Campania viene accorpata con il L.C. Rosmini di Palma Campania, Ambito VI – Vesuviano interno;
   - l'accorpamento dell'IIS Nobile di Nola con l'IPIA Leone di Nola, Ambito V-Nolano, con conseguente soppressione dell' autonomia scolastica dell'IIS Nobile; contestualmente la sede dell'IIS Nobile in Casamarciano (le sezioni di Liceo delle Scienze Umane) viene accorpata con il L.C. Carducci di Nola;
   - l'accorpamento dell'IIS Vesevus di Boscoreale con l'ITCG Cesaro di Torre Annunziata Ambito VII – Vesuviano costiero;
   - l' accorpamento del Liceo Artistico Grandi di Sorrento al Liceo Scientifico Salvemini di Sorrento, Ambito VIII - Penisola sorrentina, con conseguente soppressione dell'autonomia scolastica del Liceo Artistico Grandi;
   - l'accorpamento del L.S. Copernico di Napoli al L.S. Labriola di Napoli– Ambito IX, con conseguente soppressione dell'autonomia scolastica del L.S. Copernico;
   - lo scorporo dell'autonomia costituita dall'ITG "Porzio" con l'ITIS "Striano" nel Comune di Napoli Ambito - IX, al fine di accorpare l'ITIS "Striano" all'ITIS "Giordani" e l'ITG Della Porta all'ITG Porzio;
   - l'accorpamento dell'IPIA Caselli all'IIS Isabella d'Este di Napoli - Ambito IX;
   - l'accorpamento della sede di Miano dell'ITC Diaz all'IPCT Miano di Napoli l'accorpamento della sede centrale dell'ITC Diaz con l'ITC Galiani di Napoli- Ambit IX, con conseguente soppressione dell'autonomia scolastica dell'ITC Diaz;
   - l'accorpamento dell'ITAG De Cillis di Napoli con l'IPSAR Tognazzi di Poller Trocchia;
   - l'accorpamento dell'IPIA Bernini all'IIS Pagano di Napoli – Ambito IX, con conseguent soppressione dell'autonomia scolastica dell'IPIA Bernini;

   Apportare le seguenti integrazioni e/o modifiche dell'offerta formativa per ciascun degli ambiti funzionali in cui è suddiviso il territorio di competenza dell'amministrazione provinciale:

Ambito I – Area Flegrea

Ambito	Istituto	Comune	
I	IIS Quarto	Quarto	**Opzione Scienze applicate per il Liceo Scientifico Indirizzo Turismo per il settore Economico Articolazione Sistemi informativi aziendali per il Settore Economico**
I	IIS Caracciolo- G.da Procida	Procida	**Articolazione Logistica per Trasporti e logistica**
I	ITCG Pareto	Pozzuoli	**Indirizzo Grafica e Comunicazione per il Setto tecnologico**
I	IIS Majorana	Pozzuoli	**Scenografia per il Liceo Artistico**
I	IIS Pitagora	Pozzuoli	**Indirizzo Elettronica ed elettrotecnica per il Settore tecnologico**

Ambito II – Area Giuglianese

Ambito	Istituto	Comune	
II	IIS Minzoni	Melito	**Indirizzo Turismo per il Settore Economico**

Ambito III – Nord di Napoli

Ambito	Istituto	Comune	
III	IIS Piscopo	Arzano	**Istituzione Settore Economico Indirizzo turismo Istituzione dei seguenti Corsi serali: Servizi Commerciali per il Professionale, Settore Servizi Informatica per il Tecnico, Settore Tecnologico**
III	IPIA Niglio	Frattamaggiore	**Opzione Apparati, impianti e servizi tecnici, industriali e civili e opzione Manutenzione dei mezz di trasporto per l'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica per la sede di Frattamaggiore Opzione Produzioni tessili-sartoriali per l'indirizzo Produzioni Industriali e artigianali per la sede di Grumo Nevano Istituzione corso serale di Manutenzione e assistenza tecnica per il Professionale, Industria e artigianato per tutte e due le sedi (Frattamaggiore e Grumo Nevano)**
III	IIS S.Antimo	S.Antimo	**Istituzione Liceo Classico Opzione Scienze Applicate per il Liceo scientifico Opzione Economico Sociale del Liceo delle Scienze umane per la sezione di Casandrino**

Ambito IV – Area Acerra Pomigliano

Ambito	Istituto	Comune	
IV	IT IS Morano	Caivano	**Istituto Professionale Servizi per l'enogastronomia l'ospitalità alberghiera Indirizzo Sistema moda per il Tecnologico Corsi serali per gli indirizzi già attivi**
IV	ITC Sereni	Afragola	**Indirizzo Turismo per il Settore economico**

Ambito V - Area Nolana

Ambito	Istituto	Comune	
V	IIS Saviano	Saviano	**Indirizzo Servizi Socio sanitari per il Professionale Settore servizi**
V	ITCG Masullo Theti	Nola	**Articolazione Relazioni internazionali per il Marketing per il Settore Economico**
	IPIA Leone	Nola	**Indirizzo Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale per il Professionale settore Servizi Istituto Tecnico Settore tecnologico, Indirizzo informatica e telecomunicazioni**
V	L.S. Colombo	Marigliano	**Istituzione Liceo Artistico con l'indirizzo Arti Figurative**
V	IPIA Ferarris	Marigliano	**Articolazione Ottico per I Servizi Socio sanitari**

Ambito VI – Area Vesuviana interna

Ambito	Istituto	Comune	
VI	ITC Einaudi Giordano	San Giuseppe Ves.	**Articolazione ottico per i servizi socio sanitari**
VI	ITIS Majorana	Somma Vesuviana	**Indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie per tecnologico**

Ambito VII – Area Vesuviana costiera

Ambito	Istituto	Comune	
VII	ITCG Cesaro	Torre Annunziata	**Indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie, articolazione biotecnologie ambientali e articolazio biotecnologie sanitarie, per il tecnico tecnologico**
VII	IIS Pitagora	Torre Annunziata	**Liceo Sportivo**
VII	Liceo Classico De Bottis	Torre del Greco	**Opzione Lingua Russa per il Linguistico**
VII	IIS Colombo	Torre del Greco	**Indirizzo Elettronica ed elettrotecnica per il Tecnic Tecnologico**
VII	L.S. Urbani	San Giorgio a Cremano	**Liceo Classico Liceo Linguistico**
VII	IIS Scotellaro	San Giorgio a Cremano	**Per l'indirizzo Amministrazione Finanza e marketing: Articolazione Relazioni internazionali per il marketing Articolazione Sistemi Informativi aziendali Corso Serale indirizzo Turismo**
VII	Liceo Scientifico Severi	Castellammare di Stabia	**Liceo Artistico Indirizzo Scenografia**
VII	IIS Tilgher	Ercolano	**Per l'indirizzo Enogastronomia e Ospitali alberghiera: Articolazione Enogastronomia, opzione Prodo Dolciari artigianali ed industriali Articolazione Servizi di sala e di vendita Articolazione Accoglienza turistica Per il tecnico Economico: Articolazione Amministrazione Finanza e Marketir**
VII	IPSCT Nitti	Portici	**Per il Liceo Artistico: Indirizzo Audiovisivo e multimediale Indirizzo Grafica Indirizzo Scenografia Per il Tecnico, tecnologico: Indirizzo Informatica e telecomunicazio Articolazione informatica**

VII	IIS Don Milani	Gragnano	**Istituzione nel Comune di Pimonte di una se distaccata (biennio) dell'Istituto.**
VII	IIS Marconi Galilei	Torre Annnunziata	**Indirizzo Trasporti e logistica, Articolazione logisti per il tecnico, Tecnologico**
VII	IIS Degni	Torre del Greco	**Unificazione dei codici meccanograf NASL04801D–Liceo Artistico e NASD04801 Istituto d'Arte in unico codice NASL04801D-Lic Artistico per le classi di nuovo ordinamento**
VII	IIS Vitruvio	Castellammare di Stabia	**Indirizzo Agraria, Agroalimentare e agroindustı per il Tecnologico** **Corsi serali:** **Indirizzo Costruzioni, ambiente e territorio per tecnologico** **Professionale Servizi commerciali**

Ambito VIII – Area Penisola Sorrentina

Ambito	Istituto	Comune	
VIII	IIS S.Paolo	Sorrento	**Professionale Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera per la sede di Sorrento**
VIII	ITN Bixio	Piano di Sorrento	**Articolazione logistica per l'indirizzo Trasporti e logistica del Tecnologico**

Ambito IX- Città di Napoli Sottoambito I

Ambito	Istituto	Comune	
IX / I	ITC Pagano	Napoli	**Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing p il Tecnico Economico, Articolazione Sistemi informativi aziendali**
IX / I	ITAS Vittorio Emanuele	Napoli	**Opzione Promozione commerciale e pubblicitaria p l'indirizzo Servizi commerciali** **Articolazione Odontotecnico per i Servizi socio-sanitari**

Ambito IX- Città di Napoli Sottoambito II

Ambito	Istituto	Comune	
IX / II	IPCT Miano		**Conversione in IIS con:** **Istituto Tecnico, Settore Economico, Indirizzo Turismo e Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, Articolazione Relazioni internazionali per il marketing** **Tecnico Tecnologico Indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria**
IX / II	L.S. Galilei	Napoli	**Opzione Scienze applicate per il L.S.** **Liceo Linguistico**
IX / II	IIS de Nicola		**Opzione Scienze applicate per il L.S.**

Ambito IX- Città di Napoli Sottoambito III

Ambito	Istituto	Comune	
IX/ III	IPCT Vittorio Veneto	Napoli	**Indirizzo Turismo per il Tecnico, Settore economic**
IX / III	IIS Don Lorenzo Milani	Napoli	**Indirizzo Arti Figurative per il Liceo Artistico**
IX / III	ITI M. Curie	Napoli	**Articolazione Energia per l'indirizzo Meccani Meccatronica ed Energia**

Ambito IX- Città di Napoli Sottoambito IV

Ambito	Istituto	Comune	
IX / IV	L.S. Cuoco	Napoli	**Potenziamento lingue straniere per il L.S.**
IX / IV	IIS Caselli	Napoli	**Opzione produzioni artigianali del territorio p l'indirizzo Produzioni Artigianali**
IX / IV	ITI Da Vinci	Napoli	**Articolazione Elettronica per l'indirizzo Elettronic ed elettrotecnica**

2. **Disporre** che ciascuna istituzione scolastica proceda alla costituzione delle prime classi per l'a.s. 2013/2014, nel rispetto del DPR 20.3. 2009 n. 81, senza apportare incremento del numero di prime classi complessivamente autorizzato per l'anno scolastico 2012/201 3, e comunque con il limite di una sola prima classe per l'opzione Scienze Applicate per il Liceo Scientifico e per l'opzione Economico Sociale per il Liceo delle Scienze Umane, al fine di garantire la compatibilità dell'assetto complessivo della rete scolastica con le risorse effettivamente disponibili;

3. **Dare** atto che le modifiche all'organizzazione della rete scolastica e all' offerta formativa complessiva degli istituti di competenza dell'Amministrazione provinciale sono state apportate tenendo conto degli obiettivi di dimensionamento indicati dalla Regione in attuazione delle direttive ministeriali e della normativa vigente, delle indicazioni contenute nel piano quinquennale di razionalizzazione del patrimonio di edilizia scolastica di cui alla deliberazione di G.P. n.659 del 22.10.2012, delle richieste espresse dai Dirigenti Scolastici nelle riunioni d'ambito, dell'attività di concertazione sviluppata nel corso delle conferenze d'ambito tenutesi nel periodo settembre-novembre 2012 e della verifica della compatibilità con le risorse strutturali ed organizzative effettivamente disponibili;

4. **Prendere atto** delle deliberazioni adottate dai seguenti Comuni della Provincia di Napoli per quanto attiene alla organizzazione della rete scolastica di propria competenza a norma dell'art.139 comma 1 lett. b del D.Lgs. 112 /98 :

Comune di Acerra - riorganizzazione della rete scolastica con soppressione di un'autonomia come da Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 15.12.2012

Comune di Afragola - riorganizzazione della rete scolastica con soppressione di un'autonomia come da Deliberazione della Giunta Comunale n.123 del 14.12.2012

Comune di Agerola – riorganizzazione della rete scolastica con accorpamento di Circolo didattico all'Istituto Comprensivo e soppressione di un'autonomia come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 149 del 14.11.2012

Comune di Arzano – riorganizzazione della rete scolastica con soppressione di 2 autonomie come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 14.12.2012

Comune di Boscoreale - conferma dell'attuale assetto della rete scolastica come da Deliberazione del Commissario Straordinario n. 38 del 13.12.2012

Comune di Boscotrecase - riorganizzazione della rete scolastica con soppressione di un'autonomia come da Deliberazione n.200 del 14.12.2012

Comune di Brusciano - riorganizzazione della rete scolastica con soppressione di un'autonomia come da Deliberazione della Giunta Comunale n.174 dell' 11.12.2012

Comune di Caivano - conferma dell'attuale assetto della rete scolastica come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 346 del 14.12.2012

Comune di Casoria - riorganizzazione della rete scolastica con la costituzione di 7 Istituti comprensivi e la soppressione di 3 autonomie come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 149 del 27.11.2012

Comune di Castello di Cisterna - conferma dell'attuale assetto della rete scolastica come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 163 del 12.11.2012

Comune di Cicciano - riorganizzazione della rete scolastica con costituzione di un unico comprensivo e conseguente soppressione di 2 autonomie come da Deliberazione del Commissario Straordinario n. 13 del 4.12.2012

Comune di Cimitile - riorganizzazione della rete scolastica con soppressione di un'autonomia come da Deliberazione della Giunta Comunale n.100 del 14.12.2012

Comune di Gragnano - riorganizzazione della rete scolastica con soppressione di un'autonomia come da Deliberazione della Commissione Straordinaria n.227 del 5.12.2012

Comune di Mariglianella - conferma dell'attuale assetto della rete scolastica come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 14.12.2012

Comune di Massa di Somma – conferma dell'attuale assetto della rete scolastica come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 11.12.2012

Comune di Monte di Procida - conferma dell'attuale assetto della rete scolastica come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 211 del 13.12.2012

Comune di Mugnano di Napoli - riorganizzazione della rete scolastica con soppressione di un'autonomia come da Deliberazione della Giunta Comunale n.63 del 19.12.2012

Comune di Napoli - riorganizzazione della rete scolastica con soppressione di 8 autonomie come da Deliberazione della Giunta Comunale n.906 del 14.12.2012

Comune di Nola - conferma dell'attuale assetto della rete scolastica come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 335 del 13.12.2012

Comune di Poggiomarino - conferma dell'attuale assetto della rete scolastica come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 168 del 29.10.2012

Comune di Pompei - riorganizzazione della rete scolastica con soppressione di un'autonomia come da Deliberazione della Giunta Comunale n.231 del 19.12.2012 e 233 del 21.12.2012

Comune di Portici – riorganizzazione della rete scolastica con soppressione di 2 autonomie come da Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 80 del 14.12.2012

Comune di Procida - conferma dell'attuale assetto della rete scolastica come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 184 del 14.11.2011

Comune di Roccarainola - accorpamento dell'Istituto Comprensivo di Tufino "Prisco-D'Arienzo" con l'Istituto Comprensivo "Morelli e Silvati" del Comune di Roccarainola come da Deliberazione di Giunta Comunale n.88 del 6.11.2012

Comune di San Giorgio a Cremano - riorganizzazione della rete scolastica in 5 istituti comprensivi con soppressione di 4 autonomie come da Deliberazione di Giunta Comunale n. 362 del 17.12.2012

Comune di San Giuseppe Vesuviano - riorganizzazione della rete scolastica con soppressione di un'autonomia come da Deliberazione della Giunta Comunale n.34 del 19.12.2012

Comune di San Sebastiano al Vesuvio - conferma dell'attuale assetto della rete scolastica come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 178 del 12.12.2012

Comune di Sant'Anastasia conferma dell'attuale assetto della rete scolastica come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 296 del 25.10.2012

Comune di Sant'Antimo - riorganizzazione della rete scolastica con soppressione di un'autonomia come da Deliberazione della Giunta Comunale n.118 del 17.12.2012

Comune di Sant'Antonio Abate – conferma dell'attuale assetto della rete scolastica come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 260 dell'11.12.2012

Comune di Saviano - riorganizzazione della rete scolastica con soppressione di un'autonomia come da Deliberazione della Giunta Comunale n.65 del 14.12.2012

Comune di Sorrento – riorganizzazione della rete scolastica con istituzione di due comprensivi che saranno attivi a partire dall'anno scolastico 2014/2015 come da Deliberazione della Giunta Comunale n.272 del 6.12.2012

Comune di Torre Annunziata -riorganizzazione della rete scolastica con soppressione di un'autonomia come da Deliberazione di G.M. n.121 del 22.11.2012

Comune di Tufino –accorpamento dell'Istituto Comprensivo di Tufino "Prisco-D'Arienzo" con l'Istituto Comprensivo "Morelli e Silvati" del Comune di Roccarainola come da Deliberazione di Giunta Comunale n.80 del 30.10.2012

Comune di Villaricca - riorganizzazione della rete scolastica con soppressione di un'autonomia come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 17.12.2012

Comune di Visciano - conferma dell'attuale assetto della rete scolastica come da Deliberazioni della Giunta Comunale n. 95 del 15.11.2012 e n.101 del 7.12.2012

5. **Trasmettere** il presente provvedimento e copia dei provvedimenti comunali relativi alla programmazione della rete scolastica al Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Istruzione della Regione Campania per il prosieguo dell'istruttoria e gli adempimenti di competenza di cui all'art. 138 comma 1 lett. b);
6. **Precisare** che il presente provvedimento quale atto di indirizzo, non comporta impegno di spesa.

Il Capo Dipartimento
dott.ssa Lucia Mazza

L'Assessore alle Politiche Scolastiche
Maurizio Moschetti

Visto
Il Direttore dell'Area Edilizia e Programmazione Scolastica

Ing. Pasquale Gaudino

Si esprime parere favorevole per la regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del D.lgs. 267/2000.

Data 28.12.12

Il Capo Dipartimento
dott.ssa Lucia Mazza

Il sottoscritto Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 4, del D.lgs n. 267/2000 e dell'art. 42 dello Statuto, visti i pareri espressi dai competenti Uffici dell'Ente in merito alla proposta sopra riportata, formula le seguenti osservazioni in ordine alla conformità giuridico-amministrativa della stessa: N. O.

Data _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Provincia di Napoli

ORIGINALE

PROVINCIA DI NAPOLI
ORIGINALE DELLA
DELIBERAZIONE DI GIUNTA PROVINCIALE

N. 659 **DEL** 22 OTT 2012

OGGETTO: presa d'atto del piano quinquennale di razionalizzazione del patrimonio scolastico e di riduzione dei fitti passivi per gli istituti scolastici secondari di competenza dell'Amministrazione Provinciale.

L'anno **duemiladodici** il giorno diciotto del mese di ottobre alle ore 16,00 in Napoli, nella Sala delle adunanze, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale.
Presiede la seduta ~~il Presidente On. Luigi Cesaro~~/ **il Vicepresidente** Avv. Antonio Pentangelo
Sono presenti gli Assessori:

ALFANO Ciro	SI	GALDIERI Maria Lucia	SI	MOSCHETTI Maurizio	SI
CALIENDO Giuseppe	SI	LANGELLA Pietro	/	PENTANGELO Antonio	SI
CRIMALDI Antonio	/	MALLARDO Francesco	SI	SAGRISTANI Pietro	/
DEL GIUDICE Giovanna	SI	MONACO Filippo	/	SERAO Francesco	SI

Partecipa il ~~Segretario Generale dott. Gennaro Caliendo~~/Vice Segretario Generale d.ssa Renata Monda
Relaziona il ~~Presidente~~ /il Vice ~~Presidente~~/l'Assessore Moschetti

In continuazione di seduta, il Presidente, conclusa la discussione, pone in votazione la proposta allegata, corredata dei pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs 18.08.00 n° 267, relativa all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA

con voti unanimi e palesi resi nei modi di legge

APPROVA

la proposta allegata che, nel presente dispositivo, si intende integralmente trascritta.

Quindi con successiva separata votazione a voti unanimi e palesi resi nei modi di legge

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile 4

Entrano.....

Escono.....

Letto approvato e sottoscritto

Il ~~Presidente~~ IL VICE PRESIDENTE

Il Segretario Generale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Prot. int. n° 38 del 19/10/2012

OGGETTO: presa d'atto del piano quinquennale di razionalizzazione del patrimonio scolastico e di riduzione dei fitti passivi per gli istituti scolastici secondari di competenza dell'Amministrazione Provinciale.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- l'art. 139 del D. Lgs. 112/1998 attribuisce alle Province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, le funzioni di seguito riportate:

a) l'istituzione, l'aggregazione , la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione;
b) la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;
c) ....;
d) il piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche;

- l'art. 3 del D.P.R. 233/1998 prevede che i piani di dimensionamento delle istituzioni scolastiche siano definiti in sede di conferenze provinciali di organizzazione della rete scolastica, nel rispetto degli indirizzi di programmazione e dei criteri generali, riferiti anche agli ambiti territoriali, preventivamente adottati dalla Regioni;
- l'art. 4 del predetto regolamento attribuisce altresì alla Provincia ogni competenza in materia di soppressione , istituzione, trasferimento di sedi, plessi,unità delle istituzioni scolastiche, previa intesa con le istituzioni scolastiche interessate;

RILEVATO CHE

- con deliberazione n. 764 del 5.8.2011 la Giunta Provinciale si è impegnata ad adottare un piano di dismissione progressiva degli immobili locati dall'Amministrazione provinciale per uso scolastico, considerando prioritaria la costruzione di nuovi plessi o l'acquisizione gratuita o a condizioni agevolate, di edifici idonei per l'attività didattica;
- in esecuzione della deliberazione di G.P. n. 764/2011 l'Area Strategica Governo del Territorio-Edilizia scolastica ha redatto una proposta di un piano pluriennale finalizzato alla

razionalizzazione del patrimonio scolastico provinciale, al fine di ottenere una riduzione dei costi per fitti passivi di edilizia scolastica;

- detta proposta è stata trasmessa, tra gli altri, alla Direzione amministrativa dell'Area, con nota prot. 2101 dell'11.10.2012, al fine di procedere alla sua presa d'atto con atto deliberativo.

CONSIDERATO CHE

- appare necessario proporre alla Giunta provinciale di prendere atto di detto piano, redatto in esecuzione della predetta deliberazione di Giunta Provinciale n. 764/2011, con l'obiettivo primario di garantire sul territorio un'offerta formativa efficiente ed adeguata in termini di sicurezza e di adeguatezza funzionale, al fine di presentare lo stesso in sede di conferenze provinciali d'ambito per il successivo recepimento negli atti di programmazione della rete scolastica per l'anno scolastico 2013/2014;

Il Dirigente

Dott. Giuseppe Giannini

Tutto ciò premesso e considerato

PROPONE ALLA GIUNTA PROVINCIALE

- prendere atto del piano di razionalizzazione del patrimonio scolastico provinciale nonché di progressiva riduzione dei fitti passivi, elaborato dall'Area Strategica Governo del Territorio-Edilizia Scolastica ed allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- dare atto che detto piano viene presentato in sede di conferenze provinciali di ambito, al fine poi di essere recepito negli atti programmatori di organizzazione della rete scolastica per l'anno 2013/2014;
- dare atto che l'attuazione di tale piano è condizionata dal rispetto del patto di stabilità, tenendo in considerazione i provvedimenti restrittivi emanati in materia di finanza pubblica;
- dare atto che il presente atto, preliminare, come chiarito in premessa, all'adozione di atti programmatori, non comporta impegno di spesa e, pertanto, non è soggetto al parere di regolarità contabile del responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art.49 del Testo Unico degli EE.LL. approvato con D.Lgs. del 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m. e i.

Il Dirigente	VISTO: il Direttore d'Area	L'Assessore Edilizia Scolastica
(Dott. Giuseppe Giannini)	(Ing. Pasquale Gaudino)	(Dott. Maurizio Moschetti)

Parere tecnico:

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n°267.

Napoli, lì _____

Il Dirigente
Dott. Giuseppe Giannini

Il sottoscritto Segretario Generale, ai sensi dell'art.97 comma 4 del D.lgs.vo n.267/2000 e dell'art. 42 dello Statuto, visti i pareri espressi dai competenti uffici dell'Ente, in merito alla proposta surriportata, formula le seguenti osservazioni in ordine alla conformità giuridico-amministrativa della stessa.

Napoli, lì _____

Il Segretario Generale

(Dott.Gennaro Callendo)

PROVINCIA DI NAPOLI

Piazza Matteotti, 1
C.A.P. 80133 - TEL. 081.7949111

AREA STRATEGICA GOVERNO DEL TERRITORIO
EDILIZIA SCOLASTICA
Via Don Bosco, 4/f – 80141 NA – ☎ 081.7949618 FAX 081.7949731

PIANO DI UTILIZZAZIONE DEL PATRIMONIO SCOLASTICO PROVINCIALE E DI RIDUZIONE DEI FITTI PASSIVI

Programma 2012-2016

In ottemperanza alla delibera n. 764 del 05.08.2011 si è provveduto ad aggiornare il programma di razionalizzazione per l'utilizzo dei plessi scolastici, orientato a definire un'offerta formativa sul territorio adeguata sia in termini di sicurezza sia in termini di adeguatezza funzionale, con la duplice finalità di ottimizzazione del patrimonio scolastico in dotazione e della riduzione dei costi di locazione sostenuti dall'Ente; il piano stesso ove compatibile con le esigenze dell'ente e con la programmazione scolastica potra' essere adottato dall'amministrazione.

In particolare la presente proposta, articolata per Comune, delinea una previsione analitica sia attraverso il programma delle opere pubbliche (edificazione di nuovi edifici, ristrutturazioni, acquisti) sia attraverso politiche di ridistribuzione e trasferimenti in plessi di proprietà dell'Ente, oltre che di accorpamenti, trasferimenti e/o acquisizione di nuovi plessi in comodato gratuito.

E' opportuno evidenziare che già nel corso del 2011 sono stati dismessi diversi edifici che presentavano gravi problematiche in ordine alla sicurezza ed agibilità delle strutture, quali ad esempio i plessi di via Pigna a Napoli, di via Cicerone a Frattamaggiore, di via Filangieri a Vico Equense, di via S. Mauro (Madrinato) a Casoria, di via Rocco ad Arzano e di via Raiola in Castellammare di Stabia.

Si riportano di seguito in sintesi le previsioni effettuate per la riduzione dei canoni di locazione in corso, distinte per Comune.

NAPOLI

Al fine di dismettere l'oneroso fitto del plesso di via Manzoni (LS Caro), per il quale l'Ente ha sostenuto finora un canone annuo di locazione pari ad **€ 1.250.000,00**, si è proceduto *in primis* alla stesura di una transazione dell'importo di € 300.000,00 per l'annualità in corso, prevedendo poi una duplice opzione per la risoluzione definitiva:

- l'acquisto dello stesso plesso di via Manzoni da parte dell'Ente, la cui valutazione è all'esame dell'Ufficio Tecnico Erariale;
- in alternativa si propone il trasferimento al plesso di via Caravaggio, attuale sede dell'ITI Giordani e di proprietà dell'Ente, con la contestuale allocazione dello stesso, accorpandolo all'ITI Striano, nel plesso di via S. Domenico.

A partire dal 2016 è prevista l'eliminazione dei fitti di piazza Bagnoli (IPSAR Rossini), in relazione al completamento dei lavori di ristrutturazione dell'immobile di via Terracina (Capalc), e di via

Starza (LS Labriola), con la previsione di un trasferimento nella sede di via Marco Aurelio, previo adeguamento del plesso, per una riduzione di complessivi € 1.594.055,51.

Sono poi state attuate politiche di ottimizzazione di alcuni plessi già nella disponibilità dell'Ente, che hanno consentito la delocalizzazione di alcuni istituti in strutture adeguate dal punto di vista normativo ed impiantistico. Si fa riferimento in particolare a:

- la dismissione del plesso ex Ravaschieri in via Riviera di Chiaia, con il trasferimento della succursale del LS Mercalli nella palazzina F di via Arco Mirelli precedentemente in uso al Bernini;
- la ristrutturazione ed adeguamento della palazzina "radio" dello stesso plesso di via Arco Mirelli da destinare a sede succursale dell'ITC Pagano;
- la ristrutturazione e la rinegoziazione delle condizioni per la locazione del plesso di via Caprera, che ospiterà, oltre alla succursale dell'ITC Diaz, anche la sede succursale del IV IPSAR;
- il trasferimento della sede succursale dell'IPSCT Miano nel plesso di Corso Chiaiano, precedentemente in uso al LS Sbordone.

Ulteriori interventi già programmati e finanziati, la cui ultimazione è prevista in data successiva al 2016, quali la ristrutturazione dell'edificio di via S. Eligio ed il trasferimento dell'IA Boccioni nell'edificio ex Capalc, contribuiranno ad ampliare ed ottimizzare l'offerta formativa sul territorio del Comune di Napoli.

POZZUOLI

Il programma prevede l'annullamento degli oneri sostenuti nell'ambito del territorio di Pozzuoli, all'esito dei trasferimenti di seguito riportati.

E' prevista in primo luogo una riduzione dell'oneroso fitto di via Antiniana già a partire dal 2013, a seguito dell'ultimazione dei lavori all'ITCG Pareto, prevista per il mese di dicembre 2012; in esito a tale circostanza sarà possibile rinegoziare l'attuale contratto con la FIART e ridurre il relativo canone di circa € 600.000,00 affinche venga in esso ospitato il ls Labriola fino al completamento dei lavori della struttura ex Capalc. Infatti, ad ultimazione dei lavori di ristrutturazione dell'immobile di via Terracina (Capalc), prevista per il 2015, sarà successivamente possibile recedere definitivamente dal contratto, il cui canone attualmente ammonta a circa € 1.150.000,00..

E' inoltre in corso una nuova revisione della Convenzione PEC stipulata con il Comune di Pozzuoli, con la quale si prevede il trasferimento dell'ITIS Pozzuoli nel plesso dell'ex Croce Rossa, ed una succursale per 15 aule + laboratori per l'IPSAR di Monteruscello. Tale operazione consentirebbe l'eliminazione del fitto di via Miliscola, per il quale l'Ente versa un canone annuo superiore a € 700.000,00.

CASTELLAMMARE DI STABIA

In data 09/09/2011 è stato riconsegnato il plesso di via Raiola, per il quale l'Ente sosteneva il costo di € 107.533,81.

POMIGLIANO D'ARCO

Il programma prevede l'eliminazione di diversi canoni di locazione per alcuni plessi in fitto che versano nelle peggiori condizioni di sicurezza e funzionalità, in relazione all'ultimazione dei lavori della Cittadella Scolastica prevista per il 2016, eliminando oneri per circa € 915.773,87.

VICO EQUENSE

Nel 2011 è stato riconsegnato il plesso di via Filangieri (IPSAR De Gennaro), per il quale l'Ente sosteneva il costo di € 98.069,89.

TORRE DEL GRECO

E' da valutare la possibilità di dismettere il plesso di via De Gasperi (succursale dell'ITCG

[redacted]antaleo) a partire dal 2013 per riduzione platea scolastica; nello scorso anno scolastico risultavano infatti attivate 9 classi a fronte di 22 aule disponibili. La riduzione ammonterebbe ad € 311.809,84.

ISCHIA

Con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2010 è stato finanziato l'acquisto dell'edificio di via Morgioni, che annulla un canone di € 320.405,28.

E' stato inoltre pubblicato un bando per l'acquisto *"chiavi in mano"* di un immobile per l'eliminazione dei doppi turni all'IPSAR di Ischia , acquisto non ancora finanziato, che consentirebbe l'eliminazione di gran parte dei canoni di locazione sostenuti dall'Ente nell'isola entro il 2015, considerata anche la ristrutturazione della sede storica del liceo Scotti del comune di Ischia.

CASORIA

Nel corso del 2011 è stato dismesso il plesso di via san Mauro (Madrinato), il cui canone ammontava ad € 70.536,00.

Il programma prevede l'acquisto e la ristrutturazione entro il 2016, non ancora finanziati, della parte residua dell'edificio di via A. Moro per l'eliminazione del fitto di via Torrente (proprietà Le. Mar.), di importo pari a € 405.383,06 annui.

FRATTAMAGGIORE

Nel corso del 2011 è stato dismesso per dichiarata inagibilità il plesso di via Cicerone, sede succursale dell'IPIA Miglio.

Con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2010 è stata finanziata la realizzazione di un nuovo edificio che consentirebbe la soppressione dei 3 fitti relativi al LC Durante, che assommano nel complesso ad € 326.593,32 (ultimazione lavori prevista entro il 2018).

QUARTO

Il programma prevede la pubblicazione, entro dicembre 2012, di un bando per l'acquisizione di un immobile da destinare a sede succursale dell'ISIS Quarto, al fine di dismettere il fitto della sede di via S. Maria, successivamente alla fine del 2014, intervento non ancora finanziato dall'Amministrazione.

MARANO

Il programma prevede l'eliminazione del canone di locazione per la sede succursale del LS Segrè, pari ad € 170.947,23, ad ultimazione dei lavori di costruzione del nuovo edificio, prevista entro la fine del 2018.

ERCOLANO

Il programma prevede l'eliminazione del canone di locazione per l'immobile di via Marittima, pari ad € 185.820,00, ad ultimazione dei lavori di costruzione del nuovo edificio, prevista entro la fine del 2014.

ARZANO

Nel corso del 2011 è stato dismesso il plesso di via Rocco, il cui canone ammontava ad € 30.779,76.

MUGNANO

Il programma prevede, a partire dal 2015, l'eliminazione dell'attuale fitto di € 85.001,87 annui, attivando una rinegoziazione del canone e dei termini del contratto, in attesa del trasferimento nel nuovo plesso di via Crispi.

S. ANTIMO

Il piano ha previsto il trasferimento della sede succursale dell'ITC Moscati nella struttura di via Solimena, e l'allocazione di una sede succursale del Liceo di S.Antimo plesso di viale degli Oleandri, per il quale sono in corso lavori di ristrutturazione ed adeguamento a seguito di rinegoziazione del canone di locazione.

TORRE ANNUNZIATA

Il programma prevede il recesso dai contratti per via Simonetti, a seguito dei lavori di

ristrutturazione ed ampliamento della sede del Marconi, la cui ultimazione è prevista entro l'anno 2014. Il canone annuo è attualmente pari ad € 68.145,48.

CICCIANO

Il programma prevede l'eliminazione del fitto di via Pertini, a seguito dei lavori di completamento della sede centrale dell'IPSAR Russo, la cui ultimazione è prevista entro l'anno 2015. Il canone annuo è attualmente pari ad € 59.155,57.

Sulla base di tali previsioni, il programma proposto consentirebbe una progressiva riduzione del costo sostenuto per fitti passivi, rispetto all'annualità 2011, rispettivamente:

2012	- 5,43%
2013	- 12,69%
2014	- 15,81%
2015	- 21,00%
2016	- 43,11%

Si evidenzia che le riduzioni più significative si riscontrano in corrispondenza delle annualità 2013 e 2016. Nel primo caso tale evenienza è connessa prevalentemente ad un sistema di trasferimenti messi in campo per dismettere fitti molto onerosi (LS Caro di via Manzoni, FIART via Antiniana) legati ad interventi di riqualificazione in corso (ex Striano, sede centrale dell'ITCG Pareto), oltre che di delocalizzazioni e accorpamenti, il tutto per l'eliminazione di oneri per circa € 1.200.000,00.

Il dato del 2016 è legato invece alla prevista ultimazione di alcuni degli interventi più significativi, quali la ristrutturazione dell'edificio di via Terracina in Napoli ed il completamento dei nuovi edifici finanziati per Pomigliano d'Arco, Frattamaggiore e Marano, che consentono di dismettere immobili per i quali l'Ente sostiene costi superiori ad € 3.700.000,00.

Il programma riporta alcuni provvedimenti i cui effetti si esplicheranno in epoca successiva al quinquennio 2012-2016, essendo legati ad interventi già finanziati ma di ultimazione successiva a tale periodo, quali ad esempio la ristrutturazione dell'istituto in via S. Eligio, nuove costruzioni in fase di progettazione e/o acquisizioni di immobili in corso di valutazione.

Si rappresenta inoltre che ulteriori dismissioni di plessi potrebbero derivare da una programmazione di opere pubbliche maggiormente orientata, e finalizzata alla riduzione dei fitti passivi attraverso la costruzione di nuovi edifici scolastici.

Il programma propone, in una prospettiva ancora più ampia, l'eventuale finanziamento di alcuni plessi in ampliamento, e quindi su suoli disponibili, come ad esempio per l'ISIS Caravaggio di San Gennaro Vesuviano, per l'istituto Don Milani di Gragnano, oltre all'ampliamento della Cittadella Scolastica di Pomigliano d'Arco per l'allocazione anche del LC Imbriani.

Il programma propone inoltre altre ipotesi di acquisto e/o nuove costruzioni, di seguito riportate:

- IPSAR Viviani di Castellammare, ITIS Majorana di Somma Vesuviana, oltre l'acquisto di un IPSAR nel comune di Striano, essendo stata manifestata, in quest'ultimo caso, da parte delle rispettive amministrazioni la volontà di trasferire in proprietà all'Ente, anche se è in itinere l'acquisizione del relativo finanziamento;
- nuovi edifici scolastici nei comuni di Torre del Greco, Monte di Procida, Saviano, ed in Pianura

Risulta però opportuno sottolineare che il raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente

programma di riduzione dei costi di locazione è condizionato dal rispetto del Patto di stabilità dell'Ente, dai limiti imposti dal budget di cassa per le varie annualità, oltre che delle reali disponibilità economiche dell'Ente a seguito dei provvedimenti legati alla *"spending review"* essendo le azioni poste in essere ancorate a finanziamenti in conto capitale, siano essi interventi di nuova costruzione, ristrutturazioni, o acquisti.

E' da considerare peraltro che l'esigenza di razionalizzazione dei costi di locazione è funzionale all'obiettivo primario dell'Ente di prevedere un'offerta formativa sul territorio adeguata in termini di sicurezza e di adeguatezza funzionale; a tale scopo nell'ambito della programmazione delle opere pubbliche viene data rilevanza prioritaria all'adeguamento del patrimonio scolastico esistente oltre che alla realizzazione di nuovi edifici, per allocare dignitosamente istituti quali ad esempio l'IA Munari di Acerra, che pur non incidendo sulla politica di riduzione dei fitti, hanno la necessità di trovare strutture idonee per le attività didattiche.

Il budget di cassa per l'Area Edilizia scolastica deve tener conto quindi, oltre che degli interventi indicati nella presente proposta, anche dei vincoli contrattuali legati ad interventi significativi, in corso e/o di prossimo avvio, tesi all'adeguamento del patrimonio scolastico provinciale oltre che all'ampliamento dell'offerta formativa sul territorio, quali:

- le costruzioni dei nuovi edifici di Mugnano, Ercolano, Giugliano, Anacapri, Qualiano e Villaricca,
- le ristrutturazioni di Capalc, edificio ex CRI, IPSAR Torrente di Casoria, ecc.;
- i vincoli legati alle scadenze di rate di pagamento per acquisti già perfezionati (Ischia via Morgioni, edificio di per l'IPSAR di Striano).

Risulta infine opportuno rilevare che il presente programma potra' subire anche sostanziali variazioni a causa di tutti i fattori che ne possano condizionare la sua realizzabilità, al momento non ancora valutabili in termini quantitativi, in ordine ad eventuali vincoli sui contratti esistenti, ai dati di oscillazione dell'utenza, ai vincoli di bilancio e di cassa, a possibili slittamenti del programma delle opere, a mancanza di finanziamenti,ecc.

Il Direttore d'Area Strategica
ing. Pasquale Gaudino

	Importo totale contratti 2011	Previsione importi 2012	Previsione importi 2013	Previsione importi 2014	Previsione importi 2015	Previsione importi 2016
Napoli	5 182 044,78	4 686 377,79	3 936 377,79	3 736 377,79	3 736 377,79	2 090 927,33
Pozzuoli	1 889 487,53	1 889 487,53	1 431 258,20	1 431 258,20	1 431 258,20	731 258,20
Castell. di Stabia	1 391 083,66	1 110 749,85	1 110 749,85	1 110 749,85	1 110 749,85	1 110 749,85
Pomigliano d'Arco	1 208 707,85	1 208 707,85	1 208 707,85	1 208 707,85	1 208 707,85	277 596,46
Vico Equense	985 137,52	887 067,63	887 067,63	887 067,63	887 067,63	887 067,63
Torre del Greco	906 736,15	906 736,15	906 736,15	581 209,02	581 209,02	581 209,02
S. Genn. Vesuviano	88 242,32	88 242,32	88 242,32	88 242,32	88 242,32	88 242,32
Ischia	214 437,33	214 437,33	214 437,33	214 437,33	0,00	0,00
Ottaviano	534 007,37	534 007,37	534 007,37	534 007,37	534 007,37	534 007,37
Casoria	405 383,06	405 383,06	405 383,06	405 383,06	405 383,06	0,00
Somma Vesuviana	379 580,87	379 580,87	379 580,87	379 580,87	379 580,87	379 580,87
Frattamaggiore	327 874,42	327 874,42	327 874,42	327 874,42	327 874,42	327 874,42
Sorrento	287 729,29	287 729,29	287 729,29	287 729,29	287 729,29	287 729,29
Gragnano	262 769,35	262 769,35	262 769,35	262 769,35	262 769,35	262 769,35
Quarto	251 860,57	251 860,57	251 860,57	251 860,57	0,00	0,00
Marano	242 394,80	242 394,80	242 394,80	242 394,80	242 394,80	242 394,80
S.Anastasia	223 772,79	223 772,79	223 772,79	223 772,79	223 772,79	223 772,79
Portici	191 526,57	191 526,57	191 526,57	191 526,57	191 526,57	191 526,57
Ercolano	185 820,00	185 820,00	185 820,00	185 820,00	0,00	0,00
Arzano	135 156,24	104 376,48	104 376,48	104 376,48	104 376,48	104 376,48
Palma Campania	121 264,16	121 264,16	121 264,16	121 264,16	121 264,16	121 264,16
Terzigno	86 007,55	86 007,55	86 007,55	86 007,55	86 007,55	86 007,55
Mugnano	85 001,87	85 001,87	85 001,87	85 001,87	0,00	0,00
S. Antimo	75 849,45	75 849,45	75 849,45	75 849,45	75 849,45	75 849,45
Monte di Procida	73 189,29	73 189,29	73 189,29	73 189,29	73 189,29	73 189,29
Torre Annunziata	68 145,45	68 145,45	68 145,45	68 145,45	0,00	0,00
Pollena Trocchia	62 407,98	62 407,98	62 407,98	62 407,98	62 407,98	62 407,98
Cicciano	59 155,57	59 155,57	59 155,57	59 155,57	0,00	0,00
Saviano	126 686,80	126 686,80	126 686,80	126 686,80	126 686,80	126 686,80
S. Gius. Vesuviano	567 661,60	567 661,60	567 661,60	567 661,60	567 661,60	567 661,60
S. Gius. Vesuviano	40 000,00	40 000,00	40 000,00	40 000,00	40 000,00	40 000,00

2011	2012	2013	2014	2015	2016
16 653 122,17	15 748 271,74	14 540 042,41	14 020 515,28	13 156 094,49	9 474 151,58
	94,57%	87,31%	84,19%	79,00%	56,89%
Riduzione fitti rispetto al 2011	-904 850,43	-2 113 079,76	-2 632 606,89	-3 497 027,68	-7 178 970,59
	-5,43%	-12,69%	-15,81%	-21,00%	-43,11%

	Istituto	Indirizzo	Città	Importo contratto		Previsione importi 2012	Previsione importi 2013	Previsione importi 2014	Previsione importi 2015	Previsione importi 2016
1	Rossini	Piazza Bagnoli	Napoli	1 025 858,46	Previsto trasferimento al Capaic nel 2015	1 025 858,46	1 025 858,46	1 025 858,46	1 025 858,46	0,00
2	IA Boccioni	Piazzale Tecchio	Napoli	11 248,44	Previsto trasferimento al Capaic nel 2015	11 248,44	11 248,44	11 248,44	11 248,44	0,00
3	ITC Diaz /	Via Caprera, 22	Napoli	229 351,71		229 351,71	229 351,71	229 351,71	229 351,71	229 351,71
4	ITG Porzio succ.	Via Caravaggio, 93	Napoli	293 896,96		293 896,96	293 896,96	293 896,96	293 896,96	293 896,96
5	Istituto Caruso	Via De Matha, 2	Napoli	801 907,30	Possibile trasferimento alla sede del IV IPSAR nel 2016, previa riallocazione dello stesso a piazza Mercato	801 907,30	801 907,30	801 907,30	801 907,30	801 907,30
6	LS Caccioppoli ex ITIS	Via De Matha, 8	Napoli	206 491,33		206 491,33	206 491,33	206 491,33	206 491,33	206 491,33
7	LS Caro	Via Manzoni, 53	Napoli	1 250 000,00	Trasferimento in via Caravaggio o acquisto del plesso di via Manzoni	950 000,00	200 000,00	0,00	0,00	0,00
8	LC Pansini	Via Pigna 86/G92	Napoli	195 666,97		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Lc Vittorio Emanuele	via S. Sebastiano	Napoli	10 800,00		10 800,00	10 800,00	10 800,00	10 800,00	10 800,00
10	LS Labriola	Via Starza	Napoli	433 498,98	Previsto trasferimento nella sede di via Marco Aurelio nel 2015	433 498,98	433 498,98	433 498,98	433 498,98	0,00
11	LS Labriola	Via Starza	Napoli	174 844,58	Previsto trasferimento nella sede di via Marco Aurelio nel 2015	174 844,58	174 844,58	174 844,58	174 844,58	0,00
12	Ls Copernico succ.	Via Marco Aurelio (presso scuola	Napoli	58 164,48		58 164,48	58 164,48	58 164,48	58 164,48	58 164,48
13	Ls Copernico succ.	Via Marco Aurelio (presso scuola	Napoli	30 888,00		30 888,00	30 888,00	30 888,00	30 888,00	30 888,00
14	Lc Pansini	Via Arno	Napoli	70 483,80		70 483,80	70 483,80	70 483,80	70 483,80	70 483,80
15	USR Ufficio Scolastico Regionale	S. giovanni in Corte	Napoli	388 943,75		388 943,75	388 943,75	388 943,75	388 943,75	388 943,75
			Napoli	**5 182 044,76**	**Previsioni annue**	**4 686 377,79**	**3 936 377,79**	**3 736 377,79**	**3 736 377,79**	**2 090 927,33**
					Riduzioni annue	**-495 666,97**	**-1 245 666,97**	**-1 445 666,97**	**-1 445 666,97**	**-3 091 117,43**
16	PARETO e LABRIOLA	Via Antiniana	Pozzuoli	1 158 229,33	Previsto trasferimento al Pareto nel 2013 ed a via Marco Aurelio nel 2015	1 158 229,33	700 000,00	700 000,00	700 000,00	0,00

	Istituto	Indirizzo	Città	Importo contratto		Previsione importi 2012	Previsione importi 2013	Previsione importi 2014	Previsione importi 2015	Previsione importi 2016
17	ITI Giudo Tassinari	Via Miliscoia, 13	Pozzuoli	731 258,20	Trasferimento ex Croce Rossa	731 258,20	731 258,20	731 258,20	731 258,20	731 258,20
			Pozzuoli	**1 889 487,53**	**Previsioni annue**	**1 889 487,53**	**1 431 258,20**	**1 431 258,20**	**1 431 258,20**	**731 258,20**
					Riduzioni annue	**0,00**	**-458 229,33**	**-458 229,33**	**-458 229,33**	**-1 158 229,33**
18	IPSAR Viviani	Via Annunziatella	Castellammare di Stabia	113 592,96		113 592,96	113 592,96	113 592,96	113 592,96	113 592,96
19	IPSAR Viviani	Via Annunziatella	Castellammare di Stabia	225 578,63	Ipotesi nuova costruzione su suolo comunale	225 578,63	225 578,63	225 578,63	225 578,63	225 578,63
20	IPSAR Viviani	Via Annunziatella, 25	Castellammare di Stabia	31 003,28		31 003,28	31 003,28	31 003,28	31 003,28	31 003,28
21	IPIA Galilei sz. stacc.	Via Raiola,40 / Cosenza	Castellammare di Stabia	107 533,81		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
22	Liceo Seniore	Via Raiola,40 / Cosenza	Castellammare di Stabia	172 800,00	Dichiarazionje d'obbligo non perfezionata in quanto la proprietà non ha ottenuto l'autorizzazione comunale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23	IPSAR Viviani	Via Rovigliano	Castellammare di Stabia	146 147,55	Risulterebbe opportuna la previsione di un nuovo istituto previa acquisizione di idoneo suolo	146 147,55	146 147,55	146 147,55	146 147,55	146 147,55
24	LC Seniore	Via Virgilio	Castellammare di Stabia	231 621,23	ex ITI Elia	231 621,23	231 621,23	231 621,23	231 621,23	231 621,23
25	Ipia Ferrari	via Savorito	Castellammare di Stabia	287 315,40		287 315,40	287 315,40	287 315,40	287 315,40	287 315,40
26	Istituto Vitruvio	Via Ponte Persica	Castellammare di Stabia	75 490,80		75 490,80	75 490,80	75 490,80	75 490,80	75 490,80
			Castell. di Stabia	**1 391 083,66**	**Previsioni annue**	**1 110 749,85**	**1 110 749,85**	**1 110 749,85**	**1 110 749,85**	**1 110 749,85**
					Riduzioni annue	**-280 333,81**	**-280 333,81**	**-280 333,81**	**-280 333,81**	**-280 333,81**
27	IPSCT Europa	Piazza S. Agnese	Pomigliano d'Arco	49 490,85	Previsto trasferimento alla Cittadella Scolastica nel 2015	49 490,85	49 490,85	49 490,85	49 490,85	0,00
28	Lc Imbriani	Leonardo da Vinci Parco Rea	Pomigliano d'Arco	181 722,34	Ipotizzabile ampliamento Cittadella Scolastica previa acquisizione ulteriore quadratura suolo	181 722,34	181 722,34	181 722,34	181 722,34	181 722,34
29	IPSCT Europa	Via Fiuggi, 14	Pomigliano d'Arco	87 838,42		87 838,42	87 838,42	87 838,42	87 838,42	0,00
30	IPSCT Europa	Via Fiuggi, 14 (I piano	Pomigliano d'Arco	21 295,21	Previsto trasferimento alla Cittadella Scolastica nel 2015	21 295,21	21 295,21	21 295,21	21 295,21	0,00

	Istituto	indirizzo	Città	Importo contratto		Previsione importi 2012	Previsione importi 2013	Previsione importi 2014	Previsione importi 2015	Previsione importi 2016
31	IPSCT Europa	Via Fiuggi, 14 (II,III,IV piano)	Pomigliano d'Arco	217 561,44		217 561,44	217 561,44	217 561,44	217 561,44	0,00
32	IM Serao succ.	Via P. di Piemonte	Pomigliano d'Arco	95 876,12		95 876,12	95 876,12	95 876,12	95 876,12	95 876,12
33	Ist. Pol..Cantone	Via Savona	Pomigliano d'Arco	554 923,47	Previsto trasferimento alla Cittadella Scolastica nel 2015	554 923,47	554 923,47	554 923,47	554 923,47	0,00
			Pomigliano d'Arco	**1 208 707,85**	**Previsioni annue**	**1 208 707,85**	**1 208 707,85**	**1 208 707,85**	**1 208 707,85**	**277 598,46**
					Riduzioni annue	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**-931 109,39**
34	IPIA Galilei sz. stacc. di Torre del Greco	Via De Feo	Vico Equense	111 508,52		111 508,52	111 508,52	111 508,52	111 508,52	111 508,52
35	IPSAR De Gennaro succ. 1	Via Filangieri	Vico Equense	69 469,51		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
36	IPSAR De Gennaro succ. 2	Via Filangieri	Vico Equense	28 600,38		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
37	IPSAR De Gennaro centr.	Via S.M. dei Toro	Vico Equense	70 097,09		70 097,09	70 097,09	70 097,09	70 097,09	70 097,09
38	IPSAR De Gennaro succ.	Via Vescovado, 9	Vico Equense	132 560,90		132 560,90	132 560,90	132 560,90	132 560,90	132 560,90
39	IPSAR De Gennaro	via Raffaele Bosco	Vico Equense	572 901,12		572 901,12	572 901,12	572 901,12	572 901,12	572 901,12
			Vico Equense	**985 137,52**	**Previsioni annue**	**887 067,63**	**887 067,63**	**887 067,63**	**887 067,63**	**887 067,63**
					Riduzioni annue	**-98 069,89**	**-98 069,89**	**-98 069,89**	**-98 069,89**	**-98 069,89**
40	IPSCT Degni ex LS Nobel	Via Calastro, 21	Torre del Greco	195 366,38		195 366,38	195 366,38	195 366,38	195 366,38	195 366,38
41	IPSCT Degni ex LS Nobel	Via Calastro, 21	Torre del Greco	236 393,31	ipotesi nuova costruzione	236 393,31	236 393,31	236 393,31	236 393,31	236 393,31
42	IS Degni	Via Cavallo, 6	Torre del Greco	74 289,86		74 289,86	74 289,86	74 289,86	74 289,86	74 289,86
43	Ist. Polisp. ITCG Pantaleo succ. 1	Via De Gasperi, 108	Torre del Greco	319 527,13	Prevista dismissione del plesso per riduzione platea scolastica	319 527,13	319 527,13	0,00	0,00	0,00
44	ITN Duca Degli Abruzzi ipam Colombo	via Madonna del Principio	Torre del Greco	75 159,47		75 159,47	75 159,47	75 159,47	75 159,47	75 159,47
			Torre del Greco	**900 736,15**	**Previsioni annue**	**900 736,15**	**900 736,15**	**581 209,02**	**581 209,02**	**581 209,02**

	Istituto	indirizzo	Città	Importo contratto		Previsione importi 2012	Previsioae importi 2013	Previsione importi 2014	Previsione importi 2015	Previsione importi 2016
					Riduzioni annue	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
45	IS Caravaggio	P.zza Margherita 24	S. Genn. Vesuviano	13 316,85	Ipotesi nuova costruzione suolo Ist. Agrario	13 316,85	13 316,85	13 316,85	13 316,85	13 316,85
46	IS Caravaggio	Piazza Margherita, 24	S. Genn. Vesuviano	74 925,47		74 925,47	74 925,47	74 925,47	74 925,47	74 925,47
			S. Genn. Vesuviano	**88 242,32**	**Previsioni annue**	**88 242,32**	**88 242,32**	**88 242,32**	**88 242,32**	**88 242,32**
					Riduzioni annue	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
47	ITC Mennella	Corso Garibaldi, 11	Casamicciola	68 822,61	Previsto bando per acquisto edificio	68 822,61	68 822,61	68 822,61	0,00	0,00
48	Istituto Mennella	Via Lavitrano	Forio d'Ischia	89 081,27	Previsto bando per acquisto edificio	89 081,27	89 081,27	89 081,27	0,00	0,00
49	Polif. Di Ischia	via Morgioni	Ischia		Perfezionato acquisto con avanzo amm.ne 2010	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Ist.MENNELLA	Via V. Colonna, 9	Ischia	56 533,45	Previsto bando per acquisto edificio	56 533,45	56 533,45	56 533,45	0,00	0,00
			Ischia	**214 437,33**	**Previsioni annue**	**214 437,33**	**214 437,33**	**214 437,33**	**0,00**	**0,00**
					Riduzioni annue	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**-214 437,33**	**-214 437,33**
51	IPSAR De medici succ	Via Funari	Ottaviano	281 053,29		281 053,29	281 053,29	281 053,29	281 053,29	281 053,29
52	IS De Medici	via peano,16	Ottaviano	173 453,97		173 453,97	173 453,97	173 453,97	173 453,97	173 453,97
53	IS De Medici	via peano,16	Ottaviano	79 500,11		79 500,11	79 500,11	79 500,11	79 500,11	79 500,11
			Ottaviano	**534 007,37**	**Previsioni annue**	**534 007,37**	**534 007,37**	**534 007,37**	**534 007,37**	**534 007,37**
					Riduzioni annue	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
54	istituto Gandhi	via San Mauro	Casoria			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
55	Istit. Polisp. LC Gandhi	Via Torrente, 62	Casoria	405 383,06	Previsto acquisto e ristrutturazione parte residua edificio via Aldo Moro	405 383,06	405 383,06	405 383,06	405 383,06	0,00
			Casoria	**405 383,06**	**Previsioni annue**	**405 383,06**	**405 383,06**	**405 383,06**	**405 383,06**	**0,00**
					Riduzioni annue	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**-405 383,06**
56	Ls Torricelli succ	via S. Aloia/S. Sossio	Somma Vesuviana	26 424,00		26 424,00	26 424,00	26 424,00	26 424,00	26 424,00

	Istituto	Indirizzo	Città	Importo contratto		Previsione importi 2012	Previsione importi 2013	Previsione importi 2014	Previsione importi 2015	Previsione importi 2016
57	ITI Majorana succ.	Via Sossio/ v. Marigliano	Somma Vesuviana	305 185,18	Prevista costruzione nuovo istituto su suolo messo a disposizione dal Comune	305 185,18	305 185,18	305 185,18	305 185,18	305 185,18
58	ITI Majorana centr.	Via Sossio/ v. Marigliano	Somma Vesuviana	47 971,69		47 971,69	47 971,69	47 971,69	47 971,69	47 971,69
			Somma Vesuviana	**379 580,87**	**Previsioni annue**	**379 580,87**	**379 580,87**	**379 580,87**	**379 580,87**	**379 580,87**
					Riduzioni annue	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
59	istit. Polisp. LC Durante succ.	Via A. Volta, 1	Frattamaggiore	129 714,42	Finanziata nuova costruzione con avanzo amm.ne 2010	129 714,42	129 714,42	129 714,42	129 714,42	129 714,42
60	IPIA Niglio	Via Cicerone, 6	Frattamaggiore			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
61	Durante succ	via Don minzoni	Frattamaggiore	155 014,00	Finanziata nuova costruzione con avanzo amm.ne 2010	155 014,00	155 014,00	155 014,00	155 014,00	155 014,00
62	Istit. Polisp. LC Durante succ.	via iannielio angolo Via Volta	Frattamaggiore	43 146,00	Finanziata nuova costruzione con avanzo amm.ne 2010	43 146,00	43 146,00	43 146,00	43 146,00	43 146,00
			Frattamaggiore	**327 874,42**	**Previsioni annue**	**327 874,42**	**327 874,42**	**327 874,42**	**327 874,42**	**327 874,42**
					Riduzioni annue	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
63	Isit. Poilsp. ITC San Paolo succ.	Via Sersale, 8	Sorrento	81 434,39		81 434,39	81 434,39	81 434,39	81 434,39	81 434,39
64	LS Salvemini succ.	Via Sersale,2	Sorrento	206 294,90		206 294,90	206 294,90	206 294,90	206 294,90	206 294,90
			Sorrento	**287 729,29**	**Previsioni annue**	**287 729,29**	**287 729,29**	**287 729,29**	**287 729,29**	**287 729,29**
					Riduzioni annue	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
65	Istit. Polisp. ITC Don Milani centr.	Via S. Croce, 87	Gragnano	253 055,70	Si ipotizza ampliamento in affiancamento al liceo	253 055,70	253 055,70	253 055,70	253 055,70	253 055,70
66	Im don milani	Via S. Croce, 87	Gragnano	9 713,65		9 713,65	9 713,65	9 713,65	9 713,65	9 713,65
			Gragnano	**262 769,35**	**Previsioni annue**	**262 769,35**	**262 769,35**	**262 769,35**	**262 769,35**	**262 769,35**
					Riduzioni annue	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
67	IS Quarto	via S. Maria	Quarto	251 860,57	Richiesta di acquisto immobile	251 860,57	251 860,57	251 860,57	0,00	0,00
			Quarto	**251 860,57**	**Previsioni annue**	**251 860,57**	**251 860,57**	**251 860,57**	**0,00**	**0,00**
					Riduzioni annue	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
68	Ls Segrè succ	Via Falcone loc. Campo dei Marzi	Marano	170 947,23	Prevista costruzione nuovo istituto	170 947,23	170 947,23	170 947,23	170 947,23	170 947,23
69	IM levi succ.	Via Falcone	Marano	71 447,57		71 447,57	71 447,57	71 447,57	71 447,57	71 447,57
			Marano	**242 394,80**	**Previsioni annue**	**242 394,80**	**242 394,80**	**242 394,80**	**242 394,80**	**242 394,80**
					Riduzioni annue	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

	Istituto	Indirizzo	Città	Importo contratto		Previsione importi 2012	Previsione importi 2013	Previsione importi 2014	Previsione importi 2015	Previsione importi 2016
70	PACIOLI	Piazza S. Antonio	S.Anastasia	85 423,87		85 423,87	85 423,87	85 423,87	85 423,87	85 423,87
71	PACIOLI	Piazza S.Antonio	S.Anastasia	49 579,86		49 579,86	49 579,86	49 579,86	49 579,86	49 579,86
72	PACIOLI	Via Primicerio	S.Anastasia	88 769,06		88 769,06	88 769,06	88 769,06	88 769,06	88 769,06
			S.Anastasia	**223 772,79**	**Previsioni annue**	**223 772,79**	**223 772,79**	**223 772,79**	**223 772,79**	**223 772,79**
					Riduzioni annue	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
73	IPIA Enriques succ.	Via V. Emanuele	Portici	191 526,57		191 526,57	191 526,57	191 526,57	191 526,57	191 526,57
			Portici	**191 526,57**	**Previsioni annue**	**191 526,57**	**191 526,57**	**191 526,57**	**191 526,57**	**191 526,57**
					Riduzioni annue	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
74	Tilgher	via Marittima 3 B	Ercolano	185 820,00	Nuovo edificio in fase di costruzione	185 820,00	185 820,00	185 820,00	0,00	0,00
			Ercolano	**185 820,00**	**Previsioni annue**	**185 820,00**	**185 820,00**	**185 820,00**	**0**	**0,00**
					Riduzioni annue	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**-185 820,00**	**-185 820,00**
75	don geremia piscopo	Via Luigi Rocco	Arzano	30 779,76		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
76	Istituto Don Geremia Piscopo	via G.B. Vico	Arzano	104 376,48		104 376,48	104 376,48	104 376,48	104 376,48	104 376,48
			Arzano	**135 156,24**	**Previsioni annue**	**104 376,48**	**104 376,48**	**104 376,48**	**104 376,48**	**104 376,48**
					Riduzioni annue	**-30 779,76**	**-30 779,76**	**-30 779,76**	**-30 779,76**	**-30 779,76**
77	IS Di Saviano	Via Circumvallazione/ De	Palma Campania	121 264,16		121 264,16	121 264,16	121 264,16	121 264,16	121 264,16
			Palma Campania	**121 264,16**	**Previsioni annue**	**121 264,16**	**121 264,16**	**121 264,16**	**121 264,16**	**121 264,16**
					Riduzioni annue	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
78	LS DIAZ	Via Avini trav. Boccia	Terzigno	86 007,55	Prevista costruzione nuovo istituto in tempi > 5 anni	86 007,55	86 007,55	86 007,55	86 007,55	86 007,55
			Terzigno	**86 007,55**	**Previsioni annue**	**86 007,55**	**86 007,55**	**86 007,55**	**86 007,55**	**86 007,55**
					Riduzioni annue	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
79	Ls Segrè succ	via Sacro Cuore 7	Mugnano	85 001,87	Trasferimento all'ex succ. Sbordone agosto 2012	85 001,87	85 001,87	85 001,87	0,00	0,00
			Mugnano	**85 001,87**	**Previsioni annue**	**85 001,87**	**85 001,87**	**85 001,87**	**0,00**	**0,00**
					Riduzioni annue	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**-85 001,87**	**-85 001,87**
80	ITC Moscati succ.	Via Ottaviello	S. Antimo	75 849,45	Previsto nuovo fitto a favore del LS	75 849,45	75 849,45	75 849,45	75 849,45	75 849,45
			S. Antimo	**75 849,45**	**Previsioni annue**	**75 849,45**	**75 849,45**	**75 849,45**	**75 849,45**	**75 849,45**
					Riduzioni annue	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

	Istituto	Indirizzo	Città	Importo contratto		Previsione importi 2012	Previsione importi 2013	Previsione importi 2014	Previsione importi 2015	Previsione importi 2016
81	Ist. Polisp.	C.so Garibaldi, 24	Monte di Procida	73 189,29	Prevista costruzione nuovo istituto in tempi > 5 anni	73 189,29	73 189,29	73 189,29	73 189,29	73 189,29
			Monte di Procida	**73 189,29**	**Previsioni annue**	**73 189,29**	**73 189,29**	**73 189,29**	**73 189,29**	**73 189,29**
					Riduzioni annue	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
82	LS Pitagora	via Simonetti/C.so Umberto	Torre Annunziata	37 787,85	Prevista dismissione per decremento del Galilei e per la ristrutturazione ed ampliamento del Marconi	37 787,85	37 787,85	37 787,85	0,00	0,00
83	LS Pitagora	via Simonetti/C.so Umberto	Torre Annunziata	30 357,60		30 357,60	30 357,60	30 357,60	0,00	0,00
			Torre Annunziata	**68 145,45**	**Previsioni annue**	**68 145,45**	**68 145,45**	**68 145,45**	**0,00**	**0,00**
					Riduzioni annue	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**-68 145,45**	**-68 145,45**
84	ipsar ugo tognazzi	via gala trichera -rione de Matteis-	Pollena Trocchia	62 407,98		62 407,98	62 407,98	62 407,98	62 407,98	62 407,98
			Pollena Trocchia	**62 407,98**	**Previsioni annue**	**62 407,98**	**62 407,98**	**62 407,98**	**62 407,98**	**62 407,98**
					Riduzioni annue	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
85	IPSAR Russo centr.	Via S. Pertini	Cicciano	59 155,57	Appalto in corso completamento sede principale, eliminazione fitto a fine lavori	59 155,57	59 155,57	59 155,57	0,00	0,00
			Cicciano	**59 155,57**	**Previsioni annue**	**59 155,57**	**59 155,57**	**59 155,57**	**0,00**	**0,00**
					Riduzioni annue	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**-59 155,57**	**-59 155,57**
86	IS SAVIANO	Via circonvallazione	Saviano	86 039,16	Prevista costruzione nuovo istituto in tempi > 5 anni	86 039,16	86 039,16	86 039,16	86 039,16	86 039,16
87	IS SAVIANO	Fratelli Tufano	Saviano	40 647,64		40 647,64	40 647,64	40 647,64	40 647,64	40 647,64
			Saviano	**126 686,80**	**Previsioni annue**	**126 686,80**	**126 686,80**	**126 686,80**	**126 686,80**	**126 686,80**
					Riduzioni annue	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
88	Isit. Polisp. ITCG Einaudi	Via Europa	S. Gius. Vesuviano	567 661,60		567 661,60	567 661,60	567 661,60	567 661,60	567 661,60
			S. Gius. Vesuviano	**567 661,60**	**Previsioni annue**	**567 661,60**	**567 661,60**	**567 661,60**	**567 661,60**	**567 661,60**
					Riduzioni annue	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
89	LS Albertini	via G. Puccini - scuola media	Nola	40 000,00		40 000,00	40 000,00	40 000,00	40 000,00	40 000,00
			Nola	**40 000,00**	**Previsioni annue**	**40 000,00**	**40 000,00**	**40 000,00**	**40 000,00**	**40 000,00**
					Riduzioni annue	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

CITTÀ DI ACERRA

Provincia di Napoli

Medaglia d'Oro al Merito Civile (D.P.R. del 17/06/1999)

IV DIREZIONE

Servizi Sociali e Prestazioni integrative – Istruzione ed Assistenza Scolastica – URP e Informagiovani
Biblioteca e Cultura – Sistemi Museali – Gestione Impianti Sportivi – Salute – Pari Opportunità e Politiche di Genere

Comune di Acerra
Provincia di Napoli - c_a024
IV Direzione
Prot. **0045325** del **17/12/2012** (uscita)

Alla Provincia di Napoli
Area Edilizia e Programmazione Scolastica
Via S. Maria La Nova
NAPOLI

Oggetto: trasmissione atti.

In uno con la presente si invia in copia la delibera di C.C. n 34 del 15.12.2012 di approvazione del dimensionamento della rete scolastica ad oggetto: "Approvazione dimensionamento della rete scolastica di Acerra".
Si precisa che la fonoregistrazione della seduta verrà inviata appena pronta.

Il Dirigente
Dr. Giuseppe Gargano

CITTÀ DI ACERRA - POLITICHE SCOLASTICHE

Prot. gen. 120692
18 DIC. 2012

PROVINCIA DI NAPOLI
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA
17 DIC 2012
Prot.N° 41682

Città di Acerra – IV Direzione: *Servizi Sociali e Prestazioni integrative – Istruzione ed Assistenza Scolastica – URP e Informagiovani – Biblioteca e Cultura – Sistemi Museali – Gestione Impianti Sportivi – Salute – Pari Opportunità e Politiche di Genere*
Viale della Democrazia, 21 80011 Acerra (NA) Codice Fiscale: 80103960631 Partita IVA: 02926151214
Dirigente Dott. Giuseppe Gargano Tel. 081/5219102 Fax 081/5219102
e-mail: **giuseppe.gargano@comune.acerra.na.it** PEC: **giuseppe.gargano@pec.comuneacerra.it**

COMUNE DI ACERRA

PROVINCIA DI NAPOLI

(Medaglia d'oro al Merito Civile D.P.R. del 17/06/1999)

([redacted] – Copia)

Registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale per l'anno 2012

Deliberazione n° 34 del 15.12.2012

OGGETTO: Dimensionamento della Rete Scolastica di Acerra – D.G.R.C. n. 669 del 24.11.2012 - Delibera di Giunta Comunale n. 81 del 11.12.2012 - Proposta al Consiglio Comunale.

L'anno **DUEMILADODICI**, il giorno 15 del mese di Dicembre, alle ore 08,30, presso la sala consiliare del Comune di Acerra, previa notifica di appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato per le ore 08,30 in seduta pubblica straordinaria, urgente ed in prima convocazione.

Sono presenti: Il Sindaco Raffaele LETTIERI (**presente**) – e i Consiglieri:

N°	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.	N°	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.
1	**Puopolo Pino**	X		13	**Ricchiuti Nicola**	X	
2	**Iorio Vincenzo**		X	14	**Colantuono Giovanni**	X	
3	**Zito Domenico**	X		15	**Rea Paolo**	X	
4	**Riemma Carmine**	X		16	**Lombardi Cuono**		X
5	**Terracciano Giuseppe**	X		17	**Di Marco Filippo**	X	
6	**Tardi Domenico**		X	18	**Piscitelli Vincenzo**	X	
7	**Selvaggio Giovanni**	X		19	**Laudano Antonio**		X
8	**Elmo Carlo**	X		20	**Tufano Giuseppe**	X	
9	**Esposito Giovanni Carlo**	X		21	**Castaldo Salvatore**		X
10	**De Maria Vincenzo**		X	22	**Castaldo Giuseppe**	X	
11	**Piatto Andrea**	X		23	**Crimaldi Antonio**	X	
12	**Maietta Salvatore**	X		24	**De Luca Domenico**	X	

Totale presenti n° 19 **Totale assenti n° 6**

Assume la presidenza il Consigliere: dott. Domenico DE LUCA

Partecipa il Segretario Generale dr.ssa Maria Piscopo

Il Presidente, constatato il numero legale, invita a trattare il punto iscritto all'Ordine del Giorno.

Il presente verbale viene sottoscritto come di seguito:

IL PRESIDENTE

Dopo aver fatto l'appello nominale e dopo aver constatato che sono presenti n. 19 Consiglieri Comunali, compreso il Sindaco, dichiara valida la seduta e passa a trattare l'argomento iscritto iscritto al I° punto dell'O.d.G. retrosegnato e prima di aprire la discussione procede alla lettura del documento, allegato A, presentato dai Consiglieri del P.D.L. (Crimaldi Antonio, Elmo Carlo, Esposito Giovanni Carlo), Piscitelli Vincenzo(Con Crimaldi per Acerra) Riformisti (Tufano Giuseppe), P.D. (Colantuono Giovanni). Nel frattempo entrano in aula i consiglieri De Maria Vincenzo, Castaldo Salvatore e Laudando Antonio, per cui i presenti risultano essere 22.
In merito al documento citato, viene chiesto al Segretario Comunale l'emissione del proprio parere tecnico. Il Segretario invita i proponenti a riformulare la richiesta, poiché non vi sono i tempi tecnici necessari per i passaggi richiesti.
A questo punto si apre la discussione, durante la quale, i consiglieri firmatari del documento precedente, riformulano la propria richiesta, allegato B, che è sottoscritto oltre dai precedenti firmatari, anche dal consigliere De Maria Vincenzo (P.D.L.).
Chiusa la discussione, Il Presidente mette in votazione la proposta di cui sopra per appello nominale.
La votazione da il seguente risultato:
consiglieri presenti compreso il Sindaco n. 22
consiglieri votanti compreso il Sindaco n. 22;
consiglieri che rispondono favorevole n. 8
consiglieri che rispondono contrario n. 13
consigliere astenuto n.1
Il Presidente dichiara che la proposta è respinta.
Successivamente si passa alla votazione dell'emendamento, allegato C, presentato dai Presidenti dei Gruppi Consiliari dell' UDC – Idee Nuove – Insieme a Lettieri – Acerra è Tua e API, sul quale è apposto il parere favorevole del Segretario Generale e la votazione, per appello nominale, riporta il seguente risultato:
consiglieri presenti compreso il Sindaco n. 22
consiglieri votanti compreso il Sindaco n. 22;
consiglieri che rispondono favorevole n. 13
consiglieri che rispondono contrario n. 8
consigliere astenuto n.1
Il Presidente dichiara che la proposta è approvata.
A questo punto il Consigliere Colantuono Giovanni chiede di mettere, comunque, in votazione il primo documento, allegato A, letto dal Presidente del Consiglio.
La votazione avviene per appello nominale e riporta il seguente risultato:
consiglieri presenti compreso il Sindaco n. 22
consiglieri votanti compreso il Sindaco n. 22;
consiglieri che rispondono favorevole n. 8
consiglieri che rispondono contrario n. 13
consigliere astenuto n.1
Il Presidente dichiara che la proposta è respinta.
A questo punto il Presidente pone in votazione la delibera di Giunta Comunale n. 81 del 11.12.20125, così come emendata:
Sostituzione integrale al Punto n. 1capoverso 1 con la seguente nuova formulazione;
"Primo Circolo Didattico strutture assegnate con D.c.s. del 02.03.2012 e sezione dell'istituto Capasso – Ferrajolo costituita da sei aule alla Ferrajolo e fino ad un max di otto aule alla Capasso, nonché la scuola attualmente in uso nel plesso Pezzalunga"
Il Presidente mette in votazione la proposta di cui sopra per appello nominale.
La votazione da il seguente risultato:

consiglieri presenti compreso il Sindaco n. 22
consiglieri votanti compreso il Sindaco n. 22;
consiglieri che rispondono favorevole n. 13
consiglieri che rispondono contrario n. 8
consigliere astenuto n.1
Il Presidente dichiara che la proposta è approvata.

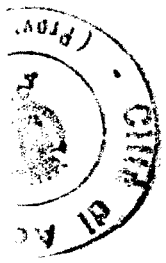
Di conseguenza;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 81 del 11.12.2012, allegata alla presente;
Visto l'esito della votazione, dei voti espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Di approvare e di fare propria la delibera di Giunta Comunale n. 81 del 11.12.2012, ad oggetto: "Dimensionamento della Rete Scolastica di Acerra – D.G.R.C. n. 669 del 24.11.2012 - Delibera di Giunta Comunale n. 81 del 11.12.2012 - Proposta al Consiglio Comunale", così come emendata: Sostituzione integrale al Punto n. 1 capoverso 1, del deliberato giuntale, con la seguente nuova formulazione;
"Primo Circolo Didattico strutture assegnate con D.c.s. del 02.03.2012 e sezione dell'istituto Capasso – Ferrajolo costituita da sei aule alla Ferrajolo e fino ad un max di otto aule alla Capasso, nonché la scuola attualmente in uso nel plesso Pezzalunga"-



ORIGINALE/COPIA

COMUNE DI ACERRA

PROVINCIA DI NAPOLI

(Medaglia d'oro al merito civile – D.P.R. 17.06.1999)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 81 del 11.12.2012

OGGETTO: **Dimensionamento della Rete Scolastica di Acerra – D.G.R.C. n. 669 del 24.11.2012. Proposta al Consiglio Comunale.**

L'anno DUEMILADODICI, il giorno undici del mese di dicembre, alle ore 20,00, nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei seguenti componenti:

		presente	assente
Raffaele LETTIERI	Sindaco	X	
Tito d'ERRICO	Vice Sindaco	X	
Vincenzo ANGELICO	Assessore	X	
Alessandro D'IORIO	Assessore		X
Vincenzo FALCO	Assessore	X	
Francesco La REGINA	Assessore		X
Antonio MARZULLO	Assessore	X	
Flora MONDA	Assessore		X

IL SINDACO

Assume la Presidenza il Sindaco *Raffaele Lettieri*

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Maria PISCOPO

Constatata la legalità della riunione, il Presidente dichiara aperta la seduta ed inizia la trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la relazione istruttoria relativa all'argomento in oggetto segnato, con in calce la proposta di deliberazione corredata dai pareri di cui all'art. 49 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta;

A VOTI unanimi favorevoli, espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione, così come formulata, riguardante l'argomento in oggetto segnato, che nel presente dispositivo si intende integralmente trascritta

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che la Legge 15 marzo 1997, n. 59 all'art. 21 prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico, in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;

che il DPR 18 giugno 1998, n. 233 ha approvato il "regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche" ex art. 21 della L. 59/1997; determinando procedure, tempi di applicazione ed attuazione del piano regionale di dimensionamento;

che , tra le funzioni delegate alle Regioni dall'art. 138 del d. lgs. 112/1998 in materia di Istruzione scolastica, vi è la programmazione, sul piano regionale, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali;

che l'art. 139 del precitato decreto legislativo ha trasferito alle Province e ai Comuni, a seguito di linee guida definite dal coordinamento delle Regioni, rispettivamente per l'istruzione secondaria e per gli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti sia l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione, sia la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;

che un riordino completo di tutte le istituzioni scolastiche statali è stato effettuato con l'adozione del Piano regionale di dimensionamento, approvato con Decreto del Presidente della Regione Commissario ad acta - n. 1 del 26 luglio 2000, in attuazione del DPR n. 233 del18 giugno 1999;

che la legge costituzionale n.3/2001 "*Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione*" riconosce alle Regioni una competenza concorrente e esclusiva nelle politiche educative e formative;

che, con Legge n. 53/2003, il Governo è stato delegato alla definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale e i successivi decreti di attuazione;

che l'art. 64 del D. L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, ha previsto la predisposizione di un piano programmatico di interventi e misure finalizzati ad un più razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili e la conseguente adozione di uno o più regolamenti, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988 n. 400;

che il DPR 20 marzo 2009 n. 81, avente ad oggetto "norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n.133/2008", ha definito criteri e parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome e dettato disposizioni per la definizione degli organici e la formazione delle classi nelle scuole e istituti di ogni ordine e grado;

che la sentenza della Corte Costituzionale n. 200/2009 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 64, comma 4, lettere f-bis) e f-ter) del D.L. 112/2008 ritenendo che *"la definizione di criteri, tempi e modalità per la determinazione e l'articolazione dell'azione di ridimensionamento della rete scolastica*" nonchè la previsione di specifiche misure finalizzate alla riduzione del disagio degli utenti nel caso di "*chiusura o accorpamento degli istituti scolastici aventi sede nei piccoli comuni*" sia di competenza delle Regioni e degli Enti Locali e non dello Stato, confermando con ciò la competenza esclusiva regionale in materia di programmazione della rete scolastica;

PARERI

Sulla proposta di deliberazione che precede, ai sensi dell'art.49 del decreto legislativo 18.08.2000, n.267, i sottoscritti esprimono il parere di competenza, come segue:

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

VISTO: Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere **FAVOREVOLE**.

Acerra, Dr. Giuseppe Gargano

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

VISTO: Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere **FAVOREVOLE**
dando atto che il provvedimento non ha riflessi contabili diretti

Acerra, 11.12.12 Dr. Gennaro Cascone

PARERE DI CONFORMITA'

EX art. 17. del Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi

VISTO: si esprime parere **FAVOREVOLE / SFAVOREVOLE** in ordine alla conformità. .

Acerra,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria PISCOPO

CONSIDERATO

che la definizione del suddetto assetto organizzativo di dimensionamento è stata condizionata dalle disposizioni introdotte dall'art. 19, comma 4, della legge 111/2011 che ha fissato nuovi limiti e previsto una diversa acquisizione dell'autonomia scolastica tra istituzioni scolastiche di I ciclo e infanzia e quelle del II ciclo. In particolare il comma 4 disponeva:
- l'obbligatorietà di aggregazione in istituti comprensivi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado con conseguente soppressione delle istituzioni scolastiche autonome costituite separatamente da direzioni didattiche e scuole secondarie di primo grado;
- la possibilità per gli istituti compresivi di acquisire l'autonomia solo se costituiti con almeno 1.000 alunni, ridotti a 500 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche;

che, con sentenza n. 147/2012, la Corte Costituzionale ha dichiarato *"l'illegittimità dell'art. 19, comma 4, del d. l. n. 98 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 111 del 2011"*, ribadendo la competenza delle Regioni in materia di dimensionamento scolastico;

che la L. 183/2011, all'art. 4, comma 69, fissa il numero minimo di alunni sufficiente a garantire il riconoscimento dell'autonomia scolastica e, di conseguenza, l'assegnazione alla stessa di un Dirigente Scolastico;

VISTA

la deliberazione n. 669 del 24 novembre con cui la Giunta Regionale ha approvato gli Indirizzi per la programmazione dell'offerta formativa scolastica e per l'organizzazione della rete scolastica - Anno scolastico 2013/2014 – incluse le Linee Guida per l'organizzazione della rete scolastica. Gli indirizzi regionali si collocano nell'ambito del complesso percorso, che si è avviato in Italia, di adeguamento del sistema scolastico e formativo, che richiede continue attenzioni sia per quanto concerne gli aspetti di regolamentazione, sia, soprattutto, per i diversi livelli di programmazione strategica, che devono necessariamente integrare filiere ancora poco collegate.

In particolare, per quanto concerne l'organizzazione della rete scolastica ed al fine di garantire un sistema scolastico efficiente, razionalizzando le risorse disponibili e migliorandone i livelli di fruizione da parte dei cittadini, la Regione Campania, ha deciso di continuare con il piano di razionalizzazione e modernizzazione della rete scolastica, iniziato già con l'anno scolastico 2012/2013.
Gli indirizzi della Regione Campania per la programmazione dell'offerta formativa scolastica e per il dimensionamento della rete scolastica per l'anno 2013/2014, intendono attivare un processo di governance a diversi livelli territoriali, nell'ambito di un più ampio processo di pianificazione strategica, che vede impegnati la Regione Campania, le Province, i Comuni, le autonomie scolastiche, le parti sociali e, chiaramente, lo Stato.
In questo ambito, la Regione Campania intende privilegiare le iniziative che introducano elementi di innovazione didattica e che contrastino i fenomeni di abbandono e di dispersione scolastica, avvalendosi del contributo delle parti sociali ed istituzionali coinvolte nei processi di istruzione, anche al fine di distribuire l'offerta formativa regionale, coordinando le risorse esistenti con i fabbisogni professionali dei territori, attraverso il Comitato di Coordinamento Regionale istituito, ai sensi del d.lgs. 112/98, con DGR 5486- 2002 con il precipuo compito di raccordo fra i vari livelli istituzionali.

PRESO ATTO

Che la Deliberazione Regionale n. 669 del 24 novembre 2012, nel definire le Linee Guida per l'organizzazione scolastica, stabilisce che al fine di garantire un sistema scolastico efficiente, razionalizzando le risorse disponibili e migliorandone i livelli di fruizione da parte dei cittadini,

Obiettivi e Criteri di Dimensionamento per l'A.S. 2013-2014

In considerazione degli scenari delineatesi a seguito della citata sentenza della Corte Costituzionale 147/2012, e come da Intesa Stato- Regioni, ogni regione, nei limiti del contingente assegnato, potrà definire, con maggiori margini di autonomia, la riorganizzazione della rete scolastica, sia sotto il profilo delle variazioni dimensionali delle istituzioni scolastiche, sia sotto quello della loro distribuzione territoriale, tenendo conto delle situazioni particolari presenti.

Ai fini della programmazione del dimensionamento per l'A.S. 2013-2014, vanno considerati i dati riportati:

1. Dimensioni ottimali per garantire l'efficace esercizio dell'autonomia, dando stabilità nel tempo alle istituzioni e offrendo alle comunità locali una pluralità di scelte che agevolino l'esercizio del diritto all'istruzione.
2. Obiettivi didattico-pedagogici programmati, mediante l'inserimento dei giovani in una comunità educativa culturalmente adeguata e idonea a stimolare le capacità di apprendimento e di socializzazione.
3. Capacità di confronto, interazione e negoziazione con gli enti locali, le istituzioni, le organizzazioni sociali, le associazioni operanti nell'Ambito Territoriale di pertinenza ed i relativi servizi.

Nella definizione dei piani provinciali e comunali, le Province e i Comuni dovranno porsi quale obiettivo l'individuazione di nuove forme aggregative tra le autonomie scolastiche esistenti, sulla base dei seguenti indirizzi.

1. Progressiva eliminazione delle istituzioni scolastiche sottodimensionate: il piano di razionalizzazione deve partire da quegli istituti e plessi maggiormente sottodimensionati o da quelli che non comportano particolari disagi in ordine alla fruizione del fondamentale diritto all'istruzione. Le scuole sottodimensionate in via prioritaria devono essere accorpate con istituzioni scolastiche normodimensionate.

2. Rispetto delle soglie minime: si dovrà avere, comunque, a riferimento gli attuali parametri previsti dalla legislazione vigente affinché le Istituzioni Scolastiche non siano considerate sottodimensionate, in particolare, sono da considerare le seguenti soglie minime:

• Istituzioni scolastiche con un numero di alunni non inferiore alle 600 unità
• Istituzioni scolastiche con un numero di alunni non inferiore alle 400 unità, nei Comuni montani, isole o Comuni appartenenti ad aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche.
Nelle more dell'approvazione delle modifiche elaborate in sede di accordo Stato-Regioni, nel rispetto delle medie regionali e del contingente di Dirigenti Scolastici assegnato, potranno essere Indirizzi per la programmazione dell'offerta formativa scolastica e per l'organizzazione della rete scolastica Anno scolastico 2013/2014 accolte deroghe alle predette soglie minime nelle sotto elencate situazioni e secondo i parametri di seguito descritti:
• Istituzioni scolastiche con un numero di alunni non inferiore alle 400 unità, per le Scuole del Primo Ciclo, site nei Comuni in cui le stesse costituiscono l'unica istituzione ricadente nello specifico Comune.
• Istituzioni scolastiche con un numero di alunni non inferiore alle 300 unità site ne Comuni montani, isole o Comuni appartenenti ad aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, in cui le stesse costituiscono l'unica istituzione ricadente nello specifico Comune.

Istituzione di Istituti Comprensivi
Si dovrà procedere, ove è possibile, all'istituzione di Istituti comprensivi nel rispetto dell'organizzazione delle strutture al fine di conseguire risultati in termini di continuità didattica e di qualità dell'offerta formativa.
• Il parametro numerico ideale medio di un IC è pari a 900 alunni.

3^ Elementare	106
4^ Elementare	112
5^ Elementare	99
Totale Elementare	**554**
Scuola Infanzia	**116**
Totale Generale	**670**
4° Circolo Didattico	**Plesso Casa del Fanciullo**
1^ Elementare	40
2^ Elementare	49
3^ Elementare	48
4^ Elementare	45
5^ Elementare	41
Totale Elementare	**223**
Scuola Infanzia	**87**
Totale Generale	**310**
4° Circolo Didattico	**Pless Montessori**
Scuola Infanzia	208

Totale Elementare	Totale Infanzia	Tot. Gen
779	411	1190

Scuola Pubblica	Elementare
Totali Iscritti	3307
Materna	1482
Totale	4789

Scuola Paritaria	Elementare
Totali Iscritti	623
Materna	552
Totale	1175

SCUOLA MEDIE	N° alunni
SMS M. FerraJolo	
1^ Media	269
2^ Media	319
3^ Media	245
Totale	833
SMS Capasso	
1^ Media	193
2^ Media	206
3^ Media	204
Totale	603
SMS Caporale	
1^ Media	345
2^ Media	294
3^ Media	286
Totale	**925**

_ la Regione Campania, svolte le attività di verifica e vigilanza sull'applicazione degli indirizzi Regionali, convoca il tavolo di Coordinamento Regionale composto, così come previsto dalla DGR n. 5466 del 15/11/2002, dal Presidente della Regione o Assessore delegato, che lo presiede e lo convoca, dal Presidente della Provincia o Assessore delegato, dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale o suo delegato, da un rappresentante dell'ANCI Campania. Al tavolo di Coordinamento Regionale sono invitate le parti sociali e, in caso di necessità, i singoli Sindaci dei comuni coinvolti nei processi di dimensionamento. Il tavolo regionale può essere articolato, per ragioni operative, in tavoli tecnici di livello provinciale;
_ la Regione Campania, trasmette gli esiti dei lavori all'Ufficio scolastico regionale per un parere formale, inerente i profili di legittimità e di coerenza delle attivazioni di nuovi indirizzi con l'assetto ordinamentale vigente;
_ la Regione Campania, valutate le proposte contenute negli atti deliberativi provinciali e acquisito il parere dell'USR, informate le parti sociali, approva il piano di dimensionamento della rete scolastica entro il 15 gennaio 2013.

CONSIDERATO

Che con Deliberazione n. 16 del 15.11.2011 del Commissario Straordinario di Acerra, con i poteri del Consiglio, approvava il dimensionamento delle rete scolastica locale con l'istituzione di n. 7 Istituti Comprensivi ;

Che tale Deliberazione veniva trasmessa, così come previsto dalla DGRC n. 580 del 29.10.2011, alla Provincia di Napoli per gli adempimenti consequenziali;

Che nell'anno scolastico 2012/13 Scuola Secondaria di 1° grado "N. Capasso" di Acerra, è stata dichiarata sottodimensionata rispetto ai parametri previsti per norma di 600 unità e pertanto compensata con un Dirigente Scolatico in reggenza;

Che in data 06.12.2012, l'Ambito IV Acerra – Pomigliano ha espresso i propri criteri per quanto previsto dalla Delibera Regionale n. 669 del 24.11.2012, ovvero : "... è possibile mantenere i Circoli didattici e/o Istituti secondari di 1° grado (S.M.S) nel rispetto dei parametri numerici indicati nelle linee guida e dall'Intesa Stato-Regioni..." ed inoltre "... nella definizione di nuovi istituti comprensivi occorre privilegiare un opportuno equilibrio tra platea di scuola elementare e materna e platea di scuola media per evitare la configurazione di una istituzione autonoma che difficilmente può reggere nel quinquennio;

Che a seguito dell'interdizione all'uso dell'istituto scolastico di Piazzale Renella – 1° Circolo Didattico – persistono condizioni di disagio logistico per gli alunni attualmente dislocati in varie strutture;

Che nel Programma "PIU EUROPA", attualmente in fase di realizzazione, è prevista la realizzazione di un Istituto Comprensivo nella Località ~~Madonnelle~~ Spinelleo;

Per le motivazioni espresse si chiede di procedere all'approvazione dell'organizzazione della rete scolastica di Acerra

Il Dirigente
Dott. Giuseppe Gargano

La GIUNTA per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che qui s'intendono integralmente richiamate e ad integrazione della Delibera del Commissario Straordinario n. 16 del 02.03.2012 – Individuazione ed assegnazione spazi al 1° Circolo Didattico- ;

VISTI
il Decreto Interministeriale (MIUR – MLPS) del 15 giugno 2010 che recepisce l'Accordo del 29 aprile 2010;

l'intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del d. lgs. n. 281/1997, riguardante l'adozione delle linee guida per l'attuazione del sistema di istruzione e formazione professionale;

il Decreto Ministeriale del 18 gennaio 2011, inerente l'adozione delle linee guida per l'attuazione del sistema di istruzione e formazione professionale;

la Legge 15 marzo 1997, n. 59;
il DPR 18 giugno 1998, n. 233;

il D. Lgs. 112/98;

la L. 111/2011;

la L. 183/2011;

la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 66 del 24.11.2012

il D.Lgs 267/00

DELIBERA

di proporre al consiglio Comunale

1. di dimensionare la rete Scolastica di Acerra mediante l'offerta formativa del 1° ciclo su n. 6 Istituzioni Scolastiche quali :
   - 1° Circolo Didattico: Strutture assegnate con D.C.S. n. 16 del 02.03.2012 e sezione dell'Istituto N. Capasso costituita da n. 14 aule ;
   - 2° Circolo Didattico: Strutture attualmente in dotazione;
   - 3° Circolo Didattico: Strutture attualmente in dotazione;
   - 4° Circolo Didattico: Strutture attualmente in dotazione;
   - Scuola Secondaria di 1° grado "M. Ferrajolo" con la struttura attualmente in dotazione con l'utilizzo anche delle aule concesse al 1° Circolo Didattico, nonché, l'istituzione di un Plesso "N. Capasso", presso il medesimo Istituto in Via A. De Gasperi, finalizzato al'offerta formativa della Scuola secondaria di 1°grado;
   - Scuola Secondaria di 1° grado " G. Caporale": Struttura attualmente in dotazione

2. di revocare la Delibera del Commissario Straordinario n. 16 del 15.11.2011 avente ad oggetto " Dimensionamento della rete scolastica locale ex art. 19, comma 4 del D.L. n. 98/2011 (legge 111/2011) - Istituzione degli Istituti Comprensivi provvedimenti -;

3. di inviare la presente alla Provincia di Napoli - Direzione Area Politiche Educative per quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 669 del 24.11.2012.

Scuole Medie Pub	
Totali Iscritti	
1^ Media	807
2^ Media	819
3^ Media	735
	2361
Scuola Media Paritaria	
A.M. Verna	
1^ Media	23
2^ Media	24
3^ Media	31
Totale	78

Totale Popolazione Scolastica

Infanzia
2034
Elementare
3930
Scuola Media Inferiore 1°grado
2439
Totale Generale
8403

PRESO ATTO di quanto stabilito nella citata Deliberazione Regionale che per consentire l'attivazione delle procedure legate all'avvio dell'anno scolastico di riferimento, relative alla definizione degli organici, alla mobilità del personale, alle immissioni in ruolo, il piano di dimensionamento della rete scolastica è approvato dalla Regione entro il prossimo **15 gennaio 2013**. L'Ufficio Scolastico Regionale entro il prossimo **30 gennaio 2013** provvede ad apportare le necessarie modifiche al sistema informativo, adeguando le scuole secondo le delibere regionali. La Giunta Regionale della Campania approva il piano di organizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa sulla base delle proposte contenute nelle delibere delle Province e dei Comuni, in coerenza con gli indirizzi e i criteri di programmazione riportati nel documento approvato. Il procedimento che conduce alla deliberazione del piano di dimensionamento regionale si sostanzia nelle seguenti fasi:

_ le scuole che intendono avanzare proprie proposte inviano le relative istanze, corredate della documentazione necessaria (delibere degli organi collegiali e progetto educativo), al Comune ed alla Provincia competente, all'Ufficio Scolastico Regionale e alla Direzione Scolastica Provinciale;
_ le Province, entro il 3 dicembre 2012 provvedono a calendarizzare e convocare le commissioni di ambito territoriale. Tali commissioni costituiscono un organismo consultivo e concertativo, atto a condividere le scelte e le valutazioni operate in merito all'organizzazione della rete scolastica (infanzia, I° e II° ciclo).
_ i Comuni e le Province devono pervenire alla definizione delle proprie proposte del piano di dimensionamento dopo aver convocato ed acquisito i pareri, obbligatori ma non vincolanti, delle commissioni di ambito territoriale;
_ I Comuni approvano le proprie proposte di piani di dimensionamento e le inviano alla Provincia competente ed alla Regione Campania - entro il **17 dicembre 2012** -
_ le Province approvano i rispettivi piani per l'organizzazione della rete scolastica e li inviano alla Regione Campania - entro il 31 dicembre 2012 .

PRESO ATTO

Che la distribuzione della popolazione scolastica del 1° ciclo di studi di Acerra, relativamente all'anno scolastico 2012/2013 è così composta:

SCUOLA	N°alunni
1° Circolo Didattico	
1^ Elementare	156
2^ Elementare	189
3^ Elementare	198
4^ Elementare	176
5^ Elementare	198
Totale Elementare	**917**
Scuola Infanzia	**331**
Totale Generale	**1248**
2° Circolo Didattico	
1^ Elementare	171
2^ Elementare	140
3^ Elementare	186
4^ Elementare	190
5^ Elementare	158
Totale Elementare	**845**
Scuola Infanzia	**375**
Totale Generale	**1220**
3° Circolo Didattico	Don Milani
1^ Elementare	92
2^ Elementare	63
3^ Elementare	66
4^ Elementare	78
5^ Elementare	63
Totale Elementare	**362**
Scuola Infanzia	**169**
Totale Generale	**531**
3° Circolo Didattico	Plesso Siani
1^ Elementare	86
2^ Elementare	88
3^ Elementare	87
4^ Elementare	72
5^ Elementare	71
Totale Elementare	**404**
Scuola Infanzia	**196**
Totale Generale	**600**
4° Circolo Didattico	Plesso Spiniello
1^ Elementare	122
2^ Elementare	115

Totale Elementare	Totale Infanzia	Tot. Gen
766	365	1131

tenuto conto del nuovo quadro che si va delineando la Regione Campania, ha deciso di continuare con il piano di razionalizzazione e modernizzazione della rete scolastica, iniziato già con l' a.s. 2012/2013, adottando, per l'anno scolastico 2013/2014, linee guida che costituiscano lo strumento di definizione dei criteri e delle modalità cui Province e Comuni devono attenersi per la definizione del dimensionamento, la distribuzione territoriale della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa. Gli indirizzi della Regione Campania per la programmazione dell'offerta formativa scolastica e per il dimensionamento della rete scolastica per l'anno 2013/2014, intendono attivare un processo di governance a diversi livelli territoriali, nell'ambito di un più ampio processo di pianificazione strategica, che vede impegnati la Regione Campania, le Province, i Comuni, le autonomie scolastiche, le parti sociali e, chiaramente, lo Stato.
In questo ambito, la Regione Campania intende privilegiare le iniziative che introducano elementi di innovazione didattica e che contrastino i fenomeni di abbandono e di dispersione scolastica, avvalendosi del contributo delle parti sociali ed istituzionali coinvolte nei processi di istruzione anche al fine di distribuire l'offerta formativa regionale, coordinando le risorse esistenti con i fabbisogni professionali dei territori, attraverso il Comitato di Coordinamento Regionale istituito, ai sensi del d. lgs. 112/98, con DGR 5486- 2002 con il precipuo compito di raccordo fra i vari livelli istituzionali.
Le operazioni di dimensionamento saranno predisposte da Comuni e Province mediante un ampio, trasparente ed efficace sistema di consultazione con le istituzioni scolastiche, Ufficio scolastico regionale con i relativi ambiti provinciali, organizzazioni sindacali e ogni altro soggetto interessato, al fine di favorire la massima partecipazione nelle conferenze d'ambito a tal fine convocate.
E' auspicio della Regione che le Province organizzino la propria offerta di istruzione per ambiti territoriali, così come previsto dal Decreto del Presidente della Regione Campania – Commissario ad acta - n. 1 del 26 luglio 2000 e dall'art 138, comma 1, lettera c) del d.lgs. 112/98.

Le finalità che si intende perseguire sono :
• Ottimizzare l'offerta formativa, con particolare riguardo ai bisogni formativi espressi dall'utenza, in modo da garantire l'equilibrio tra domanda di istruzione e organizzazione dell'offerta formativa.
• Conseguire obiettivi didattico-pedagogici programmati, mediante l'inserimento dei giovani in una comunità educativa culturalmente adeguata e idonea a stimolare le capacità di apprendimento e di socializzazione.
• Assicurare alle istituzioni scolastiche la necessaria capacità di confronto, interazione e negoziazione con gli enti locali, le istituzioni, le organizzazioni sociali, le associazioni operanti nell'Ambito Territoriale di pertinenza ed i relativi servizi.
• Raggiungere dimensioni ottimali per garantire l'efficace esercizio dell'autonomia, dando stabilità nel tempo alle istituzioni e offrendo alle comunità locali una pluralità di scelte che agevolino l'esercizio del diritto all'istruzione.
• Rendere coerenti le proposte formative con il modello economico e di sviluppo del territorio su cui insistono le scuole.
L'organizzazione della rete scolastica dovrà tener conto delle caratteristiche geopolitiche del territorio, della consistenza della popolazione scolastica nell'ambito territoriale di riferimento, dell'adeguatezza della rete dei trasporti, della sostenibilità economica delle scelte programmate, della efficacia/efficienza della distribuzione territoriale dell'offerta, del raccordo della programmazione territoriale con le dotazioni di edilizia scolastica e della compatibilità con le risorse strutturali e strumentali disponibili. Una particolare attenzione dovrà essere posta al raccordo tra le istituzioni scolastiche e gli Ambiti Territoriali sociali di riferimento.
In particolare, considerato l'attuale assetto organizzativo – Dimensionamento rete scolastica A.S. 2012/2013 -, come approvato con con DGR n. 11 del 30 gennaio 2012 e s.m.i., nella programmazione della rete scolastica, i Comuni, competenti per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, dovranno tenere conto dei seguenti fattori:
• consistenza della popolazione scolastica nell'ambito territoriale di riferimento, rapportata alla disponibilità dell'edilizia esistente;
• caratteristiche demografiche, orografiche, economiche del territorio e socio-culturali del bacino di utenza;
• efficacia della configurazione assunta dal servizio scolastico e dai servizi connessi (trasporti, mense, etc.).

ALLEGATO A

NON APPROVATO

Comune di Acerra
Provincia di Napoli
(Medaglia d'oro al merito civile – D.P.R. 17.06.1999)
Viale della Democrazia, 21 – 80011 Acerra (NA)

Il Consiglio Comunale

Premesso

che la scuola viene individuata dalla Costituzione repubblicana come un'istituzione "aperta a tutti", destinata, in un quadro ordinamentale ispirato alla libertà di insegnamento e all'autonomia, ad essere uno dei principali presidi per "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese";

che il dimensionamento scolastico, ai sensi della normativa vigente, pur essendo finalizzato al più "razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili", attraverso la fissazione di nuovi limiti e la previsione di una diversa modalità di acquisizione dell'autonomia scolastica, in particolare attraverso una distinzione più marcata tra le istituzioni scolastiche del primo ciclo e quelle del secondo, deve tenere nella giusta considerazione fattori quali "la consistenza della popolazione scolastica nell'ambito territoriale di riferimento, le caratteristiche demografiche, orografiche, economiche del territorio e socio culturali del bacino di utenza, l'efficacia della configurazione assunta dal servizio scolastico e dai servizi connessi";

che questa attività di ponderazione e valutazione dei fattori territoriali e sociali è attribuita prioritariamente al Comune;

considerato

che l'esistenza di una grave carenza di spazi fisici, venutasi a creare con la chiusura del plesso di Piazzale Renella incide complessivamente sull'intero sistema scolastico cittadino;una tale situazione di emergenza impone di governare con grande attenzione, scrupolo e responsabilità una problematica fase di transizione nella quale diviene indispensabile il razionale ed equilibrato uso di tutti gli spazi disponibili, salvaguardando il

diritto di ogni studente e insegnante ad essere ospitato in una struttura dignitosa e adeguata;
che diviene assolutamente necessario attribuire all'intervento di messa in sicurezza e ristrutturazione dell'edificio di Piazzale Renella un carattere prioritario e preminente;

ritenuto

che il dimensionamento è un atto di programmazione e pianificazione per il quale il processo di partecipazione effettiva di tutti le componenti del mondo della scuola costituisce, in primo luogo, un adempimento procedurale di particolare rilievo, oltre che un opportuno meccanismo di emersione di tutti gli interessi meritevoli di considerazione;

atteso

che sussistono evidenti fattori reali delineanti una comune identità antropologica, culturale e sociale, la territorialità, l'utilità formativa e didattica di una proposta complessiva e verticale;
che si sono manifestate, anche attraverso appositi documenti deliberati dai rispettivi organismi e comunicati all'ente locale, volontà e orientamenti delle Direzioni interessate, sostenuti della componente dei genitori, prefiguranti l'opportunità organizzativa e didattica di istituire, coerentemente al dettato normativo, Istituti comprensivi;

delibera

l'istituzione del I° Istituto Comprensivo della Città di Acerra che integra il III Circolo Didattico e la Scuola Media Statale "Capasso";

impegna

1. **la Giunta Comunale a rimodulare, in ragione del precedente deliberato, il dispositivo della delibera n.81 del 11 dicembre 2012, in particolare per le dotazioni strutturali da assegnare, da sottoporre alla definitiva approvazione del Consiglio Comunale entro i termini di legge;**

2. **la Giunta Comunale a destinare, in ragione delle difficoltà di risorse finanziarie disponibili, l'intera economia derivante dal mancato avvio del servizio di refezione scolastica a favore del sistema scolastico cittadino.**

3). IL PRESENTE DELIBERATO NON AUTORIZZA NÉ IMPORTA IMPEGNI DI SPESA ULTERIORI.

"CITTÀ CITTADINI" P.D.L.

ALLEGATO B con differenza

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE DI ACERRA

Letta e condivisa la relazione illustrativa dell'Age

Visto il punto n. 1 all'ordine del giorno per la seduta del C.C. del 15.12.2012

DELIBERA

Di rinviare la documentazione relativa alla Commissione consiliare permanente competente per materia, che previa audizione dell'Age e degli altri soggetti interessati, di intesa con l'Assessore competente provvedino a modificare il deliberato della Giunta Comunale a seguito di un percorso di partecipazione e massimizzazione delle risorse, che tenga presente anche degli emendamenti proposti durante la seduta del Consiglio Comunale.

Acerra, lì 15.12.2012

I Consiglieri Comunali

PDL

PDL

LISTA CIVICA

RIFORMISTI -

PDL

PDL

ALLEGATO C APPROVATO

EMENDAMENTO

Sostituzione integrale al Punto n.1 capoverso 1 con la seguente nuova formulazione:

" Primo circolo didattico strutture assegnate con D.c.s del 02/03/2012 e sezione dell'istituto Capasso-Frerrajolo costituita da sei aule alla Ferrajolo e fino ad un max di otto aule alla Capasso nonché la scuola attualmente in uso nel plesso di Pezzalunga."

UDC

IDEE NUOVE

INSIEME A CETTIERI

ALERRA È FUA

API

15/12/2012

Parere Favorevole

Il presente verbale viene sottoscritto come di seguito:

IL PRESIDENTE
F.to dott. Domenico DE LUCA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott.ssa Maria PISCOPO

Il sottoscritto messo comunale certifica

(art.124 del T.U. E.L.)

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 17 DIC. 2012 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
Dal Municipio lì 17 DIC. 2012.
Il Messo Comunale
Fto: NOTIFICATORE PIACERRA
S.ANTONIO DOMENICO

SERVIZIO SEGRETERIA E AA. GG.

SI ATTESTA

che la presente deliberazione ai sensi del D.Lgs. n°267/2000:

☐ **è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune dal _____al_____e contro di essa non sono stati presentati reclami.**

L'IMPIEGATO ADDETTO

_____

Dalla residenza Comunale lì.....

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Vista l'attestazione del Servizio di Segreteria

CERTIFICA

☐ - la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4, d.lgs n. 267/2000);
- la presente deliberazione è divenuta esecutiva il.....:
☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, d.lgs n. 267/2000 T.U.E.L.);

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
dr. Vincenzo Castaldo

Dal Municipio lì.....

Copia della su estesa deliberazione è comunicata, per i consequenziali provvedimenti attuativi, al Responsabile dei settori:_____

Acerra lì.....

L'Impiegato addetto.....

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.

Acerra lì 17 DIC. 2012

bollo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
dr. Vincenzo Castaldo

CITTÀ DI AFRAGOLA
Provincia di Napoli

CITTA' DI AFRAGOLA (NA)
Prot. 0028652 in Partenza
del 17-12-2012 13:34:19
Dest. PROVINCIA DI NAPOLI AREA POLIT
EDUC C.A. DOTT

Afragola , 17.12.2012

Spett.le Provincia di Napoli
Area politiche educative
Alla c.a. del dottor Mauriello

SEDE

Oggetto: Invio deliberazione di G.C. n° 123 del 14.12.2012 avente ad oggetto "Programmazione di rete scolastica 2013/2014. Piano di dimensionamento

Si invia quanto in oggetto.

Il Dirigente
Dott.ssa M. Tamarindo

PROVINCIA DI NAPOLI
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE
DELLA RETE SCOLASTICA
17 DIC 2012
Prot.N° 126...

Prot. Sovv 120692
del 18 DIC. 2012

ORIGINALE

CITTÀ DI AFRAGOLA
PROVINCIA DI NAPOLI

Proposta di deliberazione n. 159 del 14-12-2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N° 123 del 14-12-2012

OGGETTO: **Programmazione di rete scolastica 2013/2014 . Piano di dimensionamento.**

L'anno duemiladodici il giorno quattordici del mese di dicembre alle ore14:30, nella Casa Comunale si è riunita la **GIUNTA COMUNALE,** con la presenza dei seguenti componenti:

NESPOLI VINCENZO	**SINDACO**	**P**
PANNONE ANTONIO	**VICE SINDACO**	**P**
BAIA ANIELLO	**ASSESSORE**	**P**
BASSOLINO TOMMASO	**ASSESSORE**	**P**
CAPONE ANGELO	**ASSESSORE**	**P**
FUSCO RAFFAELE	**ASSESSORE**	**P**
POLITO DOMENICO	**ASSESSORE**	**A**
SALZANO GAETANO	**ASSESSORE**	**P**
ZANFARDINO GIUSEPPE	**ASSESSORE**	**A**

ne risultano presenti n. 7 e assenti n. 2

Assume la presidenza il SINDACO Dott. **VINCENZO NESPOLI** Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa **LEONDINA BARON.**

L A G I U N T A C O M U N A L E

Vista la proposta di deliberazione del responsabile del Settore competente concernente l'oggetto;
Visti i pareri sulla predetta proposta resi:

- dal Responsabile del Settore competente in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs.n. 267 del 18/08/2000;
- dal Responsabile del Settore Economico Finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.lgs. n. 267 del 18/08/2000;

di seguito riportati;
RITENUTO di dover approvare integralmente la proposta di deliberazione di seguito riportata per le motivazioni nella stessa contenute;
Con voti unanimi resi nei modi e termini di legge dai presenti e tutti votanti;

DELIBERA

DI APPROVARE INTEGRALMENTE LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE di cui all'oggetto, di seguito trascritta.
DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/00

Premesso che

la Regione Campania con deliberazione n° 669 del 24/11/2012 ha approvato le **Linee guida per la programmazione dell'offerta formativa scolastica e per l'organizzazione della rete scolastica - A.S. 2013/2014** prevedendo tra l'altro che la programmazione dell'offerta formativa ed educativa e dell'organizzazione della rete scolastica, relativa ad un anno scolastico, deve essere definita entro il mese di dicembre dell'anno scolastico precedente, per dare modo agli Enti Locali, all'Amministrazione scolastica territoriale ed alle istituzioni scolastiche di provvedere a tutti gli adempimenti necessari a darvi attuazione, con particolare riferimento alle azioni di informazione e di orientamento per gli studenti e le famiglie;

con tale atto deliberativo, ha preso atto della sentenza n° 147/2012 con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 19, comma 4, del d.l. n 98 del 2011, convertito con modificazioni dalla legge 111 del 2011 che ribadisce la competenza delle Regioni in materia di dimensionamento scolastico , ha definito criteri omogenei che orientino la programmazione dell'offerta formativa e il dimensionamento delle istituzioni scolastiche in un percorso chiaro e condiviso di razionalizzazione e qualificazione dell'intero sistema istruzione sul territorio regionale che coinvolga l'Ufficio Scolastico Regionale, le Amministrazioni Provinciali e le Organizzazioni sindacali;

le Linee Guida per l'anno scolastico 2013/2014 costituiscono lo strumento di definizione dei criteri e delle modalità alle quali le Province ed i Comuni devono attenersi per la definizione del dimensionamento, della distribuzione territoriale della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa.

Nel prevedere il dimensionamento per l'anno 2013/2014 le linee guida prevedono che i Comuni competenti per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, dovranno tenere conto di vari fattori tra i quali in particolare .

- La consistenza della popolazione scolastica nell'ambito territoriale di riferimento
- La sostenibilità economica delle scelte programmate
- L'efficacia/efficienza della distribuzione territoriale dell'offerta

Considerato inoltre che

nella definizione dei piani di dimensionamento è stato stabilito che, le Province e i Comuni dovranno porsi i seguenti obiettivi.

- Accorpare in via prioritaria le scuole sottodimensionate con istituzioni scolastiche normodimensionate
- Rispettare le soglie minime: gli attuali parametri previsti dalla legislazione vigente considerano sottodimensionate le Istituzioni scolastiche con un numero di alunni inferiori a 600.
- Procedere , ove possibile all'istituzione di istituti comprensivi nel rispetto dell'organizzazione delle strutture
- Considerare quale parametro numerico ideale medio di un istituto Comprensivo una media di 900 alunni.

Province e Comuni procedono al dimensionamento delle istituzioni scolastiche secondo le premesse generali sopra indicate ed i criteri di seguito riportati, previa acquisizione del parere obbligatorio ma non vincolante, delle istituzioni scolastiche interessate, espresso dagli organi competenti;

le operazioni di dimensionamento sono predisposte da Province e Comuni attraverso un ampio,

trasparente ed efficace sistema di consultazione con le istituzioni scolastiche, Ufficio scolastico regionale, organizzazioni sindacali e ogni altro soggetto interessato, al fine di favorire la massima partecipazione nelle conferenze d'ambito a tal fine convocate;

Dato atto che

i Comuni sono chiamati ad inviare il piano di dimensionamento della rete scolastica alla Provincia di Napoli per gli opportuni adempimenti e che è intenzione di questa Amministrazione dare concreta attuazione al disposto legislativo;

nelle riunioni dell'ambito IV del 22/11 e del 6/12/2012, i Comuni interessati, tra i quali Afragola, rappresentata dal Vice Sindaco Assessore alla Pubblica Istruzione, prof. Antonio Pannone, hanno concordato all'unanimità su una serie di criteri, tra i quali quello di "mantenere circoli didattici e/o istituti secondari di primo grado nel rispetto dei parametri numerici indicati dalle linee guida e dall'intesa Stato-Regioni";

nel Comune di Afragola sono attive le seguenti Istituzioni scolastiche

I Circolo didattico "Marconi" **N° alunni 1642**

Di cui:

scuola primaria (plesso piazza Marconi)	N° Alunni 1174
Scuola dell'infanzia (plesso piazza marconi	176
(plesso via Milano)	126
(plesso via Firenze	166

III Circolo didattico "Moro" **N° alunni 1343**

Di cui:

scuola primaria (plesso via Ugo La Malfa)	N° Alunni 601
(plesso via Mancini	376
Scuola infanzia (plesso via Ugo La Malfa	216
(plesso via Mancini)	150

Istituto Comprensivo Europa Unita **N° alunni 1165**

Di cui:

cuola dell'infanzia (plesso Salicelle)	N° Alunni 224
(plesso via Laudiero	204

Scuola primaria (plesso Milani) 450

Scuola secondaria di primo grado (salicelle) 279

Istituto comprensivo Castaldo – Nosengo **n° alunni 1396**

Di cui

scuola primaria (piazza Ciampa) N° Alunni 796

Scuola dell'infanzia (piazza Ciampa) 239

Scuola secondaria di primo grado (via Cirillo) n° alunni 361

Scuola Secondaria di I grado Ciaramella **N° alunni 549**

Scuola Secondaria di I grado Mozzillo **N° alunni 730**

Scuola Secondaria di I grado Settembrini **N° alunni 626**

Scuola Secondaria di I grado Rocco **N° alunni 706**

Sentiti i Dirigenti delle Istituzioni scolastiche del territorio in apposite conferenze nel corso delle quali il Vice Sindaco ed Assessore alla Pubblica Istruzione e all'Edilizia Scolastica ha comunicato che l'Amministrazione comunale, in conformità alle **Linee guida per la programmazione dell'offerta formativa scolastica e per l'organizzazione della rete scolastica - A.S. 2013/2014 approvate dalla Regione Campania con deliberazione n° 669 del 24/11/2012**

è impegnata

1 a realizzare un piano di allineamento degli istituti sottodimensionati rispetto al parametro minimo previsto dalla legge 183/2011, art. 4 comma 69, a meno che non si evidenzino situazioni indispensabili e indilazionabili di opportunità (come nel caso di inversione di tendenza nelle iscrizioni, scuole presidio di formazione e legalità in aree o quartieri difficili);

2 a procedere alla razionalizzazione dei punti di erogazione del servizio (plessi, sezioni staccate, succursali) a partire da quelli maggiormente sottodimensionati o che, comunque, non comportino particolari disagi in ordine alla fruizione del fondamentale diritto all'istruzione;

3 ad adottare progressivamente, nel processo di dimensionamento della rete scolastica inerente alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado il criterio di verticalità;

4 a raggiungere l'obiettivo del dimensionamento verticale per le scuole del territorio entro l'anno scolastico 2014/2015

Dato atto che la Scuola Secondaria di I grado Ciaramella con 549 alunni è sottodimensionata rispetto al parametro minimo previsto dalla legge 183/2011 (600 alunni);

la stessa è ubicata nelle immediate vicinanze della scuola secondaria di I grado Settembrini che ha un numero di alunni di 626 unità;

si ritiene corrispondente ai criteri di efficacia, efficienza e economicità per l'anno scolastico 2013/2014 procedere all'accorpamento dei due istituti secondari di primo grado Ciaramella-Settembrini, con la disponibilità all'attivazione della scuola dell'infanzia e primaria esclusivamente presso il plesso in cui attualmente è collocata la scuola secondaria di I grado "Ciaramella", all'esito della verifica degli spazi didattici necessari, non precludendo anche la possibilità, per il successivo anno scolastico, della creazione di un comprensivo aggregando al nuovo istituto anche un plesso di scuola primaria e dell'infanzia

Ciò in considerazione che tale decisione favorisca quella parte di territorio ove gravitano le scuole in parola, che ha una elevata popolazione scolastica nella fascia di età 10/13 anni alla quale potranno essere garantite un progetto educativo ed un'offerta formativa di grande respiro in grado di orientare gli alunni nella loro crescita socio-culturale.

Il Dirigente del Settore Culturale e Sociale
dott.ssa Maddalena Tamarindo

Il Vice Sindaco

Assessore alla Pubblica Istruzione e all'Edilizia Scolastica

propone alla Giunta Comunale di

approvare, facendola propria, la su estesa relazione istruttoria che nella presente proposta si intende integralmente trascritta;

di dare atto che la riorganizzazione della rete scolastica, non può prescindere da un piano di allineamento degli istituti sottodimensionati rispetto al parametro minimo previsto dalla legge 183/2011, art. 4 comma 69. (600 alunni)

di recepire le linee guida di dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa approvate dalla Regione Campania con delibera n 669 del 24/11/2012

di procedere, per l'anno scolastico 2013/2014 all'accorpamento delle scuole secondarie statali Settembrini e Ciaramella con la disponibilità all'attivazione della scuola dell'infanzia e primaria esclusivamente presso il plesso in cui attualmente è collocata la scuola secondaria di I grado "Ciaramella", all'esito della verifica degli spazi didattici necessari.

Di riservarsi, nel caso di mancata attivazione della scuola dell'infanzia e primaria, di procedere, per l'anno scolastico 2014/2015, alla costituzione di un Istituto comprensivo accorpando alla scuola secondaria di I grado "Settembrini – Ciaramella" anche un plesso di scuola primaria e dell'infanzia, nel rispetto dei criteri di compatibilità logistica e omogeneità territoriale.

Di inviare al competente settore della Provincia copia del presente atto ad avvenuta esecuzione.

Il Vice Sindaco

Assessore alla Pubblica Istruzione e all'Edilizia Scolastica

Prof. Antonio Pannone

OGGETTO: Pareri resi ai sensi dell'articolo 49 T.U.E.L. 267/2000.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (Art.49 T.U.E.L. 267/2000)
SETTORE_____

Vista la proposta di deliberazione in oggetto indicata ed esaminati gli atti ad essa inerenti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL, in ordine alla regolarità tecnica ed alla conformità alle norme e alle regole tecniche che sovrintendono la specifica materia:

si esprime parere FAVOREVOLE

Data, _____

Il Responsabile del Settore/Servizio

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo:

_____

Data, _____

Il Responsabile del Settore/Servizio

Atto estraneo al parere contabile in quanto non comportante impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Data, _____

Il Responsabile del Settore/Servizio

_____

_____

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (Art.49 T.U.E.L. 267/2000)
SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

Vista la proposta di deliberazione in oggetto indicata ed esaminati gli atti ad essa inerenti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL, e del vigente Regolamento di contabilità, in ordine alla regolarità contabile ed alla conformità alle norme finanziario-contabili e alle previsioni di bilancio:

si esprime parere FAVOREVOLE

Data, _____

Il Responsabile del Settore/Servizio

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo:

_____

Data, _____

Il Responsabile del Settore/Servizio

IL PRESIDENTE
Dott. Vincenzo Nespoli

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Leontina Baron

SI ATTESTA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 14/12/12 **e vi resterà per 15 giorni consecutivi (art.124, comma 1 D.Lgs. 18/08/2000, n.267).**

IL Messo Comunale
(responsabile della materiale pubblicazione)

Il Dirigente
(Il Responsabile della Segreteria Generale)

La presente deliberazione è stata inserita nell'elenco trasmesso ai Capi-Gruppo Consiliari, giusta nota prot. 491/S.g. **del** 14/12/12 **a norma dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.**

Afragola 14/12/12

Per il Dirigente
Il Responsabile della Segreteria Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 14/12/2012 ai sensi :

- ☐ dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n..267;
- ☒ dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n..267

Afragola 14/12/2012

Il Responsabile della Segreteria Generale

RICEVUTA DA PARTE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

opia della presente deliberazione viene ricevuta dal/i sottoscritto/i

FRAGOLA_____Ufficio/Dirigente_____ firma_____

FRAGOLA_____Ufficio/Dirigente_____ firma_____

FRAGOLA_____Ufficio/Dirigente_____ firma_____

RAGOLA_____Ufficio/Dirigente_____ firma_____

RAGOLA_____Ufficio/Dirigente_____ firma_____

RAGOLA_____Ufficio/Dirigente_____ firma_____

RAGOLA_____Ufficio/Dirigente_____ firma_____

Comune di Agerola

Provincia di Napoli

P. I.: 01243891213 - C.F.: 00559860638 - Tel. 081/87.40.211 - Telefax 081/87.40.214, Internet:www.asmez.it/agerola/ E-mail: agerola@asmez.it

li 26.11.2012

Al Presidente della Provincia di NAPOLI
Assessorato alle Poilitiche Scolastiche
80100 NAPOLI

E p.c. Al Presidente della Regione Campania
Assessorato all'Istruzione

Prot. n. 3507

Provincia di Napoli
NO 0117447 del 10/12/2012
Cl: XIII.03 Ass: PRES/ASS43

Il Resp. di proc.:

OGGETTO: Trasmissione delibera.

In allegato alla presente, per gli opportuni adempimenti da parte di Codesti Enti, si trasmette copia della delibera di G. C. n. 149 del 14/11/2012 relativa al dimensionamento della rete scolastica 2013/2014.

Il Sindaco
Prof. Luca Mascolo

PROVINCIA DI NAPOLI
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE
DELLA RETE SCOLASTICA
11 DIC 2012
Prot.N° A1 2632

Comune di Agerola
Prov. di Napoli

PARERI PREVENTIVI DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE
ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49, 1° COMMA DEL T.U.E.L. N. 267/2000.

OGGETTO DI DELIBERAZIONE

DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA 2013/2014 - PROVVEDIMENTI.

REGOLARITA' TECNICA **F A V O R E V O L E.**

Data 14.11.2012

IL RESP. DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI
(Rag. Francesco Acampora)

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Rag. Francesco Acampora)

Data

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Rag. Francesco Acampora)

Data

COMUNE DI AGEROLA
PROVINCIA DI NAPOLI

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 149 del Reg. Data 14.11.2012 Ufficio Segreteria	OGGETTO	**DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA 2013/2014 - PROVVEDIMENTI.**

L'anno duemiladodici il giorno quattordici del mese di novembre alle ore 13:30, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Luca Mascolo	SINDACO
Andrea Buonocore	ASSESSORE
Tommaso Naclerio	ASSESSORE
Matteo Ruocco	ASSESSORE

Risulta assente

Giuseppina Mandara	ASSESSORE

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Angelica Saggese

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 N. 267

900/800 ASS ED SCOLASTICA 0817949846 11/12 2012 15 12 FAX

Su proposta del consigliere prof. Giuseppe Mannini

PREMESSO:

- che la legge 15 marzo 1997 n. 59 all'art. 11 prevede la riorganizzazione della scuola in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;

- che, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 233/98, *"i piani di dimensionamento delle istituzioni scolastiche previsti dalla legge 15 marzo 1997, n. 59 , sono definiti in conferenze provinciali, alle quali partecipano anche i comuni, di organizzazione della rete scolastica, nel rispetto degli indirizzi di programmazione e dei criteri generali preventivamente adottati dalle regioni"*;

- che, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 20-3-2009 n. 81, *"fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 1, (decreto, avente natura regolamentare, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata), continua ad applicarsi la disciplina vigente, con particolare riferimento ai criteri ed ai parametri previsti dal ... omissis ... decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1998, n. 233"*;

- che l'art. 64 del DL 112/2008, convertito con modificazioni nella legge 133/2008, dispone il proseguimento del piano di ristrutturazione della rete scolastica mediante una verticalizzazione in base alla quale i Circoli didattici sono accorpati alle scuole Medie generando, in tal modo, Istituti Comprensivi;

- che la stessa legge indica come parametro minimo di riferimento 400 alunni negli Istituti comprensivi di scuola materna, elementare e media ricadenti nei comuni montani;

PRESO ATTO:

- della comunicazione del Dirigente Scolastico del Circolo Didattico "S. di Giacomo" relativamente al numero degli alunni frequentanti l'Istituto (471);

- della comunicazione del Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "E. De Nicola" relativamente al numero degli alunni frequentanti l'Istituto (358);

RICHIAMATI:

- la sentenza della Corte Costituzionale n. 200/2000 che ha ritenuto che "la definizione e l'articolazione dell'azione di ridimensionamento della rete scolastica" sia di competenza delle Regioni o degli Enti Locali;

- il DPR n. 233/98 che all'art. 2 comma 3 dispone "nelle piccole isole, nei comuni montani, nonché nelle aree geografiche contraddistinte da specificità etniche o linguistiche, gli indici di riferimento previsti possono essere ridotti fino a 300 alunni per gli istituti comprensivi di scuola materna, elementare e media".

DATO ATTO che il Comune di AGEROLA risulta nell'elenco di comuni di montagna (ex legge 3 marzo 1957 n. 90 e richiamato l'art 7 legge 25 luglio1952);

CONSIDERATO che:

- occorre porre maggiore attenzione alla capacità di sviluppo produttivo del settore agrario ed agroalimentare e che esso è strettamente legato alla memoria storica, alla localizzazione geografica, alla qualità delle materie prime utilizzate nella produzione dei derivati;

- il territorio comunale presenta una notevole estensione della rete stradale che, tra strade secondarie e periferiche, si snoda su tutto il territorio comunale e si inerpica sulle zone alte della montagna, ove risiedono molti degli alunni frequentanti le scuole presenti nel Comune;

- tali strade secondarie durante il periodo invernale si rendono impraticabili e poco sicure a causa delle abbondanti precipitazioni;

900/900
ASS ED SCOLASTICA 081/8493846
11/12 2012 16:12 FAX

un esiguo numero di alunni (59 per l'anno scolastico 2010/2011 e 49 per il corrente anno scolastico), distribuiti tra le scuole dei tre Comuni di seguito indicati, al conseguimento della licenza di terza media si iscrive alle sezioni di liceo presenti nel Comune di Amalfi, Gragnano e Castellammare di Stabia;

- le notevoli difficoltà logistiche e di viaggio legate al contenimento della spesa operate dalla società SITA, unica società di trasporto e viaggio presente sul territorio, rendono la difficile la fruizione di tempi distesi per lo studio e l'approfondimento delle conoscenze;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, rilasciato dal responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del d. gls. 267/2000;

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI, resi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **Unificare**, per l'a.s. 2013/2014, le due scuole "S. di Giacomo" ed "E. De Nicola" creando così l'unico Istituto Comprensivo "S. Di Giacomo - E. De Nicola";

2. **Proporre** all'Amministrazione Provinciale ed alla Regione Campania, l'istituzione di una sezione staccata di liceo scientifico e/o classico e/o psicopedagogico e di una sezione staccata di Istituto Tecnico Agrario, per avere, in prospettiva, la costituzione di un Istituto d'Istruzione Superiore, che potrà essere allocato in spazi nella disponibilità dell'Ente;

3. **Inviare** copia della presente ai Dirigenti Scolastici del Circolo Didattico "S. di Giacomo" e dell'Istituto Comprensivo "E. De Nicola", al Presidente della Provincia di Napoli nonché al Presidente della Regione Campania – settore pubblica istruzione;

4. **Dichiarare** la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione palese favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d. lgs. 267/2000.

11/12 2012 15 12 FAX 0817949344 ASS ED SCOLASTICA 006/006

Comune di Agerola

Provincia di Napoli

li 26.11.2012

Al Presidente della Provincia di NAPOLI
Assessorato alle Poilitiche Scolastiche
80100 NAPOLI

E p.c. Al Presidente della Regione Campania
Assessorato all'Istruzione

Prot. n. 9507

Provincia di Napoli
N□ **0117447 del 10/12/2012**
Cl: XIII.03 Ass: PRES/ASS43
Il Resp. di proc.:

OGGETTO: Trasmissione delibera.

In allegato alla presente, per gli opportuni adempimenti da parte di Codesti Enti, si trasmette copia della delibera di G. C. n. 149 del 14/11/2012 relativa al dimensionamento della rete scolastica 2013/2014.

Il Sindaco
Prof. Luca Mascolo

A/2632

Manuello

P.I.: 01243891213 - C.F.: 00559860630 - Tel. 081/87.40.211 - Telefax 081/87.40.214, Internet:www.asmez.it/agerola/ E-mail: agerola@asmez.it

Comune di Agerola
Prov. di Napoli

PARERI PREVENTIVI DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE
ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49, 1° COMMA DEL T.U.E.L. N. 267/2000.

OGGETTO DI DELIBERAZIONE:

DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA 2013/2014 - PROVVEDIMENTI.

REGOLARITA' TECNICA: **F A V O R E V O L E.**

Data 14.11.2012

IL RESP. DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI
(Rag. Francesco Acampora)

REGOLARITA' CONTABILE:

IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Rag. Francesco Acampora)

Data

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA:

Data

IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Rag. Francesco Acampora)

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to prof. Luca Mascolo

IL SEGRETARIO
f.to dott.ssa Angelica Saggese

RELATA DI PUBBLICAZIONE

N. [illegible] Reg. Pubblicazioni

Il Responsabile delle Pubblicazioni, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

CHE la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*);

Agerola, li 19 novembre 2012

IL RESPONSABILE DELL'ALBO
f.to sig.ra Teresa Cuomo

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

☒ E' trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. N. 267/2000.
☒ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000);

Agerola, li 19 novembre 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott.ssa Angelica Saggese

☐ su relazione del responsabile delle pubblicazioni, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Agerola, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Angelica Saggese

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Agerola, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Angelica Saggese

COMUNE DI AGEROLA
PROVINCIA DI NAPOLI

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 149 del Reg. Data 14.11.2012 Ufficio Segreteria	OGGETTO	**DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA 2013/2014 - PROVVEDIMENTI.**

L'anno duemiladodici il giorno quattordici del mese di novembre alle ore 13:30, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Luca Mascolo	SINDACO
Andrea Buonocore	ASSESSORE
Tommaso Naclerio	ASSESSORE
Matteo Ruocco	ASSESSORE

Risulta assente

Giuseppina Mandara	ASSESSORE

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Angelica Saggese

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto IL T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 N. 267

Comune di Agerola

Provincia di Napoli

li 26.11.2012

Al Presidente della Provincia di NAPOLI
Assessorato alle Poilitiche Scolastiche
80100 NAPOLI

E p.c. Al Presidente della Regione Campania
Assessorato all'Istruzione

Prot. n. 9507

Provincia di Napoli
N□ 0117447 del 10/12/2012
Cl: XIII.03 Ass: PRES/ASS43

Il Resp. di proc.:

,3
SS. P. ISIR

OGGETTO: Trasmissione delibera.

In allegato alla presente, per gli opportuni adempimenti da parte di Codesti Enti, si trasmette copia della delibera di G. C. n. 149 del 14/11/2012 relativa al dimensionamento della rete scolastica 2013/2014.

COMUNE DI AGEROLA

Il Sindaco
Prof. Luca Mascolo

A/2632

Mennello

P.I.: 01243891213 - C.F.: 00559860630 - Tel. 081/87.40.211 - Telefax 081/87.40.214, Internet:www.asmez.it/agerola/ E-mail: agerola@asmez.it

Comune di Agerola
Prov. di Napoli

PARERI PREVENTIVI DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE
ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49, 1° COMMA DEL T.U.E.L. N. 267/2000.

OGGETTO DI DELIBERAZIONE

DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA 2013/2014 - PROVVEDIMENTI.

REGOLARITA' TECNICA **F A V O R E V O L E.**

Data 14.11.2012

IL RESP. DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI
(Rag. Francesco Acampora)

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Rag. Francesco Acampora)

Data

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Rag. Francesco Acampora)

Data

Su proposta del consigliere prof. Giuseppe Mannini

PREMESSO:

- che la legge 15 marzo 1997 n. 59 all'art. 11 prevede la riorganizzazione della scuola in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;

- che, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 233/98, *"i piani di dimensionamento delle istituzioni scolastiche previsti dalla legge 15 marzo 1997, n. 59 , sono definiti in conferenze provinciali, alle quali partecipano anche i comuni, di organizzazione della rete scolastica, nel rispetto degli indirizzi di programmazione e dei criteri generali preventivamente adottati dalle regioni"*;

- che, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 20-3-2009 n. 81, *"fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 1, (decreto, avente natura regolamentare, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata), continua ad applicarsi la disciplina vigente, con particolare riferimento ai criteri ed ai parametri previsti dal ... omissis ... decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1998, n. 233"*;

- che l'art. 64 del DL 112/2008, convertito con modificazioni nella legge 133/2008, dispone il proseguimento del piano di ristrutturazione della rete scolastica mediante una verticalizzazione in base alla quale i Circoli didattici sono accorpati alle scuole Medie generando, in tal modo, Istituti Comprensivi;

- che la stessa legge indica come parametro minimo di riferimento 400 alunni negli Istituti comprensivi di scuola materna, elementare e media ricadenti nei comuni montani;

PRESO ATTO:

- della comunicazione del Dirigente Scolastico del Circolo Didattico "S. di Giacomo" relativamente al numero degli alunni frequentanti l'Istituto (471);

- della comunicazione del Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "E. De Nicola" relativamente al numero degli alunni frequentanti l'Istituto (358);

RICHIAMATI:

- la sentenza della Corte Costituzionale n. 200/2000 che ha ritenuto che "la definizione e l'articolazione dell'azione di ridimensionamento della rete scolastica" sia di competenza delle Regioni o degli Enti Locali;

- il DPR n. 233/98 che all'art. 2 comma 3 dispone "nelle piccole isole, nei comuni montani, nonché nelle aree geografiche contraddistinte da specificità etniche o linguistiche, gli indici di riferimento previsti possono essere ridotti fino a 300 alunni per gli istituti comprensivi di scuola materna, elementare e media",

DATO ATTO che il Comune di AGEROLA risulta nell'elenco di comuni di montagna (ex legge 1 marzo 1957 n. 90 e richiamato l'art 7 legge 25 luglio1952);

CONSIDERATO che:

- occorre porre maggiore attenzione alla capacità di sviluppo produttivo del settore agrario ed agroalimentare e che esso è strettamente legato alla memoria storica, alla localizzazione geografica, alla qualità delle materie prime utilizzate nella produzione dei derivati;

- il territorio comunale presenta una notevole estensione della rete stradale che, tra strade secondarie e periferiche, si snoda su tutto il territorio comunale e si inerpica sulle zone alte della montagna, ove risiedono molti degli alunni frequentanti le scuole presenti nel Comune;

- [illegible] strade secondarie durante il periodo invernale si rendono impraticabili e poco sicure a causa delle abbondanti precipitazioni;

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to prof. Luca Mascolo

IL SEGRETARIO
f.to dott.ssa Angelica Saggese

RELATA DI PUBBLICAZIONE

N. 723 Reg. Pubblicazioni

Il Responsabile delle Pubblicazioni , visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

CHE la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

Agerola , li 19 novembre 2012

IL RESPONSABILE DELL'ALBO
f.to sig.ra Teresa Cuomo

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

☒ E' trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. N. 267/2000,
☒ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000);

Agerola, li 19 novembre 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott.ssa Angelica Saggese

☐ su relazione del responsabile delle pubblicazioni, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Agerola, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Angelica Saggese

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Angelica Saggese

Agerola, li _____

- un cospicuo numero di alunni (59 per l'anno scolastico 2010/2011 e 40 per il corrente anno scolastico, distribuiti tra le scuole dei tre Comuni di seguito indicati), al conseguimento della licenza di terza media si iscrive alle sezioni di liceo presenti nei Comuni di Amalfi, Gragnano e Castellammare di Stabia;

- le notevoli difficoltà logistiche e di viaggio legate al contenimento della spesa operate dalla società SITA, unica società di trasporto e viaggio presente sul territorio, rendono la difficile la fruizione di tempi distesi per lo studio e l'approfondimento delle conoscenze;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, rilasciato dal responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del d. gls. 267/2000;

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI, resi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa che qui si intendono integralmente richiamate;

1. **Unificare**, per l'a.s. 2013/2014, le due scuole "S. di Giacomo" ed "E. De Nicola" creando così l'unico Istituto Comprensivo "S. Di Giacomo – E. De Nicola";

2. **Proporre** all'Amministrazione Provinciale ed alla Regione Campania, l'istituzione di una sezione staccata di liceo scientifico e/o classico e/o psicopedagogico e di una sezione staccata di Istituto Tecnico Agrario, per avere, in prospettiva, la costituzione di un Istituto d'Istruzione Superiore, che potrà essere allocato in spazi nella disponibilità dell'Ente;

3. **Inviare** copia della presente ai Dirigenti Scolastici del Circolo Didattico "S. di Giacomo" e dell'Istituto Comprensivo "E. De Nicola", al Presidente della Provincia di Napoli nonché al Presidente della Regione Campania – settore pubblica istruzione;

4. **Dichiarare** la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione palese favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d. lgs. 267/2000.

LICEO STATALE "G. GALILEI"
Via S. Domenico al Corso Europa, 107 – 80127 NAPOLI
Tel. 081 7144795 - 081 7145886 Fax 081 640791
Cod Fisc. 80021480639
www.liceogalileinapoli.it
e-mail: nais028001@istruzione.it pec: nais028001@pec.istruzione.it

prot. 5649/B1
del 11/12/2012

Assessore Maurizio Moschetti
Provincia di Napoli
Piazza Matteotti
Napoli

OGGETTO: Invio verbale n. 205

Come da accordo telefonico le inviamo il verbale in oggetto in merito alla cessione spazio parcheggio.

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. GALILEI" * NAPOLI *

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Concetta De Iulis

A/2685 Cancello 17/12/2012 OK

COMUNE DI ARZANO

(Provincia di Napoli)

ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE
P.zza Cimmino,1 80022 Arzano
Tel/Fax 081 5850420

Prot. n. 25.058
Del 17/12/2012

Provincia di Napoli
N° 0120267 del 17/12/2012
Cl: XIII.05 Ass: AESC00
Il Resp. di proc.:

Alla Provincia di Napoli
Coordinamento Area Politiche Educative
P.zza S. Maria La Nova, 43
80134 Napoli
Fax 081 7949242

Alla Giunta Regionale della Campania
Assessorato all'Istruzione
Via Santa Lucia, 81
80132 Napoli

Oggetto: Dimensionamento della rete scolastica a.s. 2013/2014.

Con la presente, in ottemperanza alla deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 669 del 24/11/2012, si trasmette il seguente allegato:

- Deliberazione di Giunta Comunale n.104 del 14/12/2012, avente ad oggetto: "Riorganizzazione della rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa. a.s 2013/2014;
- Verbale seduta del 22/11/2012;
- Verbale seduta del 06/12/2012.

Distinti saluti,

Arzano, lì 17/12/2012

L'Assessore all'Istruzione
Mauro Annibale

Il giorno 22/11/2012 alle ore 13:00 nella Casa Comunale sita in Piazza R. Cimmino presso la stanza del Sindaco, previa convocazione prot. Nr 23234 del 20/11/2012 , si è tenuta una Conferenza di Sevizi, Comune – Scuola, per discutere il seguente Ordine del Giorno: Dimensionamento Scolastico per l'Anno Scolastico 2013/2014 proposta dall'Amministrazione Comunale.

Risultano presenti per il Comune:

- ✓ Assessore Pubblica Istruzione: Sig. Annibale Mauro;
- ✓ Capo Servizio Istruzione: Dott.ssa Funaro Rosa;

per le Scuole:

- 1° Circolo Didattico: La Dirigente Laudanna Teresa;
- 2° Circolo Didattico / Scuola Media De Filippo - Vico: Il Dirigente Santorelli Gerardo;
- 3° Circolo Didattico: Il Dirigente Siciliano Antonio;
- 4° Circolo Didattico: La Dirigente Fazzari Annamaria;
- Scuola Media Ariosto: La Dirigente Ferrara Carmela;
- Scuola Media Nosengo: Il Vicario Marino Nicola con giusta delega della Preside Picano Anna Maria, acquisita al protocollo comunale nr. 23472 del 22/11/2012;

Oggi l'Assessore mette in campo le esigenze dell'Amministrazione e della platea scolastica, comunica che volendo raccogliere quanto deliberato dall'intero Consiglio Comunale, in data 10/05/2012 e ribadito nella seduta del 05/10/2012, propone la rivisitazione del dimensionamento della rete scolastica.

Rispetto anche alle esigenze economiche sopravvenute negli ultimi tempi.

L'Amministrazione si ripropone di adottare un nuovo provvedimento che venga condiviso se non proposto dai Dirigenti Scolastici, convinto che le aspettative d' impatto sociale per l'una (l'Amministrazione) e funzionale per l'altra (Dirigenti Scolastici) collimano in un elaborato che sia duraturo negli anni, il tutto tenuto conto che dal 2009 al 2012 i nati residenti sul territorio risultano essere circa 1500 unità.

Il Preside Siciliano, propone di diventare Istituto Comprensivo in forma autonoma, in quanto ha la platea, ha le strutture e i laboratori e non inciderà sulle casse comunali.

La Preside Fazzari si dichiara d'accordo sui quatro comprensivi e propone di accorpare:

- ✓ il 4° Circolo con la Scuola Media Nosengo;
- ✓ il 3° Circolo autonomo;
- ✓ Il 1° Circolo con la Scuola Media Ariosto;
- ✓ Il 2° Circolo con la Scuola Media De Filippo – Vico

La Preside Ferrara, ritiene ancora valida la delibera di Consiglio Comunale approvata in precedenza sul dimensionamento scolastico.

Il Preside Santorelli ritiene naturale dal punto di visto sociale l'accorpamento 2° Circolo con la Scuola Media De Filippo – Vico.

Il Prof. Marino ritiene che la decisione del Consiglio Comunale di revocare la vecchia delibera deriva dal "territorio" e propone il comprensivo:

- ✓ il 4° Circolo con la Scuola Media Nosengo;

per la continuità della platea e della didattica e perché al 4° Circolo ci sarebbero difficoltà a costruire ulteriori aule.

La Preside Laudanna, ritiene che la continuità della platea ci sia anche tra il 1° Circolo e la Nosengo e propone di fare tutti comprensivi : "Se devono essere cinque rimane valida la vecchia delibera di Giunta Comunale e le delibere degli altri enti. Se devono essere quattro lascia al Comune la scelta sugli accorpamenti".

La Preside Fazzari ribadisce la sua proposta sulla base delle considerazioni fatte in Consiglio Comunale e sulla base del flusso delle iscrizioni.

Il Preside Siciliano dichiara di concordare per l'istituzione dei quattro comprensivi sul territorio di Arzano e propone:

- ✓ 1° Circolo con la Scuola Media Ariosto
- ✓ 2° Circolo con la Scuola Media De Filippo – Vico
- ✓ 3° Circolo autonomo;
- ✓ 4° Circolo con la Scuola Media Nosengo;

L'autonomia del 3° Circolo è richiesta in quanto lo stesso Circolo è munito di Plessi, Aule, Palestre e Laboratori pertanto non andrà ad incidere o gravare sulle finanze dell' Ente Locale.

La Preside Ferrara dichiara che qualora la delibera precedentemente adottata e recepita dalla Regione Campania non fosse più ritenuta valida, nell'ottica di una programmazione futura è auspicabile l'istituzione di 3 comprensivi.

Si dichiarano favorevoli all'istituzione di nr. 4 comprensivi, alla luce dei dati sulle nascite dal 2009 al 2012 residenti sul territorio (Maschi 764 Femmine 707), dichiarati dall'Amministrazione fonte banca anagrafica comunale, nonché alla luce della spending review, della sentenza Corte Costituzionale nr.147/2012 sul Dimensionamento Scolastico e dell'organico Ministeriale dei Dirigenti, tutti gli altri rappresentanti delle Istituzione Scolastiche presenti (Fazzari, Siciliano,Laudanna,Santorelli,Marino).

Del che è verbale L.F.S.

Il giorno 06/12/2012 alle ore 12:00 nella Casa Comunale sita in Piazza R. Cimmino presso la stanza del Sindaco, previa convocazione prot. nr. 24196 del 04/12/2012, si è tenuta una Conferenza di Sevizi, Comune – SINDACATI, per discutere il seguente Ordine del Giorno: Dimensionamento Scolastico per l'Anno Scolastico 2013/2014 proposta dall'Amministrazione Comunale.

Risultano presenti per il Comune:

- ✓ Assessore Pubblica Istruzione: Annibale Mauro;
- ✓ Capo Servizio Istruzione: Funaro Rosa;

per le Sigle Sindacali:

- FLC CGIL Scuola: Gennaro Pezzurro;
- CISL Scuola: Francesco Volpicelli;
- S.A.B. Scuola: Cesira Sarnataro, giusta delega del segretario provinciale Prof. Vincenzo Cozzino (All.1);

Alle ore 13,00 si dà inizio all'incontro.

Si procede alle presentazioni e alle ore 13,05 entra il rappresentante della UIL scuola Ciro Capasso.

L'Assessore rappresenta l'idea elaborata dal confronto avuto con i dirigenti scolastici il 22/11/2012, riportando ai rappresentanti sindacali analisi e osservazioni addotte dai dirigenti rispetto ad esigenze sociali, ambientali, economiche e funzionali. L'Assessore comunica che il nuovo assetto della rete scolastica territoriale proposto dai dirigenti è di quattro istituti comprensivi a venire, così composto:

1° I.C. IV Circolo didattico – Scuola Secondaria di I grado "G. Nosengo";
2° I.C. III Circolo didattico autonomo;
3° I.C. I Circolo didattico - Scuola Secondaria di I grado "L. Ariosto";
4° I.C. II Circolo didattico - Scuola Secondaria di I grado "De Filippo- Vico";

Le sigle sindacali FLC CGIL Scuola, CISL Scuola e UIL Scuola,

- tenuto conto dell'art.33 della Costituzione, che stabilisce che l'istruzione è un diritto e dell'articolato studio demografico effettuato dall'Amministrazione Comunale e rappresentato dall'Assessore;
- tenuto conto del verbale del 22/11/2012, che si allega al presente (All.2);
- considerata la sentenza n.147 della Corte Costituzionale (7/06/2012) e degli orientamenti del Governo in ordine alla modifica della legge 183/2011 in merito ai parametri ex art.19;
- considerato, inoltre che le organizzazioni sindacali intervengono in ogni caso solo a tutela dei lavoratori coinvolti nel processo di programmazione;

condividono la proposta dell'Amministrazione Comunale.

Il SAB Scuola, rappresentato dalla Prof.ssa Sarnataro, dichiara di dissentire da quanto proposto, in quanto ci sono scuole sovradimensionate a livello numerico e anche scuole sottodimensionate e, pertanto, pur ritenendo ciò premesso dall'Assessore giusto, chiede che si alleghino al presente verbale le motivazioni presentate (All. 3).

Del che è verbale L.A.S.

S.A.B. Scuola
Sindacato Autonomo di Base
Via Cervantes n. 55, scala 5
(adiacente Piazza Municipio)
80133 NAPOLI
+39.081.5527357
info@sabscuola.it
www.sabscuola.it

All. 1

prot. 116/fp

Napoli 04 Dicembre 2012

Oggetto: delega rappresentanza sindacale per la prof.ssa Sarnataro Cesira

La scrivente O.S. , in relazione all'incontro che si terrà presso la sede municipale di Arzano, in data 06 Dicembre 2012 alle ore 12.00 e avente per oggetto il dimensionamento scolastico previsto per l'a.s. 2013/2014 sul territorio del Comune, con la presente, delega la prof.ssa Sarnataro Cesira, nata il 24 Luglio 1957, in rappresentanza di questa O.S. ai fini della partecipazione a suddetto incontro.
Con l'occasione si porgono alle SS.LL.

Cordiali Saluti

SCUOLA MEDIA STATALE
«L. ARIOSTO» - ARZANO
Prot. n. 2774/A26
Del 06/12/12

S.A.B. NAPOLI
SEGRETARIO PROVINCIALE
Prof. Vincenzo Cozzino

Vincenzo Cozzino

All. 2

Il giorno 22/11/2012 alle ore 13:00 nella Casa Comunale sita in Piazza R. Cimmino presso la stanza del Sindaco, previa convocazione prot. Nr 23234 del 20/11/2012 , si è tenuta una Conferenza di Sevizi, Comune – Scuola, per discutere il seguente Ordine del Giorno: Dimensionamento Scolastico per l'Anno Scolastico 2013/2014 proposta dall'Amministrazione Comunale.

Risultano presenti per il Comune:

- ✓ Assessore Pubblica Istruzione: Sig. Annibale Mauro;
- ✓ Capo Servizio Istruzione: Dott.ssa Funaro Rosa;

per le Scuole:

- 1° Circolo Didattico: La Dirigente Laudanna Teresa;
- 2° Circolo Didattico / Scuola Media De Filippo - Vico: Il Dirigente Santorelli Gerardo;
- 3° Circolo Didattico: Il Dirigente Siciliano Antonio;
- 4° Circolo Didattico: La Dirigente Fazzari Annamaria;
- Scuola Media Ariosto: La Dirigente Ferrara Carmela;
- Scuola Media Nosengo: Il Vicario Marino Nicola con giusta delega della Preside Picano Anna Maria, acquisita al protocollo comunale nr. 23472 del 22/11/2012;

Oggi l'Assessore mette in campo le esigenze dell'Amministrazione e della platea scolastica, comunica che volendo raccogliere quanto deliberato dall'intero Consiglio Comunale, in data 10/05/2012 e ribadito nella seduta del 05/10/2012, propone la rivisitazione del dimensionamento della rete scolastica.

Rispetto anche alle esigenze economiche sopravvenute negli ultimi tempi.

L'Amministrazione si ripropone di adottare un nuovo provvedimento che venga condiviso se non proposto dai Dirigenti Scolastici, convinto che le aspettative d' impatto sociale per l'una (l'Amministrazione) e funzionale per l'altra (Dirigenti Scolastici) collimano in un elaborato che sia duraturo negli anni, il tutto tenuto conto che dal 2009 al 2012 i nati residenti sul territorio risultano essere circa 1500 unità.

Il Preside Siciliano, propone di diventare Istituto Comprensivo in forma autonoma, in quanto ha la platea, ha le strutture e i laboratori e non inciderà sulle casse comunali.

La Preside Fazzari si dichiara d'accordo sui quatro comprensivi e propone di accorpare:

- ✓ il 4° Circolo con la Scuola Media Nosengo;
- ✓ il 3° Circolo autonomo;
- ✓ Il 1° Circolo con la Scuola Media Ariosto;
- ✓ Il 2° Circolo con la Scuola Media De Filippo – Vico

La Preside Ferrara, ritiene ancora valida la delibera di Consiglio Comunale approvata in precedenza sul dimensionamento scolastico.

Il Preside Santorelli ritiene naturale dal punto di visto sociale l'accorpamento 2° Circolo con la Scuola Media De Filippo – Vico.

Il Prof. Marino ritiene che la decisione del Consiglio Comunale di revocare la vecchia delibera deriva dal "territorio" e propone il comprensivo:

- ✓ il 4° Circolo con la Scuola Media Nosengo;

per la continuità della platea e della didattica e perché al 4° Circolo ci sarebbero difficoltà a costruire ulteriori aule.

La Preside Laudanna, ritiene che la continuità della platea ci sia anche tra il 1° Circolo e la Nosengo e propone di fare tutti comprensivi : "Se devono essere cinque rimane valida la vecchia delibera di Giunta Comunale e le delibere degli altri enti. Se devono essere quattro lascia al Comune la scelta sugli accorpamenti".

La Preside Fazzari ribadisce la sua proposta sulla base delle considerazioni fatte in Consiglio Comunale e sulla base del flusso delle iscrizioni.

Il Preside Siciliano dichiara di concordare per l'istituzione dei quattro comprensivi sul territorio di Arzano e propone:

- ✓ 1° Circolo con la Scuola Media Ariosto
- ✓ 2° Circolo con la Scuola Media De Filippo – Vico
- ✓ 3° Circolo autonomo;
- ✓ 4° Circolo con la Scuola Media Nosengo;

L'autonomia del 3° Circolo è richiesta in quanto lo stesso Circolo è munito di Plessi, Aule, Palestre e Laboratori pertanto non andrà ad incidere o gravare sulle finanze dell' Ente Locale.

La Preside Ferrara dichiara che qualora la delibera precedentemente adottata e recepita dalla Regione Campania non fosse più ritenuta valida, nell'ottica di una programmazione futura è auspicabile l'istituzione di 3 comprensivi.

Si dichiarano favorevoli all'istituzione di nr. 4 comprensivi, alla luce dei dati sulle nascite dal 2009 al 2012 residenti sul territorio (Maschi 764 Femmine 707), dichiarati dall'Amministrazione fonte banca anagrafica comunale, nonché alla luce della spending review, della sentenza Corte Costituzionale nr.147/2012 sul Dimensionamento Scolastico e dell'organico Ministeriale dei Dirigenti, tutti gli altri rappresentanti delle Istituzione Scolastiche presenti (Fazzari, Siciliano,Laudanna,Santorelli,Marino).

Del che è verbale L.F.S.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Napoli n.24 – 80022 ARZANO (NA)

Tel.081/7312977 – fax 081/5737726

e-mail: NAMM171001@istruzione.it

Prot.2751 E/29

Al Direttore Generale Diego Bouche'

All'Assessore all'Istruzione Regione Campania

Caterina Miraglia

Al Sindaco del Comune di Arzano

Ai Dirigenti Scolastici delle scuole primarie e

Secondarie di primo grado di Arzano

All'Albo-Sedi

Al Sito Web

E p.c. Alle OO.SS. comparto scuola

Oggetto: Organizzazione della rete scolastica 2013/14 Comune di Arzano

La sottoscritta,Carmela Ferrara,in qualita' di dirigente scolastico in servizio dall'anno scolastico 2010/11 presso la scuola secondaria di primo grado "L.Ariosto"chiede la spettabile Vostra attenzione sulla prospettiva delineatasi nel Comune di Arzano in relazione al Dimensionamento della rete scolastica 2013/14:

Premesse necessarie

Istituti sottodimensionati(come da elenco Dir. Regionale): II Circolo Didattico Vincenzo Tiberio 573 alunni;

SMS: De Filippo Vico Arzano 301 alunni

SMS.Nosengo Arzano

Istituti Normodimensionati: I Circ. Didattico "Don Lorenzo Milani" 565 alunni(centrale)+164(succ.)Tot.729

IIICirc.Didattico 369 alunni (centrale)+380(plesso Volpicelli)+227(Settere)Tot.976

IV Circ. Didattico 766 alunni

S.M.S Ariosto 581 (centrale) + 110 (plesso Settere') Tot.691

Deliberazione n.669 Regione Campania:Indirizzi per la programmazione dell'offerta formativa scolastica e per l'organizzazione della rete scolastica .....**art. 1** - Progressiva eliminazione delle istituzioni scolastiche sottodimensionate Il piano di razionalizzazione deve partire da quegli istituti e plessi maggiormente sottodimensionati o da quelli che non comportano particolari disagi in ordine alla fruizione del fondamentale diritto all'istruzione. Le scuole sottodimensionate in via prioritaria devono essere accorpate con istituti normodimensionati. **rt. 3** Istituzione di Istituti Comprensivi: Si dovrà procedere, ove è possibile, all'istituzione di Istituti comprensivi nel rispetto dell'organizzazione delle strutture al fine di conseguire risultati in termini di continuità didattica e di qualità dell'offerta formativa. Il parametro numerico ideale medio di un IC è pari a 900 alunni.....i Comuni, competenti per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, dovranno tenere conto dei seguenti fattori:

• consistenza della popolazione scolastica nell'ambito territoriale di riferimento, rapportata alla disponibilità dell'edilizia esistente;

• caratteristiche demografiche, orografiche, economiche del territorio e socio-culturali del bacino di utenza;

• efficacia della configurazione assunta dal servizio scolastico e dai servizi connessi .....
Ottimizzare l'offerta formativa, con particolare riguardo ai bisogni formativi espressi dall'utenza, in modo da garantire l'equilibrio tra domanda di istruzione e organizzazione dell'offerta formativa. Raggiungere dimensioni ottimali per garantire l'efficace esercizio dell'autonomia, dando stabilità nel tempo alle istituzioni e offrendo alle comunità locali una pluralità di scelte che agevolino l'esercizio del diritto all'istruzione.

IDENTITA' SCUOLA ARIOSTO

La sede centrale con 27 aule destinate alle classi distribuite tra il piano terra, il primo ed il secondo piano; il piano terra ospita la *Presidenza*, gli *uffici amministrativi*, una *sala docenti*, *2 laboratori multimediali*, un laboratorio linguistico, *2 aule dotate di LIM* ed un *laboratorio scientifico*. Al primo piano è stato terminato l'allestimento di una *nuova biblioteca* con *sala di lettura*, mentre al piano seminterrato trovano spazio la *palestra*, i *laboratorio musicale ed artistico*, la *sala mensa*, una *sala video dotata di LIM* ed un *deposito attrezzi* per attività di giardinaggio.
Per ciascun piano è disponibile un rack audio-video ed una *LIM* con carrello.
Da quest'anno e'attiva una *sezione ad indirizzo musicale* finalizzata allo studio dei seguenti strumenti musicali: *pianoforte* ,*chitarra* , *flauto* e violino.
La sede distaccata con 4 classi ospita una sala docenti,un laboratorio multimediale,un locale per attivita' ginniche .Da settembre 2012 e' stato introdotto l'uso del registro elettronico, in modo che i docenti possano migliorare la comunicazione con le famiglie le quali sono così costantemente in contatto con l'istituzione scolastica, sia a livello didattico che amministrativo.

- Le attività didattiche si svolgono, secondo il Nuovo Ordinamento di cui al D.P.R. 89 del 20 marzo 2009, per 30 ore settimanali. Per tutte le classi è previsto l'insegnamento di due lingue straniere (inglese e francese) con la compresenza, di insegnanti madrelingua. Per

migliorare la qualità del curricolo, sia a livello contenutistico che metodologico, per stimolare ed accrescere negli allievi in particolare la motivazione allo studio e le competenze necessarie per l'analisi dell'errore la scuola Sperimenta e Realizza:

- **Progetto Qualità e Merito** ,**PQM – PON –**, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per il miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento nelle scuole secondarie
- **Progetto per la "Realizzazione di prototipi di azioni educative in aree di grave esclusione sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle reti esistenti"**;

- **PROGETTO NAZIONALE "VALES"VALUTAZIONE E SVILUPPO SCUOLA"**

La scuola "L. Ariosto" è stata selezionata dall'INVALSI, su tutto il territorio di Arzano, come una delle trecento istituzioni scolastiche che porteranno avanti il *Progetto VALeS "Definizione interventi per potenziare lo sviluppo del sistema di valutazione nazionale"* nelle scuole del primo e del secondo ciclo delle regioni obiettivo convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.Questo progetto offre a tutto il per[illegible]lla scuola l'opportunità di partecipare alla definizione di un processo che lega la valutazione ad un percorso di miglioramento continuo.

- **Curriculi personalizzati rivolti agli *allievi diversamente abili***

- **Progetto ambiente** per la realizzazione di un orto giardino
- **Progetto sport**:pallavolo-scacchi-hitball .

La scuola Ariosto e' inoltre sede di **un CTP** che sul territorio rappresenta una realta' sociale molto importante .Molti sono i percorsi attivati per adulti dai 18 agli 80 anni:

- **Progetto di rientro nel percorso formativo** per adulti
- **Progetto di informatica** finalizzato al conseguimento della patente europea
- **Progetto di inglese** finalizzato al conseguimento del livello B2
- **Progetto di italiano** per gli stranieri
- **Progetto di recupero** ortografico e di comprensione testi.

" L'IDEA" PER IL NUOVO DIMENSIONAMENTO

Si parte dall'assunto di dotare Arzano di quattro autonomie scolastiche che riescano nel tempo a sopravvivere; nella scelta poi degli istituti si segue il suggerimento di qualche dirigente e si ipotizza la cancellazione della scuola Ariosto a favore di un comprensivo che nasca tra due scuole sottodimensionate ossia il II Circolo e La SMS Vico. E l'Ariosto che fine fa? Ebbene la situazione prospettata e' la seguente:

IC Don Milani (I Circolo+Ariosto) 1420
IC D'AURIA (IV Circolo+ Nosengo)1241
IC VICO (II Circolo+VICO) 845
IC III Circolo in autonomia 925

Il III si impegna a formare classi di scuola media al plesso Settere'(ritiene di liberare dal plesso le sezioni dell'Ariosto in quanto non appartenenti ad esso avendo il Dirigente ricercato gli atti di assegnazione).
E allora? Che cosa significano le linee d'indirizzo emanate dalla Regione Campania?
Nella prospettiva delineata si intravede un IC che non e' nei parametri,al di sotto dei 900 alunni e che non ha le caratteristiche per crescere visto il calo demografico e gli insediamenti abitativi del centro storico in cui insiste; inoltre si costituisce un comprensivo al di sopra della soglia che penalizza fortemente le strutture, il personale, le progettualita' avviate e le sperimentazioni ministeriali in atto della Scuola Ariosto; un Circolo didattico da solo che in prospettiva si impegna a costituirsi IC .....e un ultimo IC sovradimensionato.
Alla luce di quanto esposto si chiede a chi di competenza di vigilare e verificare sull'applicazione degli indirizzi regionali affinche' non'vengano compromesse le iniziative di istituti del territorio che introducono e hanno introdotto elementi di innovazione didattica, che contrastano i fenomeni di abbandono e di dispersione scolastica,ma nello stesso tempo sono attenti a potenziare l'eccellenza come e' il caso dell'Ariosto.

PROPOSTA

Gli Organi collegiali hanno elaborato una proposta di dimensionamento rispondente agli indirizzi regionali.Gli stessi considerano la Scuola secondaria di primo grado "L.Ariosto patrimonio del territorio di Arzano da tutelare:

- IC D'Auria (IV Circolo/Nosengo) 1240
- IC Ariosto (Ariosto centrale /Settere'+ sezioni materne del III)918
- IC (plesso Salvemini- plesso Volpicelli+-plesso colombo) 913
- IC Don Milani(plesso centrale –II circolo- Vico) 1400

  Tale proposta non prevede istituti sottodimensionati,l'istituto sovradimensionato e' suscettibile di decremento essendo in una zona soggetta a calo demografico e,cosa importante mantiene l'identita' delle scuole normodimensionate.

Arzano05/12/2012

Il Dirigente Scolastico
CarmelaFerrara

COPIA

CITTA' DI ARZANO
(Provincia di Napoli)

TESTO ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N.104 **DEL 14/12/2012**

OGGETTO	**Riorganizzazione della rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa a.s.2013/2014.**

L'anno duemila**DODICI** nel giorno **quattordici** del mese di **dicembre**, alle ore **10,40**, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, formalmente convocata.
Il Sindaco pro-tempore dott.Giuseppe Antonio Fuschino, il quale presiede l'adunanza, constatato che la seduta ha raggiunto il numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato;
Risultano presenti sul precitato oggetto, i sigg.:

			PRESENTI	ASSENTI
1.	GIUSEPPE ANTONIO FUSCHINO	SINDACO	P	
2.	ANNIBALE MAURO	VICE SINDACO	P	
3.	DEL PRETE LUIGI	ASSESSORE		A
4.	GRASSO GIUSEPPINA	ASSESSORE	P	
5.	LANZANO ANTONIO CIRO	ASSESSORE		A
6.	LIGUORI RENATO	ASSESSORE	P	
7.	ZACCONE UMBERTO	ASSESSORE	P	
		TOTALE	P 05	A 02

Assiste il Segretario Generale dott.Mauro MUTO

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione, iscritta all'apposito registro al n.106 del 14/12/2012 a firma del Dirigente dell'Area RISORSE FINANZIARIE E SERVIZI AL CITTADINO dott.Saverio Francesco Barone;
Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:
- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità contabile;
- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

hanno espresso parere ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Dlgs n.267/2000 (TUEL), inseriti nella presente deliberazione;
Visto il Dlgs n. 267/2000 e ss mm.e.ii.;
Visto lo Statuto dell'Ente;
Ritenuto opportuno provvedere in merito,

A VOTI UNANIMI

D E L I B E R A

di approvare la proposta di deliberazione iscritta all'apposito registro al n.106 del 14/12/2012 a firma del Dirigente dell'Area RISORSE FINANZIARIE E SERVIZI AL CITTADINO dott.Saverio Francesco Barone. ad oggetto:"**RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA E PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S.2013/2014.**", in allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

Con successiva votazione, il presente atto viene dichiarato all'unanimità immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.lgs n.267/2000.



COMUNE DI ARZANO

(Provincia di Napoli)

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE E SERVIZI AL CITTADINO
SETTORE SOCIO-EDUCATIVO E CULTURALE

DIRIGENTE : Dr. Saverio F. Barone
Assessore proponente: Sig. Mauro Annibale
Servizio Istruzione
Responsabile del Servizio: D.ssa Rosa Funaro

Proposta di deliberazione n.506 del 14-12-2012

Oggetto: Riorganizzazione della rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa. a.s .2013/2014.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso che:

- Il DPR 18 giugno 1998, n.233 ha approvato il regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche, ex art.21 della L.59/1997, determinando procedure, tempi di applicazione ed attuazione del piano regionale di dimensionamento;
- Tra le funzioni delegate alle Regioni dall'art.138 del d.lgs. 112/98 vi è la programmazione, sul piano regionale, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali;
- L'art.139 del d.lgs. 112/1998 ha trasferito alle Province e ai Comuni, a seguito di linee guida regionali, i compiti e le funzioni concernenti sia l'aggregazione, la fusione, e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione, sia la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;
- Il DPR 20 marzo 2009, n.81, avente ad oggetto "norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola", ha definito, tra l'altro, criteri e parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome;
- Che la sentenza della Corte Costituzionale n.200/2009 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art.64, comma 4, lettera f-bis) e f-ter) del D.L. 112/2008, ritenendo, tra l'altro che *"la definizione di criteri, tempi e modalità per la determinazione e l'articolazione dell'azione di ridimensionamento della rete scolastica"* sia di competenza delle Regione e degli Enti locali e non dello Stato;

Considerato che:

- L'art.19 del DL 98/2011, convertito in legge 111/2011 stabiliva:
  - al comma 4, che *"Per garantire un processo di continuità didattica nell'ambito dello stesso ciclo di istruzione, a decorrere dall'anno scolastico 2011/2012, la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado sono aggregate in istituti comprensivi, con la conseguente soppressione delle istituzioni autonome costituite separatamente da direzioni didattiche e scuole secondarie di I grado; gli istituti comprensivi per acquisire l'autonomia devono essere costituiti con almeno 1000 alunni, ridotti a 500 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche"*;
  - al comma 5, che *"alle istituzioni scolastiche costituite con un numero di alunni inferiore a 500 unità, ridotto fino a 300 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei*

COMUNE DI ARZANO

(Provincia di Napoli)

comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, non possono essere assegnati dirigenti scolastici con incarico a tempo indeterminato. Le stesse sono conferite in reggenza a dirigenti scolastici con incarico su altre istituzioni scolastiche autonome".

- L'art.4 comma 69 della legge n.183/2011 modificava il richiamato comma 5, sostituendo la parola 500 in 600 e la parola 300 in 400;
- Con Deliberazione n.435 del 09/08/2011, la Giunta Regionale della Campania approvava le linee guida per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa a.s. 2012/2013, facendo riferimento al DPR 233/1998;
- la nota trasmessa al Ministro dell'Istruzione da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 28 ottobre 2011, proponeva al MIUR di procedere con criteri di gradualità e sostenibilità nell'applicazione del piano, realizzando l'obiettivo entro l'a.s. 2014/2015;
- Nel rispetto della predetta normativa statale e regionale, il Comune di Arzano, con delibera di G.C. n.123 del 15/11/2011 e successiva delibera integrativa di G.C. n.8 del 02/03/2012, approvava un piano di dimensionamento della rete scolastica comunale articolato in N.5 Istituti Comprensivi, da attivarsi nell'arco del triennio 2012/2015;
- La Giunta regionale della Campania ha sospeso l'attuazione del predetto piano comunale per l'a. s. 2012/2013;

Visto che:

- Il Consiglio comunale, nella seduta del 10/05/2012 approvava all'unanimità un documento in cui si chiedeva la revoca della delibera di G.C. n.8 del 02/03/2012 e l'avvio di nuove consultazioni con gli operatori del settore, anche in ragione del ricorso pendente presso la corte costituzionale avverso il predetto art.19, al fine di giungere ad ulteriori ipotesi di aggregazione, tenendo presenti il principio di viciniorità tra le scuole del territorio, creando una rete di scuole omogenee tra di loro sia dal punto di vista geografico sia dal punto di vista dell'offerta formativa;
- Con sentenza n.147 del 2012, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità dell'art.19, comma 4, del D.L. n.98 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n.111 del 2011, ribadendo la competenza delle regioni in materia di dimensionamento scolastico;
- Con deliberazione n.669 del 24/11/2012 la Giunta Regionale della Campania ha diramato nuovi "indirizzi per la programmazione dell'offerta formativa scolastica e per l'organizzazione della rete scolastica" cui Province e Comuni devono attenersi, privilegiando iniziative che introducano elementi di innovazione didattica e che contrastino i fenomeni di abbandono e di dispersione scolastica, al fine di raggiungere, tra l'altro, dimensioni ottimali per garantire l'esercizio dell'autonomia, dando stabilità nel tempo alle istituzioni e offrendo alle comunità locali un pluralità di scelte che agevolino l'esercizio del diritto all'istruzione;
- Secondo gli indirizzi regionali, i Comuni, competenti per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, dovranno tenere conto dei seguenti fattori:
  1. Consistenza della popolazione scolastica nell'ambito territoriale di riferimento, rapportata alla disponibilità dell'edilizia esistente;
  2. Caratteristiche demografiche, orografiche, economiche del territorio e socio-culturali del bacino di utenza;
  3. Efficacia della configurazione assunta dal servizio scolastico dei servizi connessi (trasporti, mense, ecc.);

COMUNE DI ARZANO

(Provincia di Napoli)

Visto che:

- Necessita addivenire ad una riorganizzazione duratura della rete delle istituzioni scolastiche presenti sul territorio secondo i predetti principi normativi, e pertanto, dovendosi acquisire il parere obbligatorio, ma non vincolante degli organi competenti, ossia autorità scolastiche e parti sociali, si sono svolti presso l'Ente appositi incontri, per addivenire ad una proposta il più possibile univoca, che tenga conto delle caratteristiche logistiche delle istituzioni scolastiche presenti sul territorio, del bacino di utenza, dei decrementi che si sono verificati in alcuni circoli didattici e in particolare del dato obiettivo delle nascite relative alla leva scolastica, che nel periodo 2009/2012, ammonta a circa 1500 unità, nonché dell'esigenza di tenere fermi e stabili alcuni presidi di legalità in quartieri particolarmente deboli sotto il profilo economico e sociale e della necessità di tenere conto delle difficoltà economiche in cui versa l'Ente in questo particolare momento;
- In data 22/11/2012 si è pertanto tenuto apposito incontro con le autorità scolastiche delle istituzioni presenti sul territorio, come da verbale in atti, nel corso del quale si è addivenuti ad una proposta conclusiva che contempla la formazione di quattro istituti comprensivi così articolati, proposta condivisa da tutte le Autorità presenti, fatta eccezione del Dirigente della Scuola Media "L. Ariosto", che riteneva ancora valido il piano approvato con delibera di G.C. n.8 del 02/03/2012 oppure, nell'ottica di una programmazione futura, la costituzione di tre istituti comprensivi;:

  1° - Istituto Comprensivo: I Circolo Didattico "Don Milani" – S.M.S. "L. Ariosto", che presentano notevoli caratteristiche di viciniorità, continuità didattica e naturali flussi di iscrizione dalla scuola primaria alla scuola secondaria, anche in considerazione del fatto che la costituzione del 3° e del 4° istituto comprensivo verrà a sottrarre inevitabilmente alunni alla S.M.S. "L. Ariosto", che dovrà essere naturalmente alimentata dal I Circolo didattico;

  2° Istituto Comprensivo: II Circolo Didattico "V. Tiberio" – S.M.S. "De Filippo-Vico" , che, oltre ad avere evidenti caratteristiche di viciniorità, continuità didattica e naturali flussi di iscrizione dalla scuola primaria alla scuola secondaria, costituisce un vero e proprio presidio di legalità sul territorio, supportato da interventi di riqualificazione urbana già programmati dall'Amministrazione Comunale;

  3° Istituto Comprensivo: III Circolo Didattico "Carol Woityla" autonomo, in quanto ha una solida platea scolastica ed è munito di valide strutture edilizie;

  4° Istituto Comprensivo: IV Circolo Didattico "On. A. D'Auria" – S.M.S. "G. Nosengo", che presentano notevoli caratteristiche di viciniorità, continuità didattica e naturali flussi di iscrizione dalla scuola primaria alla scuola secondaria;

- In data 06/12/2012 si è tenuto apposito incontro con le parti sociali rappresentate sul territorio, le quali, come da verbale in atti, in considerazione dello studio demografico presentato dall'Amministrazione Comunale, della sentenza della Corte Costituzionale n.147/2012 e dei più recenti orientamenti del Governo, nonché convinti che le decisioni assunte abbiano tutelato i diritti dei lavoratori coinvolti nel processo di programmazione, si

COMUNE DI ARZANO

(Provincia di Napoli)

sono espresse favorevolmente nei confronti della proposta scaturita dall'incontro del 22/11/2012, ad eccezione del S.A.B. scuola;

Acquisiti agli atti ed accolte le proposte delle seguenti istituzioni scolastiche:

1. I Circolo didattico;
2. III Circolo didattico;
3. IV Circolo didattico;
4. S.M.S. "G. Nosengo";

- Sentita la V Commissione consiliare, riunitasi il giorno 13/12/2012;
- alla luce dei rilievi mossi dal Consiglio Comunale nella seduta del 10/05/2012 e dopo un'approfondita analisi dell'attuale situazione organizzativa delle scuole insistenti sul territorio, si è addivenuti alla proposta di piano di riorganizzazione della rete scolastica conforme alle linee guida regionali e pienamente sostenibile a livello locale, che tiene conto dei pareri obbligatori, ma non vincolanti dei predetti organi competenti, da approvarsi con il presente atto;

Visto il D. Lgs. 112/98;
Visto il DPR n.233/98;
Vista la sentenza della Corte Costituzionale n.147/2012;
Vista la Delibera Giunta Regionale della Campania n.669 del 24/11/2012;
Visti i verbali in data 22/11/2012 e 06/12/2012, in atti;

Servizio Istruzione
Il Capo Servizio
D.ssa Rosa Funaro

IL DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA

Letta e condivisa l'istruttoria in premessa riportata, perché corrispondente ai fatti ed alle norme in essa indicate;
Visto che la stessa persegue le finalità che s'intendono conseguire;
Con i poteri di cui al d.lgs n. 267\2000 e.s.m.ed.i.

Propone che

LA GIUNTA COMUNALE

Letta la proposta che precede, e condivisi i contenuti;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il D. Lgs 267\2000 e.s.m.ed in.;

DELIBERI

Per le motivazioni esposte nella parte motiva, che qui s'intendono integralmente per riportate e trascritte;

DI REVOCARE le deliberazioni di G.C. n.123 del 15/11/2011 e n.8 del 02/03/2012;

COMUNE DI ARZANO

(Provincia di Napoli)

DI APPROVARE, nel rispetto degli indirizzi di cui alla deliberazione di Giunta Regionale della Campania n.669 del 24/11/2012, il piano di dimensionamento della rete scolastica comunale, costituendo complessivamente N.4 istituti comprensivi che di seguito si riportano:

Istituto Comprensivo	CIRCOLO	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
1	I Circolo didattico "Don Milani"	Secondaria di I grado "L. Arioste"
2	II Circolo didattico "V. Tiberio"	Secondaria di I grado "De Filippo-Vico"
3	III Circolo didattico "Carol Woityla"	autonome
4	IV Circolo didattico "O. Antonio D'Auria"	Secondaria di I grado "G. Nosengo"

DI DARSI ATTO, che il piano di dimensionamento è corredato del parere obbligatorio ma non vincolante delle Istituzioni scolastiche interessate, espresso dagli organi competenti e dalle parti sindacali, giusti verbali in data 22/11/2012 e 06/12/2012 in atti;

DI DICHIARARE, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.lgs.vo n. 267\2000, la presente di immediata eseguibilità;

DI TRASMETTERE alla Provincia di Napoli copia del presente atto per l'adozione dei provvedimenti di propria competenza;

IL DIRIGENTE
Dr. Saverio F. Barone

Per l'approvazione

L' Assessore all'Istruzione
Sig. Mauro Annibale

COMUNE DI ARZANO

(Provincia di Napoli)

PARERI RESI AI SENSI DELL' ART. 49 TUEL SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO:

Oggetto: Riorganizzazione della rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa. a.s. 2013/2014.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

IL DIRIGENTE AREA FINANZIARIA E SERVIZI AL CITTADINO

Vista la relazione istruttoria redatta a cura del Responsabile del servizio d.ssa Rosa Funaro;
Rende, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del D.lgs n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica, sotto l'aspetto dell'esatta descrizione di quanto è posto a base della proposta (fatti ed atti), nonché della rispondenza alla normativa vigente nella specifica materia:

☒ **FAVOREVOLE**

☐ **SFAVOREVOLE**

Addì 11/12/2012

IL DIRIGENTE / FUNZIONARIO
Dr. Saverio F. Barone

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRIGENTE AREA FINANZIARIA E SERVIZI AL CITTADINO

Vista la proposta di deliberazione, da sottoporsi all'approvazione della Giunta Comunale;
Rende, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del D.lgs n. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria:

☒ **FAVOREVOLE**

☐ **SFAVOREVOLE**

☐ **Non Dovuto**

Addì

A. Con imputazione della spesa di €. "_____" al capitolo _____ Voce _____ del bilancio corrente esercizio

Cod: _____

Addì 14/12/2012

IL DIRIGENTE
dott. Francesco Saverio Barone

COMUNE DI ARZANO

(Provincia di Napoli)

Del che è verbale
letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Giuseppe Antonio FUSCHINO

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Mauro MUTO

Il sottoscritto messo comunale certifica

(art.124 del T.U. E.L.)

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 17 DIC. 2012
e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
Dal Municipio li 17 DIC. 2012
Il Messo Comunale
IL MESSO NOTIFICATORE
Salvatore Russiello

Visti gli atti d'Ufficio

Il Servizio AA.GG

ATTESTA

che la presente deliberazione ai sensi del d.lgs n. 267/2000:
- [X] è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune dal 17 DIC. 2012
- [X] è trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari, contestualmente all'affissione all'albo (art. 125 TUEL)

L'IMPIEGATO ADDETTO

Dalla residenza Comunale lì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista l'attestazione del Servizio di Segreteria

CERTIFICA

[X] la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134. comma 4. d.lgs n. 267/2000):

[ ] la presente deliberazione è divenuta esecutiva il..... decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134. comma 3. d.lgs n. 267/2000 (T.U.E.L.):

IL SEGRETARIO GENERALE

Dal Municipio li.....

Copia della su estesa deliberazione è comunicata, per i conseguenziali provvedimenti attuativi, al Responsabile dell'Area:FINANZIARIA E SERVIZI AL CITTADINO; FIRME PER RICEVUTA:

Arzano Lì.....
L'impiegato addetto.....

CITTÀ DI ARZANO
Provincia di Napoli
PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Arzano li 17 DIC. 2012

COMUNE DI BOSCOREALE

Provincia di Napoli

"Terra della pietra lavica"

3° SETTORE - AREA

Istruzione - Cultura - Politiche Sociali

All'Amministrazione Provinciale di Napoli
Dipartimento per la Programmazione
della rete scolastica
S. Maria La Nova, 43
80134 - NAPOLI

COMUNE DI BOSCOREALE
026817 14.12.12
PROVINCIA DI NAPOLI

OGGETTO: trasmissione deliberazione conferma piano dimensionamento scolastico 2013/2014.

Si trasmette, in allegato, copia conforme all'originale della deliberazione del Commissario Straordinario n°38 del 13.12.2012 ad oggetto "*Programmazione dell'offerta formativa. Conferma dimensionamento scolastico anno scolastico 2013/2014*", con la quale, per l'anno scolastico 2013/2014, è stato confermato il piano di dimensionamento scolastico entrato in vigore nel corrente anno scolastico.

Dalla Casa Comunale, lì 14.12.2012

IL CAPO SETTORE
Dirigente dell'Area
dott.ssa Raffaela CIRILLO

Il Resp. di proc.

Provincia di Napoli
N° 0119708 del 14/12/2012
Cl. XIII.05 Ass. ESC00

PROVINCIA DI NAPOLI
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE
DELLA RETE SCOLASTICA
17 DIC 2012
Prot.N° ..... 2675 .....

Sede: Uffici comunali – Piano Napoli "Villa Regina" – Via Le Corbusier –
tel. 0818574336 – FAX 0818574335 – e-mail: caposettoreistruzione@comune.boscoreale.na.it
PEC: istruzione_politichesociali@pec.comune.boscoreale.na.it - http://www.comune.boscoreale.na.it
Partita Iva 82008410639

COMUNE DI BOSCOREALE

Provincia di Napoli

"Terra della pietra lavica"

COMUNE DI BOSCOREALE
PROVINCIA DI NAPOLI
N. 2193 del 14-12-2012

COPIA

Deliberazione del Commissario Straordinario

Con i poteri della Giunta Comunale

N°38 del 13.12.2012

OGGETTO:Programmazione dell'offerta formativa. Conferma dimensionamento scolastico anno scolastico 2013/2014

L'anno duemiladodici, il giorno tredici del mese di Dicembre alle ore 16:30, nella residenza comunale.

Il Commissario Straordinario dott. Michele CAPOMACCHIA, nominato con DPR del 14.08.2012,con la partecipazione del Segretario Generale dott.ssa Carla TANZILLO, ha adottato la seguente deliberazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che:

- La Giunta Regionale della Campania con deliberazione n°669 del 24.11.2012 ha approvato le linee guida per la programmazione dell'offerta formativa per l'organizzazione della rete scolastica per l'anno scolastico 2013/2014;
- Tali linee guida indicano criteri, parametri, procedure e tempi per l'approvazione del piano di dimensionamento e della programmazione dell'offerta formativa;
- In particolare, per quanto riguarda tempi e modalità, il cono programma elaborato dalla Regione Campania prevede che i "comuni approvano le proprie proposte di piani di dimensionamento e le inviino all'Amministrazione Provinciale di Napoli e alla Regione Campania entro il 17 dicembre 2012";
- L'Amministrazione Provinciale di Napoli con nota prot.2610 del 7.12.2012, assunta al prot. gen.le al n°26388 dell'11.12.2012, ha evidenziato che *"in accordo con gli uffici regionali le amministrazioni comunali si invitano le amministrazioni comunali a far pervenire entro il 17 dicembre 2012 le proprie proposte di dimensionamento alla Provincia di Napoli che le recepirà nella deliberazione relativa al proprio piano di organizzazione della rete scolastica che dovrà poi essere trasmessa alla Regione entro il 31 dicembre 2012"*;

- Il 12 dicembre 2012, come da verbale in atti, il Capo Settore, dirigente dell'area istruzione, ha riunito i dirigenti scolastici dei tre Istituti comprensivi presenti sul territorio comunale per consultarli sul piano di dimensionamento scolastico 2013/2014 a seguito dell'emanazione degli indirizzi e delle linee guida per la programmazione dell'offerta formativa scolastica e per l'organizzazione della rete scolastica di cui alla delibera della Giunta regionale della Campania n°669 del 24.11.2012.
- All'esito della riunione suddetta con i dirigenti scolastici è emerso la volontà unanime che *"l'attuale rete scolastica territoriale risponde ampiamente alle indicazioni contenute nelle citate linee guida, essendo, infatti, garantita un'offerta formativa scolastica confacente alle esigenze della comunità scolastica, e sulla scorta delle valutazioni, che si confermano in questa sede, già compiute in fase di consultazione con i dirigenti scolastici per l'adozione del piano di dimensionamento scolastico 2012/2013, adottato con deliberazione di G.C. n°105 del 17.11.2011"*, convenendo che *"si debba confermare anche per il 2013/2014, il dimensionamento scolastico entrato in vigore dal corrente anno scolastico così come adottato con la su richiamata deliberazione di giunta comunale, che prevede la strutturazione scolastica territoriale su tre Istituti comprensivi. Ciò poiché lo stesso innanzitutto rispetta il parametro numerico ideale di un Istituto comprensivo che è pari a 900 alunni (cfr. art.3 linee guida), garantisce l'equilibrio tra domanda di istruzione e organizzazione dell'offerta formativa, agevola l'esercizio del diritto allo studio ed è coerente con le esigenze della comunità scolastica di Boscoreale"*.
- Alla luce di ciò, recependo le indicazioni all'esito dell'avvenuta consultazione dei dirigenti scolastici, e rilevato che le stesse sono conformi alle linee guida dettate dalla Regione Campania e alla relativa normativa, si ritiene che, per l'anno scolastico 2013/2014 possa confermarsi l'attuale dimensionamento scolastico territoriale introdotto in esecuzione della *deliberazione di G.C. n°105 del 17.11.2011;*

Tutto ciò premesso:

Visto il T.U.E.L. approvato con il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il parere di regolarità tecnica del provvedimento espresso dal Capo Settore Pubblica Istruzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18.5.2000:

COMUNE DI BOSCOREALE

Provincia di Napoli

"Terra della pietra lavica"

D E L I B E R A

Per tutti i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti formandone parte integrante e sostanziale:

1. Di riconfermare, per l'anno scolastico 2013/2014, il dimensionamento scolastico introdotto con deliberazione di G.C. n°105 del 17.11.2011, che prevede, dal corrente anno scolastico 2012/2013, la distribuzione della rete scolastica territoriale in tre Istituti Comprensivi.
2. Di trasmettere copia della presente deliberazione all'Amministrazione Provinciale di Napoli e alla Giunta Regionale della Campania, incaricando per l'espletamento di tale adempimento il Capo Settore dirigente dell'area Pubblica Istruzione.

D E L I B E R A

altresì di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 4 dell'art. 134, del D. Lgs.vo n. 267 del 18/8/2000.

COMUNE DI BOSCOREALE

Provincia di Napoli

"Terra della pietra lavica"

OGGETTO: T..U.E.L. 267/2000.Pareri. Allegato alla deliberazione del Commissario Straordinario n°38 del 13.12.2012, avente ad oggetto: Programmazione dell'offerta formativa. Conferma dimensionamento scolastico anno scolastico 2013/2014.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (T.U.E.L. 267/2000)
SETTORE ISTRUZIONE, CULTURA E POLITICHE SOCIALI

[x] Si esprime parere **FAVOREVOLE**

[ ] Si esprime parere **SFAVOREVOLE** per il seguente motivo :

_____

Boscoreale, lì 12.12.2012

IL CAPO SETTORE
f.to Dr.ssa Raffaela Cirillo

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (T.U.E.L. 267/2000)
SETTORE RAGIONERIA

[ ] Si esprime parere **FAVOREVOLE**

[ ] Si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo :

_____

[ ] Atto estraneo al parere contabile.

Boscoreale, lì _____

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA
Dott. F.P.Martellaro

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA SETTORE RAGIONERIA

Codice n°_____Cap.P.e.g. n° _____art._____

Competenze/Residui anno _____

Impegno di lire _____

[ ] Si attesta che esiste la copertura finanziaria

[ ] Atto estraneo alla copertura finanziaria

Boscoreale, lì

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA
Dott. F.P.Martellaro

COMUNE DI BOSCOREALE

Provincia di Napoli

"Terra della pietra lavica"

OGGETTO: Programmazione dell'offerta formativa. Conferma dimensionamento scolastico anno scolastico 2013/2014.

Letto e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to Dott. Michele Capomacchia

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Carla Tanzillo

ATTESTAZIONE DI INZIO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, attesta che copia del presente verbale viene affissa all'albo pretorio on-line di questo Comune per quindici giorni consecutivi decorrenti da oggi.

Boscoreale, lì_____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Carla Tanzillo

==========

E S E C U T I V I T A'

L a presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi:
[ ] dell'art. 134 3° comma del T.U.E.L 18.8.2000 n.267 per decorrenza del termine
[ ] Il giorno stesso, perché dichiarata immediatamente eseguibile - art.134, c.4 T.U.E.L 18.8.2000 n.267

Boscoreale_____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Carla Tanzillo

Comune di Boscotrecase

(prov. di Napoli) - Cap: 80042 - Indirizzo: Via Rio, 2
Tel 081/5373838 - Fax 081/8587201

PROT. N.

BOSCOTRECASE , DICEMBRE 2012

e.a. dott. Mauriello

AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI

NAPOLI

Comune di Boscotrecase
Provincia di Napoli

Prot. 0010880 Tipo Usc
del 17/12/2012 ore 13,01
Dest.: PROVINCIA

OGGETTO : Trasmissione deliberazione Giunta Comunale n. 200 /2012

In allegato si trasmette copia della deliberazione giuntale in epigrafe indicata avente ad oggetto "

Dimensionamento della rete scolastica per l'anno 2012/2013"-Provvedimenti.

COMUNE DI BOSCOTRECASE PROVINCIA DI NAPOLI SEGRETERIA

IL SINDACO
DOTT. AGNESE BORRELLI

PROVINCIA DI NAPOLI
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA
17 DIC 2012
Prot.N° 112688

Prot. Sovr 120698
18 DIC. 2012

Mauriello

Comune di Boscotrecase

Provincia di Napoli

COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 200 del 14/12/2012

OGGETTO: Dimensionamento della rete scolastica per l'anno 2013/2014. Provvedimenti.

L'anno duemiladodici il giorno quattordici del mese di dicembre alle ore 13,00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nelle forme di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DOTT.SSA BORRELLI AGNESE	SINDACO	SI
SIG. MONTELEONE FRANCESCO	VICE SINDACO	SI
SIG. CIRILLO TOMMASO	ASSESSORE	NO
SIG. CIRILLO VINCENZO	ASSESSORE	SI
SIG. PIRONE GIOVANNI	ASSESSORE	SI
SIG. RAIOLA CIRO	ASSESSORE	NO

Con la partecipazione del Segretario Generale dott.ssa AnnaTeresa Ranieri
Il Presidente DOTT.SSA BORRELLI AGNESE, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita gli stessi a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: *Dimensionamento della rete scolastica per l'anno 2013/2014. Provvedimenti.*

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile a norma dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267:

Ad Unanimità dei voti, legalmente espressi;

DELIBERA

1) Approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *Dimensionamento della rete scolastica per l'anno 2013/2014. Provvedimenti.* nel testo allegato che, ad ogni effetto di legge, si intende qui di seguito integralmente riportato e trascritto.
2) Dichiarare, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma - del Decreto Legislativo n. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO : DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA PER L'ANNO 2013/2014-PROVVEDIMENTI

PREMESSO

- **che la legge 15 marzo 1997 , n. 59 all'art. 21 prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche ;**
- **che il DPR 18 giugno 1998, n. 233 ha approvato il "regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche " ex art. 21 della L. 5971997 , determinando procedure , tempi di applicazione ed attuazione del piano regionale di dimensionamento ;**

VISTA la deliberazione della G. R. della Campania n. 669 del 24-11-2012 con la quale sono state approvate le " Linee Guida per la programmazione dell'offerta formativa scolastica e per l'organizzazione rete scolastica anno scolastico 2013/2014;

CONSIDERATO l'assetto organizzativo delle scuole insistenti sul territorio comunale ;

RILEVATA l'opportunità di definire una proposta di piano di dimensionamento ;

CONSIDERATA la necessità di garantire la continuità della didattica e la stabilità della gestione dei due istituti insistenti sul territorio di questo Comune ;

SENTITI i Responsabili dei due istituti con i quali è stata ipotizzata la possibilità di realizzare un istituto comprensivo al fine di realizzare una struttura agile , didatticamente competitiva , al fine di garantire una più efficace offerta formativa ;

RILEVATO che la costituzione dell'istituto comprensivo consentirebbe il raggiungimento delle dimensioni ottimali per garantire l'efficace esercizio dell'autonomia , dando , con l'accorpamento alla D.D. , sede normodimensionata e unico Circolo Didattico del Comune , stabilità nel tempo al costituendo istituto comprensivo in considerazione degli attuali parametri numerici che hanno decretato , già dal 1° settembre 2011 , la perdita dell'autonomia dell'istituto scolastico " Cardinal Prisco " , unica scuola secondaria di 1° grado del Comune ,;

PRESO ATTO che allo stato le istituzioni scolastiche di Boscotrecase presentano la seguente situazione :
Circolo Didattico n. 625 alunni
Scuola Media n. 358 alunni

PROPONE

Di istituire un istituto comprensivo come sotto strutturato , precisando che sarà operativo dall'anno scolastico 2012/2013 :

Comprensivo Direzione Didattica Statale "Giovanni Paolo 2°-Scuola Media "Cardinal Prisco"

Di disporre che copia dell'adottanda deliberazione venga trasmessa al Presidente della Provincia di Napoli , al Presidente della Regione Campania nonché ai Dirigenti scolastici degli istituti interessati .

Di dichiarare l'adottando provvedimento immediatamente eseguibile , ai sensi di legge .

L'ASSESSORE ALLA P.I.
f.to VINCENZO CIRILLO

G00200CO

Comune di Boscotrecase

Area: GIUNTA Ufficio:

Proposta di deliberazione Giunta comunale
Num. 310 del 14/12/2012

OGGETTO: Dimensionamento della rete scolastica per l'anno 2013/2014. Provvedimenti.

L'ufficio proponente

Da inserire nell'ordine del giorno
IL SINDACO

Il Responsabile del servizio interessato per quanto riguarda la regolarità esprime
Parere: FAVOREVOLE

Il Responsabile
Claudia MANZO

Il Responsabile di Ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile esprime
Parere:

Il Responsabile

IMPUTAZIONE DELLA SPESA
Somma da impegnare con la presente. Situazione finanziaria del Cap. ..... Art. ..... C/R
Denominazione .....
Somma stanziata €. .....
Variazioni in aumento €. .....
Variazioni in diminuz. €. .....
Stanziamento agg. €. .....
Impegno n..... per €. .....
SOMMA DISPONIBILE €. .....

Il Responsabile del Servizio Finanziario

UFFICIO SEGRETERIA
Esaminata ed approvata dalla Giunta Comunale nell'adunanza del ....., con delib.n.....

LI .....

Il Segretario

G000310

Letto confermato e sottoscritto

Il SINDACO	**Il Segretario Generale**
f.to DOTT.SSA BORRELLI AGNESE	**f.to dott.ssa AnnaTeresa Ranieri**

---

*Il sottoscritto **Segretario Generale** visti gli atti d'ufficio*

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- ☐ E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **17/12/2012** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 (N. Reg. Pub.);
- ☐ E' stata comunicata, con lettera n. **10878** in data **17/12/2012** ai signori capigruppo consiliari, come prescritto dall'art. 125 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;
- ☐ E' dichiarata immediatamente esecutiva (articolo 134 comma 4, Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267).

Boscotrecase, lì 17/12/2012

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa RANIERI Anna Teresa

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Da Municipio Lì 17/12/2012

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa RANIERI Anna Teresa

G00200CO

PROVINCIA DI NAPOLI
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE
DELLA RETE SCOLASTICA

17 DIC 2012

Prot.N°.....A1.26.74.....

COMUNE DI BRUSCIANO

Provincia di Napoli
SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE

Prot. n° 24565
Lì, 13/12/2012

REGIONE CAMPANIA
Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca
del lavoro, delle politiche culturali
e delle politiche sociali.
-NAPOLI-

Provincia di Napoli
N° 0119682 del 14/12/2012
Cl: XIII.05 Ass: AESC00
Il Resp. di proc.:

PROVINCIA DI NAPOLI
Dipartimento per la Programmazione
della rete scolastica.
- NAPOLI-

Ambito IV Area Acerra-Pomigliano
c/o il Comune di POMIGLIANO (NA)

Oggetto: Trasmissione atti relativi al dimensionamento della rete scolastica locale e di programmazione dell'offerta formativa, a. s. 2013-2014.

In ossequio a quanto disposto con Delibera Regionale n. 669/2012, rilevata la mancata attivazione dell'applicativo web, con la presente, nelle more di tale attivazione, si procede alla trasmissione della richiesta documentazione e degli atti acquisiti e prodotti da questo Ente, come di seguito elencato:

1) Verbale prot. n. 3481/S.S., dell'Ambito Acerra - Pomigliano, relativo alle riunioni del 22.11. e del 6.12.2012, dell'Ass.to alle Politiche educative ed edilizia scolastica del Comune di Pomigliano d'Arco;
2) Verbale prot. n. 24210 del 7.12.2012, di riunione per dimensionamento scolastico, con allegata proposta dei Dirigenti scolastici;
3) Deliberazione di Giunta Comunale n. 174 dell'11.12.2012.

Distinti saluti

Il f.f. Responsabile Ufficio P.I.
Sebastiano Piccolo

Città di Pomigliano d'Arco

(Provincia di Napoli)

ASSESSORATO

ALLE POLITICHE EDUCATIVE ED EDILIZIA SCOLASTICA

Prot. n. 3481/S.S. Pomigliano d'Arco, 07/12/12

Comune di Brusciano
Provincia di Napoli
Prot. 2012 0024191 ingresso
del 07/12/2012 ore: 11,48
Mitt.: COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO

Ai Sindaci e agli Assessori
[illegible]
dell'[illegible] Area Nolana Pomigliano

Acerra
Afragola
Brusciano
Cardito
[illegible]
Casalnuovo di Napoli
Cercola
Ercolano
Marigliano
Massa di Somma
Mugnano di Napoli
Ottaviano
Pollena Trocchia
Portici
Sant'Anastasia
Somma Vesuviana
Torre Annunziata
Torre del Greco
Volla

e p.c. all'Assessore all'Edilizia Scolastica e Politiche Scolastiche
[illegible]

Oggetto: trasmissione verbale riunioni del 22/11/2012 e del 06/12/2012.

Si invia, in allegato alla presente, il verbale delle riunioni, svoltesi presso il Comune di Pomigliano d'Arco, sul Piano [illegible] di organizzazione delle [illegible] 2013/2014.

L'Assessore
Dr. Pasquale Antonio Lauri

Città di Pomigliano d'Arco
Provincia di Napoli

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 06/12/12.

Sono presenti i Sindaci dei Comuni di Pomigliano d'Arco, Acerra, Afragola, Caivano, Cardito, Castello di Cisterna, Mariglianella.
La discussione avviata nella scorsa riunione del 22/11/2012 e proseguita in data odierna alla luce delle linee guida [illegible] approvate con delibera n. 669 del 24/11/2012.
Tutti i presenti, [illegible] situazione dei propri Comuni concordano sui seguenti criteri:

- è possibile [illegible] Circoli didattici e Istituti secondari di 1° grado (S.M.S.) nel rispetto dei parametri numerici indicati dalle linee guida dall'Intesa Stato - Regioni;
- nella definizione [illegible] Istituti comprensivi occorre privilegiare un opportuno equilibrio tra platea di scuola elementare e materna e platea di scuola media per evitare la configurazione di una istituzione [illegible] che difficilmente può reggere nel quinquennio;
- Rivendicare [illegible] il funzionamento di almeno una autonomia in ciascuna realtà territoriale [illegible] Comune di Cisterna dove c'è un unico I.C. con circa 450 alunni e il Comune di Mariglianella [illegible] alunni.
- I Comuni [illegible] Pomigliano d'Arco [illegible] confermano l'impianto di razionalizzazione della rete [illegible] adottato lo scorso anno che, già per quest'anno, ha configurato autonomie [illegible] con Dirigenti e D.S.G.A con situazioni consolidate di platea che richiedono [illegible] nuove linee guida.

F.to Assessore [illegible] Impagliato — Comune di Cardito
" [illegible] Nocerino — Comune di Castello di Cisterna
" [illegible] Perna — Comune di Caivano
" Arcangelo Russo — Comune di Mariglianella NO
" [illegible] Padrone — Comune di Afragola
" [illegible] Falco — Comune di Acerra – IN ATTESA
" Pasquale Antonio [illegible] — Comune di Pomigliano d'Arco NO

Pomigliano d'Arco [illegible]/2012

Città di Pomigliano d'Arco
[illegible] – Fax 081-8033811 –
[illegible]@comune.pomiglianodarco.gov.it

COMUNE DI BRUSCIANO
PROVINCIA DI NAPOLI
PUBBLICA ISTRUZIONE

Prot. n.24210 Lì, 7.12.2012

Oggetto : verbale di riunione per dimensionamento scolastico.

L'anno duemiladodici, addì sette, del mese di dicembre, alle ore 12:00, debitamente convocati, si sono riuniti nella Casa Comunale i Dirigenti Scolastici degli Istituti presenti sul territorio. Presiede l'Ass.re alla P.I. Dott. Salvatore Rega.
Per l'I.C. "E. De Filippo", in vece del Dirigente, sono presenti i docenti: Maria Rosaria Buonocore ed il prof. Angelo Addeo; per l'I.C. "G. De Ruggiero" è presente il dirigente Dott. Salvatore Ricci; per il Circolo Didattico Capoluogo interviene il Dirigente Dott. Luigi Gesuele.
Oggetto della riunione è il dimensionamento dell'a.s. 2013/14. I suddetti Dirigenti propongono la seguente organizzazione degli Istituti sul territorio:

1) di accorpare il sottodimensionato I.C. "De Filippo" all'I.C. "G. De Ruggiero";
2) di assegnare l'attuale plesso di scuola primaria dell'I.C. "G. De Ruggiero" (n. 12 classi di scuola primaria con n. 257 alunni) al vicino I° Circolo didattico.

Con la presente proposta si determinerebbe la seguente situazione scolastica sul territorio comunale:

- degli attuali due I.C., se ne lascia uno (G. De Ruggiero), il quale, già autonomo, assorbe l'I.C."E. De Filippo", senza autonomia, e rafforza i numeri;
- resta, e si rafforza nei numeri, anche lo storico centrale Circolo Didattico.
- Tutti restano nei propri plessi e si rende all'utenza un reale servizio con tutti i presupposti di una stabile autonomia nel tempo, per entrambe le istituzioni, che sarebbero formate, a settembre 2013, nel modo seguente:

3) Circolo didattico capoluogo, n. 7 sezioni di scuola dell'infanzia con circa 150 alunni;
4) n. 40 classi di scuola primaria, con 824 alunni;
5) Totale alunni 974;

(1)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
- DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO -
"GUIDO DE RUGGIERO"
Via Vittorio Veneto - 80031 – Brusciano - (NA)

DIREZIONE DIDATTICA STATALE
PRIMO CIRCOLO " D. ALIGHIERI "
BRUSCIANO

AL SINDACO DEL COMUNE DI BRUSCIANO
ALL' ASSESSORATO ISTRUZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA
ALL'USR CAMPANIA

Prot. N. ----------/ A20 IC DERUGGIERO Brusciano lì -----/12/2012

Prot. N. ----------/ A20 PRIMO CIRCOLO Brusciano lì -----/12/2012

OGGETTO: DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA PER A.S. 2012/2013
PROPOSTA DELL' I.C. GUIDO DE RUGGIERO E PRIMO CIRCOLO DIDATTICO

I DIRIGENTI SCOLASTICI TITOLARI DELL' IC DERUGGIERO E PRIMO CIRCOLO DI BRUSCIANO

- VISTO il processo verbale della giunta regionale deliberazione n. 669 del 24/11/2012;
- APPROFONDITO il quadro normativo per l'organizzazione della rete scolastica, nonché gli indirizzi dettati dalla Regione Campania;
- CONSIDERATA l'attuale situazione delle scuole del comune di Brusciano che al momento rileva il funzionamento del 1° Circolo Didattico (n. 736 alunni), l' I.C. " G. De Ruggiero " (n. 637 alunni), l' I.C. " E. De Filippo "(n. 440 alunni, - scuola non più dotata di autonomia, senza titolarità di Dirigente e DSGA);
- CONSIDERATO che l' I.C. De Filippo da anni registra anche fenomeni di abbandoni, insuccessi ed evasione scolastica legati allo stesso quartiere in cui trovasi e gran parte degli allievi che non si iscrivono nella scuola del quartiere affluiscono nel vicino primo circolo didattico e poi nella scuola media De Ruggiero;
- CONSIDERATA l'ubicazione delle tre scuole con i relativi edifici;
- CONSIDERATO che l'utenza degli alunni di scuola primaria " G. De Ruggiero " coincide in larghissima parte con quella del primo circolo didattico (via Semmola, via Cucca,via Cimitero e traverse, via Matteotti, viale Europa, ecc. ecc.)
- RITENUTO che al vasto e deprivato territorio del quartiere della 219 non debba essere sottratta la possibilità dell' istituto verticale (dall'infanzia alla media);

- CONSIDERATO che due scuole medie (De Ruggiero – De Filippo) ubicate agli opposti della città consentono la migliore fruizione all'utenza con l'interscambio che proprio l'utenza chiede;
- CONSIDERATO che lo storico Primo Circolo ubicato al centro della città è facilmente raggiungibile da tutti gli utenti ;
- CONSIDERATE:

• la consistenza della popolazione scolastica nell'ambito territoriale di riferimento, rapportata alla disponibilità dell'edilizia esistente;

• le caratteristiche demografiche, orografiche, economiche del territorio e socio-culturali del bacino di utenza;

• l' efficacia della configurazione assunta dal servizio scolastico e dai servizi connessi (trasporti, mense, etc.).

- RITENUTO che le finalità da perseguire sono:

• Ottimizzare l'offerta formativa, con particolare riguardo ai bisogni formativi espressi dall'utenza, in modo da garantire l'equilibrio tra domanda di istruzione e organizzazione dell'offerta formativa.

• Conseguire obiettivi didattico-pedagogici programmati, mediante l'inserimento dei giovani in una comunità educativa culturalmente adeguata e idonea a stimolare le capacità di apprendimento e di socializzazione.

• Assicurare alle istituzioni scolastiche la necessaria capacità di confronto, interazione e negoziazione con gli enti locali, le istituzioni, le organizzazioni sociali, le associazioni operanti nell'Ambito Territoriale di pertinenza ed i relativi servizi.

• Raggiungere dimensioni ottimali per garantire l'efficace esercizio dell'autonomia, dando stabilità nel tempo alle istituzioni e offrendo alle comunità locali una pluralità di scelte che agevolino l'esercizio del diritto all'istruzione

• Rendere coerenti le proposte formative con il modello economico e di sviluppo del territorio su cui insistono le scuole.

SI PROPONE

...IA DEL G.DE RUGGIERO – VIA ...

...SIA AL VICINO PRIMO

...DEL PRIMO CIRCOLO ALL' IC DE ...

...EZIONI SI TROVANO GIA' NELLO ...

...DI VIA FALCONE.

...organizzazione scolastica sul comune di ...

- ...ORE AUTONOMIA, SE NE SI CREA UNO (IC DERUGGIERO, GIA' ...
- ...CREARE L'ALTRO (IC DERUPPO, SENZA AUTONOMIA) E RAFFORZA I ...
- ...STORICO, CENTRALE PRIMO CIRCOLO.
- ...SSI E SI RENDE PIU' EFFICIENTE UN REALE SERVIZIO CON ...
- ...STABILE AUTONOMIA NEL TEMPO PER ENTRAMBE LE ...

...SI COSI' FORMATE A SETTEMBRE 2013:

PRIMO CIRCOLO:

...INFANZIA CON CIRCA 150 ALUNNI

...PRIMARIA CON CIRCA 324 ALUNNI

IC DE RUGGIERO:

...INFANZIA CON CIRCA 150 ALUNNI

...PRIMARIA CON CIRCA 130 ALUNNI

...CON CIRCA 571 ALUNNI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Gabriele Luigi

- ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE -
- DI SCUOLA DELL' INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO -
"GUIDO DE RUGGIERO"
Via Vittorio Veneto - 80031 – Brusciano - (NA)

PRIMO CIRCOLO " D. ALIGHIERI "
BRUSCIANO

(2)

AL SINDACO DEL COMUNE DI BRUSCIANO
ALL' ASSESSORATO ISTRUZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA
ALL'USR CAMPANIA

Prot. N. ----------/ A20 IC DERUGGIERO Brusciano lì -----/12/2012

Prot. N. ----------/ A20 PRIMO CIRCOLO Brusciano lì -----/12/2012

OGGETTO: DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA PER A.S. 2012/2013
PROPOSTA DELL' I.C. GUIDO DE RUGGIERO E PRIMO CIRCOLO DIDATTICO

I DIRIGENTI SCOLASTICI TITOLARI DELL' IC DERUGGIERO E PRIMO CIRCOLO DI BRUSCIANO

- VISTO il processo verbale della giunta regionale deliberazione n. 669 del 24/11/2012;
- APPROFONDITO il quadro normativo per l'organizzazione della rete scolastica, nonché gli indirizzi dettati dalla Regione Campania;
- CONSIDERATA l'attuale situazione delle scuole del comune di Brusciano che al momento rileva il funzionamento del 1° Circolo Didattico (n. 736 alunni), l' I.C. " G. De Ruggiero " (n. 637 alunni), l' I.C. " E. De Filippo "(n. 440 alunni, - scuola non più dotata di autonomia, senza titolarità di Dirigente e DSGA);
- CONSIDERATO che l' I.C. De Filippo da anni registra anche fenomeni di abbandoni, insuccessi ed evasione scolastica legati allo stesso quartiere in cui trovasi e gran parte degli allievi che non si iscrivono nella scuola del quartiere affluiscono nel vicino primo circolo didattico e poi nella scuola media De Ruggiero;
- CONSIDERATA l'ubicazione delle tre scuole con i relativi edifici;
- CONSIDERATO che l'utenza degli alunni di scuola primaria " G. De Ruggiero " coincide in larghissima parte con quella del primo circolo didattico (via Semmola, via Cucca,via Cimitero e traverse, via Matteotti, viale Europa, ecc. ecc.)
- RITENUTO che al vasto e deprivato territorio del quartiere della 219 non debba essere sottratta la possibilità dell' istituto verticale (dall'infanzia alla media);

- CONSIDERATO che due scuole medie (De Ruggiero – De Filippo) ubicate agli opposti della città consentono la migliore fruizione all'utenza con l'interscambio che proprio l'utenza chiede;
- CONSIDERATO che lo storico Primo Circolo ubicato al centro della città è facilmente raggiungibile da tutti gli utenti ;
- CONSIDERATE:

- la consistenza della popolazione scolastica nell'ambito territoriale di riferimento, rapportata alla disponibilità dell'edilizia esistente;
- le caratteristiche demografiche, orografiche, economiche del territorio e socio-culturali del bacino di utenza;
- l' efficacia della configurazione assunta dal servizio scolastico e dai servizi connessi (trasporti, mense, etc.).

- RITENUTO che le finalità da perseguire sono:

- Ottimizzare l'offerta formativa, con particolare riguardo ai bisogni formativi espressi dall'utenza, in modo da garantire l'equilibrio tra domanda di istruzione e organizzazione dell'offerta formativa.
- Conseguire obiettivi didattico-pedagogici programmati, mediante l'inserimento dei giovani in una comunità educativa culturalmente adeguata e idonea a stimolare le capacità di apprendimento e di socializzazione.
- Assicurare alle istituzioni scolastiche la necessaria capacità di confronto, interazione e negoziazione con gli enti locali, le istituzioni, le organizzazioni sociali, le associazioni operanti nell'Ambito Territoriale di pertinenza ed i relativi servizi.
- Raggiungere dimensioni ottimali per garantire l'efficace esercizio dell'autonomia, dando stabilità nel tempo alle istituzioni e offrendo alle comunità locali una pluralità di scelte che agevolino l'esercizio del diritto all'istruzione
- Rendere coerenti le proposte formative con il modello economico e di sviluppo del territorio su cui insistono le scuole.

SI PROPONE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
- SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO -
"GUIDO DE RUGGIERO"
Via Vittorio Veneto - 80031 – Brusciano - (NA)

PRIMO CIRCOLO
BRUSCIANO

1- DI ACCORPARE IL SOTTODIMENSIONATO IC DE FILIPPO ALL' IC GUIDO DE RUGGIERO.

2- DI ASSEGNARE L'ATTUALE PLESSO DI SCUOLA PRIMARIA DELL 'IC DE RUGGIERO – VIA QUATTROMANI –(n. 12 classi di scuola primaria con n. 257 alunni) AL VICINO PRIMO CIRCOLO DIDATTICO.

3- DI ASSEGNARE DUE SEZIONI DI SCUOLA MATERNA DEL PRIMO CIRCOLO ALL' IC DE RUGGIERO – (n. 50 alunni) – VIA FALCONE . TALI SEZIONI SI TROVANO GIA' NELLO STESSO PLESSO E CORRIDOIO DELLA STESSA STRUTTURA DI VIA FALCONE.

Con la presente proposta si andrebbe a creare questa organizzazione scolastica sul comune di Brusciano:

- DEI DUE ATTUALI ISTITUTI COMPRENSIVI , SE NE LASCIA UNO (IC DERUGGIERO, GIA' AUTONOMO) CHE ASSORBE L'ALTRO (IC DEFILIPPO, SENZA AUTONOMIA) E RAFFORZA I NUMERI;
- RESTA E SI RAFFORZA NEI NUMERI ANCHE LO STORICO, CENTRALE ~~PRIMO~~ CIRCOLO. DIDATTICO
- TUTTI RESTANO NEI PROPRI PLESSI E SI RENDE ALL'UTENZA UN REALE SERVIZIO CON TUTTI I PRESUPPOSTI DI UNA STABILE AUTONOMIA NEL TEMPO PER ENTRAMBE LE ISTITUZIONI CHE SAREBBERO COSI' FORMATE A SETTEMBRE 2013:

~~PRIMO~~ CIRCOLO: DIDATTICO – CAPOLUOGO

N. 6 SEZIONI DI SCUOLA DELL'INFANZIA CON CIRCA 150 ALUNNI

N. 40 CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA CON CIRCA 824 ALUNNI

TOTALE ALUNNI 974

IC DE RUGGIERO:

N. 6 SEZIONI DI SCUOLA DELL'INFANZIA CON CIRCA 150 ALUNNI

N. 7 CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA CON CIRCA 120 ALUNNI

N. 26 CLASSI DI SCUOLA MEDIA CON CIRCA 553 ALUNNI

TOTALE ALUNNI 848

Distinti saluti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Salvatore Ricci

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Gesuele Luigi

Comune di Brusciano
Provincia di Napoli

ORIGINALE

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE
VERBALE N. 174 del 11/12/2012

OGGETTO: proposta di delibera dimensionamento scolastico a.s. 2013/14.

L'anno duemiladodici il giorno undici del mese di dicembre alle ore 9,20 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata, nelle forme di legge.
Presiede l'adunanza il Dr. Angelo Antonio ROMANO nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
DR. ANGELO ANTONIO ROMANO	SINDACO	SI
SIG CARMINE GUARINO	VICE - SINDACO	SI
SIG. CARMINE SPOSITO	ASSESSORE	SI
SIG. CIRO INCORONATO	ASSESSORE	SI
SIG. DOMENICO ESPOSITO	ASSESSORE	NO
SIG. FRANCESCO MAIONE	ASSESSORE	NO
SIG. MARIA PARRELLA	ASSESSORE	SI
SIG. SALVATORE REGA	ASSESSORE	SI

Con l'assistenza del Segretario Generale Dr. Marco Caputo .
Il SINDACO assume la Presidenza., constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000;

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del servizio finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n. 267/2000, hanno espresso parere favorevole;

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Oggetto. Dimensionamento della rete scolastica locale e di programmazione dell'offerta formativa anno scolastico 2013-2014.

Premesso che:

- la legge 15 marzo 1997, n.59 all'art. 21 prevede la "riorganizzazione dell'intero sistema scolastico, in funzione dell'autonomia scolastica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;
- il D.P.R. 233/1998, art. 2 comma 2, dispone che gli Istituti di istruzione devono avere una popolazione scolastica "consolidata e prevedibilmente stabile almeno per un quinquennio, compreso tra 500 e 900 alunni e che tali indici sono assunti come termini di riferimento per assicurare l'ottimale impiego delle risorse professionali e strumentali";
- la Regione Campania, con deliberazione n° 669 del 24/11/2012, avente ad oggetto "indirizzi per la programmazione dell'offerta formativa scolastica e per l'organizzazione della rete scolastica", ritiene necessario conseguire nel tempo la media di 900/930 alunni su base regionale, attraverso i processi di accorpamento, fusione ecc., previsti dalla legislazione, in modo che possa essere riconosciuta l'autonomia a tutte le scuole presenti sul territorio, consentendo, per quanto possibile, il funzionamento di almeno una autonomia in ciascuna realtà territoriale;
- allo stato attuale, la realtà locale si presenta con le seguenti caratteristiche:
- l'Istituto Dante Alighieri rientra pienamente nei parametri appena indicati;
- l'Istituto I.C.S. De Ruggiero rientra anch'esso in detti parametri;
- l'Istituto I.C.S. E. De Filippo, per poche decine di alunni, è al di sotto della soglia dei 500, quale minimo termine indicato.
- il citato D.P.R. 233/98, all'art.2 comma 4, indica alcune particolari condizioni e speciali elementi di tipo economico e socio culturale, attraverso i quali è possibile rimodulare la dimensione ottimale richiesta.

Vista la proposta dei Dirigenti Scolastici formulata e riportata nel verbale di riunione intercorsa con l'Amministrazione Comunale, nella persona dell'Assessore alla P.I.,del 7.12.2012.

Tanto si trasmette per quanto di competenza.

Il Responsabile del procedimento
Istr.re Amm.vo Sebastiano Piccolo

L'ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

PROPONE

- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dal responsabile del procedimento, Servizio Pubblica Istruzione delle risultanze della riunione intercorsa con i Dirigenti Scolastici in data 07.12.12, avente ad oggetto il dimensionamento scolastico anno 2013/14 e per l'effetto;
- di accorpare l'I.C. "E. De Filippo" all'Istituto "G. De Ruggiero";
- di assegnare l'attuale plesso di scuola primaria dell'I.C. " G. De Ruggiero" al vicino Circolo Didattico capoluogo; in virtù di tali modifiche, degli attuali n. 2 Istituti Comprensivi ne rimarrebbe n. 1 ("G. De Ruggiero") già autonomo, che assorbirebbe l'altro (I.C. De Filippo) senza autonomia, incrementando il numero di alunni; permarrebbe e si rafforzerebbe nei numeri, anche lo storico I° Circolo Didattico capoluogo; tutte le componenti scolastiche resterebbero nei plessi di appartenenza e si renderebbe all'utenza un reale servizio con tutti i presupposti di una stabile autonomia nel tempo, per entrambe le istituzioni, che a settembre 2013 presenterebbero la seguente situazione:

CIRCOLO DIDATTICO CAPOLUOGO

n. 7 sezioni di scuola dell'infanzia, con circa 150 alunni;
n. 40 classi di scuola primaria con 824 alunni;

Totale 974 alunni.

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. De RUGGIERO"

n. 6 Sezioni di scuola dell'infanzia, con circa 150 alunni;
n. 7 classi di scuola primaria, con circa 120 alunni,
n. 26 classi di scuola media, con 553 alunni.
TOTALE 848 alunni.

L'Assessore alla Pubblica Istruzione
Dott. Salvatore Rega

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la relazione istruttoria;
Vista la proposta di delibera formulata dall'assessore al ramo;
Ritenuto opportuno far propria ed approvare la proposta di delibera di cui all'oggetto;
Visto il T.U.E.L. 267/00;
Con voti unanimi legalmente resi

DELIBERA

-di prendere atto e approvare la proposta di delibera dell'Assessore alla Pubblica Istruzione;
- di demandare al competente Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione l'adozione di tutti gli atti consequenziali;
- di dichiarare, a seguito di separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134 del T.U. D.L.vo 267/00.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

PROPOSTA DI DELIBERA DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO A.S. 2013/14.

PARERI DEL RESPONSABILE DELL'AREA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
(Art. 49 D.L.vo. 18.08.2000 n. 267)

Visto per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere **favorevole**

Il Responsabile dell'Area
Dott.ssa Raffaella Ruotolo

PARERI DEL RESPONSABILE DELL'AREA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 49 D.L.vo. 18.08.2000 n. 267)

Visto per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere **non dovuto**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dr. Angelo Tarantino

Il presente verbale viene approvato e così sottoscritto

Il SINDACO	**Il Segretario Generale**
Dr. Angelo Antonio ROMANO	Dr. Marco Caputo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il giorno 13/12/2012 e vi resterà per quindici giorni consecutivi, secondo il disposto dell'art. 124 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Dal Municipio, li 13/12/2012

Il Responsabile dell'Area AA.GG.
Dott.ssa Raffaella Ruotolo

Il sottoscritto Responsabile AA.GG., su conforme relazione dell'impiegato addetto all'Ufficio di Segreteria, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

X E' stata comunicata con lettera n. 24506 del 13/12/2012 ai Capigruppo ai sensi del T.U.E.L. N. 267/2000, art. 125;

L'Impiegato Addetto	**Il Responsabile dell'Area AA.GG.**
Giovanna Cimitile	**Dott.ssa Raffaella Ruotolo**

Dalla residenza Comunale, lì 13/12/2012

ESECUTIVITA'

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U.E.L. N. 267/2000

X Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134. Comma 4° DEL T.U.E.L. N. 267/2000);

_ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione avvenuta in data .....

L'Impiegato Addetto	**Il Responsabile dell'Area AA.GG.**
Giovanna Cimitile	**Dott.ssa Raffaella Ruotolo**

P.G. N. 119415 del 13 DIC. 2012

Città' di Casoria

Settore V- Servizi diretti alla Persona
Via Piave C/o Centro "Le Querce"
Tel 0817053401/402 Fax 0817053403/413
e-mail pubblica.istruzione@comune.casoria.na.it

Prot. N. 576/U/P1
10/12/2012

DIRIGENTE PROVINCIALE
AREA SCOLASTICA
NAPOLI

OGGETTO: dimensionamento.

In riferimento alle disposizione regionali relative alla razionalizzazione delle Istituzioni scolastiche, secondo i parametri delle Linee Guida, si invia la delibera di Giunta Comunale n. 149 del 27//11/2012, per i provvedimenti conseguenziali.
Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL V SETTORE
AVV. SALVATORE PETTRO

PROVINCIA DI NAPOLI
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE
DELLA RETE SCOLASTICA
10 DIC 2012
Prot.N° ..... Al 2620 .....

Meniello

16.DIC.2012 09:16 0817577083 SERVIZI SOCIALI CASORIA #1627 P.001
001/008

CITTA' DI CASORIA

PROVINCIA DI NAPOLI

Data Delibera: 27/11/2012
Nº Delibera: 149

ESTRATTO DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: RAZIONALIZZAZIONE ISTITUZIONE SCOLASTICHE .DPR 233/1998 E LINEE GUIDA DIMENSIONAMENTO APPROVATE CON ATTO DI GIUNTA REGIONALE N. 435/2011

L'anno duemiladodici addì ventisette del mese di Novembre alle ore 12:40 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta gli Assessori Comunali.

Cognome Nome	Qualifica	Presente/Assente
01.Carfora Vincenzo	Sindaco	Presente
02.D'Anna Sergio	Vicesindaco	Presente
03.Esposito Valeria	Assessore	Assente
04.Casillo Tommaso	Assessore	Presente
05.Lanzano Antonio	Assessore	Presente
06.Marino Mariano	Assessore	Presente
07.Marro Luisa	Assessore	Presente
08.Tignola Pasquale	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Sig. Dott. Giuseppe Ferrara
Il Presidente Sig. Dott. Vincenzo Carfora in qualità di SINDACO
dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'oggetto.

SU RELAZIONE E PROPOSTA DELL'ASSESSORE AL RAMO

Premesso:

Che con delibera di Giunta Comunale n 74 DEL 13/10/2011 furono approvate le modifiche per la razionalizzazione delle istituzioni scolastiche;

Tenuto conto delle Linee Guida di dimensionamento, approvate con atto deliberativo di Giunta Regionale n. 435 del 9 agosto 2011;

Ritenuto che la presente Amministrazione ribadisce che la creazione di Istituti Comprensivi non può nascere dalla semplice somma numerica di alunni;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 11 del 19/01/2012 con il quale, nel rettificare l'atto di G.C. n. 74/2011, si deliberava l'accorpamento della Scuola Media "Puccini" con il Plesso Cimillarco , e l'unificazione della Scuola Media "Maglione" con il 2^ Circolo Didattico, dando vita a due Istituti comprensivi;

Visto che l'Istituto Comprensivo "Palizzi" è un Istituto "Atipico" in quanto privo della Scuola d'Infanzia e che la platea scolastica che afferisce maggiormente è quella proveniente dall'I.C. Maglione di via Settembrini data la vicinanza con la Scuola Palizzi;

Visto che l'I.C."Palizzi" registra un considerevole numero di richieste di iscrizione alla Scuola d'Infanzia;

Riscontrato che l'Ente locale ha provveduto a riedattare n. 5 aule per l'accoglimento degli alunni della scuola d'infanzia , rispettivamente n. 3 aule + refettorio al Plesso Duca d'Aosta e n. 2 aule + refettorio alla Sede Centrale di via C. Battisti;

Visto che altre Istituzioni scolastiche del territorio, presentano problematiche di sottodimensionamento per cui si propone di attivare accorpamenti tenendo conto della realtà scolastica nella quale operano ;

Che attraverso la razionalizzazione, secondo i parametri delle linee guida, approvate dalla Giunta Regionale con atto n. 435/2011, si apporterebbero delle modifiche alle Istituzioni scolastiche presenti sul territorio casorlano secondo lo schema allegato e che ne forma parte integrante;

Su questa premessa;

PROPONE

- Di unificare l'accorpamento delle Scuole del territorio secondo lo schema allegato che ne è parte integrante
- Di dare mandato al Dirigente di tutti gli adempimenti conseguenziali.

L'ASSESSORE ALLA P.I.
PROF.SSA LUISA MARRO

LA GIUNTA COMUNALE

-Vista la proposta dell'Assessore;
- Visti i pareri prescritti, resi in merito alla medesima e qui di seguito trascritti:
- PARERE TECNICO: Si esprime parere favorevole f.to Avv. Salvatore Petirro
- PARERE CONTABILE: Nulla da osservare f.to Dott. Alfonso Setaro
-Ritenuta la medesima meritevole di approvazione

D E L I B E R A

- Di confermare l'accorpamento delle Scuola di Casoria secondo lo schema allegato che ne forma parte integrante e sostanziale
- Di dare mandato al Dirigente di tutti gli adempimenti conseguenziali.

10.DIC.2012 09:46 0817577083 SERVIZI SOCIALI CASORIA P.002/003
10/12 2012 14:27 FAX 0817949346 ASS.ED.SCOLASTICA 003/008

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Vincenzo Carfora

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Giuseppe Ferrara

La spesa cede a carico del capitolo .....Bilancio .....Residui .....denominato .....

Come da prospetto che segue:

Stanziamento iniziale
Variazioni +/-
Stanziamento finale
Impegni e prenotazioni precedenti
Impegno o prenotazione presente
Disponibilità

In data al sensi dell'art.153 comma 5° D.Lgs 267/2000 si attesta la copertura finanziaria d
atto che gli impegni o prenotazioni di impegni complessivi relativi al servizio ammontano a €
E che a fronte gli accertamenti ammontano a €

Il Direttore del Servizio Ragioneria

Data

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Dirigente 1°settore, su conforme relazione del Messo Comunale, certifica che della presente deliberazione resterà affissa all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 5.12.2012 al 20.12.2012

CASORIA li, 5.12.2012

IL DIRIGENTE DI STAFF
F.to all'originale Dott. Salvatore Pallara

IL MESSO COMUNALE
F.to all'originale

E' copia conforme all'originale
CASORIA li, 5.12.2012

IL DIRIGENTE DI STAFF
Dott. Salvatore Pallara

ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretori Comune e trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione è divenuta esecutiva il //

Non essendo pervenute richieste di invio al controllo.

CASORIA li,.....

IL DIRIGENTE DI STAFF
Dott. Salvatore Pallara

SERVIZI SOCIALI CASORIA
10/12/2012 14:28 FAX 0817949946 ASS.ED.SOCIALE 004/008

IC "Puccini-Cimiliarco" (607 alunni)
SMS "Cortese" (764 alunni)
IV Circolo (892 alunni)

Nel corrente a.s. 2012/13 le comunità scolastiche autonome presenti ad Arpino sono:

a) S.M.S. "Nino Cortese";
b) Istituto Comprensivo "Puccini"
formato da: S.M.S. "Puccini" e plesso "Cimiliarco"scuola primaria;
c) IV Circolo Didattico
così costituito:
- Plesso Arpino (14 classi scuola primaria(alunni n.281) + 6 sezioni di scuola dell'infanzia(Alunni. N.156);
- Plesso Soriano (11 classi scuola primaria(Alunni n.221));
- Plesso P.co dei Pini (5 classi scuola primaria(Alunni n.66 + 7 sezioni di scuola dell'infanzia comprese 2 sezioni ubicate a P.co Fontana(Alunni n.178).

PROPOSTA

1) Istituto Comprensivo "Nino Cortese"
così articolato:
a) S.M.S. "N.Cortese" (plesso Centrale n.424 alunni e Succursale n.340 alunni);
b) Scuola primaria "Soriano" (11 classi alunni n.221);
c) P.co dei Pini (5 classi scuola primaria e 5 sezioni scuola dell'infanzia per un totale di alunni n.194).

Totale alunni 1179

2) Istituto Comprensivo "IV di Casoria" suncttu l'Istituto Comprensivo "Puccini"
e sarà così articolato:
a) Plesso "Arpino" (14 classi scuola primaria e 6 sezioni scuola dell'infanzia per un totale di n.437 alunni);
b) Plesso "Cimiliarco" (scuola primaria n. 251 alunni);
c) P.co Fontana (2 sezioni di scuola dell'infanzia per un totale di 50 alunni);
d) S.M.S. "Puccini" (n.356 alunni).

Totale alunni 1094

SERVIZI SOCIALI CASORIA
10/12/2012 09:47 081/7577083
10/12/2012 14:26 FAX 0811949546 ASS.ED.SCOLASTICA 003/008

V circolo Mitilini (988 alunni)

Sede Centrale v. Brodolini n. 291 scuola primaria
Plesso Madrinato n. 160 scuola primaria
Plesso Petrarca via Puccini n. 242 scuola primaria
n. 127 scuola dell'Infanzia
Plesso Pio XII n. 168 scuola dell'Infanzia

Scuola media statale "Ludovico da Casoria" (725 alunni)

-Sede Centrale via Pio XII n. 560 alunni
-Plesso Via Castagna n.165 alunni

I circolo San Mauro (800 alunni)

-Sede Centrale n. 660 alunni scuola primaria
-Sede Centrale n. 240 alunni scuola dell'Infanzia

PROPOSTA

ISTITUTO COMPRENSIVO I CIRCOLO SAN MAURO- LUDOVICO DA CASORIA:

così articolato:

a) Sede Centrale I CIRCOLO SAN MAURO n. 660 alunni scuola primaria
b) Sede Centrale I CIRCOLO SAN MAURO n. 240 alunni scuola dell'Infanzia
c) Sede Centrale SMS LUDOVICO DA CASORIA via Pio XII n. 560 alunni

Totale alunni 1460 (con due distinte sedi)

ISTITUTO COMPRENSIVO V CIRCOLO MITILINI- LUDOVICO DA CASORIA:

così articolato:

a) Sede Centrale v. Brodolini n. 291 scuola primaria
b) Plesso Madrinato n. 160 scuola primaria
c) Plesso Petrarca via Puccini n. 242 scuola primaria
n. 127 scuola dell'Infanzia
d) Plesso Pio XII n. 168 scuola dell'Infanzia
e) Plesso SMS LUDOVICO DA CASORIA Via Castagna n.165 alunni

Totale alunni 1153

.DIC.2012 09:47 0817577083
SERVIZI SOCIALI CASORIA
10/12 2012 14:28 FAX 0817949946 ASS.ED.SCOLASTICA 006/006

Istituto Comprensivo Atipico "Palizzi" (682 alunni)

- Sede centrale piazza Dante, Scuola Media n. 152 alunni
- Sede succursale Via Duca d'Aosta n. 335 alunni di scuola primaria
  n. 195 alunni di scuola media

Istituto Comprensivo Maglione- II circolo (1125 alunni)

- Plesso "Moscati di Via Martiri d'Otranto" n. 312 alunni scuola primaria
  n. 77 alunni scuola dell'Infanzia
- Plesso "V.Emanuele" via Settembrini n. 262 alunni scuola primaria
  n. 101 alunni di scuola dell'Infanzia
- Plesso "Moscati" via A. Moro n.117 alunni scuola dell'Infanzia
- Plesso via Pelella (ex trav Nenni) n.116 alunni Scuola Media
- Plesso Piazza Pisa n. 140 alunni Scuola Media

PROPOSTA

ISTITUTO COMPRENSIVO PALIZZI:

così articolato:

a) Sede centrale piazza Dante, Scuola Media PALIZZI n. 152 alunni
b) Sede succursale Via Duca d'Aosta PALIZZI n. 335 alunni di scuola primaria
   n. 195 alunni di scuola media
c) Plesso "V.Emanuele" via Settembrini MOSCATI n. 262 alunni scuola primaria
   n. 101 alunni di scuola dell'Infanzia

Totale alunni 1045

ISTITUTO COMPRENSIVO MAGLIONE-II CIRCOLO:

così articolato:

a) Plesso "Moscati di Via Martiri d'Otranto" n. 312 alunni scuola primaria
   n. 77 alunni scuola dell'Infanzia
b) Plesso "Moscati" via A. Moro n.117 alunni scuola dell'Infanzia
c) Plesso via Pelella (ex trav Nenni) n.116 alunni Scuola Media
d) Plesso Piazza Pisa n. 140 alunni Scuola Media

Totale alunni 762

-DIC.2012 09:47 0817577083
SERVIZI SOCIALI CASORIA
007/008
ASS.ED.SCOLASTICA 0817949346 FAX 10/12/2012 19:28

SCUOLA MEDIA "M.L. KING" (645 alunni)

- Sede unica n. 645 alunni

III CIRCOLO "CARDUCCI" (924 alunni)

- Sede centrale n.681 alunni di scuola primaria
- Sede centrale n.243 alunni di scuola dell'infanzia

PROPOSTA

ISTITUTO COMPRENSIVO KING-CARDUCCI

così articolato:

a) Sede centrale CARDUCCI n.681 alunni di scuola primaria
b) Sede centrale CARDUCCI n.243 alunni di scuola dell'infanzia
c) Sede unica KING n. 645 alunni

Totale alunni 1569

SERVIZI SOCIALI CASONIA
10/12 2012 14:28 FAX 0817949346 ASS.ED.SCOLASTICA 008/008

COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA
PROVINCIA DI NAPOLI
Via Vittorio Emanuele, n. 100
Tel. 0818033384 – 0818033810
Fax 0813177439

PROVINCIA DI NAPOLI
AREA POLITICHE EDUCATIVE
22 NOV 2012
Prot. N° A1 2463

PROT. N. 9845 DEL 19/11/2012

All'Amministrazione Provinciale di Napoli
Area Politiche Educative
Via S. Maria La Nova, n. 43
80134 – Napoli
Tel. 081/7946401 – Fax n. 081/5511328

Oggetto: Piano di dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2013/2014. Richiesta mantenimento autonomia scolastica dell'I.C. A. De Gasperi di Castello di Cisterna.

In riferimento alla delibera di G.R. n. 435 del 09/08/2011, con la quale la Regione Campania ha approvato le linee guida per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2012/2013;

Considerato che per l'anno scolastico 2013/2014 le linee guida della Regione Campania non sono modificate;

Visto il verbale del Consiglio d'Istituto dell'I.C. "A. De Gasperi", che è allegato alla presente **(All. 1)**, con cui è stato deliberato, all'unanimità, di lasciare l'autonomia del mentovato Istituto Comprensivo per l'anno scolastico 2013/2014;

Vista la deliberazione di G.C. n. 163 del 12/11/2012, che si allega alla presente **(All. 2)** afferente il predetto argomento (autonomia scolastica);

Con la presente, il sottoscritto Ing. Clemente Sorrentino, in qualità di Sindaco p.t. dell'intestato Comune,

CHIEDE

a codesta Spett. Amministrazione di lasciare l'autonomia amministrativa, organizzativa, didattica, di ricerca e progettazione educativa, nonché la personalità giuridica dell'Istituto Comprensivo "A. De Gasperi" di Castello di Cisterna (Na), per l'anno scolastico 2013/2014.

Si ricorda che l'allegato 3, previsto dalle Linee Guida Regionali, è allegato alla richiamata deliberazione n. 163/2012, che si trasmette in copia conforme.

Confidando Si ossequia.

Il Sindaco
Ing. Clemente Sorrentino

Provincia di Napoli
N° 0108838 del 20/11/2012
Cl. XIII.05 Ass. AESC00
Il Resp. di proc.

n°1572 A/16
6/11/12

UFFICIO SEGRETERIA
PROT. n. 9150 del 02/11/12

→ AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI CASTELLO di CISTERN
- ALL'ASSESSORE NOCERINO
- ATTI - ALBO GEN.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE S.M.S.-C.D. " A. De Gasperi"
Via Selva – 80030- Castello di Cisterna (Napoli)
081/8034111 fax 081.8846060
Codice Mecc. NAIC84900T

All. 1

Oggetto:Delibera del consiglio d'Istituto del 31/10/2012-Stralcio
Il giorno 31/10/2012 alle ore 16.30 si è riunito il consiglio d'Istituto dell'Istituto comprensivo De Gasperi di Castello di Cisterna per discutere i seguenti punti all'odg:
Omissis.....
Punto n°15-Dimensionamento scolastico
Omissis....

Constatata la legalità per il numero presente si dichiara aperta la seduta. Apre la discussione la Dirigente scolastica reggente Dott.sa Vittoria De Lucia che illustra l'argomento e la richiesta del Comune di Castello di Cisterna del 19/10/2012 prot.n°8919 relativa al mantenimento dell'autonomia scolastica e personalità giuridica dell'ICS DE GASPERI di Castello di CISTERNA anche a seguito di accorpamento presso il proprio istituto di plessi viciniori per dimensionamento scolastico .a.s.2013/14
Vista la legge 59/97/il DPR n°233 /98
Vista la Legge costituzionale n°3 /200
Vista la Legge 53/2003 e il DLGS 112/98

Considerato che
L'istituto comprensivo De Gasperi costituisce una delle più valide **garanzie di legalità sul territorio** e che ha tra i sui fini l'educazione alla legalità che costituisce un progetto fondamentale del POF al fine di promuovere la partecipazione attiva e diretta degli alunni alla vita civile e la formazione dei giovani in assoluto, nell'ottica dei valori della solidarietà, dell'onestà e del rispetto dei diritti umani, indispensabile fondamento per la conquista della libertà.

Visto che la Scuola di CdC ha comunque da sempre cercato di promuovere una **cultura della legalità** attraverso la comprensione dell'importanza del rispetto delle norme nel vivere sociale e la maturazione della capacità di scelta per favorire un miglioramento dei rapporti all'interno delle classi, per sviluppare una maggiore capacità di collegare presente e futuro, ovvero di avere consapevolezza delle conseguenze che le proprie azioni determinano.

Visto che da tempo l'Istituto ha avviato un'intensa attività di ricerca a carattere interdisciplinare sul tema della legalità, ed ha stabilito protocolli d'intesa e collaborazioni con enti pubblici e privati sensibili ai risvolti educativi della tematica.

Visto che la Dirigente scolastica Dott.ssa De Lucia Vittoria, concordemente ai genitori e al personale scolastico , sono persuasi che la scuola sul territorio ampli ed integri le occasioni di confronto, conoscenza e di comprensione dei fenomeni sociali, nel rispetto delle esigenze formative degli alunni/e , che saranno in grado, così, di contestualizzare problemi e soluzioni attraverso solide competenze cognitive, civiche e relazionali e che la scuola, quale presidio di legalità , può essere credibile nella sua funzione educativa solo quando è in grado di proporre modelli positivi di comportamento e restando sul territorio con cui interagisce.

Considerando poi :

- I Fenomeni di bullismo, devianza giovanile e criminalità minorile, in forte espansione ed estensione sul territorio di Castello di Cisterna.

- Il grosso disagio degli utenti in caso di chiusura o accorpamento dell'Isituto Comprensivo "A. De Gasperi" con plessi o istituti in altri comuni, disagio che porterebbe inevitabilmente ad un conseguente aumento dei fenomeni di abbandono e dispersione scolastica.
- Che l'Istituto Comprensivo "A. De Gasperi" è l'unica scuola del comune di Castello di Cisterna, unica agenzia di formazione per i ragazzi, porto sicuro di cultura e legalità anche per gli adulti.
- La complessità di Direzione, gestione e organizzazione didattica con riguardo alla complessità di gradi di scuola coesistenti nello stesso Istituto.

Delibera all'unanimità di conservare l'autonomia amministrativa,organizzativa, didattica, di ricerca e di progettazione educativa , nonché la personalità giuridica all'ICS DE GASPERI di Castello di Cisterna per l'as 2013/14.

Del che è verbale

Firmato

La presidente pro-tempore

La dirigente scolastica

Dott.ssa Vittoria De Luca

COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA
PROVINCIA DI NAPOLI

All. 2

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. **163** del **12.11.2012** ***COPIA***

OGGETTO: **Piano di organizzazione della rete scolastica A.S. 2012/2013. Determinazioni.**

L'anno **duemiladodici** il giorno **dodici** del mese di **novembre,** tenutasi ad iniziare alle ore **12,30,** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale con la presenza dei sigg.ri:

			Presenti	Assenti
1	Sorrentino Clemente	Sindaco	X	
2	Nocerino Giosafatte	Vice Sindaco	X	
3	Auriemma Raffaele	"	X	
4	Di Maio Giuseppe	"		X
5	Alfano Francesco	"	X	

Con l'assistenza del Segretario generale dr.ssa Teresa Marciano.

Il Sindaco, **Ing. Clemente Sorrentino,** in qualità di Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 di approvazione del T.U.EE.LL.;
Premesso che, sulla proposta della presente deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile dei servizi finanziari, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49, comma 1, Decr. Leg. 267/2000 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, hanno espresso parere ***favorevole.***

Relazione e proposta dell'Assessore alla Cultura.

Premesso che:

- Con Delibera di Giunta Regionale n. 435 del 9/8/2011 la Regione Campania ha approvato le linee guida per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell' offerta formativa per l' a.s. 2012/2013;
- Nelle suddette linee guida sono indicati i criteri, parametri, procedure e tempi per l'approvazione del piano di dimensionamento e per la programmazione dell'offerta formativa;
- Le linee guida al dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa **A.S. 2013/2014** conservano il parametro numerico ideale medio di istituzione di un Istituto Comprensivo pari a 1000 alunni, pur indicando, sulla base della L. 183/2011, il parametro minimo di riferimento 600 alunni e 400 nelle piccole isole, comunità montane ed arre geografiche con peculiarità etniche e linguistiche;
- alle luce di quanto contenuto nelle suddette linee guida, la Provincia ha provveduto a convocare la commissione di ambito territoriale per discutere sull' organizzazione della rete scolastica di ogni ordine e grado, al fine di valutare la congruità di ogni singola proposta con le caratteristiche del territorio di riferimento;
- a seguito di ciò, e così come predisposto dalle linee guida regionali, il Comune deve approvare il proprio piano di dimensionamento e trasmetterlo alla Provincia che, a sua volta, entro il 20 novembre c.a., dovrà inviarlo alla Regione;
- questo Ente, con nota prot. n. 8919 del 19/10/2012, chiedeva al Dirigente del locale Istituto Comprensivo, propria proposta in merito;
- con prot. n. 1579 del 6/11/2012, assunta al protocollo generale del Comune al n. 9450 del 07/11/2012, il Dirigente scolastico trasmetteva quanto richiesto;

Rilevato che dallo stralcio del verbale del Consiglio di Istituto emerge che l'Istituto comprensivo "A. De Gasperi" è idoneo a garantire:

1) l'equilibrio ottimale tra domanda di istruzione e organizzazione dell' offerta formativa in quanto è assicurata la permanenza dell'Istituto con particolare riguardo alle caratteristiche demografiche, geografiche, economiche, socio-culturali del territorio e del bacino di utenza nonché la sua organizzazione politica amministrativa;
2) un aumento della consistenza della popolazione scolastica nell'arco del quinquennio, perché c'è stata e c'è tuttora, una grande espansione dell' edilizia sul territorio di Castello di Cisterna essendo questo uno dei pochi Comuni della Regione Campania ad aver approvato un Piano Regolatore Generale per l'edilizia pubblica e privata;
3) l'attuale impiego delle risorse professionali e strumentali;

Considerato che:

- I fenomeni di bullismo, devianza giovanile e criminalità minorile sono in forte espansione ed estensione sul territorio di Castello di Cisterna;
- Un forte disagio sarebbe cagionato agli utenti in caso di chiusura e accorpamento dell'Istituto comprensivo A. De Gasperi con plessi o istituti in altri comuni,
- Tale disagio porterebbe inevitabilmente ad un conseguente aumento dei fenomeni di abbandono e dispersione scolastica;

- L' Istituto comprensivo A. De Gasperi è l'unica scuola del Comune di castello di Cisterna, unica agenzia di formazione per i ragazzi, porto sicuro di cultura e legalità anche per gli adulti;
- Elemento da valutare riguarda la complessità di direzione, gestione e organizzazione didattica, con riferimento ai diversi gradi di scuola coesistenti nello stesso istituto.

Rilevato che nella seduta del 31/10/2012, all'unanimità, il Consiglio di Istituto ha deliberato parere favorevole al mantenimento dell'autonomia amministrativa, organizzativa, didattica, di ricerca, e di progettazione educativa, nonché per la conservazione della personalità giuridica dell'ICS De Gasperi di Castello di Cisterna, relativamente all'anno scolastico 2013/2014;

Rilevato, altresì, che alla luce delle premesse su riportate occorre:

1. inoltrare alla Provincia di Napoli richiesta da parte di questo Ente di lasciare inalterata l'autonomia amministrativa, organizzativa, didattica, di ricerca e progettazione educativa, nonché la personalità giuridica dell'Istituto comprensivo "A. De Gasperi" di Castello di Cisterna per l'anno scolastico 2013/2014;
2. allegare alla su menzionata richiesta l'allegato 3, così come sancito dalle Linee Guida allegate alla deliberazione della G.R. Campania n. 435 del 9/8/2011.

SI PROPONE DI DELIBERARE

1. inoltrare alla Provincia di Napoli richiesta da parte di questo Ente di lasciare inalterata l'autonomia amministrativa, organizzativa, didattica, di ricerca e progettazione educativa, nonché la personalità giuridica dell'Istituto comprensivo "A. De Gasperi" di Castello di Cisterna per l'anno scolastico 2013/2014.
2. Allegare alla su menzionata richiesta l'allegato 3, così come sancito dalle Linee Guida allegate alla deliberazione della G.R. Campania n. 435 del 9/8/2011.
3. Di trasmettere copia della presente al Dirigente dell'Istituto Comprensivo "A. De Gasperi".
4. Di trasmettere copia della Presente alla Provincia di Napoli, per quanto di competenza.
3. Di trasmettere copia della presente al responsabile del Servizio per tutti gli atti consequenziali.
4. Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, vista l'urgenza a provvedere, ai sensi dell'art.134 co.4 D.L.gs n.267/2000.

L'Assessore alla Cultura
F.to Geol. Nocerino Giosafatte

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la allegata relazione e proposta dell'Assessore alla Cultura Geol. Giosafatte Nocerino, che fa parte integrante del presente atto;
Acquisiti il parere di regolarità amministrativa ai sensi dell' art. 49, comma 1, T.U.EE.LL. 267/2000;
Ritenuto di procedere in merito;
con voti unanimi,

DELIBERA

Di prendere atto della proposta dell'Assessore alla Cultura allegata e per l'effetto:

1. Inoltrare alla Provincia di Napoli richiesta da parte di questo Ente di lasciare inalterata l'autonomia amministrativa, organizzativa, didattica, di ricerca e progettazione educativa, nonché la personalità giuridica dell'Istituto comprensivo "A. De Gasperi" di Castello di Cisterna per l'anno scolastico 2013/2014, così come deliberato all'unanimità dal Consiglio d'Istituto nel verbale del 31.10.2012.
2. Allegare alla su menzionata richiesta l'allegato 3, così come sancito dalle Linee Guida allegate alla deliberazione della G.R. Campania n. 435 del 9/8/2011.
3. Di trasmettere copia della presente al Dirigente dell'Istituto Comprensivo "A. De Gasperi".
4. Di trasmettere copia della Presente alla Provincia di Napoli, per quanto di competenza.
5. Di trasmettere copia della presente al responsabile del Servizio per tutti gli atti consequenziali.

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione separata ed unanime,

DELIBERA

1. *Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267/2000.*

ALLEGATO 3 – Linee guida delibera di G.R.Campania n. 435/2011

PIANO DI DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA E PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2013/2014

COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA

PROVINCIA DI NAPOLI

ISTITUZIONE SCOLASTICA	CODICE MECCANOGRAFICO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	NUOVA AUTONOMIA	PERDITA AUTONOMIA	SOPPRESSIONE	ACCORPAMENTO
Istituto Comprensivo Statate "A. De Gasperi"	NAIC 84900T	Richiesta di lasciare l'autonomia amministrativa, organizzativa, didattica, di ricerca e progettazione educativa, nonché la personalità giuridica dell'Istituto Comprensivo "A. De Gasperi" dall'a.s. 2013/2014				

COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA PROVINCIA NAPOLI

IL SINDACO
Ing. Clemente SORRENTINO

VISTO: Si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico e contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, Decr. leg. 267 del 18.8.2000 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali.

Il Funzionario responsabile del servizio
firmato come all'originale

Il Funzionario del Servizio Ragioneria
firmato come all'originale

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to come all'originale

Il Segretario comunale
f.to Dr.ssa Teresa Marciano

Su attestazione del messo comunale,

La su estesa deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal **14.11.2012** al **29.11.2012;**

Il Messo comunale
f.to Bencivenga Stefano

Il Segretario comunale
f.to Dr.ssa Teresa Marciano

Dalla residenza comunale, lì **14.11.2012**

Visti gli atti d'ufficio, si attesta:

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U.EE.LL. n. 267/2000:

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del T.U.EE.LL. n. 267/2000);
- E' divenuta esecutiva decorsi 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3).

Il responsabile dell'Ufficio

Il Segretario comunale

Dalla residenza comunale, lì, **14.11.2012**

f.to Dr.ssa Teresa Marciano

Per copia conforme all'originale.

Dalla residenza comunale lì **14.11.2012**

Il Segretario comunale
Dr.ssa Teresa Marciano

COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA

PROVINCIA DI NAPOLI
SERVIZIO SEGRETERIA – AA.GG.

Prot. 10663 del 14/12/2012

Provincia di Napoli
N° 0120245 del 17/12/2012
Cl. XIII.05 Ass: AESC00
Resp. di proc.:

Alla Provincia di Napoli
Dipartimento per la programmazione della rete scolastica
Via Santa Maria La Nova,43
Napoli
All' Assessorato all' Istruzione della Regione Campania
Centro Direzionale Isola A/6
Napoli

Oggetto: Piano provinciale di organizzazione della rete scolastica per l' anno scolastico 2013/2014

Vista la delibera di G.C. n. 163 del 12/11/2012 ad oggetto: "Dimensionamento della rete scolastica a.s. 2013/2014. Determinazioni";
Vista la possibilità di deroga a mantenere l' autonomia scolastica per i Comuni che hanno minimo 400 alunni ed un solo Istituto Comprensivo Statale, così come previsto nelle Linee Guida emanate dalla Regione Campania e approvate con delibera di Giunta Regionale n. 669 del 24/11/2012:

SI CONFERMA

La volontà di mantenere l' autonomia scolastica per l' a.s. 2013/2014 in quanto questo Comune, oltre che per le motivazioni ampiamente illustrate nella delibera di G. C. che si allega, ha un solo Istituto Comprensivo Statale e più di 400 alunni.

Il Sindaco
Ing. Clemente Sorrentino

PROVINCIA DI NAPOLI
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA
18 DIC 2012
Prot.N° A12707

Via Vittorio Emanuele n. 158
Tel. n. 081/8033384 – 80338103 - fax 081/3177439
www.comune.castellodicisterna.na.it
e-mail:affarigenerali @pec.comune.castellodicisterna.na.it

COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA
PROVINCIA DI NAPOLI

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. **163** del **12.11.2012** ***COPIA***

OGGETTO: **Piano di organizzazione della rete scolastica A.S. 2013/2014. Determinazioni.**

L'anno **duemiladodici** il giorno **dodici** del mese di **novembre,** tenutasi ad iniziare alle ore **12,30,** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale con la presenza dei sigg.ri:

			Presenti	Assenti
1	Sorrentino Clemente	Sindaco	X	
2	Nocerino Giosafatte	Vice Sindaco	X	
3	Auriemma Raffaele	"	X	
4	Di Maio Giuseppe	"		X
5	Alfano Francesco	"	X	

Con l'assistenza del Segretario generale dr.ssa Teresa Marciano.

Il Sindaco, **Ing. Clemente Sorrentino**, in qualità di Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 di approvazione del T.U.EE.LL.;
Premesso che, sulla proposta della presente deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile dei servizi finanziari, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49, comma 1, Decr. Leg. 267/2000 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, hanno espresso parere ***favorevole.***

Relazione e proposta dell'Assessore alla Cultura.

Premesso che:

- Con Delibera di Giunta Regionale n. 435 del 9/8/2011 la Regione Campania ha approvato le linee guida per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell' offerta formativa per l' a.s. 2012/2013;
- Nelle suddette linee guida sono indicati i criteri, parametri, procedure e tempi per l'approvazione del piano di dimensionamento e per la programmazione dell'offerta formativa;
- Le linee guida al dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa **A.S. 2013/2014** conservano il parametro numerico ideale medio di istituzione di un Istituto Comprensivo pari a 1000 alunni, pur indicando, sulla base della L. 183/2011, il parametro minimo di riferimento 600 alunni e 400 nelle piccole isole, comunità montane ed arre geografiche con peculiarità etniche e linguistiche;
- alle luce di quanto contenuto nelle suddette linee guida, la Provincia ha provveduto a convocare la commissione di ambito territoriale per discutere sull' organizzazione della rete scolastica di ogni ordine e grado, al fine di valutare la congruità di ogni singola proposta con le caratteristiche del territorio di riferimento;
- a seguito di ciò, e così come predisposto dalle linee guida regionali, il Comune deve approvare il proprio piano di dimensionamento e trasmetterlo alla Provincia che, a sua volta, entro il 20 novembre c.a., dovrà inviarlo alla Regione;
- questo Ente, con nota prot. n. 8919 del 19/10/2012, chiedeva al Dirigente del locale Istituto Comprensivo, propria proposta in merito;
- con prot. n. 1579 del 6/11/2012, assunta al protocollo generale del Comune al n. 9450 del 07/11/2012, il Dirigente scolastico trasmetteva quanto richiesto;

Rilevato che dallo stralcio del verbale del Consiglio di Istituto emerge che l'Istituto comprensivo "A. De Gasperi" è idoneo a garantire:

1) l'equilibrio ottimale tra domanda di istruzione e organizzazione dell' offerta formativa in quanto è assicurata la permanenza dell'Istituto con particolare riguardo alle caratteristiche demografiche, geografiche, economiche, socio-culturali del territorio e del bacino di utenza nonché la sua organizzazione politica amministrativa;
2) un aumento della consistenza della popolazione scolastica nell'arco del quinquennio, perché c'è stata e c'è tuttora, una grande espansione dell' edilizia sul territorio di Castello di Cisterna essendo questo uno dei pochi Comuni della Regione Campania ad aver approvato un Piano Regolatore Generale per l'edilizia pubblica e privata;
3) l'attuale impiego delle risorse professionali e strumentali;

Considerato che:

- I fenomeni di bullismo, devianza giovanile e criminalità minorile sono in forte espansione ed estensione sul territorio di Castello di Cisterna;
- Un forte disagio sarebbe cagionato agli utenti in caso di chiusura e accorpamento dell'Istituto comprensivo A. De Gasperi con plessi o istituti in altri comuni,
- Tale disagio porterebbe inevitabilmente ad un conseguente aumento dei fenomeni di abbandono e dispersione scolastica;

- L' Istituto comprensivo A. De Gasperi è l'unica scuola del Comune di castello di Cisterna, unica agenzia di formazione per i ragazzi, porto sicuro di cultura e legalità anche per gli adulti;
- Elemento da valutare riguarda la complessità di direzione, gestione e organizzazione didattica, con riferimento ai diversi gradi di scuola coesistenti nello stesso istituto.

Rilevato che nella seduta del 31/10/2012, all'unanimità, il Consiglio di Istituto ha deliberato parere favorevole al mantenimento dell'autonomia amministrativa, organizzativa, didattica, di ricerca, e di progettazione educativa, nonché per la conservazione della personalità giuridica dell'ICS De Gasperi di Castello di Cisterna, relativamente all'anno scolastico 2013/2014;

Rilevato, altresì, che alla luce delle premesse su riportate occorre:

1. inoltrare alla Provincia di Napoli richiesta da parte di questo Ente di lasciare inalterata l'autonomia amministrativa, organizzativa, didattica, di ricerca e progettazione educativa, nonché la personalità giuridica dell'Istituto comprensivo "A. De Gasperi" di Castello di Cisterna per l'anno scolastico 2013/2014;
2. allegare alla su menzionata richiesta l'allegato 3, così come sancito dalle Linee Guida allegate alla deliberazione della G.R. Campania n. 435 del 9/8/2011.

SI PROPONE DI DELIBERARE

1. inoltrare alla Provincia di Napoli richiesta da parte di questo Ente di lasciare inalterata l'autonomia amministrativa, organizzativa, didattica, di ricerca e progettazione educativa, nonché la personalità giuridica dell'Istituto comprensivo "A. De Gasperi" di Castello di Cisterna per l'anno scolastico 2013/2014.
2. Allegare alla su menzionata richiesta l'allegato 3, così come sancito dalle Linee Guida allegate alla deliberazione della G.R. Campania n. 435 del 9/8/2011.
3. Di trasmettere copia della presente al Dirigente dell'Istituto Comprensivo "A. De Gasperi".
4. Di trasmettere copia della Presente alla Provincia di Napoli, per quanto di competenza.

3. Di trasmettere copia della presente al responsabile del Servizio per tutti gli atti consequenziali.
4. Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, vista l'urgenza a provvedere, ai sensi dell'art.134 co.4 D.L.gs n.267/2000.

L'Assessore alla Cultura
F.to Geol. Nocerino Giosafatte

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la allegata relazione e proposta dell'Assessore alla Cultura Geol. Giosafatte Nocerino, che fa parte integrante del presente atto;
Acquisiti il parere di regolarità amministrativa ai sensi dell' art. 49, comma 1, T.U.EE.LL. 267/2000;
Ritenuto di procedere in merito;
con voti unanimi,

DELIBERA

Di prendere atto della proposta dell'Assessore alla Cultura allegata e per l'effetto:

1. Inoltrare alla Provincia di Napoli richiesta da parte di questo Ente di lasciare inalterata l'autonomia amministrativa, organizzativa, didattica, di ricerca e progettazione educativa, nonché la personalità giuridica dell'Istituto comprensivo "A. De Gasperi" di Castello di Cisterna per l'anno scolastico 2013/2014, così come deliberato all'unanimità dal Consiglio d'Istituto nel verbale del 31.10.2012.
2. Allegare alla su menzionata richiesta l'allegato 3, così come sancito dalle Linee Guida allegate alla deliberazione della G.R. Campania n. 435 del 9/8/2011.
3. Di trasmettere copia della presente al Dirigente dell'Istituto Comprensivo "A. De Gasperi".
4. Di trasmettere copia della Presente alla Provincia di Napoli, per quanto di competenza.
5. Di trasmettere copia della presente al responsabile del Servizio per tutti gli atti consequenziali.

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione separata ed unanime,

DELIBERA

1. *Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267/2000.*

ALLEGATO 3 – Linee guida delibera di G.R.Campania n. 435/2011

PIANO DI DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA E PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2013/2014

COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA

PROVINCIA DI NAPOLI

ISTITUZIONE SCOLASTICA	CODICE MECCANOGRAFICO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	NUOVA AUTONOMIA	PERDITA AUTONOMIA	SOPPRESSIONE	ACCORPAMENTO
Istituto Comprensivo Statate "A. De Gasperi"	NAIC 84900T	Richiesta di lasciare l'autonomia amministrativa, organizzativa, didattica, di ricerca e progettazione educativa, nonché la personalità giuridica dell'Istituto Comprensivo "A. De Gasperi" dall'a.s. 2013/2014				

VISTO: Si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico e contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, Decr. leg. 267 del 18.8.2000 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali.

Il Funzionario responsabile del servizio
firmato come all'originale

Il Funzionario del Servizio Ragioneria
firmato come all'originale

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to come all'originale

Il Segretario comunale
f.to Dr.ssa Teresa Marciano

Su attestazione del messo comunale,

La su estesa deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal **14.11.2012** al **29.11.2012;**

Il Messo comunale
f.to Bencivenga Stefano

Il Segretario comunale
f.to Dr.ssa Teresa Marciano

Dalla residenza comunale, lì **14.11.2012**

Visti gli atti d'ufficio, si attesta:

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U.EE.LL. n. 267/2000:

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del T.U.EE.LL. n. 267/2000);
- E' divenuta esecutiva decorsi 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3).

Il responsabile dell'Ufficio

Il Segretario comunale

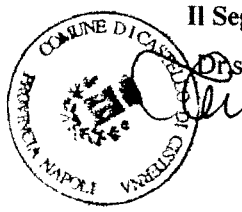
Dalla residenza comunale, lì, **14.11.2012**

f.to Dr.ssa Teresa Marciano

Per copia conforme all'originale.

Dalla residenza comunale lì **14.11.2012**

Il Segretario comunale
Dr.ssa Teresa Marciano



Città di Portici
Provincia di Napoli

Citta' di Portici
Provincia di Napoli
Prot. 0034426 U 17/12/2012
Dest.: PROVINCIA - ASS.TO POLITICHE SCOLAS'

4° Settore
Servizio Pubblica Istruzione
Prot. n. _____
Del_____

All'Assessorato alle Politiche Scolastiche
Al Capo Dipartimento per la programmazione della rete scolastica della Provincia di Napoli

Loro Sedi

Prot. Gen. n.
120.332
del 17/12/12

Oggetto: **Piano di organizzazione della rete scolastica. Trasmissione atti.**

Per opportuna conoscenza e per i provvedimenti consequenziali si trasmette copia conforme delle seguenti deliberazioni del Commissario Prefettizio con i poteri della G.C.:

- n. 79 del 14.12.2012 ad oggetto: "Proposta di attivazione di nuovi indirizzi dall'a.s. 2013/2014 dell'Istituto di istruzione Superiore "F. S. Nitti" di Portici.
- n. 80 del 14.12.2012 ad oggetto: "PROPOSTA DI PIANO DI DIMENSIONAMENTO E ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA PER L'A.S. 2013/2014".

Distinti saluti.

Il Funzionario in P.O.
Dott.ssa M.G. Sorrentino

CITTÀ DI PORTICI
Servizio Pubblica Istruzione

PROVINCIA DI NAPOLI
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA
17 DIC 2012
Prot.N° 12703

Meriello

79

Città di Portici

Provincia di Napoli

CITTÀ DI PORTICI
PER COPIA CONFORME
Bonavita Alessandro
17 DIC. 2012
li, ...

VERBALE di DELIBERAZIONE del COMMISSARIO PREFETTIZIO

N. 79 **del** 14/12/2012

OGGETTO:
Proposta di attivazione di nuovi indirizzi dall'a.a. 2013/2014 dell'Istituto d'Istruzione Superiore "F.S. Nitti" di Portici

L'anno DUEMILADODICI, il giorno 14 del mese di dicembre

nella Sede Comunale di via Campitelli;

Il **COMMISSARIO PREFETTIZIO DOTT. PASQUALE MANZO** con la partecipazione del Segretario Generale V. Avv. M. Longo ha adottato la seguente deliberazione con i poteri della **GIUNTA COMUNALE:**

CITTA' DI PORTICI
PROVINCIA DI NAPOLI

ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO CON I POTERI DELLA GIUNTA

☐ **Atto con dichiarazione di immediata eseguibilità art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000**

N. 79 del Reg. data 14/12/2012

Oggetto: **Proposta di attivazione di nuovi indirizzi dall'a.s. 2013/2014 dell'Istituto di istruzione Superiore "F. S. Nitti" di Portici.**

L'anno duemiladodici addì 14 del mese di dicembre il Commissario Prefettizio dott. Pasquale Manzo, nominato con Decreto del prefetto della Provincia di Napoli in data 30/10/2012 ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il Segretario Generale avv. Maurizio Longo.

Sono stati espressi i seguenti pareri:

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000

- dal Responsabile del servizio Avv. Alberto Grillanti — Favorevole

Portici, _____ F.to _____

- dal Responsabile del servizio finanziario dott. Corrado Auricchio — Favorevole - Spesa già contabilizzata

Portici, _____ F.to _____

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA E REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Si attesta che l'impegno di spesa ha la prescritta copertura finanziaria.

Portici, _____ Il Dirigente del Servizio Finanziario

_____

Città di Portici
Provincia di Napoli

PARERI IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
(art. 49 D. Lgs n. 267/2000)

OGGETTO: **Proposta di attivazione di nuovi indirizzi dall'a.s. 2013/2014 dell'Istituto di istruzione Superiore "F. S. Nitti" di Portici.**

UFFICIO PROPONENTE: PUBBLICA ISTRUZIONE

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Preso atto della proposta di deliberazione si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e si prescinde dal parere di regolarità contabile non comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL così come modificato dall'art. 3, comma 1 del D.L. 174/2012.

Lì,

Il Dirigente 1° Settore
Avv. A. Grimaldi

Città di Portici
Provincia di Napoli

OGGETTO: Proposta di attivazione di nuovi indirizzi dall'a.s. 2013/2014 dell'Istituto di istruzione Superiore "F. S. Nitti" di Portici.

Richiamati:

- la Legge 15 marzo 1997, n. 59 all'art. 21 che prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico, in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;
- il DPR 18 giugno 199B, n. 233 in merito all'approvazione del "regolamento recante norme per ii dimensionamento ottimate delie istituzioni scolastiche" ex art. 21 delia L. 59/1997 ed alla determinazione delle procedure, tempi di applicazione ed attuazione del piano regionale di dimensionamento;
- l'art. 138 del d. lgs. 112/1998 in materia di Istruzione scolastica;
- l'art. 139 *del* precitato decreto legislativo che ha trasferito alle Province e ai Comuni, a seguito di *linee* guida definite dal coordinamento delle Regioni, rispettivamente per l'istruzione secondaria e per *gli* altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti sia l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione *degli* strumenti di programmazione, sia la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;
- il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- i DD.PP.RR. del 15 marzo 2010, nn. 87, 88, 89 con i quali è stato effettuato il riordino della scuola secondaria di 2° grado;
- l'accordo Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, riguardante il Primo anno di attuazione 2010/2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'art. 27, comma 2 del d. Lgs. N. 226/2005;
- il Decreto *Interministeriale* (M/UR - MLPS) del 15 giugno 2010 che recepisce l'Accordo del 29 aprile 2010 e prevede l'avvio .della messa a *regime* dei percorsi del IeFP;
- l'intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del d. lgs. N. 281/1997, riguardante l'adozione di linee guida per l'attuazione del sistema di istruzione e formazione professionale;
- Il Decreto Ministeriale del 18 gennaio 2011, inerente l'adozione delle linee guida per l'attuazione del sistema di istruzione e formazione professionale;
- la L. 111/2011;
- la L. 183/2011;

Premesso:

- che con DGR n. 669 del 24.11.2012 la Regione Campania ha approvato le "Linee Guida per la programmazione dell'offerta formativa e per l'organizzazione della rete scolastica per l'a.s. 2013/2014, nelle quali vengono indicati criteri, parametri, procedure e tempi per l'approvazione del piano di dimensionamento e della programmazione dell'offerta formativa;
- che con nota prot. n. 1942/C20a assunta al prot. gen.le n. 33216 del 6.12.2012 il Dirigente Scolastico dell'Istituto "F.S. Nitti" di Portici ha trasmesso la richiesta di nuovi indirizzi per l'ampliamento dell'offerta formativa a. s. 2013/2014 ai sensi delle suddette Linee Guida della Regione Campania per la programmazione della rete scolastica;
- che la richiesta prevede l'attivazione dei seguenti indirizzi:
  Settore Tecnologico indirizzi "Informatica e Telecomunicazioni – Biennio Comune"

Città di Portici
Provincia di Napoli

Liceo Artistico indirizzi "Grafica - Audiovisivi e Multimediali - Scenografia";

- Tra le funzioni delegate ai Comuni dall'art. 139, comma 2 del Decreto Legislativo 31.3.1998, n. 112, in materia di Istruzione Scolastica, in collaborazione con la Provincia, d'intesa con le istituzioni scolastiche, è previsto l'esercizio di iniziative relative a interventi integrati di orientamento scolastico e professionale;

Considerato che il Comune di Portici

- Ha già manifestato, con nota prot. n. 312/U.E. del 12.11.2012, del Dirigente del 4° Settore-Pubblica Istruzione, interesse alla richiesta avanzata dal Dirigente Scolastico dell'Istituto "F. S. Nitti";
- nel rispetto delle funzioni e compiti stabiliti dalla legge, aderisce alla richiesta del Dirigente Scolastico dell'Istituto "F.S. Nitti", ritenendo i nuovi indirizzi, in sintonia con le Linee Guida della Regione Campania per la programmazione dell'offerta formativa scolastica e importanti per l'acquisizione da parte degli studenti di un maggiore approfondimento e sviluppo delle conoscenze e competenze necessarie a cogliere la specificità dei processi formativi;

Tanto premesso,

Atteso che ai sensi dell'art. 53 comma 3 del D. Lgs. N. 267/2000 il mandato elettivo del Sindaco è terminato in data 30.10.2012, a seguito della efficacia e della irrevocabilità delle dimissioni dallo stesso presentate in data 8.10.2012;

Visto il Decreto Prefettizio del 30.10.2012 con il quale, prendendo atto di quanto sopra, il Prefetto della Provincia di Napoli ha dichiarato la sospensione del Consiglio Comunale e nominato il Commissario dr. Pasquale Manzo, attribuendogli i poteri del Consiglio, del Sindaco e della Giunta;

Per tutto quanto sopra

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 N. 267
Visto il T. U. 165/01
Visto lo Statuto Comunale

Accertata la propria competenza

DELIBERA

1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2) Prendere atto della nota prot. N. n. 1942/C20a assunta al prot. gen.le n. 33216 del 6.12.2012 con la quale il Dirigente Scolastico dell'Istituto "F.S. Nitti" di Portici ha trasmesso la richiesta di nuovi indirizzi per l'ampliamento dell'offerta formativa a. s. 2013/2014 ai sensi delle suddette Linee Guida della Regione Campania per la programmazione della rete scolastica;
3) Esprimere, per le motivazioni espresse in istruttoria e nel rispetto delle funzioni e compiti stabiliti dalla legge, atto di indirizzo per l'adesione alla richiesta del Dirigente Scolastico dell'Istituto "F.S. Nitti", ritenendo i nuovi indirizzi:
   Settore Tecnologico indirizzi "Informatica e Telecomunicazioni – Biennio Comune"
   Liceo Artistico indirizzi "Grafica - Audiovisivi e Multimediali - Scenografia"

in sintonia con le Linee Guida della Regione Campania per la programmazione dell'offerta formativa scolastica e importanti per l' acquisizione da parte degli studenti di un maggiore approfondimento e sviluppo delle conoscenze e competenze necessarie a cogliere la specificità dei processi formativi;

4) Trasmettere il presente atto agli organi istituzionali competenti per materia;
5) Dare mandato al Dirigente del Settore Pubblica Istruzione per la predisposizione di tutti gli atti connessi e consequenziali a quanto stabilito dal presente atto;
6) Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi ex art. 134, comma 4, D. Leg.vo 18/8/2000, n. 267.

Il Commissario Prefettizio
Dott. Pasquale Manzo

PORTICI

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE
"Francesco Saverio Nitti"
Istituto Tecnico Settore economico: indirizzi - Amministrazione, Finanza e Marketing; Turismo
Istituto Tecnico Settore Tecnologico: indirizzo – Grafica e Comunicazione Chimica Materiali Biotecnologie; Costruzioni, Ambiente e Territorio

C.so G. Garibaldi 254 - 80055 Portici (Na) - Distr. Scol. n°. 35 Tel. 081 60 76 626 / 081 47 29 02 Fax. 081 60 76 136
www.nittiportici.it – e mail nais10200n@istruzione.it - posta certif. nais10200n@pec.istruzione.it Codice Mecc. NAIS10200N - Codice fiscale 95170940638

Prot. n. 1942/C20a

Portici, 05 dicembre 2012

Citta' di Portici
Provincia di Napoli
Prot. 0033216 I 06/12/2012
Mitt.: ISTITUTO FRANCESCO SAVERIO NIT

Alla Provincia di Napoli
Assessore all'Istruzione
Dott. Maurizio Moschetti

Alla Regione Campania
Assessore all'Istruzione
Dott.ssa Caterina Miraglia

Al Direttore Generale
dell'USR Campania
Dott. Diego Bouchè

Al Comune di Portici
Area Istruzione

Oggetto: dimensionamento anno scolastico 2013/14; richiesta nuovi indirizzi per ampliamento offerta formativa.

L'Istituto Superiore in epigrafe invia alle SS. LL. la richiesta di nuovi indirizzi per l'ampliamento dell'offerta formativa a. s. 2013/14, come da linee guida per la programmazione della rete scolastica.
Tali proposte sono state avanzate da codesto Istituto in sede delle diverse riunioni di ambito a cui è stato dato il contributo necessario per la opportuna concertazione tra le singole scuole.
Le proposte sono corredate, oltre che dall'allegato tecnico sez. A sez. B e sez. C, dalla relazione illustrativa, dai verbali degli organi collegiali e dalla lettera di attenzione sottoscritta dal Comune di Portici.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Rosaria Buonanno

CITTÀ DI PORTICI
Settore
Servizio P.I.
Prot. n° 910
del 6-12-12

Prot. n. 1900/C20 del 1 Dicembre 2012

Allegato 2 bis

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA - A.S. 2013/14

SEZIONE A - ANAGRAFICA DELL'ISTITUTO (relativa al 1 settembre 2011)

A1 - Istituto principale

Provincia	Comune	Ambito territoriale	Codice meccanografico	Denominazione dell'Istituto principale	N° classi	N° alunni
NAPOLI	PORTICI	07	NAIS10200N	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "F. S. NITTI"	35	790

A2 - Altre sedi dell'Istituto (sez. staccate, succursali...)

Comune	Ambito territoriale	Codice meccanografico	Denominazione delle altre sedi	N° di assi	N° alunni
			TOTALE		

A3 - Offerta formativa dell'istituto relativa alle classi prime e seconde di nuovo ordinamento

Codice meccanogr.	TIPOLOGIA - SETTORE - INDIRIZZO (copiare da tabella 1)	ARTICOLAZIONE (solo se già presente in delibera regionale)
NATF102016	IT 01 AMM. FINAN. MARKETING – BIENNIO COMUNE	ITAF AMM. FINANZA E MARK. TRIENNIO
NATF102016	IT 04 TURISMO	ITSI SERVIZI INF. AZIENDALI
NATF102016	IT 15 GRAFICA E COMUNICAZIONE	ITRI REL. INT. PER MARKETING
NATF102016	IT 16 CHIM. MATER. BIOTECN. BIENNIO COMUNE	
NATF102016	IT 24 COSTR. AMB. TERRITORIO – BIENNIO COMUNE	

SEZIONE B - RICHIESTA DI VARIAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

B1- L'Istituto chiede l'attivazione di un nuovo indirizzo:

	TIPOLOGIA - SETTORE – INDIRIZZO (copiare da tabella 1)	presso:
B1.a	IT 13 TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI – BIENNIO COMUNE	
B1.b	L 100 LICEO ARTISTICO INDIRIZZI GRAFICA – AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI - SCENOGRAFIA	
B1.c		
B1.d		

B2 - L'Istituto chiede le seguenti articolazioni per indirizzi già in possesso della scuola:

	INDIRIZZO (copiare da tabella 1)	ARTICOLAZIONE(copiare da tabella 1)	presso: Denominaz. Istituto	COMUNE
B2.a				
B2.b				
B2.c				
B2.d				
B2.e				
B2.f				

B3- L'Istituto chiede la soppressione di:

	TIPOLOGIA - SETTORE - INDIRIZZO (copiare da tabella 1)	presso:
B3.a		
B3.b		

B4- Disponibilità strutture:

L'Istituto possiede un numero adeguato di aule per i nuovi indirizzi — X — no
L'Istituto possiede spazi di laboratorio adeguati per i nuovi indirizzi — X — no
L'Istituto possiede attrezzature per i laboratori previsti nei nuovi indirizzi — X — no

Descrizione sommaria dei laboratori e delle relative attrezzature in possesso dell'Istituto: n. 2 Laboratori di informatica. n.1 Laboratori di chimica. n. 1 Laboratorio Turistico. n. 1 Laboratorio linguistico. n. 2 Laboratori Grafica Multimediali. n. 1 Laboratorio Fotografico. n. 1 Laboratorio Musicale. n. 1 Sala Convegni. n. 1 Sala Video. n. 1 Auditorium, Palestra coperta e scoperta. n. 26 aule con LIM, cavalletti per fogli da disegno. n. 1 Biblioteca.

SEZIONE C - ATTI ALLEGATI

Istanza dell'Istituto: prot. n° 1347/C1 del 08/11/2012

Estremi delibera Collegio dei docenti: prot. n° 1348/C18 del 08/11/2012

Estremi delibera Consiglio d'Istituto: Commissario Straordinario prot. n° 1341/C18 del 08/11/2012

Estremi delibera Consiglio d'Istituto: prot. n. 1898/C16 del 01/12/2012

Note: vedi relazione allegata

Data 1/12/2012

Firma del Dirigente scolastico Rosaria Buscemi

Sezione a cura della commissione di Ambito territoriale:

Provincia Ambito territoriale Data commissione

Proposta*: Favorevole Non favorevole

*La commissione esprime una proposta elencando le richieste approvate e respinte. Esempio: B1.a , B1.b, B2.b

Sezione a cura della Provincia:

Parere: Favorevole Non favorevole

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE
"Francesco Saverio Nitti"
Istituto Tecnico Settore economico: indirizzi - Amministrazione, Finanza e Marketing; Turismo
Istituto Tecnico Settore Tecnologico: indirizzo – Grafica e Comunicazione Chimica Materiali e Biotecnologie; Costruzioni, Ambiente e Territorio

1861 > 2011 > >

C.so G. Garibaldi 254 - 80055 Portici (Na) - Distr. Scol. n°. 35 Tel. 081 80 75 825 / 081 47 29 02 Fax. 081 80 76 135
www.nittiportici.it – e mail nais10200n@istruzione.it - posta certif. nais10200n@pec.istruzione.it Codice Mecc. NAIS10200N - Codice fiscale 95170940639

Prot. n. 1348/C 20

Portici, 8 novembre 2012

Verbale n. 152 del Collegio dei Docenti del 5 novembre 2012 – Estratto della Delibera

……Il Collegio approva all'unanimità la proposta della Dirigente Scolastica relativa all'ampliamento dell'Offerta Formativa del nostro Istituto concernente l'indirizzo di Informatica e Telecomunicazione del Settore Tecnologico degli Ordinamenti Tecnici.
……Il Collegio approva, con un astenuto, la proposta della Dirigente Scolastica relativa all'ampliamento dell'Offerta Formativa del nostro Istituto concernente la richiesta dell'istituzione di Liceo Artistico con gli indirizzi di Grafica, Audiovisivo e Multimediale per realizzare un Polo Formativo di tecnologie grafiche e multimediali nel territorio Costiero Vesuviano.

La segretaria verbalizzante
Prof.ssa Patrizia Ferrione

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Rosaria Buonanno

Istituto di Istruzione Superiore
"Francesco Saverio Nitti"
Istituto Tecnico
Settore economico: Indirizzi - Amministrazione, Finanza e Marketing; Turismo
Istituto Tecnico Settore Tecnologico: Indirizzi – Grafica e Comunicazione; Chimica Materiali e Biotecnologie; Costruzioni, Ambiente e Territorio
Corso G. Garibaldi 254 - 80055 PORTICI (NA) - Tel. 081 60 75 825 / 081 47 29 02 - Fax. 081 60 76 135
www.nittiportici.it – e mail nais10200n@istruzione.it - posta certif. nais10200n@pec.istruzione.it
Codice Mecc. **NAIS10200N** - Codice fiscale **95170940639**

Prot. 1898/C15
del 1/12/2012

ESTRATTO DAL VERBALE N° 1 DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 26/11/2012

..... (*omissis*) Riguardo il quarto punto all'ordine del giorno, la Dirigente Scolastica comunica al Consiglio d'Istituto che il Collegio dei Docenti ha approvato la richiesta di nuovi indirizzi: Liceo Artistico e Tecnico Informatico, richiesta confermata anche dal Commissario straordinario con apposita delibera. I nuovi indirizzi saranno attivati, previo assenso della Regione Campania, sentito il parere dell'Ambito 7 e della provincia di Napoli, a partire dall'anno scolastico 2013/2014. Successivamente invita il Consiglio ad esprimersi in merito alla ratifica dei suddetti indirizzi.

Il Consiglio, dopo ampia discussione, all'unanimità approva ritenendo che tale scelta possa apportare un ulteriore arricchimento all'Offerta Formativa, sia perché il Liceo Artistico completa la filiera dell'indirizzo grafico del settore tecnologico, sia perché il Tecnico Informatico risulta essere un indirizzo particolarmente richiesto dalla platea scolastica del territorio (Delibera n 4).

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Rosaria Buonanno

ISTITUTO TECNICO
"Francesco Saverio Nitti"
Settore economico: Indirizzi – Amministrazione, Finanza e Marketing; Turismo
Settore Tecnologico: Indirizzo – Grafica e Comunicazione
C.so G. Garibaldi 254 - 80055 Portici (Na) - Distr. Scol. n°. 35 Tel. 081 60 75 825 / 081 47 29 02 Fax. 081 60 76 135
www.nittiportici.it – e mail nais10200n@istruzione.it posta certif. nais10200n@pec.istruzione.it - Codice fisc. 95170940639

prot. 1341/C

Verbale n. 3 di deliberazione del Commissario straordinario

L'anno duemiladodici addì 08 del mese di novembre alle ore 8,00 nella sede dell'I.I.S. F.S. Nitti- Portici (NA), la sottoscritta prof.ssa Carla Formicola nella sua qualità di

Commissario Straordinario

in virtù dei poteri conferitigli con decreto dell'USP di Napoli prot. n. 2256 del 21/09/2012, con l'assistenza della Dirigente Scolastica dott.ssa Rosaria Buonanno provvede a deliberare in merito alla richiesta di autorizzazione dei seguenti nuovi indirizzi:

- Istituto tecnico: indirizzo di informatica del settore tecnologico
- Liceo Artistico: indirizzi di Grafica, Audiovisivo e Multimediale , Scenografia

La sottoscritta esprime parere favorevole in quanto la richiesta è coerente con le Linee guida regionali ed è utile nell'ambito del territorio porticese in quanto può corrispondere alle esigenze formative e lavorative di un contesto in crescita.
Gli indirizzi risultano proficui in quanto compatibili con le strutture della scuola e non configurano costi aggiuntivi né comportano superamento del limite massimo dimensionale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PROF.SSA CARLA FORMICOLA

CITTA' DI PORTICI
Provincia di Napoli

Prot. n. 312/U.E.

Portici, 12 novembre 2012

ISTITUTO TECNICO [illegible] STATALE
DI STATO
FRANCESCO [illegible] NITTI
Prot. N° 1467
Data 14-11-2012
Classe C 38/a

Alla Regione Campania- Settore Istruzione
c.a. Assessore all'Istruzione
Dott.ssa Caterina Miraglia

Alla Provincia di Napoli- Settore Istruzione
c.a. Assessore all'Istruzione
Dott. Maurizio Moschetti

Oggetto: Dimensionamento anno scolastico 2012-2013; richiesta nuovi indirizzi per ampliamento offerta formativa Istituto Tecnico F. S. Nitti.

Il Comune di Portici è tuttora uno dei Comuni più densamente popolato appartenente alla rete metropolitana della Provincia di Napoli. Tuttavia la rete scolastica non offre alla popolazione studentesca indirizzi dell' Ordinamento Tecnico e dell'Ordinamento Liceale che corrispondono ad un fabbisogno formativo da noi più volte rilevato. Si tratta dell'indirizzo Informatico del settore Tecnologico dei Nuovi Tecnici e del Liceo Artistico. In tal senso ci perviene un'interessante proposta di richiesta di nuovi indirizzi da parte dell'Istituto Tecnico F. S. Nitti, ubicato in una cittadella scolastica di nuova edificazione, dotato di spazi idonei e di attrezzature laboratoriali adeguate.

Pertanto, in relazione alle considerazioni sopra esposte, codesta Amministrazione ritiene di sottoporre alla vostra attenzione l'attuazione della richiesta dell'Istituto Nitti.

Il Dirigente
Avv. Alberto Grillanti

Istituto di Istruzione Superiore
"Francesco Saverio Nitti"
Istituto Tecnico
Settore economico: indirizzi - Amministrazione, Finanza e Marketing; Turismo
Istituto Tecnico Settore Tecnologico: indirizzi – Grafica e Comunicazione; Chimica Materiali e Biotecnologie; Costruzioni, Ambiente e Territorio

Corso G. Garibaldi 254 - 80055 PORTICI (NA) - Tel. 081 60 75 825 / 081 47 29 02 - Fax. 081 60 76 135

www.nittiportici.it – e mail nais10200n@istruzione.it - posta certif. nais10200n@pec.istruzione.it
Codice Mecc. NAIS10200N - Codice fiscale 95170940638

Prot. 1347/C

Portici, 08/11/2012

Al Direttore generale dell'USR Campania

All'Assessore alle politiche scolastiche e formative della Provincia di Napoli

All'Assessore all'Istruzione della Regione Campania

Al Sindaco della città di Portici

l'Istituto Professionale "F.S.Nitti" è diventato Istituto di Istruzione Superiore, comprensivo degli indirizzi di Turismo, Amministrazione, Finanza e Marketing, Grafica e Comunicazione dei Settori Economico e Tecnologico dell'Ordinamento Tecnico con la confluenza nei settori ed indirizzi previsti dai nuovi Ordinamenti, disciplinati dai DD.PP.RR. 15 marzo 2010 n.87,88,89.

Il "Nitti" si presentava alla suddetta confluenza con risorse strutturali (edificio, laboratori), di personale (continuità in servizio del personale docente) e di utenza (rafforzata con le iscrizioni, dell'anno scolastico 2009/2010 – n.i.217-) in regola per supportare una trasformazione verso una **filiera formativa omogenea** afferente alla tipologia dei nuovi Tecnici, del tutto inedita sul nostro territorio.

Il radicamento del nostro Istituto sul territorio di Portici e del Miglio d'oro è consolidato e riconosciuto; la nostra offerta formativa è connessa alla forte vocazione del territorio orientato ai servizi ed al turismo. Allo stesso tempo la presenza di Enti di Programmazione Territoriale, quali il Miglio D'oro, con i quali l'Istituto si pone in costante interlocuzione, ha dato slancio e motivazione all'utenza scolastica che frequenta i nostri indirizzi di Amministrazione e Turismo.

In questi ultimi anni è stata in costante aumento l'utenza scolastica dell'indirizzo di Grafica Pubblicitaria, fortemente orientato al marketing territoriale, come supporto alla comunicazione istituzionale.

In questo contesto matura la richiesta della nostra scuola di attivare nuovi indirizzi che si pongano in maniera congruente con l'identità del "Nitti", con la sua tradizione e con i suoi cambiamenti, e

che rappresentino una proposta coerente al modello di sviluppo odierno e futuro della nostra area.

Si intendono attivare i seguenti indirizzi:

- **Istituto tecnico:** indirizzo **Informatica** del settore tecnologico
- **Liceo Artistico:** indirizzi di **Grafica, Audiovisivo e Multimediale , Scenografia.**

Come è avvenuto per altre scuole del territorio nazionale, è nostra intenzione sviluppare una vera e propria **filiera tecnologica e grafica** con gli indirizzi del settore tecnologico dell'Ordinamento Tecnico e con gli indirizzi del Liceo Artistico.

La richiesta dei nuovi indirizzi deriva

- dall' esigenza di superare il gap digitale che in Italia si attesta intorno al 43% e che rappresenta un'istanza fortemente avvertita a livello territoriale
- dalla valutazione di offrire possibilità di studio più ampie e in linea con le innovazioni che saranno introdotte grazie ad Agenda Digitale.

Il nostro istituto è all'avanguardia nel settore delle tecnologie della grafica, essendo uno dei primi Professionali di Grafica Pubblicitaria nati con la Riforma dei programmi dei Professionali, con Agenda '91. I nuovi indirizzi del Liceo Artistico rappresentano un rafforzamento dell'offerta formativa nel campo della grafica e delle tecnologie multimediali. Essi costuirebbero una **filiera formativa omogenea di saperi e competenze** in un settore che potrebbe rappresentare un innovativo volano di sviluppo del territorio del Miglio d'oro. Infatti, i nuovi indirizzi possono costituire una risorsa ulteriore verso l' integrazione con il territorio, con le ambizioni, rappresentate dalle sue istituzioni, a rilanciare fortemente politiche di sviluppo incentrate sull'innovazione in campo turistico e della comunicazione (settore delle nuove tecnologie e progettazione e realizzazione di applicativi di nuova generazione nel settore nel settore audiovisivo e multimediale, vedi ad esempio MAV, nuova editoria multimediale, Pompei virtuale, ecc.).

I capienti e innovativi laboratori multimediali (dotati di software di ultima generazione) e di fotografia sono un fiore all'occhiello del nostro istituto. La presenza di docenti stabili, di una programmazione dipartimentale orientata alla didattica laboratoriale e per competenza, (vedi Didattica di prodotto e progetto), come richiesto dalle Linee Guida del Riordino delle Scuole Secondarie Superiore, i numerosi premi ottenuti nel campo, un costante monitoraggio sui nostri allievi in uscita che continuano il percorso formativo iscrivendosi ai corsi universitari attinenti alle tecnologie multimediali e alla grafica, sono le credenziali reputazionali ed oggettive giuste per avanzare una richiesta ambiziosa in linea con la vocazione del territorio porticese e costiero che rappresenta una parte cospicua del territorio metropolitano.

Riteniamo che i caratteri fondanti della nostra richiesta rispecchino uno degli elementi rappresentati nelle "Linee Guida per il dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa" e cioè l'**ottimizzazione dell'offerta formativa**, poiché i nuovi indirizzi richiesti rispondono sia ai nuovi bisogni formativi espressi dall'utenza, sia al modello di sviluppo dell'area su cui insiste la nostra scuola.

Siamo fermamente convinti che nuove opportunità possono scaturire soltanto da una filiera tecnologica di saperi congruenti e competenze che risponda alle nuove esigenze di sviluppo – come richiesto dal profilo dei nuovi Tecnici –, alle istanze di un'utenza votata al prosieguo degli studi, quale quella liceale, senza rappresentare una somma indistinta e frammentaria di indirizzi, superata definitivamente dal Riordino della scuola Secondaria Superiore.

Inoltre, è da tenere in massimo conto che trattandosi di un istituto di istruzione superiore è quanto mai auspicabile la compresenza di varietà significative di ordinamenti e di indirizzi scolastici in modo che l'allievo che proviene dalla suola media acceda ad opzioni diversificate sul piano formativo e sia messo in condizione di effettuare un ri-orientamento in itinere nel corso del biennio.

Infine, ci preme sottolineare l'assenza di sovrapposizione con altri indirizzi presenti sul territorio, poiché il liceo Artistico (in particolare l'indirizzo di scenografia) non è presente nel nostro Ambito Provinciale. Siamo consapevoli del fatto che oggi occorra lavorare come mai prima in collaborazione e in rete con altri Istituti Scolastici per far pienamente decollare l'autonomia scolastica quale "luogo" di sinergie con il territorio e con le altre scuole, come appare evidente dal Regolamento sull'autonomia DPR 275/99 ed anche dalle ultime proposte in discussione in Parlamento (vedi ex legge Aprea, n.953).

La Dirigente scolastica

Dott.ssa Rosaria Buonanno

ISTITUTO TECNICO STATALE "FRANCESCO SAVERIO NITTI" PORTICI (NA) AMMINISTRATIVO - TURISTICO - GRAFICO

Firmati all'originale

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme relazione del Messo Comunale si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno ..... e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al .....

Per l'affissione lì, ...

IL MESSO COMUNALE

P. IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000, il giorno ..... trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione.

P. IL SEGRETARIO GENERALE

Lì, ...

Città di Portici

Provincia di Napoli

CITTÀ DI PORTICI
PER COPIA CONFORME
Bonavita Alessandro
li, 17/01/2012

VERBALE di DELIBERAZIONE del COMMISSARIO PREFETTIZIO

N. 80 **del** 14/12/2012

OGGETTO:
PROPOSTA DI PIANO DI DIMENSIONAMENTO E ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA PER L'A.S. 2013/2014.

L'anno DUEMILADODICI, il giorno 14 del mese di dicembre

nella Sede Comunale di via Campitelli;

Il **COMMISSARIO PREFETTIZIO DOTT. PASQUALE MANZO** con la partecipazione del Segretario Generale V. Avv. M. Longo ha adottato la seguente deliberazione con i poteri della **GIUNTA COMUNALE:**

CITTA' DI PORTICI
PROVINCIA DI NAPOLI

ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO CON I POTERI DELLA GIUNTA

☐ Atto con dichiarazione di immediata eseguibilità art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000

N. 80 del Reg. data 16/12/2012

Oggetto: **PROPOSTA DI PIANO DI DIMENSIONAMENTO E ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA PER L'A.S. 2013/2014.**

L'anno duemiladodici addì 16 del mese di dicembre il Commissario Prefettizio dott. Pasquale Manzo, nominato con Decreto del prefetto della Provincia di Napoli in data 30/10/2012 ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il Segretario Generale avv. Maurizio Longo.

Sono stati espressi i seguenti pareri:

☐ Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000
- dal Responsabile del servizio Avv. Alberto Grillanti — Favorevole

F.to _____

Portici, _____

- dal Responsabile del servizio finanziario dott. Corrado Auricchio — Favorevole - Spesa già contabilizzata

F.to _____

Portici, _____

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA E REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Si attesta che l'impegno di spesa ha la prescritta copertura finanziaria.

Portici, _____

Il Dirigente del Servizio Finanziario

_____

Città di Portici
Provincia di Napoli

OGGETTO: PROPOSTA DI PIANO DI DIMENSIONAMENTO E ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA PER L'A.S. 2013/2014.

Richiamati:

- la Legge 15 marzo 1997, n. 59 all'art. 21 che prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico, in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;
- il DPR 18 giugno 199B, n. 233 in merito all'approvazione del "regolamento recante norme per ii dimensionamento ottimate delie istituzioni scolastiche" ex art. 21 delia L. 59/1997 ed alla determinazione delle procedure, tempi di applicazione ed attuazione del piano regionale di dimensionamento;
- l'art. 138 del d. lgs. 112/1998 in materia di Istruzione scolastica;
- l'art. 139 *del* precitato decreto legislativo che ha trasferito alle Province e ai Comuni, a seguito di *linee* guida definite dal coordinamento delle Regioni, rispettivamente per l'istruzione secondaria e per *gli* altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti sia l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione *degli* strumenti di programmazione, sia la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;
- il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- i DD.PP.RR. del 15 marzo 2010, nn. 87, 88, 89 con i quali è stato effettuato il riordino della scuola secondaria di 2° grado;
- l'accordo Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, riguardante il Primo anno di attuazione 2010/2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'art. 27, comma 2 del d. Lgs. N. 226/2005;
- il Decreto *Interministeriale* (M/UR - MLPS) del 15 giugno 2010 che recepisce l'Accordo del 29 aprile 2010 e prevede l'avvio .della messa a *regime* dei percorsi del leFP;
- l'intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del d. lgs. N. 281/1997, riguardante l'adozione di linee guida per l'attuazione del sistema di istruzione e formazione professionale;
- Il Decreto Ministeriale del 18 gennaio 2011, inerente l'adozione delle linee guida per l'attuazione del sistema di istruzione e formazione professionale;
- la L. 111/2011;
- la L. 183/2011;

Premesso:

- che con DGR n. 669 del 24.11.2012 la Regione Campania ha approvato le "Linee Guida per la programmazione dell'offerta formativa e per l'organizzazione della rete scolastica per l'a.s. 2013/2014, nelle quali vengono indicati criteri, parametri, procedure e tempi per l'approvazione del piano di dimensionamento e della programmazione dell'offerta formativa;
- che con nota prot. n. 2610 del 7.12.2012 assunta al prot. gen.le n. 33660 del 11.12.2012 la Provincia di Napoli – Dipartimento per la programmazione della rete scolastica ha ribadito quanto già espresso nelle summenzionate Linee Guida della Regione Campania insistendo sui tempi e modalità di approvazione delle proposte da parte degli Enti interessati;
- che per i Comuni, competenti per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, il termine per la presentazione delle proposte alla Provincia ed alla regione è fissato al 17 dicembre

Città di Portici
Provincia di Napoli

2012;

- che, con nota prot. n. 906/P.I. del 6.12.2012, l'Ufficio Pubblica Istruzione ha convocato un incontro con i Dirigenti Scolastici delle scuole di competenza comunali tenutasi in data 10.12.2012 per discutere sul dimensionamento della rete scolastica secondo le Linee Guida della Regione Campania e le cui proposte, descritte nel verbale di riunione, sono state poi valutate sulla base dei parametri e dei criteri di dimensionamento indicati nelle suddette Linee Guida;
- l'Ufficio Pubblica Istruzione, in collaborazione con le Direzioni Scolastiche, ha raccolto i dati relativi alla platea scolastica a.s. 2012/2013 ed alla situazione anagrafica sulla popolazione dei nati dal 2005 al 2012;
- che dalla elaborazione dei suddetti dati si evince che nel Comune di Portici risultano sottodimensionati, secondo i parametri indicati dalla DGR n. 669/2012, due Istituti Comprensivi e precisamente: l'I.C. " Portici 5 Via Caportano" e l'I.C. "Comes Don Milani" e che i dati anagrafici della popolazione presentano un trend discendente nel tempo con conseguente diminuzione della platea scolastica nei prossimi anni;
- che con nota prot. n. 3015/A19/A35 del 11.12.2012 assunta al prot. gen.le n. 33802 del 11.12.2012 il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Portici 5 Via Caportano" ha trasmesso l'estratto del verbale n. 2 del 10.12.2012 relativo alla delibera del Consiglio di Istituto in ordine alla organizzazione della rete scolastica per l'anno scolastico 2013/2014, dal quale si evince come prima proposta, nella predisposizione del piano comunale, l'ipotesi di aggregazione con l'I.C. "C. Santagata", considerato che il flusso degli alunni di quinta classe della scuola (oltre il 75% nell'ultimo quinquennio) si dirige prevalentemente verso tale istituzione scolastica;
- che con nota prot. n. 2006 c/6 del 12.12.2012 assunta al prot. gen.le n. 33802 del 11.12.2012 il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Comes Don Milani" ha trasmesso la proposta, condivisa dalle componenti dell'Istituto, di aggregazione all'I.C. 2° Leonardo da Vinci supportata dalle opportune motivazioni e considerazioni;
- che con nota prot. n. 1459 del 12.12.2012 assunta al prot. gen.le n. 34044 del 13.12.2012 il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "2° Leonardo da Vinci" ha trasmesso le motivazioni espresse dal Consiglio di Istituto relative alla opposizione all'ipotesi di accorpamento dello stesso all'I.C. "Comes Don Milani";
- Tra le funzioni delegate ai Comuni dall'art. 139, comma 2 del Decreto Legislativo 31.3.1998, n. 112, in materia di Istruzione Scolastica, in collaborazione con la Provincia, d'intesa con le istituzioni scolastiche, è previsto l'esercizio di iniziative relative a interventi integrati di orientamento scolastico e professionale;
- Che, come descritto nelle Linee Guida regionali, " *i Comuni, competenti per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, dovranno tenere conto dei seguenti fattori:*
  - *Consistenza della popolazione scolastica nell'ambito territoriale di riferimento, rapportata alla disponibilità dell'edilizia esistente;*
  - *Caratteristiche demografiche, orografiche, economiche del territorio e socio-culturali del bacino di utenza;*
  - *Efficacia della configurazione assunta dal servizio scolastico e dai servizi connessi (trasporti, mense, ecc)"*

Considerato che il Comune di Portici

- nel rispetto delle funzioni e compiti stabiliti dalla legge, ritiene che la proposta elaborata e condivisa dalla maggior parte delle componenti territoriali, così formulata:
  I.C. "5 – Via Caportano" aggregazione con I.C. "Carlo Santagata"
  I.C. "Comes - Don Milani" aggregazione con I.C. "2 – Leonardo da Vinci"

Città di Portici
Provincia di Napoli

risulta in sintonia con le Linee Guida della Regione Campania per la programmazione dell'offerta formativa scolastica e trova, altresì, adesione da parte degli organi collegiali delle due scuole sottodimensionate interessate, come si evince dai verbali dei Consigli dei Docenti e di Istituto;

Tanto premesso,

Atteso che ai sensi dell'art. 53 comma 3 del D. Lgs. N. 267/2000 il mandato elettivo del Sindaco è terminato in data 30.10.2012, a seguito della efficacia e della irrevocabilità delle dimissioni dallo stesso presentate in data 8.10.2012;

Visto il Decreto Prefettizio del 30.10.2012 con il quale, prendendo atto di quanto sopra, il Prefetto della Provincia di Napoli ha dichiarato la sospensione del Consiglio Comunale e nominato il Commissario dr. Pasquale Manzo, attribuendogli i poteri del Consiglio, del Sindaco e della Giunta;

Per tutto quanto sopra

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 N. 267
Visto il T. U. 165/01
Visto lo Statuto Comunale

Accertata la propria competenza

DELIBERA

1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2) Esprimere, per le motivazioni espresse in istruttoria e nel rispetto delle funzioni e compiti stabiliti dalla legge, atto di indirizzo per la seguente proposta nel dimensionamento ed organizzazione della rete scolastica:
   I.C. "5 – Via Caportano" aggregazione con I.C. "Carlo Santagata"
   I.C. "Comes - Don Milani" aggregazione con I.C. "2 – Leonardo da Vinci"
   risultando la stessa in sintonia con le Linee Guida della Regione Campania per la programmazione dell'offerta formativa scolastica e condivisa dalla maggior parte delle componenti territoriali competenti;
3) Trasmettere il presente atto agli organi istituzionali competenti per materia nei tempi e modalità previsti dalle Linee Guida della Regione Campania;
4) Dare mandato al Dirigente del Settore Pubblica Istruzione per la predisposizione di tutti gli atti connessi e consequenziali a quanto stabilito dal presente atto;
5) Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi ex art. 134, comma 4, D. Leg.vo 18/8/2000, n. 267.

Il Commissario Prefettizio
Dott. Pasquale Manzo

Città di Portici
Provincia di Napoli

PARERI IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
(art. 49 D. Lgs n. 267/2000)

OGGETTO: **PROPOSTA DI PIANO DI DIMENSIONAMENTO E ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA PER L'A.S. 2013/2014.**

UFFICIO PROPONENTE: PUBBLICA ISTRUZIONE

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Preso atto della proposta di deliberazione si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e si prescinde dal parere di regolarità contabile non comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL così come modificato dall'art. 3, comma 1 del D.L. 174/2012.

Lì,

Il Dirigente 4° Settore
Avv. A. Grillenti

Citta' di Portici
Provincia di Napoli
Prot. 0033660 I 11/12/2012
Uff. PROVINCIALE

PROVINCIA DI NAPOLI

Dipartimento per la Programmazione della rete scolastica

S. Maria La Nova, 43 - 80134 Napoli Tel. 081/7946401 Fax 081/5511328

Ai Sindaci dei Comuni della provincia di Napoli

e p.c. all'Assessorato all'Istruzione della Regione Campania

LORO SEDI

Prot. N 2610 del 7.12.2012

Oggetto: *Piano provinciale di organizzazione della rete scolastica per l'a. s. 2013/2014*

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 669 del 24/11/2012 la Regione Campania ha approvato le *linee guida per la programmazione dell'offerta formativa e per l'organizzazione della rete scolastica* per l'A.S. 2013/2014.
Tali linee guida, pubblicate sul portale della Regione (www.regione.campania.it) indicano criteri, parametri, procedure e tempi per l'approvazione del piano di dimensionamento e della programmazione dell'offerta formativa.
In particolare, per quanto riguarda tempi e modalità, il cronoprogramma elaborato dalla Regione Campania prevede le seguenti scadenze, finalizzate a consentirle di approvare il piano entro il 15 gennaio 2013:

I Comuni approvano le proprie proposte di piani di dimensionamento e le inviano alla Provincia competente e alla Regione Campania	**Entro il 17 dicembre 2012**
Le Province approvano i rispettivi piani per l'organizzazione della rete scolastica e li inviano alla Regione Campania	**Entro il 31 dicembre 2012**

Per poter rispettare termini indicati da questo cronoprogramma, è indispensabile che tutti gli attori di questo complesso processo di formulazione del piano provinciale di organizzazione delle rete scolastica agiscano, nel breve

11/12/12 Dirig. 4° + Dott.ssa SORRENTINI
Sgli telefono
E' stata effettuata la due?

lasso di tempo a disposizione, in maniera coordinata seguendo modalità e procedure concordate.

È evidente che ci troviamo, quest'anno, di fronte ad una situazione straordinaria generata da più motivi, il primo tra i quali va sicuramente individuato nell'attesa di un'intesa tra Stato, Regioni ed Enti locali proprio sul dimensionamento scolastico. Intesa che, raggiunta e in via di formalizzazione, delinea, insieme alla sentenza della Corte Costituzionale del 7 giugno 2012 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art.19 comma 4 del d.l. n.98/2011 riconoscendo la competenza del dimensionamento e l'organizzazione della rete scolastica alle Regione, nuovi scenari per le operazioni di dimensionamento delle istituzioni scolastiche.

Per quest'anno, pertanto, in accordo con gli uffici regionali, si invitano le amministrazioni comunali a far pervenire entro il 17 dicembre 2012 le proprie proposte di piano di dimensionamento alla Provincia di Napoli che le recepirà nella deliberazione relativa al proprio piano di organizzazione della rete scolastica che dovrà poi trasmettere alla Regione entro il 31 dicembre 2012.

Nelle linee guida, inoltre è specificato che i Comuni devono trasmettere i piani di dimensionamento anche alla Regione Campania, sempre entro il 17 dicembre, utilizzando le modalità che saranno rese disponibili sul portale della Regione (www.regione.campania.it).

Per ulteriori informazioni e chiarimenti in merito si prega di rivolgersi all'*Osservatorio per la programmazione scolastica* della Provincia di Napoli contattando il dott. Vincenzo Mauriello al numero di telefono 081 7946469 o la Dott.ssa Rosaria Delli Castelli al numero 081 7946470.

Cordiali saluti

Il Capo Dipartimento
Dott.ssa Luigia Mazza

l'Assessore alle Politiche Scolastiche
Maurizio Moschetti

Verbale di riunione

Il giorno 10 dicembre 2012 alle ore 10,30, giusta convocazione prot. n. 906/P.I. del 6.12.2012, nei locali dell'Assessorato alla P.I. sono presenti:

1) I.C. 2° "Leonardo da Vinci"	Prof.ssa P. De Maio
2) I.C. 3° Portici	Sig. Misasi in sostituzione del D.S.
3) I.C. "C. Santagata"	Prof.ssa L. Di Gennaro
4) I.C. 5° "G. Moscati"	Prof.ssa E. Vigilante
5) I.C. "Comes Don Milani"	Prof.ssa L. Matarazzo
6) I.C. "1° Don Bosco Melloni"	Prof.ssa C. Colaps
7) I.C. 4° De Lauzieres"	Prof.ssa T. Alfieri
8) Resp. Pubblica Istruzione	Dott.ssa M.C. Sorrentini

Per discutere sul dimensionamento della rete scolastica secondo le linee guida della Regione Campania.

La responsabile alla P.I. chiede ai Dirigenti Scolastici di esprimere le loro proposte sulla fusione e/o accorpamento di due scuole porticesi che, secondo i parametri presenti nelle linee guida, risultano sottodimensionate.

Il Dirigente Scolastico dell'I.C. 5° comunica che proporrà al Consiglio d'Istituto l'accorpamento con qualsiasi Istituto del territorio e demanderà all'Amministrazione Comunale di effettuare la scelta.

Il Dirigente Scolastico dell'I.C. 1° Don Bosco Melloni chiede il non accorpamento della scuola con nessuna scuola per ragioni di sovradimensionamento visto che gli alunni che la frequentano sono circa in numero di 1.300.

Il Dirigente Scolastico dell'I.C. 2° propone, invece, una ridistribuzione dei plessi in modo da evitare megastrutture sovradimensionate.

Il Dirigente Scolastico dell'I.C. "Comes Don Milani" avanza la proposta di accorpare la suddetta scuola con un'altra dimensionata (come prevedono le Linee guida) ed aggiunge che il Collegio dei Docenti ha proposto l'I.C. 2° in quanto più vicino territorialmente e che quanto prima porterà la proposta anche in Consiglio di Istituto.

Il Dirigente Scolastico dell'I.C. "C. Santagata" propone l'accorpamento tra istituti sottodimensionati giacché le linee guida non sanciscono termini perentori ed inoltre suggerisce un esame del territorio in base ai dati numerici, ai flussi ed alla distribuzione dei plessi.

Il Dirigente Scolastico dell'I.C. 4° dice che, nell'ipotesi avanzata di ridistribuzione dei plessi, dovrebbe cedere ed acquisire strutture e questa è un'operazione non ammissibile considerato che la scuola attualmente non è sottodimensionata e consta già di n. 4 plessi.

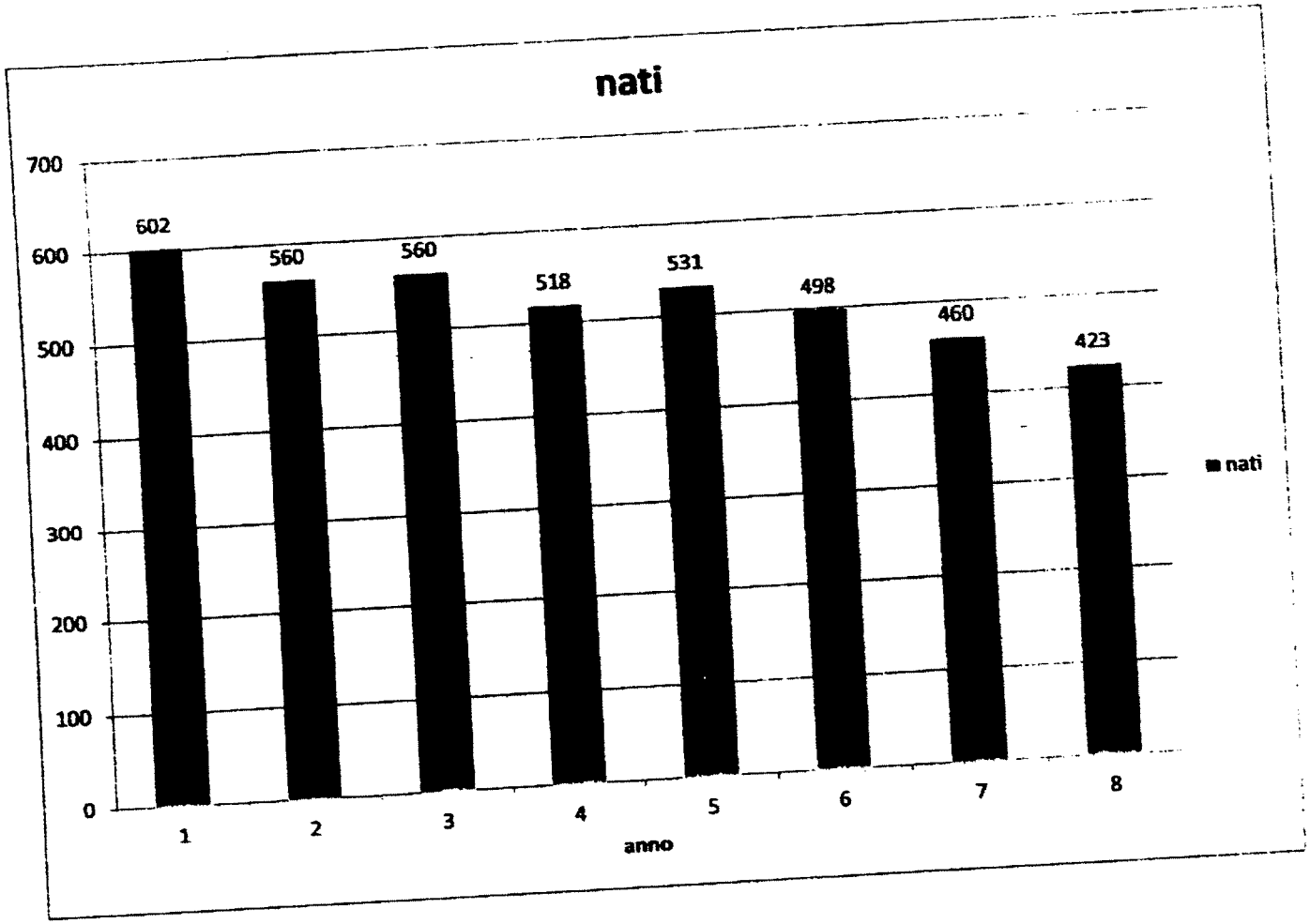
La Dott.ssa Sorrentini comunica che l'Amministrazione valuterà le varie indicazioni e trasmetterà la proposta alla Provincia.

Del ché è verbale.

L.C.S.

4° Settore
Servizio Pubblica Istruzione
Andamento demografico
nati dal 2005 al 2012

anno	nati
2005	602
2006	560
2007	560
2008	518
2009	531
2010	498
2011	460
2012	423



ISTITUTO COMPRENSIVO
"COMES - DON MILANI"
Portici (Na)
Via Cav. V. Veneto n. 19
Tel./Fax 081.483309

Al dottor Pasquale Manzo.
Commissario Straordinario per la Gestione dell'Ente Comunale
Via Campitelli 1
Portici

Portici 12.12.2012

n°. 2006 e/6

Oggetto: Dimensionamento della rete scolastica del Comune di Portici
Proposta di aggregazione dell'I.C. 2 di viale Leonardo da Vinci con l'I.C.Comes-Don Milani per l'anno scolastico 2013/2014

Egregio dottor Manzo,
Il Dirigente Scolastico, prof.ssa Lucia Matarazzo, il Collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo Comes-don Milani, con sede in via Cavalieri di Vittorio Veneto 19, desiderano rivolgerLe i migliori auspici per il Suo compito istituzionale, affinché ottenga i risultati gestionali che, ne siamo certi, Lei si è prefisso nell'interesse della cittadinanza.

In relazione a quanto in oggetto il Dirigente Scolastico prof.ssa Lucia Matarazzo, la Comunità professionale ed educante dell'Istituto Comprensivo Comes-don Milani e la componente genitoriale, **La invitano a prendere in considerazione la proposta di aggregazione di questo Istituto Comprensivo con l'I.C. 2 sito in viale Leonardo da Vinci per le seguenti motivazioni:**

1. Rispetto delle indicazioni fornite dagli "Indirizzi per la programmazione dell'offerta formativa scolastica e per l'organizzazione della rete scolastica" della Regione Campania che obbliga l'aggregazione, in via prioritaria, delle scuole sottodimensionate ad istituzioni normodimensionate.
2. Rispetto della proposta espressa dall'Ente Comunale ,in seno alla riunione del 10 c.m. coincidente con quella manifestata dagli organismi preposti ,ancora prima dello scioglimento della Giunta Comunale .(aggregazione I.C.Comes –Don Milani con l'I.C. 2 e I.C. Santageta con I.C. 5)
3. Rispetto delle proposte della maggior parte dei DS in seno alla riunione tenutasi il 10 c.m.
4. La dimensione del nuovo istituto sarebbe tale da assicurare stabilità nel tempo alla stessa istituzione e offrire alla comunità locale una pluralità di scelte, articolate sul territorio, che agevolino l'esercizio del diritto all'istruzione;
5. L'ubicazione della Sede centrale del 2° Circolo Didattico, viale Leonardo da Vinci, e quella dell'attuale Istituto Comprensivo Comes-don Milani, via Cavalieri di Vittorio Veneto, di fatto più vicine tra loro, consentirebbe un adeguato coordinamento nell'erogazione del servizio di istruzione e formazione in due punti strategici del territorio di Portici e di consistente densità demografica;l'I.C. meiloni 1° Circolo non è proponibile ,anche se logisticamente i più vicino in quanto consta già di 1250 alunni. Negli ultimi anni, si è iscritto presso questa istituzione scolastica un numero sempre crescente di allievi provenienti dal 2° C.D., confermando il naturale collegamento tra le due Istituzioni
6. Fiduciosi nell'accoglimento della presente istanza, e certi che Ella terrà in considerazione quanto qui riportato per una definizione del problema, rimaniamo a disposizione per eventuali confronti sull'argomento e Le rinnoviamo gli auguri per l'assolvimento dell'incarico istituzionale.
7. In attesa di conoscere la proposta che sarà avanzata a chi di competenza, le inviamo cordiali saluti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO
IL COLLEGIO DEI DOCENTI E IL PERSONALE

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Lucia Matarazzo

2. Vicario VIBILANTE
Rosalia Pellegrino
Rosalia Pellegrino
ROSALIA DEL VECCHIO

Prot. 0034177 I 13/12/2012
Mitt.: ISTITUTO COMPRENSIVO COMES - I
Provincia di Napoli

	MIGLIO MARIA GRAZIA
Elisa Valente	ELISA VALENTE
Giuseppina Gargiulo	GIUSEPPINA GARGIULO
Concetta Quarana	QUARANA CONCETTA
Caterina Falcone	FALCONE CATERINA
Annamaria Buovocore	BUOVOCORE ANNAMARIA
Rosa Desiderio	DESIDERIO ROSA
Maria Grazia Scavelli	SCAVELLI M. GRAZIA
Daniela De Angelis	DE ANGELIS DANIELA
Alberto Iannarelli	ALBERTO IANNARELLI
Chiarella Manuela	MANUELA CHIARELLA
Gelsomina Valente	GELSOMINA VALENTE
Piera Viola	VIOLA PIERA
Tiziana Veneruso	VENERUSO TIZIANA
Patrizia Russo	RUSSO PATRIZIA
Lodi Gerardina	LODI GERARDINA
Maria Rosaria Di Cunto	DI CUNTO MARIA ROSARIA
Rachele Accardo	ACCARDO RACHELE
Nicola Ciobbo	NICOLA CIOBBO
Assunta Esposito	ESPOSITO ASSUNTA
Anna Fasano	FASANO ANNA
Gabriella Mainini	MAININI GABRIELLA
Elena Masulla	MASULLA ELENA
Patrizia Leopardi	PATRIZIA LEOPARDI

NUVICELLO MICHELA

SORBILLO ANNA

CAPPIELLO MARIA ANTONIE

ADDEO TERESA

SCOGNAMIGLIO PAOLA

ROSA MARIGLIANO

ANTONIO LONGOBARDI

BIANCA NAPPO

ROSARIA TORELLA

ROSARIA

MIGLIACCIO PASQUALINA

Fiocca Esposito

GIUSEPPINA DONATIELLO

LUISA ALDI

ROSARIA CIBELLI

CAPTALDO MARTINO

CAROTENUTO MARIACONSIG

CATALDO RAFFAELLA

DE LUCA MARIA TERESA

Distretto Scolastico n. 35
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PORTICI 5 VIA CAPORTANO"
Via Caportano 14 bis - 80055 PORTICI (Napoli)
Tel. (081) 479776 - Fax (081) 2561146 - E-mail: NAIC8CD004@istruzione.it
Codice fiscale: 95000550632
Codice meccanografico: NAIC8CD004
CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE IN ETA' ADULTA

Città di Portici
Provincia di Napoli
Prot. 0033802 I 11/12/2012
Mitt.: ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PORTICI 5 VIA CAPORTANO

Prot. n. 3015/A19/A35

Portici, 11/12/2012

Al Commissario Prefettizio Dott. Pasquale Manzo
Al Dirigente del IV Settore Dott. Alberto Grillanti
Al Funzionario in P.O.della Pubblica Istruzione Dott.ssa M.Consiglia Sorrentini
Comune di Portici

e p.c.
All'Assessore all'Istruzione della Regione Campania
Dott.ssa Caterina Miraglia
All'Assessore all' Edilizia scolastica e Politiche scolastiche
della Provincia di Napoli Dott. Maurizio Moschetti
Al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale Dott. Ugo Bouchet
Alla Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale Dott.ssa Luisa Franzese

Oggetto: Dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa a.s. 2013/2014

VISTI gli indirizzi per la programmazione dell'offerta formativa scolastica e per l'organizzazione della rete scolastica di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 669 del 24 novembre 2012

SI TRASMETTE

L'estratto del verbale n. 2 del 10/12/2012 relativo alla delibera del Consiglio di Istituto di questa Scuola in ordine all'organizzazione della rete scolastica per l'anno scolastico 2013/2014.

Cordiali saluti.

12/12
Dirig. 4°
per il seguito di competenza

Il Dirigente Scolastico
Elvsena Vigliante

Distretto Scolastico n. 35
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PORTICI 5 VIA CAPORTANO"
Via Caportano 14 bis - 80055 PORTICI (Napoli)
Tel. (081) 479776 - Fax (081) 2561146 - E-mail: NAIC8CD004@istruzione.it
Codice fiscale: 95000550632
Codice meccanografico: NAIC8CD004
CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE IN ETA' ADULTA

ESTRATTO VERBALE CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 10 DICEMBRE 2012

Il giorno 10 dicembre dell'anno duemiladodici alle ore 16.30 si è riunito nel locale biblioteca dell'edificio scolastico di Via Caportano il Consiglio di Istituto per discutere i seguenti punti all'O.d.G.:

---------- Omissis ----------

4. Dimensionamento della rete scolastica: art. 19 della Legge n. 111/2011 e Linee Guida della Regione Campania per l'a.s. 2013/2014

---------- Omissis ----------

Sono presenti alla riunione il Dirigente Scolastico Elysena Vigilante e i seguenti consiglieri, eletti per ciascuna componente:

GENITORI	Battimiello Michele, Buccino Anna , Lardone Carla, Scognamiglio Marilisa, Sepe Silvana, Striano Margherita, Zaccaria Colombari Fulvia
DOCENTI	Acunzo Lidia, Iavarone Adriana, Cesaro Nicla, Grieco Alessandra
ATA	Gaudino Luigi, Oliviero Liberato

Presiede la sig.ra Striano Margherita e verbalizza la Sig.ra Zaccaria Colombari Fulvia.

---------- Omissis ----------

4 - Dimensionamento della rete scolastica: art. 19 della Legge n. 111/2011 e Linee Guida della Regione Campania per l'a.s. 2013/2014

- Vista la Legge 15 luglio 2011 n. 111 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011 n. 98)
- Vista la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 669 del 24 novembre 2012

IL CONSIGLIO DELIBERA ALL'UNANIMITA'

di proporre all'Amministrazione Comunale di Portici - affinché ne tenga conto nella predisposizione del proprio piano di dimensionamento - le seguenti ipotesi, elencate in ordine di preferenza dal n. 1 al n. 5.

1. Aggregazione con l'Istituto Comprensivo "Carlo Santagata", considerato che il flusso degli alunni di quinta classe si dirige prevalentemente verso tale Istituzione Scolastica (oltre il 76% nell'ultimo quinquennio).

2. Aggregazione con l'Istituto Comprensivo "Orazio Comes", che nell'a.s. 2012/2013 ha registrato la perdita dell'autonomia poiché sottodimensionato.

3. Aggregazione con l'Istituto Comprensivo "Portici 3", considerato affine all'Istituzione proponente per contiguità territoriale, composizione della platea e indirizzi di politica scolastica.

4. Aggregazione con uno dei restanti Istituti Comprensivi di Portici, allo scopo di conservare l'autonomia dell'Istituzione Scolastica e il posto in organico del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

5. Mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo "Portici 5" per l'a.s. 2013/2014, a condizione che il numero di studenti del CTP (Centro Territoriale Permanente per l'Istruzione degli adulti) concorra a determinare il numero di alunni minimo per il mantenimento dell'autonomia.

Il Consiglio respinge l'eventualità di assegnazione del plesso di Viale Tiziano ad altre istituzioni scolastiche e ritiene che ogni altra ipotesi di aggregazione di plessi e non di Istituti creerebbe notevoli disagi all'intera comunità scolastica sul piano dell'organizzazione e della qualità del servizio offerto all'utenza.

---------- Omissis ----------

Alle ore 19.30, esaurita la discussione dei punti all'O.d.G., la seduta è tolta.

F.to Il Segretario
(Fulvia Zaccaria Colombari)

F.to Il Presidente
(Margherita Striano)

Distretto Scolastico n. 35
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PORTICI 5 VIA CAPORTANO"
Via Caportano 14 bis - 80055 PORTICI (Napoli)
Tel. (081) 479776 - Fax (081) 2561146 - E-mail: NAIC8CD004@istruzione.it
Codice fiscale: 95000550632
Codice meccanografico: NAIC8CD004
CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE IN ETA' ADULTA

Si dichiara che il presente estratto di verbale è conforme all'originale.

Portici, 11 dicembre 2012

Il Dirigente Scolastico
Elvsena Vigilante

Citta' di Portici
Provincia di Napoli
Prot. 0034044 I 13/12/2012
Mitt.: ISTITUTO COMPRENSIVO 2° LEONARDO

FONDI STRUTTURALI EUROPEI PON 2007-2013

Ministero della Pubblica Istruzione

35° Distretto Scolastico
Istituto Comprensivo
"2° LEONARDO DA VINCI"
NAIC8CB00C@ISTRUZIONE.IT

TRINITY COLLEGE LONDON
Registered Examination Centre

UNIONE EUROPEA
FONDO SOCIALE EUROPEO

europass
Test Center

Prot. N. 1459 del 12/12/2012

- Al Dirigente dell'USR Campania
- Al Dirigente dell'USP

NAPOLI

- Al Commissario Straordinario

del Comune

PORTICI

Il Consiglio dell'I.C. Portici 2 Leonardo da Vinci intende, con la presente, esprimere le motivazioni della sua opposizione all'ipotesi di un accorpamento con l'I.C. "COMES-DON MILANI" di Portici a partire dal prossimo anno scolastico:

1. L'I.C. Portici 2 Leonardo da Vinci è nato, unico sul territorio, non per un semplice artificio numerico per rientrare nelle caratteristiche richieste dalla vigente normativa in tema di dimensionamento, ma sulla base di un preciso progetto didattico, formulato dal Collegio dei Docenti ed approvato dal Consiglio di Istituto, che ne favorisce la *mission* e la caratterizzazione didattica, utili anche ad orientare le scelte dei genitori, e che utilizza e valorizza tutte le risorse interne, con l'apporto delle famiglie, per la miglior riuscita del piano.
2. Il progetto prevede, a regime, e cioè nell'arco del triennio 2012/2015, di stabilizzare l'assetto anche dal punto di vista logistico, per il miglior funzionamento didattico ed organizzativo, arrivando a comprendere gradualmente due intere sezioni di scuola secondaria di primo grado, con un'ala dell'edificio a ciò espressamente destinata e convenientemente attrezzata, garantire alla scuola primaria di giungere ad avere corsi completi ed infine mantenere la scuola dell'infanzia all'attuale dimensione. Tale assetto non solo assicura il mantenimento degli standard numerici, ma garantisce la tenuta degli organici, la stabilizzazione dei docenti e del personale amministrativo ed ausiliario, e si pone in un'ottica di razionalizzazione degli sprechi e di massimizzazione dei risultati. In un unico edificio, infatti, senza spese aggiuntive, si otterrebbe un ambiente didatticamente efficace, con possibilità di adeguata vigilanza sugli allievi, controllo sulla sicurezza della struttura e sulla manutenzione, dotato di attrezzature all'avanguardia e laboratori funzionali.
3. L'ipotesi di un accorpamento con la Comes (e di un contestuale abbinamento dell'I.C. Santagata-I.C. Portici 5° Moscati) rompe lo schema equilibrato verso cui tutti, genitori e personale, si sono

13/12 Dirig. U° + Dott. SORRENTINI
accettevole

FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2007-2013

Ministero della Pubblica Istruzione

UNIONE EUROPEA

FONDO SOCIALE EUROPEO

38° Distretto Scolastico

Istituto Comprensivo

"2° LEONARDO DA VINCI"

NAIC8CB00C@ISTRUZIONE.IT

TRINITY COLLEGE LONDON Registered Examination Centre

europass

Test Center

sentiti responsabilmente coinvolti, forzosamente imponendo un connubio deleterio sotto molti punti di vista:

- La dimensione dell'Istituto che deriverebbe dall'accorpamento sarebbe eccessiva (1497 alunni) rispetto anche alla media (circa 900 alunni) degli altri Istituti del territorio, con conseguenti problemi di assetto complessivo, che avrebbero ricadute negative, nel tempo, anche a livello territoriale generale(tale squilibrio si riproporrebbe anche rispetto all'abbinamento Santagata-5°);
- L'abbinamento imporrebbe ex abrupto una situazione sbilanciata per il peso che assumerebbero le classi della scuola secondaria di primo grado rispetto alla scuola primaria, stravolgendo completamente il progetto didattico in essere, nato invece in armonia rispetto alla vocazione principale dell'Istituto, fino a settembre scorso Circolo Didattico.
- La nuova dislocazione territoriale imporrebbe una diversa organizzazione dei servizi, lesiva anche degli interessi delle famiglie, tradendo proprio quel principio di prossimità territoriale coerente sia con l'impianto legislativo sia con le necessità delle famiglie, contemplati nel modello strutturale che questo istituto si è dato, nella prospettiva triennale del piano che ne ha generato la nascita, in piena rispondenza ai principi di diritto allo studio ed efficacia dell'azione educativa.

Si ritiene, pertanto, più utile e funzionale un accorpamento tra le due scuole che attualmente mostrano problemi di sottodimensionamento I.C. Portici 5 e I.C. Comes-Don Milani, potendosi costituire un'entità che numericamente sarebbe perfettamente in linea con gli altri Istituti del territorio, evitando squilibri che non potranno non avere ripercussioni negative a livello di stabilizzazione organica territoriale, e strutturalmente potrebbe adeguarsi gradualmente al dimensionamento e gestirsi consapevolmente verso obiettivi ben precisi, sfruttando la diversa territorialità per una migliore rispondenza ai bisogni dell'utenza.

Si invita, pertanto, la S.V. a rileggere la realtà territoriale non solo con il metro dei numeri (che però, allo stato, non potrebbero che far propendere verso la soluzione prospettata da questo Istituto, con la convergenza armoniosa di tutti gli Istituti sulla stessa media di alunni), ma soprattutto con la funzionalità delle soluzioni, prediligendo le motivazioni che hanno già orientato positivamente il cambiamento, in difesa delle scelte professionali responsabili e condivise del corpo docente, ausiliario, amministrativo di questo Istituto e nel pieno rispetto delle effettive necessità delle famiglie.

ELENCO COMPONENTI CONSIGLIO DI CIRCOLO 2012/2013

Seduta del 12/12/2012

N	Cognome	Nome	Componente	Firma
1	De Maio	Piera	Dirigente Scolastica	
2	Cassandra	Rosa	Ins. Scuola primaria	
3	Ferrara	Maria Rosaria	Ins. Scuola infanzia	
4	Fiore	Luigi	Ins. Scuola primaria	
5	Formicola	Maria Rosaria	Ins. Scuola primaria	
6	Migliaccio	Anna	Ins. Scuola infanzia	
7	Monaco	Antonella	Ins. Scuola primaria	
8	Napolitano	Nunzia	Ins. Scuola secondaria I°gr.	
9	Sannino	Silvana	Ins. Scuola primaria	
10	Bada	Anna	ATA	
11	Oliviero	Pietro	ATA	
12	Buonomo	Mariacira	Genitore	
13	Cacciapuoti	Viola	Genitore	
14	D'Alessio	Cira	Genitore	
15	de Luca	Gerardo	Genitore	
16	La Sita	Gemma	Genitore	
17	Misso	Cinzia	Genitore	
18	Recupito	Antonella	Genitore	
19	Venturella	Belinda	Genitore	

Firmati all'originale

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme relazione del Messo Comunale si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno ..... e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al .....

Per l'affissione lì, ...

IL MESSO COMUNALE

P. IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000, il giorno ..... trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione.

P. IL SEGRETARIO GENERALE

Lì, ...

Comune di Roccarainola

Provincia di Napoli

C.A.P. 80030 Telefono 081.829.34.49 Fax 081.511.84.14 Sito Web www.comune.roccarainola.na.it

Prot. n. Lì,

COMUNE DI ROCCARAINOLA
17 DIC 2012
PROT. N. 10770

Provincia di Napoli
Dipartimento per la Programmazione della rete scolastica
Via S. Maria La Nova , 43
80134 Napoli
FAX 081/5511328

Regione Campania
Assessorato Pubblica Istruzione
Centro Direzionale Isola A/6
Napoli

Oggetto: Piano provinciale di organizzazione della rete scolastica per l'a. s. 2013/2014 – Trasmissione delibera di G.C. n. 88/2012.

In riferimento all'oggetto, per i provvedimenti di competenza, si trasmette copia della delibera di Giunta comunale n. 88 del 06/11/2012 relativa al dimensionamento della rete scolastica a. s. 2013/2014.

Il Responsabile Servizio AA.GG.
Dott. Generoso D'Avanzo

PROVINCIA DI NAPOLI
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA
17 DIC 2012
Prot.N° A/ 2681

Prot. Sovr 120685
18 DIC. 2012

COMUNE DI ROCCARAINOLA
Provincia di Napoli

COPIA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 88 DEL 06-11-2012	**OGGETTO: Dimensionamento della rete scolastico a.s. 2013/2014.**

L'anno duemiladodici, e questo giorno sei del mese di novembre con inizio alle ore 13:30 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Municipale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza – AVV. DE SIMONE RAFFAELE - nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti ed assenti i Sigg.:

AVV. DE SIMONE RAFFAELE	SINDACO	P
GEOM. RUSSO GIUSEPPE	ASSESSORE	P
RAG. MAIETTA ANTONIO	ASSESSORE	P
MIELE VALENTINO	ASSESSORE	A
DOTT. OTTAVIANO GIUSEPPE	ASSESSORE	P
DOTT.SSA PIERNO NUNZIA	ASSESSORE	P
SIG. SIRIGNANO RAFFAELE PASQUALE ANIELLO	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 1.

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa De Risi Carmela

Il SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 N. 267
Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:
I Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49
del D. Lgs.vo 267/2000;
Hanno espresso parere favorevole

Letta l'allegata proposta di deliberazione del Sindaco concernente l'oggetto;

Ritenuto condividere la stessa;

Acquisiti i pareri ex art. 49 Decreto Legislativo 267/2000;

All'unanimità di voti resi nei modi e termini di legge

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione;

Di incaricare il Responsabile del Servizio interessato adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto;

Con separata votazione ed all'unanimità delibera di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. lgs.vo 267/2000

COMUNE DI ROCCARAINOLA
Provincia di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Dimensionamento della rete scolastico a.s. 2013/2014.

Premesso che:

- La legge 15 marzo 1997 n. 59 all'art. 21 prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;
- Il D.P.R. 18 giugno 1998 n. 233 ha approvato il regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche, determinando procedure, tempi di applicazione ed attuazione del piano regionale di dimensionamento;
- L'art. 2 comma 2 del sopra citato regolamento dispone: " per acquisire o mantenere la personalità giuridica gli istituti di istruzione devono avere di norma, una popolazione, consolidata e prevedibilmente stabile almeno per un quinquennio, compresa tra 500 e 900 alunni; tali indici sono assunti come termini di riferimento per assicurare l'ottimale impiego delle risorse professionali e strumentali";
- Nelle linee guida della delibera regionale n. 435 del 09/08/2011, l'offerta formativa per il primo ciclo d'istruzione è disciplinata dalle seguenti fonti normative:
  - **D. lgs.14 febbraio 2004, n. 59** recante "Norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'art. 1 1. 28 marzo 2003, n. 53"
  - **L. 30 ottobre 2008 n. 169** che, tra l'altro , prevede per la scuola primaria la costituzione di classi affidati ad un unico insegnante e funzionanti con un orario a 24 ore settimanali.
  - **d.p.r. del 20 marzo 2009, n. 89,** recante il regolamento di revisione dell'assetto ordina mentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (art. 2, 4 e 5).
- Dai dati rilevati la popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo Statale "Morelli e Silvati" del Comune di Roccarainola è pari a 702 alunni e, quindi, inferiore a 1.000 alunni che rappresenta il parametro numerico ideale medio per l'istituzione di un Istituto comprensivo, come peraltro richiesto dall'art. 19 comma 4 del D.L. 2011 n. 98, convertito in Legge 111/2011;

Considerato che le Provincie e i Comuni procedono alla redazione di proposte di dimensionamento delle istituzioni scolastiche previa acquisizione del parere non vincolante, delle istituzioni scolastiche interessate, espresso dagli organi competenti:

Rilevato che:

- l'Istituto Comprensivo Statale " Morelli e Silvati "di Roccarainola (NA) con nota prot. n 1705/A2 assunta al protocollo Comunale n. 8252 del 11/10/2012 ha comunicato la disponibilità ad acquisire l'istituzione scolastica ICS di Tufino a partire dal 01/09/2013;

Considerato che:

- le operazioni di dimensionamento sono predisposte da Province e Comuni attraverso un ampio, trasparente ed efficace sistema di consultazione con le Istituzioni scolastiche, Ufficio scolastico regionale con i relativi ambiti provinciali, organizzazioni sindacali e ogni altro soggetto interessato, al fine di favorire la massima partecipazione nelle conferenze d'ambito a tal fine convocate;
- Nel dimensionamento della rete scolastica relativa alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado si deve procedere ove possibile alla istituzione di Istituti Comprensivi, nel rispetto dell'organizzazione delle strutture ed al fine di conseguire risultati in termini di continuità didattica e di qualità dell'offerta formativa;
- Il parametro ideale medio di istituzione di un Istituto comprensivo è pari a 1000 alunni;
- I Comuni competenti per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, secondo le linee guida regionali devono tener conto dei seguenti criteri:
  a) Consistenza della popolazione scolastica nell'ambito territoriale di riferimento, rapportata alla disponibilità dell'edilizia esistente,
  b) Caratteristiche demografiche, ortografiche, economiche e socio-culturali del bacino di utenza;
  c) Efficacia della configurazione assunta dal servizio scolastico e dai servizi connessi (trasporti, mense, etc);

Rilevato che:

- le Province ed i Comuni devono pervenire alla definizione delle proprie proposte di piano di dimensionamento dopo aver convocato ed acquisito i pareri delle commissioni di ambito territoriale, aventi l'obiettivo di supportare e valutare la congruenza di ogni singola proposta con le caratteristiche dei territori di riferimento;
- i Comuni dopo aver discusso le loro proposte in commissione di ambito e acquisitone il parere, approvano i propri piani di dimensionamento e li inviano alle Amministrazioni Provinciali di riferimento e per conoscenza alla Regione Campania;
- vi è l'intenzione di proporre l'accorpamento dell'Istituto comprensivo di Roccarainola con quello di Tufino;

Ritenuto opportuno proporre l'accorpamento dell'Istituto Comprensivo di Tufino (NA) con l'Istituto Comprensivo di Roccarainola (NA) così come richiesto dal Decreto Legge n° 98 del 6 luglio 2011 convertito in Legge n° 111 del 15 luglio 2011

Acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000

PROPONE

- Di approvare il piano di dimensionamento della rete scolastica A. S. 2013/14 proponendo l'accorpamento dell'Istituto Comprensivo di Tufino con l'Istituto Comprensivo di Roccarainola che diventerà l'Istituto Comprensivo "Morelli e Silvati e Prisco D'Arienzo" garantendo i servizi essenziali all'utenza con la presenza su entrambi i territori comunali di almeno un'unità nell'ufficio segreteria;
- Di trasmettere copia della presente deliberazione alla Provincia di Napoli per i provvedimenti di competenza nonché alla Regione Campania per conoscenza.

Il Responsabile Servizio AA.GG.
f.to Dott. Generoso D'Avanzo

Il Sindaco
f.to Avv. Raffaele De Simone

Sulla presente proposta, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000:
- Il Responsabile del Servizio per quanto concerne la **Regolarita' tecnica** esprime il seguente parere: Favorevole

Data: 06-11-2012

Il Responsabile del AA.GG
F.to Dott. D'Avanzo Generoso

IL SINDACO
F.to AVV. DE SIMONE RAFFAELE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa De Risi Carmela

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'albo pretorio on-line di questo Comune (art. 32, c. 1, della L. n. 69/2009)

è stata compresa nell'elenco delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. n. 267/2000)

Dalla Residenza Comunale li 15-11-2012

IL RESPONSABILE
F.to Dott. AIELLO Gennaro

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- o **è stata pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 15-11-2012 al 29-11-2012**
- o **è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione** (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000)
- o **è stata dichiarata immediatamente eseguibile** (art. 134, c. 4 del T.U. n. 267/2000)

Dalla Residenza comunale li 15-11-2012

IL RESPONSABILE
Dott. AIELLO Gennaro

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa De Risi Carmela

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO
Provincia di Napoli
C.A.P. 80047 – Codice Fiscale n. 84002990632 – P. IVA 01549271219
Telefono Pbx +390818285111 – Fax 0815295682

UFFICIO STAFF – ORGANI DI GOVERNO
E DELLE POLITICHE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE ,
DELLA CULTURA , DELLO SPORT , SPETTACOLO E TEMPO LIBERO

Comune di San Giuseppe Vesuviano
Provincia di Napoli
Prot. 2012 0037608 tipo Uscita
del 21/12/2012 ore 10,10
Dest.: PROVINCIA DI NAPOLI

Provincia di Napoli
N° 0122055 del 21/12/2012
Cl: XIII.05 Ass: AESC00

Il Resp. di proc.:

Alla Provincia di Napoli
Dipartimento Programmazione della Rete Scolastica
Via Santa Maria la Nova , 43
80134 NAPOLI

Alla Regione Campania
Assessorato all'Istruzione
Via Santa Lucia,81
80143 NAPOLI
Alla cortese attenzione dott. Francesco Rossi

p.c. Al Sig. SINDACO
Al Sig. Asessore alla Pubblica Istruzione
SEDE

RACC. A MANO

OGGETTO : Dimensionamento scolastico , a.s. 2013/2014 .

Per quanto di Vostra competenza, si trasmette, allegata in copia, la deliberazione di Giunta Municipale n. 34 del 19 dicembre 2012 "Dimensionamento scolastico a.s. 2013/2014".

Si ringrazia dell'attenzione e si coglie l'occasione per salutarVi cordialmente.

Distinti saluti .

IL RESPONSABILE
UFFICIO STAFF – ORGANI DI GOVERNO
E DELLE POLITICHE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE ,
DELLA CULTURA , DELLO SPORT , SPETTACOLO E TEMPO LIBERO
(Dott. Giovanni Scudieri)

PROVINCIA DI NAPOLI
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE
DELLA RETE SCOLASTICA
27 DIC 2012
Prot.N° 11765

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO
(Provincia di Napoli)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N° 34 del 19-12-2012

OGGETTO: DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO A.S. 2013/2014.

L'anno duemiladodici il giorno diciannove del mese di Dicembre alle ore 13:20 e prosieguo si è riunita la Giunta Comunale.
Presiede l'adunanza il Sindaco -Avv. VINCENZO CATAPANO -
e sono presenti ed assenti i seguenti Sigg:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	LEONE DOLORES	X	
2	ANDREOLI TOMMASO	X	
3	AMBROSIO GINO LEONARDO ALFREDO	X	
4	FERRARO PIETRO ANTONIO	X	
5	MIRANDA LUIGI		X

Assiste il **Segretario Generale Dr. SERINO FRANCESCO** incaricato della redazione del verbale.
Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata proposta deliberativa;

- Visti i pareri resi ai sensi dell'art.49 D.Lg.vo n.267/2000 nella predetta proposta:

Con voti unanimi favorevolmente espressi,

D E L I B E R A

di approvare come ad ogni effetto approva l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale della presente.

di dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 669 del 24 novembre 2012 con la quale sono state approvate le linee guida regionali per la programmazione dell'offerta formativa e per l'organizzazione della rete scolastica per l'a.s. 2013/2014 che prevedono, che gli istituti scolastici per evitare accorpamenti e dimensionamenti debbano avere un numero di alunni iscritti non inferiore a 600;
VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 200/2009 che ha ritenuto che "la definizione di criteri, tempi e modalità per la determinazione e l'articolazione dell'azione di ridimensionamento della rete scolastica sia di competenza delle Regioni e degli Enti locali";
VISTA la sentenza n. 147/2012 con al quale la Corte Costituzionale ha ribadito la competenza delle Regioni in materia di dimensionamento scolastico;
VISTO il verbale sottoscritto in data 19 dicembre 2012 tra questo Ente , i tre circoli didattici e le Scuole medie statali "Ammendola-De Amicis" e "Ceschelli, agli atti dell'Ufficio Pubblica Istruzione;
CONSIDERATO :
che su questo territorio esistono n. 2 scuole medie e n. 3 Istituti della Scuola Primaria e dell'Infanzia con popolazione scolastica così suddivisa:

- SMS "Ammendola-De Amicis , alunni n. 818;
- SMS "Ceschelli" , alunni n. 509;
- I Circolo Didattico , alunni n. 943;
- 2° Circolo Didattico , alunni n. 1078;
- 3° Circolo Didattico , alunni n. 415;

che , dalle cifre suindicate, appare evidente che gli istituti scolastici sottodimensionati, risultino essere il 3° Circolo Didattico e la S.M.S. "Ceschelli";
RITENUTO opportuno provvedere in merito

PROPONE ALLA GIUNTA MUNICIPALE DI DELIBERARE

per tutte le motivazioni espresse in narrativa:
1- DI STABILIRE:
che conservino la propria autonomia le Istituzioni Scolastiche "Ammendola-De Amicis", il 1° Circolo Didattico e il 2° Circolo Didattico;
di prevedere l'istituzione di un unico istituto comprensivo per la SMS "Ceschelli" e il 3° Circolo Didattico, ferma restante ogni eventuale possibilità futura di modifica consentita dalla legge;
2 – DI DARE ATTO:

A) che il Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/90, è il Sig. Serafino Ambrosio, istruttore, categoria C; B) che si prescinde dall'impegno di spesa in quanto tale atto non lo comporta;

3 – DI TRASMETTERE copia del presente atto alla Provincia di Napoli e alla Regione Campania per quanto di loro competenza;
4 - DI DARE alla presente immediata esecuzione.
IL RESPONSABILE
UFFICIO STAFF – ORGANI DI GOVERNO
E DELLE POLITICHE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA
SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO
(Dott. Giovanni SCUDIERI)

OGGETTO: ***DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO A.S. 2013/2014***
Sulla presente proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica si esprime, ai sensi dell'art.49 del T.U. n. 267/2000
PARERE Favorevole

Li, 19-12-2012

f.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
STAFF ORGANI DI GOV. , P.I.,

Approvato e sottoscritto

Il Sindaco

f.to Avv. Vincenzo Catapano

Il Segretario Generale

f.to Dr. FRANCESCO SERINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dal giorno _____ per la prescritta pubblicazionedi quindici giorni consecutivi. (art. 124, comma 1, del T.U. EE. LL.).

Dal Municipio_____ Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto visti gli atti di ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del T.U. n. 267/2000;

[ ] è diventata esecutiva anche per decorrenza termini il giorno decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all' Albo Pretorio Comunale (art. 134 comma 3 del T.U. n.267/2000).

Dalla Residenza Municipale, lì

L' IMPIEGATO ADDETTO

IL RESPONSABILE SERVIZIO
AA.GG. E ISTITUZIONALE
f.to Dr. PASQUALE BOCCIA

COMUNE DI SANT'ANTIMO

PROVINCIA DI NAPOLI

IV - SETTORE
Servizio Pubblica Istruzione

Prot. 38912 **Data 17/12/2012**

Provincia di Napoli
N° 0121986 del 21/12/2012
Cl: XIII.03 Ass: AESC00
Resp. di proc.:

Spett.Le Provincia di Napoli
Ufficio Politiche Scolastiche
Piazza Matteotti,1
80133 Napoli

OGGETTO. Trasmissione

unitamente alla presente e per i provvedimenti di competenza, si trasmette la delibera di G.M. N° 118 del 17 Dicembre 2012 ad oggetto " Piano di dimensionamento scolastico – Anno scolastico 2013/2014 ".

Cordiali saluti

La Responsabile del Servizio P.I.
Dott.ssa Maria Meles

PROVINCIA DI NAPOLI
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE
DELLA RETE SCOLASTICA
27 DIC 2012
Prot.N° A/7766

COMUNE DI SANT'ANASTASIA

PROVINCIA di NAPOLI
Servizio PUBBLICA ISTRUZIONE
TEL. 081/8930209 - FAX 081/8930210

Prot.n. 23725

Del 26/10/2012

PROVINCIA DI NAPOLI
AREA POLITICHE EDUCATIVE
12 NOV 2012
Prot. N° A/ 2345

Addì 26/10/2012

Spett. le Provincia di Napoli
Area politiche Scolastiche ed Educative
P.zza S. Maria La Nova, n.3
80134 Napoli

Oggetto: Trasmissione copia verbale di deliberazione n.296/2012 – "Dimensionamento della rete scolastica anno 2012/13".

Si trasmette in allegato copia della delibera di G.C. n.296 del 25/10/2012 riguardante il "Dimensionamento della rete scolastica – Anno 2012/13.

Cordialmente.

Il responsabile del servizio P.I. f.f.
D.ssa Paola Maria Maione

Provincia di Napoli
N° 0104873 del 09/11/2012
Cl. XIII.05 Ass. PS/00
Il Resp. di proc

Comune di Sant'Anastasia

Provincia di Napoli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA **N° 296 del 25/10/2012**

OGGETTO: DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA - ANNO 2012/2013: INDIRIZZI.

L'anno duemiladodici, addì venticinque del mese di ottobre alle ore 12:03, nella residenza comunale di piazza Siano, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Dott. Carmine Esposito la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Generale Dott.ssa Daniela Vuosi.
Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Firma Presenze
ESPOSITO CARMINE	Sindaco	SI
CASTALDO CIRO	Assessore	SI
DI PERNA ARMANDO	Assessore	SI
GRAZIANI GIANCARLO	Assessore	SI
ROMANO VINCENZO	Assessore	
PARMA FORTUNA	Assessore	

PRESENTI: 4 ASSENTI: 2

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata proposta deliberativa;
- Visti i pareri resi ai sensi dell'art.49 D.Lg.vo n.267/2000 nella predetta proposta:

Con voti unanimi favorevolmente espressi,

D E L I B E R A:

approvare come ad ogni effetto approva l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale della presente

Comune di Sant'Anastasia

Provincia di Napoli

Bozza n. 319 del 23/10/2012

Oggetto : DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA - ANNO 2012/2013: INDIRIZZI.

Proponente: PARMA FORTUNA

Testo Proposta:

PREMESSO che con deliberazione n. 237 del 21/07/2006 la Giunta Comunale:

- riduceva i Poli Scolastici da cinque a quattro a partire dall'anno scolastico 2007/2008;
- istituiva un nuovo Istituto Comprensivo in località Ponte di Ferro;
- costituiva i quattro Istituti Comprensivi assegnando a ciascuno i seguenti plessi:

1° Istituto Comprensivo "Ten.M.De Rosa": plesso C/so Umberto - Strettola - Sodani - Ten.M.De Rosa-Via R.Margherita;

2° Istituto Comprensivo "Elsa Morante": plesso Elsa Morante - S. Caterina – Boschetto;

3° Istituto Comprensivo "F.sco D'Assisi": plesso F.sco D'Assisi - Portali;

4° Istituto Comprensivo "Sant'Anastasia 4": plesso Ponte di Ferro - scuola media Via P. R. Sorrentino - Via Pomigliano - Starza;

ATTESO che dal rilevamento dei dati scolastici effettuato dall'Ufficio Pubblica Istruzione si evince che:

- le scuole dell'obbligo di Sant'Anastasia sono frequentate da circa 3.370 alunni;
- i 4 Istituti Comprensivi hanno una popolazione scolastica - sebbene non equamente distribuita – di circa 600 alunni (*condizione indispensabile per acquisire o mantenere la personalità giuridica – Legge 183/2011 art.4, comma 69*);
-

ATTESO, altresì, che questa Amministrazione - *alla luce di tutto quanto sopra ed a seguito di appositi incontri tenuti con i Dirigenti Scolastici* - intende riconoscere valida ed opportuna la volontà di tutti di tenere in Sant'Anastasia i 4 Istituti Comprensivi costituiti con la citata deliberazione di Giunta Comunale n. n. 237/2006 catteso che la dimensione della platea scolastica è pari a 3370;

SI PROPONE DI DELIBERARE

1) **CONFERMARE** l'opportunità di tenere in Sant'Anastasia i 4 Istituti Comprensivi costituiti con la citata deliberazione di Giunta Comunale n. 237/2006 per le motivazioni su esposte.

2) **DARE ATTO** che il presente provvedimento costituisce espressione di mero indirizzo politico e pertanto si prescinde dall'acquisizione di parere tecnico e di legittimità.

3) **DARE ATTO,** altresì, che la presente non comporta spesa.

4) **TRASMETTERE**, a cura del Responsabile del Servizio preposto, copia della presente alla Provincia di Napoli ed ai Dirigenti Scolastici per opportuna conoscenza.

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTO che ricorre il caso dell'urgenza;
VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lg. 18-8-00, n. 267; con separata ed unanime votazione, favorevolmente resa in forma palese.

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Segretario Generale *Il Presidente*

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Dott. Carmine Esposito

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Daniela Vuosi

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Sant'anastasia il : 26/10/2012 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Affari Generali
F.to Dott.ssa Paola Maria Maione

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

ESECUTIVITA'

è divenuta esecutiva il 05/11/2012 ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Daniela Vuosi

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Sant'Anastasia
26/10/2012

Il Responsabile Affari Generali
Dott.ssa Paola Maria Maione

p_na.p_na.REGISTRO UFFICIALE.I.0120064.17-12-2012

COMUNE DI SAN SEBASTIANO AL VESUVIO

(Provincia di Napoli)

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NUM. 178 DEL 12/12/2012

Oggetto: **PIANO DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA E PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

L'anno duemiladodici il giorno 12 del mese di DICEMBRE presso la Casa Comunale, la Giunta Municipale, Previa l'osservanza delle regolarità prescritte dalla vigente normativa, vennero ad oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale
All'appello risultano:

NOME COGNOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Giuseppe CAPASSO	SINDACO	X	
Salvatore SANNINO	VICE SINDACO – ASSESSORE	X	
Andrea ADDEO	ASSESSORE		X
Nunzia RICCARDI	ASSESSORE	X	
Raffaele ARATRO	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Comunale Dott. SSA MARIAROSARIA IMPRESA la quale provvede alle relazione del presente verbale
Essendo Legale il numero degli intervenuti, il Sig. Giuseppe CAPASSO – SINDACO – assume la presidenza.

IL SINDACO
F.TO Giuseppe CAPASSO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dott. Mariarosaria IMPRESA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D. Lgs. 267/2000, il Responsabile del servizio competente ha espresso " Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE : F.TO Dott. Mariarosaria IMPRESA

PROVINCIA DI NAPOLI
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA

19 DIC 2012

Prot.N° 11232

VISTO l'art. 2: **Rispetto delle soglie minime delle** ***"Linee Guida per l'organizzazione della rete scolastica"*** della Regione Campania che così dispone:
"Si dovrà avere, comunque, a riferimento gli attuali parametri previsti dalla legislazione vigente affinchè le Istituzioni Scolastiche non siano considerate sottodimensionate, in particolare, sono da considerare le seguenti soglie minime:

- Istituzioni scolastiche con un numero di alunni non inferiore a 600 unità";

VISTO che gli edifici attualmente occupati da:

- *S.M.S. Salvemini* **ricettività n. 676 alunni**
- **Direzione didattica di San Sebastiano al Vesuvio** comprendente gli edifici attualmente occupati dai seguenti plessi del Circolo Didattico:

Plesso E.Toti	ricettività n. 176 alunni
Collodi	ricettività n. 179 alunni
R. Capasso	ricettività n. 206 alunni
B.Ciari	ricettività n. 138 alunni
S. Pertini	ricettività n. 226 alunni
	Totale ricettività n. 925 alunni

In considerazione di alcuni fattori essenziali di seguito indicati:

→ La peculiarità del territorio di S. Sebastiano al Vesuvio che si presenta come un'area fortemente decentrata dal punto di vista urbanistico se pur di ridotte dimensioni;

→ L'ampia consistenza numerica e la stabilità nel tempo del bacino di utenza che accoglie anche alunni di comuni limitrofi, residenti in aree appartenenti ai comuni di Massa di Somma, Ercolano e S. Giorgio a Cremano ma contigue territorialmente al comune di San Sebastiano;

→ La storia degli istituti presenti sul territorio che, con la loro offerta formativa, rappresentano un punto di riferimento e di promozione culturale oltre che di erogazione del servizio scolastico, fattore che ha determinato nel tempo il consolidamento delle autonomie delle tre Istituzioni Scolastiche del territorio.

VISTA la Deliberazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Circolo del Circolo didattico di San Sebastiano al Vesuvio datata 10/12/2012 n. prot. 12399 ;

VISTA la Deliberazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto della Scuola Media Statale "Gaetano Salvemini" di San Sebastiano al Vesuvio datata 10/12/2012 n.prot. 12437 ;

CONSIDERATO che l'ottimizzazione dell'offerta formativa, così come prevedono le Linee Guida della Regione Campania, deve tener conto dei "bisogni formativi espressi dall'utenza, in modo da garantire l'equilibrio tra domanda di istruzione e organizzazione dell'offerta formativa";

CONSIDERATA la concorrente competenza comunale a partecipare nella redazione dei piani di revisione del dimensionamento in relazione alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado;

RITENUTO che le operazioni sul dimensionamento devono essere congrue e coerenti in particolar modo, con le esigenze di maggiore funzionalità organizzativa e didattica, di ottimale fruibilità del servizio, di economicità nell'utilizzo delle risorse, di continuità didattica e di integrazione dell'offerta formativa in relazione ad un dato bacino di utenza;

TENUTO CONTO:

- della consistenza numerica della popolazione scolastica rapportata alla disponibilità dell'edilizia esistente;
- delle caratteristiche demografiche, orografiche, economiche del territorio e socio - culturali del bacino di utenza;
- dell'efficacia della configurazione assunta dal sevizio scolastico e dei servizi connessi (trasporti, mensa ecc.)

TENUTO CONTO degli sforzi profusi da questa Amministrazione Comunale in termini di adeguamento dei **sei (6)** edifici scolastici alle specificità e destinazione di ogni plesso in termini di servizi igienici, suppellettili, adeguamenti strutturali ecc.

CONSIDERATO che

- sul territorio di San Sebastiano al Vesuvio è attualmente presente una popolazione scolastica di circa 1600 alunni distribuita nelle scuole del I ciclo, ovvero nelle due istituzioni autonome presenti.
- Ciascuna delle due istituzioni scolastiche si pone rispetto all'utenza come polo di riferimento che esprime un forte aggancio con il territorio e che custodisce e rafforza l'identità e la memoria storica in relazione ai percorsi di formazione e di sviluppo culturale della comunità.
- L'ambito comunale di S. Sebastiano al Vesuvio, inoltre, è caratterizzato da una forte peculiarità territoriale dovuta al fatto che, su un'area di dimensioni relativamente piccole, è presente un forte decentramento dei quartieri residenziali che, nel corso del tempo, in seguito a recenti e significativi processi migratori, sono cresciuti in aree periferiche decentrate rispetto al centro storico del paese.
- Le strutture scolastiche, secondo l'attuale configurazione delle istituzioni, sono ubicate in modo da servire le diverse zone del territorio ma con una concentrazione dell'offerta formativa in alcuni settori del I ciclo di istruzione tanto che unicamente nella zona centrale del paese sono presenti tutti i segmenti utili al completamento del I ciclo di scuola, mentre nelle aree periferiche sono presenti soltanto scuole dell'infanzia e primarie.
- Alcune aree appartenenti all'ambito territoriale di riferimento, inoltre, sono situate al confine con altri comuni, in particolare i comuni di Massa di Somma, Ercolano e

S. Giorgio a Cremano, fattore questo che garantisce la stabilità nel tempo del bacino di utenza delle istituzioni scolastiche del comune di S. Sebastiano, pur in presenza di eventuali decrementi demografici. Il dato storico rileva infatti che parte della popolazione scolastica delle zone limitrofe afferisce, per un criterio di contiguità territoriale, alle strutture scolastiche del territorio di S. Sebastiano al Vesuvio.

Visto il D.Lgs 267 del 2000
Visto lo Statuto Comunale
Per le motivazioni tutte rese in premessa e qui integralmente richiamate

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

1. **Di APPROVARE** la narrativa che precede, contenente ampia motivazione del presente atto, e da intendere come sua parte integrante e sostanziale;

2. **Di APPROVARE** il seguente *PIANO DI DIMENSIONAMENTO*, così come nella narrativa che precede, inerente alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado: **Riconferma di due (2) autonomie:**

   1) S.M.S. "G. Salvemini" di San Sebastiano al Vesuvio

   2) Direzione Didattica Statale di San Sebastiano al Vesuvio

L'ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE
Raffaele Arano

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la suindicata proposta di deliberazione e ritenuta meritevole di approvazione
Visto il D.Lgs 267 del 2000 e ss.mm.e ii.
Visto lo Statuto Comunale
Acquisiti il parere del Responsabile Competente;
Con voti unanimi espressi nei modi e forme di Legge;

D E L I B E R A

2. **Di APPROVARE** la narrativa che precede, contenente ampia motivazione del presente atto, e da intendere come sua parte integrante e sostanziale;

3. **Di APPROVARE** il seguente *PIANO DI DIMENSIONAMENTO*, così come nella narrativa che precede, inerente alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado:
   riconferma di due (2) autonomie:

   1) S.M.S. "G. Salvemini" di San Sebastiano al Vesuvio

   2) Direzione Didattica Statale di San Sebastiano al Vesuvio

Con separata votazione unanime palese resa nelle forme di legge, la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art.134 del D.Lgs.267/2000

COPERTURA FINANZIARIA **Bilancio 2012** Non comporta impegno F.TOIL RESPONSABILE Rag. Di Maio Elena	**UFFICIO RAGIONERIA** Ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs 267/2000 , il Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria ha espresso " Parere favorevole" in ordine alla regolarità contabile del presente atto. F.TO IL RESPONSABILE Rag. Di Maio Elena

La presente deliberazione, in data 13 DIC. 2012 è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio online per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 D.Lgs.267/2000 e l'oggetto della stessa è stato comunicato in pari data ai Capigruppo Consiliari con prot. n. 12548

IL RESPONSABILE DELL'ALBO
F.TO Anna ZINNO

Per copia conforme all'originale

Li 13 DIC. 2012

LA RESPONSABILE AA.GG.
Anna ZINNO

Esecutiva lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Città di
San Giorgio a Cremano
Settore Scuola Valorizzazione del Patrimonio e Commercio

Prot. 1598 del 17/12/2012.

Provincia di Napoli
Osservatorio per la Programmazione Scolastica
80134 - Napoli

alla c.a. del Dott. Vincenzo Mauriello

Oggetto: Programmazione offerta formativa scolastica ed organizzazione rete scolastica cittadina, a.s. 2013/2014. Trasmissione Delibera di G.C. n. 362/2012.

Per quanto di competenza, si trasmette in allegato la Delibera di G.C. n. 362 del 17.12.2012, relativa all'oggetto.

Distinti saluti.

P.Il Dirigente
Dott. Luigi Suarato

Il Funzionario
Dott. Raffaele Macrì

PROVINCIA DI NAPOLI
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA
17 DIC 2012
Prot.N°.....A1.2701.....

Prot. n° 120699
del 18 DIC. 2012

Mauriello

Via Cavalli di Bronzo, 20 - 80046 San Giorgio a Cremano -Tel. 5654367/371/372 – Fax 081 5654368
E-mail: commercio@e-cremano.it Web: WWW.e-cremano.it

CITTA' DI

SAN GIORGIO A CREMANO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera n. 362 del 17 Dicembre 2012

OGGETTO: Programmazione offerta formativa scolastica ed organizzazione rete scolastica cittadina a.s. 2013/2014 . Atto di indirizzo.

L'anno D u e m i l a d o d i c i il giorno 17 del mese di dicembre alle ore 14,30 nella sala delle adunanze della sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.
Presiede l'adunanza il Dr. Domenico GIORGIANO in qualità di SINDACO
e sono presenti gli Assessori signori:

			Presente	Assente
Dott	Domenico GIORGIANO	Sindaco	Si	
Dr.	Arnaldo SCIARELLI	Assessore		Si
Prof.	Luciana Iuliana CAUTELA	Assessore		Si
Avv.	Felice GIUGLIANO	Assessore	Si	
Sig.	Francesco Emilio BORRELLI	Assessore	Si	
Dr.	Michele CARBONE	Assessore	Si	
Sig.	Giorgio ZINNO	Assessore	Si	

Partecipa il Segretario Generale Dr. Pasquale INCARNATO

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta.

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di € Viene prelevata dal Titolo Sez.
Rubrica Capitolo Del bilancio 2012
che presenta la seguente disponibilità:

Stanziamento		€
Prenotazioni		€
Impegno precedente	€	€
Impegno presente	€	€
Disponibile		€

San Giorgio a Cremano,

Il Ragioniere Generale

Proposta deliberazione prot. n. 83 del 14.12.2012 del Settore Scuola, Valorizzazione del Patrimonio, Commercio

Su relazione dell'Assessore Felice GIUGLIANO

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:
a. la Legge 15 marzo 1997, n. 59 all'art. 21 prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico, in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;
b. il DPR 18 giugno 1998, n. 233 ha approvato il "regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche" ex art. 21 della L. 59/1997; determinando procedure, tempi di applicazione ed attuazione del piano regionale di dimensionamento
c. tra le funzioni delegate alle Regioni dall'art. 138 del d. lgs. 112/1998 in materia di Istruzione scolastica, vi è la programmazione, sul piano regionale, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali;
d. l'art. 139 del precitato decreto legislativo ha trasferito alle Province e ai Comuni, a seguito di linee guida definite dal coordinamento delle Regioni, rispettivamente per l'istruzione secondaria e per gli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti sia l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione, sia la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;
e. che un riordino completo di tutte le istituzioni scolastiche statali è stato effettuato con l'adozione del Piano regionale di dimensionamento, approvato con Decreto del Presidente della Regione – Commissario ad acta - n. 1 del 26 luglio 2000, in attuazione del DPR n. 233 del18 giugno 1999;
f. che la legge costituzionale n.3/2001 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione" riconosce alle Regioni una competenza concorrente e esclusiva nelle politiche educative e formative;
g. che, con Legge n. 53/2003, il Governo è stato delegato alla definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale e i successivi decreti di attuazione;
h. che l'art. 64 del D. L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, ha previsto la predisposizione di un piano programmatico di interventi e misure finalizzati ad un più razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili e la conseguente adozione di uno o più regolamenti, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988 n. 400;
i. che il DPR 20 marzo 2009 n. 81, avente ad oggetto "norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n.133/2008", ha definito criteri e parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome e dettato disposizioni per la definizione degli organici e la formazione delle classi nelle scuole e istituti di ogni ordine e grado;
j. che la sentenza della Corte Costituzionale n. 200/2009 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 64, comma 4, lettere f-bis) e f-ter) del D.L. 112/2008 ritenendo che "la definizione di criteri, tempi e modalità per la determinazione e l'articolazione dell'azione di ridimensionamento della rete scolastica" nonchè la previsione di specifiche misure finalizzate alla riduzione del disagio degli utenti nel caso di "chiusura o accorpamento degli istituti scolastici aventi sede nei piccoli comuni" sia di competenza delle Regioni e degli Enti Locali e non dello Stato, confermando con ciò la competenza esclusiva regionale in materia di programmazione della rete scolastica;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 669 del 24.11.2012, con la quale sono state approvate le "linee guida per la programmazione dell'offerta formativa scolastica e per l'organizzazione rete scolastica" – a.s. 2013/2014";

Preso atto che:
le Linee Guida per l'anno scolastico 2013/2014 costituiscono lo strumento di definizione dei criteri e delle modalità alle quali le Province ed i Comuni devono attenersi per la definizione del dimensionamento, della distribuzione territoriale della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa;

le operazioni di dimensionamento sono predisposte da Province e Comuni attraverso un ampio, trasparente ed efficace sistema di consultazione con tutti i soggetti interessati;

i Comuni, competenti per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, dovranno tenere conto dei seguenti fattori:
- consistenza della popolazione scolastica nell'ambito territoriale di riferimento, rapportata alla disponibilità dell'edilizia esistente;
- caratteristiche demografiche, orografiche, economiche del territorio e socio-culturali del bacino di utenza;
- efficacia della configurazione assunta dal servizio scolastico e dai servizi connessi (trasporti, mense, etc.).

nella definizione dei piani comunali i Comuni dovranno porsi quale obiettivo l'individuazione di nuove forme aggregative tra le autonomie scolastiche esistenti, sulla base dei seguenti indirizzi.
- progressiva eliminazione delle istituzioni scolastiche sottodimensionate. Le scuole sottodimensionate in via prioritaria devono essere accorpate con istituzioni scolastiche normodimensionate;
- Rispetto delle soglie minime. Sono da considerare le seguenti soglie minime: Istituzioni scolastiche con un numero di alunni non inferiore alle 600 unità;
- Istituzione di Istituti Comprensivi. Il parametro numerico ideale medio di un IC è pari a 900 alunni.
- Chiusura delle pluriclassi.

I Comuni approvano i propri piani di dimensionamento e li inviano alle Amministrazioni Provinciali di riferimento ed alla Regione Campania, entro il 17 dicembre 2012, utilizzando le modalità rese disponibili sul portale regionale;

Preso atto che l'attuale organizzazione scolastica cittadina, relativamente alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, risulta articolata in complessivi n. 9 istituti scolastici, di cui 4 circoli didattici, 4 scuole medie ed 1 istituto comprensivo;

Considerato che:
è intenzione dell'A.C. di San Giorgio a Cremano, innanzi tutto, di non disperdere il patrimonio di competenze presenti nell'attuale dirigenza scolastica cittadina ed in tutto il personale scolastico attualmente occupato nelle locali istituzioni scolastiche, nel rispetto delle citate linee guida regionali ed avendo in debita considerazione l'obiettivo di razionalizzazione dell'intero sistema scolastico regionale;

rispetto alla proiezione statistica riferita al prossimo biennio scolastico risulta ipotizzabile una organizzazione scolastica, relativamente alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, articolata in 5 (cinque) istituzioni scolastiche, invece delle attuali 9, nel pieno rispetto quindi dei prescritti parametri regionali;

Considerato altresì che :
in data 14 dicembre 2012 sono state sentite in proposito le istituzioni scolastiche cittadine e le Associazioni sindacali dei lavoratori della scuola in merito alla proposta di nuovo dimensionamento della rete scolastica di San Giorgio a Cremano;

Ritenuto pertanto potersi ipotizzare i sottonotati interventi modificativi, rispetto all'attuale organizzazione scolastica cittadina, a far data dall'a.s. 2013/2014, relativamente alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado:

1) Creazione di un Istituto Comprensivo formato dal 1° Circolo Didattico – S.M.S. Marconi;
2) Creazione di un Istituto Comprensivo formato dal 2° Circolo Didattico – S.M.S. Massaia;
3) Creazione di un Istituto Comprensivo formato da 3° Circolo Didattico – S.M.S. Dorso;
4) Creazione di un Istituto Comprensivo formato da 4° Circolo Didattico – S.M.S. Stanziale;
5) Accorpamento all'Istituto Comprensivo "De Filippo", già esistente, il plesso dell'infanzia "Brodolini", in precedenza incardinato nel 3° Circolo Didattico;

Dato atto che, trattandosi di atto di indirizzo, la presente non necessita di pareri ex art. 49 T.U.E.L. ed art. 12 regolamento controlli interni da parte dei Dirigenti responsabili dei competenti Settori, né quello di legittimità del Segretario Generale;

Con voti unanimi resi nelle forme di legge

D E L I B E R A

Per tutto quanto espresso nella narrativa che precede, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- formulare ai competenti Organi Provinciali e Regionali le sottonotate proposte modificative dell'attuale organizzazione scolastica del Comune di San Giorgio a Cremano, a far data dall'a.s. 2013/2014, relativamente alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado:
  1) Creazione di un Istituto Comprensivo formato dal 1° Circolo Didattico – S.M.S. Marconi;
  2) Creazione di un Istituto Comprensivo formato dal 2° Circolo Didattico – S.M.S. Massaia;
  3) Creazione di un Istituto Comprensivo formato da 3° Circolo Didattico – S.M.S. Dorso;
  4) Creazione di un Istituto Comprensivo formato da 4° Circolo Didattico – S.M.S. Stanziale;
  5) Accorpamento all'Istituto Comprensivo "De Filippo", già esistente, il plesso dell'infanzia "Brodolini", in precedenza incardinato nel 3° Circolo Didattico;

- definire in conseguenza per l'a.s. 2013/2014 l'organico delle istituzioni scolastiche del Comune di San Giorgio a Cremano, relativamente alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, articolato in 5 (cinque) scuole, nel pieno rispetto dei prescritti parametri regionali;

- trasmettere la presente deliberazione all'Amministrazione Provinciale di Napoli ed alla Regione Campania per il seguito di competenza;

- trasmettere altresì, per opportuna conoscenza, all'Ufficio Scolastico Provinciale ed all'Ufficio Scolastico Regionale.

LA GIUNTA COMUNALE

Con successiva, separata votazione ed all'unanimità dei voti

DICHIARA

La presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134 del Dec. Leg.vo 267/2000.

IL PRESIDENTE
f.to Domenico GIORGIANO

L'ASSESSORE ANZIANO
f.to Felice GIUGLIANO

IL SEGRETARIO
f.to Pasquale INCARNATO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio informatico dal 17 DIC. 2012 e vi resterà per quindici giorni consecutivi, come previsto dall'articolo 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e 32 della legge 69/2009.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to Assunta Fabbricini

ATTESTATO DI COMPIUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio informatico dal 17 DIC. 2012 al _____ con il numero _____ di registro di repertorio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to _____

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dalla Casa Comunale, 17 DIC. 2012

Visto: IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

CONTROLLO

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata rimessa:

☐ Ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs 267/2000, giusta nota n. _____ del 17 DIC. 2012;

☐ Al Collegio dei Revisori (art. 170 D.Lgs.267/2000 e art. 36 Regolamento contabilità), giusta nota prot. n. _____ del 17 DIC. 2012;

☐ All'Osservatorio per i Controlli Interni, (art. 147 D.Lgs. 267/2000 e art. 13 Regolamento Controlli Interni), giusta nota n. _____ del 17 DIC. 2012;

☐ _____

L'UFFICIO DI SEGRETERIA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co.4 D.Lgs 267/2000.

Addì, 17 DIC. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Il Segretario Generale
Dr. Pasquale Incarnato

COMUNE DI PROCIDA
PROV. DI NAPOLI

Prot.n. 16

PROVINCIA DI NAPOLI
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA
27 DIC 2012
Prc A/2763

Procida, 14 dicembre 2012

Alla Provincia
Alla Giunta Regionale della Campania
Area Generale Coordinamento
Istruzione Educazione e Formazione

NAPOLI

Oggetto: Trasmissione Deliberazione di G.M. N.184 del 14/11/2011 - Proposta programmazione rete scolastica Comune di Procida -Anno scolastico 2013/2014-.

Ai fini dell'organizzazione della rete scolastica per l' Anno scolastico 2013/2014, come da Deliberazione Giunta Regionale n. 669 del 24 novembre 2012, per una più rispondente e valida offerta formativa, a seguito doverose consultazione con le Istituzioni Scolastiche di questo Comune, si rimette, in allegato, Deliberazione di G.M. N.184 del 14/11/2011, riproponendo quanto già deliberato per l'anno scolastico 2012/2013, in quanto si rappresenta tuttora, la reale problematicità, determinata soprattutto dalla ben nota peculiarità territoriale, a rispondere ad una proposta di dimensionamento dell'attuale rete scolastica, già alquanto ridotta.

Si confida in un' approvazione incondizionata di quanto proposto.

COMUNE DI PROCIDA
IL SINDACO
Vincenzo Capezzuto

Provincia di Napoli
N° 0121892 del 21/12/2012
Cl: XIII.05 Ass: AESC00
Il Resp. di proc

COMUNE DI PROCIDA
(Provincia di Napoli)

ORIGINALE

Registro delle Deliberazioni della Giunta Comunale

N° 184 del 14.11.2011

OGGETTO: DPR n. 233/1998: Richiesta Amministrazioni Provinciale e Regionale Autonomia Istituzioni Scolastiche Comunali

L'anno duemila***undici***, il giorno ***quattordici*** del mese di **novembre** alle ore ***13,00*** nella sala delle adunanze del Comune, convocata con appositi avvisi, la GIUNTA COMUNALE si è riunita con la presenza dei signori:

NOME E COGNOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
Vincenzo CAPEZZUTO (1964)	SINDACO	X	
Elio DE CANDIA	VICESINDACO	X	
Rachele AIELLO	ASSESSORE	X	
Fabrizio BORGOGNA	ASSESSORE		X
Vincenzo CAPEZZUTO (1974)	ASSESSORE		X
Maria CAPODANNO	ASSESSORE	X	
Enrico SCOTTO DI CARLO	ASSESSORE	X	

Assiste alla seduta il Vice Segretario Generale del Comune dr. Giuseppe Trotta.
Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTO il d.P.R. n. 233/1998, in particolare l'art. 2 comma 3 (disposizioni riguardanti le piccole isole)

CONSIDERATO che la Provincia di Napoli richiede a questo ente una proposta di dimensionamento della rete scolastica

CONSIDERATO che da un'attenta analisi territoriale condotta con gli istituti scolastici procidani, le condizioni di piccola isola configurano un quadro che già di per se limita le facoltà di scelta da parte di alunni e famiglie ai soli istituti presenti

CONSIDERATO che i tre istituiti scolastici presenti sul territorio rappresentano peculiarità non solo formative ma culturali importanti per la comunità

VISTO il parere già espresso da organi competenti che in passato sancivano la reale incompatibilità tra circolo didattico Procida e Scuola Media Capraro

ACCOLTO il parere degli istituti scolastici comunali interessati

Su proposta del Consigliere delegato alla Pubblica Istruzione del Comune di Procida,

Vista la relazione presentata che si allega alla presente

Delibera

Per i motivi espressi in narrativa e che si intendo integralmente riportati

- Di non poter compilare l'allegato 3 delle LINEE GUIDA DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA E PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA A. S. 2012/2013, giacchè non persistono reali condizioni per dimensionare la rete scolastica comunale.

- Di richiedere alle Amministrazioni Provinciale e Regionale, di mantenere per l'anno venturo la totale autonomia delle istituzioni scolastiche comunali, al fine di accogliere le indicazioni del D.P.R. n. 233/1998 e di non far gravare sulle già esigue possibilità di scelta e di confronto educativo culturale che una piccola isola deve sopportare.

Con separata votazione, dagli esiti unanimi, delibera dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

Relazione e proposta di delibera sulle ipotesi di accorpamento della rete scolastica del comune di Procida

Avendo attentamente analizzato le caratteristiche della rete scolastica comunale, all'atto di formulare una proposta di razionalizzazione della rete scolastica territoriale, così come richiesto dalla Provincia di Napoli, si evidenzia quanto segue:

- sull'isola di Procida insistono tre istituti scolastici, differenti per grado. Il circolo didattico di Procida, comprendente scuola d'infanzia e scuola primaria, ha un numero di alunni che da solo garantisce autonomia assoluta da altre istituzioni scolastiche. La scuola media inferiore Capraro, che pur attestandosi a un numero di iscritti lievemente inferiore ai minimali richiesti dalle linee d'indirizzo della regione Campania, ha, nelle proiezioni dei prossimi anni sulle iscrizioni, considerando anche il saldo migratorio e la presenza di alunni portatori di handicap, un trend che potrebbe colmare il lieve divario che lo separano dalla totale indipendenza da altri istituti. Infine la scuola media superiore Caracciolo, scuola di tradizione storica che offre indirizzi anche poco diffusi in Regione, che da sola accoglie gran parte della popolazione studentesca residente per grado d'istruzione.
- I tre istituti hanno una lunga storia e una forte tradizione sul territorio, al punto da poter essere considerate delle realtà culturali fondamentali per la piccola comunità procidana, che sostituiscono il più delle volte il ventaglio di opportunità e di occasioni formative e di socializzazione che abbiamo l'obbligo di garantire ai nostri bambini e ai nostri giovani, ma che non sempre, per caratteristiche orografiche e di insularità, possiamo offrire. In altre parole, gli istituti scolastici, oltre ad assolvere la funzione cui sono predisposti, rappresentano per l'immaginario collettivo realtà istituzionali in grado di aprirsi anche al territorio, di dialogare con esso e di diventare reale motore di crescita ed emancipazione delle giovani generazioni. La ricchezza che questo rappresenta, in un territorio dove la difficoltà a spostarsi presso comuni vicini che possono offrire anche alternative per una scelta, è da tenere in assoluta considerazione.
- Le tre istituzioni scolastiche rappresentano (e hanno rappresentato nel corso degli anni) anche una voce autorevole all'interno della vita della comunità, ognuna partendo dal proprio privilegiato osservatorio. La promozione di una vivace dialettica istituzionale, dove gli osservatori abbiano specifiche competenze settoriali, è scopo di ogni amministrazione. La perdita di una delle tre voci nel contesto ristretto di una piccola isola, capace di focalizzarsi su una utenza precisa e di diventarne portavoce, sarebbe difficile da colmare e porterebbe al non riconoscimento di

1h 260

specificità e necessità di bambini e ragazzi, che soprattutto tramite la scuola possono rivendicare il protagonismo all'interno della vita della comunità.

- Le scuole comunali, dal canto loro, rivendicano le posizioni di indipendenza sopra richiamate, specificando che già in passato è stata sancita dal TAR l'incompatibilità tra due istituzioni all'atto di un tentativo di accorpamento (anno 2000). Inoltre, la scuola media inferiore, tramite un atto del collegio docenti e del consiglio d'istituto di cui si allega una copia, articola un'analisi attenta e puntuale, che porta all'inevitabile considerazione di etichettare quanto meno come "sconsigliabile" qualsiasi ipotesi di accorpamento.

Su queste basi, il sottoscritto si sente di avanzare alla Giunta Municipale la proposta di deliberare l'assoluta difficoltà a rispondere ad una proposta di dimensionamento della già minima rete scolastica territoriale e di suggerire agli organi competenti che il mantenimento della rete attuale rappresenta l'obiettivo minimo per un'offerta che possa configurarsi consona ai bisogni complessi di una comunità già privata di molte offerte e possibilità di scelta per via di una condizione di isolamento territoriale.

Il Consigliere Delegto alla Pubblica Istruzione

Dott. Gianluca Capodanno

OGGETTO: D.P.R. n° 233/1998: Richiesta Amministrazioni prov.le e reg.le autonomie istituzioni scolastiche comunali

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 T.U.E.L. N. 267/2000)

III SEZIONE

(X) si esprime parere FAVOREVOLE

( ) si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo: _____

Li 14-11-2011

IL RESPONSABILE

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 T.U.E.L. N. 267/2000)

SEZIONE SERVIZI FINANZIARI

( ) si esprime parere FAVOREVOLE

( ) si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo: _____

(X) atto estraneo al parere contabile in quanto non comporta né impegno di spesa né diminuzione di entrata

Li 14-11-2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dr. Vincenzo Roggiero

IL RESPONSABILE

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

SEZIONE SERVIZI-FINANZIARI

Codice n° _____ Cap. PEG n° _____ Art. _____

Competenza/anno _____

Rif. Ex cap. n° _____

Prenotazione Impegno di spesa (ex art. 183-co. 3 del T.U.E.L. n. 267/00 n° _____ per € _____

Assunzione Impegno di spesa (ex art. 183co.1 e 6 del T.U.E.L. n 267/00) n° _____ per € _____

( ) si attesta che esiste la copertura finanziaria

(X) atto estraneo alla copertura finanziaria

Li 14-11-2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dr. Vincenzo Roggiero

IL RESPONSABILE

FUNZIONI CONSULTIVE

Ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., si ritiene che l'atto è conforme alle disposizioni normative

Li 14-11-2011

Il Vice Segretario Generale
Dr. Giuseppe TROTTA

IL SEGRETARIO GENERALE

letto, confermato e sottoscritto.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dr Giuseppe TROTTA)

IL SINDACO
(Vincenzo CAPEZZUTO)

Prot. n. 14333 del

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124 Dlgs 267/2000.

IL MESSO COMUNALE
(Leonardo BONAIUTO)

Provveduto adempimento art. 125 Dlgs 267/2000 n. 14334 del

IL RESPONSABILE
AFFARI ISTITUZIONALI
(Dr Michele AMBROSINO)

COMUNE DI PROCIDA
Provincia di Napoli
Si rilascia in copia conforme all'originale esistente agli atti di questi uffici
Procida, li .....
CAPO SEZIONE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
(Dott. Michele Ambrosino)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

☐ decorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 134 comma 3 Dlgs 267/2000)

☑ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 Dlgs 267/2000)

Procida, li

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dr Giuseppe TROTTA)

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. ALESSANDRO TAPURI

Sett. VII
Prot. 6200
del 20.12.12

CITTÀ DI POMPEI

Provincia di Napoli

Piazza B. Longo,36 -80045

Tel 081/8576111

=====0=====

SETTORE VII

SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE

PROVINCIA DI NAPOLI
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE
DELLA RETE SCOLASTICA
21 DIC 2012
Prot.N° A12751

Provincia di Napoli
N° 0121677 del 20/12/2012
Cl. XIII 03 Ass. VI SC00

I Resp. di proc.

Alla Spett.le PROVINCIA DI NAPOLI
Via Santa Maria La Nova,43
NAPOLI

Si trasmette la copia conforme all'originale della Delibera di G. M. n° 231 del 19.12.2012 relativa al "Piano di dimensionamento della rete scolastica del territorio pompeiano".

Il Dirigente
(Avv. Venanzio Vitiello)

Dirigenza Settore VII telefono e fax 0818576270

Ratificata con delibera	di ____ n° ___ del _____	Prot. n. _____	
Rettificata con delibera	di ____ n° ___ del _____	Affissa all'Albo Pretorio il _____	
Modif. e/o integr. con del.ra	di ____ n° ___ del _____	Comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari con	
Revocata con delibera	di ____ n° ___ del _____	lettera n° _____ del _____	
Annullata con delibera	di ____ n° ___ del _____		

CITTA' DI POMPEI

ORIGINALE

Provincia di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 231 DEL 19.12.2012

OGGETTO: PIANO DI DIMENSIONAMENTO RETE SCOLASTICA DEL TERRITORIO DI POMPEI – A.S. 2013/2014

L'anno duemiladodici addì diciannove del mese di Dicembre alle ore 17,00 nella sala delle adunanze del Comune si è riunita la Giunta Comunale, previo convocazione nei modi di legge, con la presenza dei Sigg.:

	Cognome e Nome	P	A
SINDACO	D'ALESSIO CLAUDIO	X	—
ASSESSORE - VICE SINDACO	ALFANO CLAUDIO	X	—
ASSESSORE	ANNUNZIATA ALFREDO	X	—
ASSESSORE	AVINO PASQUALE	X	—
ASSESSORE	LA MURA AMATO	X	—
ASSESSORE	LEONE GIUSEPPE	X	—
ASSESSORE	MANOCCHIO VINCENZO	—	X
ASSESSORE	TORTORA GIUSEPPE	—	X

Assume la Presidenza L'Avv. Claudio D'Alessio nella sua qualità di Sindaco.
Partecipa il Segretario Generale Dr.ssa Maria Brigida Tedesco ella redazione del verbale.
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara validamente costituita la seduta, invitando i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Avvalendosi delle attribuzioni di rispettiva competenza, ai sensi ed in conformità dell'art. 48 del D.Lgvo n° 267 del 18.08.2000;
Vista ed esaminata l'allegata proposta di deliberazione relativa all'argomento indicato in oggetto, corredata dai pareri di cui all'art.49 – comma 1° - del D.Lgvo n.267/2000;
Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione;
A voti unanimi, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione, così come formulata, relativa all'argomento indicato in oggetto, che viene allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e come se nel presente dispositivo trascritta.
2. Di non comunicare il presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio Comunale, al Sig. Prefetto di Napoli, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.135 del D.Lgvo 267/00, regolante le materie relative ad acquisti, alienazioni, appalti e in generale a contratti nelle modalità e termini di cui all'art.133 del D.Lgvo medesimo.
3. Di incaricare il Dirigente del VII Settore per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative
4. Dichiarare la presente, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza ai sensi dell'art.134 – comma 4° - del D.Lgvo n.267/2000

OGGETTO: PIANO DI DIMENSIONAMENTO RETE SCOLASTICA DEL TERRITORIO DI POMPEI- A.S. 2013/2014.

IL SINDACO

Premesso:

- che la Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n.669 del 24/11/2012 ha approvato, tra l'altro, le Linee Guida per l'organizzazione della rete scolastica per l'anno scolastico 2013/2014- alle quali gli Enti Locali devono attenersi ai fini della redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche di competenza. A tale proposito l' intento di questa Amministrazione è quello di continuare con il piano di razionalizzazione e modernizzazione della rete scolastica già iniziata con precedenti provvedimenti di questa Amministrazione Comunale, in particolare con atto deliberativo di G.C. n.233 del 22.11.2011;
- che l'Amministrazione Comunale, nella persona dell'Assessore alla Pubblica Istruzione, dott. Pasquale Avino, prima di procedere al dimensionamento in argomento, ha inteso acquisire il parere delle istituzioni scolastiche interessate al fine di concordare una programmazione condivisa, convocando, con note : prot. di settore VII n. 5903 del 04.12.2012 e n. 5922 del 06.12.2012, i Dirigenti Scolastici ad una prima riunione tenutasi il giorno 13.12.2012 ed una seconda tenutasi il giorno 06/12/2012 con la presenza dei rappresentanti sindacali territoriali. Tuttavia, da detti incontri non è scaturito alcuno accordo.
- che sulla base del dimensionamento approvato con la suddetta delibera di G.C. n.233 del 22.11.2011 e alla luce di esigenze territoriali ;

PROPONE ALLA GIUNTA DI DELIBERARE

Per tutto quanto espresso e che qui s'intende integralmente richiamato:

- provvedere alla definizione del piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche di competenza comunale del territorio di Pompei, secondo le disposizioni di seguito riportate.
- annoverare nel Comune di Pompei tre istituzioni scolastiche autonome, come di seguito:

I **Circolo Didattico - Istituto Comprensivo** costituito dai seguenti plessi scolastici:
Capoluogo- via C.S.Bartolomeo;
Scuola dell'infanzia loc. via Nolana;
Scuola primaria S.Acquisto ;
Scuola infanzia e primaria loc. Tre Ponti.
Istituto Comprensivo A. Maiuri costituito dai seguenti plessi scolastici:
Sede centrale via S.Abbondio scuola media inf.;
Succursale via Capone scuola media inf;
Plesso via Lepanto traversa Campo Sportivo scuola primaria ed infanzia;
Plesso Mariconda scuola primaria ed infanzia
Plesso Pontenuovo scuola primaria ed infanzia.
Istituto Comprensivo M. Della Corte costituito dai seguenti plessi scolastici:
Sede centrale via Astolelle Scuola media inf.;
Plesso Celentano scuola infanzia e primaria;
Plesso Messigno scuola infanzia e primaria.

- incaricare il Dirigente del VII Settore, Avv. Venanzio Vitiello, di provvedere per la trasmissione del presente atto all'Ente PROVINCIA di NAPOLI per le determinazioni di competenza.

L'Assessore alla P.I.
Dott. Pasquale Avino

Il Sindaco
Avv. Claudio D'Alessio

OGGETTO: PIANO DI DIMENSIONAMENTO RETE SCOLASTICA DEL TERRITORIO DI POMPEI – A.S. 2013/2014

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (Art. 49 - comma 1° - T.U.E.L. n. 267/2000)

SETTORE PROPONENTE E/O INTERESSATO : VII SETTORE

☑ si esprime parere FAVOREVOLE

☐ si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo: _____

Li 13-12-12

Il Responsabile del Servizio
IL CAPO SETTORE
Avv. Venanzio VITIELLO

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 - comma 1° - T.U.E.L. n. 267/2000)

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

☐ si esprime parere FAVOREVOLE

☐ si esprime parere CONTRARIO per il seguente motivo : _____

☒ atto estraneo al parere contabile in quanto non comporta né impegno di spesa né diminuzione di entrata

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
IL CAPO SETTORE
Dott. Eugenio Piscino

Li 13/12/2012

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA
SETTORE/SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO

Codice n° _____ Cap. PEG n° _____ Art. _____

Competenza/anno _____

Rif. Ex cap. n° _____

Prenotazione Impegno di spesa (ex art. 183 – co.3 – del T.U.E.L. n.267/00) n° _____ per € _____

Assunzione Impegno di spesa (ex art. 183 – co.1 e 6 – del T.U.E.L. n.267/00) n° _____ per € _____

OGGETTO:

☐ si attesta che esiste la copertura finanziaria

☒ atto estraneo alla copertura finanziaria

Li 13/12/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
IL CAPO SETTORE
Dott. Eugenio Piscino

p_na.p_na.REGISTRO UFFICIALE.I.0122214.21-12-2012

Ratificata con delibera	di ____ n° ___ del _____	Prot. n. _____	
Rettificata con delibera	di ____ n° ___ del _____	Affissa all'Albo Pretorio il _____	
Modif. e/o integr. con del.ra	di ____ n° ___ del _____	Comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari con	
Revocata con delibera	di ____ n° ___ del _____	lettera n° _____ del _____	
Annullata con delibera	di ____ n° ___ del _____		

CITTA' DI POMPEI

ORIGINALE

Provincia di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 233 DEL 21.12.2012

OGGETTO: RETTIFICA alla Delibera di G.C. 231 del 19.12.2012 avente per oggetto: "PIANO DI DIMENSIONAMENTO RETE SCOLASTICA DEL TERRITORIO DI POMPEI- A.S. 2013/2014".

L'anno duemilaundici addì Ventuno del mese di dicembre alle ore 13 nella sala delle adunanze del Comune si è riunita

la Giunta Comunale, previo convocazione nei modi di legge, con la presenza dei Sigg.:

	Cognome e Nome	P	A
SINDACO	D'ALESSIO CLAUDIO	X	—
ASSESSORE - VICE SINDACO	ALFANO CLAUDIO	X	—
ASSESSORE	ANNUNZIATA ALFREDO	X	—
ASSESSORE	AVINO PASQUALE	X	—
ASSESSORE	LA MURA AMATO	X	—
ASSESSORE	LEONE GIUSEPPE	—	X
ASSESSORE	MANOCCHIO VINCENZO	—	X
ASSESSORE	TORTORA GIUSEPPE	X	—

Assume la Presidenza l'Avv. Claudio D'Alessio nella sua qualità di Sindaco.
Assiste il .Segretario Generale Dr.ssa Maria Brigida Tedesco incaricato della redazione del verbale.
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara validamente costituita la seduta, invitando i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Avvalendosi delle attribuzioni di rispettiva competenza, ai sensi ed in conformità dell'art. 48 del D.Lgvo n° 267 del 18.08.2000;
Vista ed esaminata l'allegata proposta di deliberazione relativa all'argomento indicato in oggetto, corredata dal parere di regolarità tecnica espresso all'art.49 – comma 1° - del D.Lgvo n.267/2000;
Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione;
A voti unanimi, espressi nei modi e forme di legge;

PROVINCIA DI NAPOLI
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA
27 DIC 2012
Prot N° A/ 2770

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione, così come formulata, relativa all'argomento indicato in oggetto, che viene allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e come se nel presente dispositivo trascritta.
2. Di non comunicare il presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio Comunale, al Sig. Prefetto di Napoli, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.135 del D.Lgvo 267/00, regolante le materie relative ad acquisti, alienazioni, appalti e in generale a contratti nelle modalità e termini di cui all'art.133 del D.Lgvo medesimo.
3. Di incaricare il Dirigente del Settore VII, nella persona del Avv. VENANZIO VITIELLO, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative.
4. Dichiarare la presente, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza ai sensi dell'art 134 - comma 4° - del D.Lgvo n.267/2000.

OGGETTO: RETTIFICA alla Delibera di G.C. 231 del 19.12.2012 avente per oggetto: "PIANO DI DIMENSIONAMENTO RETE SCOLASTICA DEL TERRITORIO DI POMPEI- A.S. 2013/2014".

IL SINDACO

Premesso:

- **che con delibera n. 231 del 19.12.2012 questa Amministrazione del Comune di Pompei ha adottato il "PIANO DI DIMENSIONAMENTO RETE SCOLASTICA DEL TERRITORIO DI POMPEI- A.S. 2013/2014". Tuttavia, per mero errore materiale di trascrizione, nel dispositivo del summenzionato atto deliberativo n.231 del 19.12.2012, laddove sono stati elencati i plessi relativi alle tre Istituzioni Scolastiche, risultanti dal dimensionamento adottato, è stato omesso dal novero dei plessi di dipendenza dell'Istituto Comprensivo Maiuri, il plesso di scuola primaria ed infanzia "FONTANELLE";**
- **che alla luce di quanto sopra specificato, la Delibera di G.C. n°231 del 19.12.2012 va così rettificata:**

- la Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n.669 del 24/11/2012 ha approvato, tra l'altro, le Linee Guida per l'organizzazione della rete scolastica per l'anno scolastico 2013/2014- alle quali gli Enti Locali devono attenersi ai fini della redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche di competenza. A tale proposito l' intento di questa Amministrazione è quello di continuare con il piano di razionalizzazione e modernizzazione della rete scolastica già iniziata con precedenti provvedimenti di questa Amministrazione Comunale, in particolare con atto deliberativo di G.C. n.233 del 22.11.2011;
- chè l'Amministrazione Comunale, nella persona dell'Assessore alla Pubblica Istruzione, dott. Pasquale Avino, prima di procedere al dimensionamento in argomento, ha inteso acquisire il parere delle istituzioni scolastiche interessate al fine di concordare una programmazione condivisa, convocando, con note : prot. di settore VII n. 5903 del 04.12.2012 e n. 5922 del 06.12.2012, i Dirigenti Scolastici ad una prima riunione tenutasi il giorno 13.12.2012 ed una seconda tenutasi il giorno 06/12/2012 con la presenza dei rappresentanti sindacali territoriali. Tuttavia, da detti incontri non è scaturito alcuno accordo.
- che sulla base del dimensionamento approvato con la suddetta delibera di G.C. n.233 del 22.11.2011 e alla luce di esigenze territoriali ;

PROPONE ALLA GIUNTA DI DELIBERARE

Per tutto quanto espresso e che qui s'intende integralmente richiamato:

- provvedere alla definizione del piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche di competenza comunale del territorio di Pompei, secondo le disposizioni di seguito riportate.
- annoverare nel Comune di Pompei tre istituzioni scolastiche autonome, come di seguito:

Istituto Comprensivo 1°Circolo Didattico costituito dai seguenti plessi scolastici:
Capoluogo- via C.S.Bartolomeo;
Scuola dell'infanzia loc. via Nolana;
Scuola primaria S.Acquisto ;
Scuola infanzia e primaria loc. Tre Ponti.
Istituto Comprensivo A. Maiuri costituito dai seguenti plessi scolastici:
Sede centrale via S.Abbondio scuola media inf.
Succursale via Capone scuola media inf;
Plesso via Lepanto traversa Campo Sportivo scuola primaria ed infanzia;
PLESSO FONTANELLE scuola primaria ed infanzia (plesso omesso nella delibera n. 231 del 19.12.2012);
Plesso Mariconda scuola primaria ed infanzia;
Plesso Pontenuovo scuola primaria ed infanzia.

Istituto Comprensivo 2° Circolo - M. Della Corte costituito dai seguenti plessi scolastici:
Sede centrale via Astolelle Scuola media inf.;
Plesso Celentano scuola infanzia e primaria;
Plesso Messigno scuola infanzia e primaria.

- incaricare il Dirigente del VII Settore, Avv. Venanzio Vitiello, di provvedere per la trasmissione del presente atto all'Ente PROVINCIA di NAPOLI per le determinazioni di competenza.

L'Assessore alla P.I.
Dott. Pasquale Avino

Il Sindaco
Avv. Claudio D'Alessio

OGGETTO: RETTIFICA alla Delibera di G.C. 231 del 19.12.2012 avente per oggetto: "PIANO DI DIMENSIONAMENTO RETE SCOLASTICA DEL TERRITORIO DI POMPEI- A.S. 2013/2014".

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (Art. 49 - comma 1° - T.U.E.L. n. 267/2000)

SETTORE PROPONENTE E/O INTERESSATO : VII SETTORE

☒ si esprime parere FAVOREVOLE

☐ si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo: _____

Il Responsabile del Servizio
IL CAPO SETTORE
Avv. Venanzio Vitiello

Lì 20-12-12

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 - comma 1° - T.U.E.L. n. 267/2000)

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

si

esprime parere FAVOREVOLE

si

☐ esprime parere CONTRARIO per il seguente motivo : _____

☒ atto estraneo al parere contabile in quanto non comporta né impegno di spesa né diminuzione di entrata

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
IL CAPO SETTORE
DR. EUGENIO PISCINO

Lì 20.12.12

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA
SETTORE/SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO

Codice n° _____ Cap. PEG n° _____ Art. _____

Competenza/anno _____

Rif. Ex cap. n° _____

Prenotazione Impegno di spesa (ex art. 183 – co.3 – del T.U.E.L. n.267/00) n° _____ per € _____

Assunzione Impegno di spesa (ex art. 183 – co.1 e 6 – del T.U.E.L. n.267/00) n° _____ per € _____

OGGETTO:

si

☐ attesta che esiste la copertura finanziaria

☒ atto estraneo alla copertura finanziaria

Lì 20.12.12

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
IL CAPO SETTORE
Dr. EUGENIO PISCINO

Il presente verbale, previo lettura e conferma, viene così sottoscritto:

IL SINDACO
Avv. Claudio D'Alessio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Maria Brigida Tedesco

Prot. _____ Il _____

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi previa affissione da parte del messo Comunale

IL MESSO COMUNALE

Pompei, lì 21 DIC. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Maria Brigida Tedesco

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CART. LIBERA, PER USO AMMINISTRATIVO

Pompei, lì 21 DIC. 2012

Il Dirigente Responsabile ff. del I Settore AA.GG.
Dr. Eugenio Piscino

ATTESTATO DI TRASMISSIONE E COMUNICAZIONE

Si attesta che la suestesa deliberazione, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio Comunale, è stata:

☐ riportata in apposito elenco, comunicato con lettera n. _____ in data _____ ai Sigg. Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgvo n. 267/2000,

☐ comunicata con lettera n. _____ in data _____ al Sig. Prefetto ai sensi dell'art. 135 del D.Lgvo n. 267/2000;

Il Responsabile Ufficio Delibere

VISTO: Il Dirigente Responsabile ff. I Settore AA.GG.
Dr. Eugenio Piscino

Pompei, lì _____

ATTESTATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione è stata pubblicata mediante affissione ai sensi dell'art124- comma 1° D. Lgvo n. 267/2000 all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____, contrassegnata con n. _____ Reg. Pubbl., senza reclami ed opposizioni.

IL MESSO COMUNALE

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Maria Brigida Tedesco

Pompei, lì _____

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La suestesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgvo n. 267/2000 il giorno _____ perché:

c) ☐ Entro il prescritto termine di 10 giorni dalla suddetta data di inizio della pubblicazione e/o contestuali comunicazioni non è pervenuta alcuna richiesta di invio al controllo da parte degli interessati (Art. 127- comma 1°, art. 134 comma 3° e art.135 – comma 2° - del D. Lgvo n. 267/2000);

d) ☐ E' una delibera urgente, dichiarata immediatamente eseguibile, con il voto espresso dall'unanimità ovvero dalla maggioranza dei suoi componenti (art. 134 – comma 4° - del D. Lgvo n. 267/2000);

Pompei, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE:
Dr. ssa Maria Brigida Tedesco

SPAZIO RISERVATO ALL'ORGANO DELIBERANTE DELL'ENTE

Nominativo		FIRMA	Nominativo		FIRMA
ALFANO Claudio	Assessore V. Sindaco		MANOCCHIO Vincenzo	Assessore	
AVINO Pasquale	Assessore		TORTORA Giuseppe	Assessore	
ANNUNZIATA Alfredo	Assessore				
LA MURA Amato	Assessore				
LEONE Giuseppe	Assessorem				

SPAZIO RISERVATO PER ALTRI ORGANI DELL'ENTE

La presente deliberazione viene trasmessa agli interessati sottoindicati su richiesta della G.C.:

	P.R. Data e Firma		P.R. Data e Firma
☐ Presidente del Consiglio		☐ Presidente del Nucleo di Valutazione	
☐ Assessore al ramo		☐ Presidente del Collegio dei Revisori	
☐ Capigruppo Consiliari		☐ Presidente della Struttura per controllo di gestione	
☐ Direttore Generale			

SPAZIO RISERVATO PER GLI INCARICATI DELL'ESECUZIONE

Copia della presente viene trasmessa per l'esecuzione della medesima e le relative procedure attuative:

	P.R. Data e Firma		P.R. Data e Firma
Il Dirigente Settore Affari Generali		e/o Responsabile Servizio	
Il Dirigente Settore Affari Finanziari		e/o Responsabile Servizio	
Il Dirigente Settore AA.DD. e Politiche Sociali		e/o Responsabile Servizio	
Il Dirigente Settore Sicurezza, Polizia Locale e P.C.		e/o Responsabile Servizio	
Il Dirigente V Settore Tecnico		e/o Responsabile Servizio	
Il Dirigente VI Settore Tecnico		e/o Responsabile Servizio	
Il Dirigente VII Settore AA.GG. e Legali		e/o Responsabile Servizio	

IL RESPONSABILE del Settore AA.GG.
Dr. Eugenio Piscino

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Prot Gen.le 120177 del 17/12/2012

Prot 13512 14/12/2012

Comune di Mariglianella.

Provincia di Napoli

COPERTINA FAX

Spett.le
PROVINCIA DI NAPOLI
Dipartimento per la Programmazione
della rete scolastica
alla c.a. dott.ssa Lucia Mazza
Capo Dipartimento

FAX 0815511328

Oggetto: Trasmissione delibera G.C. "Razionalizzazione e programmazione rete scolastica a.s. 2013/2014

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Rosa Pizza

Rosa Pizza

PROVINCIA DI NAPOLI
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE
DELLA RETE SCOLASTICA
14 DIC 2012
Prot.N° A/2667

COMUNE DI MARIGLIANELLA
PROVINCIA DI NAPOLI

COPIA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 136 OGGETTO : Razionalizzazione e programmazione rete scolastica a.s. 2013/2014

DATA 14/12/2012

L'anno **duemiladodici** il giorno **Quattordici** del mese di **Dicembre** tenutasi alle ore **10,15** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei sigg.:

			PRESENTE	ASSENTE
1	**Felice DI MAIOLO**	**Presidente- Sindaco**	XX	
2	**Michele RESCIGNO**	**Assessore Vice – Sindaco**		XX
3	**Luisa CUCCA**	**Assessore**	XX	
4	**Felice PORCARO**	**Assessore**	XX	
5	**Arcangelo RUSSO**	**Assessore**	XX	
6	**Pasquale PICCOLO**	**Assessore**	XX	

E con la partecipazione del Segretario Comunale **Dr.ssa PIZZA ROSA**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Premesso che sulla proposta della presente delibera sono stati espressi i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.n. 267/2000:

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere :

Non necessita

Li. 14/12/2012 Il Responsabile del Servizio AA.GG. : f/to Dr.ssa Rosa Pizza (Segr. Com.)

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere :

Non necessita

Li. 14/12/2012 Il Responsabile del Servizio E.F. : f/to Dr.ssa Rosa Pizza (Segr. Com.) F.F.

Comune di Mariglianella.

Provincia di Napoli

Oggetto: Razionalizzazione e programmazione rete scolastica a.s. 2013/2014

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la deliberazione n. 669 del 24/11/2012 della Giunta Regionale della Campania con la quale sono state approvate le linee guida per la programmazione dell'offerta formativa e per l'organizzazione della rete scolastica per l'a.s 2013/2014;

Vista la nota del 14/12/2012 prot. 13473 presentata dall' I.C. "G.Carducci" con in allegato la delibera del Consiglio dell'Istituto n. 6 del 13/12/2012 dell'I.C. "G. Carducci" di Mariglianella con la quale si chiede la conferma dell'autonomia scolastica dell'I.C. "G. Carducci" di Mariglianella.

Ritenuto opportuno mantenere l'autonomia scolastica dell'I.C. "G. Carducci" di Mariglianella in vista anche del rispetto dei parametri previsti dalla deliberazione di Giunta Regionale Campania n. 669 del 24/11/2012

La presente non necessita di parere in quanto trattasi di atto politico.

Con voti unanimi, favorevolmente espressi in modi e termini di legge

DELIBERA

1) Di mantenere l'autonomia scolastica dell'I.C. "G. Carducci" di Mariglianella così come previsto dalla deliberazione n. 669 del 24/11/2012 della Giunta Regionale della Campania.

2) Di autorizzare il Responsabile del Servizio Affari Generali a trasmettere la presente delibera
Di G.C. agli organi competenti

3) Di dichiarare, con apposita separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente
Eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene approvato e così sottoscritto

Il Sindaco
(f.to Felice Di Maiolo)

Il Segretario Comunale
(f.to Dr.ssa PIZZA ROSA)

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Mariglianella, lì 14/12/12

Il Responsabile Incaricato
Istruttore Amministrativo
f/to (Sig. Ciro Giovanni Altea)

N°1006 DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

Si attesta che la presente deliberazione ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 14/12/12 e vi resterà per 15 gg. consecutivi secondo il disposto del comma 1 art. 124 D. L.gs 267/2000.

Dal Municipio, lì 14/12/12

Il Responsabile dell'Albo on-line
(f.to Tramontano Elena)

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Responsabile dell'Ufficio di Segreteria e visti gli atti d'Ufficio:

ATTESTA

Che la presente delibera:
è stata comunicata in data 14/12/12 ai Capigruppo Consiliare;

Il Responsabile dell'Ufficio
(f.to Sig. Ciro Giovanni Altea)

Il Segretario Comunale
(f.to Dr.ssa PIZZA ROSA)

ESECUTIVITA'

CHE LA PRESENTE DELIBERA E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio avvenuta il _____
- [X] Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 – comma 4 D. L.gs 267/2000)

Il Responsabile dell'Ufficio
(f.to Sig. Ciro Giovanni Altea)

Il Segretario Comunale
(f.to Dr.ssa PIZZA ROSA)

Dalla Residenza Comunale li 14/12/12

COMUNE DI MARIGLIANELLA

Provincia di Napoli

Spett.le
PROVINCIA DI NAPOLI
Dipartimento per la Programmazione
della rete scolastica
alla c.a. dott.ssa Lucia Mazza
Capo Dipartimento

Provincia di Napoli
N° 0120177 del 17/12/2012
CL XIII.05 Ass: AESC00
I Resp. di proc.:

Si trasmette copia delibera G.C. n.136 del 14/12/2012 avente ad oggetto "Razionalizzazione e programmazione rete scolastica a.s. 2013/2014.

Mariglianella 14/12/2012

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Rosa Pizza

COMUNE DI MARIGLIANELLA
PROVINCIA DI NAPOLI

COPIA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 136 OGGETTO : Razionalizzazione e programmazione rete scolastica a.s. 2013/2014

DATA 14/12/2012

L'anno **duemiladodici** il giorno **Quattordici** del mese di **Dicembre** tenutasi alle ore **10,15** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei sigg.:

			PRESENTE	ASSENTE
1	**Felice DI MAIOLO**	**Presidente- Sindaco**	XX	
2	**Michele RESCIGNO**	**Assessore Vice -- Sindaco**		XX
3	**Luisa CUCCA**	**Assessore**	XX	
4	**Felice PORCARO**	**Assessore**	XX	
5	**Arcangelo RUSSO**	**Assessore**	XX	
6	**Pasquale PICCOLO**	**Assessore**	XX	

E con la partecipazione del Segretario Comunale **Dr.ssa PIZZA ROSA**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Premesso che sulla proposta della presente delibera sono stati espressi i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.n. 267/2000:

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere : ==========

Non necessita

Li. 14/12/2012 Il Responsabile del Servizio AA.GG. : f/to Dr.ssa Rosa Pizza (Segr. Com.)

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere : ==========

Non necessita

Lì. 14/12/2012 Il Responsabile del Servizio E.F. : f/to Dr.ssa Rosa Pizza (Segr. Com.) F.F.

Comune di Mariglianella.

Provincia di Napoli

Oggetto: Razionalizzazione e programmazione rete scolastica a.s. 2013/2014

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la deliberazione n. 669 del 24/11/2012 della Giunta Regionale della Campania con la quale sono state approvate le linee guida per la programmazione dell'offerta formativa e per l'organizzazione della rete scolastica per l'a.s 2013/2014;

Vista la nota del 14/12/2012 prot. 13473 presentata dall' I.C. "G.Carducci" con in allegato la delibera del Consiglio dell'Istituto n. 6 del 13/12/2012 dell'I.C. "G. Carducci" di Mariglianella con la quale si chiede la conferma dell'autonomia scolastica dell'I.C. "G. Carducci" di Mariglianella.

Ritenuto opportuno mantenere l'autonomia scolastica dell'I.C. "G. Carducci" di Mariglianella in vista anche del rispetto dei parametri previsti dalla deliberazione di Giunta Regionale Campania n. 669 del 24/11/2012

La presente non necessita di parere in quanto trattasi di atto politico.

Con voti unanimi, favorevolmente espressi in modi e termini di legge

DELIBERA

1) Di mantenere l'autonomia scolastica dell'I.C. "G. Carducci" di Mariglianella così come previsto dalla deliberazione n. 669 del 24/11/2012 della Giunta Regionale della Campania.

2) Di autorizzare il Responsabile del Servizio Affari Generali a trasmettere la presente delibera Di G.C. agli organi competenti

3) Di dichiarare, con apposita separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente Eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene approvato e così sottoscritto

Il Sindaco
(f.to Felice Di Maiolo)

Il Segretario Comunale
(f.to Dr.ssa PIZZA ROSA)

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Mariglianella, lì 14/12/12

Il Responsabile Incaricato
Istruttore Amministrativo
f/to, (Sig. Ciro Giovanni Altea)

N° 1006 DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

Si attesta che la presente deliberazione ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 14/12/12 e vi resterà per 15 gg. consecutivi secondo il disposto del comma 1 art. 124 D. L.gs 267/2000.

Dal Municipio, lì 14/12/12

Il Responsabile dell'Albo on-line
(f.to Tramontano Elena)

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Responsabile dell'Ufficio di Segreteria e visti gli atti d'Ufficio:

ATTESTA

Che la presente delibera:
è stata comunicata in data 14/12/12 ai Capigruppo Consiliare;

Il Responsabile dell'Ufficio
(f.to Sig. Ciro Giovanni Altea)

Il Segretario Comunale
(f.to Dr.ssa PIZZA ROSA)

ESECUTIVITA'

CHE LA PRESENTE DELIBERA E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio avvenuta il _____
- [X] Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 – comma 4 D. L.gs 267/2000)

Il Responsabile dell'Ufficio
(f.to Sig. Ciro Giovanni Altea)

Il Segretario Comunale
(f.to Dr.ssa PIZZA ROSA)

Dalla Residenza Comunale li 14/12/12

COMUNE DI CAIVANO

PROVINCIA DI NAPOLI

V SETTORE

ISTRUZIONE / CULTURA / SPORT / SPETTACOLO / INFORMAGIOVANI / BIBLIOTECA
TEL 081 8323246/ FAX 081 8344383 e - mail: dottvitocoppola@virgilio.it.

Prot. n. 425/Bib del 20.12.2012

Alla Provincia di Napoli
Dipartimento per la programmazione
della rete scolastica
c.a. del dr. Vincenzo Mauriello
Napoli

Oggetto: trasmissione copia di delibera di G. M. n. 346 del 14.12.2012.

Con la presente si trasmette in allegato copia della delibera di G.M. n. 346 del 14.12.2012, afferente il dimensionamento degli istituti scolastici ricadenti nell'ambito del territorio comunale di Caivano, anno scolastico 2013/2014.

COMUNE DI CAIVANO · PROVINCIA DI NAPOLI

Il Responsabile del V settore
dr. Vito Coppola

PROVINCIA DI NAPOLI
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE
DELLA RETE SCOLASTICA

20 DIC 2012

Prot.N°..... A12441

Mauriello

Prot pw 122128

20 DIC. 2012

COPIA

COMUNE DI CAIVANO
PROVINCIA DI NAPOLI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 346 DEL 14.12.2012

OGGETTO: Dimensionamento degli Istituti Scolastici ricadenti nell'ambito del territorio comunale di Caivano, anno scolastico 2013/2014

L'anno **duemiladodici**, il giorno 14 del mese di dicembre, ore 13.30 nella sede comunale. Previo invito, si è riunita la Giunta Municipale.
Presiede l'adunanza **il Sindaco Dott. Antonio Falco**
Sono presenti Assessori n. 4 sono assenti Assessori n. 0

		PRESENTI
1) CASABURO	Francesco	SI
2) DI MICHELE	Luigi	SI
3) PERNA	Bartolomeo	SI
4) PINTO	Enzo	SI

Assiste il Dr. Vittorio Ferrante, Segretario Generale del Comune, incaricato della redazione del verbale.
Il Presidente, riconosciuta la validità della riunione, dichiara aperta la seduta.
Visti i pareri a norma dell'art. 49, comma 1, del D.Lgvo 18 agosto 2000, n. 267, resi sulla deliberazione in oggetto ed appresso riportati:

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile, giusta relazione del Messo Comunale, certifica che copia della presente è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il 19 DIC. 2012 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni Consecutivi.
Rimarrà affissa fino al 03 GEN. 2013 (art.124, Comma 1, D.Lgvo 267/2000)

IL RESPONSABILE AA.GG.
F.to Avv. Biagio FUSCO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica:
Parere FAVOREVOLE
Data 14.12.2012
Il Responsabile V° Settore
Firma F.to Dott. Vito Coppola

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

Per quanto attiene la regolarità contabile:
Parere
Data
Il Responsabile Serv. Finanziari
Firma

PREMESSO CHE

Con delibera di G.M. n. 306 del 15.11.2011 l'Amministrazione comunale in attuazione della delibera di Giunta Regionale n. 435 del 09.08.2011 avente ad oggetto i criteri parametri e procedure di dimensionamento della rete scolastica approvava un ipotesi di dimensionamento della rete scolastica locale;

Atteso che la predetta delibera veniva trasmessa per competenza alla Giunta regionale della Campania;

Vista la delibera della G.R. n. 11 del 30.01.2012 avente ad oggetto " Riorganizzazione rete scolastica a.s. 2012/2013";

Vista la successiva delibera di G.R. n. 36 del 14.04.2012 avente ad oggetto " DGR n 11 del 30.01.2012 riorganizzazione scolastica a.s. 2012/2013 –rettifiche"

Vista le delibera di G.R n. 669 del 24.11.2012con la quale la Regione Campania ha approvato le linee guida per la programmazione dell'offerta formativa e per l'organizzazione della rete scolastica per l'A.S. 2013/2014- le cui linee guida indicano criteri, parametri, procedure tempi per l'approvazione del piano di dimensionamento e della programmazione dell'offerta formativa;

Atteso che per quanto riguarda tempi e modalità, il cronoprogramma elaborato dalla Regione Campania prevede le scadenze finalizzate a consentirle di approvare il piano entro il 15 gennaio 2013 e i comuni approvano le proprie proposte di piani di dimensionamento e le inviano alla provincia competente e alla regione Campania entro il 17 dicembre 2012;

Visto il verbale delle riunioni dell'Ambito 4 Acerra-Pomigliano del 22.11.2012 e del 06.12.2012 dalle quali si evince che i Comuni di Pomigliano d'Arco e Caivano confermano l'impianto di razionalizzazione della rete scolastica adottato lo scorso anno che, già per quest'anno, ha configurato autonomie scolastiche con dirigenti e D.S.G.A. con situazioni consolidata di platea che rientrano perfettamente nei parametri delle nuove linee guida.

Visto il verbale dell'incontro svoltosi in data 12.12.2012 presso i locali del V° settore al quale hanno partecipato tutti i dirigenti tranne il Dirigente dell'I.C. "Parco verde" dal quale si evince che tutta la dirigenza scolastica locale con esclusione della D.S. Prof.ssa Carfora sono dell'avviso che debba essere confermato l'attuale dimensionamento scolastico per l'a.sc. 2012/2013;

Il Responsabile del V° Settore
F.to Dott. Vito Coppola

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione,acquisita al registro delle proposte di deliberazione delle Segreteria Generale al nr. 348/ Segr.in data 14.12.2012;
Visto il parere favorevole del Responsabile del V° Settore circa la regolarità tecnica.espressi ai sensi dell'art.49 comma 1 della legge n.267 del 18/08/2000, parere inserito nella deliberazione **Allegato A.**
A voti unanimi,espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Di approvare,come approva,la su estesa proposta di deliberazione relativa all'oggetto come sopra articolata e che nel presente dispositivo si intende integralmente riportata e trascritta.
Di confermare per l'anno scolastico 2012/2013 l'attuale dimensionamento scolastico (allegatoB).
Di trasmettere il presente deliberato alla Provincia Competente e alla Regione Campania.
Successivamente,con separata ed unanime votazione,si decide di rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134,comma 4 del TUEL approvato con D.L.vo 267/00;

Allegato A

COMUNE DI CAIVANO
Provincia di Napoli

Oggetto: parere di regolarità tecnica.

La proposta di dimensionamento scolastico è conforme alle linee guida contenute nella deliberazione di G.R. n. 669 del 24.11.2012 e recepisce le indicazioni espresse dall'Ambito 4 Acerra-Pomigliano.
Lo scrivente esprime parere favorevole limitatamente all'anno scolastico 2012/2013 in quanto si rende necessario rivedere l'attuale dimensionamento recependo le perplessità espresse dalla Dirigenza scolastica nella riunione del 12.12.2012.

Il Responsabile del V° Settore
F.to dr. Vito Coppola

Allegato B

COMUNE DI CAIVANO

Provincia di Napoli

V° SETTORE

CULTURA/SPORT/SPETTACOLO/COMUNICAZIONE/INFORMAGIOVANI
BIBLIOTECA/PUBBLICA ISTRUZIONE

Dimensionamento scolastico

Come da Del. 306 del 15.11.2011	CAIVANO	1° CD"Mameli senza il plesso Rione Scotta	NAEE11500N	
"	"	Scuola Secondaria 1° grado "Cilea"	NAMM20100G	Creazioni di un I.C. perdita di Iautonomia
"	"	I.C."MILANI" Plesso infanzia di P.zza Plebiscito	NAIC88700L	
"	"	C."MILANI"senza plesso infanzia di P.zza Plebiscito	NAIC88700L	
"	"	I.CD "Mameli" Plessi Infanzia e Primaria Rione Scotta	NAEE11500N	Fusioni di Istituti
"	"	2°CD"De Gasperi"	NAEE11600D	Trasformazione in IC
"	"	3CD	NAEE241003	Trasformazione in IC
"	"	Scuola Secondaria "Papa Giovanni"	NAMM20200B	Trasformazione in IC
"	"	I.C. Viviani	NAIC841007	

Il presente verbale viene approvato e così sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Dott. Antonio FALCO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Vittorio FERRANTE

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

[ ] E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000.

[X] E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 19 DIC. 2012 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, D.Lgvo 267/2000)

[ ] È stata trasmessa con elenco n. 817/Leg., in data 19 DIC. 2012, ai Capi gruppo consiliari (art.125, del D.Lgvo n. 267/2000)

Dalla residenza comunale il 19 DIC. 2012

IL RESPONSABILE SETTORE AA.GG.
F.to Avv. Biagio FUSCO

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, lì 19 DIC. 2012

Visto:

IL RESPONSABILE SETTORE AA.GG.
Avv. Biagio FUSCO

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

[ ] è stata dichiarata immediatamente eseguibile

[ ] è divenuta esecutiva il giorno:

[ ] Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134,Comma 3, D.Lgvo n.267/2000)

Dalla residenza comunale il

IL RESPONSABILE SETTORE AA.GG.
AVV. Biagio FUSCO

CITTÀ DI TORRE ANNUNZIATA

SETTORE PUBBLICA ISTRUZIONE

3° DIPARTIMENTO

Al Dirigente alle Politiche Scolastiche
della Provincia di Napoli
Dott.ssa Lucia Mazza
Pizza Matteotti, 1
80133 N a p o l i

p.c. Al Dirigente del Settore Istruzione
della Regione Campania
dott. Raffaele Balsamo
Isola A6 Centro Direzionale di Napoli
80143 N a p o l i

CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA
prot. Partenza n. 0027565
del 03-12-2012
Classificazione: 9 1 1

Provincia di Napoli
N° 0116409 del 06/12/2012
Cl: XIII.05 Ass: AESC00

I Resp. di proc.

Oggetto: trasmissione Piano di Dimensionamento delle istituzioni scolastiche cittadine.

Per i successivi provvedimenti di competenza, si trasmette, allegata alla presente, copia della deliberazione di G.M. n.121 del 22.11.2012, relativa all'approvazione del Piano di Dimensionamento delle istituzioni scolastiche cittadine.

Distinti saluti

Il Responsabile del Settore
Dott. Enrico Capossela

Il Dirigente
Dott.ssa Maria Assunta Carmosino

CITTÁ DI TORRE ANNUNZIATA

Provincia di Napoli

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Deliberazione N° **121** OGGETTO: **Definizione del piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche cittadine di scuola d'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, a valere dall'anno scolastico 2013/14**

L'anno duemiladodici addì **ventidue** del mese di **novembre** alle ore **16.30** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata si è riunita la Giunta Municipale nelle seguenti persone:

Presidente **Avv. Giosuè STARITA (Sindaco)**

Assessori:

		P	A
ALFIERI	Ciro	X	
AURICCHIO	Giuseppe	X	
BISOGNO	Francesco	X	
COLLETTO	Francesco	X	
LANGELLA	Gioacchino	X	
RAIOLA	Giuseppe	X	
STANZIONE	Luisa		X

Assiste il Segretario Generale del Comune **Dott.ssa Maria Assunta Carmosino**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita la Giunta a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto

LA GIUNTA

vista la proposta formulata da **Assessore alla Pubblica Istruzione**

e relativa all'oggetto

Dato atto che sulla proposta come sopra formulata è stato espresso il parere di regolarità tecnica così come previsto dall'art.49 comma 1° del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Dato atto altresì che l'allegata proposta non comporta impegno di spesa;

Ritenuto di far propria ed approvare la proposta in specie, disponendo che la medesima venga allegata al presente deliberato, per far parte integrante e sostanziale sotto la lettera A),

A voti unanimi favorevolmente espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

1) La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende qui integralmente riportata ed approvata;

2) Di approvare e far propria l'allegata proposta di deliberazione sotto la lettera A) ad oggetto: Definizione del piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche cittadine di scuola d'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, a valere dall'anno scolastico 2013/14

3) Di demandare ai responsabili l'emissione degli atti connessi e consequenziali al presente provvedimento;

4) La Giunta Municipale con separata votazione unanime

D E L I B E R A

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c.4 del D. Lgs. 267/00.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Assunta CARMOSINO
Maria Assunta Carmosino

IL PRESIDENTE
Avv. Giosuè STARITA

Prot 3366

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme relazione del Messo Comunale si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il 23.11.2012 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 08.12.2012, ai sensi dell'art.124 comma 1° D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

per affissione lì, 23.11.2012

IL MESSO COMUNALE

.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....

ATTESTATO DI COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si attesta che la presente deliberazione è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari con nota n. 26962 del 23.11.2012 ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267

lì, 23.11.2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione trascorsi 10 giorni dalla suindicata data (inizio pubblicazione), è divenuta esecutiva il.....ai sensi dell'art.134 comma 3° del D.Lgs.18.08.2000 n.267

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile il 22.11.2012 ...ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs. 18.08.2000, n.267

lì, 23.11.2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Prot. n° 142/12 P. Istruzione

CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA

(Prov. Napoli)

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445 dal 28.12.2000

Io sottoscritto Impiegato Addetto

CERTIFICO

che la presente copia è fotostatica collezionata, formata da n 06 fogli è conforme all'originale emesso da questo Ufficio.

Torre Annunziata, lì 26.11.12

L'IMPIEGATO ADDETTO

MUNICIPIO DI TORRE ANNUNZIATA

Allegato alla delibera n. del

PIANO DI DIMENSIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA SCUOLA D'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1°GRADO ANNO SCOLASTICO 2013/14

Tipo di istituzione	Grado scuole	Sedi	n°alunni
2°Istituto Comprensivo "Parini"	secondaria 1°grado	via Murat (sede centrale)	1048
	primaria/infanzia	via Cavour **(ex 1° Circolo D.)**	
	primaria/infanzia	via M.Savoia **(ex 1° Circolo D.)**	
3°Istituto Comprensivo "Rovigliano"	sec. 1°g./primaria/infanzia	via Mortelleto (sede centrale)	1048
	sec. 1°g./primaria/Infanzia	via Isonzo	
	sec. 1°g./primaria/Infanzia	via Pascoli	

Istituzione scolastica	Codice Meccanografico	Descrizione dell'intervento	Soppressione	Accorpamento
1°Circolo Didattico	NAEE1880B	Accorpato al 2° Istituto Comprensivo	X	X
2°Istituto Comprensivo " Parini "	NAIC8BJ002	Perde i plessi di via Isonzo e di via Pascoli che vengono accorpati al 3° Istituto Comprensivo. Acquisisce il 1° Circolo Didattico (via Cavour e via M. Di Savoia)		
3°Istituto Comprensivo " Rovigliano "	NAIC8BH00R	Acquisisce i plessi di via Isonzo e di via Pascoli		

ALLEGATO A
ORIGINALE

CITTÀ DI TORRE ANNUNZIATA

3° Dipartimento

Oggetto: definizione del piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche cittadine di scuola d'infanzia, primaria e secondaria di 1°grado, a valere dall'anno scolastico 2013/14.

Relazione dell'Ufficio - Istruttoria

Premesso che:

- l'art. 139 del D.Lgs. 112/98 ha trasferito, ai sensi dell'articolo 128 della Costituzione, alle Province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, ed ai Comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni amministrative concernenti, fra l'altro, l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione, nonché la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;

- l'articolo 1, comma 3, del D.P.R. 20 marzo 2009 n. 81, ha riconfermato, fino all'entrata in vigore del nuovo regolamento, il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della Legge n. 59 del 16/07/97";

- l'articolo 2, comma 3, del precitato regolamento stabilisce, altresì, che la dimensione ottimale di ciascuna istituzione scolastica venga definita in relazione ai seguenti elementi:
a) consistenza della popolazione scolastica residente nell'area territoriale di pertinenza, con riferimento a ciascuna grado, ordine e tipo di scuola;
b) caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio-culturali del bacino di utenza;
c) estensione dei fenomeni di devianza giovanile e criminalità minorile;
d) complessità di direzione, gestione e organizzazione didattica, con riguardo alla pluralità di gradi di scuole o indirizzi di studio coesistenti nella stessa istituzione, ivi comprese le attività di educazione permanente, di istruzione degli adulti e di perfezionamento o specializzazione, nonché alla conduzione di aziende agrarie, convitti annessi, officine e laboratori ad alta specializzazione o con rilevante specificità;

- la situazione della rete scolastica di questo Comune, alla luce dell'ultimo dimensionamento approvato con Delibera di Giunta Municipale n. 289 del 26.11.2009, presenta le seguenti istituzioni scolastiche:

Anno Scolastico 2012/13

Tipo di istituzione	Grado scuole	Sedi	n°alunni
1° Circolo Didattico "G.Leopardi"	primaria/Infanzia	via Cavour (sede centrale)	831
	primaria/Infanzia	via M.Savoia	
2° Circolo Didattico "G.Siani "	primaria	via Tagliamonte, 13 (sede centrale)	861
	infanzia	via Tagliamonte, 24/bis	
4° Circolo Didattico "C.N.Cesaro"	primaria/Infanzia	via Vitt. Veneto (sede centrale)	795
	primaria/Infanzia	Via Parini	
S.S.P.G. "G.Pascoli"	secondaria 1° grado	via Tagliamonte, 21	728
1° Istituto Comprensivo "V.Alfieri"	secondaria 1° grado	via Gambardella	733
	Primaria/Infanzia	via Caravelli	
2°Istituto Comprensivo " Parini "	secondaria 1°grado	via Murat (sede centrale)	748
	sec. 1°grado/primaria/infanzia	via Isonzo	
	sec. 1°grado/primaria/infanzia	via Pascoli	
3°Istituto Comprensivo "Rovigliano"	sec. 1°grado/primaria/infanzia	via Mortelleto	517

Totale 5213

Considerato che

- il 3° Istituto Comprensivo "Rovigliano", a causa della scarsa consistenza della popolazione scolastica, ai sensi dell'art. 19, coma 5 legge 111/2011 come modificato dall'art. 4, comma 69, della legge n. 183/2011, é stato individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra le scuole sottodimensionate (meno di 600 alunni), con il conseguente utilizzo del Dirigente Scolastico e del DSGA su due sedi scolastiche diverse, pregiudicando il buon andamento della direzione dell'istituzione scolastica e la garanzia del diritto allo studio degli alunni;

- che la struttura di detta istituzione scolastica, attualmente utilizzata totalmente, non ha una ricettività tale da poter raggiungere gli standard richiesti dalla succitata Legge;

Atteso che è necessario provvedere all'adozione di un nuovo piano di dimensionamento, che, nello stesso tempo, innalzi la qualità dell'intero sistema scolastico cittadino, armonizzi la distribuzione dell'utenza nella zona sud della città e ripristini l'autonomia scolastica del 3° Istituto Comprensivo " Rovigliano ";

Tenuto conto delle indicazioni emerse nella Conferenza d'Ambito, svoltasi il 12 ottobre u.s., presso la sede della Provincia di Napoli, alla quale erano presenti l'Assessore Regionale all'Istruzione, l'Assessore Provinciale all'Istruzione, i dirigenti dell'Ufficio Scolastico Regionale, nonché i Sindaci della provincia di Napoli;

Dato atto che questa Amministrazione ha organizzato un equo ed efficace sistema d'interlocuzione con i dirigenti di tutte le istituzioni scolastiche cittadine primarie e secondarie di 1° grado e con le OO.SS. di categoria;

Ritenuto opportuno procedere alla revisione del dimensionamento scolastico del territorio di Torre Annunziata, a decorrere dall'anno scolastico 2013/2014, considerando le sotto elencate due ipotesi scaturite da una sintesi delle posizioni espresse dall'Amministrazione Comunale, dalle Istituzioni Scolastiche cittadine e le OO.SS. di categoria:

1° ipotesi

2° Ist Com.	infanzia	primaria	1°grado	Tot.
1°C.D.via Cavour	216	445		661
1°C.D M. Di Savoia	71	99		170
Parini via murat			217	217
				1048

3° Ist Com.	infanzia	primaria	1°grado	tot
via Mortelleto	109	226	182	517
via Isonzo	84	143	68	295
via Pascoli	68	132	36	236
				1048

2° ipotesi

3° Ist Com.	infanzia	primaria	1°grado	tot
via Mortelleto	109	226	182	517
2° Ist.Com				
via Isonzo	84	143	68	295
via Pascoli	68	132	36	236
Parini via Murat			217	217
				1265

1° Circ.Did.	infanzia	primaria	1°grado	tot
via Cavour	216	445		661
via M. Di Savoia	71	99		170
				831

Dato atto che, dall'approvazione del presente atto non deriva alcun onere finanziario a carico del Bilancio Comunale, in considerazione del fatto che, per lo svolgimento delle attività scolastiche previste all'interno delle opzioni da approvare, gli Istituti scolastici dovranno utilizzare le risorse economiche e logistiche già attribuite.

L'Istruttore Direttivo
- Dr. Enrico Capossela -

L'ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

- Letta la relazione istruttoria che precede , inerente all'oggetto , di cui prende atto e ne fa proprio il contenuto;
- esaminate tutte le criticità e le specificità delle due ipotesi di dimensionamento scolastico, sulla base della normativa sopra esposta, poiché la prima ipotesi, a differenza della seconda, presenta stabilità e coerenza, assicurate dall'equa distribuzione degli alunni per autonomia, garantisce i flussi che alimentano i bacini delle scuole secondarie di 1° grado, permette l'utilizzazione di ambienti, oggi inutilizzati, per la didattica laboratoriale, regola le potenzialità dei singoli istituti in modo tale da armonizzare i principi della continuità verticale e l'equilibrio numerico ed infine accorpa i vari plessi scolastici secondo criteri di vicinanza, favorendo un'efficace ed unitaria governabilità alle istituzioni.

FORMULA LA SEGUENTE PROPOSTA DI DISPOSITIVO DI DELIBERAZIONE

1. Di approvare il piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche cittadine di scuola d'infanzia, primaria e secondaria di 1°grado, a valere dall'anno scolastico 2013/14, cosi come proposto nella prima ipotesi e riportato nella scheda allegata, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di confermare che il presente atto non comporta impegni di spesa e che pertanto non si acquisirà il parere del Dirigente del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Regolamento di Contabilità.

3. Di demandare al competente Ufficio Pubblica Istruzione l'espletamento degli adempimenti connessi al presente provvedimento e da esso conseguenti, ivi compreso l'invio di copia del presente atto alla Provincia di Napoli e alla Regione Campania, per i successivi e rispettivi provvedimenti di competenza.

L'ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE
Dott. Giuseppe Raiola

COMUNE DI TUFINO
(Provincia di Napoli)

80030 - Via IV Novembre Tel. 081/8298100 Fax 081/8297196

Prot. n° 791 Tufino , 20 Novembre 2012

PROVINCIA DI NAPOLI
AREA POLITICHE EDUCATIVE
21 NOV 2012
n° A/2444

Spett.le Provincia di Napoli
Santa Maria la Nova, 43 80134 - Napoli
fax 0814203119

E p.c. alla Regione Campania
Assessorato all'Istruzione
Centro direzionale Is. A6 – Napoli
Fax 0817966526

Oggetto: Dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche anno 2013/2014

In allegato alla presente si trasmette per i provvedimenti di competenza la copia del seguente atto:

- Delibera di G.M. n° 80 del 30/10/2012 avente ad oggetto "Proposta piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2013/2014".

Si resta in attesa di riscontro

Il resp. Settore Amministrativo
Vitale Nicola

COMUNE DI TUFINO – Ufficio Segreteria – Provincia di Napoli

Prot. n° 112950 del 21/11/2012

Comune di TUFINO
Provincia di NAPOLI

COPIA

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

N. 80 del Reg. data 30-10-2012	O G G E T T O	PROPOSTA PIANO DI DIMENSIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER L'ANNO SCOLASTICO 2013/2014

L'anno duemiladodici il giorno trenta del mese di ottobre alle ore 17:40 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, a seguito convocazione, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

1.	MASCOLO ANTONIO	SINDACO	P
2.	FALCO PELLEGRINO	VICE-SINDACO	P
3.	ESPOSITO ANGELO	ASSESSORE	P
4.	PERNA SAMUELE	ASSESSORE	P

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Rosa Riccardo.**

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'unita proposta di deliberazione reg. n. 81 concernente l'oggetto, che corredata dai pareri ex art. 49 D. Lgs. n° 267/2000 costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

-Visto il D. Lgs. n° 267/2000 e s.m.i. ed il vigente Statuto Comunale;

❑ **Settore Tecnico;** ❑ **Settore Finanziario;**

❑ **Settore Amministrativo;** ❑ **Polizia municipale.**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta a firma dell'Ass.re alla P.I. dott. Angelo Esposito;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

ACQUISITI i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare la proposta dell'Ass.re alla P.I. dott. Angelo Esposito che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. di dichiarare, con apposita separata ed unanime votazione favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

L'ASSESSORE ALLA P.I.

Premesso che:

- La legge 15 marzo 1997 n. 59 all'art. 21 prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;
- Il D.P.R. 18 giugno 1998 n. 233 ha approvato il regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche, determinando procedure, tempi di applicazione ed attuazione del piano regionale di dimensionamento;
- L'art. 2 comma 2 del sopra citato regolamento dispone: " per acquisire o mantenere la personalità giuridica gli istituti di istruzione devono avere di norma, una popolazione, consolidata e prevedibilmente stabile almeno per un quinquennio, compresa tra 500 e 900 alunni; tali indici sono assunti come termini di riferimento per assicurare l'ottimale impiego delle risorse professionali e strumentali";
- Nelle linee guida della delibera regionale n. 435 del 09/08/2011, l'offerta formativa per il primo ciclo d'istruzione è disciplinata dalle seguenti fonti normative:
  - **D. lgs.14 febbraio 2004, n. 59** recante "Norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'art. 1 1. 28 marzo 2003, n. 53"
  - **L. 30 ottobre 2008 n. 169** che, tra l'altro , prevede per la scuola primaria la costituzione di classi affidati ad un unico insegnante e funzionanti con un orario a 24 ore settimanali.
  - **d.p.r. del 20 marzo 2009, n. 89,** recante il regolamento di revisione dell'assetto ordina mentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (art. 2, 4 e 5).
- Dai dati rilevati la popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo Statale "Prisco – D'Arienzo" del Comune di Tufino è inferiore a 500 alunni.

Considerato che le Provincie e i Comuni procedono alla redazione di proposte di dimensionamento delle istituzioni scolastiche previa acquisizione del parere non vincolante, delle istituzioni scolastiche interessate, espresso dagli organi competenti;

Rilevato che:

- dal verbale del Consiglio d'Istituto della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado "Prisco – D'Arienzo" di Tufino, assunto al protocollo comunale il 14/10/2011, è stato deliberato dall'assemblea l'accorpamento con l'Istituto comprensivo di Comiziano o con quello di Roccarainola;
- L'Istituto Comprensivo Statale " Morelli e Silvati "di Roccarainola (NA) con nota prot. n 1705/A2 assunta al protocollo Comunale n. 6320 del 11/10/2012 ha comunicato la disponibilità ad acquisire l'istituzione scolastica ICS di Tufino a partire dal 01/09/2013;

Considerato che:

- le operazioni di dimensionamento sono predisposte da Province e Comuni attraverso un ampio, trasparente ed efficace sistema di consultazione con le Istituzioni scolastiche, Ufficio scolastico regionale con i relativi ambiti provinciali, organizzazioni sindacali e ogni altro soggetto interessato, al fine di favorire la massima partecipazione nelle conferenze d'ambito a tal fine convocate;
- Nel dimensionamento della rete scolastica relativa alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado si deve procedere ove possibile alla istituzione di Istituti Comprensivi, nel rispetto dell'organizzazione delle strutture ed al fine di conseguire risultati in termini di continuità didattica e di qualità dell'offerta formativa;
- Il parametro ideale medio di istituzione di un Istituto comprensivo è pari a 1000 alunni;

- I Comuni competenti per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, secondo le linee guida regionali devono tener conto dei seguenti criteri:
  a) Consistenza della popolazione scolastica nell'ambito territoriale di riferimento, rapportata alla disponibilità dell'edilizia esistente,
  b) Caratteristiche demografiche, ortografiche, economiche e socio-culturali del bacino di utenza;
  c) Efficacia della configurazione assunta dal servizio scolastico e dai servizi connessi (trasporti, mense, etc);

Rilevato che

- le Province ed i Comuni devono pervenire alla definizione delle proprie proposte di piano di dimensionamento dopo aver convocato ed acquisito i pareri delle commissioni di ambito territoriale, aventi l'obiettivo di supportare e valutare la congruenza di ogni singola proposta con le caratteristiche dei territori di riferimento;
- i Comuni dopo aver discusso le loro proposte in commissione di ambito e acquisitone il parere, approvano i propri piani di dimensionamento e li inviano alle Amministrazioni Provinciali di riferimento e per conoscenza alla Regione Campania;
- il Comune di Roccarainola ha comunicato la volontà di proporre l'accorpamento dell'Istituto comprensivo di Roccarainola con quello di Tufino;

Ritenuto opportuno proporre l'accorpamento dell'Istituto Comprensivo di Tufino (NA) con l'Istituto Comprensivo di Roccarainola (NA) così come richiesto dalla normativa vigente in materia sopra richiamata;

Acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000

PROPONE

- Di approvare la proposta di piano di dimensionamento della rete scolastica A. S. 2013/14 che prevede l'accorpamento dell'Istituto Comprensivo di Tufino con L'Istituto Comprensivo di Roccarainola che diventerà l'Istituto Comprensivo "Morelli e Silvati e Prisco D'Arienzo" garantendo i servizi essenziali all'utenza con la presenza su entrambi i territori comunali di almeno un'unità nell'ufficio segreteria;
- Di trasmettere copia della presente al Comune di Roccarainola
- Di dare atto che copia della presente deliberazione sarà trasmessa alla Provincia di Napoli per i provvedimenti di competenza nonché alla Regione Campania per conoscenza.

L'ASSESSORE P.I.
F.to Dott. Angelo Esposito

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 30-10-2012

Il Responsabile del servizio
F.TO VITALE NICOLA

Il presente verbale viene approvato e così sottoscritto.

IL SINDACO
(F.to Antonio Mascolo)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to dott.ssa Rosa Riccardo)

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo e si rilascia in relazione al disposto dell'art. 124 comma 1 del decreto legislativo 267/2000 .

Dalla Residenza Municipale li, 07-11-2012

COMUNE DI TUFINO - Provincia di Napoli

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Rosa Riccardo)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata , in data odierna per rimanervi per giorni 15 consecutivi nel sito web istituzionale di questo comune(art. 32 comma 1 legge 18/6/2009 n. 69).

Dalla Residenza Municipale,li 07-11-2012

Il Messo Comunale — Il Segretario Comunale

F.to Vaccaro Vincenzo — F.to Dott.ssa Rosa Riccardo

Il sottoscritto responsabile del servizio della pubblicazione all'albo pretorio, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata , in data odierna per rimanervi per giorni 15 consecutivi nel sito web istituzionale di questo comune(art. 32 comma 1 legge 18/6/2009 n. 69), dal 07-11-2012 al 22-11-2012

Dalla Residenza comunale, li 07-11-2012

IL MESSO COMUNALE
F.to Vaccaro Vincenzo

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione dell'impiegato addetto all'Ufficio di Segreteria, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

- che la presente deliberazione ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

☐ E' stata trasmessa con lettera prot. n. 6875 del 07-11-2012 ai Capigruppo Consiliari così come prescritto (Art. 125 comma 1 – D.Lgs. n. 267/2000).

☐ E' stata trasmessa con lettera prot. n. del al Prefetto di Napoli (Art. 135 – D.Lgs. n. 267/2000).

L'IMPIEGATO ADDETTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Rosa Riccardo

Dalla Residenza Comunale, li 07-11-2012

ESECUTIVITA'

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000.

☑ il giorno..... perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4);

☐ il giorno.....decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3);

L'IMPIEGATO ADDETTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Rosa Riccardo

Dalla Residenza Comunale, li 07-11-2012

Immediatamente esecutiva
Copia della suestesa deliberazione ---------- è notificato, per i consequenziali adempimenti attuativi
Divenuta esecutiva
al responsabile del servizio.....

FIRMA PER RICEVUTA
F.to come all'originale

IL RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA
F.to come all'originale

Tufino, li 07-11-2012

COMUNE DI VILLARICCA
PROVINCIA DI NAPOLI
SETTORE V

Prot. 652/VA del 14/01/2013

SPETT.LE **DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA**
PROVINCIA DI NAPOLI
SEDE

OGGETTO: COMUNICAZIONE.

Si trasmette in allegato la Deliberazione di G.C. n.92 del 17.12.2012 avente ad oggetto: Piano Comunale di organizzazione della rete scolastica per l'a.s. 2013/2014.

Il Capo Settore
Dott.ssa M.T. Tommasiello

PROVINCIA DI NAPOLI
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA
17 DIC 2012
Prot.N° 26.8.6...

Prot. Sov 120696

V SETTORE
Assistenza, Scolastico, Cultura, Biblioteca Comunale
Via Dei Sei Martiri, 34
Tel. 081 8191338 – Fax 081 8191351 E-mail: teresatommasiello@libero.it

COMUNE DI VILLARICCA
PROVINCIA DI NAPOLI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 92 DEL 17/12/2012

OGGETTO: Piano Comunale di organizzazione della rete scolastica per l' a.s. 2013/2014.

L'anno duemiladodici il giorno diciasette del mese di dicembre, alle ore 9,00, si è riunita la Giunta del Comune di Villaricca, con la presenza dei signori:

1	Gaudieri Francesco	Sindaco	Presente
2	Granata Giovanni	V. Sindaco	Presente
3	Cacciapuoti Raffaele	Assessore	Presente
4	Di Marino Teresa	Assessore	Assente
5	Molino Mario	Assessore	Presente
6	Punzo M. Rosaria	Assessore	Presente

Fra gli assenti sono giustificati i signori: _____

Presiede il Sindaco Avv. Francesco Gaudieri
Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97 comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il Segretario Generale Dr. Franco Natale

L'Assessore alle Politiche Formative, Giovanni Granata, sottopone all'attenzione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione :

Premesso

- Che con deliberazione di Giunta Regionale n° 669 del 24/11/2012 la Regione Campania ha approvato gli indirizzi per la programmazione dell'offerta formativa scolastica e per l'organizzazione della rete scolastica per l'A.S. 2013/2014;
- Che con nota Prot. 2610 del 07/12/2012, pervenuta a mezzo fax in data 10/12/2012, il Dipartimento per la Programmazione della rete scolastica della Provincia di Napoli, ha trasmesso il cronoprogramma, elaborato dalla Regione Campania, per l'invio delle proposte dei piani di dimensionamento, stabilendo il termine del 17/12/2012 per la trasmissione delle proposte dei comuni;
- Che, in attesa dell'approvazione delle linee guida da parte della Regione Campania, al fine di rispettare i tempi e le modalità per l'approvazione del piano entro i termini previsti, si è provveduto a convocare in data 06/12/2012, e successivamente alle stesse, il 12/12/2012, si è provveduto a convocare i Dirigenti Scolastici delle Istituzioni pubbliche presenti sul territorio comunale per l'elaborazione congiunta di una porposta;

Considerato

Che le Linee Guida indicate dalla suddetta delibera di Giunta Regionale, richiamano la necessità che il piano di dimensionamento 2013/2014, tenga conto dei seguenti fattori:

a) **Consistenza della popolazione scolastica nell'ambito territoriale di riferimento, rapportata alla disponibilità edilizia esistente;**
b) **Caratteristiche demografiche ed orografiche del territorio e socio-culturali del bacino di utenza;**
c) **Efficacia della configurazione assunta dal servizio scolastico e dai servizi connessi (trasporti, mense, etc.);**

- Che le stesse Linee Guida, richiamandosi all'attuale legislazione in materia, indicano come sogli minime, al fine di ritenere le Istituzioni Scolastiche normodimensionate un numero di alunni non inferiore a 600 unità, tale limite è ridotto a 400 unità nei comuni montani, isole o comuni appartenenti ad aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche;
- Che la situazione anagrafica delle singole istituzioni al 1° settembre 2011 è la seguente :

ISTITUZIONE SCOLASTICA	N° plessi e grado al 12/12/2012	Totale alunni
I Circolo Didattico	Via E. Fermi Infanzia e Primaria Corso Italia Infanzia	696
II Circolo Didattico "G. Rodari"	Via della Libertà Infanzia e Primaria	1.120
Scuola Secondaria di Primo grado "Ada Negri"	Via della Libertà Secondaria di I grado	480
Scuola Secondaria di Primo grado "Giancarlo Siani"	Via G. Siani Secondaria di I grado	671
Istituto Comprensivo "Italo Calvino"	Via Amendola Secondaria di I grado Via Palermo Infanzia e Primaria Via Bologna Infan. -Prim.- Sec. I gr.	1.319
	TOTALE ALUNNI	4.302

- Che il territorio di Villaricca presenta una particolare conformazione morfologica, tale da accentuare il già cospicuo fenomeno di conurbazione con i centri dei Comuni limitrofi, tanto che alcune istituzioni scolastiche distano solo alcune poche decine di metri da grandi agglomerati urbani di comuni limitrofi;
- Che il Comune di Villaricca conta una popolazione di circa 31.000 abitanti di cui oltre 5000 al di sotto dei 12 anni di età, con un trend che va ad aumentare la popolazione in età scolare, grazie anche ad una età media della popolazione che si attesta tra quelle più giovani della regione Campania;
- Che il suddetto fenomeno determina una seria difficoltà di controllo del territorio, favorendo con questo una non trascurabile recrudescenza dei fenomeni di devianza minorile;
- Che in questo quadro le istituzioni scolastiche, nella loro autonomia, rappresentano presidi di legalità e centri di aggregazione sociale, essenziali per la vita delle comunità locali;
- Che dalle riunioni svolte con i Dirigenti Scolastici, le OO.SS. del Settore Scuola è emersa una proposta condivisa dalla totalità dei presenti (Allegato 1) che, ribaltando alcune delle considerazioni addotte in precedenza dalla presente deliberazione, ed ai fini di un corretto e proficuo funzionamento della Scuola pubblica a Villaricca e di una organizzazione della rete scolastica che garantisca altresì la stabilità nel tempo delle Istituzioni, nel rispetto delle Linee Guida approvate dalla Regione Campania, individua in n° 4 Istituzioni scolastiche così composte:

  - **Il I Circolo Didattico, *Antonio de Curtis*, si aggrega con la vicina scuola media *G. Siani* al fine di costituire un istituto comprensivo con circa 1367 alunni;**

  - **Distacco del plesso scuola media di Via Amendola dall'attuale Istituto Comprensivo "Italo Calvino" e conseguente accorpamento con la Scuola Secondaria di I° grado " Ada Negri" al fine della costituzione di un'unica S.S. di I° grado, con circa 880 alunni;**

  - **Il 2 Circolo Didattico "G. Rodari" resta nell'attuale configurazione con circa 1120 alunni;**

  - **L'Istituto Comprensivo "I. Calvino" resta composto dalle attuali sedi di via Bologna e via Palermo, per un totale complessivo di circa 983 alunni.**

Tale proposta è razionalmente supportata dalla necessità di garantire, alla luce delle risultanze anagrafiche, che evidenziano un incremento demografico nella zona orbitante intorno a via Consolare Campana, ed in particolare in via Bologna, dove insiste la sede dell'I.C. "I. Calvino" nella quale sono disponibili ulteriori spazi per ospitare nuove classi, un'equa distribuzione dei Cittadini residenti in età scolare, oltre ad una capillare ed ordinata copertura territoriale dell'organizzazione della rete scolastica.

TUTTO CIO' PREMESSO

Si propone di deliberare, per le motivazioni in premessa indicate

- Approvare la proposta di dimensionamento della rete scolastica comunale come in premessa riportata e contenuta nel verbale di riunione del 12/12/2012, allegato alla presente per formarne parte integrale e sostanziale;

- Incaricare il Responsabile dell'Ufficio Scolastico del Comune di Villa:icca, di trasmette la presente deliberazione, nei modi indicati dalle Linee Guida di cui all1 Delibera di Giunta Regionale n° 669 del 24/11/2012, appena gli stessi saranno disponibili, agl Enti interessati;

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede
Visti gli allegati pareri espressi in conformità con il T.U.E.L. 267/2000 e s.m.e i.
Con voti unanimi favorevoli

LA APPROVA

Integralmente e senza alcuna riserva.
Con separata ed unanime votazione la Giunta Comunale dichiara la pres nte immediatamente esecutiva.

COMUNE DI VILLARICCA
PROVINCIA DI NAPOLI
SETTORE V

VERBALE DI RIUNIONE

ADDÌ 12/12/2012 A SEGUITO CONVOCAZIONE DELL'ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE DEL COMUNE DI VILLARICCA DEL 10/12/2012 PROT. N. 627/UA SI SONO RIUNITI PRESSO L'ASSESSORATO I SIGG:

- MOLITIERNO L. - DIRIGENTE SCOLASTICO - E MONTEASI M. R. - VICARIA - PER IL 1° CIRCOLO DIDATTICO;
- MARIA PIA CICCARELLI - DIRIGENTE SCOLASTICO – E MAFFEI G. – DIRIGENTE AMMINISTRATIVO - PER IL II CIRCOLO DIDATTICO G. RODARI;
- BIONDI A. – DIRIGENTE SCOLASTICO - SCUOLA MEDIA G. SIANI;
- MIGLIACCIO M.R. - SCUOLA MEDIA ADA NEGRI;
- GIOVANNI GRANATA - ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE DEL COMUNE DI VILLARICCA;
- M. T. TOMMASIELLO - DIRIGENTE UFFICIO SCOLASTICO PER IL COMUNE DI VILLARICCA;

PER DISCUTERE ALLA LUCE DELLE LINEE GUIDA REGIONALI UN PIANO DI DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA PER IL 2013/2014 NEL COMUNE DI VILLARICCA.

LA DISCUSSIONE AMPIA E ARTICOLATA È INCENTRATA SULLE PROPOSTE ESAMINATE NELL'INCONTRO DEL 6.12.2012 OVVERO L'ACCORPAMENTO DELLA SOTTODIMENSIONATA SMS *ADA NEGRI* CON LA *SMS G. SIANI* OPPURE CON IL PLESSO DI SCUOLA MEDIA DI VIA AMENDOLA, CHE TUTT'ORA FA CAPO AL COMPRENSIVO I. CALVINO.

DA UNA RAPIDA VALUTAZIONE DEI DATI RELATIVI ALLA LEVA ANAGRAFICA ED IN CONSIDERAZIONE DELLA NECESSITÀ DI PENSARE UN DIMENSIONAMENTO CHE DIA NEL TEMPO STABILITÀ ED UNA RAZIONALE DISTRIBUZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE SUL TERRITORIO COMUNALE, VIENE APPROVATA, ALL'UNANIMITÀ DEI PRESENTI, L'IPOTESI DI SEGUITO DESCRITTA:

- IL PRIMO CIRCOLO DIDATTICO, *ANTONIO DE CURTIS*, SI AGGREGA CON LA VICINA SCUOLA MEDIA *G. SIANI* AL FINE DI COSTITUIRE UN ISTITUTO COMPRENSIVO CON CIRCA 1367 ALUNNI;
- DISTACCO DEL PLESSO SCUOLA MEDIA DI V. AMENDOLA DALL'ATTUALE ISTITUTO COMPRENSIVO ITALO CALVINO E CONSEGUENTE ACCORPAMENTO CON LA MEDIA ADA NEGRI AL FINE DELLA COSTITUZIONE DI UN'UNICA SMS CON CIRCA 880 ALUNNI;
- L'ISTITUTO SECONDO CIRCOLO G. RODARI RESTA NELL'ATTUALE CONFIGURAZIONE CON CIRCA 1120 ALUNNI;
- L'ISTITUTO COMPRENSIVO I. CALVINO RESTA COMPOSTO DALLE ATTUALI SEDI DI VIA BOLOGNA E VIA PALERMO PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI CIRCA 980 ALUNNI.

L'OPERAZIONE DI VERTICALIZZAZIONE E ACCORPAMENTO TIENE CONTO DELLE CONDIZIONI GEOGRAFICHE, SOCIO-ECONOMICHE, NONCHÉ DELLA STORIA DEL TERRITORIO E DELLE CONDIZIONI DI EDILIZIA SCOLASTICA. QUANTO SOPRA DERIVA ANCHE DA UNA PRIMA ANALISI SULLA

V SETTORE
Assistenza, Scolastico, Cultura, Biblioteca Comunale
Via Dei Sei Martiri, 34
Tel. 081.8191338 – Fax 081.8191351 *E-mail teresatommasiel@libero.it*

CONSISTENZA DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA NELL'AMBITO TERRITORIALE DI VILLARICCA, RAPPORTATA ALLA DISPONIBILITÀ DELL'EDILIZIA ESISTENTE; DALLE CARATTERISTICHE DEMOGRAFICHE, OROGRAFICHE, ECONOMICHE E SOCIO-CULTURALI DEL BACINO DI UTENZA E DALL'EFFICACIA DELLA CONFIGURAZIONE ASSUNTA DAL SERVIZIO SCOLASTICO E DAI SERVIZI CONNESSI (TRASPORTI) NONCHÉ DALLA SOSTENIBILITÀ IN PREVISIONE E/O INCREMENTO DEMOGRAFICI.

DEL CHE È VERBALE.

MOLITIERNO L.

MONTEASI M. R.

MARIA PIA CICCARELLI

MAFFEI G.

BIONDI A.

MIGLIACCIO M.R.

GIOVANNI GRANATA

M. T. TOMMASIELLO

V SETTORE
Assistenza, Scolastico, Cultura, Biblioteca Comunale
Via Dei Sei Martiri, 31
Tel 081 8191338 – Fax 081 8191351 E-mail: teresatommasiell@libero.it

Sulla presente deliberazione sono espressi, ai sensi dell'art.49, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, i seguenti pareri:

In ordine alla regolarità tecnica:

Parere Favorevole

Lì: 14 / 12 / **2012**

IL RESPONSABILE
Dott.ssa Maria Teresa Tommasiello

In ordine alla regolarità contabile:

Parere Favorevole di organizzazione della rete scolastica per l'a.s. 2013/2014.

~~La presente proposta di delibera non comporta impegno spesa.~~

Lì: / **2012**

17 / 12 / 2012

IL RAGIONIERE GENERALE
Dott.ssa Maria Topp

IL SINDACO
Avv. Francesco Gaudieri

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Francesco Natale

Il sottoscritto visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno 17/12/2012 per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 32 Legge. 18/06/2009, n. 69).
- E' stata trasmessa con elenco tramite e-mail,in data 17/12/2012, ai Capigruppo Consiliari (Art. 125 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267).

Dalla residenza comunale Li 17/12/2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG ff
Dr.ssa Maria Foppo

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- divenuta esecutiva il giorno 17/12/2012
- Con la dichiarazione di immediata esecutività di cui alla deliberazione all'interno.
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 32, comma 3 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Dalla residenza comunale Lì: 17/12/2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG.
Dr.ssa Maria Foppo

Il presente provvedimento viene assegnato a: Rag. - Dr.ssa Tommasiello

Della residenza municipale lì:_____/_____/_____

Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta da parte del responsabile:

Addì 17/12/2012 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO _____

COMUNE DI VISCIANO

Provincia di Napoli

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 101 **Del 07.12.2012**	**OGGETTO:** Integrazione delibera G.C. n. 095 del 15.11.2012 ad oggetto: "*Proposta in merito al ridimensionamento della rete scolastica in vista dell'approvazione del nuovo Piano di dimensionamento scolastico*".

L'anno duemiladodici il giorno sette del mese di dicembre alle ore 12,40 in una sala della Sede Municipale, Si è riunita la Giunta convocata nelle forme di legge.

Fatto l'appello risultano:

			P.te	Ass.te
01	Dr. Pellegrino	Gambardella	X	
02	Dr. Luca	Soviero	X	
03	Sig. Giovanni	Trinchese	X	
04	Ins. Vincenzo	Ferrante	X	

Presiede il Sindaco Dr. Pellegrino Gambardella, assistito dal Segretario Comunale d.ssa Katia Ottaiano.

Il Sindaco accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

P.C. 012624 DEL 27/12/2012

L'ASSESSORE AI SERVIZI SCOLASTICI

RICHIAMATA:
la deliberazione n. 95 del 15/11/2012, esecutiva, con la quale la Giunta comunale ha, in ragione delle motivazioni nella stessa addotte, proposto all'Amministrazione Provinciale e all'Amministrazione Regionale della Campania di tenere nella debita considerazione la peculiarità del territorio viscianese e, consequenzialmente, anche alla luce della sentenza della Corte costituzionale 147/2012, prevedere, in vista della prossima approvazione del nuovo piano di dimensionamento della rete scolastica anno 2013/2014, il mantenimento della piena autonomia scolastica dell'unico istituto esistente sul territorio comunale, l'Istituto Comprensivo " G. Rossini " di Visciano (Na) ;
RILEVATO:
che con deliberazione di Giunta regionale n. 669 del 24/11/2012 sono stati approvati gli indirizzi per la programmazione dell'offerta formativa scolastica e per l'organizzazione della rete scolastica anno scolastico 2013/2014;
LETTE le linee guida appena richiamate ed esaminata, nello specifico, la parte di dette linee in cui, nel far riferimento al rispetto delle soglie minime si prevede, testualmente:
"nelle more dell'approvazione delle modifiche elaborate in sede di accordo Stato-Regioni, nel rispetto delle medie regionali e del contingente di Dirigenti scolastici assegnati, potranno essere accolte deroghe alle predette soglie minime nelle sotto elencate situazioni e secondo i parametri di seguito descritti:
- istituzioni scolastiche con un numero di alunni non inferiore alle 400 unità per le scuole del primo ciclo site nei Comuni in cui le stesse costituiscono l'unica istituzione ricadente nello specifico Comune;
- istituzioni scolastiche con un numero di alunni non inferiore alle 300 unità site nei Comuni montani, isole o Comuni appartenenti ad aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche in cui le stesse costituiscono l'unica istituzione ricadente nello specifico Comune";
RITENUTO che la proposta di cui al precedente deliberato della Giunta comunale sopra richiamata possa trovare supporto, alla luce delle linee guida fornite dalla Giunta Regionale con la deliberazione n.669/2012, nella deroga prevista dalle stesse linee guida per i Comuni montani aventi un'unica istituzione scolastica sul territorio;

PROPONE DI DELIBERARE

DI ritenere la narrativa che precede parte integrante e sostanziale della presente;
Di confermare la deliberazione di G.C. n. 95 del 15/11/2012, esecutiva, che qui si richiama;
Di proporre, a supporto di quanto già espresso nel deliberato di Giunta appena menzionato, all'Amministrazione Provinciale ed all'Amministrazione Regionale, ciascuna per le rispettive competenze, il mantenimento dell'autonomia scolastica per il Comune di Visciano tenendo conto di quanto già espresso con la sopra richiamata delibera nonché della possibilità, di applicare la deroga al rispetto delle soglie minime prevista nelle linee guida fornite dalla Giunta della Regione Campania, per i Comuni montani aventi un'unica istituzione scolastica;
Di trasmettere, la presente deliberazione all'Amministrazione provinciale e all'Amministrazione regionale per il seguito di competenza;
Di dichiarare, stante l'urgenza, con separata votazione unanime, la presente, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Dlgs.vo 267/2000.

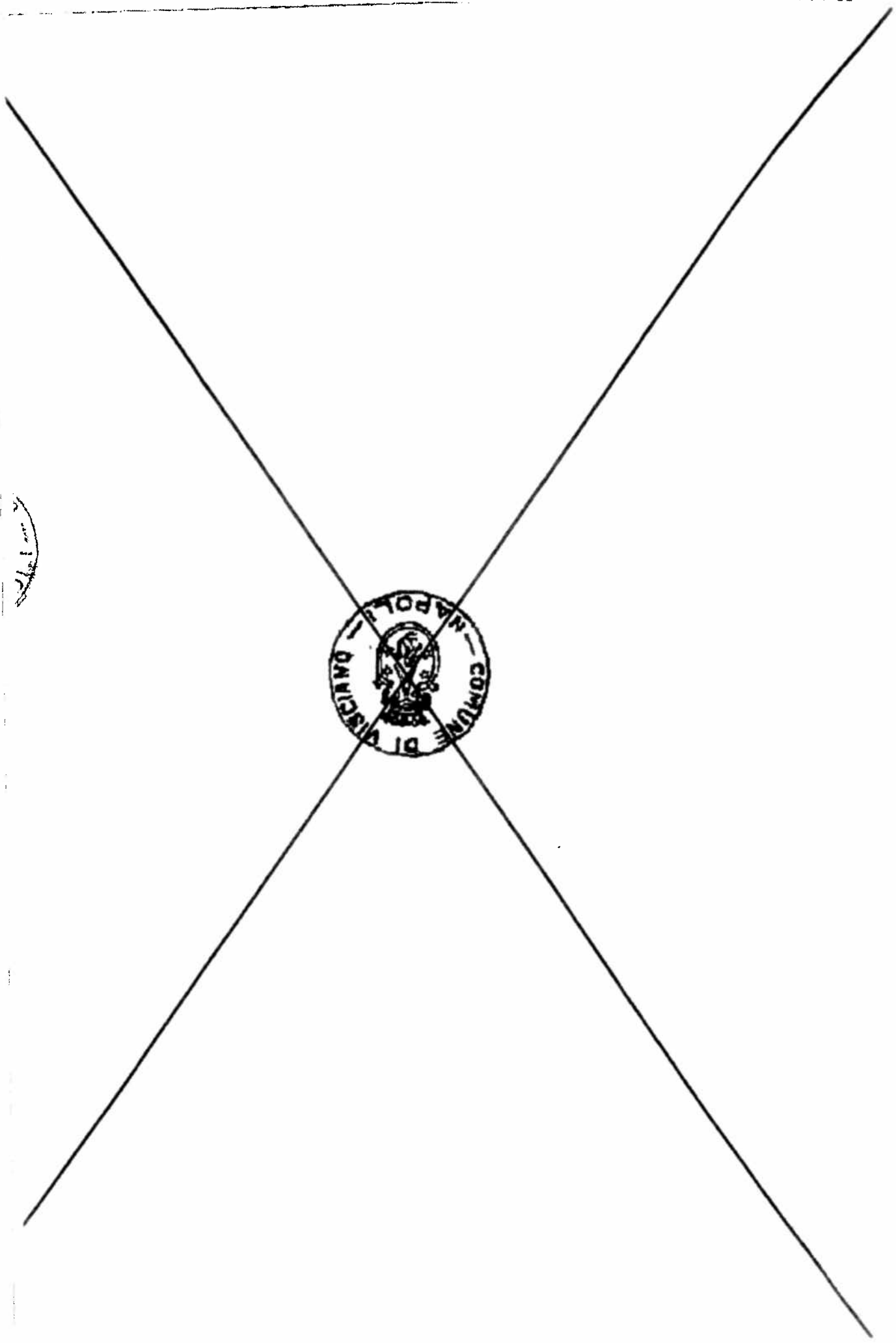
LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suesposta proposta dell'Assessore ai Servizi Scolastici;
RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;
VISTO il parere di regolarità tecnica reso dal responsabile dei servizio competente ai sensi dell'art. 49 del Dlgs.vo 267/2000 e s.m.i. ;
CON voti unanimi resi nei modi di legge;

DELIBERA

Di ritenere la narrativa che precede parte integrante e sostanziale della presente;
Di confermare la deliberazione di G.C. n. 95 del 15/11/2012, esecutiva, che qui si richiama;
Di proporre, a supporto di quanto già espresso nel deliberato di Giunta appena menzionato, all'Amministrazione Provinciale ed all'Amministrazione Regionale, ciascuna per le rispettive competenze, il mantenimento dell'autonomia scolastica per il Comune di Visciano tenendo conto di quanto già espresso con la sopra richiamata delibera nonché della possibilità, di applicare la deroga al rispetto delle soglie minime prevista nelle linee guida fornite dalla Giunta della Regione Campania, per i Comuni montani aventi un'unica istituzione scolastica;
Di trasmettere, la presente deliberazione all'Amministrazione provinciale e all'Amministrazione regionale per il seguito di competenza;
Di dichiarare, stante l'urgenza, con separata votazione unanime, la presente, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Dlgs.vo 267/2000.




COMUNE DI CASCIANO

COMUNE DI VISCIANO

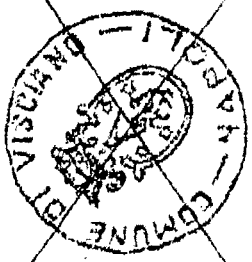
Provincia di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROVVEDIMENTO DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL G .C.

OGGETTO: INTEGRAZIONE DELIBERA DI G.C. N 095 DEL 15-11-2012 AD OGGETTO: "PROPOSTA IN MERITO AL RIDIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA IN VISTA DELL'APPROVAZIONE DEL NUOVO PIANO DI DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO.

RELAZIONE DEL SINDACO, ASSESSORE O UFFICIO PROPONENTE


COMUNE DI VISCIANO

In riferimento alla proposta di cui innanzi

Il responsabile dl servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica in relazione all'art. 49, 1° comma del D. Lgs. 267/2000 esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

Visciano, 06/12/2012 Il Responsabile del Servizio [signature]

Il responsabile dl servizio interessato per quanto concerne la regolarità contabile in relazione all'art. 49, 1° comma del D. Lgs. 267/2000 esprime il seguente parere:

Visciano, _____ Il Responsabile del Servizio _____

Il responsabile dl Servizio Finanziario in relazione al disposto art. 153, 5° comma del D. Lgs. 267/2000, attesta la copertura finanziaria della spesa.

L'impegno contabile n. _____ del _____ per € _____ è stato registrato sull'Intervento _____ P.E.G. _____ gestione _____ in data _____.

Visciano, _____ Il Responsabile del Servizio _____

Il presente verbale...

SEDUTA DEL _____, ORE _____.

	GIUNTA			P to	Ass te
01	Dott. Gambardella	Pellegrino	Sindaco		
02	Dott. Soviero	Luca	Assessore		
03	Sig. Trinchese	Giovanni	Assessore		
04	Ins.Ferrante	Vincenzo	Assessore		

	CONSIGLIO		P to	Ass te
01	Dott.	Gambardella Pellegrino		
02	Dott.	Soviero Luca		
03	Sig.	Trinchese Giovanni		
04	Ins.	Ferrante Vincenzo		
05	D.ssa	Palmese Virginia Luigia		
06	Sig.	La Corra Domenico		
07	Avv.	Conte Giovanni Ciro		
08	Dott.	Montanaro Salvatore Carmine		

Presenti n. _____

Assenti n. _____

Presenti n. _____

Assenti n. _____

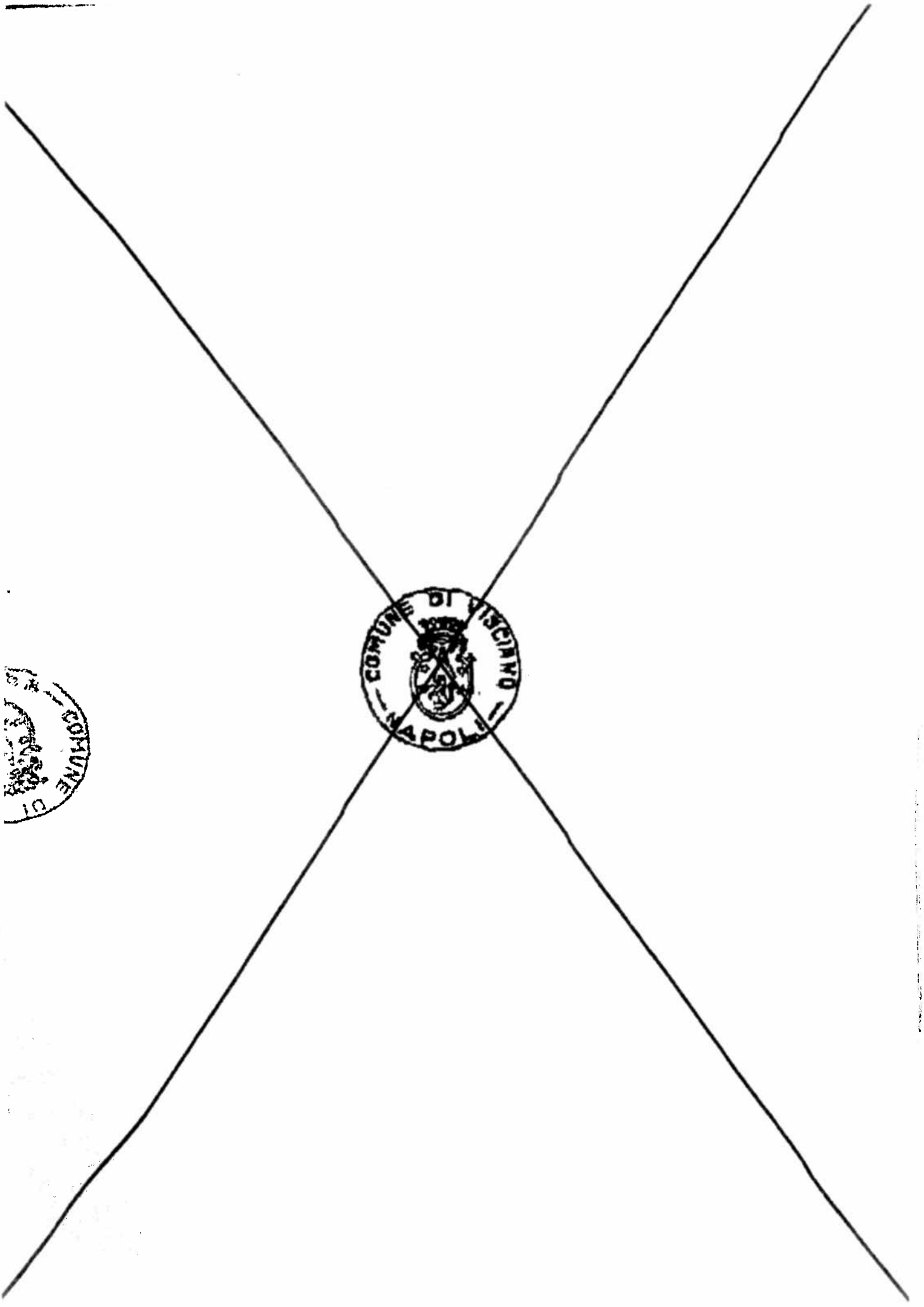
Votanti _____

Favorevoli _____ Contrari _____ Astenuti _____

Schede bianche _____

Schede nulle _____

PRESENTI ALLA SEDUTA


COMUNE DI VISCIANO
NAPOLI

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Dr. Pellegrino Gambardella

Il Segretario Comunale
d.ssa Katia Ottaiano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Come da referto del messo notificatore comunale, si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune con il n. 7654 di protocollo il 13 DIC. 2012 per pubblicazione di quindici giorni, come prescritto dall'art. 124 del D. Leg.vo 18 agosto 2000 n. 267.

Contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente delibera è trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.

Visciano, li 13 DIC. 2012

Il Segretario Comunale
d.ssa Katia Ottaiano

La presente dichiarazione è divenuta esecutiva il 13 DIC. 2012

[X] Perché dichiarata immediatamente eseguibile (D. Leg.vo n. 267/2000 art. 134, comma 4)
[ ] Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (D. Leg.vo n. 267/2000 art. 134, comma 3)

Visciano, li 13 DIC. 2012

Il Segretario Comunale
d.ssa Katia Ottaiano

COMUNE DI VISCIANO
(Provincia di Napoli)
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
lì 14/12/2012
Il Segretario

Raccomandata A.R.

COMUNE DI VISCIANO

Provincia di Napoli

COMUNE DI VISCIANO (NA)
Prot. N. 7210
26 NOV 2012
Cat. Cl. Fasc.

Spett.le Amministrazione Provinciale di Napoli
P.zza Matteotti, 1
80133 NAPOLI

c. a. d.ssa Lucia Mazza

OGGETTO: Trasmissione delibera.

Si trasmette, allegata alla presente, copia della delibera n. 095 adottata dalla Giunta Comunale in data 15 novembre 2012, esecutiva, ad oggetto: *Proposta in merito al ridimensionamento della rete scolastica in vista dell'approvazione del nuovo Piano di dimensionamento scolastico.*

Cordiali saluti.

Visciano 26 novembre 2012

COMUNE DI VISCIANO — NAPOLI

IL SINDACO
Dott. Pellegrino Gambardella

PROVINCIA DI NAPOLI
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA
11 DIC 2012
Prot.N° A/26 2P

Provincia di Napoli
N° 0116291 del 06/12/2012
Cl. XIII.05 Ass. AESC00
I Resp. di proc

COMUNE DI VISCIANO

Provincia di Napoli

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 095 **Del 15.11.2012**	**OGGETTO:** Proposta in merito al ridimensionamento della rete scolastica in vista dell'approvazione del nuovo Piano di dimensionamento scolastico.

L'anno duemiladodici il giorno quindici del mese di novembre alle ore 16,10 in una sala della Sede Municipale, Si è riunita la Giunta convocata nelle forme di legge.

Fatto l'appello risultano:

			P.te	Ass.te
01	Dr. Pellegrino	Gambardella		X
02	Dr. Luca	Soviero	X	
03	Sig. Giovanni	Trinchese	X	
04	Ins. Vincenzo	Ferrante	X	

È assente giustificato il Sindaco.

Presiede il Vice Sindaco Dr. Luca Soviero, assistito dal Segretario Comunale d.ssa Katia Ottaiano.

Il Vice Sindaco accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

L'ASSESSORE AI SERVIZI SCOLASTICI

PREMESSO:

- che ai sensi dell'art. 21 della legge 59/97 è stata prevista la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche, autonomia regolamentata con il D.P.R. 08/03/99 n. 275;
- che il Dlgs.vo 112/98 all'art. 139 ha attribuito alla Provincia e ai Comuni la fusione e la soppressione di scuole in attuazione di strumenti di programmazione, la redazione di piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche, di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature;

DATO ATTO:

- che il Decreto Legislativo 233/98, nel regolamentare le norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche, ha previsto, a norma dell'art. 3, gli ambiti territoriali, nei quali va assicurata la permanenza e la stabilità delle suddette istituzioni, con particolare riguardo alle caratteristiche demografiche, geografiche, economiche, socio-culturali del territorio, nonché alla sua organizzazione politico-amministrativa;
- che l'art. 2 commi 2 e 3 del citato D. Lgs.vo, testualmente, recita:

  2.*"Ai fini indicati al comma 1, per acquisire o mantenere la personalità giuridica gli istituti di istruzione devono avere, di norma, una popolazione consolidata e prevedibilmente stabile almeno per un quinquennio, compresa tra 500 e 900 alunni...."*

  3. *"Nelle piccole isole, nei comuni montani, nonché nelle aree geografiche contraddistinte da specificità etniche o linguistiche, gli indici di riferimento previsti dal comma 2 possono essere ridotti a 300 alunni per gli istituti comprensivi di scuola materna, elementare o media..."*

RILEVATO

che l'art. 19, commi 4 e 5, del Decreto Legge n. 98 del 6 luglio, convertito, con modificazioni, con la Legge n. 111 del 15 luglio 2011 ha, testualmente, previsto:

4. *Per garantire un processo di continuità didattica nell'ambito dello stesso ciclo di istruzione, a decorrere dall'anno scolastico 2011-2012 la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado sono aggregate in istituti comprensivi, con la conseguente soppressione delle istituzioni scolastiche autonome costituite separatamente da direzioni didattiche e scuole secondarie di I grado;* ***gli istituti comprensivi per acquisire l'autonomia devono essere costituiti con almeno 1.000 alunni, ridotti a 500 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche.***

5. Alle istituzioni scolastiche autonome costituite con un numero di alunni inferiore a 500 unità, ridotto fino a 300 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, ***non possono essere assegnati in reggenza a dirigenti scolastici con incarico su altre istituzioni scolastiche autonome.***

PRESO ATTO

- dell'art.4 comma 69 della L. 183/2011 che, modificando il comma 5 dell'art. 19 del D.L. n.98/2011, ha fissato, rispettivamente, a 600 e 400 le soglie minime al di sotto delle quali non possono essere assegnati alle istituzioni scolastiche autonome Dirigenti scolastici a tempo indeterminato;

CONSTATATO

- che l'attuale configurazione dell'istituzione scolastica presente sul territorio di Visciano non raggiunge la consistenza numerica di cui sopra e che, pertanto, in base alle citate disposizioni, lo stesso dovrebbe perdere la sua autonomia;

CONSIDERATO, tuttavia

- che l'Istituto Comprensivo "G. Rossini" di Visciano (Na), l'unico esistente sul territorio, è di lunga istituzione, essendo derivazione della scuola media statale istituita nel 1965, avendo trovato fondamento nell'art. 21 della Legge 97 del 1994 che tutela i comuni di montagna;
- che tale Istituto Comprensivo ricade su un territorio che, dal punto di vista geo-morfologico nonché socio-ambientale, presenta connotazioni di specificità tali da legittimarlo a funzionare come **Istituto Autonomo**;
- che il territorio del comune di Visciano presenta un'unica strada di accesso al paese, la provinciale Schiava-Visciano, che evidenzia numerosissime difficoltà relative alla viabilità essendo a doppio senso di circolazione e con diversi tornanti lungo i 5 Km di percorso per arrivare nel paese;

- che il comune di Visciano essendo l'ultimo della provincia di Napoli (immediatamente dopo, a nord, c'è il comune di Avella e ad est il comune di Taurano) è posto a confine con la provincia di Avellino;
- che l'ipotesi di un eventuale ed improbabile accorpamento del citato Istituto Comprensivo con altri Istituti vicinori, costituirebbe, soprattutto per motivi logistici, causa di enorme disagio in ragione della posizione di isolamento di questo Comune in special modo nel periodo invernale durante il quale, causa il nevischio, l'unica strada di accesso risulta molto spesso non percorribile dagli automezzi;
- che proprio la peculiarietà del territorio viscianese ha determinato la classificazione dello stesso tra i Comuni totalmente montani (ex legge 1 Marzo del 1957 n. 90 e richiamato art. 1 legge 1952 n. 991 tutt'ora vigente);
- che l'Istituto in questione negli ultimi anni scolastici si è attestato su una platea scolastica di circa 330 alunni, come da comunicazioni della Dirigenza scolastica;
- che la popolazione scolastica dell'Istituto comprensivo in parola negli ultimi anni ha subito un decremento causato, prevalentemente, dalla mancanza di continuità dirigenziale atteso che negli ultimi cinque anni si sono succeduti ben tre Dirigenti scolastici cosicché non è stato possibile avviare una seria programmazione didattica-organizzativa che potesse dare stabilità all'Istituto stesso e, contestualmente, offrire all'utenza un'adeguata offerta formativa;
- che l'Istituto Comprensivo " G Rossini " di Visciano, essendo, come detto precedentemente, l'unica Istituzione scolastica presente sul territorio, non solo è per i cittadini di Visciano la naturale sede scolastica deputata all'educazione dei propri figli ma riveste anche un enorme valore sociale e culturale;

RITENUTO:

alla luce di quanto appena esposto, che sussistono valide motivazioni per considerare necessario il mantenimento dell'autonomia scolastica dell'Istituto Comprensivo " G Rossini "nonostante la sua consistenza numerica non sia adeguata ai parametri normativi sopra fissati;

AUSPICANDO, alla luce di ciò:

- che si preveda nel prossimo incontro Stato-Regioni una moratoria ragionevole per quelle scuole di poco sottodimensionate rispetto ai nuovi parametri fissati dalla Legge di stabilità, al fine di procedere gradualmente ad una ponderata operazione di razionalizzazione sul territorio;
- che si tenga conto che il limite previsto per gli Istituti Comprensivi sottodimensionati debba essere basato necessariamente non solo su parametri meramente numerici, ma su una attenta analisi territoriale che tenga presente delle situazioni "limite" come le isole e i paesi dichiarati totalmente di montagna (ex legge 1 Marzo 1957 n. 90 e richiamato art. 1 della legge 25 Luglio 1952 n. 991)

TENUTO CONTO:

- delle note MIUR n. 5889 del 13 luglio 2011 e n.8220 del 07/10/2011 che, tra le varie disposizioni, evidenziano particolarmente la delicata questione relativa alla aggregazione in istituti comprensivi (art. 19, comma 4) delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di I grado (con contestuale cessazione delle scuole autonome costituite separatamente da circoli didattici e scuole di I grado) perché va ad incidere sulla sfera delle attribuzioni delle Regioni che hanno competenza esclusiva in materia di dimensionamento della rete scolastica, come ribadito anche dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 200/2009;
- che, di recente, la stessa Corte costituzionale, con sentenza 147/2012,esprimendosi su sette separati ricorsi dello stesso tenore, ha dichiarato costituzionalmente illegittimo l'art 19 comma 4 del D.L. 98/2011 convertito in Legge 111/2011 per violazione dell'art.117,terzo comma della Costituzione in quanto lo Stato, pur perseguendo con l'articolo in questione, finalità di contenimento della spesa pubblica, ha dettato norme di dettaglio in un ambito di competenza concorrente;
- che, come si legge in un passaggio di detta sentenza "*...va ribadito ancora una volta, invece, come questa Corte ha chiarito nella sentenza n.200 del 2009, che la preordinazione dei criteri volti all'attuazione del dimensionamento delle istituzioni scolastiche ha una diretta ed immediata incidenza su situazioni strettamente legate alle varie realtà territoriali ed alle connesse esigenze socio-economiche di ciascun territorio, che ben possono e devono essere apprezzate in sede regionale ,con la precisazione che non possono venire in rilievo aspetti che ridondino sulla qualità dell'offerta formativa e, dunque, sulla didattica..*":

PROPONE DI DELIBERARE

1) Di ritenere la premessa narrativa parte integrante e sostanziale della presente;
2) Di proporre all'Amministrazione Provinciale e al Consiglio della Regione Campania di tenere nella debita considerazione la peculiarità del territorio viscianese e, consequenzialmente, anche alla luce della sentenza della Corte costituzionale in narrativa richiamata e di tutte le considerazioni esposte in premessa prevedere, nel prossimo Piano di Dimensionamento Scolastico, il mantenimento della piena autonomia scolastica dell'Istituto Comprensivo " G. Rossini " di Visciano (Na) ;
3) Di dichiarare, stante l'urgenza, con separata votazione unanime, la presente, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Dlgs.vo 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suesposta proposta dell'Assessore ai Servizi Scolastici;
RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;
VISTO il parere di regolarità tecnica reso dal responsabile dei servizio competente ai sensi dell'art. 49 del Dlgs.vo 267/2000 e s.m.i. ;
CON voti unanimi resi nei modi di legge;

DELIBERA

1) Di ritenere la premessa narrativa parte integrante e sostanziale della presente;
2) Di proporre all'Amministrazione Provinciale e al Consiglio della Regione Campania di tenere nella debita considerazione la peculiarità del territorio viscianese e, consequenzialmente, anche alla luce della sentenza della Corte costituzionale in narrativa richiamata e di tutte le considerazioni esposte in premessa prevedere, nel prossimo Piano di Dimensionamento Scolastico, il mantenimento della piena autonomia scolastica dell'Istituto Comprensivo " G. Rossini " di Visciano (Na);
3) Di dichiarare, stante l'urgenza, con separata votazione unanime, la presente, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Dlgs.vo 267/2000.



In riferimento alla proposta di cui innanzi

Il responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica in relazione all'art. 147 bis del T.U.E.L. esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE in considerazione del fatto che trattasi di mera proposta da sottoporre al vaglio, all'esame dei propri superiori per la verifica di compatibilità con le vigenti normative.

Visciano, 15/11/2012 Il Responsabile del Servizio Rotta

Il responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità contabile in relazione all'art. 147 bis del T.U.E.L. esprime il seguente parere:

Visciano, _____ Il Responsabile del Servizio _____

Il responsabile dl Servizio Finanziario in relazione al disposto art. 153, 5° comma del D. Lgs. 267/2000, attesta la copertura finanziaria della spesa.

L'impegno contabile n. _____ del _____ per € _____ è stato registrato sull'Intervento _____ P.E.G. _____ gestione _____ in data _____.

Visciano, _____ Il Responsabile del Servizio _____

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Pellegrino Gambardella

Il Segretario Comunale
F.to d.ssa Katia Ottaiano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Come da referto del messo notificatore comunale, si attesta che copia della presente deliberazione stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune con il n. 7726 di protocollo

26 novembre 2012 per pubblicazione di quindici giorni, come prescritto dall'art. 124 del D Leg.vo 18 agosto 2000 n. 267.

Visciano, li **26 novembre 2012**

Il Segretario Comunale
F.to d.ssa Katia Ottaiano

La presente dichiarazione è divenuta esecutiva il **26 novembre 2012**

[X] Perché dichiarata immediatamente eseguibile (D. Leg.vo n. 267/2000 art. 134, comma 4)
[ ] Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (D. Leg.vo n. 267/2000 art. 134, comma 3)

Visciano, li **26 novembre 2012**

Il Segretario Comunale
F.to d.ssa Katia Ottaiano

É copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Visciano, li **26 novembre 2012**

Il Segretario Comunale
d.ssa Katia Ottaiano



COMUNE DI SANT'ANTIMO

Provincia di Napoli

******

Segreteria Generale
081/8329501 – 502 Fax 0818337110
segreteriageneraIe@comune.santantimo.na.it
segreteriageneraIe@cert.comune.santantimo.na.it
ufficiosegreteria@comune.santantimo.na.it

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 118 del 17.12.2012

OGGETTO:**Piano di dimensionamento scolastico – Anno scolastico 2013-2014**

L'anno **duemiladodici** e questo giorno **diciasette** del mese di **dicembre** alle ore **12,00** nella sala delle adunanze della Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta **Francesco Piemonte** nella sua qualità di **Sindaco** e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti signori:

Num.	Nome e Cognome	Funzione		Presente	Assente
1	**Francesco Piemonte**	Sindaco		X	
2	**Corrado Chiariello**	Vice Sindaco		X	
3	**Luigi D'Ambrosio**	Assessore		X	
4	**Rosa Di Biase**	Assessore			X
5	**Antimo Petito**	Assessore		X	
6	**Andrea Petito**	Assessore		X	
7	**Paolo Sessa**	Assessore			X
8	**Maria Antonella Verde**	Assessore		X	

Totale *6* *2*

==========

Con l'assistenza del Segretario Generale: ***Dott.ssa Carla Tanzillo***

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: PIANO DI DIMENSIONAMENTO - ANNO SCOLASTICO **2013/2014.**

PREMESSO CHE

la legge 15 marzo 1997 n.59 all'art.21 prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico, in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;

il DPR 18 giugno 1998 n. 233 ha approvato " il regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche" ex art. 21 della L.59/1997, determinando procedure, tempi di applicazione ed attuazione del piano regionale di dimensionamento;

tra le funzioni delegate alle Regioni dall'art.138 del decreto leg.vo 112/ 98, in materia di istruzione scolastica, vi è la programmazione della rete scolastica;

l'art.138 del precitato Decreto leg.vo ha trasferito alle province ed ai Comuni, rispettivamente, per l'istruzione secondaria e per gli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti sia l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole, in attuazione degli strumenti di programmazione, sia la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;

la Regione Campania, con delibera di G.R. n. 669 del 24-11-2012, ha definito gli indirizzi per l'organizzazione della rete scolastica anno 2013-2014 evidenziando che, fermo restante che il parametro minimo per un'istituzione scolastica è di 600 alunni e per un istituto comprensivo il parametro ideale medio è di 900 alunni, il piano di razionalizzazione deve partire da quegli istituti e plessi maggiormente sottodimensionati che bisogna accorpare con istituzioni scolastiche normo dimensionate;



nella fattispecie, il lavoro di riorganizzazione della rete scolastica, che investe sia il versante delle variazioni dimensionali delle istituzioni scolastiche sia quello della loro distribuzione sul territorio deve tener conto della :

- Consistenza della popolazione scolastica nell'ambito territoriale di riferimento,rapportata alla disponibilità dell'edilizia esistente,
- Caratteristiche demografiche, orografiche, economiche del territorio e socio-culturali del bacino di utenza,
- Efficacia della configurazione assunta dal servizio scolastico e dai servizi connessi (trasporti, mense).

VISTA la consistenza della popolazione scolastica, con riferimento all'anno scolastico 2012-2013:

1° Circolo P. Cammisa	**NAEE18100L**	**513 alunni**
2° Circolo G. Leopardi	NAEE18200C	898 alunni
3° Circolo D. Milani	NAEE325002	1007 alunni
4° Circolo E. Pestalozzi	NAEE353006	702 alunni
Giovanni 23°	NAMM44200C	860 alunni
N. Romeo	NAMM44300	663 alunni
	TOTALE	**4643 alunni**

CONSIDERATO CHE, dividendo il numero di alunni totale per il parametro medio previsto dalle linee guida Regionali di 900 alunni, si evidenzia la necessità di ridurre da sei a cinque le autonomie scolastiche e, pertanto, si debba procedere all'abolizione dell'Istituto P. Cammisa che risulta, alla luce dei dati attuali, sottodimensionato.

DATO ATTO CHE
sulla scorta delle indicazioni della precitata delibera di G.R n.669/2012 ed al fine di predisporre le operazioni di dimensionamento (anno scolastico 2013-2014) attraverso un ampio, trasparente ed efficace sistema di consultazione con le parti interessate, sono stati promossi incontri con i dirigenti scolastici, in data 5 e 12 dicembre 2012, giusti verbali allegati;

dai precitati incontri con i dirigenti scolastici è emersa:

- la proposta di aggregare la scuola primaria " P. Cammisa " (513 alunni) all'istituto secondario di primo grado " N. Romeo" (663 alunni) istituendo cosi l'Istituto Comprensivo N. Romeo – P. Cammisa (1176 alunni);
- la proposta, da parte di quattro Dirigenti di avere la possibilità di istituire classi elementari per gli Istituti secondari di I° grado e classi di scuola secondaria di I° grado per le scuole primarie, nel rispetto dell'art. 3 delle linee guide per l'organizzazione della rete scolastica emanate dalla Regione Campania con la precitata delibera n° 669/2012 che testualmente recita:
  " *si dovrà procedere, ove è possibile, all'istituzione di istituti comprensivi nel rispetto dell'organizzazione delle strutture al fine di conseguire risultati in termini di continuità didattica e di qualità dell'offerta formativa*";

RITENUTE dette proposte in linea con gli indirizzi programmatici della Regione Campania;

RICHIAMATA la delibera di G.M. n° 109 del 22/11/2012 ad oggetto" Linee guida e d'indirizzo preliminari per il piano di dimensionamento scolastico 2013/2014" con la quale è stato fissata la nuova allocazione della platea scolastica del 1° Circolo Didattico, collocandola interamente presso il plesso di Via Crucis;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica, resa ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L n.267/2000, dalla Responsabile del Servizio P.I. da cui si evince che la proposta in esame non comporterà oneri dal punto di vista finanziario in quanto il piano di dimensionamento per l'anno scolastico 2013/2014 non comporta adeguamenti strutturali e strumentali per gli istituendi Istituti Comprensivi;

ACQUISITO il parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L n.267/2000;

ACQUISITO il visto del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 comma 4 lettera d) del Decreto leg.vo n.267/2000 così come recepito dall'art.53 dello statuto Comunale;

PROPONE

Per i motivi di cui in premessa e che di seguito s'intendono integralmente riportati :

Di approvare il piano di dimensionamento, per l'anno scolastico 2013-2014;

Di aggregare la scuola primaria " P. Cammisa" all'Istituto secondario di 1 grado" N. Romeo" istituendo l'Istituto Comprensivo " P. Cammisa - N. Romeo ";

Di trasformare le quattro Istituzioni scolastiche (Scuola primaria "G. Leopardi " – Scuola primaria " D. Milani "- Scuola primaria " E. Pestalozzi " e Istituto Secondario di I° grado "Giovanni 23° ") in Istituti comprensivi, dando la possibilità agli istituti di scuola primaria di istituire, nell'anno scolastico 2013 – 2014, una classe di scuola secondaria di primo grado e agli istituti secondari di I° grado di istituire una classe di scuola primaria, fermo restante la compatibilità con le risorse strutturali e strumentali, attualmente, in dotazione alle stesse.

IL SINDACO
Dr Francesco Piemonte

LA G.M.

LETTA la su estesa proposta di deliberazione concernente l'oggetto,

RITENUTA la proposta di che trattasi meritevole di approvazione,

A voti unanimi, espressi nei modi e forme di legge,

D E L I B E R A

Di approvare la su estesa proposta di deliberazione avente ad oggetto "Piano di dimensionamento – anno scolastico 2013-2014";

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del decreto leg.vo 18 agosto 2000 n.267;

Di demandare alla responsabile del servizio P.I. l'espletamento degli adempimenti connessi alla presente deliberazione e da essa conseguenti,ivi compreso l'invio di copia del presente atto alla regione Campania, alla Provincia di Napoli, all'Ufficio Scolastico regionale per la Campania – Direzione Generale, per i successivi e rispettivi provvedimenti di competenza.

COMUNE DI SANT'ANTIMO

PROVINCIA DI NAPOLI

Servizio Pubblica Istruzione

Verbale del 05 dicembre 2012

L'anno duemiladodici, il giorno cinque del mese di dicembre alle ore 10,00, previo invito del Sindaco, dr Francesco Piemonte, prot. Nr.36624 del 29/11/2012 sono riuniti nella Sala Giunta della Casa Comunale:

d.ssa Carmela Mugione	Dirigente I° Circolo didattico P. Cammisa;
d.ssa Raffaelina Varriale	Dirigente 2° Circolo didattico G. Leopradi;
d.ssa Silvia Molinaro	Dirigente 3° Circolo didattico Don Milani;
Prof. Carlo Guarino	Dirigente 4° Circolo didattico E. Pestalozzi;
d.ssa Maria Rosaria Peluso	Dirigente Istit. Second. I° grado Giovanni 23;
Prof.ssa Maria Di Donato	in sostituzione del Dirigente I. S. di I° grado N. Romeo;
dott. Francesco Piemonte	Sindaco pro-tempore del Comune di Sant'Antimo;
dott. Corrado Chiariello	Vice Sindaco con delega alla P.I.;
d.ssa Lucia Nardi	Responsabile del IV Settore
d.ssa Maria Meles	Responsabile del Servizio P.I.

per discutere il seguente o.r.d.:**Organizzazione rete scolastica anno scolastico 2013/2014.**

Il Sindaco, nell'assumere la parola, fa riferimento alla delibera di Giunta Regionale nr.669 del 24/11/2012 che detta gli indirizzi per la organizzazione delle rete scolastica Anno scolastico 2013/2014.

Dalla stessa si desume che,fermo restante che il parametro minimo per un'istituzione scolastica è di 600 alunni e per un istituto Comprensivo il parametro ideale è di 900 alunni, il piano di razionalizzazione, che già è iniziato nell'anno scolastico 2012/2013, deve partire da quegli istituti e plessi maggiormente sottodimensionati che bisogna accorpare con istituzioni scolastiche normo dimensionate.

Alla luce dei parametri sopra riferiti e della platea scolastica così distribuita:I° Circolo 537 alunni – II° Circolo- 893 alunni – III° Circolo 1004 alunni, IV° Circolo 700 alunni Istit. Secondario di I° grado Giovanni XXIII 876 alunni Istit. Secondario di I° grado N. Romeo 656 alunni, si rileva che il 1° Circolo Didattico (P. Cammisa) risulta sottodimensionato, mentre, gli istituti a rischio risultano l'istituto secondario di I° grado (N. Romeo) e il IV° Circolo didattico (E. Pestalozzi).

Pertanto, il Sindaco, nella riorganizzazione della rete scolastica, per l'anno 2013/2014, propone di accorpare il I° Circolo Didattico (P. Cammisa) all' Istitituto. Secondario di I° grado N. Romeo e di assegnare gli alunni del plesso distaccato N. Romeo (circa 100 alunni) al IV° Circolo didattico creando così 2 istituti Comprensivi: l'Istituto Comprensivo N. Romeo - P. Cammisa con circa 1090 alunni e l'istituto Comprensivo E. Pestalozzi con circa 800 alunni.

Propone, altresì, di lasciare invariata, perché già ben organizzata, la situazione scolastica del II° Circolo didattico (G. Leopardi) III° Circolo (Don Milani) e Istit. Secondario di I° grado (Giovanni XXIII).

La dott.ssa Varriale propone di trasformare la sua istituzione scolastica in istituto comprensivo, per cui, chiede al Sindaco di istituire una o due sezioni di scuola media.

La d.ssa Peluso si associa alla proposta della collega Varriale e chiede l'istituzione di una o due sezioni di scuola elementare.

Il prof. Guarino sostiene che, allo stato attuale, non conviene stravolgere l'intero ordinamento scolastico del paese, per cui, in considerazione della realtà presente alla scuola media N. Romeo, IV° Circolo e I° Circolo, la proposta palesata dal Sindaco risulta perfetta.
La prof.ssa Di Donato (N: Romeo) sposa la proposta del Sindaco in quanto naturale ed obbligatoria.
La d.ssa Molinaro (III° Circolo) sposa la scelta dell'Amministrazione Comunale trovandola seria e di qualità.
La d.ssa Mugione ritiene che, anche, se in maniera sofferta, perché il cuore avrebbe voluto mantenere l'autonomia della scuola P. Cammisa, condivide appieno la scelta operata dal Sindaco perché la ritiene efficace ed efficiente. Sottolinea, inoltre, che manca solidarietà tra i dirigenti di Sant'Antimo (vedi proposte della scuola media Giovanni XXIII e II° Circolo didattico di cui si è venuti a conoscenza solo nella giornata odierna).
Il Sindaco Piemonte fa presente, infine, che il risultato attuale delle istituzioni scolastiche, "in termini numerici" non è né merito, né demerito di alcuno ma è certamente il lavoro effettuato in circa 10 o più anni. Un'istituzione scolastica- prosegue- non appartiene al dirigente, per cui, una scelta seria non deve favorire i personalismi ma sposare l'interesse del paese.
Pertanto-continua il Sindaco- ritengo,al momento, che debba procedere al dimensionamento così come propone la Regione Campania per cui risulta utile la scelta di accorpare il I° Circolo didattico alla N. Romeo ed alcune classi della N. Romeo al IV Circolo facendo si che dei sei istituti, oggi presenti, si addiverrà, nell'anno scolastico 2013/2014 ai seguenti cinque istituti:
Istituto Comprensivo N. Romeo – P. Cammisa – 1093 alunni
Istituto Comprensivo IV° Circolo – E. Pestalozzi- 800 alunni
II° Circolo didattico G. Leopardi – 893 alunni
III° Circolo didattico Don Milani 1004 alunni
Istit. Secondario di I° grado Giovanni XXIII- 876 alunni.
Sono preoccupato- conclude il Sindaco – di realizzare sul territorio tutti istituti comprensivi perché potrebbe capitare, tra qualche anno, di chiudere qualche comprensivo perché ci vuole poco a scendere al di sotto di 900 alunni. Inoltre, gli istituti comprensivi prevedono modifiche strutturali e soldi, attualmente, non sono disponibili. Pertanto, ribadisco che,al momento, la scelta dei comprensivi sarà operata per la scuola N. Romeo e IV Circolo, riservandomi di decidere in merito alle opzioni palesate dalla Varriale e dalla Peluso.
La riunione è aggiornata a mercoledì 12 dicembre p.v. ore 11.00
Del chè è verbale.
L.C.S.

d.ssa Carmela Mugione	Dirigente I° Circolo didattico P. Cammisa;
d.ssa Raffaelina Varriale	Dirigente 2° Circolo didattico G. Leopradi;
d.ssa Silvia Molinaro	Dirigente 3° Circolo didattico Don Milani;
Prof. Carlo Guarino	Dirigente 4° Circolo didattico E. Pestalozzi;
d.ssa Maria Rosaria Peluso	Dirigente Istit. Second. I° grado Giovanni 23;
Prof.ssa Maria Di Donato	in sostituzione del Dirigente I. S. di I° grado N. Romeo;
dott. Francesco Piemonte	Sindaco pro-tempore del Comune di Sant'Antimo;
dott. Corrado Chiariello	Vice Sindaco con delega alla P.I.;
d.ssa Lucia Nardi	Responsabile del IV Settore
d.ssa Maria Meles	Responsabile del Servizio P.I.

COMUNE DI SANT'ANTIMO

PROVINCIA DI NAPOLI

Servizio Pubblica Istruzione

Verbale del 12 dicembre 2012

L'anno duemiladodici, il giorno dodici del mese di dicembre alle ore 11,00, sono riuniti nella Sala Giunta della Casa Comunale:

d.ssa Carmela Mugione	Dirigente I Circolo didattico P. Cammisa;
d.ssa Raffaelina Varriale	Dirigente 2 Circolo didattico G. Leopardi;
d.ssa Silvia Molinaro	Dirigente 3 Circolo didattico Don Milani;
Prof. Carlo Guarino	Dirigente 4 Circolo didattico E. Pestalozzi;
d.ssa Maria Rosaria Peluso	Dirigente Istit. Second. I grado Giovanni 23;
Prof. Nicola Rega	Dirigente I. S. di I grado N. Romeo;
dott. Francesco Piemonte	Sindaco pro-tempore del Comune di Sant'Antimo;
dott. Corrado Chiariello	Vice Sindaco con delega alla P.I.;
d.ssa Lucia Nardi	Responsabile del IV Settore
d.ssa Maria Meles	Responsabile del Servizio P.I.

per discutere il seguente o.r.d.:**Organizzazione rete scolastica anno scolastico 2013/2014.**

Al riguardo il Sindaco, nell'assumere la parola, sottolinea di dover rivedere la proposta avanzata nella riunione del 5 dicembre u.s.

Infatti, atteso che la Scuola P. Cammisa (I Circolo Didattico con 537 alunni) non può mantenere la sua autonomia, poiché sottodimensionata, è obbligatorio - riferisce il Sindaco – che la stessa venga accorpata, con l'intera sede, alla Scuola Media N. Romeo. Pertanto, ritengo –prosegue il Sindaco- di creare un solo istituto Comprensivo (N. Romeo – P. Cammisa con 1193 alunni) e lasciare invariate le 5 istituzioni scolastiche come di seguito:

II Circolo didattico	893 alunni
III Circolo didattico	1009 alunni
IV Circolo didattico	702 alunni
Giovanni XXIII	876 alunni

Tale scelta viene condivisa dai dirigenti del I II III Circolo Didattico, Scuola Media Giovanni XXIII e N. Romeo. Resta comunque, di fatto, -aggiunge il Sindaco- che, in ossequio agli indirizzi della Regione Campania che ci invita a creare gli istituti comprensivi, il cui parametro medio ideale è di 900 alunni (lo stesso parametro utilizzato per l'assegnazione dei dirigenti) e per aderire alla proposta avanzata dal II, IV Circolo didattico e scuola Media Giovanni XXIII di trasformare le istituzioni scolastiche in istituti comprensivi, mi porterò presso le sedi istituzionali della Provincia e Regione per conoscere se il numero 900, per gli istituti comprensivi, è vincolante o no. Se è vincolante la mia proposta – conclude il Sindaco- sarà quella sopra specificata (1 comprensivo e 4 istituzioni scolastiche. Se non è vincolante, la mia proposta sarà quella di fare 5 istituti

comprensivi. Comunque, la decisione assunta sarà comunicata alle istituzioni scolastiche interessata entro lunedì 17 dicembre p.v.

Del chè è verbale.
L.C.S.

d.ssa Carmela Mugione	Dirigente I Circolo didattico P. Cammisa;
d.ssa Raffaelina Varriale	Dirigente 2 Circolo didattico G. Leopradi;
d.ssa Silvia Molinaro	Dirigente 3 Circolo didattico Don Milani;
Prof. Carlo Guarino	Dirigente 4 Circolo didattico E. Pestalozzi;
d.ssa Maria Rosaria Peluso	Dirigente Istit. Second. I grado Giovanni 23;
Prof. Nicola Rega	Dirigente I. S. di I grado N. Romeo;
dott. Francesco Piemonte	Sindaco pro-tempore del Comune di Sant'Antimo;
dott. Corrado Chiariello	Vice Sindaco con delega alla P.I.;
d.ssa Lucia Nardi	Responsabile del IV Settore
d.ssa Maria Meles	Responsabile del Servizio P.I.

OGGETTO:Testo Unico 267/2000 Pareri. Allegato alla deliberazione della Giunta comunale n° ____ del _____ avente ad oggetto:

APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI G.M. DEL ____.____.2012

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (T.U.E.L. 267/2000)

☒ Si esprime parere **FAVOREVOLE**

☐ Si esprime parere **SFAVOREVOLE** per il seguente motivo :

Sant'Antimo, lì 17/12/2012 IL CAPO ~~SETTORE~~ SERVIZIO

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (T.U.E.L. 267/2000)
SETTORE RAGIONERIA

☒ Si esprime parere **FAVOREVOLE**

☐ Si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo :

☐ Atto estraneo al parere contabile.

Sant'Antimo lì 17.12.2012 IL CAPO SETTORE RAGIONERIA

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA SETTORE RAGIONERIA

Codice n°_____Cap.P.e.g. n° _____art._____

Competenze/Residui anno _____
Impegno di euro _____

☐ Si attesta che esiste la copertura finanziaria

☐ Atto estraneo alla copertura finanziaria

Sant'Antimo, lì_____ IL CAPO SETTORE RAGIONERIA

IL PRESIDENTE
Francesco Piemonte

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carla Tanzillo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 17 DIC 2012 come prescritto dall'art.124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.

[ ] E' stata comunicata, con lettera n. _____ in data --/--/2012 ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carla Tanzillo

ESECUTIVITA'

Che la presente deliberazione è divenuta eseguibile il 17 DIC 2012 ai sensi:

[ ] decorsi 10 giorni dalla compiuta pubblicazione (art.134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000)

Sant'Antimo lì 17 DIC 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carla Tanzillo

MUNICIPIO DI SANT'ANTIMO

Per copia conforme all'originale, esistente agli atti di questo Comune.

Sant'Antimo lì 18-12-2012

L'Istruttore Amministrativo
(Domenico [illegible])

Comune di Sant'Antonio Abate

Provincia di Napoli

Asessorato alla Cultura Pubblica Istruzione

SETTORE AMMINISTRATIVO

PROT. N. 27667
Del 14 dicembre 2012

ALLA PROVINCIA DI NAPOLI
ASSESSORATO ALLE POLITICHE
SCOLASTICHE E FORMATIVE
PIAZZA S.MARIA LA NOVA, 43
80134 NAPOLI

081/5511328

OGGETTO : Piano Provinciale di organizzazione della rete scolastica per l'a.s.2013/2014 Trasmissione delibera n. 260 del 11-12-2012 . Riconferma delibera di Giunta n.223 del 14/11/2011

Con riferimento alla Vs. nota prot. A/2610 del 7/12/2012, concernente l'oggetto emarginato, in allegato, per gli opportuni provvedimenti consequenziali, si trasmette la deliberazione n. 260 adottata dalla Giunta Comunale nella seduta del 11 dicembre 2011.

Tanto per opportuna intesa e regolarità d'ufficio.

Cordialità.

S.Antonio Abate 14 dicembre 2012

IL RESP.LE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI
D.ssa Anna D'Auria

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr. Vincenzo Smaldone

Prot. Jon 120688
18 DIC. 2012

ProvinciaDimas/rg.

PROVINCIA DI NAPOLI
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE
DELLA RETE SCOLASTICA
14 DIC 2012
Prot.N° A/ 2668

COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE

Provincia di Napoli

Piazza V. Emanuele II tel. 081/3911231 - Fax - 081/8797793

Prot. n. 27511

spedita il 13 DIC. 2012

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

VERBALE N° 260 dell'11 dicembre 2012

OGGETTO: Piano Provinciale di organizzazione della rete scolastica per l'anno scolastico 2013/2014 - Riconferma delibera di Giunta Comunale n. 223 del 14/11/2011.

L'anno duemiladodici, addì undici del mese di dicembre, alle ore 10,30 in S.Antonio Abate e presso la casa Comunale, si è oggi riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il **Dott. Antonio Varone** nella qualità di **Sindaco** e sono rispettivamente presenti i seguenti Sigg.:

1) - VARONE	- ANTONIO	- SINDACO	- Assente
2) - MANFUSO	- ALFONSO	- ASSESSORE	- Assente
3) - CRISCUOLO	- ANTONIO	- "	- Presente
4) - DE STEFANO	- ANGELO	- "	- Presente
5) - FALCONETTI	- GIUSEPPINA	- "	- Presente
6) - SAVARESE	- PIETRO PAOLO	- "	- Presente
7) - DI RISI	- CATELLO	- "	- Assente
8) - CRISTIANO	- RENATO	- "	- Assente

TOTALE PRESENTI 06 TOTALE ASSENTI 02

Partecipa il Segretario Generale **dr.ssa Anna Forgione** incaricata della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti a deliberare in ordine all'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Letta la proposta di delibera inerente l'oggetto, che si allega in copia alla presente e ne forma parte integrante e sostanziale, a firma del responsabile del procedimento,

Considerato che ricorrono le condizioni tutte per l'accoglimento della suddetta proposta;
Visti i pareri di cui all'art.49 comma 1 T.U.E.L. del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 inseriti in allegato al presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale;

Ad Unanimità;

DELIBERA

1. La premessa che precede è da intendersi qui integralmente riportata;
2. Di confermare il piano di revisione del dimensionamento scolastico sul territorio comunale relativamente alle scuole dell'infanzia, primarie e secondario di primo grado, così come indicato nella delibera di Giunta Comunale n. 223 del 14/11/2011, che ad ogni buon fine si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
3. Di impegnarsi entro il successivo biennio, salvo diverse disposizioni regionali e ministeriali, ad adeguarsi alle eventuiali nuove norme;
4. Di trasmettere la presente deliberazione alla Provincia di Napoli entro il 17 dicembre 2012 nonché alla Regione Campania con le modalità indicate dalla stessa;
5. Di stabilire che il presente atto costituisce atto di indirizzo per il Dirigente della 1^ Area Amministrativa cui deve uniformarsi per il raggiungimento dell'obiettivo.
6. Di comunicare l'adozione del presente atto ai capigruppo consiliari, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.125 del D.Lgvo 267 del 18-8-2000.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

In relazione all'estrema urgenza che riveste l'argomento, con unanime e separata votazione

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art.134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Dal che è verbale.

Comune di Sant'Antonio Abate

Provincia di Napoli

Assessorato alla Pubblica Istruzione

AREA AMMINISTRATIVA
Ufficio Pubblica Istruzione

ALLA GIUNTA COMUNALE
SEDE

OGGETTO: Piano Provinciale di organizzazione della rete scolastica per l'anno scolastico 2013/2014 – Riconferma delibera di Giunta Comunale n. 223 del 14/11/2011.

Premesso che:

- Il D.P.R. 18 giugno 1998 n.233 ha approvato il "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma della dell'art.21 della legge 16.07/97 n. 59, all'art. 2 comma 1 riconosce alle istituzioni scolastiche" ex Art. 21 della legge 59/1997 , determinando procedure, tempi di applicazione ed attuazione del piano regionale di dimensionamento;
- Che tra le funzioni delegate alle Regioni dell'Art. 138 del d.lgs 112/1998 in materia di Istruzione scolastica, vi è la programmazione, sul Piano regionale, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali;
- Che l'Art. 139 del precitato decreto legislativo ha trasferitio alle Provincie ed ai Comuni, a seguito di linee guida definite dal coordinamento delle Regioni, rispettivamente per l'istruzione secondariae per gli altri gradi imnferiori di scuuola, i compiti e le funzioni concernenti sia l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione, sia la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;
- Che un riordino completo di tutte le istituzioni scolastiche statali è starto effettuato con l'adozione del Piano regionale di dimensionamento, approvato con Decreto del Presidente della Regione – Comm.rio ad Acta- n. 1 del 26 luglio 2000, in attuazione al DPR n. 233 del 18/06/1999;
- Che la legge costituzionale n. 3/2001 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione" riconosce alle Regioni una competenza concorrente ed esclusiva nelle politiche educative e formative;

- Che con legge n. 53/2003 il Governo è stato delegato alla definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale e i successivi decreti di attuazione;
- Che l'Art. 64 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, ha previsto la preduisposizione di un piano programmatico di interventi e misure finalizzate ad un più razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili e la conseguente adozione di uno o più regolamenti ai sensi dell'Art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988 n. 400;
- Che il DPR 20 marzo 2009 n. 81, avente ad oggetto " norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del D.L. n.112/2008, convertito con modificazione dalla legge n. 133/2008" ha definito criteri e parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome e dettato disposizioni per la definizione degli organici e la formazione delle classi nelle scuole e istitui di ogno ordine e grado;
- Che la sentenza della Corte Costituzionale n. 200/2009 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'Art. 64, comma 4, lettere f-bis) e f-ter) del D.L. 112/2008 ritenendo che " la fdefinizione di criteri, tempi e modalità per la determinazione e l'articolazione dell'azione di ridimensionamento della rete scolastica" nonché la previsione di specifiche misure finalizzate alla riduzione del disagio degli utenti nel caso di "chiusura o accorpamento degli istituti scolastici aventi sede nei piccoli comuni" sia di competenza delle regioni e degli Enti Locali e non dello Stato, confermendo con ciò la competenza esclusiva regionale in materia di programmazione della rete scolastica;
- Che la definizione del suddetto assetto organizzativo di dimensionamento è stata condizionata dalle disposizioni introdotte dall'Art. 19, comma 4, della legge 111/2011 che ha fissato nuovi limiti e previsto una diversa acquisizione dell'autonomia scolastica tra istituzioni scolastiche di I ciclo e infanzia e quelle del II ciclo: In particolare il comma 4 disponeva:
  1) l'obbligatorietà di aggregazione in Istituti comprensivi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado con conseguente soppressione delle istituzioni scolastiche autonome costituite separatamente da direzioni didattiche e scuole secondarie di primo grado;
  2)La possibilità per gli istituti comprensivi di acquisire l'autonomia solo se costituiti con almeno 1000 alunni, ridotti a 500 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche;
- Che, con sentenza n. 147/2012, la Corte Costituzionale ha dichiarato "l'illegittimità dell'art. 19, comma 4, del D.L. n. 98 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 111 del 2011" ribadendo la competenza delle Regioni in materia di dimensionamento scolastico;
- Che la legge 183/2011, all'art. 4, comma 69, fissa il numero minimo di alunni sufficiente a garantire il riconoscimento dell'autonomia scolastica e, di conseguenza, l'assegnazione alla stessa di un dirigente scolastico;
- Che con deliberazione n.435 del 9/8/2011 la Giunta Regionale della Campania ha approvato l'Atto di indirizzo sulla programmazione della rete scolastica, definendo linee guida per le province, i Comuni e le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, nonché termini per l'adozione degli atti deliberativi di programmazione della organizzazione della rete scolastica di rispettiva competenza;
- che con successiva delibera n.580 del 29.10.2011, la Regione Campania ha prorogato i termini di scadenza assegnati alle Amministrazione Provinciali e comunali, con la precitata DGR N.453/2011 per consentire alle stesse la definizione di criteri omogenei ai fini della programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della istituzioni scolastiche, in un percorso chiaro e condiviso di razionalizzazione qualificazione dell'intero sistema di istruzione;

- Che questo Ente con delibera di Giunta Municiapale n. 223 del 14/11/2011 attenendosi a quanto previsto nelle linee guida della Regione in merito alla consistenza numerica delle Istituzioni Scolastiche, ha deciso , in ragione di logiche esigenze territoriali e locali, oltreché di efficiente e razionale organizzazione delle autonomie scolastiche, di procedere:
- ad una modifica della rete scolastica concernente la razionalizzazione della rete scolastica del Comune di Sant'Antonio Abate che preveda:
- **l'istituzione di un secondo Istituto Comprensivo**, oltre a quello già esistente nel territorio comunale, annettendo le classi di scuola dell'infanzia e della scuola Primaria del plesso Buonconsiglio della Scuola Primaria e dell'Infanzia " A.De Curtis" alla Scuola Secondaria di I^ Grado "E.Forzati", al fine di garantire una stabilità numerica e potenziare il miglioramento dell'offerta didattica alla luce delle prospettive emergenti in sede di riforma della scuola; da questa si evince, infatti, la necessità di dare continuità al primo ciclo integrato di studi costituito dalla Scuola Primaria e dalla Secondaria di I^ grado.
- Che a seguito del percorso di riorganizzazione della rete scolastica anno scolastico 2012/2013- approvato con DGR n. 11 del 30 gennaio 2012 e s.m.i.,risultano presenti complessivamente n. 1187 Istituzione scolastiche, delle quali n. 262 sottodimensionate con riferimento ai parametri previsti dalla legislazione vigente, con un rapporto medio a livelli regionale pari a n. 792 alunni/istituto;
- Che al fine di conseguire nel tempo la media di 900/930 alunni su base regionale, attraverso i processi di accorpamento, fusione etc... previsti dalla legislazione in modo che possa essere riconosciuta l'autonomia a tutte le scuole presenti sul territorio;
- Che la Regione Campania con DGR N. 669 del 24/11/2012 ha approvato le linee guida per la programmazione dell'offerta formativa we per l'organizzazione della rete scolastica per l'A.S. 2013/2014, indicante i criteri, parametri procedure e tempi per l'approvazione del piano di dimensionamento e della programmazione dell'offerta formativa;
- Che alla luce delle predette linee guida questo Ente non deve formulare alcuna proposta di dimensionamento in quanto quello adottato con la precitata delibera di Giunta Municipale n. 223/2011 rispecchia fedelmente quanto previsto dalle linee guida regionali;
- Ritenuto, per quanto innanzi di dover confermare il Piano di dimensionamento scolastico sul territorio comunale relativamente alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado di cui alla delibera precitata;

Tanto premesso

P r o p o n e

Alla Giunta Comunale:

7. **Di** confermare il piano di revisione del dimensionamento scolastico sul territorio comunale relativamente alle scuole dell'infanzia, primarie e secondario di primo grado, così come indicato nella delibera di Giunta Comunale n. 223 del 14/11/2011, che ad ogni buon fine si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
8. Di impegnarsi entro il successivo biennio,salvo diverse disposizioni regionali e ministeriali, ad adeguarsi alle eventuiali nuove norme;
9. **Di** trasmettere la presente deliberazione alla Provincia di Napoli entro il 17 dicembre 2012 nonché alla Regione Campania con le modalità indicate dalla stessa;
10. **Di** stabilire che il presente atto costituisce atto di indirizzo per il Dirigente della 1^ Area Amministrativa cui deve uniformarsi per il raggiungimento dell'obiettivo.

Sant'Antonio Abate lì, Novembre 2012 11 DIC. 2012

L'ASSESSORE ALLA P.I.
dr. Angelo De Stefano

COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE

Provincia di Napoli

Piazza V. Emanuele II tel. 081/3911231 - Fax - 081/8797793

Prot. n. 20499

spedita il 15 NOV. 2011

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

VERBALE N° 223 del 14 novembre 2011

OGGETTO: DIMENSIONAMENTO RETE SCOLASTICA- DECRETO LEGGE 25/6/2002 N.112 ART.64 -LEGGE 6 AGOSTO 2008 N.133.ATTO DI INDIRIZZO PER IL DIRIGENTE DELLA 1^ AREA AMMINISTRATIVA.

L'anno duemilaundici, addì quattordici del mese di novembre, alle ore 12,30 in S.Antonio Abate e presso la casa Comunale, si è oggi riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il **Dott. Alfonso Manfuso** nella qualità di Vice **Sindaco** e sono rispettivamente presenti i seguenti Sigg.:

1) - VARONE	- ANTONIO	- SINDACO	- Assente
2) - MANFUSO	- ALFONSO	- ASSESSORE	- Presente
3) - CRISCUOLO	- ANTONIO	- "	- Presente
4) - DE STEFANO	- ANGELO	- "	- Presente
5) - MERCURIO	- GIUSEPPE	- "	- Presente
6) - SAVARESE	- PIETRO PAOLO	- "	- Presente
7) - VARONE	- ALFONSO	- "	- Assente
8) - CRISTIANO	- RENATO	- "	- Assente

TOTALE PRESENTI 05 TOTALE ASSENTI 03

Partecipa il Segretario Generale **dr.ssa Anna Forgione** incaricata della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti a deliberare in ordine all'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Letta la proposta di delibera inerente l'oggetto, che si allega in copia alla presente e ne forma parte integrante e sostanziale, a firma del responsabile del procedimento,

Considerato che ricorrono le condizioni tutte per l'accoglimento della suddetta proposta;
Visti i pareri di cui all'art.49 comma 1 T.U.E.L. del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 inseriti in allegato al presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale;

Ad Unanimità;

DELIBERA

1. La premessa che precede è da intendersi qui integralmente riportata;
2. Di approvare il piano di revisione del dimensionamento scolastico sul territorio comunale relativamente alle scuole dell'infanzia, primarie e secondario di primo grado, secondo l'articolazione descritta nell'allegata proposta di deliberazione;
3. Di impegnarsi entro il successivo triennio,salvo diverse disposizioni regionali e ministeriali, ad adeguarsi alle norme di cui al precitato art. 19 della Legge 111/2011.
4. Di trasmettere la presente deliberazione alla Provincia di Napoli per l'apposizione del previsto parere ed il successivo inoltro alla Regione Campania p er l'approvazione.
5. Di stabilire che il presente atto costituisce atto di indirizzo per il Dirigente della 1^ Area Amministrativa cui deve uniformarsi per il raggiungimento dell'obiettivo.
6. Di comunicare l'adozione del presente atto ai capigruppo consiliari, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.125 del D.Lgvo 267 del 18-8-2000.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

In relazione all'estrema urgenza che riveste l'argomento, con unanime e separata votazione

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art.134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Del che è verbale.

DEL N. 73

Comune di Sant'Antonio Abate

Provincia di Napoli

Assessorato alla Pubblica Istruzione

[redacted]

ALLA GIUNTA COMUNALE
SEDE_

OGGETTO** : Proposta di deliberazione ad oggetto: **DIMENSIONAMENTO RETE SCOLASTICA- DECRETO LEGGE 25/6/2002 N.112 ART.64 -LEGGE 6 AGOSTO 2008 N.133. ATTO DI INDIRIZZO PER IL DIRIGENTE DELLA 1^ AREA AMMINISTRATIVA

Premesso che:

- Il D.P.R. 18 giugno 1998 n.233 "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma della dell'art.21 della legge 16.07/97 n. 59, all'art. 2 comma 1 riconosce alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado l'autonomia amministrativa, organizzativa, didattica ed ricerca e progettazione educativa e al successivo comma 2 dello stesso articolo, prevede che, ai fini dell'autonomia scolastica, per acquisire o mantenere la personalità giuridica gli istituti di istruzione devono avere, di norma, una popolazione consolidata e prevedibilmente stabile almeno per un quinquennio, compresa tra 500 e 900 alunni;
- con deliberazione n.435 del 9/8/2011 la Giunta Regionale della Campania ha approvato l'Atto di indirizzo sulla programmazione della rete scolastica, definendo linee guida per le province. I Comuni e le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, nonché termini per l'adozione degli atti deliberativi di programmazione della organizzazione della rete scolastica di rispettiva competenza;
- che con successiva delibera n.580 del 29.10.2011, la Regione Campania ha prorogato i termini di scadenza assegnati alle Amministrazione Provinciali e comunali, con la precitata DGR N.453/2011 per consentire alle stesse la definizione di criteri omogenei ai fini della programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della istituzioni scolastiche, in un percorso chiaro e condiviso di razionalizzazione qualificazione dell'intero sistema di istruzione;

- Viste le proposte avanzate dai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche locali che allegate alla presente, ne formano parte integrante e sostanziale;
- Visto altresì il verbale delle OO.SS del 12.10.2011 allegato alla presente;
- **Rilevato che:**
- l'art.3 del D.L. n.154 del 7-10-2008 impone alle Regioni e agli Enti Locali di ultimare i piani di dimensionamento non oltre il 30 novembre per assicurare il conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione debella rete scolastica, e visto inoltre, che lo schema di piano programmatico presentato dal Ministero dell'Istruzione in attuazione dell'art.64 del D.L.112/2008 convertito in Legge n.133/2008 obbliga al dimensionamento degli Istituti scolastici con meno di 500 alunni rimandando ai parametri previsti dal DPR n.233/98;
- il D.P.R. 18 giugno 1998 n. 233 reca regole per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche statali in attuazione dei commi 2 e 3 dell'art.21 della legge 15 marzo 1997 n.59;
- l'art.2 comma 45 del succitato DPR 233/98 recita: "Qualora le singole scuole non raggiungano gli indici di riferimento sopra indicati, sono unificate orizzontalmente con le scuole dello stesso grado comprese nel medesimo ambito territoriale o verticalmente in Istituti comprensivi, a seconda delle esigenze educative del territorio e nel rispetto della progettualità territoriale".

- CONSIDERATO CHE:

- **La Scuola Secondaria** di I grado "E. Forzati" consta di 519 alunni, per cui attualmente risulta essere sottodimensionata, in base a quanto previsto dall'art. 2 comma 2 del succitato decreto, il quale stabilisce che per mantenere la personalità giuridica gli istituti di istruzione devono avere di norma una popolazione consolidata compresa tra i 500 e 900 alunni;
- **La Scuola Primaria** e dell'Infanzia "A. De Curtis" conta una popolazione scolastica pari a 11284 alunni, distribuiti in n.4 Plessi scolastici, e risulta pertanto sovradimensionata rispetto ai parametri previsti dall'art. 2 comma 2 del succitato decreto;
- **L'Istituto Comprensivo** Mosè Mascolo consta di n.951 comprendente:
- Scuola Secondaria di I^ Grado "Mosè Mascolo" – alunni n .294
  Scuola Primaria e dell'Infanzia:
- Plesso Salette alunni n.253
- Plesso Pontone alunni n.151
- Plesso Casa D'Auria alunni n. 253

- **Per** raggiungere gli indici di riferimento previsti dall'art. 2 comma 2 del succitato decreto, si possono unificare verticalmente in Istituti comprensivi, le scuole del medesimo ambito territoriale;
- **Dato atto** che il Comune ha organizzato un equo ed efficace sistema d'interlocuzione con le Istituzioni scolastiche interessate alle operazioni di dimensionamento, al fine di pervenire alle precorse intese;
- **Dato atto altresì** che l'attività di concertazione si è realizzata secondo le modalità indicate:

TIPOLOGIA	DATA	DESTINATARI
Riunione	Verbale del 9.9.2011	Dirigenti-Scolastici Amministrazione
Riunione	**del 11.11.2011**	Dirigenti-Scolastici – Amministrazione
Riunione	Verbale del 12.10-2011	OO.SS. Amministrazione- e

- - Visto che l'art.19 della legge 111/2011 prevede una razionalizzazione della spesa relativa all'organizzazione scolastica al fine di garantire un processo di continuità didattica nell'ambito dello stesso ciclo di istruzione, a decorrere dall'anno scolastico 2011/2012 la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado sono aggregate in istituti comprensivi, con la conseguente soppressione delle istituzioni scolastiche autonome costituite separatamente da direzioni didattiche e scuole secondarie di 1^ grado; gli Istituti comprensivi, per acquisire l'autonomia devono essere costituiti con almeno 1000 alunni, ridotti a 500 nei comuni montani e per le istituzioni scolastiche site nelle piccole isole;

  -Che detta norma contrasta ampiamente con quanto previsto dall'art. 2 comma 2 del succitato decreto "233/98, il quale stabilisce che per mantenere la personalità giuridica gli istituti di istruzione devono avere di norma una popolazione consolidata compresa tra i 500 e 900 alunni;

  -Visto in sede di conferenza Stato Regione la Regione Campania ha chiesto di adeguarsi alle norme di cui all'Art. 19 della Legge 111/2011 nel prossimo triennio;
- - Che l'Ente intende attuare gli interventi di dimensionamento attenendosi a quanto previsto nelle linee guida della Regione in merito alla consistenza numerica delle Istituzioni Scolastiche, impegnandosi, salvo diverse disposizioni regionali e ministeriali, ad adeguarsi alle norme di cui al precitato art. 19 della Legge 111/2011 nel successivo triennio;

Tanto premesso e considerato

P r o p o n e

Alla Giunta Comunale:

Una diversa Razionalizzazione della rete scolastica .

-In ragione di logiche esigenze territoriali e locali, oltreché di efficiente e razionale organizzazione delle autonomie scolastiche, di procedere:

- ad una modifica della rete scolastica concernente la razionalizzazione della rete scolastica del Comune di Sant'Antonio Abate che preveda:

1. **l'istituzione di un secondo Istituto Comprensivo**, oltre a quello già esistente nel territorio comunale, annettendo le classi di scuola dell'infanzia e della scuola Primaria del plesso Buonconsiglio della Scuola Primaria e dell'Infanzia " A.De Curtis" alla Scuola Secondaria di I^ Grado "E.Forzati", al fine di garantire una stabilità numerica e potenziare il miglioramento dell'offerta didattica alla luce delle prospettive emergenti in sede di riforma della scuola; da questa si evince, infatti, la necessità di dare continuità al primo ciclo integrato di studi costituito dalla Scuola Primaria e dalla Secondaria di I^ grado.

-Di seguito viene specificata la nuova composizione delle due istituzioni scolastiche:

- **Istituto Comprensivo Statale "E. Forzati"**, con una popolazione scolastica di circa 893 alunni, composto dalla :
- **Scuola Secondaria di I grado "E. Forzati"** alunni n. .513
- Scuola Primaria e dell'Infanzia :

Plesso Buonconsiglio alunni n. 380 circa

-**Circolo Didattico "A. De Curtis"**, di circa 951 alunni, comprendente:

Scuola Primaria e dell'Infanzia :

Plesso Capoluogo alunni n.651

Plesso Cesano alunni n.200
Plesso Casa Russo alunni n.100

Si evidenzia che rimane invariata la composizione scolastica dell'Istituto **Comprensivo "Mosè Mascolo"**, di circa 950 alunni, comprendente:

Scuola Secondaria di I^ Grado "Mosè Mascolo" – alunni n .293
Scuola Primaria e dell'Infanzia:

Plesso Salette alunni n.253
Plesso Pontone alunni n. 151
Plesso Casa D'Auria alunni n. 253

- ☐ di approvare l'allegata proposta;
- ☐ di stabilire che il presente atto costituisce atto di indirizzo per il Dirigente della 1a Area Amministrativa.
- ☐ Di impegnarsi nel successivo triennio,salvo diverse disposizioni regionali e ministeriali, ad adeguarsi alle norme di cui al precitato art. 19 della Legge 111/2011.
- ☐ di inviare il presente atto alla Segreteria Generale affinché venga sottoposto agli organi competenti per i provvedimenti necessari e consecutivi.

Sant'Antonio Abate lì , 11 novembre 2011

L'ASSESSORE ALLA P.I.
dr. Angelo De Stefano

Comune di Sant'Antonio Abate
Provincia di Napoli
12 OTT. 2011
Protocollo N. 13223

SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO

"ENRICO FORZATI"

80057 S.Antonio Abate (NA) Via Casa Aniello –
Tel.0818796349,Fax 081/19818618,Cod mec NAMM44800E
E.MAIL: NAMM4800E @ISTRUZIONE.IT COD.FISCALE: 82011680632
PEC- NAMM44800E@PEC.ISTRUZIONE.IT

Prot. n. 2543/A21

All'Ass.re alla P.I.
Dr .Angelo De Stefano
Alla dott.ssa Anna D'Auria
Responsabile Servizio socio-culturale
Comune di Sant'Antonio Abate

Oggetto:Dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa a.s. 2012/13.

In riferimento a quanto in oggetto emarginato si trasmette, in allegato, copia del parere(Obbligatorio ,ma non vincolante) reso dagli O.O.C.C. di questa istituzione scolastica.
Distinti saluti

Sant'Antonio Abate 11/10/2011

Il Dirigente Scolastico
Carmena Consiglia Sorrentino

COLLEGIO DEI DOCENTI-Estratto del verbale n. 2 del giorno 08/09/2011

Il d.s. richiama le novità normative di cui al D.L. n. 98/2011 convertito nella legge n. 111/2011 –pubblicato sulla G.U del 16/07/2011-che all'art..19 comma 4, in relazione alla rete scolastica ,così dispone:
" comma 4. **Per garantire un processo di continuità didattica nell'ambito dello stesso ciclo di istruzione, a decorrere dall'anno scolastico 2011-2012 la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado sono aggregate in istituti comprensivi, con la conseguente soppressione delle istituzioni scolastiche autonome costituite separatamente da direzioni didattiche e scuole secondarie di I grado; gli istituti comprensivi per acquisire l'autonomia devono essere costituiti con almeno 1.000 alunni, ridotti a 500 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche"**
Ed,inoltre ,informa ,che l'ass.re alla P.I. del Comune di Sant'Antonio Abate ,alla luce delle predette novità normative ha avviato le operazioni preliminari al dimensionamento della rete scolastica sul territorio, con una convocazione di tutti dirigenti scolastici, i quali saranno i portavoce delle proposte delle scuole.
Nel corso della discussione è emerso, in via preliminare, il rammarico per la soppressione della scuola secondaria più antica del paese ,che ha avuto ed ha una sua precisa identità in relazione alle strutture –nate per giovani di quella determinata fascia d'età(palestre ,edificio)-attrezzature/laboratori (scientifico ,informatico,Lim) di poi viene esaminata l'ipotesi di n. 3 comprensivi ,ma alla luce del detto art. 4 e considerati i numeri della popolazione scolastica di Sant'Antonio Abate tra infanzia , primaria e secondaria di 1° grado composta da circa 2.750 alunni, se si ipotizzasse la istituzione di n. 3 comprensivi ,si avrebbero n. 3 istituti comprensivi tutti sottodimensionati con n. 900 alunni ,quindi tutti in contrasto con il predetto comma 4 dell'art. 18 l. n.111/2011(perdita di autonomia),e non deve essere trascurato anche l'altro aspetto della progressiva diminuzione della popolazione scolastica ed il fatto che le condizioni economiche del territorio di Sant'Antonio Abate non rendono attraente lo stesso per i flussi migratori, pertanto alla luce delle precedenti considerazioni e riassumendo le considerazioni di tutti i docenti,il collegio formula il seguente parere : n 2 istituti comprensivi così articolati:
-IC di nuova istituzione costituito da tutti i plessi della Scuola Primaria De' Curtis ad eccezione del Plesso Cesano (Capoluogo,Buon Consiglio,Casa Russo) e dalla S.S. 1° Grado "Forzati" di via Casa Aniello,che nella denominazione riporterebbe entrambi i nomi delle precedenti scuole;
-IC Mascolo conserverebbe tutti gli attuali plessi ed acquisirebbe il plesso di via Cesano dal Circolo didattico "De Curtis.
Il Collegio
-considerata che la normativa che disciplina il dimensionamento delle istituzioni scolastiche prevede che i Comuni (1° ciclo)e le Province (2°ciclo istruzione) procedano al dimensionamento ,previa acquisizione del parere obbligatorio, ma non vincolante,delle istituzioni interessate,espresso dagli organi competenti;
-considerato ,altresì,che il collegio dei docenti è organo dell'istituzione scolastica;
-visto il DPR n. 89 /2009 regolamento di revisione dell'assetto ordinamentale ,organizzativo e didattico delle scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione(art.2,4,5)in attuazione della l.n.169del 30/10/2008;
-vista la legge n. 111/2011-art. 19 4°comma-razionalizzazione della spesa relativa all'organizzazione scolastica;
-vista la proposta così formulata: : n 2 istituti comprensivi così articolati:
-IC di nuova istituzione accorperebbe alcuni plessi della Scuola Primaria De' Curtis(Capoluogo,Buon Consiglio,Casa Russo) e la S.S. 1° grado "Forzati di via Casa Aniello.
-IC Mascolo conserverebbe tutti gli attuali plessi ed acquisirebbe il plesso di via Cesano.

RENDE IL SEGUENTE PARERE:

Il Comune nel procedere al dimensionamento della rete scolastica 1° ciclo dovrebbe procedere nel seguente modo: istituzione di n. 2 istituti comprensivi così articolati:
-IC di nuova istituzione costituito da tutti i plessi della Scuola Primaria De' Curtis ad eccezione del Plesso Cesano (Capoluogo,Buon Consiglio,Casa Russo) e dalla la S.S. 1° grado "Forzati di via Casa Aniello ;
-IC Mascolo conserverebbe tutti gli attuali 4 plessi ed acquisirebbe il plesso di via Cesano dalla Circolo Didattico "de' Curtis".

Consiglio d'Istituto-Estratto verbale n. 1 del 08/09/2011

Il presidente procede,quindi,alla trattazione del 15° punto all'o.d.g.:
15)**DIMENSIONAMENTO RETE SCOLASTICA-PROPOSTA**
Il presidente . richiama le novità normative di cui al D.L. n. 98/2011 convertito nella legge n. 111/2011 –pubblicato sulla G.U del 16/07/2011-che all'art..19 comma 4, in relazione alla rete scolastica ,così dispone:
" comma 4. **Per garantire un processo di continuità didattica nell'ambito dello stesso ciclo di istruzione, a decorrere dall'anno scolastico 2011-2012 la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado sono aggregate in istituti comprensivi, con la conseguente soppressione delle istituzioni scolastiche autonome costituite separatamente da direzioni didattiche e scuole secondarie di I grado; gli istituti compresivi per acquisire l'autonomia devono essere costituiti con almeno 1.000 alunni, ridotti a 500 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche"**
Chiede la parola il D.S la quale informa ,che l'ass.re alla P.I. del Comune di Sant'Antonio Abate ,alla luce delle predette novità normative ha avviato le operazioni preliminari al dimensionamento della rete scolastica sul territorio, sia trasmettendo le Linee guida approvate dalla giunta Regione Campania in data 08/08/2011 (che dettano criteri che non tengono conto di quanto disposto con la legge n, 111/2011 –pubblicata sulla G.U del 16/07/2011)sia con una convocazione di tutti dirigenti scolastici, i quali saranno i portavoce delle proposte delle scuole.Informa ,altresì, che il collegio dei docenti nella odierna seduta così si è espresso:
-"Nel corso della discussione è emerso, in via preliminare, il rammarico per la soppressione della scuola secondaria più antica del paese ,che ha avuto ed ha una sua precisa identità in relazione alle strutture –nate per giovani di quella determinata fascia d'età(palestre ,edificio)-attrezzature/laboratori (scientifico ,informatico,Lim). di poi viene esaminata l'ipotesi di n. 3 comprensivi ,ma alla luce del detto art.19 comma 4 e considerati i numeri della popolazione scolastica di Sant'Antonio Abate tra infanzia , primaria e secondaria di 1° grado composta da circa 2.750 alunni, se si ipotizzasse la istituzione di n. 3 comprensivi ,si avrebbero n. 3 istituti comprensivi tutti sottodimensionati con n. 900 alunni ,quindi tutti in contrasto con il predetto comma 4 dell'art. 19 l. n.111/2011,e non deve essere trascurato anche l'altro aspetto della progressiva diminuzione della popolazione scolastica ed il fatto che le condizioni economiche del territorio di Sant'Antonio Abate non rendono attraente lo stesso per i flussi migratori, pertanto alla luce delle precedenti considerazioni e riassumendo le considerazioni di tutti i docenti,il collegio formula il seguente parere : n 2 istituti comprensivi così articolati:
-IC di nuova istituzione costituito da tutti i plessi della Scuola Primaria De' Curtis ad eccezione del Plesso Cesano (Capoluogo,Buon Consiglio,Casa Russo) e dalla S.S. 1° Grado "Forzati" di via Casa Aniello,che nella denominazione riporterebbe entrambi i nomi delle precedenti scuole;
-IC Mascolo conserverebbe tutti gli attuali plessi ed acquisirebbe il plesso di via Cesano dal Circolo didattico "De Curtis."-
Il Consiglio unanimemente concorda con le considerazioni ed il parere espresso dal Collegio dei docenti,pertanto
Il Consiglio
-considerata che la normativa che disciplina il dimensionamento delle istituzioni scolastiche prevede che i Comuni (1° ciclo)e le Province (2°ciclo istruzione) procedono al dimensionamento ,previa acquisizione del parere obbligatorio, ma non vincolante,delle istituzioni interessate,espresso dagli organi competenti;
visto il DPR n. 89 /2009 regolamento di revisione dell'assetto ordinamentale ,organizzativo e didattico delle scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione(art.2,4,5)in attuazione della l.n.169del 30/10/2008;
-vista la legge n. 111/2011-art. 19 4°comma-razionalizzazione della spesa relativa all'organizzazione scolastica;
-considerato ,altresì,che il collegio dei docenti organo dell'istituzione scolastica ha reso il seguente parere così formulato: : n 2 istituti comprensivi così articolati:
-IC di nuova istituzione accorperebbe tutti i plessi della Scuola Primaria De' Curtis(Capoluogo,Buon Consiglio,Casa Russo) e la S.S. 1° grado "Forzati di via Casa Aniello.
-IC Mascolo conserverebbe tutti gli attuali plessi ed acquisirebbe il plesso di via Cesano.
Tutto quanto sopra richiamato
RENDE IL SEGUENTE PARERE:
Il Comune nel procedere al dimensionamento della rete scolastica del 1° ciclo dovrebbe procedere nel seguente modo: istituzione di n. 2 istituti comprensivi così articolati:
-IC di nuova istituzione costituito da tutti i plessi della Scuola Primaria De' Curtis ad eccezione del Plesso Cesano (Capoluogo,Buon Consiglio,Casa Russo) e dalla la S.S. 1° grado "Forzati di via Casa Aniello ;
-IC Mascolo conserverebbe tutti gli attuali 4 plessi ed acquisirebbe il plesso di via Cesano dal Circolo Didattico "de' Curtis".

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MOSÈ MASCOLO"
via Giovanni XXIII, 26 - 80057– Sant'Antonio Abate (NA) – www.ics-moscmascolo.it
tel. 081-8796122 / 081-8738562 fax 081-3907021 – C.F. 82009250638
naic85300d@pec.istruzione.it naic85300d@istruzione.it

Con l'Europa investiamo nel vostro Futuro

Comune di Sant'Antonio Abate
Provincia di Napoli
13 OTT. 2011
Protocollo N. 25435

Prot. n. 2741

Sant'Antonio Abate, 13.10.2011

Al Sig. Sindaco e all'Assessore alla P.I.
del Comune di Sant'Antonio Abate

Facendo seguito a quanto emerso dai colloqui intercorsi tra Codesta Amministrazione ed i Dirigenti scolastici delle Istituzioni scolastiche di Sant'Antonio Abate;

Vista la necessità di attuare quanto disposto dalla vigente normativa ed, in particolare, dall'art.19 L. n. 111 del Luglio 2011 e dal conseguente Decreto della Regione Campania;

Considerata la situazione attuale delle scuole di Sant'Antonio Abate ed il numero di alunni frequentanti i diversi plessi scolastici, anche alla luce delle previsioni per i prossimi anni scolastici;

Rilevata la necessità di garantire a tutte le Istituzioni scolastiche del territorio abatese una corretta gestione;

Si sottopongono all'attenzione dell'Amministrazione le proposte per una possibile soluzione riguardo alla razionalizzazione delle stesse, sulla base delle Indicazioni nazionali, che privilegiano l'istituzione di Istituti Comprensivi.

Si specifica che le ipotesi elaborate sono state illustrate al Consiglio d'Istituto in data 13/10/2011.

Situazione attuale:

Scuola	materna	primaria	media	Totali
Forzati			540	**540**
Mascolo				
Centrale			299	299
Casa D'Auria	256			256
Salette	77	182		259
Pontone	54	101		155
	387	**283**	**299**	**969**
de Curtis				
Capoluogo		640		640
Buonconsiglio	155	170		325
Cesano	105	110		215
Casa Russo	28	82		110
	288	**1002**	**0**	**1290**

Ipotesi 1) 2 Istituti comprensivi + 1 Circolo didattico

Scuola	materna	primaria	media	Totali
Forzati			540	540
Buonconsiglio	155	170		325
Casa Russo	28	82		110
				975
de Curtis				
Capoluogo		640		640
Cesano	105	110		215
				855
Mascolo				
Centrale			299	299
Casa D'Auria	256			256
Salette	77	182		259
Pontone	54	101		155
	387	283	299	969

Scuola	materna	primaria	media	Totali
Forzati			540	540
Cesano	105	110		215
Casa Russo	28	82		110
				865
de Curtis				
Capoluogo		640		640
Buonconsiglio	155	170		325
				965
Mascolo				
Centrale			299	299
Casa D'Auria	256			256
Salette	77	182		259
Pontone	54	101		155
	387	283	299	969

Scuola	materna	primaria	media	Totali
Forzati			540	540
Buonconsiglio	155	170		325
Casa Russo	28	82		110
				975
de Curtis				
Capoluogo		640		640
Casa D'Auria	256			256
				896
Mascolo				
Centrale			299	299
Cesano	105	110		215
Salette	77	182		259
Pontone	54	101		155
	236	393	299	928

Ipotesi 2) 2 Istituti comprensivi

Scuola	materna	Sez.	primaria	Classi	media	Classi	Totali	
Forzati					540	22	**540**	**22**
Buonconsiglio	155	6	170	10			**325**	**16**
Casa Russo	28	1	82	5			**110**	**6**
Cesano	105	4	101	5			**206**	**9**
Salette	77	3	182	10			**259**	**13**
	365	14	**535**	30	540	22	**1440**	**66**
Mascolo							**0**	**0**
Centrale					299	15	**299**	**15**
Casa D'Auria	256	10					**256**	**10**
Pontone	54	2	101	5			**155**	**7**
de Curtis	0		640	29			**640**	**29**
	310	12	**741**	34	**299**	**15**	**1350**	**61**

Scuola	materna	Sez.	primaria	classi	media	classi	Totali	classi
Forzati					540	22	**540**	**22**
Buonconsiglio	155	6	170	10			**325**	**16**
Casa Russo	28	1	82	5			**110**	**6**
de Curtis Ala Nuova	0	0	331	15			**331**	**15**
	183	7	583	30	540	22	**1306**	**59**
Mascolo								
Centrale					299	15	**299**	**15**
Casa D'Auria	256	10					**256**	**10**
Salette	77	3	182	10			**259**	**13**
Pontone	54	2	101	5			**155**	**7**
de Curtis Ala Vecchia	0	0	309	14			**309**	**14**
Cesano	105	4	101	5			**206**	**9**
	492	19	693	34	299	15	**1484**	**68**

Scuola	materna	Sez.	primaria	Classi	media	classi	Totali	
Forzati					540	22	**540**	**22**
Buonconsiglio	155	6	170	10			**325**	**16**
Casa Russo	28	1	82	5			**110**	**6**
Cesano	105	4	110	5			**215**	**9**
de Curtis Ala Nuova	0		331	15			**331**	**15**
	302	11	**691**	35	540	**22**	**1570**	**68**
Mascolo							**0**	**0**
Centrale					299	15	**299**	**15**
Casa D'Auria	256	10					**256**	**10**
Salette	77	3	182	10			**259**	**13**
Pontone	54	2	101	5			**155**	**7**
de Curtis Ala Vecchia	0		309	14			**309**	**14**
	387	15	**592**	29	**299**	**15**	**1278**	**59**

Ipotesi 3) 1 Circolo Didattico + 1 Istituto comprensivo

Scuola	materna		primaria		media		Totali	
de Curtis centrale			640	29			**640**	**29**
Buonconsiglio	155	6	170	10			**325**	**16**
Casa Russo	28	1	82	5			**110**	**6**
Cesano	105	4	110	5			**206**	**9**
	288	11	**1002**	49	0		**1290**	**60**
Mascolo Centrale					299	15	**299**	**15**
Forzati	0	0	0	0	540	22	**540**	**22**
Casa D'Auria	256	10					**256**	**10**
Salette	77	3	182	10			**259**	**13**
Pontone	54	2	101	5			**155**	**7**
	387	15	283	44	839	37	1509	**67**

Scuola	materna		primaria		media		Totali	
de Curtis centrale			640	29			**640**	**29**
Buonconsiglio	155	6	170	10			**325**	**16**
Casa Russo	28	1	82	5			**110**	**6**
Casa D'Auria	256	10	0	0			**256**	**10**
	439	17	**892**	44			**1331**	**61**
Mascolo Centrale					299	15	**299**	**15**
Forzati	0	0	0	0	540	22	**540**	**22**
Cesano	105	4	110	5	0	0	**206**	**9**
Salette	77	3	182	10	0	0	**259**	**13**
Pontone	54	2	101	5	0	0	**155**	**7**
	236	9	393	20	839	37	1459	**66**

NB: Le ipotesi relative all'istituzione di due scuole **NON** sono ritenute preferibili dalla scrivente, in quanto il considerevole numero di alunni renderebbe difficile e complessa l'organizzazione delle attività didattiche ed il raggiungimento delle finalità formative e degli obiettivi didattici della scuola.

Si confida nella disponibilità al dialogo ed al confronto, sempre mostrata da Codesta Amministrazione nei confronti della Scuola, per una soluzione ottimale delle problematiche abatesi.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Ilda Rovinello

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
CIRCOLO DIDATTICO " A.de Curtis" S.Antonio Abate
Via D.Alighieri, 22 - 80057 S. Antonio Abate (Na) Tel: 081 8796121 - Fax: 081 19818096;
E-mail: naee183008@istruzione.it; c.f. 82008970632

Prot. n° 4484/A/35

Al Comune
Di Sant'Antonio Abate
Dott.ssa Anna D'Auria

Oggetto: Invio Verbali Consiglio di Circolo e collegio docenti inerenti proposte razionalizzazione della rete scolastica.

Come da intercorsi accordi telefonici del 12/10/2011 si invia quanto da Voi richiesto:

- Verbale Consiglio di Circolo:
- Verbale Collegio docenti.

Sant'Antonio Abate, 13/10/2011

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Annarita CORTESE

Verbale n°1 del 05/10/2011

Oggetto: Convocazione Consiglio di Circolo

1. Lettura verbale seduta precedente;
2. Progetti extracurriculari a.s. 2011/2012;
3. Proposta integrazione e/o modifiche Regolamento di circolo;
4. Delibera e approvazione razionalizzazione rete scolastica 2012/2013 – linee Guida Regione Campania;
5. Orario uscita alunni classi 1^ delibera e approvazione;
6. Orario uscita alunni classi 1^ delibera e approvazione;
7. Approvazione calendario scolastico 2011/2012;
8. VV.EE.

Il giorno 5/10/2011 alle ore 16,30 si è riunito il Consiglio di Circolo negli uffici di Presidenza alla seduta sono tutti presenti tranne il Consigliere della Componente A.T.A. Sig. Del Sorbo Giuseppe.

Punto 1 Omissis;
Punto 2 Omissis;
Punto 3 Omissis;

- Si passa quindi, al quarto punto all'o.d.g.

Delibera e approvazione razionalizzazione della rete scolastica 2012/2013 – Linee-guida.

Riguardo alla razionalizzazione della rete scolastica 2012/2013 e le linee guida della regione Campania. La Dirigente legge al Consiglio le linee guida della Regione Campania emanate il 09/08/2011 Delibera n°435 che esprimono i criteri i parametri e le procedure del Dimensionamento, indicando che la riorganizzazione della Rete scolastica non può prescindere da un piano di allineamento degli Istituti sottodimensionati (minino 500 alunni), non presenti sul territorio di Sant'Antonio Abate, né da un piano di allineamento degli istituti sovradimensionati rispetto al parametro (Max 900 alunni).

I comuni, competenti per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di prima grado, che insieme alle Regioni hanno la" Competenza esclusiva" in materia di programmazione della rete scolastica, (sentenza della Corte Costituzionale n°200/2009), dovranno tener conto della consistenza della popolazione scolastica nell'ambito territoriale di riferimento, rapportata alla disponibilità edilizia esistente. Nel Comune di Sant'Antonio Abate la popolazione scolastica è di N°2810 alunni divisi in: n°1290 Circolo Didattico "A.de Curtis"; n° 980 Istituto Comprensivo "Mosè Mascolo"; n°540 Scuola Media Statale "A.Forzati".

Il Consiglio prende atto di quanto esposto nelle linee guida della Regione e considerato l'alto numero di alunni presenti sul territorio, considerato che nessuna scuola è sottodimensionata, delibera su proposta del Presidente di Circolo e del Dirigente Scolastico che nel comune di Sant'Antonio Abate, vengono istituiti n°3 Istituti Comprensivi. Il Sig. Coppola Gennaro propone, che, non essendoci oggi le condizioni imminenti di una razionalizzazione perché nessuna scuola presente sul territorio è sottodimensionata di lasciare le istituzioni presenti così come sono. Concorde con il Sig. Coppola Gennaro, il componente ATA Il Sig. Fortunato Girardi.

Il Consiglio delibera, inoltre, che qualora fosse possibile, considerato che le linee guida chiariscono che il criterio di verticalità si può adottare "ove possibile" , lasciare presenti sul territorio n°1 Circolo Didattico e costituire n°2 Istituti Comprensivi.

Il Consiglio delibera all'unanimità quanto esposto.

Omissis

Il Segretario
Sig. Fortunato Girardi

Il Presidente
Sig. Catello Gargiulo

VERBALE N. 2 del 14/09/2011

a.s. 2011/12

Oggetto: Convocazione ordinaria Collegio plenario
Ordine del giorno:

1. *Lettura e approvazione verbale seduta precedente*
2. *Nomina collaboratori del D.S.*
3. *Razionalizzazione rete scolastica*
4. *Comunicazioni del D.S.*
5. *VV.EE.*

Il giorno 14 settembre 2011 alle ore 12,40, presso l'aula magna della sede centrale dell'Istituto, si è riunito il Collegio dei Docenti per discutere l'o.d.g. in oggetto.
L'elenco dei docenti presenti è allegato al verbale.
Presiede il Dirigente prof.ssa Annarita Cortese.

Punto1)

Il Collegio, dopo la lettura del verbale della seduta precedente del 05/09/2011,

delibera

all'unanimità la sua approvazione

Punto 2) ... **O M I S S I S** ...

Punto 3)

La D.S. al fine di acquisire la proposta del Collegio in merito al punto all'Ordine del Giorno: "*Razionalizzazione rete scolastica*" legge le Linee guida della Regione Campania del 09/08/2011 delibera 435.
Le suddette Linee esprimono i criteri, i parametri e le procedure del Dimensionamento, indicando i Comuni insieme alla Regione come coloro che hanno la competenza "esclusiva" in materia di programmazione della rete scolastica (sentenza della Corte Costituzionale N 200/2009) e dovranno tener conto della consistenza della popolazione scolastica nell'ambito territoriale di competenza.
Il Comune di Sant'Antonio Abate ha una popolazione scolastica di N° 2810 alunni divisi in N° 1290 per il Circolo Didattico "A. de Curtis", N° 540 per la S.M.S. "Forzati" N° 980 per I.C. "Mascolo".
Il Collegio ascoltato quanto letto dalla D.S. e su richiesta della stessa

Delibera

All'unanimità che per il numero degli alunni presenti sul territorio e per venire incontro alle esigenze dell'utenza bisogna formare N° 3 Istituti Comprensivi, se necessario.

Inoltre il Collegio

Delibera

All'unanimità che laddove non ci fosse necessità potrebbero essere lasciati N° 1 C. D., N° 1 I. C. già esistente e formarne un altro.

Punto 4) ... **O M I S S I S** ...

Punto 5) ... **O M I S S I S** ...

Esauriti i punti all'o.dg. la seduta è sciolta alle ore 13,40

Il segretario
(ins. Gilda Verone)

Il presidente
(prof.ssa Annarita Cortese)

Verbale (12/10/2011)

Anno 2011 oggi 12 del mese ottobre, presso la sede comunale (stanza del Sindaco), alle ore 14.15, si sono riuniti, in seguito a convocazione scritta, i sigg.:

Dott. Angelo De Stefano (Assessore alla Istruzione)
Dottssa Anna Fasolino (Segretario comunale)
Dott. Vincenzo Spadano (Vice-Segretario Comunale)
Dottssa Anna D'Auria (Responsabile Servizi Sociali)
Dott.ssa Gabriella Rotito (Segretaria Comunale CISL-FLC)
Dott.ssa Maria Romano (Docente CISL)
Dott. Fortunato Grella (Docente CISL)

Dottoressa Rotito si riporta DPR 99 art. 2 comma 2, il quale prevede che "per avviare e mantenere la personalità giuridica gli istituti di istruzione devono avere una dimensione scolastica compresa tra 500 e 900 alunni", così come dispone la nota MIUR del 13/07/2011, le quali prevedono che fino a quando non verranno attuati i disposti contenuti e integrazioni in sede di Conferenza Unificata Stato - Regioni, sarà mantenuto e accorpamento di istituti come disposto.

Prende poi intervento l'Assessore alla Istruzione Angelo De Stefano il quale dice di condividere la posizione dell'Amministrazione in merito, finalizzata prima di tutto a dare il diritto allo studio, mantenendo il nostro occupazionale nei limiti di quanto previsto dalla normativa.

A luce della nota suddetta del Miur, l'Amministrazione Comunale si impegna a non avviare interventi di accorpamento di istituti fino a quando non verranno attuati i contenuti sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni.

Il che è verbale.

Dott. Gabbia CISL
Gabriella Rotito FLC CGIL
FLC CGIL

Comune di Sant'Antonio Abate

Provincia di Napoli

Assessorato alla Cultura e Pubblica Istruzione

VERBALE del 9/9/2011

L'anno 20111 giorno nove del mese di settembre alle ore 12,15, , a seguito di invito diramato telefonico dell'Assessore alla Pubblica Istruzione dr. Angelo De Stefano, prot.21755 del 2.9.2011 si tiene un incontro con i Dirigenti Scolastici delle Scuole cittadine per discutere sulla problematica del dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa per l'a,s, 2012/2013.

Sono presenti all'incontro:

- per l'Amm.ne Com.le -Assessore alla P.I. dr. Angelo De Stefano
- per la Scuola Media E:Forzati = prof.ssa Filomena Consiglia Sorrentino
- per l'ICS. Mosè Mascolo = dott.ssa Ilda Rovinello
- per la Direzione Didattica = prof.ssa Annarita Cortese
- il Resp.le del Settore Socio-Culturale = dott.ssa Anna D'Auria

Verbalizza il dipendente comunale sig. Gennaro Russo.

In apertura di lavori l'Assessore De Stefano, dopo i saluti di rito e ringraziamenti apre la discussione sul problema del dimensionamento della rete scolastica

Dopo ampia discussione in merito, a maggioranza, si ritiene opportuno, così come proposto dall'Assessore, di richiedere alla Regione Campania, Assessorato alla Pubblica Istruzione , chiarimenti sulla discordanza tra le linee guide dettate dalla Regione Campania con delibera n.435 del 8/8/2011 e la legge 111/2011 comma 4 , in merito alla consistenza numerica per le istituzione scolastiche.

Esaurita la discussione, la seduta viene sciolta alle ore 13,00.

Del che è verbale, letto, confermato e sottoscritto.

L'ASSESSORE
f.to Angelo de Stefano

I CONVENUTI
f.to Annarita Cortese
f.to Ilda Rovinello
f.to Filomena C. Sorrentino

IL RESP.LE DEL SETTORE SOCIO-CULT.
F.to Anna D'Auria

IL VERBALIZZANTE
f.to Gennaro Russo

Il giorno 11
l'anno duemiladodici, addì undici del mese di dicembre, alle ore 12,00 ed in prosieguo nella Sala S. A. Abate e nella Sede della Scuola Media, a seguito di regolare convocazione a firma
dr. Angelo De Stefano
dr.ssa Vincenza Senatore
Dott.ssa Filomena Sorrentino
p.i. Italo Rossiello
" " Cortese
per discutere la problematica riordinamento scolastico.
In apertura di seduta l'Assessore Angelo De Stefano porta a conoscenza dei presenti gli esiti dell'incontro avuto con le Maestre e le Referenti circa il problema del riordinamento scolastico. Espone le soluzioni che l'Ente intende adottare prossimamente.
Dopo ampio confronto Assessore - Maestre si stabilisce quanto segue:
- Mantenimento della Scuola Secondaria di 1° grado E. Fermi con l'accorpamento di Casa del Sacro Cuore e provvisoria e grande Casa Trasformata in Istituto Comprensivo (Scuola Primaria e Secondaria del Plesso B. Pio) Riordinamento del Circolo Didattico.
Del che è verbale, letto, confermato e sottoscritto.

Dott. Mastrolia
[illegible]
[illegible]
[illegible]

COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE

Provincia di Napoli

AREA AMMINISTRATIVA

OGGETTO: D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267. Pareri allegati alla delibera della Giunta Comunale n. 293 del 14.11.2011

PROPOSTA di: DIMENSIONAMENTO RETE SCOLASTICA- DECRETO LEGGE 25/6/2002 N.112 ART.64 -LEGGE 6 AGOSTO 2008 N.133.ATTO DI INDIRIZZO PER IL DIRIGENTE DELLA 1^ AREA AMMINISTRATIVA.

Sant'Antonio Abate, 14 novembre 2011

Il Responsabile del Procedimento
D.ssa Anna D'Auria

Il Responsabile del Servizio

AREA AMMINISTRATIVA

Parere sulla regolarità tecnica (art.49 D.Lgs. n. 267/2000).
Si esprime parere **FAVOREVOLE**

Sant'Antonio Abate, 14 novembre 2011

Il Dirigente
Dott. Vincenzo Smaldone

UFFICIO RAGIONERIA

Parere sulla regolarità contabile (art.49 D.Lgs. n. 267/2000).
Si esprime parere **FAVOREVOLE.**
Si esprime parere negativo per il seguente motivo

Capitolo n._____ COMPETENZE/RESIDUI
Oggetto:_____

Ammontare del presente impegno €_____

Sant'Antonio Abate, _____

Il Dirigente Area Finanziaria
(dr.ssa Marilena Alfano)

OGGETTO: DIMENSIONAMENTO RETE SCOLASTICA- DECRETO LEGGE 25/6/2002 N.112 ART.64 -LEGGE 6 AGOSTO 2008 N.133.ATTO DI INDIRIZZO PER IL DIRIGENTE DELLA 1^ AREA AMMINISTRATIVA

IL PRESIDENTE
f.to dott. Alfonso Manfuso

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dr.ssa Anna Forgione

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del messo comunale responsabile della materiale pubblicazione, certifica che copia del presente verbale viene affissa all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi decorrenti da oggi.
S. Antonio Abate li.....

Il Messo Comunale
Firmato come in originale

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Anna Forgione

La presente copia, conforme all'originale esistente agli atti, si rilascia in carta libera per uso amministrativo.
S. Antonio Abate li 15 NOV. 2011

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Anna Forgione

Riscontrati gli atti d'ufficio si attesta che:
- nessuna opposizione è pervenuta avverso l'atto in oggetto, affissa all'albo pretorio in data _____ scadenza termine in data _____
- nessuna opposizione è pervenuta avverso l'atto in oggetto notificato ai capigruppo in data _____ scadenza termine in data _____

S. Antonio Abate lì.....

Il Dipendente Incaricato

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ai sensi:
1) dell'art.134 comma 1 del D.L.gs 18\08\2000 n. 267;
2) " 134 comma 3 del D.L.gs 18\08\2000 n. 267;

IL SEGRETARIO GENERALE

S.Antonio Abate li

DEL N. 73

COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE

Provincia di Napoli

AREA AMMINISTRATIVA

OGGETTO: D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267. Pareri allegati alla delibera della Giunta Comunale n. 250 del 11.12.2012

PROPOSTA di: Piano Provinciale di organizzazione della rete scolastica per l'anno scolastico 2013/2014 - Riconferma delibera di Giunta Comunale n. 223 del 14/11/2011.

Sant'Antonio Abate, 11 DICEMBRE 2012

Il Responsabile del Procedimento
D.ssa Anna D'Auria

Il Responsabile del Servizio

AREA AMMINISTRATIVA

Parere sulla regolarità tecnica (art.49 D.Lgs. n. 267/2000).
Si esprime parere **FAVOREVOLE**

Sant'Antonio Abate, 11 dicembre 2012

Il Dirigente
Dott. Vincenzo Smaldone

UFFICIO RAGIONERIA

Parere sulla regolarità contabile (art.49 D.Lgs. n. 267/2000).
Si esprime parere **FAVOREVOLE**.
Si esprime parere negativo per il seguente motivo

Capitolo n. _____ COMPETENZE/RESIDUI
Oggetto: _____

Ammontare del presente impegno € _____

Sant'Antonio Abate, _____

Il Dirigente Area Finanziaria
(dr.ssa Marilena Alfano)

OGGETTO: Piano Provinciale di organizzazione della rete scolastica per l'anno scolastico 2013/2014 - Riconferma delibera di Giunta Comunale n. 223 del 14/11/2011.

IL PRESIDENTE
f.to dott. Antonio Varone

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dr.ssa Anna Forgione

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del messo comunale ,responsabile della materiale pubblicazione, certifica che copia del presente verbale viene affissa all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi decorrenti da oggi.
S. Antonio Abate li.... 13 DIC. 2012

Il Messo Comunale
Firmato come in originale

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Anna Forgione

La presente copia, conforme all'originale esistente agli atti, si rilascia in carta libera per uso amministrativo .
S. Antonio Abate li 13 DIC. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Anna Forgione

Riscontrati gli atti d'ufficio si attesta che:
- nessuna opposizione è pervenuta avverso l'atto in oggetto, affissa all'albo pretorio in data _____ scadenza termine in data _____
- nessuna opposizione è pervenuta avverso l'atto in oggetto notificato ai capigruppo in data _____ scadenza termine in data _____

S. Antonio Abate li.....

Il Dipendente Incaricato

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ai sensi:
1) dell'art.134 comma 1 del D.L.gs 18\08\2000 n. 267;
2) " 134 comma 3 del D.L.gs 18\08\2000 n. 267;

S.Antonio Abate li

IL SEGRETARIO GENERALE

DEL N. 106

Comune di Saviano

Provincia di Napoli

Prot. 16158

Alla Provincia di Napoli
Dipartimento Programmazione
Rete Scolastica
Piazza Matteotti
N A P O L I
(mediante Fax 081/5511328)

Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Scolastico Regionale
Via S. Lucia
N A P O L I

Oggetto: Deliberazione di G.C. n. 65 del 14.12.2012 – approvazione proposta
Piano di dimensionamento della rete scolastica del Comune di Saviano
Per l'anno scolastico 2013 – 2014.

Per i rispettivi provvedimenti di competenza, si trasmette, allegata alla presente, la deliberazione di G.C. n. 65 del 14.12.2012, adottata secondo le linee guide per la programmazione dell'offerta formativa e per l'organizzazione della rete scolastica per l'anno scolastico 2013/2014, approvate della Regione Campania con deliberazione di Giunta Regionale n. 669 del 24.11.2012.

Saviano, 17.12.2012

IL SINDACO
SOMMESE CARMINE

PROVINCIA DI NAPOLI
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE
DELLA RETE SCOLASTICA
17 DIC 2012
Prot.N° ..... 16.62.....

Prot. Int 120686
18 DIC. 2012

COMUNE DI SAVIANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 65 del 14/12/2012

OGGETTO: APPROVAZIONE PROPOSTA PIANO DI DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA DEL COMUNE DI SAVIANO PER L'A.S. 2013/2014.

L'anno duemiladodici il giorno quattordici del mese di dicembre alle ore 9,00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nelle forme di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza degli assessori:

ASSESSORI	QUALIFICA	PRESENTE
SOMMESE CARMINE	SINDACO	SI
IOVINO FRANCESCO	ASSESSORE	SI
TUFANO ANGELO	ASSESSORE	SI
FERRARA FRANCESCO	ASSESSORE	SI
CACCAVALE MICHELE	ASSESSORE	SI
SOMMESE PASQUALE	ASSESSORE	SI

Con la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE DR. GIUSEPPE SGARIGLIA con le funzioni di cui all'art.97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- Su proposta del Sindaco/Assessore al ramo CACCAVALE MICHELE
- Vista l'allegata proposta N. 163 del 14/12/2012 ;
- Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267 inseriti nella predetta proposta;

Con voti UNANIMI

DELIBERA

Approvare come ad ogni effetto approva, l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale della presente.

COMUNE DI SAVIANO
PROVINCIA DI NAPOLI

Settore: AA.GG.
Ufficio: AA.GG.

Proposta Delibera di Giunta N. 163 del 14/12/2012

OGGETTO: APPROVAZIONE PROPOSTA PIANO DI DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA DEL COMUNE DI SAVIANO PER L'A.S. 2013/2014.

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18/08/2000.

Saviano, 14/12/2012

Il Responsabile dell'Area
Dott.ssa Assunta Parisi

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18/08/2000.

Saviano, 14/12/2012

Il Responsabile dell'Area Economica Finanziaria
dott.ssa Anna Sommese

COGNOME E NOME	QUALIFICA	FIRMA
SOMMESE CARMINE	SINDACO	
IOVINO FRANCESCO	ASSESSORE	
TUFANO ANGELO	ASSESSORE	
FERRARA FRANCESCO	ASSESSORE	
CACCAVALE MICHELE	ASSESSORE	
SOMMESE PASQUALE	ASSESSORE	

COMUNE DI SAVIANO
PROV. DI NAPOLI

Oggetto: Approvazione proposta piano di dimensionamento della rete scolastica del comune di Saviano per l'a.s. 2013/2014.

L'ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

PREMESSO:

CHE la Legge 15 marzo 1997, n. 59 all'art. 21 prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico, in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle Istituzioni scolastiche;

CHE il DPR 18 giugno 1998, n. 233 ha approvato il "regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche" ex art. 21 della L. 59/1997, determinando procedure, tempi di applicazione ed attuazione del piano regionale di dimensionamento;

CHE , tra le funzioni delegate alle Regioni dall'art. 138 del d. lgs. 112/1998 in materia di Istruzione scolastica, vi è la programmazione, sul piano regionale, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali;

CHE l'art. 139 del precitato decreto legislativo ha trasferito alle Province ed ai Comuni, a seguito di linee guida definite dal coordinamento delle Regioni, rispettivamente per l'istruzione secondaria e per gli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti sia l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole, in attuazione degli strumenti di programmazione, sia la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;

CHE un riordino completo di tutte le istituzioni scolastiche statali è stato effettuato con l'adozione del Piano regionale di dimensionamento, approvato con Decreto del Presidente della Regione Campania – Commissario ad acta - n. 1 del 26 luglio 2000, in attuazione del DPR n. 233 del18 giugno 1999;

CHE la legge costituzionale n.3/2001 "*Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione*" riconosce alle Regioni una competenza concorrente ed esclusiva nelle politiche educative e formative;

CHE, con Legge n. 53/2003, il Governo è stato delegato alla definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale, con successivi decreti di attuazione;

CHE il DPR 20 marzo 2009 n. 81, avente ad oggetto "norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n.133/2008", ha definito criteri e parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome ed ha dettato disposizioni per la definizione degli organici e la formazione delle classi nelle scuole e istituti di ogni ordine e grado;

CHE la sentenza della Corte Costituzionale n. 200/2009 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale

dell'art. 64, comma 4, lettere f-bis) e f-ter) del D.L. 112/2008 ritenendo che *"la definizione di criteri, tempi e modalità per la determinazione e l'articolazione dell'azione di ridimensionamento della rete scolastica"* nonchè la previsione di specifiche misure finalizzate alla riduzione del disagio degli utenti nel caso di "*chiusura o accorpamento degli istituti scolastici aventi sede nei piccoli comuni*" sia di competenza delle Regioni e degli Enti Locali e non dello Stato, confermando con ciò la competenza esclusiva regionale in materia di programmazione della rete scolastica;

CONSIDERATO:

CHE la definizione del suddetto assetto organizzativo di dimensionamento è stata condizionata dalle disposizioni introdotte dall'art. 19, comma 4, della legge 111/2011 che ha fissato nuovi limiti, ed ha previsto una diversa acquisizione dell'autonomia scolastica tra Istituzioni scolastiche di I ciclo, d'infanzia e quelle del II ciclo;

CHE, in particolare, detto comma 4 dispone:

- l'obbligatorietà di aggregazione in istituti comprensivi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado con conseguente soppressione delle istituzioni scolastiche autonome costituite separatamente da direzioni didattiche e scuole secondarie di primo grado;

- la possibilità per gli istituti compresivi di acquisire l'autonomia solo se costituiti con almeno 1.000 alunni, ridotti a 500 per le istituzioni site nelle piccole Isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche;

CHE, con sentenza n. 147/2012, la Corte Costituzionale ha dichiarato "*l'illegittimità dell'art. 19, comma 4, del d. l. n. 98 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 111 del 2011*", ribadendo la competenza delle Regioni in materia di dimensionamento scolastico;

CHE la L. 183/2011, all'art. 4, comma 69, fissa il numero minimo di alunni sufficiente a garantire il riconoscimento dell'autonomia scolastica e, di conseguenza, l'assegnazione di un dirigente Scolastico;

RITENUTO Dover garantire una efficiente programmazione della distribuzione delle Istituzioni scolastiche sul territorio di questo Comune,tenendo conto di una pluralità di fattori, quali differenziazione della offerta formativa, consistenza e fabbisogni espressi dall'utenza, viabilità, disponibilità di strutture ed attrezzature;

VISTO che la Regione Campania con D.G.R.C. N°669/12, ha adottato gli indirizzi per la programmazione dell'offerta formativa scolastica e per l'organizzazione della rete scolastica per l'anno scolastico 2013/14;

RILEVATO CHE la rete delle Istituzioni Scolastiche del Comune di Saviano è così articolata:

Denominazione	**Denominazione ist. rif.**	**Comune**	**ist. rif.**	**Totale alunni**	**Totale sez/ classi**
Ex Orfanotrofio P. Allocca	Saviano 1-Capoluogo	Saviano		85	5
Via Degli Orti	Saviano 1-Capoluogo	Saviano		129	6
Capoluogo	Saviano 1-Capoluogo	Saviano		445	24
			Totali	**659**	**35**
Denominazione	**Denominazione ist. rif.**	**Comune**	**ist. rif.**	**Totale alunni**	**Totale sez/ classi**
Capocaccia	Saviano 2	Saviano		55	4
Fressuriello	Saviano 2	Saviano		89	5
S. Erasmo	Saviano 2	Saviano		188	11
Fressuriello	Saviano 2	Saviano		46	2
Tommasoni	Saviano 2	Saviano		22	1
S.Erasmo	Saviano 2	Saviano		80	4
Capocaccia	Saviano 2	Saviano		26	1
			Totali	**506**	**28**
Denominazione	**Denominazione ist. rif.**	**Comune**	**ist. rif.**	**Totale alunni**	**Totale sez/ classi**
"A. Ciccone" Saviano	"A. Ciccone" Saviano	Saviano		**518**	**24**

CHE, pertanto, il II° Circolo Didattico ha una platea scolastica notevolmente al di sotto delle soglie minime previste dalla Regione Campania, per cui si rende necessario procedere ad un dimensionamento scolastico del I° Circolo Didattico e della SMS, accorpando a ciascuna delle due Istituzioni Scolastiche alcuni plessi dell'attuale II° Circolo Didattico;

VISTO: la L.59/97;
il DPR 233/98;
il D.Lgs 112/98;
la L.11/2011;
la L.183/2011;

Dopo diversi incontri e riunioni sull'argomento in parola, è stato sentito anche il parere dei Dirigenti Scolastici locali;

PROPONE

Di approvare il seguente Piano di dimensionamento della rete scolastica per l'a.s. 2013/14:

Denominazione	Denominazione ist. rif. Unico Circolo	Comune ist. rif.		Totale alunni	Totale sez/ classi
Ex Orfanotrofio P. Allocca	Saviano Capoluogo	Saviano		85	5
Via Degli Orti	Saviano Capoluogo	Saviano		129	6
Capoluogo	Saviano Capoluogo	Saviano		445	24
Capocaccia	Saviano Capoluogo	Saviano		55	4
Tommasoni	Saviano Capoluogo	Saviano		22	1
Capocaccia	Saviano Capoluogo	Saviano		26	1
			Totali	**762**	**41**
Denominazione	**Denominazione ist. rif. Unico Comprensivo**	**Comune ist. rif.**		**Totale alunni**	**Totale sez/ classi**
A. Ciccone Saviano	S.M.S. A. Ciccone	Saviano		518	24
Fressuriello	Saviano	Saviano		89	5
S. Erasmo	Saviano	Saviano		188	11
Fressuriello	Saviano	Saviano		46	2
S.Erasmo	Saviano	Saviano		80	4
			Totali	**921**	**46**

L'Assessore alla P.I.
Michele Caccavale

LA Giunta Comunale

Letta la relazione formulata dall'Assessore alla Pubblica Istruzione, con la su esposta proposta di deliberazione;
Ritenuto condividere tutte le motivazioni e fare propria la proposta stessa, cosi come formulata;
Visto il T.U.E.L. N° 267/2000;
Dato atto che, sulla presente deliberazione, trattandosi di mero atto di indirizzo, non sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs. 267/2000;
Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui sopra con annesso il nuovo piano di dimensionamento della rete scolastica del Comune di Saviano, cosi come presentato dall'Assessore Caccavale , da proporre alla Provincia di Napoli ed alla Regione Campania, cosi strutturato:

Denominazione	Denominazione ist. rif. Unico Circolo	Comune ist. rif.	Totale alunni	Totale sez/ classi
Ex Orfanotrofio P. Allocca	Saviano Capoluogo	Saviano	85	5
Via Degli Orti	Saviano Capoluogo	Saviano	129	6
Capoluogo	Saviano Capoluogo	Saviano	445	24
Capocaccia	Saviano Capoluogo	Saviano	55	4
Tommasoni	Saviano Capoluogo	Saviano	22	1
Capocaccia	Saviano Capoluogo	Saviano	26	1
		Totali	762	41

Denominazione	Denominazione ist. rif. Unico Comprensivo	Comune ist. rif.	Totale alunni	Totale sez/ classi
A, Ciccone Saviano	S.M.S. A. Ciccone	Saviano	518	24
Fressuriello	Saviano	Saviano	89	5
S. Erasmo	Saviano	Saviano	188	11
Fressuriello	Saviano	Saviano	46	2
S.Erasmo	Saviano	Saviano	80	4
		Totali	921	46

Di trasmettere copia della presente alla Provincia di Napoli ed alla Regione Campania, per quanto di competenza.
Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi di legge.

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
SOMMESE CARMINE

Il SEGRETARIO GENERALE
DR. GIUSEPPE SGARIGLIA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

- CHE la presente deliberazione:

[X] E'stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134, T.U. n. 267 del 18/8/2000;

[ ] - Viene affissa a questo Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi a partire dal 17 DIC 2012 come prescritto dall'art. 124, comma 1, T.U. n. 267/2000 (N. _____ REG.PUB.);

[ ] - E'stata inviata con lettera n._____ in data _____ ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del T.U. n. 267/2000;

Saviano, lì 17 DIC 2012

Il Messo Comunale

Il SEGRETARIO GENERALE
DR. GIUSEPPE SGARIGLIA

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 17 DIC 2012

[ ] decorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione;

Saviano, lì _____

Il SEGRETARIO GENERALE
DR. GIUSEPPE SGARIGLIA

Copia della presente delibera è stata consegnata per i consequenziali provvedimenti attuativi, al responsabile del servizio interessato _____

Firma per Ricevuta

_____

Per copia conforme all'originale
Saviano, lì 17/12/2012
Il Responsabile Incaricato
Il Segretario Generale
Dr. Giuseppe Sgariglia

Provincia di Napoli
N° 0118230 del 11/12/2012
Cl. XIII.05 Ass. AESC00
I Resp. di proc.:

Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

Comune di Sorrento
11 DIC. 2012
UFFICIO PROTOCOLLO
Prot. N. 52162

Alla Dott.ssa Lucia Massa
Capo Dipartimento
Politiche Scolastiche
Provincia di Napoli
Piazza Matteotti
80133 – N a p o l i

Oggetto: Trasmissione delibere di G. M. n. 272 e 279 del 6/12/2012.

Si trasmettono in allegato alla presente, per il seguito di Vostra competenza, le seguenti delibere di Giunta Municipale:

n, 272 del 6/12/2012 avente per oggetto "Dimensionamento della rete scolastica.

n. 279 del 6/12/2012 richiesta concessione della piena autonomia del Liceo Artistico – Istituto Statale d'Arte "F. Grandi" alla Regione Campania.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DEL I DIPARTIMENTO
(Dott. Antonino GIAMMARINO)

PROVINCIA DI NAPOLI
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA
14 DIC 2012
Prot.N° 1057

Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 279 del 06 DICEMBRE 2012

Oggetto: RICHIESTA CONCESSIONE DELLA PIENA AUTONOMIA DEL LICEO ARTISTICO - ISTITUTO STATALE D'ARTE "F. GRANDI" ALLA REGIONE CAMPANIA.

L'anno 2012, il giorno 06 del mese di DICEMBRE alle ore 12:30, nella sala delle adunanze della Sede Comunale si è riunita la Giunta Municipale.

Presiede l'adunanza l'avv. Giuseppe Cuomo nella sua qualità di SINDACO, e sono rispettivamente presenti ed assenti:

Cuomo Giuseppe	Sindaco	Presente
Stinga Giuseppe	Vice Sindaco	Presente
Gargiulo Federico	Assessore	Presente
Gargiulo Mario	Assessore	Presente
Apreda Raffaele	Assessore	Assente
De Angelis Mariateresa	Assessore	Presente
Cuomo Federico	Assessore	Presente

N. Presenti 6 N. Assenti 1

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Elena Inserra.

Il Presidente, costatando il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato

OMISSIS

Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta del Sindaco Avv. **Giuseppe Cuomo** relativa alla **RICHIESTA CONCESSIONE DELLA PIENA AUTONOMIA DEL LICEO ARTISTICO - ISTITUTO STATALE D'ARTE "F. GRANDI" ALLA REGIONE CAMPANIA.**

Visti gli allegati pareri ex art. 49 del decreto legislativo 18/08/2000, N. 267

A voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

Di richiedere alla Regione Campania di concedere in deroga la piena autonomia del Liceo Artistico - Istituto Statale d'Arte "F. Grandi".
Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Ravvisata, l'urgenza di provvedere;

Con separata votazione:

A voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo 18/8/2000, N. 267.

Piazza S. Antonino - 80067 Sorrento - Italy - Tel. (+39) 081 5335111 - Fax (+39) 081 8771980
info@comune.sorrento.na.it - www.comune.sorrento.na.it

Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

Oggetto: RICHIESTA CONCESSIONE DELLA PIENA AUTONOMIA DEL LICEO ARTISTICO-ISTITUTO STATALE D'ARTE "F. GRANDI" ALLA REGIONE CAMPANIA.

IL SINDACO

Letta e fatta propria la relazione istruttoria del Dirigente del 1° Dipartimento,

Ritenendo valida l'iniziativa,

P R O P O N E

Di richiedere alla Regione Campania di concedere in deroga la piena autonomia del Liceo Artistico - Istituto Statale d'Arte "F. Grandi".

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL SINDACO
Avv. Giuseppe Cuomo

Piazza S. Antonino - 80067 Sorrento - Italy - Tel. (+39) 081 5335111 - Fax (+39) 081 8771980
info@comune.sorrento.na.it - www.comune.sorrento.na.it

Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

Oggetto: RICHIESTA CONCESSIONE DELLA PIENA AUTONOMIA DEL LICEO ARTISTICO-ISTITUTO STATALE D'ARTE "F. GRANDI" ALLA REGIONE CAMPANIA.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso

Che nelle linee guida e di indirizzo per la programmazione dell'offerta formativa scolastica e per l'organizzazione della rete scolastica approvate dalla regione Campania viene riportato che "la Regione Campania si riserva , sempre condividendo la scelta con il tavolo di Coordinamento Regionale, di accettare la richiesta di specifiche deroghe nelle località che si trovino in forti condizioni di particolare isolamento o che presentino specifiche caratteristiche relative alla propria struttura socio – economica, nonché nei riguardi di Istituti che rappresentano significative specificità, ovvero lì dove le operazioni di verticalizzazione in Istituti comprensivi, per motivi legati esclusivamente a condizioni geografiche, socioeconomiche, nonché alla storia del territorio ed alle condizioni dell'edilizia scolastica, possono risultare una forzatura rispetto anche alle scelte delle famiglie".

Che nello specifico, l'Istituto d'Arte - Liceo Artistico "F. Grandi" ha una storia particolarmente radicata sul territorio. La sua nascita risale al lontano 5 aprile 1885, quando il garibaldino Francesco Grandi istituì una scuola di disegno, con corsi serali di intarsio ed ebanisteria. Nel tempo i corsi divennero cinque: tessuto e ricamo, metalli ed oreficeria, intarsio ed ebanisteria, stampa e restauro.

Che proprio l'Istituto d'Arte ha contribuito alla conservazione e alla valorizzazione della tarsia sorrentina, che è tanto famosa nel mondo, e che ha sempre contribuito all'economia cittadina e alla sua fama nel mercato mondiale del settore;

Che in seguito alla riforma Gelmini l'Istituto ha subito un profondo cambiamento, trasformandosi in Liceo Artistico,

che l'Istituto d'arte è scuola polo per le diverse abilità riuscendo ad essere punto di riferimento di iniziative con tutti i comuni del comprensorio, con il P.S.Z., con l'A.S.L. NA3 Sud, con la Provincia di Napoli, con l'Università Federico II ecc.;

che l' I.S.A. – L. Artistico "Grandi" è sede di Centro Risorse Territoriali, attuando percorsi per l'educazione degli adulti e dei drop-out, incrementando l'offerta formativa;

Che attualmente la reggenza del Liceo Artistico- Istituto Statale D'Arte "F. Grandi" alla Regione Campania.è affidata alla Dirigente Scolastica della scuola media T.Tasso di Sorrento.

che pertanto trattandosi di una struttura scolastica specifica, unitaria, radicata al territorio e alle sue attività socioeconomiche si chiede alla Regione Campania:

Di concedere in deroga la piena autonomia del Liceo Artistico- Istituto Statale D'Arte "F. Grandi" alla Regione Campania, per quanto su esposto.

IL DIRIGENTE DEL I DIPARTIMENTO
Dott. Antonino Giammarino

Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: RICHIESTA CONCESSIONE DELLA PIENA AUTONOMIA DEL LICEO ARTISTICO-ISTITUTO STATALE D'ARTE "F. GRANDI" ALLA REGIONE CAMPANIA.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000)

Si esprime parere FAVOREVOLE

Comune di Sorrento, lì 05/12/2012

IL DIRIGENTE DEL I DIPARTIMENTO

DOTT. ANTONINO GIAMMARINO

Piazza S. Antonino - 80067 Sorrento - Italy - Tel. (+39) 081 5335111 - Fax (+39) 081 8771980
info@comune.sorrento.na.it - www.comune.sorrento.na.it

Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: RICHIESTA CONCESSIONE DELLA PIENA AUTONOMIA DEL LICEO ARTISTICO - ISTITUTO STATALE D'ARTE "F. GRANDI" ALLA REGIONE CAMPANIA.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000)

Si esprime parere FAVOREVOLE

Comune di Sorrento, lì 06/12/2012

La p.o. del servizio ragioneria
DOTT. GIOVANNI D'AMORA

Piazza S. Antonino - 80067 Sorrento - Italy - Tel. (+39) 081 5335111 - Fax (+39) 081 8771980
info@comune.sorrento.na.it - www.comune.sorrento.na.it

Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

IL SINDACO
Avv. Giuseppe Cuomo

Il Segretario Generale
Dott.ssa Elena Inserra

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line il giorno 06/12/2012 per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

Dal Municipio, lì 06/12/2012

Il Segretario Generale
Dott.ssa Elena Inserra

IL MESSO NOTIFICATORE
De Martino Pasquale

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE DELL'ATTO

8 pag.

19 DIC. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Elena Inserra)

Piazza S. Antonino - 80067 Sorrento - Italy - Tel. (+39) 081 5335111 - Fax (+39) 081 8771980
info@comune.sorrento.na.it - www.comune.sorrento.na.it

Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

IL SINDACO
Avv. Giuseppe Cuomo

Il Segretario Generale
Dott.ssa Elena Inserra

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line il giorno 06/12/2012 per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

Dal Municipio, lì 06/12/2012

Il Segretario Generale
Dott.ssa Elena Inserra

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE DELL'ATTO

IL MESSO NOTIFICATORE
De Martino Pasquale

7 FEB. 2012

Piazza S. Antonino - 80067 Sorrento - Italy - Tel. (+39) 081 5335111 - Fax (+39) 081 8771980
info@comune.sorrento.na.it - www.comune.sorrento.na.it

Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA. PROVVEDIMENTI.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000)

Si esprime parere FAVOREVOLE

Comune di Sorrento, lì 06/12/2012

La p.o. del servizio ragioneria
DOTT. GIOVANNI D'AMORA

Piazza S. Antonino - 80067 Sorrento - Italy - Tel. (+39) 081 5335111 - Fax (+39) 081 8771980
info@comune.sorrento.na.it - www.comune.sorrento.na.it

Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA. PROVVEDIMENTI.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000)

Si esprime parere FAVOREVOLE

Comune di Sorrento, lì 05/12/2012

IL DIRIGENTE DEL I DIPARTIMENTO

DOTT. ANTONINO GIAMMARINO

Piazza S. Antonino - 80067 Sorrento - Italy - Tel. (+39) 081 5335111 - Fax (+39) 081 8771980
info@comune.sorrento.na.it - www.comune.sorrento.na.it

Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

Oggetto: DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA. PROVVEDIMENTI.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso,

che con delibera di G.M. n. 238 del 14/11/2012 viene attuato il dimensionamento della rete scolastica nel seguente modo:
Di istituire due Istituti Comprensivi come sotto strutturati, precisando che saranno operativi dal 2013/14;

- Comprensivo Tasso – Scuola Angelina Lauro – Infanzia, Primaria e Scuola Media T. Tasso.

Comprensivo V. Veneto, Scuola Vittorio Veneto – Infanzia, Primaria, Scuola Cesarano infanzia e Scuola Priora – comprendente anche un nuovo corso di Scuola Media con carattere innovativo e sperimentale nei programmi didattici, favorendo specializzazione riguardante i temi linguistici, espressivi e mediatici;
che allo stato la Scuola Vittorio Veneto è oggetto di lavori di ristrutturazione;
che pertanto i comprensivi previsti per l'anno 2013/14, potrebbero non essere attuati, attesa l'indisponibilità della Scuola V. Veneto;

tutto ciò premesso, occorre che la G. M. deliberi:

Di richiedere alla Regione Campania di posticipare l'attivazione dei comprensivi per l'anno scolastico 2014-2015.

Il Dirigente del I Dipartimento
(Dott. Antonino Giammarino)

Piazza S. Antonino - 80067 Sorrento - Italy - Tel. (+39) 081 5335111 - Fax (+39) 081 8771980
info@comune.sorrento.na.it - www.comune.sorrento.na.it

Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

Oggetto: DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA. PROVVEDIMENTI.

IL SINDACO

Letta e fatta propria la relazione istruttoria allegata alla presente per farne parte integrante;

P R O P O N E

Di richiedere alla Regione Campania di posticipare l'attivazione dei comprensivi come sotto strutturati per l'anno scolastico 2014-2015:

- Comprensivo Tasso – Scuola Angelina Lauro – Infanzia, Primaria e Scuola Media T. Tasso.

Comprensivo V. Veneto, Scuola Vittorio Veneto – Infanzia, Primaria, Scuola Cesarano infanzia e Scuola Priora – comprendente anche un nuovo corso di Scuola Media con carattere innovativo e sperimentale nei programmi didattici, favorendo specializzazione riguardante i temi linguistici, espressivi e mediatici;

Di rendere la deliberazione immediatamente esecutiva.

IL SINDACO
(Avv. Giuseppe Cuomo)

Piazza S. Antonino - 80067 Sorrento - Italy - Tel. (+39) 081 5335111 - Fax (+39) 081 8771980
info@comune.sorrento.na.it - www.comune.sorrento.na.it

Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta del Sindaco **Giuseppe Cuomo** relativa al **DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA. PROVVEDIMENTI.**

Visti gli allegati pareri ex art. 49 del decreto legislativo 18/08/2000, N. 267

A voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

Di richiedere alla Regione Campania di posticipare l'attivazione dei comprensivi come sotto strutturati per l'anno scolastico 2014-2015:

Comprensivo Tasso – Scuola Angelina Lauro – Infanzia, Primaria e Scuola Media T. Tasso. Comprensivo V. Veneto, Scuola Vittorio Veneto – Infanzia, Primaria, Scuola Cesarano infanzia e Scuola Priora – comprendente anche un nuovo corso di Scuola Media con carattere innovativo e sperimentale nei programmi didattici, favorendo specializzazione riguardante i temi linguistici, espressivi e mediatici;

Di rendere la deliberazione immediatamente esecutiva**LA GIUNTA MUNICIPALE**

Ravvisata, l'urgenza di provvedere;

Con separata votazione:

A voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo 18/8/2000, N. 267.

Piazza S. Antonino - 80067 Sorrento - Italy - Tel. (+39) 081 5335111 - Fax (+39) 081 8771980
info@comune.sorrento.na.it - www.comune.sorrento.na.it

Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 272 del 06 DICEMBRE 2012

Oggetto: DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA. PROVVEDIMENTI.

L'anno 2012, il giorno 06 del mese di DICEMBRE alle ore 12:30, nella sala delle adunanze della Sede Comunale si è riunita la Giunta Municipale.

Presiede l'adunanza l'avv. Giuseppe Cuomo nella sua qualità di SINDACO, e sono rispettivamente presenti ed assenti:

Cuomo Giuseppe	Sindaco	Presente
Stinga Giuseppe	Vice Sindaco	Presente
Gargiulo Federico	Assessore	Presente
Gargiulo Mario	Assessore	Presente
Apreda Raffaele	Assessore	Assente
De Angelis Mariateresa	Assessore	Presente
Cuomo Federico	Assessore	Presente

N. Presenti 6 N. Assenti 1

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Elena Inserra.

Il Presidente, costatando il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato

OMISSIS

PROT. GEN. 116771
DEL 04.12.2012

Dott.ssa Mazza

CITTÀ DI TORRE ANNUNZIATA

SETTORE PUBBLICA ISTRUZIONE

3° DIPARTIMENTO

ALLA C.A.
DOTT. MAURIELLO

Al Dirigente alle Politiche Scolastiche
della Provincia di Napoli
Dott.ssa Lucia Mazza
Pizza Matteotti, 1
80133 N a p o l i

p.c. Al Dirigente del Settore Istruzione
della Regione Campania
dott. Raffaele Balsamo
Isola A6 Centro Direzionale di Napoli
80143 N a p o l i

CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA

prot. Partenza n. 0027565

del 03-12-2012
Classificazione: 9. 1. 1

Oggetto: trasmissione Piano di Dimensionamento delle istituzioni scolastiche cittadine.

Per i successivi provvedimenti di competenza, si trasmette, allegata alla presente, copia della deliberazione di G.M. n.121 del 22.11.2012, relativa all'approvazione del Piano di Dimensionamento delle istituzioni scolastiche cittadine.

Distinti saluti

Il Responsabile del Settore
Dott. Enrico Caposseta

Il Dirigente
Dott.ssa Maria Assunta Carmosino

PROVINCIA DI NAPOLI
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE
DELLA RETE SCOLASTICA
07 DIC 2012
Prot.N° 41260

P.zza Nicotera n.1 telefax 0815358301 torreformazione@libero.it

03/12/2012 12:43 0815366278 P.ISTRUZIONE T.A. PAG 01

CITTÁ DI TORRE ANNUNZIATA

Provincia di Napoli

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Deliberazione N° **121** OGGETTO: **Definizione del piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche cittadine di scuola d'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, a valere dall'anno scolastico 2013/14**

L'anno duemiladodici addì **ventidue** del mese di **novembre** alle ore **16.30** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata si è riunita la Giunta Municipale nelle seguenti persone:

Presidente **Avv. Giosuè STARITA (Sindaco)**

Assessori:

		P	A
ALFIERI	Ciro	X	
AURICCHIO	Giuseppe	X	
BISOGNO	Francesco	X	
COLLETTO	Francesco	X	
LANGELLA	Gioacchino	X	
RAIOLA	Giuseppe	X	
STANZIONE	Luisa		X

Assiste il Segretario Generale del Comune **Dott.ssa Maria Assunta Carmosino**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita la Giunta a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto

LA GIUNTA

vista la proposta formulata da **Assessore alla Pubblica Istruzione**

e relativa all'oggetto

Dato atto che sulla proposta come sopra formulata è stato espresso il pareri di regolarità tecnica così come previsto dall'art.49 comma 1° del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Dato atto altresì che l'allegata proposta non comporta impegno di spesa;

Ritenuto di far propria ed approvare la proposta in specie, disponendo che la medesima venga allegata al presente deliberato, per far parte integrante e sostanziale sotto la lettera A),

A voti unanimi favorevolmente espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

1) La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende qui integralmente riportata ed approvata;

2) Di approvare e far propria l'allegata proposta di deliberazione sotto la lettera A) ad oggetto: Definizione del piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche cittadine di scuola d'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, a valere dall'anno scolastico 2013/14

3) Di demandare ai responsabili l'emissione degli atti connessi e consequenziali al presente provvedimento;

4) La Giunta Municipale con separata votazione unanime

D E L I B E R A

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c.4 del D. Lgs. 267/00.

03/12/2012 12:43 0815366278 P.ISTRUZIONE T.A. 0814203119 RICEVUTO 03/12/2012 12:20 PAG 03

L'ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

- Letta la relazione istruttoria che precede , inerente all'oggetto , di cui prende atto e ne fa proprio il contenuto;
- esaminate tutte le criticità e le specificità delle due ipotesi di dimensionamento scolastico, sulla base della normativa sopra esposta, poiché la prima ipotesi, a differenza della seconda, presenta stabilità e coerenza, assicurate dall'equa distribuzione degli alunni per autonomia, garantisce i flussi che alimentano i bacini delle scuole secondarie di 1° grado, permette l'utilizzazione di ambienti, oggi inutilizzati, per la didattica laboratoriale, regola le potenzialità dei singoli istituti in modo tale da armonizzare i principi della continuità verticale e l'equilibrio numerico ed infine accorpa i vari plessi scolastici secondo criteri di vicinanza, favorendo un'efficace ed unitaria governabilità alle istituzioni.

FORMULA LA SEGUENTE PROPOSTA DI DISPOSITIVO DI DELIBERAZIONE

1. Di approvare il piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche cittadine di scuola d'infanzia, primaria e secondaria di 1°grado, a valere dall'anno scolastico 2013/14, così come proposto nella prima ipotesi e riportato nella scheda allegata, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di confermare che il presente atto non comporta impegni di spesa e che pertanto non si acquisirà il parere del Dirigente del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Regolamento di Contabilità.

3. Di demandare al competente Ufficio Pubblica Istruzione l'espletamento degli adempimenti connessi al presente provvedimento e da esso conseguenti, ivi compreso l'invio di copia del presente atto alla Provincia di Napoli e alla Regione Campania, per i successivi e rispettivi provvedimenti di competenza.

L'ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE
Dott. Giuseppe Raiola

03/12/2012 12:43 0815366278 P.ISTRUZIONE T.A. PAG 04
RICEVUTO 03/12/2012 12:20 0814203119 PROV

Allegato alla delibera n. del

PIANO DI DIMENSIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA SCUOLA D'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1°GRADO ANNO SCOLASTICO 2013/14

Tipo di istituzione	Grado scuole	Sedi	n°alunni
2°Istituto Comprensivo "Parini"	secondaria 1°grado	via Murat (sede centrale)	1048
	primaria/infanzia	via Cavour (ex 1° Circolo D.)	
	primaria/infanzia	via M.Savoia (ex 1° Circolo D.)	
3°Istituto Comprensivo "Rovigliano"	sec. 1°g./primaria/infanzia	via Mortelleto (sede centrale)	1048
	sec. 1°g./primaria/Infanzia	via Isonzo	
	sec. 1°g./primaria/Infanzia	via Pascoli	

Istituzione scolastica	Codice Meccanografico	Descrizione dell'intervento	Soppressione	Accorpamento
1°Circolo Didattico	NAEE1880B	Accorpato al 2° Istituto Comprensivo	X	X
2°Istituto Comprensivo " Parini "	NAIC8BJ002	Perde i plessi di via Isonzo e di via Pascoli che vengono accorpati al 3° Istituto Comprensivo. Acquisisce il 1° Circolo Didattico (via Cavour e via M. Di Savoia)		
3°Istituto Comprensivo " Rovigliano "	NAIC8BH00R	Acquisisce i plessi di via Isonzo e di via Pascoli		

03/12/2012 12:43 0815366278 P.ISTRUZIONE T.A. PAG 05
RICEVUTO 03/12/2012 12:20 0814203113 PROV

Parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'art. 49, c.1, D.Lgs. 18.8.2000 n°267

Si esprime parere:

.....FAVOREVOLE.....

li, 20-11-2012

Il Dirigente
dott.ssa Maria Assunta Carmosino

Si attesta che la predetta spesa ha regolare copertura finanziaria come da dati che seguono :

Bilancio 2012____ art._____

Somma stanziata_____

Somma impegnata_____

Variazioni per storni_____

Somma disponibile_____

Parere in ordine alla sola regolarità contabile della proposta (art.49, comma 1,D.Lgs. 267/00)

Si esprime parere:

.....

.....

li, _____

Il Dirigente
dr. Nunzio Ariano

03/12/2012 12:43 0815366278 P.ISTRUZIONE T.A. PAG 06
RICEVUTO 03/12/2012 12:20 0814203119 PROV

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Assunta CARMOSINO

IL PRESIDENTE
F.to Avv. Giosuè STARITA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

P.T. 3366

Su conforme relazione del Messo Comunale si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il 23.11.2012 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 08.12.2012, ai sensi dell'art.124 comma 1° D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

per affissione li, 23.11.2012

IL MESSO COMUNALE

.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F to D ssa ANNA PESACANE

ATTESTATO DI COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si attesta che la presente deliberazione è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari con nota n. 26862 del 23.11.2012 ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267

li, 23.11.2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F to D ssa ANNA PESACANE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione trascorsi 10 giorni dalla suindicata data (inizio pubblicazione), è divenuta esecutiva il.....ai sensi dell'art.134 comma 3° del D.Lgs.18.08.2000 n.267

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile il 22.11.2012 ...ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs. 18.08.2000, n.267

li, 23.11.2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Postino 147/12 Pubblicazione
F to D ssa ANNA PESACANE

03/12/2012 12:43 0815366278 P.ISTRUZIONE T.A. PAG 07
RICEVUTO 03/12/2012 12:20 0814203119 PROV

COMUNE DI CICCIANO

Provincia di Napoli

Sede Legale: Corso Garibaldi – 80033 Cicciano (Na)

COMUNE DI CICCIANO
Prot. 0009171 Anno 2012
Data 13/12/2012 Ora 09:46

RACCOMANDATA

Spett.le Regione Campania
Settore Istruzione
via Santa Lucia n. 81
80132 Napoli

Spett.le Provincia di Napoli
Dipartimento per la Programmazione della Rete Scolastica
Via Santa Maria La Nova n. 43
80143 Napoli

E, p.c. al Commissario Prefettizio
SEDE

Oggetto: Proposta piano di dimensionamento scolastico.

In attesa dell'attivazione del link sul portale regionale ed in ottemperanza a quanto previsto nella delibera commissariale n. 13 del 04.12.2012, si trasmette, per quanto di competenza, il piano di dimensionamento scolastico a.s. 2013/2014 del Comune di Cicciano

Distinti Saluti

Cicciano lì 12.12.2012

Il Responsabile del II Settore
avv. Aniello Francesco Santorelli

Provincia di Napoli
N° 0120913 del 19/12/2012
Cl: XIII.04 Ass: AESC00
Il Resp. di proc.:

PROVINCIA DI NAPOLI
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA
20 DIC 2012
Prot.N° A12466

COMUNE DI CICCIANO

Provincia di Napoli

Sede Legale: C.so Garibaldi – 80033 Cicciano

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO

N. 13 Del 04.12.2012

OGGETTO: Proposta Piano di Dimensionamento Scolastico -

L'anno duemila dodici, in questo giorno 04 , del mese di Dicembre, tenutasi ad iniziare alle ore 12,30 nella Sede Comunale la Dott.ssa De Luna Anna, Commissario Prefettizio per la provvisoria gestione del Comune di Cicciano (NA) giusto Decreto Prefettizio Prot. n. 77140/AREA II^ EE.LL.del 22.11.2012, assistito dal Segretario Generale Dott.ssa Francesca Balletta, con le funzioni di cui all'art. 97 – comma 2 – del T.U.E.L. 267/2000, ha adottato, con i poteri del **Giunta Comunale**, la seguente Deliberazione:

Al Commissario Prefettizio
SEDE

Proposta di deliberazione: Proposta di Piano di Dimensionamento Scolastico.

Proposta di deliberazione

PREMESSO

- che la Legge 15 marzo 1997, n. 59 all'art. 21 prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico, in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;
- che il DPR 18 giugno 1998, n. 233 ha approvato il "regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche" ex art. 21 della L. 59/1997, determinando procedure, tempi di applicazione ed attuazione del piano regionale di dimensionamento;
- che, tra le funzioni delegate alle Regioni dall'art. 138 del d. lgs. 112/1998 in materia di Istruzione scolastica, vi è la programmazione, sul piano regionale, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali;
- che l'art. 139 del precitato decreto legislativo ha trasferito alle Province e ai Comuni, a seguito di linee guida definite dal coordinamento delle Regioni, rispettivamente per l'istruzione secondaria e per gli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti sia l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione, sia la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;
- che un riordino completo di tutte le istituzioni scolastiche statali è stato effettuato con l'adozione del Piano regionale di dimensionamento, approvato con Decreto del Presidente della Regione – Commissario ad acta - n. 1 del 26 luglio 2000, in attuazione del DPR n. 233 del18 giugno 1999;
- che la legge costituzionale n.3/2001 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione" riconosce alle Regioni una competenza concorrente e esclusiva nelle politiche educative e formative;
- che, con Legge n. 53/2003, il Governo è stato delegato alla definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale e i successivi decreti di attuazione;
- che l'art. 64 del D. L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, ha previsto la predisposizione di un piano programmatico di interventi e misure finalizzati ad un più razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili e la conseguente adozione di uno o più regolamenti, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988 n. 400;
- che il DPR 20 marzo 2009 n. 81, avente ad oggetto "norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n.133/2008", ha definito criteri e parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome e dettato disposizioni per la definizione degli organici e la formazione delle classi nelle scuole e istituti di ogni ordine e grado;

- che la sentenza della Corte Costituzionale n. 200/2009 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 64, comma 4, lettere f-bis) e f-ter) del D.L. 112/2008 ritenendo che "la definizione di criteri, tempi e modalità per la determinazione e l'articolazione dell'azione di ridimensionamento della rete scolastica" nonchè la previsione di specifiche misure finalizzate alla riduzione del disagio degli utenti nel caso di "chiusura o accorpamento degli istituti scolastici aventi sede nei piccoli comuni" sia di competenza delle Regioni e degli Enti Locali e non dello Stato, confermando con ciò la competenza esclusiva regionale in materia di programmazione della rete scolastica;
- che con Delibera della Giunta della Regione Campania n. 669 del 24.11.2012 sono stati fissati gli indirizzi per la programmazione dell'offerta formativa scolastica e per l'organizzazione della rete scolastica - anno scolastico 2013/2014;

CONSIDERATO

- che la definizione del suddetto assetto organizzativo di dimensionamento è stata condizionata dalle disposizioni introdotte dall'art. 19, comma 4, della legge 111/2011 che ha fissato nuovi limiti e previsto una diversa acquisizione dell'autonomia scolastica tra istituzioni scolastiche di I ciclo e infanzia e quelle del II ciclo. In particolare il comma 4 disponeva:
    - l'obbligatorietà di aggregazione in istituti comprensivi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado con conseguente soppressione delle istituzioni scolastiche autonome costituite separatamente da direzioni didattiche e scuole secondarie di primo grado;
    - la possibilità per gli istituti compresivi di acquisire l'autonomia solo se costituiti con almeno 1.000 alunni, ridotti a 500 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche
- che, con sentenza n. 147/2012, la Corte Costituzionale ha dichiarato "l'illegittimità dell'art. 19, comma 4, del d. l. n. 98 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 111 del 2011", ribadendo la competenza delle Regioni in materia di dimensionamento scolastico;
- che la L. 183/2011, all'art. 4, comma 69, fissa il numero minimo di alunni sufficiente a garantire il riconoscimento dell'autonomia scolastica e, di conseguenza, l'assegnazione alla stessa di un Dirigente Scolastico;
- che l'Intesa Stato-Regioni, in via di formalizzazione, che, nell'individuare nuovi parametri e criteri per la ripartizione del contingente triennale dei dirigenti scolastici da assegnare alla rete scolastica, stabilisce che ad ogni regione viene assegnato un contingente di dirigenti cui corrisponde un numero pari di istituzioni scolastiche autonome, definito dividendo per 900 il numero degli alunni iscritti alle scuole statali nell'organico di diritto del primo anno di riferimento del triennio, integrato dal parametro della densità degli abitanti per kmq;

RILEVATO

- Che la situazione della rete scolastica del primo ciclo del Comune di Cicciano presenta le seguenti autonomie scolastiche:
    - I Circolo Didattico "G. Bovio": scuola dell'infanzia – scuola primaria;
    - II Circolo Didattico "Emma Pontillo Castoria": scuola dell'infanzia – scuola primaria;

- Scuola Secondaria di I Grado "G. Pascoli";

- Che il I Circolo Didattico "G. Bovio" nel consiglio di circolo del 19.10.2012 ha deliberato di " *essere concorde nell'auspicare la creazione di un solo istituto comprensivo che raccolga l'intera utenza del primo ciclo*";
- Che il II Circolo Didattico "Emma Pontillo Castoria" nel consiglio di circolo del 11.10.2012 ha deliberato " *l'istituzione di un unico istituto comprensivo che comprenda tutte le scuole del primo ciclo di istruzione sul territorio di Cicciano*";
- Che la Scuola secondaria di statale di primo grado "G. Pascoli" nel consiglio d'istituto del 03.09.2012 ha deliberato di "*essere concorde nell'auspicare la creazione di un solo istituto comprensivo che raccolga l'intera utenza del primo ciclo*";
- Che gli operatori delle scuole del Comune di Cicciano, riunitisi nell'assemblea generale del 28.09.2012, hanno deliberato "*la creazione di un unico istituto comprensivo*";
- Che dal verbale dell'incontro del 04.12.2012 con il Commissario Prefettizio i dirigenti scolastici del I Circolo, II Circolo e della Scuola Secondaria di I grado hanno sollecitato e proposto il dimensionamento scolastico nei termini della creazione di un unico istituto comprensivo;

CONSIDERATO

- che una proposta di dimensionamento equilibrato deve tendere a garantire i seguenti elementi:
  - Ottimizzare l'offerta formativa, con particolare riguardo ai bisogni formativi espressi dall'utenza, in modo da garantire l'equilibrio tra domanda di istruzione e organizzazione dell'offerta formativa;
  - Conseguire obiettivi didattico-pedagogici programmati, mediante l'inserimento dei giovani in una comunità educativa culturalmente adeguata e idonea a stimolare le capacità di apprendimento e di socializzazione;
  - Assicurare alle istituzioni scolastiche la necessaria capacità di confronto, interazione e negoziazione con gli enti locali, le istituzioni, le organizzazioni sociali, le associazioni operanti nell'Ambito Territoriale di pertinenza ed i relativi servizi;
  - Raggiungere dimensioni ottimali per garantire l'efficace esercizio dell'autonomia, dando stabilità nel tempo alle istituzioni e offrendo alle comunità locali una pluralità di scelte che agevolino l'esercizio del diritto all'istruzione;
  - Rendere coerenti le proposte formative con il modello economico e di sviluppo del territorio su cui insistono le scuole.

DATO ATTO che i suddetti requisiti corrispondono alla proposta del piano di dimensionamento scolastico avanzato dalle scuole del primo ciclo operanti nel Comune di Cicciano;

VISTI i dai dati trasmessi dagli dirigenti scolastici del I Circolo Didattico, del II Circolo Didattico e della Scuola secondaria di I Grado sul numero degli iscritti:

- I Circolo didattico "G. Bovio": 506 alunni di cui 118 scuola dell'infanzia e 388 scuola primaria;
- II Circolo didattico "Emma Pontillo Castoria": 526 alunni di cui 187 scuola dell'infanzia e 339 scuola primaria;
- Scuola Secondaria di I Grado: 487 alunni; per un totale di **1.519 alunni**;

RITENUTO

- Opportuno procedere alla presa d'atto della proposta del piano di dimensionamento scolastico del territorio del Comune di Cicciano creando un unico istituto comprensivo tra il I circolo didattico, II circolo didattico e Scuola secondaria di I grado che raccolga l'utenza del primo ciclo;

DATO ATTO

- Che i Comuni approvano le proprie proposte di piani di dimensionamento e le inviano alla Provincia competente ed alla Regione Campania - entro il 17 dicembre 2012 - utilizzando le modalità che saranno rese disponibili sul portale regionale (www.regione.campania.it);

CONSIDERATO

- Che il presente atto non comporta impegni di spesa e che pertanto non si acquisirà il parere del Responsabile del settore Economico finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000

Si rimette la presente relazione al Commissario Prefettizio per il prosieguo di competenza.

Cicciano lì 04.12.2012

Il Responsabile del II Settore

F.to Avv. Aniello Francesco Santorelli

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Vista l'allegata relazione istruttoria;

Preso atto delle motivazioni e istanze in essa contenute

DELIBERA

1. Di proporre il piano di dimensionamento scolastico del territorio del Comune di Cicciano con la creazione di un unico istituto comprensivo tra il I Circolo Didattico, II Circolo Didattico e Scuola Secondaria di I Grado che raccolga l'utenza del primo ciclo a decorrere dall'anno scolastico 2013/2014;
2. Di inviare il presente atto al Responsabile del II Settore per il prosieguo di competenza ivi compresa la trasmissione del piano di dimensionamento alla Provincia competente ed alla Regione Campania - entro il 17 dicembre 2012 – utilizzando sia le modalità che saranno rese disponibili sul portale regionale (www.regione.campania.it) sia in formato cartaceo.
3. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Deliberazione del Commissario Prefettizio

OGGETTO: Piano di Dimensionamento Scolastico -

Pareri dei Responsabili dei Settore

Parere regolarità Tecnica:

Si dichiara che le norme e gli atti richiamati nelle premesse sono stati debitamente esaminati e, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs n. 267/2000, esprime:

Parere: FAVOREVOLE

Addì_____

IL Responsabile del II° Settore
F.to Avv.to Aniello Francesco SANTORELLI

Parere Regolarità Contabile – Settore Ragioneria

Si esprime parere FAVOREVOLE/ ai sensi del D.lgs . 267/2000

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

Attestazione sulla copertura Finanziaria

1) Ai sensi del T.U.E.L. D.Lgs n. 267/2000 si attesta la copertura finanziaria dell'impegno suindicato
2) La spesa di € _____sarà imputata al Cap. n._____COMPETENZA/RESIDUO del Bilancio _____.

Finanziario

Il Responsabile del Settore Economico

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
F.to *(Dott. Anna DE LUNA)*

APPROVATO e sottoscritto

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

F.to Dott.ssa Anna DE LUNA

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Ssa Francesca BALLETTA

Per Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Cicciano li,

IL RESPONSABILE SETTORE AA.GG.

(Dott. Lazzaro ALFANO)

Il sottoscritto Responsabile del Settore AA.GG., visti gli atti d'Ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, ai sensi del D.Lgs. nr 267/2000:

E' stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire del 11.12.12 come prescritto dall'art. 124, comma 1, T.U. 267/2000

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°)
- ☐ Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°) avvenuta in data 11.12.12

Il Responsabile della Pubblicazione
All'Albo On.Line

Il Responsabile del Settore AA.GG.
(Dr. Lazzaro ALFANO)

Il presente provvedimento viene assegnato per l'esecuzione e/o l'attuazione al competente SETTORE _____

Dal Municipio, lì .....

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia della suindicata deliberazione viene in data odierna ricevuta dal/i sottoscritto/i con onere della procedura attuativa.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

COMUNE di CIMITILE

(Provincia di Napoli)
Tel. 081.19143141-42-43 - Fax 081.19143154
Via Enrico De Nicola n.31 - C. F. 00638829639
(http://www.comune.cimitile.na.it) (e-mail: segreteria@comune.cimitile.na.it)

COMUNE DI CIMITILE
PROVINCIA DI NAPOLI
009205 17. DIC 2012

All'Amministrazione
Provinciale di Napoli
Capo Dipartimento Programmazione
Rete Scolastica
NAPOLI

Oggetto: Dimensionamento delle istituzioni scolastiche. Anno scolastico 2013/2014.

Per le attività di competenza, si trasmette copia della deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 14/12/2012 avente ad oggetto: "Proposta di piano dimensionamento delle istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2013/2014".

In attesa di riscontro, distintamente.

COMUNE DI CIMITILE (NA)

L'Assessore alla P.I.
(Dr. Domenico Balletta)
Domenico Balletta

PROVINCIA DI NAPOLI
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE
DELLA RETE SCOLASTICA
18 DIC 2012
Prot.N° 71...

Prot. Sez 120693
del 18 DIC. 2012

COMUNE DI CIMITILE

Prov. di Napoli

****

N. 100 Reg. **del 14 Dicembre 2012**

COPIA: VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE.

OGGETTO: Proposta di piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2013 / 2014 .

L'anno duemiladodici il giorno quattordici del mese di Dicembre alle ore 12.45, con prosieguo, nella Sede Comunale regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale nelle persone del *Sig. Nunzio PROVVISIERO Sindaco–Presidente*,e degli *Assessori* :

N.	*Cognome e Nome*	*Pres.*	*Ass*	N	*Cognome e Nome*	*Pres*	*Ass*
1	**Di Palma Pasquale**	X		4	**Romano Saverio**	X	
2	**Balletta Domenico**	X		5	**Scala Massimo**	X	
3	**Miele Angelo**	X					

- *Partecipa alla seduta il Segretario* : Dr. Felice Napolitano.

Constatato che l'adunanza è valida per numero degli intervenuti, il Presidente invita i componenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Di quanto si è redatto il presente verbale, che previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

IL SINDACO
(f.to Sig. Nunzio PROVVISIERO)
.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to Dr. Felice NAPOLITANO)
.....

Ai sensi degli artt. 49 del d.lg.vo n. 267/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso il parere di competenza come segue:

- ***Per la regolarità tecnica:***
  Il Responsabile del Servizio interessato:
  .....
- ***Per la regolarità contabile:***
  Il Responsabile del Servizio interessato:
  .....

Oggetto: Proposta di piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche per l'anno 2013/2014.

La Giunta Comunale

Vista l'allegata proposta di deliberazione a firma dell'Assessore alla Pubblica Istruzione Dr. Domenico Balletta.

Ritenuto la stessa meritevole di approvazione.

Dato atto che non vengono acquisiti i parere ex art.49 del D.Lgs. n.267/2000, trattandosi di atto di indirizzo.

Con votazione unanime.

DELIBERA

di approvare, come si approva, nonché di fare propria, la proposta di deliberazione dell'Assessore alla Pubblica Istruzione Dr. Domenico Balletta, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Di trasmettere la presente deliberazione, per le attività di competenza, all'Amministrazione Provinciale di Napoli e alla Regione Campania.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Oggetto: Proposta di piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche per l'anno 2013/2014.

L'Assessore alla Pubblica Istruzione

Atteso che nel territorio di questo Ente hanno sede
-l'Istituto Comprensivo Statale "C.Guadagni",
-il Circolo Didattico Statale "F.lli Mercogliano".
Rilevato che, allo stato, il predetto Istituto Comprensivo si presenta normodimensionato, mentre la predetta Direzione Didattica si presenta sottodimensionata.
Considerato che, ai fini della programmazione del dimensionamento della rete scolastica, le istituzioni scolastiche sottodimensionate, in via prioritaria, devono essere accorpate con istituzioni scolastiche normodimesionate.
Rilevato, altresì, che presso la predetta Direzione Didattica, attualmente, sono reggenti sia il Dirigente Scolastico che il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.
Ritenuto, pertanto, opportuno proporre l'accorpamento della Direzione Didattica Statale "F.lli Mercogliano" con l'Istituto Comprensivo Statale "C.Guadagni".
Visti in proposito
-l'art.19, c.5, del D.L. n.98 del 06/07/2011 convertito con legge n.111 del 15/07/2011, come modificato dall'art.4, c.69, della legge n.183 del 12/11/2011, il quale prevede che alle istituzioni scolastiche autonome con un numero di alunni inferiori a 600 unità, ovvero sottodimensionate, sono assegnati dirigenti non titolari, ovvero reggenti aventi incarico presso altre istituzioni scolastiche autonome;
-la deliberazione di Giunta Regionale n.669 del 24/11/2012, recante gli indirizzi per la programmazione dell'offerta formativa scolastica e per l'organizzazione della rete scolastica.
Attesa la competenza dei Comuni per le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.
Atteso, altresì, che, secondo le dette linee guida regionali, le proposte dei Comuni devono tenere conto:
-della consistenza della popolazione scolastica nell'ambito territoriale di riferimento;
-delle caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio culturali del bacino di utenza;
-dell'efficacia della configurazione assunta dal servizio scolastico e dai servizi connessi (trasporti, mense, etc.).
Atteso che le predette due istituzioni scolastiche insistono sul medesimo territorio.
Per quanto in premessa, alla Giunta Comunale si

Propone

di approvare la proposta di piano di dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2013/2014 che prevede l'accorpamento della Direzione Didattica Statale "F.lli Mercogliano" con l'Istituto Comprensivo Statale "C.Guadagni", entrambi insistenti sul territorio comunale di Cimitile, che assumerà la denominazione ***di Istituto Comprensivo Statale "C.Guadagni–F.lli Mercogliano".***
Di trasmettere l'atto deliberativo di approvazione della presente proposta, per le attività di competenza, all'Amministrazione Provinciale di Napoli nonché alla Regione Campania.

L'Assessore alla Pubblica Istruzione
(Dr. Domenico Balletta)
Domenico Balletta

- E' copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

§ Li, 17 DIC. 2012

Il Segretario Comunale

(Dr. Felice NAPOLITANO)

Il sottoscritto Responsabile incaricato delle pubblicazioni;

attesta

§ *Che la presente deliberazione:*

[X] - E' stata pubblicata nel sito informatico del Comune intestato il giorno 17 DIC. 2012 e vi resterà per quindici giorni consecutivi (artt.124, comma 1, d.lgs. n.267/2000 e 32, comma 1,Legge n.69/2009) ;

[ ] - E' stata comunicata con lettera prot. n. 9201 in data 17 DIC. 2012 ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125, comma 1, d.lgs. n. 267/2000;

[X] - E' stata trasmessa con lettera prot. n..... in data..... alla Prefettura di Napoli ai sensi dell'art. 135 comma 2, d.lgs. n.267/2000;

§ Dalla Residenza Municipale, li 17 DIC. 2012

Il Responsabile

(Raffaele FOGLIA)

* *Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il* 17 DIC. 2012

[ ] - decorsi 10 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art.134, comma 3, d.lgs n.267/2000);

[X] - perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000).

§ Dalla Residenza Municipale, li 17 DIC. 2012

Il Responsabile

(Raffaele FOGLIA)

§ *Che la presente deliberazione:*

[ ] - E' stata trasmessa con lettera prot. n..... in data ..... al Difensore Civico Comunale:

[ ] - su iniziativa della Giunta Comunale (art. 127, comma 3, d.lgs. n.267/2000);

[ ] - a richiesta dei Signori Consiglieri (art. 127, comma 1, d.lgs. n.267/2000).

§ Dalla Residenza Municipale, li.....

Il Responsabile

(Raffaele FOGLIA)

* *Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il* _____

[ ] - a seguito di conferma disposta con delibera consiliare n..... del..... ...(art.127, comma 2, d.lgs. n.267/2000)

§ Dalla Residenza Municipale, li.....

Il Responsabile

(Raffaele FOGLIA)

* La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____

Li, ...

Il Responsabile Ufficio di Segreteria

(Felice SPAMPANATO)

COMUNE di CIMITILE

(Provincia di Napoli)
Tel. 081.19143141-42-43 - Fax 081.19143154
Via Enrico De Nicola n.31 - C. F. 00638829639
(http://www.comune.cimitile.na.it) (e-mail: segreteria@comune.cimitile.na.it)

COMUNE DI CIMITILE
PROVINCIA DI NAPOLI
009205 17. DIC 2012

All'Amministrazione
Provinciale di Napoli
Capo Dipartimento Programmazione
Rete Scolastica
NAPOLI

Oggetto: Dimensionamento delle istituzioni scolastiche. Anno scolastico 2013/2014.

Per le attività di competenza, si trasmette copia della deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 14/12/2012 avente ad oggetto: "Proposta di piano dimensionamento delle istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2013/2014".

In attesa di riscontro, distintamente.

COMUNE DI CIMITILE (Na)

L'Assessore alla P.I.
(Dr. Domenico Balletta)
Domenico Balletta

PROVINCIA DI NAPOLI
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE
DELLA RETE SCOLASTICA
17 DIC 2012
Prot.N° 126P1

Prot. pow 120693
del 18 DIC. 2012

COMUNE DI CIMITILE

Prov. di Napoli

****

N. 100 Reg. **del 14 Dicembre 2012**

COPIA: VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE.

OGGETTO: Proposta di piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2013 / 2014 .

L'anno duemiladodici il giorno quattordici del mese di Dicembre alle ore 12.45, con prosieguo, nella Sede Comunale regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale nelle persone del *Sig. Nunzio PROVVISIERO Sindaco–Presidente*,e degli *Assessori* :

N.	*Cognome e Nome*	*Pres.*	*Ass*	N	*Cognome e Nome*	*Pres*	*Ass*
1	**Di Palma Pasquale**	X		4	**Romano Saverio**	X	
2	**Balletta Domenico**	X		5	**Scala Massimo**	X	
3	**Miele Angelo**	X					

- *Partecipa alla seduta il Segretario* : Dr. Felice Napolitano.

Constatato che l'adunanza è valida per numero degli intervenuti, il Presidente invita i componenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Di quanto si è redatto il presente verbale, che previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

IL SINDACO
(f.to Sig. Nunzio PROVVISIERO)
.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to Dr. Felice NAPOLITANO)
.....

Ai sensi degli artt. 49 del d.lg.vo n. 267/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso il parere di competenza come segue:

- ***Per la regolarità tecnica:***
  Il Responsabile del Servizio interessato:
  .....
- ***Per la regolarità contabile:***
  Il Responsabile del Servizio interessato:
  .....

Oggetto: Proposta di piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche per l'anno 2013/2014.

La Giunta Comunale

Vista l'allegata proposta di deliberazione a firma dell'Assessore alla Pubblica Istruzione Dr. Domenico Balletta.

Ritenuto la stessa meritevole di approvazione.

Dato atto che non vengono acquisiti i pareri ex art.49 del D.Lgs. n.267/2000, trattandosi di atto di indirizzo.

Con votazione unanime.

D E L I B E R A

di approvare, come si approva, nonché di fare propria, la proposta di deliberazione dell'Assessore alla Pubblica Istruzione Dr. Domenico Balletta, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Di trasmettere la presente deliberazione, per le attività di competenza, all'Amministrazione Provinciale di Napoli e alla Regione Campania.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Oggetto: Proposta di piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche per l'anno 2013/2014.

L'Assessore alla Pubblica Istruzione

Atteso che nel territorio di questo Ente hanno sede
-l'Istituto Comprensivo Statale "C.Guadagni",
-il Circolo Didattico Statale "F.lli Mercogliano".
Rilevato che, allo stato, il predetto Istituto Comprensivo si presenta normodimensionato, mentre la predetta Direzione Didattica si presenta sottodimensionata.
Considerato che, ai fini della programmazione del dimensionamento della rete scolastica, le istituzioni scolastiche sottodimensionate, in via prioritaria, devono essere accorpate con istituzioni scolastiche normodimesionate.
Rilevato, altresì, che presso la predetta Direzione Didattica, attualmente, sono reggenti sia il Dirigente Scolastico che il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.
Ritenuto, pertanto, opportuno proporre l'accorpamento della Direzione Didattica Statale "F.lli Mercogliano" con l'Istituto Comprensivo Statale "C.Guadagni".
Visti in proposito
-l'art.19, c.5, del D.L. n.98 del 06/07/2011 convertito con legge n.111 del 15/07/2011, come modificato dall'art.4, c.69, della legge n.183 del 12/11/2011, il quale prevede che alle istituzioni scolastiche autonome con un numero di alunni inferiori a 600 unità, ovvero sottodimensionate, sono assegnati dirigenti non titolari, ovvero reggenti aventi incarico presso altre istituzioni scolastiche autonome;
-la deliberazione di Giunta Regionale n.669 del 24/11/2012, recante gli indirizzi per la programmazione dell'offerta formativa scolastica e per l'organizzazione della rete scolastica.
Attesa la competenza dei Comuni per le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.
Atteso, altresì, che, secondo le dette linee guida regionali, le proposte dei Comuni devono tenere conto:
-della consistenza della popolazione scolastica nell'ambito territoriale di riferimento;
-delle caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio culturali del bacino di utenza;
-dell'efficacia della configurazione assunta dal servizio scolastico e dai servizi connessi (trasporti, mense, etc.).
Atteso che le predette due istituzioni scolastiche insistono sul medesimo territorio.
Per quanto in premessa, alla Giunta Comunale si

Propone

di approvare la proposta di piano di dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2013/2014 che prevede l'accorpamento della Direzione Didattica Statale "F.lli Mercogliano" con l'Istituto Comprensivo Statale "C.Guadagni", entrambi insistenti sul territorio comunale di Cimitile, che assumerà la denominazione ***di Istituto Comprensivo Statale "C.Guadagni–F.lli Mercogliano".***
Di trasmettere l'atto deliberativo di approvazione della presente proposta, per le attività di competenza, all'Amministrazione Provinciale di Napoli nonché alla Regione Campania.

L'Assessore alla Pubblica Istruzione
(Dr. Domenico Balletta)
Domenico Balletta

- E' copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

17 DIC. 20[illegible]

COMUNE di GRAGNANO

(provincia di Napoli)
Settore Servizi al Cittadino

Protocollo Generale
n.26766 del 10/12/2012

R.R.R.

Alla:

PROVINCIA DI NAPOLI
Assessorato Edilizia Scolastica e Politiche Scolastiche
Capo Dipartimento Politiche Sociali dr.ssa Lucia Mazza
Piazza Matteotti 1
80133 NAPOLI

ANTICIPATA VIA FAX AL N: 081 7949287 5511328

ANTICIPATA VIA PEC: provincia.napoli@postecert.it

PROT GEN PROV. NAPOLI
N° 011 7780 DEL 10/12/2012

Oggetto: proposta di dimensionamento rete scolastica; trasmissione deliberazione della Commissione Straordinaria n.227 del 05-12-2012.

Con la deliberazione **n.227 del 05-12-2012** la Commissione Straordinaria ha approvato la proposta di dimensionamento delle istituzioni scolastiche del I ciclo ricadenti nel Comune di Gragnano.

Con la presente pertanto, si rimette in allegato copia autentica della citata deliberazione, per ogni successiva valutazione di competenza.

Gragnano 10 dicembre 2012.

COMUNE DI GRAGNANO Provincia di Napoli

Il Capo Settore Servizi al Cittadino
(dr. Vincenzo CIRILLO)

PROVINCIA DI NAPOLI
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE
DELLA RETE SCOLASTICA
11 DIC 2012
Prot.N° A1 16 22

Cirillo

ORIGINALE

COMUNE DI GRAGNANO
Provincia di Napoli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
(nominata con DPR del 30-03-2012)

n. 227 del 05-12-2012

OGGETTO: Proposta di dimensionamento rete scolastica per l' a. s. 2013/2014. Provvedimenti.

L'anno duemiladodici, il giorno **CINQUE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **16,30** si è riunita la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente, nelle persone dei Sigg.ri:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	Dott. La Rosa Salvatore	X	
2	Dott.ssa. Mazza Rosalia		X
3	Dott. Greco Francesco	X	

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Ortensia Castaldo, incaricato della redazione del Verbale.

COMUNE DI GRAGNANO
Provincia di Napoli

OGGETTO: Proposta di dimensionamento rete scolastica per l'a.s. 2013/2014. Provvedimenti.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
nominata con D.P.R. del 30-03-2012

Vista l'allegata proposta di deliberazione a firma del Dr. Vincenzo Cirillo Caposettore Servizi al Cittadino;
Visto l'allegato parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
Ravvisata l'opportunità di doversi provvedere in merito;
Ad unanimità di voti;

DELIBERA

1) di rendere parte integrante e sostanziale del presente dispositivo la narrativa che precede;
2) di approvare la seguente proposta di dimensionamento delle Istituzioni di 1° grado ricadenti sul territorio del Comune di Gragnano, come di seguito dettagliato:

- 1^ Istituzione: Scuola Secondaria di 1° Grado "Fucini – Roncalli" ottenuta tramite accorpamento di tutte le classi di scuola media della Fucini e della Roncalli per un totale di circa 1080 alunni;
- 2^ Istituzione: Nuovo Istituto Comprensivo che includa le classi del 3° circolo didattico e 3 classi di scuola secondaria di 1° grado " Siani" di Parco Imperiale, per circa 920 alunni;
- 3 ^ Istituzione: 2° Circolo Didattico confermato senza modifiche per circa 960 alunni;
- 4^ Istituzione: 1° Circolo Didattico " Ungaretti" confermato senza modifiche per circa 940 alunni;

3) di inviare copia della presente alla Regione Campania ed alla Provincia di Napoli;

4) di prendere atto che la presente non comporta spese per l'Ente, prevedendo, tra l'altro, la riduzione di una autonomia scolastica;

5) di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Gragnano, li 5 - 12 - 2012

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Dott. Salvatore La Rosa _____

Dot.ssa Rosalia Mazza _____

Dott. Francesco Greco _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Ortensia Castaldo)

COMUNE DI GRAGNANO
Provincia di Napoli

Alla Commissione Straordinaria

SEDE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Proposta di dimensionamento rete scolastica per l'a.s. 2013/2014. Provvedimenti.

Premesso
-che la legge 15.03.1997 n. 59 all'art.21 prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico, in funzione dell'autonomia scolastica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;
-che il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 ha approvato il " regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche ex art.21 della legge 59/1997, determinando procedure, tempi di applicazione ed attuazione del piano regionale di dimensionamento;
-che tra le funzioni delegate alle Regioni dall'art.138 del lgs 112/98 in materia di Istruzione scolastica, vi è la programmazione sul piano regionale, della rete scolastica, sulla base di piani provinciali;
-che l'art. 139 del D.Lgs n.112/1998 ha trasferito alle Province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, ed ai Comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola , i compiti e le funzioni amministrative concernenti, tra l'altro, le istituzioni, l'aggregazione, la funzione, la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione, nonché la redazione di piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;
-che la Giunta della Regione Campania , per gli anni passati,con proprie delibere ha approvato le "linee guida"per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa;
Atteso
che le predette linee guida dettano, tra l'altro, criteri, parametri e procedura di dimensionamento a cui attenersi per l'elaborazione del piano di dimensionamento della rete scolastica, che investe sia il versante delle variazioni dimensionali delle istituzioni scolastiche, sia quello della loro distribuzione sul territorio ed in particolare:
un piano di allineamento degli istituti sotto dimensionati rispetto al parametro minimo previsto dal D.P.R. n. 233/98 (500 alunni) a meno che non si evidenziano situazioni indispensabili e indilazionabili di opportunità (inversione di tendenza nelle iscrizioni, scuole presidio di formazione e di legalità in aree difficili, scuole ricadenti *nelle piccole isole, nei comuni montani, nonché nelle aree geografiche contraddistinte da specificità etniche o linguistiche);*
la razionalizzazione di punti di erogazione del servizio (plessi, sezioni staccate,scuole coordinate,succursali) a partire da quelli maggiormente sotto dimensionati o che comunque, non comportino particolari disagi in ordine alle fruizione del fondamentale diritto all'istruzione;
Atteso,
altresì, che i Comuni, competenti per la scuola di infanzia, primaria e secondaria di primo grado, nel piano di dimensionamento della rete scolastica è auspicabile che adottino il criterio di verticalità

prevedendo l'istituzione di Istituti Comprensivi, nel rispetto dei limiti previsti dal D.P.R. n.233/98, con conseguente soppressione delle istituzioni scolastiche autonome costituite separatamente da Direzioni Didattiche e Scuole Secondarie di I grado;

Che, i dirigenti delle istituzioni scolastiche di 1° grado ricadenti sul territorio del Comune di Gragnano, dopo vari incontri anche con le istituzioni comunali, con nota prot. n. 21150 del 19 ottobre 2012 hanno inoltrato la seguente proposta di dimensionamento:
1^ Istituzione: Scuola Secondaria di 1° Grado " Fucini –Roncalli" ottenuta tramite accorpamento di tutte le classi di scuola media della Fucini e della Roncalli per un totale di circa 1080 alunni;
2^ Istituzione: Nuovo Istituto Comprensivo che includa le classi del 3° circolo didattico e 3 classi di scuola secondaria di 1° grado " Siani" di Parco Imperiale, per circa 920 alunni;
3 ^Istituzione: 2° Circolo Didattico confermato senza modifiche per circa 960 alunni;
4^:Istituzione: 1° Circolo Didattico " Ungaretti" confermato senza modifiche per circa 940 alunni.

Considerato che la suddetta proposta ridurrebbe al minimo il numero delle classi da coinvolgere, lasciando inalterata la strutturazione della maggior parte di esse, con indubbi vantaggi connessi alla gestione di strutture e plessi, limitandone la ricaduta sugli operatori scolastici, docenti e personale ATA;

Ritenuto di approvare la proposta di dimensionamento così come formulata dai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche con la nota prot. n. 21150 del 19.10.2012

SI PROPONE

1) di approvare la seguente proposta di dimensionamento delle Istituzioni di 1° grado ricadenti sul territorio del Comune di Gragnano, come di seguito dettagliato:
   1^ Istituzione: Scuola Secondaria di 1° Grado " Fucini –Roncalli" ottenuta tramite accorpamento di tutte le classi di scuola media della Fucini e della Roncalli per un totale di circa 1080 alunni;
   2^ Istituzione: Nuovo Istituto Comprensivo che includa le classi del 3° circolo didattico e 3 classi di scuola secondaria di 1° grado " Siani" di Parco Imperiale, per circa 920 alunni;
   3 ^Istituzione: 2° Circolo Didattico confermato senza modifiche per circa 960 alunni;
   4^:Istituzione: 1° Circolo Didattico " Ungaretti" confermato senza modifiche per circa 940 alunni.

2) di inviare copia della presente alla Regione Campania ed alla Provincia di Napoli

3) di dare atto che la presente non comporta spese per l'Ente, prevedendo, tra l'altro, la riduzione di una autonomia scolastica.

IL CAPOSETTORE SERVIZI AL CITTADINO
Dott. Vincenzo Cirillo

COMUNE DI GRAGNANO
Provincia di Napoli

D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 - Pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 – Allegato alla deliberazione della Commissione Straordinaria ad oggetto:**"proposta di dimensionato rete scolastica per l'a.s. 2013/2014. Provvedimenti".**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Gragnano, lì _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SERVIZI AL CITTADINO
(Dr. Vincenzo Cirillo)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Intervento di bilancio Codice: _____competenza _____

Capitolo di P.E.G.

- Oggetto: _____
- Numero Capitolo: Impegno n. _____
- Ammontare del presente impegno:
- Causale Economica (a cura della Ragioneria) _____

Gragnano, lì

Firma _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
(dott. Antonio Verdoliva)

Delib. n. 227	Del 05-12-2012

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata sul sito informatico di questo Comune il giorno **07-12-2012** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al **22-12-2012.**

Servizio Segretariato
(i. a. Carolina Petrone)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile a termini dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

☐ è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Servizio Segretariato
(i. a. Carolina Petrone)

La presente deliberazione viene trasmessa al Servizio _____ per gli adempimenti conseguenziali.

Gragnano, lì _____

Servizio Segretariato
(i. a. CarolinaPetrone)

Per ricevuta
L'Addetto all'Ufficio

COMUNE DI GRAGNANO
PROVINCIA DI NAPOLI

E' copia fotostatica dell'originale [illegible] agli atti di questo Comune, [illegible] n. 06 fogli, e si rilascia [illegible] art. 18 del D.P.R. 28-12-2000, n. 445.

Gragnano, 10-12-2012

Servizio Segretariato

p_na.p_na.REGISTRO UFFICIALE.I.0117780.10-12-2012

Come anticipato via fax con il Protocollo n.26766 del 10-12-2012, Le allego copia il file della **Deliberazione n.227 del 05-12-2012**, con cui la **Commissione Straordinaria** ha approvato la proposta di dimensionamento delle istituzioni scolastiche del **I ciclo** ricadenti nel **Comune di Gragnano**.

Con la presente pertanto si rimette in allegato copia autentica della citata deliberazione, per ogni successiva valutazione di competenza.

Il Capo Settore Servizi al Cittadino dr. Vincenzo Cirillo.
Comune di Gragnano.

PROVINCIA DI NAPOLI
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE
DELLA RETE SCOLASTICA

12 DIC 2012

Prot.N° ..... A/ 2622 .....

Cirillo

Da: "affarigenerali.gragnano" <affarigenerali.gragnano@asmepec.it>
A: <provincia.napoli@postecert.it>
Data invio: lunedì 10 dicembre 2012 16.42
Allega: Deliberazione n.227 del 05-12-2012.pdf
Oggetto: trasmissione deliberazione n.227 del 05-12-2012.

Come anticipato via fax con il Protocollo n.26766 del 10-12-2012, Le allego copia il file della **Deliberazione n.227 del 05-12-2012**, con cui la **Commissione Straordinaria** ha approvato la proposta di dimensionamento delle istituzioni scolastiche del **I ciclo** ricadenti nel **Comune di Gragnano**.
Con la presente pertanto si rimette in allegato copia autentica della citata deliberazione, per ogni successiva valutazione di competenza.

Il Capo Settore Servizi al Cittadino dr. Vincenzo Cirillo.
Comune di Gragnano.

ORIGINALE

COMUNE DI GRAGNANO
Provincia di Napoli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
(nominata con DPR del 30-03-2012)

n. 227 del 05-12-2012

OGGETTO: Proposta di dimensionamento rete scolastica per l' a. s. 2013/2014. Provvedimenti.

L'anno duemiladodici, il giorno **CINQUE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **16,30** si è riunita la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente, nelle persone dei Sigg.ri:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	Dott. La Rosa Salvatore	X	
2	Dott.ssa. Mazza Rosalia		X
3	Dott. Greco Francesco	X	

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Ortensia Castaldo, incaricato della redazione del Verbale.

COMUNE DI GRAGNANO
Provincia di Napoli

OGGETTO: Proposta di dimensionamento rete scolastica per l'a.s. 2013/2014. Provvedimenti.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
nominata con D.P.R. del 30-03-2012

Vista l'allegata proposta di deliberazione a firma del Dr. Vincenzo Cirillo Caposettore Servizi al Cittadino;

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Ravvisata l'opportunità di doversi provvedere in merito;

Ad unanimità di voti;

DELIBERA

1) di rendere parte integrante e sostanziale del presente dispositivo la narrativa che precede;

2) di approvare la seguente proposta di dimensionamento delle Istituzioni di 1° grado ricadenti sul territorio del Comune di Gragnano, come di seguito dettagliato:

- 1^ Istituzione: Scuola Secondaria di 1° Grado "Fucini – Roncalli" ottenuta tramite accorpamento di tutte le classi di scuola media della Fucini e della Roncalli per un totale di circa 1080 alunni;
- 2^ Istituzione: Nuovo Istituto Comprensivo che includa le classi del 3° circolo didattico e 3 classi di scuola secondaria di 1° grado " Siani" di Parco Imperiale, per circa 920 alunni;
- 3 ^ Istituzione: 2° Circolo Didattico confermato senza modifiche per circa 960 alunni;
- 4^ Istituzione: 1° Circolo Didattico " Ungaretti" confermato senza modifiche per circa 940 alunni;

3) di inviare copia della presente alla Regione Campania ed alla Provincia di Napoli;

4) di prendere atto che la presente non comporta spese per l'Ente, prevedendo, tra l'altro, la riduzione di una autonomia scolastica;

5) di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Gragnano, lì 5 - 12 - 2012

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Dott. Salvatore La Rosa

Dot.ssa Rosalia Mazza

Dott. Francesco Greco

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Ortensia Castaldo)

COMUNE DI GRAGNANO
Provincia di Napoli

Alla Commissione Straordinaria

SEDE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Proposta di dimensionamento rete scolastica per l'a.s. 2013/2014. Provvedimenti.

Premesso
-che la legge 15.03.1997 n. 59 all'art.21 prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico, in funzione dell'autonomia scolastica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;
-che il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 ha approvato il " regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche ex art.21 della legge 59/1997, determinando procedure, tempi di applicazione ed attuazione del piano regionale di dimensionamento;
-che tra le funzioni delegate alle Regioni dall'art.138 del lgs 112/98 in materia di Istruzione scolastica, vi è la programmazione sul piano regionale, della rete scolastica, sulla base di piani provinciali;
-che l'art. 139 del D.Lgs n.112/1998 ha trasferito alle Province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, ed ai Comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola , i compiti e le funzioni amministrative concernenti, tra l'altro, le istituzioni, l'aggregazione, la funzione, la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione, nonché la redazione di piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;
-che la Giunta della Regione Campania , per gli anni passati,con proprie delibere ha approvato le "linee guida"per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa;
Atteso
che le predette linee guida dettano, tra l'altro, criteri, parametri e procedura di dimensionamento a cui attenersi per l'elaborazione del piano di dimensionamento della rete scolastica, che investe sia il versante delle variazioni dimensionali delle istituzioni scolastiche, sia quello della loro distribuzione sul territorio ed in particolare:
un piano di allineamento degli istituti sotto dimensionati rispetto al parametro minimo previsto dal D.P.R. n. 233/98 (500 alunni) a meno che non si evidenziano situazioni indispensabili e indilazionabili di opportunità (inversione di tendenza nelle iscrizioni, scuole presidio di formazione e di legalità in aree difficili, scuole ricadenti *nelle piccole isole, nei comuni montani, nonché nelle aree geografiche contraddistinte da specificità etniche o linguistiche);*
la razionalizzazione di punti di erogazione del servizio (plessi, sezioni staccate,scuole coordinate,succursali) a partire da quelli maggiormente sotto dimensionati o che comunque, non comportino particolari disagi in ordine alle fruizione del fondamentale diritto all'istruzione;
Atteso,
altresì, che i Comuni, competenti per la scuola di infanzia, primaria e secondaria di primo grado, nel piano di dimensionamento della rete scolastica è auspicabile che adottino il criterio di verticalità

prevedendo l'istituzione di Istituti Comprensivi, nel rispetto dei limiti previsti dal D.P.R. n.233/98, con conseguente soppressione delle istituzioni scolastiche autonome costituite separatamente da Direzioni Didattiche e Scuole Secondarie di I grado;

Che, i dirigenti delle istituzioni scolastiche di 1° grado ricadenti sul territorio del Comune di Gragnano, dopo vari incontri anche con le istituzioni comunali, con nota prot. n. 21150 del 19 ottobre 2012 hanno inoltrato la seguente proposta di dimensionamento:
1^ Istituzione: Scuola Secondaria di 1° Grado " Fucini –Roncalli" ottenuta tramite accorpamento di tutte le classi di scuola media della Fucini e della Roncalli per un totale di circa 1080 alunni;
2^ Istituzione: Nuovo Istituto Comprensivo che includa le classi del 3° circolo didattico e 3 classi di scuola secondaria di 1° grado " Siani" di Parco Imperiale, per circa 920 alunni;
3 ^Istituzione: 2° Circolo Didattico confermato senza modifiche per circa 960 alunni;
4^:Istituzione: 1° Circolo Didattico " Ungaretti" confermato senza modifiche per circa 940 alunni.

Considerato che la suddetta proposta ridurrebbe al minimo il numero delle classi da coinvolgere, lasciando inalterata la strutturazione della maggior parte di esse, con indubbi vantaggi connessi alla gestione di strutture e plessi, limitandone la ricaduta sugli operatori scolastici, docenti e personale ATA;

Ritenuto di approvare la proposta di dimensionamento così come formulata dai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche con la nota prot. n. 21150 del 19.10.2012

SI PROPONE

1) di approvare la seguente proposta di dimensionamento delle Istituzioni di 1° grado ricadenti sul territorio del Comune di Gragnano, come di seguito dettagliato:
   1^ Istituzione: Scuola Secondaria di 1° Grado " Fucini –Roncalli" ottenuta tramite accorpamento di tutte le classi di scuola media della Fucini e della Roncalli per un totale di circa 1080 alunni;
   2^ Istituzione: Nuovo Istituto Comprensivo che includa le classi del 3° circolo didattico e 3 classi di scuola secondaria di 1° grado " Siani" di Parco Imperiale, per circa 920 alunni;
   3 ^Istituzione: 2° Circolo Didattico confermato senza modifiche per circa 960 alunni;
   4^:Istituzione: 1° Circolo Didattico " Ungaretti" confermato senza modifiche per circa 940 alunni.

2) di inviare copia della presente alla Regione Campania ed alla Provincia di Napoli

3) di dare atto che la presente non comporta spese per l'Ente, prevedendo, tra l'altro, la riduzione di una autonomia scolastica.

IL CAPOSETTORE SERVIZI AL CITTADINO
Dott. Vincenzo Cirillo



COMUNE DI GRAGNANO
Provincia di Napoli

D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 - Pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 – Allegato alla deliberazione della Commissione Straordinaria ad oggetto:**"proposta di dimensionato rete scolastica per l'a.s. 2013/2014. Provvedimenti".**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Gragnano, lì _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SERVIZI AL CITTADINO
(Dr. Vincenzo Cirillo)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Intervento di bilancio Codice: _____competenza _____

Capitolo di P.E.G.

- Oggetto: _____
- Numero Capitolo: Impegno n. _____
- Ammontare del presente impegno:
- Causale Economica (a cura della Ragioneria) _____

Gragnano, lì

Firma _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
(dott. Antonio Verdoliva)

Delib. n. 227	Del 05-12-2012

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata sul sito informatico di questo Comune il giorno **07-12-2012** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al **22-12-2012.**

Servizio Segretariato
(i. a. Carolina Petrone)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- [x] è stata dichiarata immediatamente eseguibile a termini dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

☐ è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Servizio Segretariato
(i. a. Carolina Petrone)

La presente deliberazione viene trasmessa al Servizio _____ per gli adempimenti conseguenziali.

Gragnano, lì _____

Servizio Segretariato
(i. a. CarolinaPetrone)

Per ricevuta
L'Addetto all'Ufficio

p_na.p_na.REGISTRO UFFICIALE.I.0117780.10-12-2012

Come anticipato via fax con il Protocollo n.26766 del 10-12-2012, Le allego copia il file della **Deliberazione n.227 del 05-12-2012**, con cui la **Commissione Straordinaria** ha approvato la proposta di dimensionamento delle istituzioni scolastiche del **I ciclo** ricadenti nel **Comune di Gragnano**.

Con la presente pertanto si rimette in allegato copia autentica della citata deliberazione, per ogni successiva valutazione di competenza.

Il Capo Settore Servizi al Cittadino dr. Vincenzo Cirillo.
Comune di Gragnano.

ORIGINALE

COMUNE DI GRAGNANO
Provincia di Napoli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
(nominata con DPR del 30-03-2012)

n. 227 del 05-12-2012

OGGETTO: Proposta di dimensionamento rete scolastica per l' a. s. 2013/2014. Provvedimenti.

L'anno duemiladodici, il giorno **CINQUE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **16,30** si è riunita la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente, nelle persone dei Sigg.ri:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	Dott. La Rosa Salvatore	X	
2	Dott.ssa. Mazza Rosalia		X
3	Dott. Greco Francesco	X	

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Ortensia Castaldo, incaricato della redazione del Verbale.

COMUNE DI GRAGNANO
Provincia di Napoli

OGGETTO: Proposta di dimensionamento rete scolastica per l'a.s. 2013/2014. Provvedimenti.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA nominata con D.P.R. del 30-03-2012

Vista l'allegata proposta di deliberazione a firma del Dr. Vincenzo Cirillo Caposettore Servizi al Cittadino;

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Ravvisata l'opportunità di doversi provvedere in merito;

Ad unanimità di voti;

DELIBERA

1) di rendere parte integrante e sostanziale del presente dispositivo la narrativa che precede;

2) di approvare la seguente proposta di dimensionamento delle Istituzioni di 1° grado ricadenti sul territorio del Comune di Gragnano, come di seguito dettagliato:

- 1^ Istituzione: Scuola Secondaria di 1° Grado "Fucini – Roncalli" ottenuta tramite accorpamento di tutte le classi di scuola media della Fucini e della Roncalli per un totale di circa 1080 alunni;
- 2^ Istituzione: Nuovo Istituto Comprensivo che includa le classi del 3° circolo didattico e 3 classi di scuola secondaria di 1° grado " Siani" di Parco Imperiale, per circa 920 alunni;
- 3 ^ Istituzione: 2° Circolo Didattico confermato senza modifiche per circa 960 alunni;
- 4^ Istituzione: 1° Circolo Didattico " Ungaretti" confermato senza modifiche per circa 940 alunni;

3) di inviare copia della presente alla Regione Campania ed alla Provincia di Napoli;

4) di prendere atto che la presente non comporta spese per l'Ente, prevedendo, tra l'altro, la riduzione di una autonomia scolastica;

5) di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Gragnano, lì 5 - 12 - 2012

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Dott. Salvatore La Rosa

Dot.ssa Rosalia Mazza

Dott. Francesco Greco

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Ortensia Castaldo)

COMUNE DI GRAGNANO
Provincia di Napoli

Alla Commissione Straordinaria

SEDE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Proposta di dimensionamento rete scolastica per l'a.s. 2013/2014. Provvedimenti.

Premesso
-che la legge 15.03.1997 n. 59 all'art.21 prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico, in funzione dell'autonomia scolastica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;
-che il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 ha approvato il " regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche ex art.21 della legge 59/1997, determinando procedure, tempi di applicazione ed attuazione del piano regionale di dimensionamento;
-che tra le funzioni delegate alle Regioni dall'art.138 del lgs 112/98 in materia di Istruzione scolastica, vi è la programmazione sul piano regionale, della rete scolastica, sulla base di piani provinciali;
-che l'art. 139 del D.Lgs n.112/1998 ha trasferito alle Province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, ed ai Comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola , i compiti e le funzioni amministrative concernenti, tra l'altro, le istituzioni, l'aggregazione, la funzione, la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione, nonché la redazione di piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;
-che la Giunta della Regione Campania , per gli anni passati,con proprie delibere ha approvato le "linee guida"per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa;
Atteso
che le predette linee guida dettano, tra l'altro, criteri, parametri e procedura di dimensionamento a cui attenersi per l'elaborazione del piano di dimensionamento della rete scolastica, che investe sia il versante delle variazioni dimensionali delle istituzioni scolastiche, sia quello della loro distribuzione sul territorio ed in particolare:
un piano di allineamento degli istituti sotto dimensionati rispetto al parametro minimo previsto dal D.P.R. n. 233/98 (500 alunni) a meno che non si evidenziano situazioni indispensabili e indilazionabili di opportunità (inversione di tendenza nelle iscrizioni, scuole presidio di formazione e di legalità in aree difficili, scuole ricadenti *nelle piccole isole, nei comuni montani, nonché nelle aree geografiche contraddistinte da specificità etniche o linguistiche);*
la razionalizzazione di punti di erogazione del servizio (plessi, sezioni staccate,scuole coordinate,succursali) a partire da quelli maggiormente sotto dimensionati o che comunque, non comportino particolari disagi in ordine alle fruizione del fondamentale diritto all'istruzione;
Atteso,
altresì, che i Comuni, competenti per la scuola di infanzia, primaria e secondaria di primo grado, nel piano di dimensionamento della rete scolastica è auspicabile che adottino il criterio di verticalità

prevedendo l'istituzione di Istituti Comprensivi, nel rispetto dei limiti previsti dal D.P.R. n.233/98, con conseguente soppressione delle istituzioni scolastiche autonome costituite separatamente da Direzioni Didattiche e Scuole Secondarie di I grado;

Che, i dirigenti delle istituzioni scolastiche di 1° grado ricadenti sul territorio del Comune di Gragnano, dopo vari incontri anche con le istituzioni comunali, con nota prot. n. 21150 del 19 ottobre 2012 hanno inoltrato la seguente proposta di dimensionamento:
1^ Istituzione: Scuola Secondaria di 1° Grado " Fucini –Roncalli" ottenuta tramite accorpamento di tutte le classi di scuola media della Fucini e della Roncalli per un totale di circa 1080 alunni;
2^ Istituzione: Nuovo Istituto Comprensivo che includa le classi del 3° circolo didattico e 3 classi di scuola secondaria di 1° grado " Siani" di Parco Imperiale, per circa 920 alunni;
3 ^Istituzione: 2° Circolo Didattico confermato senza modifiche per circa 960 alunni;
4^:Istituzione: 1° Circolo Didattico " Ungaretti" confermato senza modifiche per circa 940 alunni.

Considerato che la suddetta proposta ridurrebbe al minimo il numero delle classi da coinvolgere, lasciando inalterata la strutturazione della maggior parte di esse, con indubbi vantaggi connessi alla gestione di strutture e plessi, limitandone la ricaduta sugli operatori scolastici, docenti e personale ATA;

Ritenuto di approvare la proposta di dimensionamento così come formulata dai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche con la nota prot. n. 21150 del 19.10.2012

SI PROPONE

1) di approvare la seguente proposta di dimensionamento delle Istituzioni di 1° grado ricadenti sul territorio del Comune di Gragnano, come di seguito dettagliato:
   1^ Istituzione: Scuola Secondaria di 1° Grado " Fucini –Roncalli" ottenuta tramite accorpamento di tutte le classi di scuola media della Fucini e della Roncalli per un totale di circa 1080 alunni;
   2^ Istituzione: Nuovo Istituto Comprensivo che includa le classi del 3° circolo didattico e 3 classi di scuola secondaria di 1° grado " Siani" di Parco Imperiale, per circa 920 alunni;
   3 ^Istituzione: 2° Circolo Didattico confermato senza modifiche per circa 960 alunni;
   4^:Istituzione: 1° Circolo Didattico " Ungaretti" confermato senza modifiche per circa 940 alunni.

2) di inviare copia della presente alla Regione Campania ed alla Provincia di Napoli

3) di dare atto che la presente non comporta spese per l'Ente, prevedendo, tra l'altro, la riduzione di una autonomia scolastica.

IL CAPOSETTORE SERVIZI AL CITTADINO
Dott. Vincenzo Cirillo

COMUNE DI GRAGNANO
Provincia di Napoli

D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 - Pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 – Allegato alla deliberazione della Commissione Straordinaria ad oggetto:**"proposta di dimensionato rete scolastica per l'a.s. 2013/2014. Provvedimenti".**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Gragnano, lì _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SERVIZI AL CITTADINO
(Dr. Vincenzo Cirillo)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Intervento di bilancio Codice: _____competenza _____

Capitolo di P.E.G.

- Oggetto: _____
- Numero Capitolo: Impegno n. _____
- Ammontare del presente impegno:
- Causale Economica (a cura della Ragioneria) _____

Gragnano, lì

Firma _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
(dott. Antonio Verdoliva)

Delib. n. 227	Del 05-12-2012

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata sul sito informatico di questo Comune il giorno **07-12-2012** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al **22-12-2012.**

Servizio Segretariato
(i. a. Carolina Petrone)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile a termini dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

☐ è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Servizio Segretariato
(i. a. Carolina Petrone)

La presente deliberazione viene trasmessa al Servizio _____ per gli adempimenti conseguenziali.

Gragnano, lì _____

Servizio Segretariato
(i. a. CarolinaPetrone)

Per ricevuta
L'Addetto all'Ufficio

COMUNE di GRAGNANO

(provincia di Napoli)

Settore Servizi al Cittadino

Protocollo Generale
n. 26766 del 10/12/2012

Provincia di Napoli
N° 0118984 del 13/12/2012
Cl: XIII.05 Ass: AESC00

Il Resp. di proc.:

R.

Alla:

A/2622

PROVINCIA DI NAPOLI
Assessorato Edilizia Scolastica e Politiche Scolastiche
Capo Dipartimento Politiche Sociali dr.ssa Lucia Mazza
Piazza Matteotti 1
80133 **NAPOLI**

ANTICIPATA VIA FAX AL N:081 - 7949287 551 1328

ANTICIPATA VIA PEC:provincia.napoli@postecert.it

Oggetto: proposta di dimensionamento rete scolastica; trasmissione deliberazione della Commissione Straordinaria n.227 del 05-12-2012.

Con la deliberazione **n.227 del 05-12-2012** la Commissione Straordinaria ha approvato la proposta di dimensionamento delle istituzioni scolastiche del **I ciclo** ricadenti nel Comune di Gragnano.

Con la presente pertanto, si rimette in allegato copia autentica della citata deliberazione, per ogni successiva valutazione di competenza.

Gragnano **10 dicembre 2012.**

Maniello

COMUNE DI GRAGNANO Provincia di Napoli

Il Capo Settore Servizi al Cittadino
(dr. Vincenzo CIRILLO)

ORIGINALE

COMUNE DI GRAGNANO

Provincia di Napoli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
(nominata con DPR del 30-03-2012)

n. 227 del 05-12-2012

OGGETTO: Proposta di dimensionamento rete scolastica per l' a. s. 2013/2014. Provvedimenti.

L'anno duemiladodici, il giorno **CINQUE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **16,30** si è riunita la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente, nelle persone dei Sigg.ri:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	Dott. La Rosa Salvatore	X	
2	Dott.ssa. Mazza Rosalia		X
3	Dott. Greco Francesco	X	

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Ortensia Castaldo, incaricato della redazione del Verbale.

COMUNE DI GRAGNANO
Provincia di Napoli

OGGETTO: Proposta di dimensionamento rete scolastica per l'a.s. 2013/2014. Provvedimenti.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
nominata con D.P.R. del 30-03-2012

Vista l'allegata proposta di deliberazione a firma del Dr. Vincenzo Cirillo Caposettore Servizi al Cittadino;

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Ravvisata l'opportunità di doversi provvedere in merito;

Ad unanimità di voti;

DELIBERA

1) di rendere parte integrante e sostanziale del presente dispositivo la narrativa che precede;

2) di approvare la seguente proposta di dimensionamento delle Istituzioni di 1° grado ricadenti sul territorio del Comune di Gragnano, come di seguito dettagliato:

- 1^ Istituzione: Scuola Secondaria di 1° Grado "Fucini – Roncalli" ottenuta tramite accorpamento di tutte le classi di scuola media della Fucini e della Roncalli per un totale di circa 1080 alunni;
- 2^ Istituzione: Nuovo Istituto Comprensivo che includa le classi del 3° circolo didattico e 3 classi di scuola secondaria di 1° grado " Siani" di Parco Imperiale, per circa 920 alunni;
- 3 ^ Istituzione: 2° Circolo Didattico confermato senza modifiche per circa 960 alunni;
- 4^ Istituzione: 1° Circolo Didattico " Ungaretti" confermato senza modifiche per circa 940 alunni;

3) di inviare copia della presente alla Regione Campania ed alla Provincia di Napoli;

4) di prendere atto che la presente non comporta spese per l'Ente, prevedendo, tra l'altro, la riduzione di una autonomia scolastica;

5) di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Gragnano, lì 5 - 12 - 2012

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Dott. Salvatore La Rosa

Dot.ssa Rosalia Mazza

Dott. Francesco Greco

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Ortensia Castaldo)

COMUNE DI GRAGNANO
Provincia di Napoli

Alla Commissione Straordinaria

SEDE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Proposta di dimensionamento rete scolastica per l'a.s. 2013/2014. Provvedimenti.

Premesso
-che la legge 15.03.1997 n. 59 all'art.21 prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico, in funzione dell'autonomia scolastica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;
-che il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 ha approvato il " regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche ex art.21 della legge 59/1997, determinando procedure, tempi di applicazione ed attuazione del piano regionale di dimensionamento;
-che tra le funzioni delegate alle Regioni dall'art.138 del lgs 112/98 in materia di Istruzione scolastica, vi è la programmazione sul piano regionale, della rete scolastica, sulla base di piani provinciali;
-che l'art. 139 del D.Lgs n.112/1998 ha trasferito alle Province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, ed ai Comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola , i compiti e le funzioni amministrative concernenti, tra l'altro, le istituzioni, l'aggregazione, la funzione, la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione, nonché la redazione di piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;
-che la Giunta della Regione Campania , per gli anni passati,con proprie delibere ha approvato le "linee guida"per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa;
Atteso
che le predette linee guida dettano, tra l'altro, criteri, parametri e procedura di dimensionamento a cui attenersi per l'elaborazione del piano di dimensionamento della rete scolastica, che investe sia il versante delle variazioni dimensionali delle istituzioni scolastiche, sia quello della loro distribuzione sul territorio ed in particolare:
un piano di allineamento degli istituti sotto dimensionati rispetto al parametro minimo previsto dal D.P.R. n. 233/98 (500 alunni) a meno che non si evidenziano situazioni indispensabili e indilazionabili di opportunità (inversione di tendenza nelle iscrizioni, scuole presidio di formazione e di legalità in aree difficili, scuole ricadenti *nelle piccole isole, nei comuni montani, nonché nelle aree geografiche contraddistinte da specificità etniche o linguistiche);*
la razionalizzazione di punti di erogazione del servizio (plessi, sezioni staccate,scuole coordinate,succursali) a partire da quelli maggiormente sotto dimensionati o che comunque, non comportino particolari disagi in ordine alle fruizione del fondamentale diritto all'istruzione;
Atteso,
altresì, che i Comuni, competenti per la scuola di infanzia, primaria e secondaria di primo grado, nel piano di dimensionamento della rete scolastica è auspicabile che adottino il criterio di verticalità

COMUNE DI GRAGNANO
Provincia di Napoli

D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 - Pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 – Allegato alla deliberazione della Commissione Straordinaria ad oggetto:**"proposta di dimensionato rete scolastica per l'a.s. 2013/2014. Provvedimenti".**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Gragnano, lì _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SERVIZI AL CITTADINO
(Dr. Vincenzo Cirillo)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Intervento di bilancio Codice: _____competenza _____

Capitolo di P.E.G.

- Oggetto: _____
- Numero Capitolo: Impegno n. _____
- Ammontare del presente impegno:
- Causale Economica (a cura della Ragioneria) _____

Gragnano, lì

Firma _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
(dott. Antonio Verdoliva)

Delib. n. 227	Del 05-12-2012

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata sul sito informatico di questo Comune il giorno **07-12-2012** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al **22-12-2012.**

Servizio Segretariato
(i. a. Carolina Petrone)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile a termini dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

☐ è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Servizio Segretariato
(i. a. Carolina Petrone)

La presente deliberazione viene trasmessa al Servizio _____ per gli adempimenti conseguenziali.

Gragnano, lì _____

Servizio Segretariato
(i. a. CarolinaPetrone)

Per ricevuta
L'Addetto all'Ufficio 06

10-12-2012

Servizio Segretariato

PROVINCIA DI NAPOLI
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA
12 DIC 2012
Prot.N° A/6635

COMUNE di MASSA DI SOMMA

(Provincia di Napoli)

Nemiello

data 11/12/2012

FAX

P.G. n. 19409 del 12 DIC. 2012

A : PROVINCIA DI NAPOLI
Dipartimento Programmazione Rete Scolastica

FAX 081/551 13 28

DA: Comune di Massa di Somma (Na)

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Piano dimensionamento scolastico 2013/2014
Richiesta di mantenimento in deroga dell'Istituto Comprensivo

COMUNE DI MASSA DI SOMMA
PROVINCIA DI NAPOLI

Copia

Deliberazione della **Giunta Comunale**
N. ***55*** del ***11/12/12***

OGGETTO:	Piano dimensionamento scolastico 2013/2013. Richiesta di mantenimento in deroga dell'Istituto Comprensivo	

L'anno duemila ***DODICI*** il giorno ***UNDICI*** del mese di ***DICEMBRE*** alle ore *14,25* in Massa di Somma, nella Casa Comunale ,la Giunta Comunale , presieduta dal ***Sindaco –dott.Antonio Zeno*** con l'intervento di n. *2* assessori, nelle persone dei sigg.ri: ***Olimpo,Madonna*** adotta la presente deliberazione con l'assistenza del Segretario Comunale D.ssa Stefania Rossetti ai sensi del IV comma , lett. a) dell'art.97 del D.Lgs. 267/00.

L'ASSESSORE ANZIANO IL SINDACO IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to ***OLIMPO*** F.to ***ZENO*** F.to ***ROSSETTI***

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto premettendo che sulla proposta di deliberazione:

- il responsabile del settore interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA;
- il responsabile del settore finanziario , per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE;

hanno espresso parere ex art.49 D.Lgs. 18/8/2000, n.267, COME DA ALLEGATO;

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA

CAPITOLO N._____ BILANCIO 200__

- stanziamento di bilancio	€.
- meno impegni precedenti	€.
- disponibilità	€.
- presente impegno	€.
- disponibilità residua	€. !imp.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione del l'11/12/2012,a firma del Vice Sindaco, ad oggetto:" Piano dimensionamento scolastico 2013/2014 Richiesta di mantenimento in deroga dell'Istituto Comprensivo ";

ACQUISITO Il parere favorevole di regolarità tecnica di cui all'art.49 comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n°267 ;

Con voti unanimi, favorevolmente espressi nei modi di legge

DELIBERA

1)-Di **ritenere** la premessa narrativa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2)-Di **approvare** e fare propria, integralmente e senza alcuna modifica ,l'allegata proposta di deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3)-Di **fare rinvio** all'allegata proposta di deliberazione per la migliore intelligibilità della parte motiva e dispositiva del presente verbale.

3)-Di **demandare** al Responsabile del I Settore e per esso l'ufficio del personale, l'adozione di ogni atto connesso e consequenziale al presente deliberato.

4)-Di **dichiarare**, con successiva ed unanime votazione, la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 D.L.vo 267/2000.

Proposta di deliberazione ad oggetto: "Piano dimensionamento scolastico 2013/2014 Richiesta di mantenimento in deroga dell'Istituto Comprensivo

L'Assessore prof.ssa Rosa Olimpo, sottopone alla Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

Viste le Linee Guida per la programmazione dell'offerta formativa e per l'organizzazione della rete scolastica per l'A.S. 2013/2014 approvate con delibera della Giunta regionale Campania n. 669 del 24/11/2012;

Richiamato l'art. 19 della legge n. 111/2011 e, in particolare il comma 5, così come modificato dall'art. 4 commi 69 e 70 della legge n. 183/2011, ai sensi del quale *"alle istituzioni scolastiche autonome costituite con un numero inferiore a 600 unità, ridotto fino a 400 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, ..., non possono essere assegnati dirigenti scolastici a tempo indeterminato. Le stesse sono conferite in reggenza a dirigenti scolastici con incarico su altre istituzioni scolastiche autonome"*;

Dato atto che il numero complessivo di alunni delle scuole di Massa di Somma (NA), facenti parte dell'Istituto Comprensivo "G. Lombardo Radice", è di alunni 573;

Considerato che da sempre la sede dell'Istituto Comprensivo è a Massa di Somma, in posizione baricentrica e strategicamente ideale per gli utenti della comunità (vista anche la carenza se non addirittura assenza di una rete di trasporti pubblici, che non consente agevoli collegamenti da Massa verso gli altri Comuni), nonché funzionale al perseguimento dei criteri di efficacia ed economicità dell'azione amministrativa ed in particolare del sistema scolastico;

Rilevato che non sono proponibili altre soluzioni che comportino la modifica dello status quo, in quanto ne deriverebbero notevoli disagi per i cittadini;

Considerato che, come ribadito unanimemente in occasione della recente riunione congiunta tra sindaci ed assessori alla pubblica istruzione dei comuni viciniori, è auspicabile ottenere il mantenimento in deroga del predetto istituto, con sede a Massa di Somma, con l'assegnazione del D.S. e del D.S.G.A., anche in considerazione dell'impossibilità di accorpamento con gli istituti comprensivi dei comuni limitrofi al territorio comunale, già sovradimensionati;

Esaminati, inoltre, i diversi scenari che si potrebbero presentare in seguito all'esito negativo sulla suddetta richiesta, che evidenziano l'impraticabilità di soluzioni diverse dal riconoscimento della piena autonomia scolastica al Comune di Massa di Somma;

Rilevata la disponibilità e la idoneità delle strutture, nonché delle attrezzature, sede degli istituti scolastici, che sono state interessate da recenti interventi di riqualificazione e sulle quali questa Amministrazione intende investire ulteriori risorse volte a realizzare la nuova *"cittadella scolastica"*;

Dato atto che, trattandosi di mero atto di indirizzo, non è richiesto alcun parere ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

PROPONE DI DELIBERARE

- presentare agli Assessorati della Pubblica istruzione della Provincia di Napoli e della Regione Campania, la richiesta per il mantenimento in deroga dell'Istituto Comprensivo "G. Lombardo Radice", con sede a Massa di Somma (NA), con l'assegnazione del Dirigente Scolastico (DS) e del DSGA (Direttore Scolastico dei servizi generali ed amministrativi);
- dare atto che la proposta di cui sopra rimane l'unica praticabile per assicurare un adeguato livello di fruizione dell' offerta formativa scolastica ed educativa ai bambini e ragazzi del territorio comunale;

- invitare la Provincia di Napoli e la Regione Campania a recepire il presente atto di indirizzo nella definitiva stesura del piano di organizzazione della rete scolastica, salvaguardando le realtà, come quella del Comune di Massa di Somma, già tutelate dalla normativa nazionale;
- dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di inviarlo alla Provincia ed alla Regione entro il 17.12.2012.

Li 11 DIC. 2012

L'Assessore

COMUNE DI MASSA DI SOMMA

PROVINCIA DI NAPOLI

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto, a norma del combinato disposto dagli articoli 49, comma 1° e 147-bis, comma 1° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T. U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni, è reso parere favorevole in ordine regolarità tecnica, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

- o *Atto non soggetto al parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria, in quanto non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.*
- o *Atto soggetto al parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria.*

Massa di Somma, lì 11/12/12

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto, a norma del combinato disposto dagli articoli 49, comma 1° e 147-bis, comma 1° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T. U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni, è reso parere favorevole ai fini della regolarità contabile e della copertura finanziaria.

Massa di Somma, lì

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dell'Ente in data 11 DIC. 2012 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi del comma 1-art.124-D.Lgs. 267/00 –art.32 c.5 legge 69/2009- Essa medesima viene comunicata,in elenco, ai capigruppo consiliari in pari data ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 267/00.

Il Messo Comunale
FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Dott. Modestino Cicinelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
FUNZIONARIO INCARICATO
(Dott. Modestino Cicinelli)

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

addì 11 DIC. 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
FUNZIONARIO INCARICATO
(Dott. Modestino Cicinelli)

COMUNE DI MASSA DI SOMMA (Dollo)

COMUNE DI MONTE DI PROCIDA
Provincia di Napoli

Comune Monte Di Procida
UNICA AOO
Protocollo 0015525 del 17/12/2012
Titolario: 0007/0001
UOR: I.
UOR-CC:

Spett.le Amministrazione Provinciale di Napoli
Direzione Area Politiche Educative
S. Maria La Nova 43 Napoli
E p.c. All'Assessorato all'Istruzione della Regione Campania
Centro Direzionale Isola A6 Napoli
All'Ufficio Scolastico Regionale per la Campana
Via Ponte della Maddalena 55
80142 Napoli

Oggetto : Dimensionamento rete scolastica a.s.2013/2014. Proposta mantenimento assetto.

In allegato si trasmette copia della delibera della G.C. n.211 del 13.12.2012 corredata da stralci dei verbali degli organi collegiali delle scuole del territorio, ICS A. Vespucci e Circolo Didattico di Monte di Procida.

Si confida nella debita considerazione in cui vorranno essere tenute le motivazioni addotte perché rimanga inalterata la rete scolastica locale che offre un servizio di istruzione qualitativamente apprezzabile e rispondente alle esigenze territoriali.

Il Sindaco
Dr. Francesco P. Iannuzzi

PROVINCIA DI NAPOLI
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA
17 DIC 2012
Prot.N° A1 6827

Prot. Sovv 120694
18 DIC. 2012

COMUNE DI MONTE DI PROCIDA

PROVINCIA DI NAPOLI

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 211 del Reg. **data 13/12/2012**	Oggetto: Proposta ridimensionamento della rete scolastica a.s. 2012 - 2013.

L'anno **duemiladodici** il giorno **tredici** del mese di **dicembre** alle **ore 10,00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta Comunale si è riunita nella persona dei signori:

Dr. Francesco Paolo Iannuzzi	Sindaco	Presente
Geom. Vincenzo Lucci	Vice Sindaco	Presente
Sig. Nicola Anzalone	Assessore	Presente
Avv. Nunzia Nigro	Assessore	Presente
Sig. Paolo Scotto di Frega	Assessore	Assente

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Giulia Di Matteo

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

su proposta dell'Assessore all'Istruzione

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

a. che la Legge 15 marzo 1997, n. 59 all'art. 21 prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico, in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;
b. che il DPR 18 giugno 1998, n. 233 ha approvato il "regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche" ex art. 21 della L. 59/1997; determinando procedure, tempi di applicazione ed attuazione del piano regionale di dimensionamento
c. che , tra le funzioni delegate alle Regioni dall'art. 138 del d. lgs. 112/1998 in materia di Istruzione scolastica, vi è la programmazione, sul piano regionale, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali;
d. che l'art. 139 del precitato decreto legislativo ha trasferito alle Province e ai Comuni, a seguito di linee guida definite dal coordinamento delle Regioni, rispettivamente per l'istruzione secondaria e per gli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti sia l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione, sia la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;
e. che, nell'esercizio della competenza esclusiva e concorrente, la Regione Campania con deliberazione n 669 del 24.11.2012 ha approvato le linee guida per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa per l'a. s. 2013/2014 prevedendo un piano di allineamento degli istituti presenti sul territorio rispetto al parametro min. 600 - max 900(cfr. Linee guida per l'organizzazione della rete scolastica, cap. Obiettivi e criteri di dimensionamento per l'anno scolastico 2013/2014 pag.8 punto 2 Rispetto delle soglie minime) ;

CONSIDERATO

a. che per l'anno scolastico 2012/2013, in via generale, la definizione del dimensionamento è stata condizionata dalle disposizioni introdotte dall'art. 19, comma 4, della legge 111/2011 che ha fissato nuovi limiti e previsto una diversa acquisizione dell'autonomia scolastica tra istituzioni scolastiche di I ciclo e infanzia e quelle del II ciclo. In particolare prevedendo:
   - l'obbligatorietà di aggregazione in istituti comprensivi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado con conseguente soppressione delle istituzioni scolastiche autonome costituite separatamente da direzioni didattiche e scuole secondarie di primo grado;
   - la possibilità per gli istituti compresivi di acquisire l'autonomia solo se costituiti con almeno 1.000 alunni, ridotti a 500 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche

b. che, con sentenza n. 147/2012, la Corte Costituzionale ha dichiarato "l'illegittimità dell'art. 19, comma 4,del d. l. n. 98 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 111 del 2011", ribadendo la competenza delle Regioni in materia di dimensionamento scolastico;

RILEVATO

a. che le istituzioni scolastiche locali, Circolo Didattico Dante Alighieri ed I. C. S. "A. Vespucci", invitate a formulare le loro proposte di dimensionamento per le successive determinazioni hanno fatto tenere a questo Ente rispettivamente le proposte prot. n. 15408 e 15352 del 13.12.2012 , entrambe sostanziate in stralci dei deliberati dei Consigli di Circolo e d'Istituto;

[illegible] formativa, tanto ritenuto di non dover proporre assetti diversi dall'attuale per il mantenimento delle loro identità;

c. che il bacino d'utenza, con 717 alunni iscritti e frequentanti il Circolo didattico di Monte di Procida e con 712 alunni iscritti e frequentanti l'ICS A. Vespucci fa delle due scuole istituti normodimensionati e che il loro eventuale accorpamento superebbe di gran lunga i parametri massimi stabiliti dalla Regione Campania (max 900 alunni);
d. che i punti di erogazione del servizio scolastico , col patrimonio edilizio utilizzato, soddisfano le esigenze di corsi completi e ben rispondono a criteri di vicinanza abitativa all'utenza;
e. che per l'utenza di scuola secondaria di primo grado proveniente dalle zone periferiche è attivo il servizio di trasporto scolastico comunale;
f. che gli istituti nei quali si articola il sistema formativo locale , per la versatilità dell'offerta, per la molteplicità delle iniziative integranti il percorso curriculare, per il legame storico con l'utenza ed il radicamento profondo sul territorio, rappresentano un' eccellenza locale ;

RITENUTO

a. che ipotizzare , ove mai esistessero strutture edilizie adeguate, un istituto comprensivo nelle più distanti frazioni di Torregaveta e Cappella se da un lato potrebbe rispondere ad esigenze locali dall'altro acuirebbe quel senso di separazione ed oblio rispetto alla centralità del paese che in tutti i modi si cerca di colmare in nome di un'unica realtà territoriale caratterizzata dalle stesse e sentite tradizioni che non annovera frazioni né periferie e che proprio nella periferia conserva beni archeologici di rilevante importanza storica, perni centrali per il rilancio in termini turistico- culturali ;
b. che le attuali istituzioni scolastiche autonome insistenti sul territorio comunale siano da conservare sia per evidenti ragioni di funzionalità, complessità territoriale ed ottimizzazione degli aspetti didattici e pedagogici oltre che per storicità a salvaguardia della cultura e della vocazione del territorio;

Dato atto che il presente, quale atto di indirizzo, non necessita dei pareri di regolarità ex art. 49 D. Lgs. 267/00;

Ad unanimità dei consensi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
di richiedere all'Amministrazione Provinciale di Napoli ed alla Regione Campania, Assessorato all'Istruzione, che nell'adottando piano di dimensionamento della rete scolastica tengano nella debita considerazione le motivazioni addotte a sostegno della conservazione dell'attuale assetto strutturale dei due Istituti scolastici insistenti sul territorio comunale, Circolo didattico di Monte di Procida ed I. C. S. "A. Vespucci" e conservando inalterata la rete scolastica locale.
Di trasmettere il presente atto, corredato dalle proposte delle istituzioni scolastiche locali, all'Amministrazione Provinciale di Napoli ed Alla Regione Campania..
Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV comma, del DLgs 267/00, con separata ed unanime votazione.

IL SINDACO

F.to Dott. Francesco Paolo Iannuzzi

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr.ssa Giulia Di Matteo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata con il n. 1111 all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni dal .....al 29 ..... ai sensi e per gli effetti dell'art.124 1° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e che contro di essa non sono pervenute opposizioni.

È stata trasmessa in elenco con lettera n. 15425 in data 14 DIC 2012 ai sig.ri Capigruppo consiliari, così come prescritto dall'art.125 del D.Lgs.18.08.2000 n.267.

Monte di Procida, lì 14 DIC 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Giulia Di Matteo

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 co.3° del D.Lgs.18.08.2000 n.267, in data.....

Lì .....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

.....

Si attesta che il presente atto è copia conforme dell'originale.

Monte di Procida, lì 14 DIC. 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA

.....

Comune Monte Di Procida
UNICA AOO
Protocollo 0015408 del 13/12/2012
Titolario: 0007.0001
UOR: X
UOR-CC:

CIRCOLO DIDATTICO DI MONTE DI PROCIDA
DIREZIONE DIDATTICA - Corso Garibaldi, 38 Cap. 80070 – MONTE DI PROCIDA (NA)
C.F. 80059020638 C.M. NAEE150001 - Tel. 081/8681260 - Fax 081/8045084 - e-mail: naee150001@istruzione.it

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DI CIRCOLO N. 18
del 13/12/202 ore 16.30

PRESIDENTE: SIG. PASQUALE COPPOLA
SEGRETARIA: DSGA RENATA SCAMARDELLA

Ordine del giorno:

OMISSIS

2. DIMENSIONAMENTO RETE SCOLASTICA A.S. 2013/2014-PROPOSTA

Il Presidente passa la parola alla Dirigente che introduce l'argomento presentando , con l'ausilio della postazione multimediale , il documento "Indirizzi per la programmazione dell'offerta formativa scolastica e per l'organizzazione della rete scolastica a.s.2013/2014, approvato dalla Giunta Regionale della Campania nella seduta del 24/11/2012. Il documento costituisce il punto di riferimento a cui Comuni, province e regioni devono riferirsi per la nuova organizzazione della rete scolastica ; definisce inoltre i tempi per la sua realizzazione , prevedendo che i Comuni debbano pervenire alla definizione delle proprie proposte entro il 17 dicembre p.v.

Le Linee Guida affermano in particolare che :

- La Corte Costituzionale , con sentenza n.147 del 7 giugno 2012 , ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art.19, comma 4 del D.L. 98 del 2011 , stabilendo la non obbligatorietà dei aggregazione delle scuole in Istituti Comprensivi;
- Il parametro base numerico è quello di 600 unità , quello ideale di 900 unità;
- Nell'ambito del contingente assegnato, le Regioni definiscono autonomamente il numero degli alunni per ogni istituzione scolastica a seconda delle diverse realtà territoriali (pag. 5 Indirizzi).

Il Dirigente comunica ai presenti di aver discusso dell'argomento in una riunione tenutasi giorno 6 dicembre presso la Casa Comunale , durante la quale è stato chiesto alle scuole del territorio di avanzare proposte.

Ricorda inoltre che il Consiglio si è già espresso sull'argomento lo scorso anno scolastico , proponendo all'Ente locale il mantenimento dell'attuale configurazione del Circolo

Si rivolge ai componenti del Consiglio , in particolare ai genitori, invitandoli ad esprimersi. Interviene il Presidente il quale , a nome della componente genitori , propone al Consiglio tutto dei rivolgere all'Ente locale la proposta di mantenere , anche per l'a.s. 2013/2014 , l'attuale configurazione del Circolo , sottolineando come la scuola sia stato ed è attualmente un punto di riferimento importante per la popolazione locale e limitrofa mostrando riconosciuta efficienza ed efficacia nell'azione educativo-didattica. Una eventuale fusione di Istituti creerebbe un'Istituzione sovradimensionata per numero di alunni e plessi nuocendo gravemente all'utenza , che sarebbe costretta a riferirsi ad un'unica Dirigenza.

Non essendovi altre proposte si passa ai voti.

IL CONSIGLIO APPROVA ALL'UNANIMITA'

Dopo la trattazione degli argomenti all'o.d.g., alle ore 18.30 il Presidente dichiara sciolta l'adunanza.
Del che è verbale, letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario
(Renata Scamardella)

Il Presidente Del Consiglio Di Circolo
(Pasquale Coppola)

FONDI STRUTTURALI EUROPEI PON 2007-2013

UNIONE EUROPEA
FONDO SOCIALE EUROPEO
FONDO EUROPEO SVILUPPO REGIONALE

Amerigo Vespucci
C.so Umberto I n.72 - 80070
Monte di Procida -Tel./fax 0818645681
C.F. 90018480634 -C.M. NAIC865000Q

MIUR
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Ufficio VI

ESTRATTO DELVERBALE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO N. 161

Il giorno 10 dicembre 2012, alle ore 17.00, nell'ufficio di presidenza dell'I. C. S. "A. Vespucci", si riunisce il Consiglio d'Istituto per discutere il seguente O. D. G. :

1. omissis
2. omissis
3. omissis
4. omissis
5. omissis
6. dimensionamento della rete scolastica.

Comune Monte Di Procida
UNICA AOO
Protocollo 0015352 del 13/12/2012
Titolario: 0007/0001
UOR: X.
UOR-CC:

Risultano presenti, oltre al dirigente scolastico,

per la COMPONENTE GENITORI

1. ASSANTE DI CUPILLO Rachele
2. CAPUANO Vincenzo
3. CHIOCCA Maria
4. DONZELLI Rosaria
5. MIGLIETTA Gaetano
6. PALUMBO Gennaro
7. SABATANO Nestore Antonio
8. SCHIANO DI SCIOARRO Natalia, solo dalle ore 17.30

per la COMPONENTE DOCENTI

1. CALDARELLI Filomena
2. CONTINIELLO Filomena
3. MANCINO Flavia
4. PECCERELLA Fausta
5. SCHIANO MORIELLO Rita Matilde
6. SCHIANO Pasqualina
7. SCOTTO DI CLEMENTE Adriana

per la COMPONENTE ATA

1. CROSIO Rosaria
2. DEL GIUDICE Pasquale

- OMISSIS -

Si passa alla discussione del IV punto all'ordine del giorno

Il D.S. rappresenta che:

1. che per l'anno scolastico 2012/2013, in via generale, la definizione del dimensionamento è stata condizionata dalle disposizioni introdotte dall'art. 19, comma 4, della legge 111/2011 che ha fissato nuovi limiti e previsto una diversa acquisizione dell'autonomia scolastica tra istituzioni scolastiche di I ciclo e infanzia e quelle del II ciclo. In particolare prevedendo:

- l'obbligatorietà di aggregazione in istituti comprensivi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado con conseguente soppressione delle istituzioni scolastiche autonome costituite separatamente da direzioni didattiche e scuole secondarie di primo grado;
- la possibilità per gli istituti compresivi di acquisire l'autonomia solo se costituiti con almeno 1.000 alunni, ridotti a 500 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche

2. con sentenza n. 147/2012, la Corte Costituzionale ha dichiarato "l'illegittimità dell'art. 19, comma 4,del d. l. n. 98 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 111 del 2011"(no agli istituti comprensivi sempre e comunque e no al limite minimo di 1000 alunni), ribadendo la competenza delle Regioni in materia di dimensionamento scolastico;
3. la Regione Campania con deliberazione n 669 del 24.11.2012 ha approvato le linee guida per il dimensionamento della rete scolastica per l'a. s. 2013/2014 prevedendo un piano di allineamento degli istituti presenti sul territorio rispetto al parametro min. 600 - max 900.

Il Consiglio d'Istituto, all'unanimità,

- ascoltata la relazione del dirigente scolastico,
- vista la normativa vigente,
- ritenuto che l'assetto delle attuali istituzioni scolastiche autonome insistenti sul territorio comunale sia da conservare per evidenti ragioni di funzionalità, complessità territoriale e per la validità dell'offerta formativa dell'I. C. S. VESPUCCI e del circolo didattico a salvaguardia della cultura e della vocazione del territorio;
- dopo ampio dibattito

DELIBERA (n 35)

di proporre all'Amministrazione comunale di lasciare inalterato l'attuale assetto scolastico con un istituto comprensivo ed un circolo didattico.
Tale assetto risponde pienamente ai bisogni educativi dell'utenza ed alla storia scolastica del territorio.

- OMISSIS -

IL PRESIDENTE
f.to Rosaria Donzelli

IL SEGRETARIO
f.to Rita Schiano Moriello

COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI

Provincia di Napoli
V Settore – Servizi Sociali – Ufficio Assistenza – P.zza Municipio n. 1 tel. 0815710250
Fax 0815712262

Prot. 20820 del 20 dic. 2012

Provincia di Napoli
N° 0122061 del 21/12/2012
CL XIII.05 - Ass: AESC00
Il Resp. di proc.:

Alla Provincia di Napoli
Via S. M. La Nova, n.43
Alla Regione
Centro direzionale is. A6
Napoli

Oggetto: Piano provinciale di organizzazione della rete scolastica per l'anno scolastico 2013/2014.

Si invia la delibera di Giunta Comunale con la quale è stata approvata la proposta di piano di dimensionamento per l'anno scolastico 2013/2014.

Distinti saluti

COMUNE DI MUGNANO (NA) Ufficio Pubblica Istruzione

Il Dirigente
Dott. Claudio Taraschi

PROVINCIA DI NAPOLI
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA
27 DIC 2012
Prot.N° A12764

Mancillo

ORIGINALE

COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI
PROVINCIA DI NAPOLI

Verbale di DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

N. 63 del 19 DIC 2012

OGGETTO: DIMENSIONAMENTO SCUOLE DEL TERRITORIO COMUNALE IN RIFERIMENTO AI PARAMETRI DI CUI ALLA DGR N. 669 DEL 26.11.2012.

L'anno duemiladodici, il giorno 18 del mese di DICEMBRE alle ore 14.20, nella residenza municipale convocata nelle forme di legge si è riunita la

GIUNTA COMUNALE

Eseguito l'appello risultano

N.	NOME	COGNOME	CARICA	Presenti	Assenti
1	GIOVANNI	PORCELLI	SINDACO	X	
2	CRESCENZO	MICILLO	ASSESSORE - VICE SINDACO	X	
3	ANTONIETTA	AGLIATA	ASSESSORE	X	
4	GIOVANNI	CHIANESE	ASSESSORE		X
5	ANNA	IACOLARE	ASSESSORE	X	
6	SALVATORE	IZZO	ASSESSORE		X
7	SARA	RAVEZZI	ASSESSORE	X	
8	RAFFAELE	RONGA	ASSESSORE	X	
9	CIRO	SCOGNAMIGLIO	ASSESSORE	X	
10					
11					

Presiede l'adunanza Dott. Giovanni Porcelli nella sua qualità di Sindaco

Partecipa e assiste alla seduta il Dott.ssa Fabiana Lucadamo nella sua qualità di — Segretario Generale del Comune.

Il Presidente

Constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta e invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

La Giunta Comunale

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione;
Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica, prescritto dall'art. 49 d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, nel caso in cui la proposta di deliberazione di che trattasi non sia mero atto di indirizzo;
Visto il parere di regolarità contabile, prescritto dall'art. 49 d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, nel caso in cui la proposta di deliberazione di che trattasi comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata;
Con voti unanimi

DELIBERA

- Approvare, così come ad ogni effetto approva, l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- di — dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con le modalità e i termini di cui all'art 134 c.4. d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali

LA GIUNTA E' CHIUSA ALLE ORE 14.30

Referto di pubblicazione (art. 124 d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)
Certifico, su conforme dichiarazione del messo, che copia della presente deliberazione viene pubblicata il giorno

20 DIC 2012

all'Albo ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Addì 20 DIC 2012

Il Messo Comunale

Il Responsabile della Segreteria Generale

COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI

PROVINCIA DI NAPOLI

OGGETTO: dimensionamento scuole del territorio comunale in riferimento ai parametri di cui alla DGR n. 669 del 24,11,2012.

Proposta di deliberazione alla Giunta Comunale da parte del Sindaco e dell'Assessore alla Pubblica Istruzione

PREMESSO

che la Legge 15 marzo 1997, n. 59 all'art. 21 prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico, in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;

che il DPR 18 giugno 1998, n. 233 ha approvato il "regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche" ex art. 21 della L. 59/1997; determinando procedure, tempi di applicazione ed attuazione del piano regionale di dimensionamento;

che , tra le funzioni delegate alle Regioni dall'art. 138 del d. lgs. 112/1998 in materia di Istruzione scolastica, vi è la programmazione, sul piano regionale, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali;

che l'art. 139 del precitato decreto legislativo ha trasferito alle Province e ai Comuni, a seguito di linee guida definite dal coordinamento delle Regioni, rispettivamente per l'istruzione secondaria e per gli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti sia l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione, sia la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;

che un riordino completo di tutte le istituzioni scolastiche statali è stato effettuato con l'adozione del Piano regionale di dimensionamento, approvato con Decreto del Presidente della Regione – Commissario ad acta - n. 1 del 26 luglio 2000, in attuazione del DPR n. 233 del18 giugno 1999;

che la legge costituzionale n.3/2001 "*Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione*" riconosce alle Regioni una competenza concorrente e esclusiva nelle politiche educative e formative;

che, con Legge n. 53/2003, il Governo è stato delegato alla definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale e i successivi decreti di attuazione;

che l'art. 64 del D. L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, ha previsto la predisposizione di un piano programmatico di interventi e misure finalizzati ad un più razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili e la conseguente adozione di uno o più regolamenti, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988 n. 400;

che il DPR 20 marzo 2009 n. 81, avente ad oggetto "norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n.133/2008", ha definito criteri e parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome e dettato disposizioni per la definizione degli organici e la formazione delle classi nelle scuole e istituti di ogni ordine e grado;

che la sentenza della Corte Costituzionale n. 200/2009 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 64, comma 4, lettere f-bis) e f-ter) del D.L. 112/2008 ritenendo che *"la definizione di criteri, tempi e modalità per la determinazione e l'articolazione dell'azione di ridimensionamento della rete scolastica"* nonché la previsione di specifiche misure finalizzate alla riduzione del disagio degli utenti nel caso di *"chiusura o accorpamento degli istituti scolastici aventi sede nei piccoli comuni"* sia di competenza delle Regioni e degli Enti Locali e non dello Stato, confermando con ciò la competenza esclusiva regionale in materia di programmazione della rete scolastica;

CONSIDERATO

che la definizione del suddetto assetto organizzativo di dimensionamento è stata condizionata dalle disposizioni introdotte dall'art. 19, comma 4, della legge 111/2011 che ha fissato nuovi limiti e previsto una diversa acquisizione dell'autonomia scolastica tra istituzioni scolastiche di I ciclo e infanzia e quelle del II ciclo. In particolare il comma 4 disponeva:
- l'obbligatorietà di aggregazione in istituti comprensivi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado con conseguente soppressione delle istituzioni scolastiche autonome costituite separatamente da direzioni didattiche e scuole secondarie di primo grado;
- la possibilità per gli istituti compresivi di acquisire l'autonomia solo se costituiti con almeno 1.000 alunni, ridotti a 500 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche;

che, con sentenza n. 147/2012, la Corte Costituzionale ha dichiarato *"l'illegittimità dell'art. 19, comma 4,del d. l. n. 98 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 111 del 2011"*, ribadendo la competenza delle Regioni in materia di dimensionamento scolastico;

che la L. 183/2011, all'art. 4, comma 69, fissa il numero minimo di alunni sufficiente a garantire il riconoscimento dell'autonomia scolastica e, di conseguenza, l'assegnazione alla stessa di un Dirigente Scolastico;

che l'Intesa Stato-Regioni, in via di formalizzazione, nell'individuare nuovi parametri e criteri per la ripartizione del contingente triennale dei dirigenti scolastici da assegnare alla rete scolastica, stabilisce che ad ogni regione viene assegnato un contingente di dirigenti cui corrisponde un numero pari di istituzioni scolastiche autonome, definito dividendo per 900 il numero degli alunni iscritti alle scuole statali nell'organico di diritto del primo anno di riferimento del triennio, integrato dal parametro della densità degli abitanti per kmq;

RILEVATO

che, a seguito del percorso di riorganizzazione della rete scolastica anno scolastico 2012/2013 -, approvato con DGR n. 11 del 30 gennaio 2012 e s.m.i., risultano presenti in Regione Campania complessivamente n. 1187 Istituzioni Scolastiche, delle quali n. 262 sottodimensionate con riferimento ai parametri previsti dalla legislazione vigente, con un rapporto medio a livello regionale pari a n. 792 alunni /istituto;

che la Regione Campania ha ritenuto dover garantire una efficiente programmazione della distribuzione delle Istituzioni scolastiche sul territorio, tenendo conto di una pluralità di fattori, quali

differenziazione della offerta formativa, consistenza e fabbisogni espressi dall'utenza, viabilità, orografia, aspetti geo-morfologici, disponibilità di strutture ed attrezzature;

che la Regione Campania, alla luce di quanto previsto dalla legislazione vigente, ha ritenuto definire criteri omogenei che orientino la programmazione dell'offerta formativa e il dimensionamento delle istituzioni scolastiche in un percorso chiaro e condiviso di razionalizzazione e qualificazione dell'intero sistema istruzione sul territorio regionale che coinvolga l'Ufficio Scolastico Regionale, le Amministrazioni Provinciali e le Organizzazioni sindacali;

che per la programmazione dell'offerta formativa ed educativa e dell'organizzazione della rete scolastica, relativa all'anno scolastico 2013/2014, la Regione Campania ha emanato apposite "linee guida" con deliberazione di G.R. n. 669 del 24.11.2012, per dare modo agli Enti Locali, all'Amministrazione scolastica territoriale ed alle istituzioni scolastiche di provvedere a tutti gli adempimenti necessari a darvi attuazione, con particolare riferimento alle azioni di informazione e di orientamento per gli studenti e le famiglie;

che le citate linee guida per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa impongono agli Enti locali competenti, relativamente all'anno scolastico 2013/2014, di provvedere all'approvazione di apposite deliberazioni di riordino della rete scolastica territoriale con l'applicazione dei parametri di cui alle stesse linee guida;

RITENUTO

opportuno adeguare la rete scolastica del Comune di Mugnano di Napoli agli indirizzi ed ai parametri di cui alle linee guida regionali così come approvate cona DGR n. 669 del 24,11,2012.

PRESO ATTO

che la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio comunale;

VISTI

la Legge 15 marzo 1997, n. 59;

il DPR 18 giugno 1998, n. 233;

il D. Lgs. 112/98;

la L. 11/2011;

la L. 183/2011;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

D E L I B E R A

per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare la riorganizzazione per la programmazione dell'offerta formativa scolastica e per l'organizzazione della rete scolastica anno scolastico 2013/2014" delle scuole del Comune di Mugnano di Napoli, così come da schema in allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di incaricare il Settore Istruzione ed Educazione alla esecuzione del presente atto per gli adempimenti di competenza;
3. di inviare il presente provvedimento alla Provincia di Napoli al Settore Istruzione, Educazione Permanente e Promozione Culturale;
4. di pubblicare il presente atto all'albo Pretorio on line del Comune di Mugnano di Napoli.

L'Assessore P.I.

Il Sindaco

ALLEGATO

Il Comune di Mugnano di Napoli è attualmente servito da 4 istituzioni scolastiche così suddivise per un totale di 3286 alunni (a.s. 2012/2013)

Istituzione scolastica	*Alunni totale*	*Infanzia totale*	*Plessi infanzia*	*Primaria totale*	*Plessi primaria*	*Secondaria di 1^ grado*	*Edifici totale*	
1^ Circolo Didattico Gennaro Sequino	1181	322	3 Murelle Colombo* Di Vittorio	859	3 Murelle Sequino San Giovanni		5	
2^ Circolo Didattico Giancarlo Siani	895	335	3 Menna Montale Colombo*	560	1 Menna		3	
SMS ILLUMINATO	640					640	1	
SMS CIRINO	570					570	1	

PROPOSTA

riduzione delle istituzioni scolastiche da 4 a 3 (a.s. 2013-14)

Istituzione scolastica	*Alunni totale*	*Infanzia totale*	*Plessi infanzia*	*Primaria totale*	*Plessi primaria*	*Secondaria di 1^ grado*	*Edifici totale*	
1^ Circolo Didattico Gennaro Sequino	1181	322	2 Murelle Colombo	859	3 Murelle Sequino San Giovanni		5	
2^ Circolo Didattico Giancarlo Siani	895	335	3 Menna Montale Di vittorio	560	1 Menna		4	
Unica SMS ILLUMINATO CIRINO	1210					640 570	2	

COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI

PROVINCIA DI NAPOLI

Allegato (

Sulla deliberazione proposta da _____, protocollata al n° _____

in data _____, avente il seguente oggetto:

Dimensionamento quote del territorio comunale in riferimento ai parametri di cui alle DGR n 689 del 24.11.2012.

sono espressi, ai sensi dell'art.49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L., i seguenti pareri:

REGOLARITA' TECNICA:

favorevole

Li, 14.12.2012

Il Responsabile del Settore

REGOLARITA' CONTABILE:

Il Ragioniere Capo

Li _____

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNICAZIONI

(Artt. 125 e 135, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)

Si dà atto che della presente deliberazione viene disposta, a cura della Segreteria Generale, la comunicazione oggi 20 DIC. 2012 giorno di affissione all'Albo Pretorio :

– ai Capigruppo consiliari, in elenco, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, con nota di prot. 20305 del 20 DIC 2012

– al Prefetto, trasmettendo copia della deliberazione, poiché relativa ad acquisti, alienazioni, appalti ed in generale a contratti, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, con nota di prot. _____ del _____;

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA GENERALE

ESECUTIVITÁ

- Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgs. N° 267/2000.

- il giorno 19 DIC. 2012 perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4);
- il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3);

- Si assegna la presente deliberazione a Responsabile 4° Settore per le procedure attuative di competenza.

Li, 20 DIC 2012

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA GENERALE

RICEVUTA DA PARTE DEL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE

Copia della presente deliberazione viene ricevuta in data odierna dal sottoscritto con onere della relativa procedura attuativa.

Li, _____

COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale
Welfare e Servizi Educativi
Servizio Educativo e scuole comunali
Servizio Diritto all'Istruzione

PG/2012/981303
del 21/12/2012

Napoli,

Al Dipartimento Programmazione
della Rete Scolastica della
Provincia di Napoli
c.a. Dott. Vincenzo Mauriello

Fax 081/5511328

OGGETTO :Piano di dimensionamento Comune di Napoli

Facendo seguito alla nota PG/2012/0966723 del 17.12.2012 con la quale è già stato trasmesso il Piano di Dimensionamento del comune di Napoli per l'a.s. 2013/2014, si invia la delibera di Giunta Comunale n. 906 del 14.12.2012.
Cordiali saluti.

PROT-GEN. 123210
DEL 28 DIC. 2012

Il Dirigente
Dott.ssa Maria Rosaria Fedele

PROVINCIA DI NAPOLI
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE
DELLA RETE SCOLASTICA
21 DIC 2012
Prot.N° A/2761

Maurello

Piazza Cavour, 42 · 80137 Napoli · Italia · tel. (+39) 081 7959420 · fax (+39) 081 7959443
servizio.educativo@comune.napoli.it · www.comune.napoli.it

ORIGINALE

SERVIZIO: Educativo e Scuole Comunali
SERVIZIO: Diritto all'Istruzione
ASSESSORATO: Alla Scuola e all'Istruzione

COMUNE DI NAPOLI

COMUNE DI NAPOLI

IV 7/3
14/12/2012

ESECUZIONE IMMEDIATA

Proposta di delibera prot. n. 8 del 14.12.2012
Categ.....Classe.....Fascicolo.....
Annotazioni.....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 906

OGGETTO: **Riorganizzazione delle autonomie scolastiche sul territorio del Comune di Napoli ai sensi del D. Lgs. 31.3.98 n° 112 art. 139 "delega di funzioni e compiti agli Enti Locali in relazione all'istruzione nella scuola di base"**

Il giorno 14 DIC. 2012, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 7 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO	ASSENTE	*Alberto LUCARELLI*	ASSENTE
Sergio D'ANGELO	ASSENTE	*Enrico PANINI*	ASSENTE
Luigi DE FALCO	P	*Annamaria PALMIERI*	P
Antonella DI NOCERA	P	*Salvatore PALMA*	ASSENTE
Anna DONATI	P	*Giuseppina TOMMASIELLO*	ASSENTE
Marco ESPOSITO	P	*Bernardino TUCCILLO*	P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris
Assiste il Segretario del Comune: Dr.ssa Antonella Di Nocera
IL PRESIDENTE
constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

La GIUNTA, su proposta dell'Assessore alla Scuola e all'Istruzione, Annamaria Palmieri

2

PREMESSO CHE

- il D. Lgs. 112/98, recante norme per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del Capo I della Legge 59/97, individua all'art. 139 le funzioni e i compiti attribuiti ai Comuni in relazione all'istruzione di base e tra queste la competenza in materia di istituzione, aggregazione, fusione e soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione;

- con provvedimento della Giunta Regionale della Campania del 26-7-2000 è stato definitivamente approvato il Piano Regionale di Dimensionamento composto dai piani proposti dalle Conferenze Provinciale di Organizzazione della rete scolastica (CPO) delle cinque Province;

- negli anni scolastici successivi all'approvazione del piano di dimensionamento regionale sono state già apportate modifiche allo stesso;

VISTO

- La legge 183/2011che all'art.4, comma 69 fissa in 600 unità il numero minimo di alunni sufficiente a garantire il riconoscimento dell'autonomia scolastica e, di conseguenza, l'assegnazione alla stessa di un dirigente scolastico;

- Le Linee Guida emanate dalla Regione Campania per la programmazione dell'offerta formativa scolastica e per l'organizzazione della rete scolastica anno scolastico 2013/2014 approvate con atto deliberativo n. 669 del 24.11.2012 dalle quali si rileva che *"... omissis ad ogni Regione, con provvedimento del Ministro dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, assegna un contingente di dirigenti scolastici, cui corrisponda un numero di norma pari di istituzioni autonome .... omissis. Tale contingente, anche al fine di assicurare il contenimento della spesa pubblica, è definito dividendo per 900 il numero degli alunni iscritti alle scuole statali nell'organico di diritto del primo anno scolastico di riferimento del triennio, integrato dal parametro della densità degli abitanti per Kmq. Il primo anno del triennio è l'anno scolastico 2012/2013...omissis"*;

RILEVATO CHE

- si è proceduto ad incontrare i Dirigenti Scolastici delle scuole di competenza del Comune di Napoli in riunioni, su base territoriale, tese ad esaminare le situazioni delle singole scuole all'interno dei territori di competenza ed elaborare un piano di dimensionamento il più possibile condiviso con le istituzioni scolastiche e tenendo in considerazione su base comunale il rapporto 1/900 di cui sopra;

- alla luce dei suddetti incontri si è predisposto un piano di dimensionamento, allegato alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale, che – in linea con quanto già attuato con il piano approvato lo scorso anno - fa parte di un percorso che porterà nel prossimo triennio ad avere nell'ambito di tutto il territorio cittadino realtà scolastiche con dimensioni rientranti nei parametri numerici previsti dalla normativa e ottimali per garantire l'efficace esercizio dell'autonomia dando stabilità nel tempo alle istituzioni;

RITENUTO

- di poter procedere ad una riorganizzazione di alcune autonomie scolastiche sull'intero territorio cittadino;
- che per alcune istituzioni scolastiche non sia possibile procedere a dimensionamenti solo in base ai numeri per problematiche legate sia all'organizzazione scolastica sia alla particolarità delle realtà socio ambientali su cui insistono e che, di conseguenza, per queste scuole vada programmato piano triennale di adeguamento;

SEGRETARIO GENERALE

2

3

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi, redatte dal dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso dirigente qui appresso sottoscrive:

Il Dirigente dei Servizi Educativo e Scuole Comunali e Diritto all'Istruzione dott.ssa Maria Rosaria Fedele

CON VOTI UNANIMI

D E L I B E R A

- Proporre alla Regione Campania, la modifica del Piano di Dimensionamento Scolastico secondo lo schema allegato alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale;
- Autorizzare il Dirigente a trasmettere il presente provvedimento alla Provincia di Napoli;
- Demandare al Dirigente dei Servizi Educativo e Scuole Comunali, Diritto all'Istruzione la predisposizione dei consequenziali atti per la conclusione dell'iter.

Si allega piano di dimensionamento scolastico per un totale di 22 pagine progressivamente numerate e sottoscritte.

Il Dirigente
Maria Rosaria Fedele

L'Assessore alla Scuola e all'Istruzione
Annamaria Palmieri

LA GIUNTA

[illegible]

IL SEGRETARIO

COMUNE DI NAPOLI
Direzione centrale Servizi Finanziari

5

OGGETTO: Parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, così come riformulato dal decreto legge 17472012 convertito nelle legge 213/2012 – Servizio Diritto all'Istruzione - Prot. n. 8 del 14.12.2012 IV 713 del 14. 12.2012.

La proposta in esame prevede di proporre alla Regione Campania la modifica del Piano di Dimensionamento Scolastico sulla base dei seguenti criteri:

1) Rispetto del rapporto su base comunale 1/900 che divedendo il numero complessivo di 93.906 alunni – determina un contingente di 104 dirigenti scolastici per le scuole di competenza comunale
2) Previsione di adeguamento triennale per quelle scuole per quali non si sia potuto procedere a dimensionamento solo in base ai numeri
3) Accoglimento delle proposte pervenute dal territorio e dai rappresentanti delle scuole compatibilmente con la normativa in materia.

Il Piano proposto determina 102 istituzioni scolastiche sul territorio, realizzando pertanto un dimensionamento del personale sulla base dei punti sopra citati.

Nel ricordare il contenimento della spesa del personale anche ai sensi del disposto del decreto legge 174/2012 convertito nella legge 213/2012, si rappresenta che la proposta non comporta allo stato riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Ragioniere Generale
dr. Vincenzo Mossetti

PROPOSTA PROT. N. 08 DEL 14.12.2012
SERVIZIO EDUCATIVO SCUOLE COMUNALI – SERVIZIO DIRITTO ALL'ISTRUZIONE
PERVENUTA AL SERVIZIO SEGRETERIA GIUNTA COMUNALE IL 14.12.2012 S.G. 1063

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

6

Col provvedimento sottoposto all'esame della Giunta comunale, pervenuto nell'imminenza della riunione dell'organo esecutivo, si propone, tra l'altro, di autorizzare i competenti Dirigenti a trasmettere il "*Piano di Dimensionamento Scolastico*" alla Provincia di Napoli e a predisporre i conseguenziali atti per la conclusione dell'iter.

Il Dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula: "*Favorevole*", cui segue la dichiarazione che "*il presente atto non comporta aumenti di spesa o diminuzioni di entrata anche con riferimento a esercizi successivi*".

Il Ragioniere generale ha fornito il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, rappresentando, tra l'altro, che "*la proposta non comporta allo stato riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente*".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, tra l'altro, risulta che:

- "*si è proceduto ad elaborare un piano di dimensionamento il più possibile condiviso con le istituzioni scolastiche e tenendo in considerazione su base comunale il rapporto 1/900*" come fissato dalle Linee Guida emanate dalla Regione Campania;
- il piano di dimensionamento "*fa parte di un percorso che porterà nel prossimo triennio ad avere nell'ambito di tutto il territorio cittadino realtà scolastiche con dimensioni rientranti nei parametri numerici previsti dalla normativa e ottimali per garantire l'efficace esercizio dell'autonomia dando stabilità nel tempo alle istituzioni*";
- "*per alcune istituzioni scolastiche non sia possibile procedere a dimensionamenti solo in base ai numeri per problematiche legate sia all'organizzazione scolastica sia alla particolarità delle realtà socio ambientali su cui insistono e che, di conseguenza, per queste scuole vada programmato piano triennale di adeguamento.*"

Si rinvia alle "*Linee Guida per l'organizzazione della rete scolastica*" di cui alla deliberazione delle Giunta regionale della Campania n. 669 del 24.11.2012, che, sulla base della legge costituzionale n. 3/2001 e della normativa di settore di livello statale, stabilisce la disciplina e le procedure da seguire per elaborare il Piano di Dimensionamento Scolastico. In particolare, è previsto che la Giunta regionale approva il piano di organizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa sulla base delle proposte contenute nelle delibere delle Province e dei Comuni, in coerenza con gli indirizzi e i criteri di programmazione riportati nelle "*Linee*" e, ancora, che "*I Comuni approvano le proprie proposte di piani di dimensionamento e le inviano alla Provincia competente ed alla Regione Campania - entro il 17 dicembre 2012 - utilizzando le modalità che saranno rese disponibili sul portale regionale.*"

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dai dirigenti che sottoscrivono la proposta, con particolare riguardo alla compiutezza dell'istruttoria, alla conformità della proposta stessa alla specifica normativa di settore,

nonché alla coerenza delle scelte rispetto alle finalità che l'Ente intende perseguire."*Ai dirigenti* - dispone l'art. 5, comma 3, del Contratto Collettivo nazionale di lavoro del personale Dirigente del comparto regioni e autonomie locali (Area II) Quadriennio normativo 2006-2009 - *spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'ente verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165 del 2001 e dall'art. 107 del D.lgs. n. 267 del 2000*".

Resta all'Organo deliberante ogni altra valutazione e decisione, nel quadro dei principi costituzionali che governano l'attività della pubblica amministrazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gaetano Virtuoso

VISTO:
Il Gabinetto

PROPOSTA PIANO DI DIMENSIONAMENTO COMUNE DI NAPOLI 2013-2014

Il Piano di Dimensionamento del Comune di Napoli è stato concepito sulla base dei seguenti criteri ritenuti essenziali: 1) rispetto del rapporto su base comunale di 1/900 che - dividendo il numero complessivo di 93.906 alunni – determina un contingente di 104 dirigenti scolastici per le scuole di competenza comunale; 2) previsione di adeguamento triennale per quelle scuole per le quali non si sia potuto procedere a dimensionamento solo in base ai numeri; 3) accoglimento delle proposte pervenute dal territorio e dai rappresentanti delle scuole compatibilmente con la normativa in materia.
Il Piano così proposto determina 102 istituzioni scolastiche sul territorio comunale.

17/12/2012 15:25 0817954167 ASSESSORATO ISTRUZIO PAG 02/23

I MUNICIPALITA' – SITUAZIONE ATTUALE

Mun.	Scuola	Plesso	Indirizzo	inf.	prim.	sec. I	tot
1	3° CD	De Amicis	Via Santa Teresa a Chiaia,8	282	1053		1335
1	3° CD	Ravaschieri	Via Bausan 33				
1	4° CD	Maria Cristina di Savoia	V.le Maria Cristina di Savoia 2/a	229	490		719
1	IC Cimarosa	Cimarosa	VIA Posillipo, 88	38	466		842
1	IC Cimarosa	Virgilio Marone	Discesa Marechiaro, 60	89	99		
1	IC Cimarosa	Marechiaro	Discesa Marechiaro, 62			150	
1	Ic Fiorelli	Fiorelli	Via Giuseppe Fiorelli, 2	34	191	482	707
1	Ic Fiorelli	Fiorelli	Via Tommaso Campanella, 1				
1	SMS Livio	Livio	Largo Ferrandina a Chiaia, 3			702	702
1	SMS Poerio	Poerio	Corso Vittorio Emanuele n° 123			780	780
1	IC Baracca Vittorio Emanuele II	Principe di Napoli	Vico Tiratoio 26	140	278		1021
1	IC Baracca Vittorio Emanuele II	Gabriele D'Annunzio	P.zza S.Maria degli Angeli 8	35	117		
1	IC Baracca Vittorio Emanuele II	V. Emanuele II	Vico S. Maria Apparente, 12		110	263	
1	IC Baracca Vittorio Emanuele II	Principessa Mafalda	Via Nicotera 27	78			
1	IC Della Valle		Via Salita del Casale, 20	107	204	83	617
1		Plesso Orazio	Via Orazio, 120		223		
1	IC Viviani	16° Villanova	Via Manzoni, 175	104	195		1057
		C/o Pausillipon	Ospedale	102	85		
		Viviani	Via Manzoni 193			571	

Il Dirigente dei Servizi Educativo e Scuole Comunali - Diritto all'Istruzione
Maria Rosaria Fedele

L'Assessore alla Scuola e all'Istruzione
Annamaria Palmieri

17/12/2012 15:25 0817954167 ASSESSORATO ISTRUZIO PAG 03/23

I MUNICIPALITA' – PROPOSTE

Stante la situazione attuale e considerato che le Istituzioni Scolastiche presenti sul territorio della I Municipalità rientrano nei parametri previsti dalla norma e pertanto non necessitano di intervento, si ritiene necessario **non apportare alcuna modifica all'assetto attuale delle scuole. Peraltro l'I.C. Della Valle, che è ai limiti della soglia minima da rispettare, è già stato interessato lo scorso anno a dimensionamento.**

Il Dirigente dei Servizi Educativo e Scuole Comunali - Diritto all'Istruzione
Maria Rosaria Fedele

L'Assessore alla Scuola e all'Istruzione
Annamaria Palmieri

17/12/2012 15:25 0817954167 ASSESSORATO ISTRUZIO PAG 04/23

II MUNICIPALITA' – SITUAZIONE ATTUALE

Mun.	Scuola	Plesso	Indirizzo	inf.	prim.	sec. I	tot
2	12° CD Oberdan	Oberdan	VIA CARROZZIERI A MONTEOLIVETO, 13	194	291		744
2	12° CD Oberdan	ex Nautico	VICO TARSIA, 1		232		
2	12° CD Oberdan	Mezzini – Baccini	VICO LEPRE AI VENTAGLIERI	27			
2	IC 31° Borsellino	Borsellino	Via E. Cosenz, n° 47			174	718
2	IC 31° Borsellino	G.G.Nobile	Via M. Ciccone, n° 19	70	132		
2	IC 31° Borsellino	T. Senise	Via Manzo, n° 6	38	185		
2	IC 31° Borsellino	J. Piaget	Via E. Cosenz, n° 51	119			
2	IC Campo del Moricino	Umberto I	PIAZZA G. PEPE N. 7	125	184		1008
2	IC Campo del Moricino	Ada Negri	VIA G.B. MANSO	106	159		
2	IC Campo del Moricino	Sant'Eligio	PIAZZA S. ELIGIO, 7		68		
2	IC Campo del Moricino	caduti di via Fani	PIAZZA S. ELIGIO, 106			366	
2	IC Confalonieri	Confalonieri	VICO SAN SEVERINO, 27	159	315	235	709
2	IC Convitto Educandato	Convitto	PIAZZA DANTE, 41		258	296	634
2	IC Convitto Educandato	Educandato	PIAZZA MIRACOLI 37		80		
2	IC Cuoco – Schipa	Cuoco	Via Salvator Rosa, 118	222	457	120	1000
2	IC Cuoco – Schipa	Cairoli	Via San Giuseppe dei Nudi, 1	49	80		
2	IC Cuoco – Schipa	Carducci	Salita Pontecorvo, 39		62		
2	IC Cuoco – Schipa	Schipa	Vico Troise al C.so V. Emanuele, 456				
2	IC D'Alagno	Ristori	Via Lucrezia D'Alagno, 16		382	304	880
2	IC D'Alagno	Durante	Via Vicaria Vecchia 5	194			
2	SMS Foscolo	Foscolo	Piazza del Gesù Nuovo, 2				573
2	SMS Foscolo	ex Della Porta	Salita Pontecorvo, 66			573	
2	IC Scura-D'Aosta	Palsiello	PIAZZA MONTECALVARIO, 24	154	280		892
2	IC Scura-D'Aosta	Scura	Via Scura 24				
2	IC Scura-D'Aosta	Duca D'Aosta	Via Flavio Gioia, 85		174	284	
2	IC Scura-D'Aosta	Girardi	Via Girardi				
2	IC 6° Fava – Gioia	Fava	Vico Trone a Materdei	148	394	364	1275
3	IC 6° Fava – Gioia	Gioia	Salita San Raffaele		147		
2	IC 6° Fava – Gioia	De Simone	Via Appulo a Materdei	96			
2	IC 6° Fava – Gioia	Petrarca	Via Imbriani 137	46	80		

Il Dirigente dei Servizi Educativi e Scuole Comunali -
Diritto all'Istruzione
Maria Rosaria Fedele

L'Assessore alla Scuola e all'Istruzione
Annamaria Palmieri

17/12/2012 15:25 0817954167 ASSESSORATO ISTRUZIO PAG 05/23

17/12/2012 15:25 0817954167 ASSESSORATO ISTRUZIO PAG 06/23

II MUNICIPALITA' – PROPOSTE

La Scuola Media "Foscolo" non raggiunge il parametro minimo di 600 alunni. La proposta, condivisa dalle scuole, è l'accorpamento delle stesse come di seguito:

Mun.	Scuola	Plesso	Indirizzo	Inf.	prim.	sec. I	tot
2	SMS Foscolo	Centrale	Piazza del Gesù Nuovo, 2			573	1317
2	SMS Foscolo	Succursale	Salita Pontecorvo, 66				
2	12° CD Oberdan	Oberdan	via carrozzieri a monteoliveto, 13	194	291		
2	12° CD Oberdan	ex Nautico	vico tarsie, 1		232		
2	12° CD Oberdan	Mazzini – Baccini	vico lepre ai ventaglieri	27			

Il Dirigente del Servizi Educativo e Scuole Comunali - Diritto all'Istruzione
Maria Rosaria Fedele

L'Assessore alla Scuola e all'Istruzione
Annamaria Palmieri

III MUNICIPALITA' – SITUAZIONE ATTUALE

Mun.	Scuola	Plesso	Indirizzo	inf.	prim.	sec. I	tot
3	17° CD Angiulli	Angiulli	P.zza Mario Pagano 1	183	435		775
3	17° CD Angiulli	Sant'Antonio La Palma	Salita Mauro 21				
3	17° CD Angiulli	Scuola in Ospedale	c/o 1° Policlinico	75	82		
3	IC 19° Russo – Montale	Russo	V.co S. Margherita a Fonseca	107	184		867
3	IC 19° Russo – Montale	ex Froebelliano	Salita Stella	77	136		
2	IC 19° Russo – Montale	Montale	Via Camillo Pellegrino 4			246	
3	IC 19° Russo – Montale	Lombardi	Via S. Maria delle Catene alle Fontanelle	45	72		
3	20° CD Villa Fleurent	Giordano Bruno	Calata Capodichino 203	130	434		661
3	20° CD Villa Fleurent	Rione Mazzini		97			
3	21° CD	Mameli Zuppetta	V.le Colli Aminei 18/b	104	732		836
3	21° CD	Pio XII	Via Pio XII N. 15				
3	35° CD Scudillo	Scudillo	Via Saverio Gatto, 16/A	215	588		803
3	IC Nicolini	Nicolini	Via Sogliano 40	140	234	582	956
3	IC Nicolini	Severino	VIA M. A. Severino 28				
3	IC Novaro Cavour	Novaro	Via Sant. Antonio a Capodimonte	105	233		783
3	IC Novaro Cavour	Cavour	Via Nicolardi 236			378	
3	IC Novaro Cavour	Bellaria	Via Bosco di Capodimonte		67		
3	SMS Di Giacomo	S. Di Giacomo	vico S. Eframo Vecchio 11/a			533	533
3	SMS SALVEMINI	Centrale	Via Saverio Gatto 16/c			332	563
6	SMS SALVEMINI	Succursale	Via Marfella 4			231	
3	SMS VERGA	Verga	Via Bosco di Capodimonte 75/b			939	939
3	IC 22° A. MARIO	A. Mario	Piazza S. Eframo Vecchio, 130	202	584	65	831
3	IC Arcoleo Volino Croce	Piazzi	Via Piazzi, 4	79	86		1149
3	IC Arcoleo Volino Croce	Miradois	Salita Miradois, 33		56		
3	IC Arcoleo Volino Croce	Arcoleo	Via Annibale de Gasparis a Foria, 11	82	146		
3	IC Arcoleo Volino Croce	Croce	VIA DE GASPARIS, 15			456	
4	IC Arcoleo Volino Croce	Volino	VIA PONTENUOVO, 21	100	144		

Il Dirigente dei Servizi Educativo e Scuole Comunali -
Diritto all'Istruzione
Maria Rosaria Fedele

L'Assessore alla Scuola e all'Istruzione
Annamaria Palmieri

17/12/2012 15:25 0817954167 ASSESSORATO ISTRUZIO PAG 07/23

17/12/2012 15:25 0817954167 ASSESSORATO ISTRUZIO PAG 08/23

III MUNICIPALITA' – PROPOSTE

La Scuola Media "Salvemini" è al di sotto dei parametri previsti per il dimensionamento e, inoltre, è collocata tra due diverse Municipalità (III e VIII) per tale motivo - viste le proposte formulate dal 35° C.D. e del 42° C.D. e d'intesa con i rappresentanti delle istituzioni scolastiche interessate - si propone di aggregare il plesso di Via Saverio Gatto al 35° C.D. anch'esso ubicato nella stessa via ed il plesso di Via Marfella al 42° C.D. la cui sede centrale è nello stesso edificio (vedi VIII Municipalità) con la conseguente istituzione di istituto comprensivo come di seguito riportato.

Mun.	Scuola	Plesso	Indirizzo	Inf.	prim.	sec. I	tot
3	IC 35° Salvemini	Scudillo	Via Saverio Gatto, 16/A	215	588		
3	IC 35° Salvemini	Salvemini	Via Saverio Gatto 16/c			332	1135

Mun.	Scuola	Plesso	Indirizzo	inf.	prim.	sec. I	tot
3	SMS Di Giacomo	S. Di Giacomo	vico S. Eframo Vecchio 11/a			533	533

La Scuola Media "Di Giacomo" è una realtà che opera su un territorio molto complesso ed ha risentito di una flessione di iscritti che l'ha portata al di sotto del parametro minimo previsto. La scuola ha richiesto di salvaguardia la propria identità e in subordine di aggregarsi al 24° C.D. "Dante Alighieri" che, tuttavia, insiste in altra Municipalità (IV) ed ha più di mille alunni. Va precisato che, nel merito, il rappresentante del 24° C.D. non si è dichiarato favorevole per le stesse considerazioni di cui sopra. Pertanto si propone di mantenere l'autonomia della scuola media "Di Giacomo" almeno per quest'anno al fine di programmare nel triennio un piano di adeguamento che dia stabilità all'istituzione scolastica e non crei disagi all'utenza allontanandola dalla scuola. In subordine, se ciò non fosse possibile, la scuola potrebbe essere accorpata all'I.C. Nicolini, che insiste sullo stesso territorio.

Il Dirigente dei Servizi Educativo e Scuole Comunali - Diritto all'Istruzione
Maria Rosaria Fedele

L'Assessore alla Scuola e all'Istruzione
Annamaria Palmieri

IV MUNICIPALITA' – SITUAZIONE ATTUALE

Mun.	Scuola	Plesso	Indirizzo	Inf.	prim.	sec. I	tot.
4	24° CD Dante Alighieri	DANTE ALIGHIERI	P.zza Carlo III N. 34	290	739		1029
4	76° CD Mastriani	MASTRIANI	VIA GORIZIA 1/A	110	269		601
4	76° CD Mastriani	MASTRIANI	VIA POGGIOREALE 80	64	90		
4	76° CD Mastriani	MM.SS. DEL ROSARIO	VIA MACELLO 74	20	48		
4	IC Bovio Colletta	bovio	via carbonara, 31	88	194		695
4	IC Bovio Colletta	capasso	via oronzio costa, 45	60	127		
4	IC Bovio Colletta	colletta	corso garibaldi, 330a			162	
		Osp.Annunziata		29	35		
4	IC 46° Bonghi	bonghi	Via Vesuvio			264	704
4	IC 45° Bonghi	ascarelli	Via Gaetano Bruno		104		
4	IC 45° Bonghi	iv giornate	Via Marino Freccia,11	125	211		
4	IC 45° Bonghi	iv giornate	Via Carlo Bussola				
4	IC GABELLI	GABELLI	VIA CASANOVA, 30			411	799
4	IC GABELLI	CASANOVA	VIA BORELLI, 2	137	251		
4	Ic casanova costantinopoli	Centrale	P.zza Cavour, 25	141	161		908
3	Ic casanova costantinopoli	La Palma	Salita Mauro allo Scudillo				
3	Ic casanova costantinopoli	Smaldone	Salita Mauro allo Scudillo			27	
4	Ic casanova costantinopoli	costantinopoli	Via S. M. di Costantinopoli,122/126			579	
4	IC Capuozzo	S. Erasmo	Via Ponte della Maddalena,1	36	98		987
4	IC Capuozzo	Capuozzo	Centro direzione di ls. G	101	160	592	
4	IC 26° Imbriani S. De Liguori	borelli	via borelli, 2	91	190		1191
4	IC 26° Imbriani S. De Liguori	imbriani	via f.f. d'avalos, 12	180	276		
4	IC 26° Imbriani S. De Liguori	de' figuori	via nicola rocco n° 55			454	
4	IC 29° Miraglia Sogliano	Miraglia	PIAZZA NAZIONALE, 88	307	516		1323
4	IC 29° Miraglia Sogliano	Sogliano	Via Ettore Bellini 77			500	
4	IC Radice Sanzio	radice	Via Stadera a Poggioreale, 78	145	475		922
6	IC Radice Sanzio	alberti	Via Nazionale delle Puglie, 312		89		
7	IC Radice Sanzio	sanzio	via selva cafaro, 7	34	64	96	
7	IC Radice Sanzio	succursale	via rosa dei venti,7	39			

Il Dirigente dei Servizi Educativo e Scuole Comunali -
Diritto all'Istruzione
Maria Rosaria Fedele

L'Assessore alla Scuola e all'Istruzione
Annamaria Palmieri

17/12/2012 15:25 0817954167 ASSESSORATO ISTRUZIO PAG 09/23

Municipalità 4 proposte

Stante la situazione attuale e considerato che le Istituzioni Scolastiche presenti sul territorio della IV Municipalità rientrano nei parametri previsti dalla norma e pertanto non necessitano di intervento, si ritiene necessario **non apportare alcuna modifica all'assetto attuale delle scuole** al fine di pianificare nel triennio, concordemente alle Istituzioni scolastiche ed alle famiglie, le verticalizzazioni e gli eventuali accorpamenti garantendo così punti di erogazione del "servizio scuola" nel modo meno traumatico per l'utenza e la popolazione scolastica tutta. Peraltro,presso il 76° C.D. "F.Mastriani" che è al limite del parametro minimo,insiste anche un plesso costituito dal C.T.P. Penitenziario presso la Casa Circondariale di Napoli che, pur non rientrando nei numeri sulla cui base viene deciso il dimensionamento, costituisce una realtà scolastica importantissima sul territorio rende indispensabile il mantenimento dell'autonomia.

Il Dirigente del Servizio Educativo e Scuole Comunali - Diritto all'Istruzione
Maria Rosaria Fedele

L'Assessore alla Scuola e all'Istruzione
Annamaria Palmieri

V MUNICIPALITA' – SITUAZIONE ATTUALE

Mun.	Scuola	Plesso	Indirizzo	Inf.	prim.	sec. I	tot
5	13° CD	Loyola	Via Sant'Ignazio di Loyola, 3	184	371		555
5	36° CD	Vanvitelli	Via Luca Giordano 128	199	883		1316
5	36° CD	Stanzione	Via Stanzione, 6				
5	36° CD	Caccavello	Via Caccavello, 11		137		
5	36° CD	Santobono	Via Mario Fiore, 9	50	47		
5	38° CD Quarati	quarati	Via Tosti n. 9		873		1366
5	38° CD Quarati	morelli	Via Merliani, 38		252		
5	38° CD Quarati	belvedere primaria	Via Falcone 260		79		
5	38° CD Quarati	belvedere infanzia	Via Belvedere 113	95			
5	38° CD Quarati	falcone infanzia	Via Falcone 260	67			
5	55° CD Piscicelli	Centrale	via maurizio piscicelli,37	193	912		1105
5	84° CD E.A. Mario	e.a.mario	1° Trav. E.A.Mario n.12	182	342		761
5	84° CD E.A. Mario	de Curtis	Via Cemaldolilli 26	98	139		
5	IC 60° PAVESE	pavese	Via Domenico Fontana, 176			554	722
5	IC 60° PAVESE	nobile	Via Ussani, 5	89	79		
5	IC Maiuri	Maiuri	Via V. Mosca, 43		155	590	828
5	IC Maiuri	Nuvolo	Via Nuvolo, 5	83			
5	IC Minucci	minucci	via domenico fontana 136			548	1153
5	IC Minucci	minucci	via bernardo cavallino 54	87	418		
5	IC Minucci	minucci	via bernardo cavallino 61	100			
5	SMS Belvedere-Martuscelli	martuscelli	V.co Actillo 90				756
5	SMS Belvedere-Martuscelli		largo martuscelli 26			756	
5	SMS D'Ovidio Nicolardi	D'Ovidio Nicolardi	Via San Giacomo dei Capri, 43 bis			721	721
5	SMS Viale delle Acacie	Viale delle Acacie	Via G. Puccini, 1			828	828

Il Dirigente del Servizi Educativo e Scuole Comunali
Diritto all'Istruzione
Maria Rosaria Fedele

L'Assessore alla Scuola e all'Istruzione
Annamaria Palmieri

17/12/2012 15:25 0817954167 ASSESSORATO ISTRUZIO PAG 11/23

17/12/2012 15:25 0817954167 ASSESSORATO ISTRUZIO PAG 12/23

V MUNICIPALITA' – PROPOSTE

Il 13° C.D. non raggiunge il parametro minimo richiesto dalla norma; l'I.C. "Pavese" ha proposto di accorpare il predetto circolo cedendo il plesso di scuola dell'infanzia e primaria "Nobile" ad altra istituzione scolastica. La SMS D'Ovidio Nicolardi che è la sede più vicina al predetto plesso esprime la volontà di mantenere la propria situazione attuale invariata evidenziando, tra l'altro, che gli alunni iscritti presso la stessa provengono solo in minima parte dal plesso "Nobile". A fronte del rifiuto espresso dalle Istituzioni Scolastiche viciniore ad accorpare il plesso "Nobile", il Dirigente Scolastico dell'I.C. "Pavese" preferisce mantenere la propria configurazione attuale e non accorpare il 13° C.D. Pertanto, si propone di mantenere l'autonomia del 13° C.D. almeno per quest'anno al fine di programmare nel triennio un piano di adeguamento che dia stabilità all'istituzione scolastica e non crei disagi all'utenza allontanandola dalla scuola.

Il Dirigente dei Servizi Educativo e Scuole Comunali - Diritto all'Istruzione
Maria Rosaria Fedele

L'Assessore alla Scuola e all'Istruzione
Annamaria Palmieri

VI MUNICIPALITA' – SITUAZIONE ATTUALE

Mun.	Scuola	Plesso	Indirizzo	Inf.	prim.	sec. I	tot
6	48° CD Russo	Madre Claudia Russo	Via della Repubblica Marinara 301	152	673		825
6	69° CD Barbato	stefano barbato	rione belgrano s barra	74	214		788
6	69° CD Barbato	santa maria del pozzo	via g.b. vela_245	172	329		
6	69° CD Barbato	santa maria del pozzo	via g.b. vela_227				
6	70° CD	Santa Rosa	Via Nuovo Rione Santa Rosa	134	352		605
6	70° CD	Lotto G	Via Curzio Malaparte	58	61		
6	IC 57°	San Giovanni Bosco	Via De Meis 19	115	402	336	968
6	IC 57°	Nuovo Edificio	Via De Meis 126	30	43		
6	IC 57°	De Meis	Via De Meis 90	43			
6	IC MARINO	Marino	via bronzi di riace 12/ville romane	83	102	354	519
6	IC MARINO	Marino	via lago di scanno				
6	IC Vittorino da Feltre	vittorino da feltre	via sorrento, 1	82	182		732
6	IC Vittorino da Feltre	taverna del ferro	via taverna del ferro, 66	80	124	284	
6	IC Vittorino da Feltre	Lagnetto	V.le 2 Giugno				
6	SMS Sottomare	sottomare	corso bruno buozzi, 65			673	673
6	I.C. 47° Santa Monti	centrale	C.so S. Giovanni A Teducio 887bis		41	280	922
6	I.C. 47° Santa Monti	Santa	Via Mastriano 7	117	409		
6	I.C. 47° Santa Monti	Pontillo	Via Sanvitandro 15		75		
6	I.C. 47° Santa Monti	San Giovanni	Via Villa				
6	IC 68° Rodinò	IC Rodinò	Via Madalena s.n.c.	54	75	237	937
6	IC 68° Rodinò	Caruso	Via Cicerelli, 11	38			
6	IC 68° Rodinò	Cicarelli	Via Cicerelli 9	101	283		
6	IC 68° Rodinò	S. Rosa Vecchio	Via Volpicella 394	60			
6	IC 68° Rodinò	Nuovi Locali	C.so Strara 85	89			
6	IC 46° Toti – Borsi-Giurleo	Centrale	Via Cupa San Pietro, 40			348	949
6	IC 46° Toti – Borsi-Giurleo	Toti	P.zza Aprea 15	125	414		
6	IC 46° Toti – Borsi-Giurleo	Nido	Via Prota Giurleo	62			
6	IC 46° Sciascia – Cortese	Sciascia	Via Comunale Ciaviano, 130/Bis	137	319	193	656
6	IC 46° Sciascia – Cortese	Baronessa	Via R. Testa, 4		139		
6	IC 46° Sciascia – Cortese	Grimm	Via R. Testa, 5	77			
6	IC 46° Sciascia – Cortese	Cortese	Via Pezzigno,1				
6	IC 83° Porchiano Bordiga	Lotto 11/C	Via Molino Fellapera snc				794
6	IC 83° Porchiano Bordiga	con milani	via bottaghelle, 513	169	490		
6	IC 83° Porchiano Bordiga	bordiga	via argine 917/b			135	
6	IC Aldo Moro	bordiga3	via mario palermo			457	960
6	IC Aldo Moro	Aldo Moro	Via Thomas Eliot		244		
6	IC Aldo Moro	Nicholas Green	Via F.lli Green (loc. A)	136			
6	IC Aldo Moro	Il Girotondo	Via Walt Disney	123			
6	IC 88° De Filippo	e. de filippo	via flauto magico Lotto 7	106	161	135	916
6	IC 88° De Filippo	madonnelle	via madonnelle, 130	70	302		
6	IC 88° De Filippo	patrone	via ecasi doria	67	86		
6	IC 88° De Filippo	rossi doria	rossi doria				
6	IC 88° De Filippo	bordiga	via carmen				

17/12/2012 15:25 0817954167 ASSESSORATO ISTRUZIO PAG 13/23

Il Dirigente del Servizi Educativo e Scuole Comunali - Diritto all'Istruzione
Maria Rosaria Ferrela

L'Assessore alla Scuola e all'Istruzione
Annamaria Palmieri

VI MUNICIPALITA' – PROPOSTE

L'I.C. "Marino" ed il 70° C.D. insistono in un contesto sociale-ambientale difficile e deprivato. L'I.C. "Marino" è al di sotto del parametro previsto dal dimensionamento, mentre il 70° è al limite dello stesso parametro. Il predetto Circolo Didattico ha proposto di non modificare il proprio assetto o, in subordine, di istituire un Istituto comprensivo accorpandosi con il plesso di via Lago di Scanno dell'I.C. Marino. Dall'I.C. "Marino" non è pervenuta alcuna proposta. Pertanto, d'accordo con il rappresentante della S.M.S. "Solimena" che si è dichiarato a tanto disponibile, la proposta, che prevede l'istituzione di due Istituti Comprensivi, è la seguente

Mun.	Scuola	Plesso	Indirizzo	Inf.	prim.	sec. I	tot
6	IC MARINO	Marino	via lago di scanno			266	871
6	70° CD	Santa Rosa	Via Nuovo Rione Santa Rosa	134	352		
6	70° CD	Lotto G	Via Curzio Malaparte	58	61		

Mun.	Scuola	Plesso	Indirizzo	Inf.	prim.	sec. I	tot
6	SMS Solimena	solimena	corso bruno buozzi, 55			673	926
6	IC MARINO	Marino	via bronzi di riace 12 ville romane	63	102	88	

Il Dirigente del Servizi Educativo e Scuole Comunali - Diritto all'Istruzione
Maria Rosaria Fedele

L'Assessore alla Scuola e all'Istruzione
Annamaria Palmieri

17/12/2012 15:25 0817954167 ASSESSORATO ISTRUZIO PAG 14/23

VII MUNICIPALITA' – SITUAZIONE ATTUALE

Mun.	Scuola	Plesso	Indirizzo	Inf.	prim.	sec. I	tot
7	30° CD PARINI	Parini	Via Fosso del Lupo 15	279	674	0	953
7	85° CD	85°	Via dello Stelvio, 1	193	313		506
7	IC 81° AMMATURO	Cacciottoli	Cupa Carbone 85/bis	83	109	115	388
3	IC 81° AMMATURO	San Francesco	Via Lorenzo Giusso		101		
7	IC 80° BERLINGUER	Berlinguer	Via Tagliamonte, 106		389	248	818
7	IC 80° BERLINGUER	Tagliamonte	Via Tagliamonte, 113				
7	IC 80° BERLINGUER	Cassano	IV traversa Cassano, 28	183			
7	IC Pascoli 2	marta russo	via del cassano - rione dei fiori	54	102	202	713
7	IC Pascoli 2	carbonelli	3^ tv. corso secondigliano	121	234		
7	IC Pascoli 2	cupa dell'arco	via cupa dell'arco 53				
7	IC SAVIO ALFIERI	alfieri	corso secondigliano, 90		152	569	782
7	IC SAVIO ALFIERI	materna	corso secondigliano, 80	61			
7	IC TADDEI D'ACQUISTO	Rosa Taddei	Via Lazio, 20	148	404		839
7	IC TADDEI D'ACQUISTO	D'Acquisto	Via Vecchia Milano Piscinola 5			287	
7	SMS CARO	Caro	V.le delle Galassie, 10			728	728
7	IC 61°Sauro Pascoli	centrale	V.le delle galassie			279	1024
7	IC 61°Sauro Pascoli	Sauro	T.sa Maglione	181	64		
7	IC 61°Sauro Pascoli	Piantedosi	II T.sa Maglione	75	425		
7	IC 84°Rodari Moscati	Rodari	Via Piemonte,61	60	189		740
7	IC 84°Rodari Moscati	Sant'Antonio	Via Duca degli Abbruzzi		60		
7	IC 84°Rodari Moscati	ex Omni	Via Gambardella				
7	IC 84°Rodari Moscati	Masseria Cardone	Via Lombardia	122			
7	IC 84°Rodari Moscati	Moscati	Via Lombardia 28			118	
7	IC 84°Rodari Moscati	Cupa Capodichino	Via Cupa Capodichino				
7	IC 84°Rodari Moscati	Plesso Mianella	Via Mianella	81	110		
7	IC 51° Oriani Guarino	Guarino	via g.pascale, 52/66	142	696	443	1181
7	IC 51° Oriani Guarino	Guarino	via aquino				
7	IC 51° Oriani Guarino	Edificio Vecchio	Via Pascale 34				
7	IC 51° Oriani Guarino	Edificio Europa	Via Alderisi				
7	IC 51° Oriani Guarino	Edificio Nuovo	Via Alderisi				

Il Dirigente dei Servizi Educativo e Scuole Comunali - Diritto all'Istruzione
Maria Rosaria Fedele

L'Assessore alla Scuola e all'Istruzione
Annamaria Palmieri

17/12/2012 15:25 0817954167 ASSESSORATO ISTRUZIO PAG 15/23

VII MUNICIPALITA' – PROPOSTE

L'85° CD e la SMS Caro sono due realtà operanti nello stesso territorio. L'85° C.D, inoltre, è sotto i parametri previsti dalla norma. Di conseguenza se ne propone, d'accordo con i rappresentanti delle due Istituzioni, l'accorpamento con l'istituzione di un istituto comprensivo come di seguito articolato.

Mun.	Scuola	Plesso	Indirizzo	Inf.	prim.	sec. I	tot
7	IC 85° CARO	85°	Via dello Stelvio, 1	193	313		1234
7	IC 85° CARO	Caro	V.le delle Galassie, 10			728	

Mun.	Scuola	Plesso	Indirizzo	Inf.	prim.	sec. I	tot
7	IC 81° AMMATURO	Cacciottoli	Cupa Carbone 65/bis	63	109	115	388
3	IC 81° AMMATURO	San Francesco	Via Lorenzo Giusso		101		

L'IC Ammaturo ha due plessi insistenti in due territori estremamente difficili. Il plesso San Francesco è l'unico presidio scolastico del Rione Amicizia. La collocazione, le difficoltà di mobilità dovute agli scarsi collegamenti di trasporto pubblico rendono difficile aggregarla con qualsiasi altra istituzione scolastica. Inoltre la scuola confina con un campo nomadi ed accoglie anche minori provenienti dallo stesso. Vista la difficile realtà socio – ambientale su cui opera la scuola si ritiene necessario il mantenimento dell'autonomia scolastica, almeno per quest'anno indipendentemente dai numeri al fine di programmare nel triennio un piano di adeguamento che dia stabilità all'Istituzione scolastica. Infatti, in assenza di una dirigenza sul territorio, la situazione potrebbe diventare ingestibile vanificando gli sforzi che si stanno facendo per riqualificare l'istituzione scuola su quel territorio.

Il Dirigente del Servizi Educativo e Scuole Comunali
Diritto all'Istruzione
Maria Rosaria Fedele

L'Assessore alla Scuola e all'Istruzione
Annamaria Palmieri

17/12/2012 15:25 0817954167 ASSESSORATO ISTRUZIO PAG 16/23

VIII MUNICIPALITA' – SITUAZIONE ATTUALE

Mun.	Scuola	Plesso	Indirizzo	Inf.	prim.	sec. I	tot
8	10° CD Ilaria Alpi	ALPI	Viale della resistenza, 19/O	82	205		
8	10° CD Ilaria Alpi	CAMPANELLA (Elem. - Mat)	Via Baku lotto 4/Q	85	298		912
8	10° CD Ilaria Alpi	BRUNO - ELEMENTARE	Largo labriola lotto 1/N		185		
8	10° CD Ilaria Alpi	4/Q - MATERNA	Via Baku lotto 4/Q	84			
8	42° CD Cavalli	San Rocco	Via Marsella 6/e	104	197		521
7	42° CD Cavalli	Cavalli succ.	Rione San Gaetano	55	165		
8	5° CD Montale	11 K	viale della resistenza 11 k		290		1018
8	5° CD Montale	11 K infanzia	viale della resistenza 11 k	168			
8	5° CD Montale	6 W	Via Fratelli Cervi Lotto 6 W		453		
8	5° CD Montale	6 W bis	Via Fratelli Cervi Lotto 6 W	75			
8	5° CD Montale	6 W ex materna	Via Fratelli Cervi Lotto 6 W				
8	5° CD Montale	Lotto U	Via Fratelli Cervi Lotto 6 U	70			
8	87° CD	Cenirale	R.ne Don Guanella is. 52		387		552
7	87° CD	Fernandes	Via Don Guanella 20				
8	87° CD	Lotto 14/I	R.ne Don Guanella is.34	165			
8	IC 43° San Gaetano	Primaria Tasso	via R. Moscati n. 5		392		770
8	IC 43° San Gaetano	San Gaetano	via Madonna delle Grazie n. 7			182	
8	IC 43° San Gaetano	Infanzia Tasso Plebiscito	vico 1° Plebiscito	88			
8	IC 43° San Gaetano	Infanzia Vittorio Emanuele	via Vittorio Emanuele	55			
8	IC 43° San Gaetano	Infanzia Madonna delle Grazie	via Madonna delle Grazie n. 7	81			
8	IC NAZARETH	PLESSO NAZARETH	via s.romualdo,24	87	140		804
8	IC NAZARETH	PLESSO GUANTAI	via camillo guerra,55		141		
8	IC NAZARETH	PLESSO MUSTO	via nazareth			140	
8	IC NAZARETH	PLESSO S.CROCE	via comunale margherita,329	81	140		
		cap.Monaldi		45	50		
8	IC VIRGILIO 4	MEDIA	via antonio labriola 10/h -			305	735
8	IC VIRGILIO 4	PRIMARIA	via antonio labriola 10/h -		278		
8	IC VIRGILIO 4	INFANZIA	via antonio labriola 10/h -	84			
8	IC VIRGILIO 4	LOTTO G	via antonio labriola lotto g -	89			
8	SMS LEVI	Levi	Via baku lotto 4/Q			483	483
8	SMS LEVI	Levi	Via Labriola lotto 1/N				
8	SMS PERTINI	PERTINI	via ghisleri lotto 9/e			876	876
8	SMS PERTINI	PERTINI	via 18i cervi 8/w				
8	IC 25° Giovanni XXIII	Tescanella	Via Toscanella, 235	247	513		1369
8	IC 25° Giovanni XXIII	Spinelli	Via Cupa Spinelli		187		
8	IC 25° Giovanni XXIII	Aloia - Alberto Aloia	Via Tiglio, 6			303	
	Aliotta	Policlinico		75	74		
8	IC 71°Agenoor Marconi	AGANOOR	via ramaglia 51	108	340		1086
8	IC 71°Agenoor Marconi	NUOVO EDIFICIO	via dell'abbondanza 59	84	178		
8	IC 71°Agenoor Marconi	MARCONI	traverse dell'abbondanza			375	
8	IC 58° Kennedy	Plesso Iaes	Via Monte Rosa 149	66	327		1007
8	IC 58° Kennedy	Plesso Kennedy	Via Gran Paradiso	54	252		
8	IC 58° Kennedy	Cervi 1 Scuola Infanzia	Via Fratelli Cervi Lotto 8V	63		179	
8	IC 58° Kennedy	Cervi 2 Scuola Infanzia	Via Fratelli Cervi	66			
8	IC 58° Kennedy	centrale	Via Fratelli Cervi Lotto 8V				

Il Dirigente del Servizi Educativo e Scuole Comunali
Ornito all'Istruzione
Maria Rosaria Fedele

L'Assessore alla Scuola e all'Istruzione
Annamaria Palmieri

17/12/2012 15:25 0817954167 ASSESSORATO ISTRUZIO PAG 17/23

17/12/2012 15:25 0817954167 ASSESSORATO ISTRUZIO PAG 18/23

VIII MUNICIPALITA' – PROPOSTE

Il 10° CD e la SMS "Carlo Levi" sono due realtà operanti nello stesso territorio in sedi vicine o addirittura in locali attigui e da vari anni collaborano in comuni progettualità. La SMS "Levi", inoltre, è sotto i parametri previsti per il mantenimento dell'autonomia scolastica. La stessa scuola secondaria propone l'accorpamento con il C.D. 10°.Di conseguenza, in pieno accordo con i rappresentanti delle due istituzioni, se ne proposte l'accorpamento:

Mun.	Scuola	Plesso	Indirizzo	inf.	prim.	sec. I	tot
8	10° CD Ilaria Alpi	ALPI	Viale della resistenza, 19/O	82	205		
8	10° CD Ilaria Alpi	CAMPANELLA (Elem. - Ma	Via Bakù lotto 4/Q	80	296		
8	10° CD Ilaria Alpi	BRUNO - ELEMENTARE	Largo labriola lotto 1/N		185		
8	10° CD Ilaria Alpi	4/Q - MATERNA	Via Bakù lotto 4/Q	64			1395
8	SMS LEVI	Levi	Via bakù lotto 4/Q			483	
8	SMS LEVI	Levi	Via Labriola lotto 1/N				

Il 42° C.D.non raggiunge il parametro minimo richiesto dalla norma; lo stesso ha proposto l'accorpamento con la Scuola Media "Salvemini" anch'essa al di sotto dei parametri previsti per il dimensionamento e, inoltre, collocata tra due diverse Municipalità (III e VIII). Per tale motivo - viste le proposte formulate dal 35° C.D. e del 42° C.D. e d'intesa con i rappresentanti delle istituzioni scolastiche interessate - si propone di aggregare il plesso di Via Saverio Gatto al 35° C.D. anch'esso ubicato nella stessa via (vedi III Municipalità) ed il plesso di Via Marfella al 42° C.D. la cui sede centrale è nello stesso edificio con la conseguente istituzione di Istituto comprensivo come di seguito riportato.

Mun.	Scuola	Plesso	Indirizzo	inf.	prim.	sec. I	tot
8	42° CD Carafa	San Rocco	Via Marfella 6/e	104	197		
7	42° CD Carafa	Carafa succ.	Rione San Gaetano	55	165		752
8	SMS SALVEMINI	Succursale	Via Marfella 4			231	

L'87° C.D. Non raggiunge il parametro minimo richiesto dalla norma, la S.M.S. "Sandro Pertini" ha espresso la propria disponibilità all'eventuale accorpamento con detto Circolo. Pertanto si propone l'accorpamento dell'87° C.D. Con la S.M.S. "Pertini" con conseguente istituzione di Istituto Comprensivo.

Mun.	Scuola	Plesso	Indirizzo	inf.	prim.	sec. I	tot
8	87° CD	Centrale	R.ne Don Guanella is. 52		387		
7	87° CD	Fernandes	Via Don Guanella 20				
8	87° CD	Lotto 18/I	R.ne Don Guanella is.34	165			1428
8	SMS PERTINI	PERTINI	via ghisleri lotto 9/a			876	
8	SMS PERTINI	PERTINI	via f.lli cervi 6/w				

Il Dirigente dei Servizi Educativo e Scuole Comunali - Diritto all'Istruzione
Maria Rosaria Fedele

L'Assessore alla Scuola e all'Istruzione
Annamaria Palmieri

17/12/2012 15:25 0817954167 ASSESSORATO ISTRUZIO PAG 19/23

IX MUNICIPALITA' – SITUAZIONE ATTUALE

				inf.	prim.	sec. I	
9	33° CD	RISORGIMENTO	Via Scherillo400		482		
9	33° CD	VERDOLINO	Via le Bucoliche 3	54	134		771
9	33° CD	NUOVO EDIFICIO	VIA CANONICO SCHERILLO 75	121			
9	54° CD SCHERILLO	Scherillo	Via Stanislao Manna, 23	235	553		
9	54° CD SCHERILLO	Nuovi Locali	Via Stanislao Manna, 21				788
9	IC TROISI	CASTALDI-SEQUINO	VIA DE CHIRICO	114	367		
9	IC TROISI	PROVINCIALE	VIA PROVINCIALE 121/A		80		
9	IC TROISI	CARITAS	VIA PROVINCIALE 121/B	127			994
9	IC TROISI	MASSERIA	VIA MASSERIA GRANDE	58	73		
9	IC TROISI	PISANI	C.DA PISANI		123	52	
9	IC MAROTTA	MAROTTA	Via Adriano, 10	45			
9	IC MAROTTA	BASILE	Via Romolo e Remo, 33	57	129	228	
9	IC MAROTTA	MANZONI	Via Marco Aurelio n° 156		63		684
9	IC MAROTTA	CATONE	Via Catone n° 96				
9	IC MAROTTA	ADRIANO	Via Livio Andronico n° 113		142		
9	IC BRACCO	Bracco	Via tevere, 45			315	
9	IC BRACCO	Alfano	Via Arno, 14	186	338		839
9	SMS PIRANDELLO-SVEVO	Pirandello	Via Canonico Scherillo 34/38			711	711
9	IC Giovanni Falcone	Falcone	Via Pallucci 100	267	329	652	
9	IC Giovanni Falcone	Pallucci	Via Pallucci				1248
9	IC Giovanni Falcone	Pallucci	Via Pallucci				
9	IC Russo	Russo	Via Marrone, 67/69			770	
9	IC Russo	Palasciano primaria	Via Padula		224		1079
9	IC Russo	Palasciano infanzia	Via Padula	85			
9	IC 72° Palasciano	Nuovo Edificio	Via marrone 65		461		
9	IC 72° Palasciano	Villaggio Italsider	Via campanile	168			878
9	IC 72° Palasciano	Via Napoli	Via Napoli 121	64			
9	IC 72° Palasciano	Palasciano	Via Padula 131			185	
9	IC Don Giustino Russolillo	Russolillo	C.so Duca D'Aosta, 78	65	614		
9	IC Don Giustino Russolillo	Russo 2	Via Napoli, 101		92		988
9	IC Don Giustino Russolillo	succursale	Via Torricelli			217	

Il Dirigente del Servizio Educativo e Scuole Comunali -
Diritto all'Istruzione
Maria Rosaria Fedele

L'Assessore alla Scuola e all'Istruzione.
Annamaria Palmieri

17/12/2012 15:25 0817954167 ASSESSORATO ISTRUZIO PAG 20/23

IX MUNICIPALITA' – PROPOSTE

Stante la situazione attuale e considerato che le Istituzioni Scolastiche presenti sul territorio della IX Municipalità rientrano nei parametri previsti dalla norma e pertanto non necessitano di intervento, si ritiene necessario **non apportare alcuna modifica all'assetto attuale delle scuole** al fine di pianificare nel triennio, concordemente alle istituzioni scolastiche ed alle famiglie, le verticalizzazioni e gli eventuali accorpamenti garantendo così punti di erogazione del "servizio scuola" nel modo meno traumatico per l'utenza e la popolazione scolastica tutta.

Il Dirigente del Servizi Educativo e Scuole Comunali - Diritto all'Istruzione
Maria Rosaria Fedele

L'Assessore alla Scuola e all'Istruzione
Annamaria Palmieri

X MUNICIPALITA' – SITUAZIONE ATTUALE

Mun.	Scuola	Plesso	Indirizzo	inf.	prim.	sec. I	tot
10	38° CD LEOPARDI	Leopardi	Via Leopardi, 135	253	565		818
10	53° CD NEGHELLI	NEGHELLI	PIAZZA NEGHELLI 36	129	317		
10	53° CD NEGHELLI	COLLODI	VIA L. RIZZO 28	60	250		756
	53° CD NEGHELLI	NEGHELLI	VIA CATTOLICA				
10	63° CD DORIA	Doria	P.ZZA M. COLONNA N.15	240	626		866
10	91° CD ZANFAGNA	ZANFAGNA	VIA ZANFAGNA, 1		282		
10	91° CD ZANFAGNA	CONSALVO	VIA ZANFAGNA, 1	131			
10	91° CD ZANFAGNA	PADIGLIONE	VIA ZANFAGNA, 1	54			495
	91° CD ZANFAGNA	DUCA D'AOSTA INFANZIA	VIA FARAGLIA, 5	18			
10	IC 52° MINNITI	MINNITI	VIA CONSALVO 93	71	236	430	
10	IC 52° MINNITI	LOGGETTA	Via Claravolo, 13				737
10	IC NEVIO	Nevio	Via Torre Cervati, 9	171	326	575	
10	IC NEVIO	Cinquegrana	Via Bramante,30				1072
10	SMS GIGANTE	Gigante	Piazza Neghelli,41			459	459
10	IC 78° Cariteo Italico	Lala	VIA B. CARITEO, 47	150	233		
10	IC 78° Cariteo Italico	Calise	VIA CALISE, 16	36	153		1127
10	IC 78° Cariteo Italico	Italico	VIA DEGLI SCIPIONI,4			556	
10	IC Augusto Console	AUGUSTO	VIA TERRACINA 157			528	
10	IC Augusto Console	PARCO DELLE ROSE	VIA TERRACINA 169	59	126		
10	IC Augusto Console	PENDIO AGNANO	VIA TACITO 31	60	96		971
	IC Augusto Console	ASTRONI	VIA R. RUGGIERO 20	22	37		
		Ospedale s.Paolo		18	25		
10	IC 41° Console	CONSOLE	VIA NUOVA AGNANO 30		300	207	
10	IC 41° Console	SCUOLA OSPEDALE	OSPEDALE S. PAOLO		0	0	
10	IC 41° Console	Carafa	Via Carafa	145	246		898
10	IC 41° Console	Nuova Bagnoli	V.le Kennedy				
10	IC 73° Michelangelo Ilioneo	Ilioneo	Via Ilioneo, 113	40	122		
10	IC 73° Michelangelo Ilioneo	Madonna Assunta	Via Di Pozzuoli, 64	180	375		
10	IC 73° Michelangelo Ilioneo	Ilioneo	Via Ilioneo			559	1276
10	IC 73° Michelangelo Ilioneo	Pozzuoli	Via Di Pozzuoli				

Il Dirigente dei Servizi Educativo e Scolastici
Diritto all'Istruzione
Maria Rosaria Fedele

L'Assessore alla Scuola e all'Istruzione
Annamaria Palmieri

X MUNICIPALITA' – PROPOSTE

Il 91° C.D. Zanfagna è al di sotto del parametro minimo previsto dalla norma.Lo stesso ha proposto l'aggregazione con l'I.C. "Minniti"; pertanto, d'accordo con il rappresentante dell'I.C. Predetto, si propone l'accorpamento del 91° C.D. Con l'I.C. "Minniti"

Mun.	Scuola	Plesso	Indirizzo	Inf.	prim.	sec. I	tot
10	91° CD ZANFAGNA	ZANFAGNA	VIA ZANFAGNA, 1		282		
10	91° CD ZANFAGNA	CONSALVO	VIA ZANFAGNA, 1	131			
10	91° CD ZANFAGNA	PADIGLIONE	VIA ZANFAGNA, 1	54			1222
10	91° CD ZANFAGNA	DUCA D'AOSTA INFAN	VIA FARAGLIA, 5	18			
10	IC 52° MINNITI	MINNITI	VIA CONSALVO 93	71	236	430	
10	IC 52° MINNITI	LOGGETTA	Via Ciaravolo, 13				

La scuola Media "Gigante" è al di sotto del parametro minimo previsto dalla norma. A fronte del rischio della perdita dell'autonomia della predetta scuola secondaria che costituisce un'eccellenza sul territorio, si propone, sentiti i relativi Dirigenti Scolastici ed in subordine al mantenimento dell'autonomia richiesta dalla platea, l'accorpamento della SMS "Gigante" con l'I.C. 53° Neghelli come di di seguito.

Mun.	Scuola	Plesso	Indirizzo	Inf.	prim.	sec. I	tot
10	53° CD NEGHELLI	NEGHELLI	PIAZZA NEGHELLI 36	129	317		
10	53° CD NEGHELLI	COLLODI	VIA L. RIZZO 28	60	250		
10	53° CD NEGHELLI	NEGHELLI	VIA CATTOLICA				1215
10	SMS GIGANTE	Gigante	Piazza Neghelli,41			459	

Il Dirigente dei Servizi Educativo e Scuole Comunali - Diritto all'Istruzione
Maria Rosaria Fedele

L'Assessore alla Scuola e all'Istruzione
Annamaria Palmieri

PAG 22/23 ASSESSORATO ISTRUZIO 081/9541b/ 17/11/2017 13:23 27027

Le seguenti scuole hanno proposto la trasformazione in Istituti Comprensivi; a questo proposito si rappresenta che in tal caso l'Amministrazione Comunale non può rispondere alla richiesta di spazi che vadano al di là di quelli già assegnati alle stesse né di lavori di adeguamento e trasformazione edilizia stante le difficoltà in cui versa l'Ente:

- C.D. 63°
- C.D. 30°
- C.D. 13°
- C.D. 76°
- C.D. 24°
- C.D. 20°
- C.D. 17°
- C.D. 55°

Il Dirigente

L'Assessore

FAX

081/ 5511328

Area Politica Educativa
Amm/ne Prov/le

P.zza Matteotti

NAPOLI

c.a . Dott.ssa Mazza

COMUNE DI NOLA
Protocollo Pubblica Istruzione
N. 176 Del 17/12/12

OGGETTO : Delibera G.M .n 335 del 13/12/2012

Per gli ulteriori adempimenti di competenza , si trasmette , in allegato, la Delibera di G.M. n 335 del 13/12/2012 ad Oggetto : " Piano di Dimensionamento Rete Scolastica A/S 2013/14 " .

COMUNE DI NOLA - UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE

IL Segretario Generale
Dr Giacinto Montazzoli

Provincia di Napoli
N° 0122628 del 27/12/2012
Cl: XIII.05 Ass: AESC00
Il Resp. di proc.:

PROVINCIA DI NAPOLI
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA
28 DIC 2012
Prot.N° 12777

COMUNE DI NOLA

PROVINCIA DI NAPOLI

Piazza Duomo, 1 - C.A.P. 80035 - C.F. 84003330630 - Partita I.V.A. : 01549321212

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 335 **Del 13/12/2012**

OGGETTO: Piano di Dimensionamento Rete Scolastica A/S 2013/14

L'anno duemiladodici addì tredici del mese di dicembre alle ore 15,00 nella Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg.ri:

Cognome e nome	*Qualifica*	*Presente*
avv. Biancardi Geremia	Sindaco	Si
rag. De Lucia Enzo	Vice Sindaco	Si
dr. Parisi Luciano	Assessore	Si
dr. Russo Antonio	Assessore	No
dr. De Luca Roberto	Assessore	Si
avv. Annunziata Arcangelo	Assessore	No
prof.sa De Lucia Maria Grazia	Assessore	Si
geom. Barone Saverio	Assessore	Si
sig. Caccavale Erasmo	Assessore	No

Partecipa il Segretario Generale dr. Giacinto Montazzoli

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco avv. Biancardi Geremia assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

COMUNE DI NOLA
PROVINCIA DI NAPOLI

Proposta di Delibera di Giunta Comunale n. 511 del 12/12/2012

Area: **AFFARI GENERALI**
Ufficio: **PUBBLICA ISTRUZIONE**

OGGETTO: Piano di Dimensionamento Rete Scolastica A/S 2013/14

Assessore proponente:
geom. Barone Saverio

COGNOME E NOME	QUALIFICA	FIRMA
AVV. BIANCARDI GEREMIA	SINDACO	
RAG. DE LUCIA ENZO	VICE SINDACO	
DR. PARISI LUCIANO	ASSESSORE	
DR. RUSSO ANTONIO	ASSESSORE	
DR. DE LUCA ROBERTO	ASSESSORE	
AVV. ANNUNZIATA ARCANGELO	ASSESSORE	
PROF.SA DE LUCIA MARIA GRAZIA	ASSESSORE	
GEOM. BARONE SAVERIO	ASSESSORE	
SIG. CACCAVALE ERASMO	ASSESSORE	

Partecipa il Segretario Generale **IL SEGRETARIO GENERALE** ***dr. Giacinto Montazzoli***

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco **IL SINDACO** *Avv. Geremia Biancardi* assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

SOTTOLINEATA la particolare importanza di garantire a tutte le Istituzioni Scolastiche autonome una Dirigenza e una Direzione Amministrativa affidate a Dirigenti e Direttori stabili e titolari su ciascuna autonomia

Tanto premesso ,

DELIBERA

Proporre la conferma del Piano di Dimensionamento della Rete Scolastica Comunale per il primo ciclo che prevede il funzionamento di cinque istituzioni scolastiche autonome , secondo il prospetto allegato ;

PROSPETTO PIANO DI DIMENSIONAMENTO RETE SCOLASTICA COMUNALE

1° CIRCOLO DIDATTICO " T. VITALE "

Plesso T. Vitale (Scuola Primaria)	ALUNNI	470
" " T. Vitale (Scuola Infanzia)	" "	121
" " De Mita (Scuola Infanzia)	" "	57
	TOT	**648**

2° CIRCOLO DIDATTICO " MARIA SAN SEVERINO "

Plesso Ciccone (Scuola Primaria)	ALUNNI	" 438
" " Minieri (Scuola Primaria)		68
" " Cerchio D'Oro (Scuola Primaria)	" "	121
" " Ciccone (Scuola dell'infanzia)	" "	145
" " 7 Bis (Scuola dell'infanzia)	" "	53
	TOT	**825**

Ist Comprensivo " G. MAMELI "

Plesso S.M.S di Piazzolla	ALUNNI	264
" " Villa Albertini (Scuola primaria)	" "	199
" " Caselle (Scuola Primaria)	" "	82

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere Favorevole ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18/08/2000.

Nola, 12/12/2012

Il Responsabile del Servizio
AFFARI GENERALI
dott. Raffaele Santaniello

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Si esprime parere ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18/08/2000.

Nola,

Il Responsabile del Servizio Finanziario

COMUNE DI POGGIOMARINO

SETTORE SERVIZI SOCIALI

Tel 081-8658201 – fax 081 - 8658247

Provincia di Napoli
N° 0102749 del 05/11/2012
Cl: XIII.05 Ass: PSE00

Prot. 32963

Del 31 OTT 2012

Racc. A.R.

Il Resp. di proc.:

All'Assessorato all'Istruzione della Regione Campania

Centro Direzionale Is. A/6 - Napoli

PROVINCIA DI NAPOLI
AREA POLITICHE EDUCATIVE
- 6 NOV 2012
Prot. N° 172286

Alla Provincia di Napoli - Area Politiche educative

S.Maria La Nova,43 – Napoli

Tel. 081-7946401 – Fax 081-5511328

E,p.c. Ai Dirigenti scolastici
Poggiomarino

Allegati : 1 delibera

OGGETTO: Piano di riorganizzazione / dimensionamento della rete scolastica a.s. 2013 / 2014- Provvedimenti.

Con deliberazione di G.C. n. 168, del 29.10.2012, che si allega in copia, il Comune di Poggiomarino ha approvato le proprie determinazioni circa il dimensionamento delle scuole di competenza.

Distinti saluti.

Il Caposettore

Dr.Giovanni G. Conza

COMUNE DI POGGIOMARINO
Provincia di Napoli

Prot. 32675
Data 29 OTT. 2012

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 168 DEL 29/10/2012

OGGETTO: PIANO DI RIORGANIZZAZIONE DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA A.S. 2013/2014. PROVVEDIMENTI.

L'anno duemiladodici addì ventinove del mese di ottobre alle ore 11,00 in Poggiomarino nella sede comunale, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DOTT. PANTALEONE ANNUNZIATA	SINDACO	SI
AVV. GIUSEPPE ANNUNZIATA	VICE SINDACO	SI
PROF. GERARDO ALIBERTI	ASSESSORE	SI
AVV. MARIANGELA NAPPO	ASSESSORE	SI
RAG. ANGELA IOVINO	ASSESSORE	SI
SIG. ANTONIO BOCCIA	ASSESSORE	SI

Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4°, lett. a) del D.Lgs. 18/8/2000, 267, il Segretario Generale dott.ssa Rosanna SANZONE .

Il Presidente **Dott. Pantaleone Annunziata** nella sua qualità di **SINDACO** , riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta e relazione dell'Assessore

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione, acquisita al prot. generale in data 22/10/2012 **al n.** 31904 ;

Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne il parere in ordine alla regolarità tecnica, prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, nel caso in cui la proposta di deliberazione in oggetto non sia mero atto di indirizzo;
- il Responsabile del Servizio di Ragioneria, per quanto concerne il parere in ordine alla regolarità contabile, prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, nel caso in cui la proposta di deliberazione in oggetto comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata;

ha espresso parere favorevole.

ad unanimità di voti

D E L I B E R A

Approvare, sì come ad ogni effetto approva, l'allegata proposta di deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dichiarare la presente, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Lgs. 18/8/2000, n. 267 T. U. EE. LL.

COMUNE DI POGGIOMARINO

SETTORE SERVIZI SOCIALI

Prot. 31904

Del 22.10.2012

SCHEMA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Piano di riorganizzazione / dimensionamento della rete scolastica a.s. 2013 / 2014- Provvedimenti.

Premesso che :

- in data 1.10.2012 presso il Centro Civico Polivalente di via 25 Aprile si è tenuto un incontro tra i Dirigenti scolastici e i rappresentanti del Comune per discutere la problematica in oggetto;

- nella suddetta sede si è concordato di proporre un piano di riorganizzazione / dimensionamento della rete scolastica 2013/2014 condiviso;

- in data 8.10.2012 è pervenuto, al protocollo comunale n. 30040, un documento congiunto dei dirigenti scolastici del primo ciclo di istruzione;

Considerato:

- che i dirigenti scolastici, congiuntamente, manifestano la necessità di costruire una gradualità sostenibile nel processo di dimensionamento e di razionalizzazione della rete scolastica. Tale gradualità deve essere soprattutto tesa a:

- ridisegnare una rete scolastica cittadina finalizzata ad una piena valorizzazione e utilizzazione di tutte le strutture scolastiche;
- non procedere ad un dimensionamento selvaggio in ottemperanza a logiche solamente numeriche senza alcuna considerazione rispetto alla situazione del territorio;
- rispettare le scelte operate dalle famiglie all'atto delle iscrizioni;
- evitare processi che al momento appaiono risolutivi , ma che di fatto, non garantiscono stabilità nel tempo;
- evitare il rischio immediato di impattare sull'apertura e la funzionalità delle scuole a partire da settembre;

- evitare molti spezzoni di cattedra nella scuola secondaria di primo grado che apporterebbe, inesorabilmente, effetti negativi sulla qualità del servizio scolastico;
- mantenere un equilibrio numerico nei poli sia degli alunni della primaria che della secondaria;

- nessuno degli istituti scolastici presenti sul territorio comunale è al di sotto dei 600 alunni;

- alla luce di quanto esplicitato e motivato innanzi i dirigenti scolastici propongono di lasciare inalterato l'attuale status delle istituzioni scolastiche autonome del primo ciclo in quanto funzionali alle esigenze dell'utenza, evitando di fatto, contrapposizioni, conflitti e/o dissensi che potrebbero verificarsi se fosse posto in essere un piano di riorganizzazione/dimensionamento della rete scolastica che rispondesse solo a criteri meramente economici;

Acquisiti il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art.49 D. Lgs. 267/2000;

Per tutto quanto sopra esposto, a voti unanimi

SI PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare il documento congiunto dei dirigenti scolastici del primo ciclo di istruzione lasciando inalterato l'attuale status delle istituzioni scolastiche autonome del primo ciclo in quanto funzionali alle esigenze dell'utenza, evitando di fatto, contrapposizioni, conflitti e/o dissensi che potrebbero verificarsi se fosse posto in essere un piano di riorganizzazione/dimensionamento della rete scolastica che rispondesse solo a criteri meramente economici;

2. Di conferire al presente atto la immediata eseguibilità ai sensi del disposto di cui al 4° comma art.134 tuel 267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

VISTO: Si approva il suesteso schema di proposta di deliberazione e se ne propone la presentazione alla Giunta Comunale per i successivi adempimenti.

L'Assessore proponente

Sulla presente proposta di deliberazione sui esprimono i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL.:

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Il RESPONSABILE DEL SETTORE

DR. GIOVANNI G. CONZA

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

29/10/2012

Il RESPONSABILE DEL SETTORE

d.ssa Antonietta De Rosa

DIREZIONE DIDATTICA 1^ CIRCOLO VIA Roma OGGIOMARINO	DIREZIONE DIDATTICA II CIRCOLO Via G. Iervolino POGGIOMARINO	ISTITUTO COMPRENSIVO "De Filippo" Via XXV Aprile POGGIOMARINO	SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO "G. Falcone" Via Bertoni POGGIOMARINO

Prot. N° 3058/B35

Poggiomarino 08/10/2012

COMUNE DI POGGIOMARINO
PROV. DI NAPOLI
08 OTT 2012
PROT. N. 3058

Al Sindaco
Prof. Annunziata Pantaleone

All' Assessore all'Istruzione
Prof. Aliberti Gerardo

Al Responsabile Uffico Scuola
Dott. Conza Giovanni

Agli atti delle scuole:
I C.D.
II C.D.
I.C. "De Filippo"
S.S.I°"G. Falcone"
Comune di POGGIOMARINO

Oggetto: Piano di riorganizzazione/dimensionamento della rete scolastica a.s. 2013/2014

Premesso che:

- in data 01/10/2012 presso il Centro Civico Polivalente di via XXV Aprile si è tenuto un incontro tra i Dirigenti Scolastici delle Istituzioni Scolastiche del primo ciclo di Istruzione con i rappresentanti dell'E.L. per discutere la problematica in oggetto e che, nella stessa sede, tali rappresentanti hanno chiesto a tutti i Dirigenti Scolastici di rivedere e/o confermare per l'a.s. 2013/2014 quanto stabilito con delibera N°73 del 10/11/2011 avente ad oggetto"Piano di riorganizzazione-dimensionamento della rete scolastica a.s.2012/2013"

- nella stessa sede i Dirigenti Scolastici ravvisavano la necessità di riunirsi quanto prima per attuare la disamina della problematica;

- in data 08/10/2012 alle ore 9.15 si è tenuto il concordato incontro presso il II C.D. di Poggiomarino;

Si comunica quanto segue:

I Dirigenti Scolastici del Primo Ciclo di Istruzione, anche alla luce della sentenza della Corte Costituzionale n.147/2012, che stabilisce, tra l'altro, che il numero degli alunni a cui le Regioni possono attenersi è quello indicato dal D.P.R. 233/1998 che testualmente recita [...] gli istituti di istruzione devono avere, di norma, una popolazione consolidata e prevedibilmente stabile almeno per un quinquennio, compresa tra 500 e 900 alunni

Congiuntamente

manifestano la necessità di lasciare inalterato lo status delle attuali Istituzioni Scolastiche autonome, atteso che:

- tutte le Istituzioni Scolastiche autonome insistenti sul comune di Poggiomarino risultano essere conformi alla normativa vigente (n° di alunni superiore ai 600),
- tali parametri sono effettivamente **rispondenti a esigenze di funzionalità organizzativa e qualità didattica.**
- appare inderogabile rispettare la specificità delle attuali Istituzioni scolastiche autonome in quanto strettamente connessa alla realtà territoriale.
- **il numero degli iscritti e frequentanti** ciascuna Istituzione Scolastica **è, non solo stabile,ma anche in continua crescita.**

Tale documento congiunto è eventualmente rivedibile nelle more delle linee guida sul Dimensionamento Scolastico relativo alla regione Campania di prossima emanazione.
La riunione ha termine alle ore 10.30
Del che è verbale, letto confermato e sottoscritto

I Dirigenti Scolastici

I C.D.	prof.ssa Carmela Prisco
II C.D.	prof.ssa Rosanna Maria Luisa Ferraro
S.S.I° "Falcone"	prof.ssa Anna Di Martino
I.C. "De Filippo"	prof. ssa Carolina Menna

Letto, approvato e sottoscritto:

Il SINDACO
F.to Dott. Pantaleone Annunziata

Il Segretario Generale
F.to dott.ssa Rosanna SANZONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Articolo 124, comma secondo, Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio certifica che copia del presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio il giorno _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi

Poggiomarino, lì _____

IL MESSO COMUNALE
F.to

Il Vice Segretario Gen.le
F.to Dott.ssa Rosa FINALDI

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Poggiomarino, 29 OTT. 2012

Il Vice Segretario Gen.le
Dott.ssa Rosa FINALDI

Il sottoscritto Vice Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

CHE La presente deliberazione:
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134, T.U. n. 267 del 18/8/2000;
- E' stata affissa all'Albo pretorio, 15 giorni consecutivi, per la pubblicazione, come prescritto dall'art. 124, comma 1, T.U. n. 267/2000;
- E' stata comunicata con lettera n. _____ in data _____ ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del T.U. n. 267/2000;

Poggiomarino, _____

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO SEGRETERIA
F.to Sig.ra *Rosa Maria* BONAGURA

Il Vice Segretario Gen.le
F.to Dott.ssa Rosa FINALDI

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenuta richiesta di invio al controllo (art. 134, comma 3, T.U. n. 267/2000);

Poggiomarino, _____

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO SEGRETERIA
F.to Sig.ra *Rosa Maria* BONAGURA

Il Vice Segretario Gen.le
F.to Dott.ssa Rosa FINALDI

Il presente provvedimento viene assegnato a:

_____ per le procedure attuative, ai sensi del combinato disposto di cui agli art.107, comma 3, e 109, comma 2, del T.U.E.L. 267/2000.

Addì, _____

Il Vice Segretario Gen.le
Dott.ssa Rosa FINALDI

Ricevuta da parte del Responsabile

copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Addì, _____

Firma